



REGIONE  
LAZIO

Repubblica Italiana

# Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 18/07/2024

Numero 58

*Ordinario*

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA  
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

# SOMMARIO

## Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 12 luglio 2024, n. 31

**Presentata una proposta di deliberazione consiliare concernente: RICHIESTA DI INDIZIONE DI REFERENDUM POPOLARE PER DELIBERARE L'ABROGAZIONE DELLA LEGGE 26 GIUGNO 2024, N. 86, RECANTE "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 116, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE" PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 150 DEL 28 GIUGNO 2024. .... Pag. 16**

Notizia 12 luglio 2024, n. 165

**Presentata una proposta di legge regionale concernente: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E SUCCESSIVE MODIFICHE. .... Pag. 18**

Notizia 15 luglio 2024, n. 166

**Presentata una proposta di legge regionale concernente: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE LAZIO 2024-2026. DISPOSIZIONI VARIE. .... Pag. 20**

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 3 luglio 2024, n. G08880

**Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Ferdinando Maria LEONE, in sostituzione dell'ing. Sara PALOMBI, a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "Stabilizzazione con modifica sostanziale di un centro di raccolta veicoli fuori uso e recupero rifiuti speciali non pericolosi" a Roma, via di Ciampino n. 195-197. Proponente ECOFERMET srl - Registro elenco progetti: n. 102/2019. .... Pag. 22**

Atto di Organizzazione 3 luglio 2024, n. G08881

**Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Ferdinando Maria LEONE a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Adeguamento di un centro di autodemolizione/centro raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso", nel Comune di Ladispoli (RM), in via della Sorgente s.n.c. Proponente: CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) - Registro elenco progetti: n. 091/2022 ..... Pag. 26**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08852

**L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Mandela operante nel Comune di Mandela (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. .... Pag. 30**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08853

**L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola operante nel Comune di San Gregorio da Sassola (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. .... Pag. 34**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08854

**L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Tivoli operante nel Comune di Tivoli (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. . Pag. 38**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08888

**Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 50.000,00 e chiusura del procedimento - Contributo regionale €. 50.000,00 - Beneficiario "SSD Gruppo Sportivo Marina Militare" (reparto appartenente alla "Direzione del Genio Militare della Marina" - codice creditore 99476) per il progetto codice n. 31. . . . . Pag. 42**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08889

**Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 19.534,53 e chiusura del procedimento - Contributo regionale €. 32.557,53- Beneficiario CV Skating (cod. cred. 174390) per il progetto codice n. 97. . . . . Pag. 47**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08890

**Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 14.507,14 e chiusura del procedimento - Contributo regionale €. 24.178,57 - Beneficiario Comunità Ebraica di Roma (cod. cred. 1976) per il progetto codice n. 231. . . . . Pag. 52**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08891

**Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - D.G.R. n. 1259/2022. Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo per l'importo di Euro 32.000,00 e chiusura del procedimento - Contributo regionale Euro 40.000,00 - Beneficiario Istituto d'istruzione superiore Tommaso Salvini (cod. creditore 77210) per il progetto codice n. 107. . . . . Pag. 57**

Determinazione 4 luglio 2024, n. G08926

**Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 e s.m.i. "Disposizioni in materia di Cinema e audiovisivo". D.G.R. n. 389 del 6 giugno 2024 - Approvazione del Piano annuale 2024 degli interventi in materia di cinema e audiovisivo. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 50339/2024 della somma di euro 51.850,00 in favore di creditori diversi sul capitolo U0000G11955, nell'Esercizio Finanziario 2024. . . . . Pag. 62**

Determinazione 17 luglio 2024, n. G09538

**Determinazione dirigenziale n. G07859 del 13 giugno 2024, concernente: PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0026. Obiettivo strategico 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2024" - 1 edizione. E.F. 2024. Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A., sui capitoli. U0000A44173, U0000A44174 e U0000A44175, E.F. 2024-2025-2026, per complessivi euro 5.000.000,00 di approvare l'Avviso Pubblico "Lazio Cinema International" e il documento "Modulistica e relative istruzioni"- Proroga scadenza del termine di presentazione delle domande. . . . . Pag. 66**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 28 giugno 2024, n. G08657

**L. 157/92 LR n. 17/95 DGR N. 460/2018. Piano di gestione della specie Cinghiale (Sus scrofa) nell'Azienda Faunistico-Venatoria Scandriglia/Ponticelli. Approvazione del piano di prelievo in selezione per la stagione venatoria 2024-2025 - periodo dalla data di approvazione. . . . . Pag. 72**

Determinazione 28 giugno 2024, n. G08669

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). Approvazione del 11 Elenco Regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento. . . . . Pag. 76**

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08716

**L.R. n. 17/1995 art. 23 "Appostamenti di caccia fissi e temporanei" e art. 30 "Forme esclusive di caccia" - Autorizzazione allo spostamento dell'ubicazione ed al cambio d'uso in "con uso di richiami vivi" di un appostamento fisso di caccia sito nel territorio della provincia di Rieti a favore del sig. Domenico FIORETTI. .... Pag. 86**

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08778

**L.R. n.87/90, art. 42 rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Simone Mastronardi nato il (omissis) a (omissis), C.F. (omissis), Associazione Italcaccia-Italpesca. .... Pag. 91**

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08779

**Oggetto: DLgs 19/2021 art 34: Inserimento della ditta RESET S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero IT-12-1757. Pagamento del bollo assolto. .... Pag. 95**

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08780

**OGGETTO: L.R. n. 87/90, art. 42 rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Franco Altobello nato a (omissis) il (omissis), C.F. (omissis). .... Pag. 98**

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08781

**Piano annuale di prelievo AFV denominata Castel Giuliano Sasso - Stagione venatoria 2024/2025. .... Pag. 102**

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08782

**Piano annuale di prelievo AFV denominata Monti Ruffi. Stagione venatoria 2024/2025. .... Pag. 107**

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08783

**Procedimento autorizzativo attività di espianto e spostamento di alberi di olivi afferenti alla ditta omissis. Comune di Palombara Sabina (RM). Determinazione di AUTORIZZAZIONE. .... Pag. 112**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08839

**L.R. n. 17/95 - DGR 6091/99 -DGR n. 942/2017- Approvazione Piano di assestamento e di prelievo AFV denominata "BORBONA "in agro del Comune di Borbona (RI). Stagione venatoria 2024/2025. .... Pag. 117**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08840

**Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re D'Abbruzzi Achille nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) Determinazione di AUTORIZZAZIONE. .... Pag. 121**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08841

**Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re Zanarella Guglielmo nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) Determinazione di AUTORIZZAZIONE. .... Pag. 124**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08842

**Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re Felici Natale nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) e dalla Sig.ra Carosi Maria Rita nata a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) Determinazione di AUTORIZZAZIONE. .... Pag. 127**

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E  
SOSTENIBILITA', PARCHI

Avvisi

Avviso 2 luglio 2024

**inizio delle procedure per l'individuazione delle Aree di Salvaguardia del "POZZO SANT'ANTONIO" sito nel Comune di ROCCA D'ARCE (FR), LOC. SANT'ANTONIO (GIARDINO) e per l'opera di presa "JERMALLE" sita nel Comune di FALVATERRA (FR) ai sensi del D.lgs.152/2006 - art.94 e della DGR 5817/1999. .... Pag. 130**



## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2024, n. G08641

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di "Ampliamento e recupero ambientale di una cava di calcare in merito all'adeguamento tecnico dell'impianto di lavorazione della pietra calcarea, ubicato all'interno della cava stessa", nel Comune di Priverno (LT), in località San Giovanni Proponente: Società BARBETTI I.C. srl Registro Valutazioni Preliminari n. 156/2024. . . . . Pag. 132

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08693

PO FESR LAZIO 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0100E0209. CUP G13D17000290002, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Conclusione dell'intervento "Scuola Celestino Rosatelli" del Comune di Belmonte in Sabina (codice creditore 40). Disimpegno delle economie per l'importo di € 8.131,07 sui capitoli di bilancio nn. U0000A42200, U0000A42201 e U0000A42202 nell'ambito del Programma 02 della Missione 17. E.F. 2024. . . . . Pag. 138

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08790

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR) " nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180 Società proponente: ITELYUM REGENERATION SpA Registro elenco progetti: n. 150/2021. . . . . Pag. 147

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 luglio 2024, n. G08917

Incarico di revisione legale, ai sensi del Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005, per la determinazione della tariffa di accesso a consuntivo per le annualità 2021-2022 e 2023 e a preventivo per l'anno 2024, al Polo Impiantistico di Malagrotta - Roma - Gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 - P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma. . . . . Pag. 194

Determinazione 4 luglio 2024, n. G08918

Servizio di supporto tecnico specialistico affidato con Determinazione n. G18380 del 22/12/2022. Autorizzazione quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016. Contratto CIG Z2738E68FE - Impegni sui capitoli di spesa del bilancio regionale U0000A42191 per un importo di € 1.625,65, U0000A42192 per un importo di € 1.137,95 e U0000A42193 per un importo di € 487,70, importo complessivo di € 3.251,30 sull'e.f. 2024, Mis. 14 Progr. 05 p.d.c.f. 2.02.03.05 in favore della Società E.S.P.E.R srl (cod. creditore 182047). . . . . Pag. 199

## DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 luglio 2024, n. G09076

D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli". Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G05192 del 29 aprile 2019. Proroga termine scadenza per l'apertura e il funzionamento e dei Centri di sosta e/o di Posta. . . . . Pag. 205

Determinazione 11 luglio 2024, n. G09301

Avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024 - annualità 2024-2025. Perfezionamento a favore di creditori diversi delle seguenti prenotazioni sul capitolo U0000G11944: n.48146/2024 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n.50760/2024 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 3568/2025 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2025. . . . . Pag. 209

Determinazione 11 luglio 2024, n. G09303

**Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di "officine culturali" e "officine di teatro sociale" con caratteristiche di servizio per il territorio regionale. Perfezionamento delle seguenti prenotazioni a favore di creditori diversi sul Capitolo U0000G11913: n. 48147/2024 per l'importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 50759/2024 per l'importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 3569/2025 per l'importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2025** Pag. 241

Determinazione 11 luglio 2024, n. G09315

**L.R. 16/2008. Programma 2024. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per la presentazione di proposte da inserire nel piano di incontri presso lo stand della Regione Lazio nell'evento "Più libri più liberi".....** Pag. 271

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08815

**Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata "GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA - ODV SEZ. ROMA MARE" - C.F. 96443810583, con sede legale in Roma (RM), Via di Piana Bella snc - C.A.P. 00124, nella posizione n 768.....** Pag. 280

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08816

**Comodato d'uso gratuito di beni regionali di protezione civile in favore di Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Approvazione dello schema di contratto in favore dell'ODV di protezione civile denominata "A.N.VV.F.C. DELEGAZIONE AQUINO - CASTROCIELO - ODV", C.F. 90010990605 e iscrizione all'Elenco Territoriale n. 261, del veicolo ISUZU D MAX, targato DV188RF .....** Pag. 284

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08838

**Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata "RANGERS ETS - ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA" - C.F. 94084180580, con sede legale in Marcellina (RM), Via Maresciallo Diaz 75 - C.A.P. 00010, nella posizione n 819. ....** Pag. 295

Determinazione 4 luglio 2024, n. G08927

**Impegno di spesa di € 50.000,00 sul Cap. U0000E33506, in favore del C.N.S.A.S. "Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Servizio del Lazio, L.R. 26 aprile 1988, n. 27 "Norme sul potenziamento dei servizi di soccorso alpino". cod. creditore 9206, esercizio finanziario 2024.....** Pag. 300

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08775

**L.R 17 novembre 2021, n. 16. "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Revoca del contributo assegnato con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2023, n G17294 all'Associazione di Promozionale Sociale "Formia Centro". Accertamento in entrata della somma di Euro 3.125,00, sul Capitolo in Entrata E0000331531 - Esercizio finanziario 2024.....** Pag. 304

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08752

**Autorizzazione di rinnovo di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF - P.IVA 13164540158 (codice debitore n. 172036). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 19/06/2024 al 18/12/2024. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 5.058,09.....** Pag. 309

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08753

Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 (cod. debitore n. 248260). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 21/02/2024 al 31/12/2024. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 8.547,78. .... Pag. 315

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08754

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc CGTE EDILIZIA SPA- CF - P.IVA 09217770156 (codice debitore n. 250327). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 10/06/2024 al 09/12/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 14.899,80. .... Pag. 321

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08755

Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F/P.IVA 10799730964 (cod. debitore n. 249267). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 10/06/2024 al 25/02/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 7.097,01. .... Pag. 327

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08756

Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc SALESFORCE ITALY SRL C.F. - P/IVA 04959160963 (codice debitore n. 248758). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 27/06/2024 al 20/06/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 9.684,87. .... Pag. 333

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08757

Autorizzazione di sospensione parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00- Soc SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico- C.F. P/IVA 10384030010 (codice debitore n. 241152). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 07/04/2024 al 14/06/2024 data del diniego. Unità disabili in sospensione n. 9. Contributo esonerativo euro 16.938,72. .... Pag. 339

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08758

Autorizzazione di rinnovo esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 (codice debitore n. 241332). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 01/07/2024 al 31/12/2024. Unità disabili esonerate n. 3. Contributo esonerativo euro 15.056,64. .... Pag. 345

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08772

Modifica dell'Allegato C della Determinazione G07590 del 10/06/2024 avente ad oggetto "Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. Prenotazione di impegno di spesa di euro 13.282.984,09 sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025. Esercizio finanziario 2024". .... Pag. 351

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08788

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**

..... Pag. 358

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08807

**PAR GOL - Approvazione dei modelli di check list e strumenti metodologici per l'espletamento del controllo formale sulle domande di rimborso e di verifiche ispettive in itinere sulle attività formative degli interventi a valere sugli Avvisi pubblici approvati con Determinazione n. G08845 del 07/07/2022 "Avviso Pubblico n. 1" e con Determinazione n. G11353 del 26/08/2022 "Avviso Pubblico n. 2" per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.**

..... Pag. 481

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08808

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Trasferimento, a seguito di trasformazione eterogenea, dell'accreditamento dall'Ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219) in "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219).**

..... Pag. 498

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08809

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Presa d'atto della variazione denominazione sociale dell'Ente "Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale" (C.F. 97218440580, P.IVA 10492081004) in "Istituto Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale Nazionale - Ente del Terzo Settore" - in breve "I.N.F.A.P Nazionale - ETS" - (C.F. 97218440580, P.IVA 10492081004).**

..... Pag. 502

#### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08829

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Fiume Velino "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino". CUP F18H21000070001 - CIG B02FBDBC20. Perfezionamento prenotazione impegni per complessivi € 373.938,18 a favore di SOCEA DI CORVINO PASQUALE - Impegno di spesa di € 1.822,14 a favore di Gilda Rita Lifrieri - Variazione in diminuzione del ribasso d'asta a favore di creditori diversi per l'importo di complessivi € 263.473,97. Rimodulazione impegni ed accertamenti per incentivi al personale tecnico ed amm.vo - Cap. U0000E42142 - E0000341560 es. fin. 2024-2025.**

..... Pag. 506

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08831

**DPCM del 15 dicembre 2022: Progr. Interv. ess. e indif. celebr. Giubileo della Chiesa cattolica 2025, art.1, c. 422, L. 234/2021, All.1 - Interv. n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina" CUP: F88H22000950005. Approv. verbali di gara, aggiud. O.E. Cons. Krea Srl. Perf. Pren. imp. n.49616/2024 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) sul cap. U0000E42143 euro 1.507.715,06. Perf. pren. imp. n.3630/2025 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) sul cap. U0000E42143 euro 646.163,59. Disimp. sul capitolo U0000E42143 pren. imp. n.49616/2024 euro 471.429,94 e la pren. imp. n.3630/2025 euro 202.041,42. Pren. imp. sul capitolo U0000E42143 euro 673.471,43 a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805).**

..... Pag. 516

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08837

**D.G.R. n. 990/2023. Progetto ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio - PROSA6" Esercizi finanziari 2024 e 2025. Affidamento "in house" a LAZIOcrea S.p.A. Perfezionamento parziale delle prenotazioni di impegno Capitolo U0000S25904 n. 6186/2024 per € 204.921,70 e n. 2713/2025 per € 190.738,46 IVA inclusa, Capitolo U0000S26515 n. 6108/2024 per € 460.011,43 e n. 2716/2025 per € 172.741,57 IVA inclusa a favore di LAZIOcrea S.p.A. (codice creditore 164838), contestuale variazione in diminuzione delle prenotazioni di impegno Capitolo U0000S25904 n. 6186/2024 per € 39.078,30 e n. 2713/2025 per € 297.261,54, Capitolo U0000S26515 n. 6108/2024 per € 515.988,57 e n. 2716/2025 per € 1.047.258,43, assunte a favore del medesimo creditore. . . . . Pag. 533**

Determinazione 16 luglio 2024, n. G09480

**L.R.15/2001 - DGR 319/2024, Allegato B - Approvazione dell'Avviso Pubblico "BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA". Perfezionamento delle prenotazioni nn. 48379/2024 e 3581/2025 sul capitolo U0000R46514 esercizi finanziari 2024 e 2025, per un importo complessivo di euro 2.300.000,00 a favore di creditori diversi. . . . . Pag. 546**

Atto di Organizzazione 3 luglio 2024, n. G08848

**Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r. r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Integrazione e contrasto alle marginalità" della Direzione regionale "Inclusione Sociale". . . . . Pag. 567**

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08934

**Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r. r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi" della Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica". . . . . Pag. 570**

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08937

**Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r. r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma" della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112". . . . . Pag. 573**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI,  
PNRR

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08792

**procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per i Comuni della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G17092 del 19/12/2023. Provvedimento di aggiudicazione lotto n. 13. . . . . Pag. 576**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08905

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma STELLA, per un servizio di presenza istituzionale e promozione di immagine per la Regione Lazio sul prodotto editoriale "Racconti di Sabaudia ed. 2024". Impegno di spesa in favore della Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas (cod. cred. 99321) di € 12.200,00 IVA inclusa sul capitolo U0000R31902 - Esercizio Finanziario 2024. CIG: B236D18F2E. . . . . Pag. 585**

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08760

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 e capitolo di spesa U0000H13205. . . . . Pag. 590**

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08761

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000S25904 e U0000S25905, di cui al programma 08 della missione 01. . . . . Pag. 600**

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08762

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000T19446, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503.**..... Pag. 606

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08921

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Contabilità ACCRUAL e Unità Decentrate di Bilancio della Direzione regionale Ragioneria Generale.**..... Pag. 614

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08922

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Ufficio di Staff Supporto alla Conferenza, rapporti con la Corte dei Conti e con i Revisori dei Conti della Direzione regionale Ragioneria Generale.**..... Pag. 617

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08923

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ragioneria Generale.**..... Pag. 620

#### DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08869

**Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Revoca nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritto all'Associazione F.I.S.N.A. Federazione Italiana Sport Natura Animali - ODV " C.F. 97655870588.**..... Pag. 623

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08882

**Approvazione del Documento tecnico "Piano mirato regionale di prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature".**..... Pag. 626

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08883

**Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2023 delle funzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. per le strutture pubbliche e private accreditate. Attuazione della DGR n. 642 del 26 luglio 2022 e della DGR n. 977 del 28 dicembre 2023.**..... Pag. 639

#### DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 5 luglio 2024, n. G09038

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" approvato con Determinazione n. G18823 del 28/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 1 "Scienze della vita" nominata con Decreto Dirigenziale n. G05512 del 21/04/2023. Sostituzione componente.**..... Pag. 663

Decreto dirigenziale 5 luglio 2024, n. G09039

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "PRE-SEED PLUS" approvato con Determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. G08667 del 05/07/2022. Sostituzione componente.**..... Pag. 667

Decreto dirigenziale 5 luglio 2024, n. G09040

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Infrastrutture Aperte per la Ricerca 2022" approvato con Determinazione n. G18371 del 21/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. G06195 del 09/05/2023. Sostituzione componente.**..... Pag. 671

Decreto dirigenziale 5 luglio 2024, n. G09044

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" approvato con Determinazione n. G18823 del 28/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 4 "Industrie creative e digitali e Patrimonio culturale e tecnologie della cultura" nominata con Decreto Dirigenziale n. G07215 del 25/05/2023. Sostituzione componente. .... Pag. 675**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08763

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto A0653B0003. CUP F79B24000100009. Affidamento in house, ex art. 7 del D.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. dei servizi di comunicazione per gli interventi di "Aiuti alle imprese e Strumenti finanziari", delle "Operazioni di Importanza Strategica" e organizzazione degli eventi tecnici e istituzionali relativi all'attuazione del Programma, nell'ambito del PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione Schema di Convenzione. Perfezionamento di prenotazioni di impegno per l'importo di euro 1.942.662,02 sui capitoli U0000A45125, U0000A45126 e U0000A45127 - EE.FF. 2024-2026. Nomina del Responsabile Unico del Progetto. .... Pag. 679**

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08791

**Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Determinazione Dirigenziale n. G01534 del 15.02.2024 - Approvazione del programma del Comune di Sabaudia per complessivi € 21.435,00 e ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di € 15.000,00, contributo comunale € 6.435,00. CUP n. F65C24001600006. .... Pag. 707**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08901

**Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti alla manifestazione internazionale "SOL - INTERNATIONAL OLIVE OIL TRADE SHOW" - Fiera di Verona dal 14 al 17 aprile 2024 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234). .... Pag. 716**

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08910

**Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti alla manifestazione internazionale "ROMICS PRIMAVERA 2024" dal 4 al 7 aprile 2024 presso la Fiera di Roma e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234). .... Pag. 721**

Determinazione 16 luglio 2024, n. G09439

**PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07.12.2023. Approvazione degli elenchi relativi al quinto gruppo delle domande esaminate: Domande Ammissibili e Finanziabili, Dettaglio beneficiari, Domande Non Ammissibili, Rinuncia progetto prot. A0722-2023-082625. .... Pag. 726**

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E  
PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 5 luglio 2024

**Pubblicazione per estratto della concessione rilasciata con Determinazione N. G08980 del 04/07/2024, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1 a L'Altro Tevere Srl (CO-2624). .... Pag. 738**

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 luglio 2024, n. G09386

**DGR 466 del 28/06/2024 - Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse, e relativa domanda di partecipazione, finalizzata alla concessione di contributi alle amministrazioni comunali lacuali per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della fruizione dei litorali balneabili per l'annualità 2024. .... Pag. 740**

**Enti Locali**

Comuni

ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 2 luglio 2024, n. CE/1365

**DGR n. 964/2022: Art.10 Rinnovo dell'Accreditamento Regionale AR0751/2022 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato, denominato "BIMBI TRA GLI ULIVI", sito nel Municipio IV, in Via Pietraferrazzana n. 22/26 00131 Roma. .... Pag. 747**

Determinazione Dirigenziale 4 luglio 2024, n. CE/1379

**DGR n. 964/2022: Art.10 Rinnovo dell'Accreditamento Regionale n. AR0283/2019 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato, denominato "Baby 2000", sito nel Municipio IV, in Via Sebastiano Satta n. 80, 00159 Roma. .... Pag. 754**

**Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 2

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9 SEXIESDECIES E 9 SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI  
..... Pag. 760**

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9 SEXIESDECIES E 9 SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI  
..... Pag. 772**

ASL ROMA 5

Avviso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE N.68/1999 E S.M.I. A N. 2 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA - AREA DEGLI ASSISTENTI. .... Pag. 784**

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE N.68/1999 E S.M.I. A N. 6 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ASSISTENTI. .... Pag. 800**



## Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999 E S.M.I A N. 8 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-AREA DEGLI ASSISTENTI. .... Pag. 816**

## ASL ROMA 6

## Avviso

**AVVISO PUBBLICO RISERVATO AL PERSONALE PRECARIO DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE E DEI RUOLI SANITARIO, SOCIO SANITARIO, AMMINISTRATIVO, TECNICO E PROFESSIONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234 DEL 30/12/2021 e ss.mm.ii. .... Pag. 832**

## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

## Avviso

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, a n. 6 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione, per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025. .... Pag. 840**

## Avviso

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, in forma aggregata, a n. 3 posti, di cui n. 2 posti per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea e n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025. .... Pag. 852**

## Avviso

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, a n. 2 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Neurologia, per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025. .... Pag. 864**

## FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

## Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELLA DIRIGENZA AREA DELLA SANTA' E AREA DELLE FUNZIONI LOCALI in possesso dei requisiti ex art. 1 comma 268 lett. B) della Legge n. 234/2021 e smi. .... Pag. 876**

## Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DEL COMPARTO DEL SSN in possesso dei requisiti ex art. 1 comma 268 lett. B) della Legge n. 234/2021 e smi. .... Pag. 885**

## Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 13 posti di DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA Area Medica e delle Specialità Mediche. .... Pag. 894**

## IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

## Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E S.M.I. PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI. .... Pag. 905**

## Privati

ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI

### Ordinanza

**Ordinanza di Deposito ai sensi degli art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 - F168 - "ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA SANTA MARIA IN FRONTE E VIA COLLE PALOMBARA" - Comune di Zagarolo..... Pag. 915**

Lazio Innova SPA

### Determinazione

**PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE, DI TRE INCARICHI PROFESSIONALI PER SVOLGERE LA FUNZIONE DI COMPONENTI DEL COMITATO DI INVESTIMENTO DELLA NUOVA SEZIONE STRUMENTI FINANZIARI EQUITY DENOMINATA FARE VENTURE 2 DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE FARE LAZIO RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE PR FESR 2021/2027 DELLA REGIONE LAZIO..... Pag. 919**

LAZIOcrea S.P.A.

### Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Regionali per le manifestazioni realizzate nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 5 dicembre 2023 ed il 7 gennaio 2024 - Elenco pagamento n. 14..... Pag. 921**

### Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Regionali per le manifestazioni realizzate nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 5 dicembre 2023 ed il 7 gennaio 2024 - Elenco pagamento n. 15..... Pag. 923**

### Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai Comuni del Lazio, ai municipi del comune di Roma, enti gestori delle riserve e dei parchi regionali per le manifestazioni da realizzare nel territorio della regione lazio nel periodo intercorrente tra il 15 marzo 2024 e il 30 giugno 2024 - comuni 5 - Elenco n. 2 Importi erogati..... Pag. 925**

### Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai Comuni del Lazio, ai municipi del comune di Roma, enti gestori delle riserve e dei parchi regionali per le manifestazioni da realizzare nel territorio della regione lazio nel periodo intercorrente tra il 15 marzo 2024 e il 30 giugno 2024 - comuni 5 - Elenco n. 3 Importi erogati..... Pag. 927**

### Avviso

**Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume - Elenco n. 5..... Pag. 929**

### Avviso

**Avviso pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione della REGIONE LAZIO - Elenco n. 6 degli importi erogati..... Pag. 931**

### Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai Comuni del Lazio, ai municipi del Comune di Roma, enti gestori delle riserve e dei parchi regionali per le manifestazioni realizzate e/o da realizzare nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 1 luglio 2024 e il 30 settembre 2024. COMUNI 6..... Pag. 933**

Università Popolare Cattolica "E. Montemurro-T. D'Ippolito"

Decreto 12 giugno 2024, n. DR 04/24

**Decreto Rettoriale n 04/2024 del 12/06/2024. Aggiornamento Comitato d'Onore e Consiglio Accademico Univ. "Montemurro-D'Ippolito" . . . . . Pag. 951**

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 12 luglio 2024, n. 31

**Presentata una proposta di deliberazione consiliare concernente: RICHIESTA DI INDIZIONE DI REFERENDUM POPOLARE PER DELIBERARE L'ABROGAZIONE DELLA LEGGE 26 GIUGNO 2024, N. 86, RECANTE "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 116, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE" PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 150 DEL 28 GIUGNO 2024.**



*Il Segretario generale vicario*

## CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di deliberazione consiliare concernente: **RICHIESTA DI INDIZIONE DI REFERENDUM POPOLARE PER DELIBERARE L'ABROGAZIONE DELLA LEGGE 26 GIUGNO 2024, N. 86, RECANTE "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 116, TERZO COMMA, DELLA COSTITUZIONE"** PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE SERIE GENERALE N. 150 DEL 28 GIUGNO 2024.

La proposta, di iniziativa dei consiglieri regionali Mario Ciarla, Alessio D'Amato, Alessandra Zeppieri, Claudio Marotta, Adriano Zuccalà, Marietta Tidei, Eleonora Mattia, Massimiliano Valeriani, Emanuela Droghei, Daniele Leodori, Marta Bonafoni, Michela Califano, Rodolfo Lena, Salvatore La Penna, Enrico Panunzi e Sara Battisti, reca il numero 31 del 12 luglio 2024.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 12 luglio 2024, n. 165

**Presentata una proposta di legge regionale concernente: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E SUCCESSIVE MODIFICHE.**



*Il Segretario generale vicario*

## CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: **RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, A NORMA DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA LEGGE 5 MAGGIO 2009, N. 42) E SUCCESSIVE MODIFICHE.**

La proposta, di iniziativa della Giunta regionale, adottata con deliberazione n. 530 dell'11 luglio 2024, reca il numero 165 del 12 luglio 2024.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo

# Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 15 luglio 2024, n. 166

**Presentata una proposta di legge regionale concernente: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE LAZIO 2024-2026. DISPOSIZIONI VARIE.**





*Il Segretario generale vicario*

## CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: **VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE LAZIO 2024-2026. DISPOSIZIONI VARIE.**

La proposta, di iniziativa della Giunta regionale, adottata con deliberazione n. 531 del 15 luglio 2024, reca il numero 166 del 15 luglio 2024.

Il Segretario generale vicario  
Ing. Vincenzo Ialongo

# Regione Lazio

## DIREZIONE GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 3 luglio 2024, n. G08880

**Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Ferdinando Maria LEONE, in sostituzione dell'ing. Sara PALOMBI, a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di "Stabilizzazione con modifica sostanziale di un centro di raccolta veicoli fuori uso e recupero rifiuti speciali non pericolosi" a Roma, via di Ciampino n. 195-197. Proponente ECOFERMET srl - Registro elenco progetti: n. 102/2019.**

**Oggetto:** Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Ferdinando Maria LEONE, in sostituzione dell'ing. Sara PALOMBI, a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di *“Stabilizzazione con modifica sostanziale di un centro di raccolta veicoli fuori uso e recupero rifiuti speciali non pericolosi”* a Roma, via di Ciampino n. 195-197. Proponente ECOFERMET srl - Registro elenco progetti: n. 102/2019.

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

**VISTO** in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

**VISTO** il d.lgs. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 18 ottobre 2022 n. 884, avente ad oggetto “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 14 aprile 2023, n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale al dott. Alessandro Ridolfi;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02026 del 26 febbraio 2024, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale;

**VISTI** gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

**VISTO** l'Atto di organizzazione G07178 del 11 giugno 2021 di nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Sara PALOMBI a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria, indetta in forma simultanea ex art. 14-*ter* L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di *“Stabilizzazione con modifica sostanziale di un centro di raccolta veicoli fuori uso e recupero rifiuti”*

*speciali non pericolosi*” a Roma, via di Ciampino n. 195-197. Proponente ECOFERMET srl - Registro elenco progetti: n. 102/2019;

**VISTA** la determinazione del 31 maggio 2022, n. G07041, con la quale è stato autorizzato, per il periodo di tre anni a decorrere dal 1° giugno 2022, il comando presso Roma Capitale dell'ing. Sara Palombi;

**VISTA** la nota prot. reg. n. 0848647 del 2 luglio 2024 con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione Regionale Ambiente Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi ha convocato la seconda seduta della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di *“Stabilizzazione con modifica sostanziale di un centro di raccolta veicoli fuori uso e recupero rifiuti speciali non pericolosi”* a Roma, via di Ciampino n. 195-197. Proponente ECOFERMET srl - Registro elenco progetti: n. 102/2019;

**PRESO ATTO** che la conferenza di servizi in oggetto non risulta ancora conclusa e che pertanto è necessario procedere alla nomina di un nuovo rappresentante unico regionale nell'ambito della stessa;

**RAVVISATA**, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e in sostituzione dell'ing. Sara PALOMBI, l'ing. Ferdinando Maria LEONE, Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale, trattandosi di progetto di centro raccolta di veicoli fuori uso soggetto al rilascio di autorizzazione di competenza della sopra citata Direzione regionale;

**RITENUTO** di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

## **DISPONE**

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002 e in sostituzione dell'ing. Sara PALOMBI, l'ing. Ferdinando Maria LEONE, Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sul progetto di *“Stabilizzazione con modifica sostanziale di un centro di raccolta veicoli fuori uso e recupero rifiuti speciali non pericolosi”* a Roma, via di Ciampino n. 195-197. Proponente ECOFERMET srl - Registro elenco progetti: n. 102/2019 (rif. conf. servizi interna CDSVIA 047/2021), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0500064 del 7 giugno 2021;
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto

dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;

3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott. Alessandro Ridolfi

# Regione Lazio

## DIREZIONE GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 3 luglio 2024, n. G08881

**Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Ferdinando Maria LEONE a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "Adeguamento di un centro di autodemolizione/centro raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso", nel Comune di Ladispoli (RM), in via della Sorgente s.n.c. Proponente: CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) - Registro elenco progetti: n. 091/2022**

**Oggetto:** Nomina, ai sensi dell'art. 86 del regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, dell'ing. Ferdinando Maria LEONE a rappresentante unico regionale nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Adeguamento di un centro di autodemolizione/centro raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso*", nel Comune di Ladispoli (RM), in via della Sorgente s.n.c. Proponente: CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) - Registro elenco progetti: n. 091/2022.

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, gli articoli da 14 a 14-*quinquies*;

**VISTO** in particolare l'art. 14-*ter*, comma 5, della legge n. 241/90, il quale dispone che ciascuna regione definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione, nonché l'eventuale partecipazione di queste ultime ai lavori della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea;

**VISTO** il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare le disposizioni contenute nell'art. 27-bis che stabiliscono, per i procedimenti di VIA di competenza regionale, la convocazione di una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-*ter* della legge n. 241/90 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 27 febbraio 2018 n. 132, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 18 ottobre 2022 n. 884, avente ad oggetto "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 14 aprile 2023, n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale al dott. Alessandro Ridolfi;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G02026 del 26 febbraio 2024, con cui è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione Generale;

**VISTI** gli articoli 85, 86, 87 e 88 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1;

**VISTA** la nota prot. reg. n. 0814992 del 24 giugno 2024 con cui l'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-*ter* L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 (aggiornata e sostituita con DGR n. 884/2022), nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di "*Adeguamento di un centro di*

*autodemolizione/centro raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso*”, nel Comune di Ladispoli (RM), in via della Sorgente s.n.c. Proponente: CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) - Registro elenco progetti: n. 091/2022;

**VISTA** la nota prot. reg. n. 0847271 del 1° luglio 2024 con la quale l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti:

- preso atto della necessità di acquisire, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, autorizzazioni, pareri, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di diverse strutture o amministrazioni riconducibili alla Regione Lazio, ha indetto la conferenza di servizi interna tra le strutture regionali competenti per materia;
- ha individuato il rappresentante unico regionale nella figura del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, in quanto la ricognizione dell'interesse prevalente qualifica il coinvolgimento delle strutture regionali come finalizzato al rilascio di una autorizzazione di competenza della medesima Direzione;

**RAVVISATA**, pertanto, l'esigenza di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, l'ing. Ferdinando Maria LEONE, dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria sopra richiamata, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

**RITENUTO** di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;

## **DISPONE**

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 86 del regolamento regionale n. 1/2002, l'ing. Ferdinando Maria LEONE, dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, quale rappresentante unico legittimato ad esprimere la posizione unica della Regione Lazio e delle amministrazioni ad essa riconducibili su tutte le decisioni di competenza richieste, nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L.241/1990, art. 27-bis co. 7 d.lgs. 152/2006 e DGR n. 132/2018 (aggiornata e sostituita con DGR n. 884/2022), nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativa al progetto di *“Adeguamento di un centro di autodemolizione/centro raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso”*, nel Comune di Ladispoli (RM), in via della Sorgente s.n.c. Proponente: CENTRO AUTODEMOLIZIONI LADISPOLI (C.A.L.) - Registro elenco progetti: n. 091/2022 (rif. conf. servizi interna CDSVIA 009/2024), indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale con nota prot. reg. n. 0814992 del 24 giugno 2024;
2. di dare atto che il rappresentante unico regionale gestirà, in tutti i suoi adempimenti tecnico amministrativi, il prosieguo della conferenza di servizi interna, secondo quanto previsto dall'articolo 87 del regolamento regionale n. 1/2002, finalizzata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle strutture regionali, da rendere nella conferenza di servizi decisoria di cui al punto precedente;



3. di dare atto, inoltre, che il rappresentante unico regionale formulerà il parere unico regionale sulla base dello schema previsto dall'Allegato F-ter del regolamento regionale n. 1/2002;
4. di inviare il presente atto di organizzazione a tutte le strutture regionali competenti ad esprimere gli atti richiesti dalla normativa vigente nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni dalla esecutività dello stesso ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

dott. Alessandro Ridolfi

## Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA  
AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08852

**L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Mandela operante nel Comune di Mandela (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.**

**OGGETTO:** L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Mandela operante nel Comune di Mandela (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport", che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G06962 del 06/06/2024 avente ad oggetto Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla dott.ssa Cristiana Storti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04814 del 24/04/2024 recante "Organizzazione delle risorse umane della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024 e succ. mm. ii. Ripartizione del personale nelle strutture organizzative complesse a responsabilità dirigenziale";

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Documento tecnico di

accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTE:**

- ✓ la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale”, in particolare, l’art. 15 in materia di Associazioni Pro Loco;
- ✓ la Legge regionale n. 7/2018, in particolare, l’art. 29 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007, con il quale si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8, in particolare, l’art 12 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007 ss.mm. con il quale, a suo tempo, si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

**VISTE:**

- ✓ la D.G.R. n. 56 del 23-02-2016 concernente: “Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17: Legge di stabilità regionale 2016- attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8” (pubblicata sul BUR n. 18 del 3/3/2016), con la quale è stata individuata l’Agenzia regionale del Turismo quale struttura regionale competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di turismo;
- ✓ la D.G.R. n. 306 del 07-06-2016 avente ad oggetto: Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 concernente: “Legge di stabilità regionale 2016. – attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8. Criteri e modalità per la gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio” (pubblicata sul BUR n. 48 del 07-06-2016);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21-06-2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. G12734 del 20-09-2017, con cui l’Agenzia regionale del Turismo ha proceduto all’individuazione dei criteri, delle modalità operative e dei termini relativi alla gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, ora Albo Regionale;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07206 del 06/06/2022 concernente “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss.mm da ultimo l’art 12 della Legge n. 8/2022 \_Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza dell’Agenzia Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 del 20/09/2017”;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G04915 del 07/04/2023 recante “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss. mm. ii Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza della Direzione Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 20/09/2017 e n. G07206 del 06/06/2022;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G12735 del 28/09/2023 “Aggiornamento dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio istituito dall’art. 15 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 13, ss. mm. ii. Anno 2023”.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21/06/2016 con la quale veniva iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio al n. 227 l'Associazione Pro Loco di Mandela con sede legale, come da statuto, in Via Umberto I, 14 – 00020 Mandela (RM);

**VISTA** la nota prot. n. 0188263 del 11/04/2017 dell'allora Agenzia Regionale del Turismo, ed indirizzata all'Associazione Pro Loco di Mandela, con la quale si comunicava l'avvenuta iscrizione all'Albo oltre che comunicare le direttive adottate con D.D. n. G07063/2016 per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo;

**PRESO ATTO** che la richiesta, fatta con nota prot. n. 0872038 del 27/10/2021 dell'allora Agenzia Regionale del Turismo, ed indirizzata alla Associazione Pro Loco di Mandela che reiterava la richiesta di documentazione riguardante l'Associazione Pro Loco di Mandela è rimasta inevasa;

**PRESO ATTO** che la richiesta di verificare l'effettiva operatività dell'Associazione Pro Loco di Mandela, fatta dall'allora Direzione Regionale del Turismo con nota: prot. n. 0932890 del 28/08/2023 ed indirizzata al Comune di Mandela ed all'UNPLI non trovava riscontro;

**PRESO ATTO** che sono trascorsi i tempi prescritti, senza avere riscontro, alla comunicazione di preavviso cancellazione, fatta dalla Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, con prot. n. 0511909 del 16/04/2024, ed indirizzata all'Associazione Pro Loco di Mandela, al Comune di Mandela ed all'UNPLI;

**RITENUTO** per quanto sopra che sussistono le condizioni previste dall'art.15, comma 8, della legge regionale n. 13/2007 ss. mm.ii. per la cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Mandela dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio per inattività da almeno un anno, come si evidenzia dalle molteplici reiterate richieste rimaste inevase.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di procedere alla cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Mandela con sede legale, come da statuto, in Via Umberto I, 14 – 00020 Mandela (RM), dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, n. d'iscrizione 227, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15, comma 8, della legge regionale n. 13/2007 ss. mm. ii per inattività da almeno un anno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il Direttore Regionale*  
Dott. Paolo Giuntarelli

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA  
AUDIOVISIVO E SPORT**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08853

**L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola operante nel Comune di San Gregorio da Sassola (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.**

**OGGETTO:** L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola operante nel Comune di San Gregorio da Sassola (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport", che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G06962 del 06/06/2024 avente ad oggetto Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla dott.ssa Cristiana Storti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04814 del 24/04/2024 recante "Organizzazione delle risorse umane della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024 e succ. mm. ii. Ripartizione del personale nelle strutture organizzative complesse a responsabilità dirigenziale";

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Documento tecnico di

accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTE:**

- ✓ la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale”, in particolare, l’art. 15 in materia di Associazioni Pro Loco;
- ✓ la Legge regionale n. 7/2018, in particolare, l’art. 29 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007, con il quale si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8, in particolare, l’art 12 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007 ss.mm. con il quale, a suo tempo, si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

**VISTE:**

- ✓ la D.G.R. n. 56 del 23-02-2016 concernente: “Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17: Legge di stabilità regionale 2016- attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8” (pubblicata sul BUR n. 18 del 3/3/2016), con la quale è stata individuata l’Agenzia regionale del Turismo quale struttura regionale competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di turismo;
- ✓ la D.G.R. n. 306 del 07-06-2016 avente ad oggetto: Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 concernente: “Legge di stabilità regionale 2016. – attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8. Criteri e modalità per la gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio” (pubblicata sul BUR n. 48 del 07-06-2016);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21-06-2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. G12734 del 20-09-2017, con cui l’Agenzia regionale del Turismo ha proceduto all’individuazione dei criteri, delle modalità operative e dei termini relativi alla gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, ora Albo Regionale;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07206 del 06/06/2022 concernente “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss.mm da ultimo l’art 12 della Legge n. 8/2022 \_Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza dell’Agenzia Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 del 20/09/2017”;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G04915 del 07/04/2023 recante “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss. mm. ii Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l’aggiornamento dell’Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza della Direzione Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 20/09/2017 e n. G07206 del 06/06/2022;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G12735 del 28/09/2023 “Aggiornamento dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio istituito dall’art. 15 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 13, ss. mm. ii. Anno 2023”.



**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21/06/2016 con la quale veniva iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio al n. 267 l'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola con sede legale, come da statuto, in Largo Hammonton, snc – 00010 San Gregorio da Sassola (RM);

**VISTA** la nota prot. n. 0260689 del 23/05/2017 con la quale veniva inviata la nota prot. n. 091973 del 12/04/2017, dell'allora Agenzia Regionale del Turismo, ed indirizzata all'Associazione Pro Loco di San Gregorio da Sassola, con la quale si comunicava l'avvenuta iscrizione all'Albo oltre che comunicare le direttive adottate con D.D. n. G07063/2016 per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo;

**PRESO ATTO** che la richiesta, fatta con nota prot. n. 0394633 del 31/07/2017, dell'allora Agenzia Regionale del Turismo, ed indirizzata al Comune di San Gregorio da Sassola, di verificare l'effettiva operatività dell'Associazione Pro Loco di San Gregorio da Sassola è rimasta inevasa;

**PRESO ATTO** che la richiesta, fatta con nota prot. n. 0396465 del 04/05/2020, dell'allora Agenzia Regionale del Turismo, ed indirizzata all'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola ed al Comune di San Gregorio da Sassola, al fine di verificare l'effettiva operatività dell'Associazione Pro Loco di San Gregorio da Sassola è rimasta inevasa;

**PRESO ATTO** che la richiesta di verificare l'effettiva operatività dell'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola, fatta dall'allora Direzione Regionale del Turismo con nota: prot. n. 0935493 del 28/08/2023 ed indirizzata al Comune di San Gregorio da Sassola ed all'UNPLI non trovava riscontro;

**PRESO ATTO** che sono trascorsi i tempi prescritti, senza avere riscontro, alla comunicazione di preavviso cancellazione, fatta dalla Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, con prot. n. 0512151 del 16/04/2024, ed indirizzata all'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola, al Comune di San Gregorio da Sassola ed all'UNPLI;

**RITENUTO** per quanto sopra che sussistono le condizioni previste dall'art.15, comma 8, della legge regionale n. 13/2007 ss. mm.ii. per la cancellazione dell'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio per inattività da almeno un anno; come si evidenzia dalle molteplici reiterate richieste rimaste inevase.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di procedere alla cancellazione dell'Associazione Pro Loco San Gregorio da Sassola con sede legale, come da statuto, in Largo Hammonton, snc – 00010 San Gregorio da Sassola (RM), dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, n. d'iscrizione 267, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15, comma 8, della legge regionale n. 13/2007 ss. mm. ii per inattività da almeno un anno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il Direttore Regionale*

Dott. Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08854

**L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Tivoli operante nel Comune di Tivoli (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.**

**OGGETTO:** L.R. n. 13/2007, art. 15 ss. mm. ii., da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. n. 8/2022. Cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Tivoli operante nel Comune di Tivoli (RM) dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 dell'11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”, che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G06962 del 06/06/2024 avente ad oggetto Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Programmazione Turistica e Interventi alle Imprese” della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport” alla dott.ssa Cristiana Storti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04814 del 24/04/2024 recante “Organizzazione delle risorse umane della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024 e succ. mm. ii. Ripartizione del personale nelle strutture organizzative complesse a responsabilità dirigenziale”;

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- ✓ la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- ✓ il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- ✓ la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 980, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Documento tecnico di

accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

- ✓ la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- ✓ la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTE:**

- ✓ la Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale”, in particolare, l’art. 15 in materia di Associazioni Pro Loco;
- ✓ la Legge regionale n. 7/2018, in particolare, l’art. 29 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007, con il quale si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 24 maggio 2022, n. 8, in particolare, l’art 12 di modifica del citato art. 15 della Legge regionale n. 13/2007 ss.mm. con il quale, a suo tempo, si è proceduto all’istituzione dell’Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio;

**VISTE:**

- ✓ la D.G.R. n. 56 del 23-02-2016 concernente: “Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17: Legge di stabilità regionale 2016- attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8” (pubblicata sul BUR n. 18 del 3/3/2016), con la quale è stata individuata l’Agenzia regionale del Turismo quale struttura regionale competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di turismo;
- ✓ la D.G.R. n. 306 del 07-06-2016 avente ad oggetto: Legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 concernente: “Legge di stabilità regionale 2016. – attuazione disposizioni di cui all’art. 7, comma 8. Criteri e modalità per la gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio” (pubblicata sul BUR n. 48 del 07-06-2016);
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21-06-2016, modificata con Determinazione dirigenziale n. G12734 del 20-09-2017, con cui l’Agenzia regionale del Turismo ha proceduto all’individuazione dei criteri, delle modalità operative e dei termini relativi alla gestione dell’Elenco regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, ora Albo Regionale;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. G07206 del 06/06/2022 concernente “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss.mm da ultimo l'art 12 della Legge n. 8/2022 \_Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza dell'Agenzia Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 del 20/09/2017”;
- ✓ la Determinazione Dirigenziale G04915 del 07/04/2023 recante “L.R. n. 13/2007 Art 15 e ss. mm. ii Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio. Modifiche ed integrazioni dei criteri e modalità per l'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Proloco nonché per le correlate nuove iscrizioni e/o cancellazioni delle Associazioni Pro Loco di competenza della Direzione Regionale del Turismo di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. G07063 del 21/06/2016, n. G12734 20/09/2017 e n. G07206 del 06/06/2022;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G12735 del 28/09/2023 “Aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio istituito dall'art. 15 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 13, ss. mm. ii. Anno 2023”.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07063 del 21/06/2016 con la quale veniva iscritta all'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio al n. 277 l'Associazione Pro Loco di Tivoli con sede legale, come da statuto, in Via F. Bulgarini, 64 – 00019 Tivoli (RM);

**VISTA** la nota prot. n. 0185860 del 10/04/2017 dell'allora Agenzia Regionale del Turismo, ed indirizzata all'Associazione Pro Loco di Tivoli, con la quale si comunicava l'avvenuta iscrizione all'Albo oltre che comunicare le direttive adottate con D.D. n. G07063/2016 per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo;

**PRESO ATTO** che la richiesta, fatta con nota prot. n. 0930615 del 15/11/2021, dell'allora Agenzia Regionale del Turismo, ed indirizzata al Comune di Tivoli, di verificare l'effettiva operatività dell'Associazione Pro Loco di Tivoli è rimasta inevasa;

**PRESO ATTO** che la richiesta di verificare l'effettiva operatività dell'Associazione Pro Loco di Tivoli, fatta dall'allora Direzione Regionale del Turismo con nota: prot. n. 0935604 del 28/08/2023 ed indirizzata al Comune di Tivoli ed all'UNPLI non trovava riscontro;

**PRESO ATTO** che sono trascorsi i tempi prescritti, senza avere riscontro, alla comunicazione di preavviso cancellazione, fatta dalla Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, con prot. n. 0512241 del 16/04/2024, ed indirizzata all'Associazione Pro Loco di Tivoli, al Comune di Tivoli ed all'UNPLI;

**RITENUTO** per quanto sopra che sussistono le condizioni previste dall'art.15, comma 8, della legge regionale n. 13/2007 ss. mm.ii. per la cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Tivoli dall'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio per inattività da almeno un anno, come si evidenzia dalle molteplici reiterate richieste rimaste inevase.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di procedere alla cancellazione dell'Associazione Pro Loco di Tivoli con sede legale, come da statuto, in Via F. Bulgarini, 64 – 00019 Tivoli (RM), dall'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco del Lazio, n. d'iscrizione 277, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 15, comma 8, della legge regionale n. 13/2007 ss. mm. ii per inattività da almeno un anno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

*Il Direttore Regionale*  
Dott. Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08888

**Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 50.000,00 e chiusura del procedimento - Contributo regionale €. 50.000,00 - Beneficiario "SSD Gruppo Sportivo Marina Militare" (reparto appartenente alla "Direzione del Genio Militare della Marina" - codice creditore 99476) per il progetto codice n. 31.**

**OGGETTO:** Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*” - Presa d’atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 50.000,00 e chiusura del procedimento – Contributo regionale €. 50.000,00 - Beneficiario “SSD Gruppo Sportivo Marina Militare” (reparto appartenente alla “Direzione del Genio Militare della Marina” - codice creditore 99476) per il progetto codice n. 31.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**VISTI:**

la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

**VISTI altresì:**

il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11”*;

#### **VISTE:**

la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 *“Testo Unico in materia di sport”* e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 *“Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport”*, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni *“Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011”* ed, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell’art. 2, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”*;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione G12922 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico *“Sport senza barriere. Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva”*;
- la DGR n. 1259 del 29/12/2022 che ha approvato il Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Enti Pubblici, Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive e Istituti Ecclesiastici;
- la Determinazione n. G07257 del 25/05/2023 avente ad oggetto *“L.R. 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, co. da 46 a 50 - Approvazione del Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva “Sport senza barriere” - Determinazione n. G12922 del 22/10/2021 - Concessione del contributo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria dei beneficiari Enti Pubblici di cui alla DGR n. 1259 del 29/12/2022. Impegno rispettivamente di euro 50.000,00 a favore della “SSD Gruppo Sportivo Marina Militare” (reparto appartenente alla “Direzione del Genio Militare della Marina” - codice creditore 99476) e di euro 50.000,00 a favore del “4 Reggimento Carabinieri a cavallo” (reparto appartenente ai “Carabinieri Unità Mobili e Specializzate Palidoro” - codice creditore 109925), entrambi a valere sul cap. U0000C22565 - Esercizio finanziario 2023”*;

#### **RICHAMATA altresì:**



la DGR n. 200 del 28/03/2024 “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*”;

**CONSIDERATO** che:

- in esecuzione dell’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*”, è stato concesso un contributo regionale per l’importo di € 50.000,00 al beneficiario SSD Gruppo Sportivo Marina Militare (reparto appartenente alla “Direzione del Genio Militare della Marina” - codice creditore 99476) per il progetto codice n. 31 denominato “*circolo ufficiali Caio Duilio Roma*”;
- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la menzionata determinazione n. G07257/2023 è stato assunto l’impegno n. 45923/2023 nell’esercizio finanziario 2023 sul capitolo U0000C22565 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01) per l’importo complessivo di € 50.000,00 in favore del sopra citato beneficiario, riscritto nell’esercizio 2024 con n. 40861/2024 in virtù della citata DGR 200/2024;

**DATO ATTO**

- che è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell’art. 10 e art. 11 dell’Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con note acquisite al prot. n. 49183 del 12/01/2024, n. 457386 del 04/04/2024 e n. 0733549 del 05/06/2024 è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell’intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell’Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;

**CONSIDERATO** che:

- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad €. **102.358,55**;
- non sono stati liquidati anticipi del contributo regionale;

**PRESO ATTO** che le spese rendicontate:

- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell’intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato,

- di procedere con successivo provvedimento di liquidazione all’erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 50.000,00 a valere sull’impegno n. 45923/2023 riscritto nell’esercizio 2024 con n. 40861/2024 – sul capitolo U0000C22565 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 31 denominato “*circolo ufficiali Caio Duilio Roma*” trasmessa dal beneficiario SSD Gruppo Sportivo Marina Militare per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. **102.358,55** dei quali € 50.000,00 relativi al contributo regionale.

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere con successivo provvedimento di liquidazione all'erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 50.000,00 a valere sull'impegno n. 45923/2023 riscritto nell'esercizio 2024 con n. 40861/2024 – sul capitolo U0000C22565 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 31 denominato “*circolo ufficiali Caio Duilio Roma*” trasmessa dal beneficiario SSD Gruppo Sportivo Marina Militare per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. **102.358,55** dei quali € 50.000,00 relativi al contributo regionale.
- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul portale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_sport/](http://www.regione.lazio.it/rl_sport/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08889

**Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 19.534,53 e chiusura del procedimento - Contributo regionale € 32.557,53- Beneficiario CV Skating (cod. cred. 174390) per il progetto codice n. 97.**

**OGGETTO:** Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*” - Presa d’atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 19.534,53 e chiusura del procedimento – Contributo regionale €. 32.557,53- Beneficiario CV Skating (cod. cred. 174390) per il progetto codice n. 97.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**VISTI:**

la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

**VISTI altresì:**

il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11*”;

#### **VISTE:**

la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo Unico in materia di sport*” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 “*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni “*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011*” ed, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell’art. 2, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione G12922 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere. Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva*”;
- la DGR n. 1259 del 29/12/2022 che ha approvato il Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Enti Pubblici, Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive e Istituti Ecclesiastici;
- la Determinazione n. G19102 del 30/12/2022 avente ad oggetto “*L. R. 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, co. da 46 a 50 - Approvazione del Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva "Sport senza barriere" - Determinazione n. G12922 del 22/10/2021 – Concessione del contributo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria dei beneficiari ASD/Soc. Sportive/Enti Ecclesiastici di cui alla DGR n. 1259 del 29/12/2022. Perfezionamento dell’impegno di spesa n. 33483 per un importo pari ad euro 1.075.000,00 e n. 2044 per un importo di 925.000,00 sul capitolo U0000C22567. Impegno di € 150.000,00 e di € 467.551,03 sul cap. U0000C22567 – Esercizio finanziario 2022*”;

#### **CONSIDERATO** che:

- in esecuzione dell’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*”, è stato concesso un contributo regionale per l’importo di € 32.557,53 al beneficiario CV Skating (cod. cred. 174390) per il progetto codice n. 97 denominato “*pattinodromo comunale "Pala Mercuri" di Civitavecchia*”;

- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la menzionata determinazione n. G19102/2022 è stato assunto l'impegno n. 74655/2022 nell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01) per l'importo complessivo di € 32.557,53 in favore del sopra citato beneficiario;

#### **DATO ATTO**

- che con nota acquisita al prot. regionale n. 0143497 del 08/02/2023 la CV Skating ha trasmesso l'Atto d'impegno debitamente sottoscritto;
- che successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell'art. 10 e art. 11 dell'Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con note acquisite al prot. n. 58450 del 15/01/2024 e n. 460165 del 04/04/2024, è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell'intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;

#### **CONSIDERATO che:**

- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad €. **40.696,91**;
- sono stati liquidati anticipi per un importo complessivo di €. **13.023,00** con atto di liquidazione n. L04064/2023 (I acconto);

#### **PRESO ATTO** che le spese rendicontate:

- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

#### **RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato,

- di procedere con successivo provvedimento di liquidazione all'erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 19.534,53 a valere sull'impegno n. 74655/2022 – sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 231 denominato "pattinodromo comunale "Pala Mercuri" di Civitavecchia" trasmessa dal beneficiario CV Skating per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. **40.696,91** dei quali € 32.557,53 relativi al contributo regionale.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere con successivo provvedimento di liquidazione all'erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 19.534,53 a valere sull'impegno n. 74655/2022 – sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01);

- di prendere atto della rendicontazione finale del del progetto cod. n. 231 denominato “*pattinodromo comunale "Pala Mercuri" di Civitavecchia*” trasmessa dal beneficiario CV Skating per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. **40.696,91** dei quali € 32.557,53 relativi al contributo regionale.
- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul portale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_sport/](http://www.regione.lazio.it/rl_sport/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08890

**Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 14.507,14 e chiusura del procedimento - Contributo regionale € 24.178,57 - Beneficiario Comunità Ebraica di Roma (cod. cred. 1976) per il progetto codice n. 231.**



**OGGETTO:** Determinazione G12922 del 22/10/2021 - Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*” - Presa d’atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo di € 14.507,14 e chiusura del procedimento – Contributo regionale €. 24.178,57 - Beneficiario Comunità Ebraica di Roma (cod. cred. 1976) per il progetto codice n. 231.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**VISTI:**

la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

**VISTI altresì:**

il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11*”;

#### **VISTE:**

la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo Unico in materia di sport*” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 “*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni “*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011*” ed, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell’art. 2, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

#### **RICHIAMATE:**

- la Determinazione G12922 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere. Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva*”;
- la DGR n. 1259 del 29/12/2022 che ha approvato il Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Enti Pubblici, Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive e Istituti Ecclesiastici;
- la Determinazione n. G19102 del 30/12/2022 avente ad oggetto “*L. R. 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, co. da 46 a 50 - Approvazione del Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva "Sport senza barriere" - Determinazione n. G12922 del 22/10/2021 – Concessione del contributo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria dei beneficiari ASD/Soc. Sportive/Enti Ecclesiastici di cui alla DGR n. 1259 del 29/12/2022. Perfezionamento dell’impegno di spesa n. 33483 per un importo pari ad euro 1.075.000,00 e n. 2044 per un importo di 925.000,00 sul capitolo U0000C22567. Impegno di € 150.000,00 e di € 467.551,03 sul cap. U0000C22567 – Esercizio finanziario 2022*”;

#### **CONSIDERATO** che:

- in esecuzione dell’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*”, è stato concesso un contributo regionale per l’importo di € 24.178,57 al beneficiario Comunità Ebraica di Roma (cod. cred. 1976) per il progetto codice n. 231 denominato “*palazzo della cultura*”;

- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la menzionata determinazione n. G19102/2022 è stato assunto l'impegno n. 74668/2022 nell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01) per l'importo complessivo di € 24.178,57 in favore del sopra citato beneficiario;

#### **DATO ATTO**

- che con nota acquisita al prot. regionale n. 0293900 del 16/03/2023 la Comunità Ebraica di Roma ha trasmesso l'Atto d'impegno debitamente sottoscritto;
- che successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell'art. 10 e art. 11 dell'Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con nota acquisita al prot. n. 0604118 del 08/05/2024 è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell'intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;

#### **CONSIDERATO che:**

- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad €. **33.287,37**;
- sono stati liquidati anticipi per un importo complessivo di €. **9.671,42** con atto di liquidazione n. L7498/2023 (I acconto);

#### **PRESO ATTO** che le spese rendicontate:

- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

#### **RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato,

- di procedere con successivo provvedimento di liquidazione all'erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 14.507,14 a valere sull'impegno n. 74668/2022 – sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01);
- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 231 denominato “*palazzo della cultura*” trasmessa dal beneficiario Comunità Ebraica di Roma per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. **33.287,37** dei quali € 24.178,57 relativi al contributo regionale.

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere con successivo provvedimento di liquidazione all'erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 14.507,14 a valere sull'impegno n. 74668/2022 – sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.04.01);

- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 231 denominato “*palazzo della cultura*” trasmessa dal beneficiario Comunità Ebraica di Roma per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. **33.287,37** dei quali € 24.178,57 relativi al contributo regionale.
- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul portale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_sport/](http://www.regione.lazio.it/rl_sport/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08891

**Avviso Pubblico "Sport senza barriere" - D.G.R. n. 1259/2022. Presa d'atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo per l'importo di Euro 32.000,00 e chiusura del procedimento - Contributo regionale Euro 40.000,00 - Beneficiario Istituto d'istruzione superiore Tommaso Salvini (cod. creditore 77210) per il progetto codice n. 107.**

**OGGETTO:** Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*” - D.G.R. n. 1259/2022. Presa d’atto della spesa finale, autorizzazione alla liquidazione del saldo per l’importo di € 32.000,00 e chiusura del procedimento – Contributo regionale € 40.000,00 - Beneficiario Istituto d’istruzione superiore Tommaso Salvini (cod. creditore 77210) per il progetto codice n. 107.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

**VISTI:**

la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale “*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*”;

la nota del Direttore Generale prot. 573860 del 30.04.2024 concernente “*Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024*”;

**VISTI altresì:**

il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.;

la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 981/2023, ai sensi dell’art. 13, co. 5, della L.R. 12 agosto 2020, n. 11*”;

#### **VISTA:**

la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 “*Testo Unico in materia di sport*” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 “*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*”, ed in particolare l’art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni “*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l’esercizio 2011*” ed, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell’art. 2, così come modificati dall’art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

#### **RICHIAMATE**

la Determinazione G12922 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere. Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva*”;

la DGR n. 1259 del 29/12/2022 che ha approvato il Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Enti Pubblici, Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive e Istituti Ecclesiastici secondo le risultanze della selezione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, trasmesse con le note prot. n. 1227120 del 02/12/2022 e prot. n. 1231274 del 05/12/2022;

la Determinazione n. G16854 del 01/12/2022 avente ad oggetto “*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi da 46 a 50 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere. Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva" adottato con Determinazione n. G12922 del 22/10/2021. Programma Straordinario per l’Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Istituti Scolastici. Perfezionamento dell’impegno di spesa complessivo di euro 1.064.897,93 a favore di creditori certi (Allegato 1) di cui euro 1.000.000,00 sul Capitolo U0000G32102 (impegno n. 33484/2022) ed euro 64.897,93 sul Capitolo U0000C22565 (impegno n. 33480/2022) - Esercizio finanziario 2022*”;

#### **RICHIAMATE altresì:**

la DGR n. 132 del 27/04/2023 “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*”;

la DGR n. 200 del 28/03/2024 “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*”;

**CONSIDERATO** che:

- in esecuzione dell’Avviso Pubblico “*Sport senza barriere*”, è stato concesso un contributo regionale per l’importo di € 40.000,00 al beneficiario Istituto d’istruzione superiore “Tommaso Salvini” (cod. creditore 77210) per il progetto codice n. 107 denominato “*impianto polo tecnologico*”;
- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la sopra menzionata determinazione n. G16854/2022 è stato assunto l’impegno n. 67100/2022 nell’esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000G32102 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01.) per l’importo complessivo di € 40.000,00 in favore del sopra citato beneficiario, che è stato riscritto da ultimo nell’esercizio 2024 con n. 38196/2024 a seguito di riaccertamento dei residui di cui alla citata DGR n. 200/2024, sul capitolo U0000G32102 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01);

**DATO ATTO**

- che con nota acquisita al prot. regionale n. 1020167 del 18/10/2022 l’Istituto d’istruzione superiore “Tommaso Salvini” ha trasmesso l’Atto d’impegno debitamente sottoscritto;
- che successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell’art. 10 e art. 11 dell’Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con note acquisite al prot. n. 0531621 del 19/04/2024, n. 691275 del 27/05/2024 e n. 691281 del 27/05/2024 è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell’intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell’Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;

**CONSIDERATO** che:

- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad **€. 60.541,71**;
- sono stati liquidati anticipi per un importo complessivo di €. 8000,00 (**liquidazione I acconto L32226/2022**)

**PRESO ATTO** che le spese rendicontate:

- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell’intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

**RITENUTO** pertanto, alla luce di quanto sopra riportato, di procedere con successivi provvedimenti di liquidazione all’erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 32.000,00 a valere sull’impegno n. 67100/2022 da ultimo riscritto nell’esercizio 2024 con n. 38196/2024 – sul capitolo U0000G32102 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01);

**RITENUTO** altresì, di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 107 denominato “*impianto polo tecnologico*” trasmessa dal beneficiario Istituto d’istruzione superiore Tommaso Salvini per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad **€. 61.541,71** dei quali € 40.000,00 relativi al contributo regionale assegnato.



**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto che la spesa effettivamente occorsa e rendicontata per il progetto cod. n. 107 denominato “*impianto polo tecnologico*” del beneficiario Istituto d’istruzione superiore Tommaso Salvini è pari ad **€. 61.541,71** dei quali **€ 40.000,00** relativi al contributo regionale assegnato;
- di procedere con successivi provvedimenti di liquidazione all’erogazione del saldo relativo al contributo concesso per un importo complessivo di €. 32.000,00 a valere sull’impegno n. 67100/2022 da ultimo riscritto nell’esercizio 2024 con n. 38196/2024 – sul capitolo U0000G32102 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01);
- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul portale [http://www.regione.lazio.it/rl\\_sport/](http://www.regione.lazio.it/rl_sport/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

# Regione Lazio

## DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 luglio 2024, n. G08926

**Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 e s.m.i. "Disposizioni in materia di Cinema e audiovisivo". D.G.R. n. 389 del 6 giugno 2024 - Approvazione del Piano annuale 2024 degli interventi in materia di cinema e audiovisivo. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 50339/2024 della somma di euro 51.850,00 in favore di creditori diversi sul capitolo U0000G11955, nell'Esercizio Finanziario 2024.**

**OGGETTO:** Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 e s.m.i. “Disposizioni in materia di Cinema e audiovisivo”. D.G.R. n. 389 del 6 giugno 2024 - Approvazione del Piano annuale 2024 degli interventi in materia di cinema e audiovisivo. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 50339/2024 della somma di euro 51.850,00 in favore di creditori diversi sul capitolo U0000G11955, nell'Esercizio Finanziario 2024.

## **Il Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport**

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 12 dell’11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport” che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

**VISTA** la Determinazione G01298 del 08/02/2024 recante “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”;

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

**VISTO** l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2024 – 2026”;

**VISTA** la D.G.R. n. 980 del 28.12.2023, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese».

**VISTA** la D.G.R. n. 981 del 28.12.2023, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la D.G.R. n. 75 del 14.02.2024, Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24.04.2024, n. 284 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 22.05.2024 avente ad oggetto “Documento programmatico triennale in materia di cinema e audiovisivo 2024 – 2026”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 389 del 06/06/2024, avente ad oggetto: “Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 e s.m.i. “Disposizioni in materia di Cinema e audiovisivo”. Approvazione del Piano annuale 2024 degli interventi in materia di cinema e audiovisivo”.

**TENUTO CONTO** che con la suddetta deliberazione al punto 2.5 – Promozione e Comunicazione: dell’Allegato A, la Regione intende sostenere tra le altre, anche attività di semplificazione, ricerca e sviluppo, nell’ambito della filiera del settore cinema e audiovisivo;

**VISTA** la nota prot. n. 750334 del 10.06.2024 del Direttore regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport indirizzata a LazioDisco con la quale si richiede la predisposizione di un progetto esecutivo di revisione e organizzazione della governance della Fondazione Roma Lazio Film Commission;

**VISTA** la nota prot. n. 01.05.0005355.12-06.24 assunta al protocollo della Regione Lazio con il n. 766184 del 12.06.2024, con la quale il Direttore generale di LazioDisco, con riferimento al progetto di revisione e riorganizzazione della governance della Fondazione Roma Lazio Film Commission, nel confermare il proprio interesse a partecipare al progetto, suggerisce di inserire all'interno del gruppo di lavoro che gestirà la progettazione, anche la presenza di un esperto del settore cinema e audiovisivo in qualità di project manager;

**TENUTO CONTO** altresì che sulla scorta di precedenti recenti esperienze di incarichi regionali a cui richiamarsi per analogia, appare necessaria la somma di euro 42.500,00 onnicomprensivi al netto degli oneri accessori di legge e dell'IVA, quale compenso per un incarico di Project Manager per la durata di sei mesi;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate di:

- di perfezionare la prenotazione di impegno n. 50339 /2024 assunta con D.G.R. 389/2024, della somma di euro 51.850,00, risultante dall'ammontare del compenso quantificato in euro 42.500,00 e dagli oneri accessori di legge e dell'IVA, in favore di Creditori Diversi sul capitolo U0000G11955, spese correnti, Missione 05, Programma 02 - Piano dei Conti 1.03.02.11, nell'esercizio finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore regionale

Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 luglio 2024, n. G09538

**Determinazione dirigenziale n. G07859 del 13 giugno 2024, concernente: PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0026. Obiettivo strategico 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2024" - 1 edizione. E.F. 2024. Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A., sui capitoli. U0000A44173, U0000A44174 e U0000A44175, E.F. 2024-2025-2026, per complessivi euro 5.000.000,00 di approvare l'Avviso Pubblico "Lazio Cinema International" e il documento "Modulistica e relative istruzioni"- Proroga scadenza del termine di presentazione delle domande.**

**OGGETTO:** Determinazione dirigenziale n. G07859 del 13 giugno 2024, concernente: PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0026. Obiettivo strategico 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2024" - 1 edizione. E.F. 2024. Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A., sui capitoli U0000A44173, U0000A44174 e U0000A44175, E.F. 2024-2025-2026, per complessivi euro 5.000.000,00 di approvare l'Avviso Pubblico "Lazio Cinema International" e il documento "Modulistica e relative istruzioni"- Proroga scadenza del termine di presentazione delle domande.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT**

**DI CONCERTO** con il Direttore dello Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca – Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2021-2027;

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e ss.mm.ii;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 dell'11.01.2024 con cui è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport al dott. Paolo Giuntarelli;

**VISTA** la Deliberazione Giunta n. 97 del 26/02/2024 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: "Regolamento regionale di contabilità" e ss.mm.ii., che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020, e in particolare l'art. 30, comma 2 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali

rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, “Legge di stabilità regionale 2024”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, “Bilancio di previsione della Regione Lazio 2024 – 2026”;

**VISTA** la D.G.R. n. 980 del 28.12.2023, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese».

**VISTA** la D.G.R. n. 981 del 28.12.2023, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

**VISTA** la D.G.R. n. 75 del 14.02.2024, Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24.04.2024, n. 284 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021 che stabilisce le regole applicabili al FESR;

**VISTO** l’Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

**VISTO** il PR Lazio FESR 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea, come modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2023, n. 554 di presa d’atto della Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027;

**VISTA** la normativa che regola la specifica materia:



### Normativa comunitaria

- Regolamenti relativi ai fondi SIE
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GBER) applicabile dei settori industriale, artigianale, commerciale e dei servizi (GUUE L187 del 26/6/2014)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis
- COM (2016/C 127/03) Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive: accettazione da parte di tutti gli Stati membri delle opportune misure proposte a norma dell'articolo 108, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
- COM (2014) 272 final Cinema europeo nell'era digitale. Creare un ponte tra diversità culturale e competitività
- COM (2013/C 332/01) Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive;

### Normativa nazionale

- Legge 14 novembre 2016, n. 220, “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”
- D.Lgs. 8 agosto 2013, n. 91 Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112D. Lgs. 7 dicembre 2017, n. 204 – Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell’articolo 34 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni - Legge Cinema. Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 (e relativi decreti ministeriali e regolamenti)
- D.M. del MIBACT 15 marzo 2018, n. 157 - Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.M. del MIBACT 15 marzo 2018 - Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico e audiovisivo, di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20, della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.M. del MIBACT 31 luglio 2017, n. 343 recante Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- DM. del MIBACT 31 luglio 2017, n. 341 recante Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220
- D.P.C.M 11 luglio 2017 - Decreto su proposta del Ministro del MIBACT, recante le disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche ed audiovisivo, in attuazione dell’art. 5, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n.220
- Decreti Interministeriali 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive in materia di crediti d’imposta nel settore della produzione cinematografica e nel settore cinematografico e audiovisivo
- D.M. del MIBACT 15 luglio 2015 recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica

- D.M. del MIBACT 15 luglio 2015 recante Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 febbraio 2015. Disposizioni applicative per l'attribuzione del credito di imposta (Tax Credit Imprese Cinema) di cui al comma 2-bis dell'art. 6 del DL 31/05/2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2014, n.106
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 5 febbraio 2015, recante disposizioni applicative per l'estensione ai produttori indipendenti di opere audiovisive, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DL 8/08/2013, n. 91 "Valore Cultura", del credito d'imposta per le attività cinematografiche, di cui alla L. n. 244 del 2007, convertito con modificazioni, dalla L. 7/10/2013, n.112 (cd."Tax Credit Audiovisivo")
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 gennaio 2010, recante disposizioni applicative dei crediti di imposta concessi alle imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo e alle imprese di distribuzione ed esercizio cinematografico per attività di produzione e distribuzione di opere cinematografiche, di cui alla Legge n. 244 del 2007 (cd. "Tax Credit Esterno")
- D.M. del MIBACT del 7 maggio 2009 Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche, di cui alla legge n.244 del 2007 (cd."Tax Credit Produttori");

#### Normativa regionale

Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5: "Disposizioni in materia di Cinema e Audiovisivo";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 27 gennaio 2022 che, in continuità con la programmazione 2014-2020, conferma alla società in house Lazio Innova S.p.A. il ruolo di Organismo Intermedio, nelle more della definizione della nuova Convenzione per la Programmazione 2021-2027, al fine di avviare fin da subito la progettazione ed attuazione di misure per lo sviluppo e la competitività delle PMI coerenti con il precedente ciclo di programmazione e conformi con le modalità attuative e i criteri di selezione del POR FESR 2014-2020, nonché con gli obiettivi specifici declinati nell'OP 1 della programmazione 2021-2027;

**VISTA** la determinazione n. G17670 del 29/12/2023 con la quale, a seguito dell'analisi di congruità svolta, è stata nominata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060, in continuità con il precedente ciclo programmatico, ed è stato approvato lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Lazio Innova S.p.A. e la Regione Lazio per lo svolgimento delle attività di Organismo Intermedio;

**VISTA** la determinazione n. G09045 del 30/06/2023 che approva il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G07859 del 13 giugno 2024, concernente: PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0026. Obiettivo strategico 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2024" - 1 edizione. E.F. 2024. Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A., sui capitoli. U0000A44173, U0000A44174 e U0000A44175, E.F. 2024-2025-2026, per complessivi euro 5.000.000,00 di approvare l'Avviso Pubblico "Lazio Cinema International" e il documento "Modulistica e relative istruzioni";

**CONSIDERATO** che l'avviso pubblico di cui alla sopracitata determinazione fissa il termine per la presentazione delle domande al 19 luglio 2024;

**TENUTO CONTO** che sono pervenute alla Direzione numerose richieste da parte delle imprese/società cinematografiche di prorogare il termine per la presentazione delle domande;

**RITENUTO OPPORTUNO** accordare tale proroga in considerazione dell'avvicinarsi di altre scadenze di avvisi e bandi pubblici di interesse della stessa utenza interessata all'avviso pubblico in oggetto;

### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prorogare la scadenza del termine di presentazione delle domande a valere sull'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G07859 del 13 giugno 2024, concernente: PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0026. Obiettivo strategico 1. "Un'Europa più competitiva e intelligente", Obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI". Approvazione Avviso Pubblico "Lazio Cinema International 2024" - 1 edizione. E.F. 2024, già stabilita al 19 giugno 2024, al giorno 31 luglio 2024.

La presente determinazione, comprensiva dei suoi Allegati, viene pubblicata sul portale della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it> e sul sito di Lazio Innova <https://www.lazioinnova.it>, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Tiziana Petucci

Il Direttore  
Paolo Giuntarelli

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 giugno 2024, n. G08657

**L. 157/92 LR n. 17/95 DGR N. 460/2018. Piano di gestione della specie Cinghiale (Sus scrofa) nell'Azienda Faunistico-Venatoria Scandriglia/Ponticelli. Approvazione del piano di prelievo in selezione per la stagione venatoria 2024-2025 - periodo dalla data di approvazione.**

OGGETTO: L. 157/92 – LR n. 17/95 – DGR N. 460/2018. Piano di gestione della specie Cinghiale (Sus scrofa) nell’Azienda Faunistico-Venatoria “Scandriglia/Ponticelli” – Approvazione del piano di prelievo in selezione per la stagione venatoria 2024-2025”

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura di Rieti;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente. “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio “e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, con il quale le funzioni non fondali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l’altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

**CONSIDERATO** di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n.853, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri”;

**VISTO** l’atto di Organizzazione n. G01459 del 13/02/2024 della Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con il quale si è provveduto a ridefinire l’assetto organizzativo della Direzione stessa e successiva modificazione con l’atto di Organizzazione n. G02265 del 29/02/2024;

**VISTO** l’atto di Organizzazione n. G04934 del 29/04/2024, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura di Rieti all’Arch. Pasquale Zangara;

**VISTA** la DGR n. 460/2018 con particolare riferimento all’Allegato 2 “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

**VISTO** il Piano di prelievo in selezione pervenuto dal tecnico incaricato dell’AFV denominata “Scandriglia/Ponticelli”, relativo al prelievo in selezione del Cinghiale all’interno dell’AFV suddetta, acquisito al prot. al n. 0246511 del 22/02/2024 che prevede, nel periodo 2024/2025”, il prelievo di numero 75 capi come riportato nella seguente tabella:

<b>Prelievo previsto in selezione</b>	<b>Maschi &lt; 1 anno</b>	<b>Maschi &gt; 1 anno</b>	<b>Femmine &lt; 1 anno</b>	<b>Femmine &gt; 1 anno</b>
75	9	9	38	19

**CONSIDERATO** che il cinghiale non è tra le specie faunistiche di indirizzo dell’AFV Scandriglia/Ponticelli e che pertanto, ai sensi della DGR n. 460/2018, il piano di prelievo in

selezione può essere autorizzato dalla Direzione Regionale esclusivamente dietro il parere vincolante dell'ISPRA;

**VISTA** la nota prot. n. 0555156 del 24/04/2024, con la quale è stato richiesto ad ISPRA il parere di competenza;

**VISTO** il parere favorevole formulato dall'ISPRA, acquisito al prot. n.0607931 del 09 Maggio 2024 che di seguito si riporta: *“Si premette che, in relazione all’attuale epidemiologica della Regione Lazio, coerentemente con quanto previsto dalla L. n. 29 del 7 aprile 2022, gli interventi di prelievo della specie Cinghiale nella porzione di territorio regionale indenne da PSA (vale a dire l’area esterna alle zone a “restrizioni I” e “restrizione II”) devono rientrare nel “Piano Regionale di Interventi Urgenti per la Gestione, il Controllo e l’Eradicazione della PSA nei Suini di Allevamento e nella Specie Cinghiale (Sus Scrofa)”(PRIU), aggiornato rispetto alle indicazioni di prelievo contenute nel “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e Azioni Strategiche per l’Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA): Anni 2023-2028”.*

*Ciò premesso, in merito al proseguimento della caccia di selezione al Cinghiale (forma di caccia il cui svolgimento è ben descritto al par. 4.2, pag. 106 e alla scheda 4.2, pag. 137 delle “Linee Guida per la gestione degli Ungulati: Cervidi e Bovidi” (Raganella et al., 2013) pubblicate da questo Istituto), si ritiene che esso sia tecnicamente accettabile sino alla data indicata, essendo tale forma di prelievo in caccia coerente con quanto indicato nel PRIU sopra richiamato e con quanto previsto all’art. 11- quaterdecies, c.5, della L. n. 248/92. Si evidenzia tuttavia che, coerentemente con quanto indicato nel PRIU, mediante questa tecnica andrebbe realizzato almeno il raddoppio dei prelievi rispetto a quelli fatti sin ora registrare e quindi si dovrebbero raggiungere livelli di prelievo in caccia di selezione ben al di sopra di quelli indicati nel piano presentato.*

*Pertanto, considerata l’attuale gravissima situazione epidemiologica, che vede la peste suina diffondersi sul territorio nazionale, si ritiene di esprimere parere favorevole all’attuazione della caccia di selezione, al cinghiale purché si preveda almeno il raddoppio del piano. A tal riguardo, si invita la Regione a sollecitare i concessionari di tutte le AAFFVV e ATTVV affinché nel Piano Straordinario delle Catture. Si raccomanda, infine, di segnalare con sollecitudine alle autorità localmente competenti (guardie venatorie, Polizia provinciale, carabinieri forestali, servizi veterinari delle ASL) eventuali cinghiali trovati morti (anche a seguito di incidente stradale) ovvero abbattuti ma che mostrano ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo. Tali segnalazioni sollecite dovranno riguardare anche eventuali carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, poiché il virus sopravvive alla completa decomposizione dell’ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.”*

**RITENUTO**, pertanto, di dover approvare il Piano di prelievo in selezione della specie Cinghiale, proposto dall'AFV Scandriglia/Ponticelli, tenendo conto del citato parere ISPRA;

**VISTO** il comma 6 dell'art.34, della L.R. n. 17/95: *“La caccia è consentita da un’ora prima del sorgere del sole fino al tramonto. La caccia di selezione agli ungulati è consentita fino ad un’ora dopo il tramonto.”;*

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa,

- di approvare il Piano di prelievo in selezione proposto dall'AFV Scandriglia/Ponticelli, per il periodo 2024-2025, per un numero totale di capi pari a 75, secondo le classi di età e sesso riportate nella tabella seguente, con decorrenza dalla data di approvazione del presente atto.

Prelievo previsto in selezione	Maschi giovani striati rossi 0-12/14 mesi	Maschi adulti > 12/14 mesi di età	Femmine giovani Striati rossi 0-12/14 mesi	Femmine adulte > 12/14 mesi di età
<b>Totale capi oggetto di prelievo pari a 75</b>	<b>n. capi 9</b>	<b>n. capi 9</b>	<b>n. capi 38</b>	<b>n. capi 19</b>

- gli interventi dovranno avvenire nel pieno rispetto di quanto riportato nella D.G.R. n. 440/2022 e successiva D.G.R. n. 650/2022 e quanto riportato da altra normativa vigente e cioè in osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni, in ordine alle modalità tecniche e operative previste dai rispettivi Piani proposti, nonché quelle contenute nella D.G.R. 460/2018 e più specificamente all'allegato 2, nonché nelle principali disposizioni di seguito richiamate
- il prelievo in selezione è consentito nelle forme e negli orari stabiliti dalla succitata normativa vigente;
- il prelievo di selezione è consentito soltanto ai cacciatori in possesso di abilitazione alla caccia di selezione anche se non iscritti all'Albo regionale (art. 23 comma 3 dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 460/2018);
- il cacciatore che opera il prelievo è tenuto ad applicare le fascette all'orecchio sinistro dei capi abbattuti. Le fascette devono essere fornite dal titolare dell'A.F.V., e recanti il nome dell'A.F.V., con datario e numerazione progressiva; tali fascette devono essere preventivamente registrate ed autorizzate dall'Area Decentrata Agricoltura;
- la giornata di caccia e i capi abbattuti vanno segnati sul tesserino regionale per il prelievo di selezione;
- il Concessionario è tenuto a registrare le uscite e i capi abbattuti in selezione nel registro aziendale e tenerlo a disposizione degli eventuali controlli e a trasmettere, annualmente, all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio la rendicontazione dei piani di abbattimento selettivi;
- visto il sempre più elevato rischio di introduzione del virus della Peste Suina Africana nel nostro Paese, si consiglia di mantenere l'attenzione dimostrata in relazione a possibilità di trovare cinghiali morti (anche a seguito di incidente stradale) ovvero abbattuti ma che mostravano *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo, così da segnalarli alle competenti autorità (guardie venatorie, Polizia provinciale, Carabinieri Forestali, servizi veterinari delle AUSL localmente competenti). Si raccomanda altresì di segnalare il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio;
- la caccia di selezione al cinghiale può essere effettuata, purché si raddoppi il piano presentato, in coerenza con il citato parere ISPRA;
- fornire all'ATC competente per territorio i parametri di popolazione e i dati cinegetici, al fine di migliorare la gestione del cinghiale;
- l'Area Decentrata Agricoltura di Rieti dovrà notificare il presente atto al Concessionario dell'A.F.V. e dovrà trasmetterlo, per conoscenza, al Comando Provinciale di Rieti dei Carabinieri Forestali e alla Polizia Provinciale di Rieti.

Per quanto non riportato nella presente determinazione, si rimanda alla normativa vigente.

I documenti citati nel presente atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura di Rieti – Via Tavola D'Argento s.n.c. – 02100 Rieti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
(Dott. Roberto Aleandri)

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 28 giugno 2024, n. G08669

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). Approvazione del 11 Elenco Regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.**



OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). Approvazione del 11° Elenco Regionale delle domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Risorse Ambientali e Produzioni Agricole"

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01459 del 13 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 04/12/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al Dott. Roberto ALEANDRI;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05095 del 30 aprile 2024 riguardante il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area risorse ambientali e produzioni agricole alla dott.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola

comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il aiuto in materia di cambiamenti climatici, la Determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, all'aiuto allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015, da ultimo modificato nella versione 13.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2023)1914 finale del 17 marzo 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante "Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 recante "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento" con la quale, tra l'altro, è stato stabilito di aumentare la dotazione ordinaria cofinanziata dal FEASR della Tipologia di operazione 6.4.1 per euro 10.945.000,00;

RICHIAMATA la Decisione n. C(2023)1914 finale del 17/03/2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, la proposta di modifica al documento di programmazione sullo sviluppo rurale di cui alla soprarichiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 28/12/2022 (Approvazione della versione 13.1);

VISTA la Determinazione n. G08096 del 9 giugno 2023 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per l'attuazione della Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "Sostegno per investimenti finalizzati alla creazione e allo sviluppo di attività non agricole" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole" (d'ora in poi Misura 6.4.1), del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Reg. UE 1305/2013;

VISTA la Determinazione n. G10688 del 03/08/2023 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). PROROGA PRESENTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO." Con la quale è stato prorogato al 13 novembre 2023 il termine per la presentazione (rilascio informatico) delle domande di sostegno;

VISTA la Nota Circolare dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio protocollo n. 1287945 del 10/11/2023, avente ad oggetto: PSR Lazio 2014/2022. Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 Liste di perfezionamento – Indicazioni operative;

VISTA la nota Circolare dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio protocollo n. 1465176 del 18/12/2023 di autorizzazione al finanziamento di tutte le domande di sostegno raccolte ai sensi della tipologia di operazione 6.4.1, in attuazione del Bando pubblico approvato con DD n. G08096 del 09/06/2023 e ss.mm.ii, istruite con esito positivo e ritenute ammissibili, senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione della graduatoria unica regionale di ammissibilità;

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio relativi allo stato di presentazione delle domande sono resi disponibili dall'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Determinazione n. G17034 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato l'ELENCO REGIONALE comprendente n. 248 domande di sostegno presentate (*rilasciate informaticamente*) entro la scadenza del 13 novembre 2023 alle ore 23:59, ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G08096 del 09/06/2023 e successive mm.e ii., (Identificativo Bando 74242) attuativo del Reg. CE 1305/2013, - PSR 2014/2020 del Lazio, Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole";

VISTA la Determinazione n.G04902 del 29/04/2024 con la quale è stata approvata l'integrazione dell'Elenco regionale delle domande di sostegno presentate (*rilasciate informaticamente*) di cui alla Determinazione dirigenziale n. G17034 del 19/12/2023;

VISTA la Determinazione n. G03746 del 04/04/2024 avente per oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Id 74242). SISTEMA DEI CONTROLLI. DEFINIZIONE DELLE SANZIONI (RIDUZIONI/ESCLUSIONI) PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI;

VISTA la Determinazione n. G03826 del 05/04/2024 recante: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013. Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013. Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242). ADOZIONE DEL MODELLO DI "PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE" DEGLI AIUTI;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

TENUTO CONTO che, in ottemperanza delle disposizioni recate dal bando pubblico, le strutture periferiche della Direzione, al termine delle istruttorie di ammissibilità svolte sulle domande di sostegno a ciascuna assegnata, hanno provveduto alla definizione ed al relativo invio alla struttura centrale di coordinamento, dell'elenco analitico, su base provinciale, delle "domande ammissibili" con indicazione del costo totale dell'investimento ritenuto ammissibile e del relativo contributo pubblico concedibile riportante, inoltre, i punteggi attribuiti in funzione dei criteri di selezione e lo stato di *immediata cantierabilità*, nonché gli elenchi delle "domande non ammissibili" con indicazione dei motivi di esclusione;

VISTE le note circolari protocollo n. 0522041 del 17/04/2024, 0290251 del 01/03/2024, 328407 del 08/03/2024, 477121 del 09/04/2024 e 0590541 del 06/05/2024 predisposte dall'Area Produzioni Agricole e adottate dall'AdG con le quali sono state impartite indicazioni operative e forniti chiarimenti per la gestione dell'istruttoria delle domande di sostegno di cui alla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.1 in piena coerenza con il quadro normativo comunitario ed anche a seguito delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari;

CONSIDERATO che con le suddette note sono state fornite indicazioni per la chiusura procedimenti istruttori e definizione degli elenchi di "ammissibilità" e "non ammissibilità", tra le quali viene richiesto alle Aree Decentrate Agricoltura l'utilizzo e la predisposizione, ciascuna per il proprio ambito di competenza, di specifici modelli di *Elenchi provinciali delle domande ammissibili*, ovvero delle domande istruite con esito positivo, nonché degli *Elenchi provinciali delle domande non ammissibili* per le quali l'iter istruttorio si è concluso con esito negativo;

DATO ATTO che dai dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale e finanziario, il fabbisogno finanziario, ovvero l'ammontare del sostegno pubblico richiesto, è inferiore allo stanziamento complessivo previsto per l'attuazione del bando pubblico e che pertanto ne consegue che per tutte le domande di sostegno istruite con esito positivo e valutate in funzione dei "criteri di selezione" e quindi ritenute ammissibili, è possibile autorizzare la concessione del finanziamento senza che sia necessario procedere alla preliminare formulazione della graduatoria unica regionale di ammissibilità;

VISTA la nota di trasmissione del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone prot. nn. 0836544 del 28/06/2024 con la quale è stato trasmesso l'Elenco provinciale delle domande

ammissibili Mis. 06 - Sottom. 6.4, Tipologia di operazione 6.4.1 ovvero delle domande istruite con esito positivo che comprendono complessivamente n. 3 domande per un costo totale dell'investimento ammesso di € 1.012.735,56 a cui corrisponde un contributo pubblico di € 590.139,71;

CONSIDERATO che detti Elenchi sono conservati agli atti dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole, risultano redatti in maniera conforme alle indicazioni operative dettate con la sopra richiamata nota circolare prot. n. 0290251 del 01/03/2024;

DATO ATTO che i sopra richiamati Elenchi provinciali non comprendono la totalità delle domande presentate sulla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.1 ai sensi del citato Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242);

RITENUTO di adottare il presente atto, quale provvedimento finalizzato all'approvazione dell'*Elenco regionale* degli esiti istruttori delle domande presentate sulla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.1 in adesione al citato Bando pubblico DD n. G08096 del 09/06/2023 (Identificativo Bando 74242) e che con successivi atti dirigenziali si provvederà alla approvazione degli ulteriori elenchi regionali sino al completamento dell'intero portafoglio progettuale afferente al richiamato bando pubblico;

RITENUTO di approvare il 11° Elenco regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili riportate nell'*ALLEGATO 1* alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente n. 3 domande di sostegno ammissibili, riportate in ordine decrescente di punteggio, per un costo totale dell'investimento ammissibile di € 1.012.735,56 e un contributo pubblico pari ad € 590.139,71;

RITENUTO, altresì, di ammettere a finanziamento le sopra richiamate n. 3 domande di sostegno ammissibili per una spesa totale di contributo pubblico pari ad € 590.139,71;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste ad emettere i provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte beneficiarie comprese nell'elenco delle domande ammesse riportato in allegato (*ALLEGATO 1*) utilizzando il modello di "*Provvedimento di concessione dell'aiuto*" afferente alla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.1 del PSR Lazio 2014/2020 adottato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio con propria Determinazione n. G03826 del 05/04/2024;

RITENUTO di stabilire che per le domande di sostegno per le quali l'importo del contributo pubblico concesso è stato ricondotto, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 6 del Bando pubblico, ai massimali stabiliti dal regime "*de minimis*" di cui al Reg. UE n. 1407/2013, il beneficiario deve provvedere alla realizzazione dell'intero investimento ammesso all'aiuto;

RITENUTO di dare mandato al Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone di procedere, prima dell'adozione del provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari e sulla base delle disposizioni recate dal quadro normativo comunitario di riferimento come recepite dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*" e delle relative disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione, all'inserimento sul Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione provvedendo all'apposizione sul medesimo provvedimento del codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal RNA;

RITENUTO di richiamare nei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124, Art. 1, commi 125-129, a carico dei beneficiari di contributi pubblici;

RITENUTO, infine, di stabilire che eventuali modifiche e integrazioni alle disposizioni emanate con la presente Determinazione vengano effettuate con provvedimento del Direttore regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, tenuto conto che potranno intervenire modifiche o integrazioni della normativa comunitaria e nazionale oppure modifiche al PSR od ai nuovi bandi pubblici attuativi della Misura 6.4.1, nonché a seguito degli esiti di eventuali audit da parte degli organismi di controllo europei;

RITENUTO che per il sistema dei controlli e le relative riduzioni/esclusioni dall'aiuto concesso per inadempienze da parte del beneficiario si fa riferimento, oltreché alle disposizioni orizzontali definite nell'ambito del quadro normativo di riferimento dello sviluppo rurale, alle specifiche disposizioni recate con la determinazione n. G03746 del 04/04/2024;

### DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa,

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il 11° Elenco regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili riportate nell'*ALLEGATO 1* alla presente Determinazione, comprendente n. 3 domande di sostegno ammissibili, riportate in ordine decrescente di punteggio, per un costo totale dell'investimento ammissibile al sostegno di € 1.012.735,56 e un contributo pubblico ammissibile pari ad € 590.139,71;
- di ammettere a finanziamento le sopra richiamate n. 3 domande di sostegno ammissibili per una spesa totale di contributo pubblico pari ad € 590.139,71;
- di dare mandato al Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste ad emettere i formali provvedimenti di concessione degli aiuti a favore delle ditte beneficiarie comprese nell'elenco delle domande ammesse riportato in allegato (*ALLEGATO 1*) utilizzando il modello di "*Provvedimento di concessione dell'aiuto*" afferente alla Misura 06, Sottomisura 6.4, Tipologia di Operazione 6.4.1 del PSR Lazio 2014/2020 adottato dall'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 del Lazio con propria Determinazione n. G03826 del 05/04/2024;
- di stabilire che per le domande di sostegno per le quali l'importo del contributo pubblico concesso è stato ricondotto, in attuazione delle disposizioni recate dall'articolo 6 del Bando pubblico, ai massimali stabiliti dal regime "*de minimis*" di cui al Reg. UE n. 1407/2013, il beneficiario deve provvedere alla realizzazione dell'intero investimento ammesso all'aiuto;
- di dare mandato al Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone di procedere, prima dell'adozione del provvedimento di Concessione del sostegno a favore dei beneficiari e sulla base delle disposizioni recate dal quadro normativo comunitario di riferimento come recepite dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*" e delle relative disposizioni impartite dall'Autorità di Gestione, all'inserimento sul Registro Nazionale

Aiuti di Stato (RNA) delle informazioni relative alla concessione provvedendo all'apposizione sul medesimo provvedimento del codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal RNA.

- di richiamare nei provvedimenti per la formale concessione del contributo pubblico a favore delle ditte autorizzate al finanziamento, gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124, Art. 1, commi 125-129, a carico dei beneficiari di contributi pubblici;
- di stabilire che per il sistema dei controlli e le relative riduzioni/esclusioni dall'aiuto concesso per inadempienze da parte del beneficiario si fa riferimento, oltreché alle disposizioni orizzontali definite nell'ambito del quadro normativo di riferimento dello sviluppo rurale, alle specifiche disposizioni recate con la determinazione n. G03746 del 04/04/2024.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri



<b>ALLEGATO 1</b>							
<b>PSR 2014/2022 del Lazio - MIS. 06 _ Sottomisura 6.4 _ Tipologia Operazione 6.4.1</b>							
<b>Bando Pubblico di cui alla Determinazione n. G08096 del 09/06/2023 e ss. mm. ii. _ Identif. SIAN 74242</b>							
<b>Elenco Regionale delle domande ammissibili</b>							
<b>Num. Prog.</b>	<b>ADA Competente</b>	<b>Codice Domanda</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione Sociale (cognome e nome in un unico campo)</b>	<b>Costo totale investimento AMMISSIBILE (Euro)</b>	<b>Importo contributo pubblico AMMISSIBILE (Euro)</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
1	FR	34250321006		DI PALMA VALENTINA	317.579,29	190.547,57	83
2	FR	34250321758	03247150604	SOCIETA' AGRICOLA VITTI S.S.	333.073,97	199.844,38	83
3	FR	34250317376		DI REZZE PIERO	362.082,30	199.747,76	78
					<b>1.012.735,56</b>	<b>590.139,71</b>	

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08716

**L.R. n. 17/1995 art. 23 "Appostamenti di caccia fissi e temporanei" e art. 30 "Forme esclusive di caccia" -  
Autorizzazione allo spostamento dell'ubicazione ed al cambio d'uso in "con uso di richiami vivi" di un  
appostamento fisso di caccia sito nel territorio della provincia di Rieti a favore del sig. Domenico FIORETTI.**

**Oggetto:** L.R. n. 17/1995 art. 23 “Appostamenti di caccia fissi e temporanei” e art. 30 “Forme esclusive di caccia” – Autorizzazione allo spostamento dell’ubicazione ed al cambio d’uso in “con uso di richiami vivi” di un appostamento fisso di caccia sito nel territorio della provincia di Rieti a favore del sig. Domenico FIORETTI.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell’Ufficio Caccia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi da 421 a 428, sul personale di province e città metropolitane relative alle procedure di mobilità;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 03 maggio 2024 n. G05137 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia dott. Giovanni Carlo Lattanzi;

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 recante: "L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 - Approvazione Documento Allegato A: Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16 marzo 2015, n. 4 concernente: "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995 n. 17 ed in particolare l'art. 23 "Appostamenti di caccia fissi e temporanei" e l'art. 30 "Forme esclusive di caccia";

PRESO ATTO che con Determinazione n. G06217 del 09/05/2023 è stato rinnovato a favore del sig. Domenico FIORETTI un appostamento fisso senza uso di richiami vivi per la durata di anni cinque avente le seguenti coordinate geografiche LAT. 42° 21' 24.27 – LONG. 12° 59' 09.91, ubicato nel Comune di Cittaducale (RI), su un terreno distinto al foglio n. 53 particella n. 38;

PRESO ATTO della proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Lazio Nord protocollo n. 0505709 del 15/04/2024 che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria, in base all'articolo 23 (*Appostamenti di caccia fissi e temporanei*) e all'articolo 30 "*Forme esclusive di caccia*" della L.R. n. 17/95, propone di autorizzare fino alla data del 25/04/2028 compreso, mantenendo quindi la continuità temporale con la precedente autorizzazione rilasciata con Determinazione n. G06217 del 09/05/2023, il sig. Domenico FIORETTI, nato a ..... e residente a ..... Via....., per quanto segue:

- a) Spostamento dell'appostamento fisso su terreno di proprietà del Comune di Cittaducale (RI) distinto al Foglio n. 59 Particella n. 67;
- b) Nuove coordinate geografiche dell'appostamento fisso: 42° 21' 8.18" N – 13° 1' 50,21" E;
- c) Cambio d'uso dell'appostamento fisso di caccia in: "con uso di richiami vivi" per tordi, merli, cesene, .....

#### DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare, in base all'articolo 23 (*Appostamenti di caccia fissi e temporanei*) e all'articolo 30 "*Forme esclusive di caccia*" della L.R. n. 17/95, fino alla data del 25/04/2028 compreso, mantenendo la continuità temporale con la precedente autorizzazione rilasciata con

Determinazione n. G06217 del 09/05/2023, il sig. Domenico FIORETTI, nato a \_\_\_\_\_ e  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ :

- a) allo spostamento dell'appostamento fisso su terreno di proprietà del Comune di Cittaducale (RI) distinto al Foglio n. 59 Particella n. 67, con coordinate geografiche dell'appostamento fisso 42° 21' 8.18" N – 13° 1' 50,21" E;
  - b) al cambio d'uso dell'appostamento fisso di caccia in: "con uso di richiami vivi" che comporta la forma esclusiva di caccia da appostamento fisso (art. 30, comma 1 lettera a) della L.R. n. 17/95).
2. Il Signor Domenico FIORETTI, nella costruzione ed uso dell'appostamento fisso con richiami vivi dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:
- a) l'autorizzazione è nominativa e non cedibile a terzi;
  - b) la validità annuale dell'autorizzazione è subordinata all'effettivo versamento della relativa tassa annuale di concessione da parte del Sig. Domenico FIORETTI a favore della REGIONE LAZIO - tasse concessioni regionali utilizzando:
    - conto corrente postale n. 1068626850;
    - oppure:
    - bonifico IBAN: IT27G0760103200001068626850;
  - c) l'autorizzazione costituisce titolo abilitativo e condizione per la sistemazione del sito e l'installazione degli appostamenti strettamente funzionali all'attività, che possono permanere fino a scadenza dell'autorizzazione stessa e che, fatte salve le preesistenze a norma delle leggi vigenti, non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi, abbiano natura precaria, siano realizzati in legno o con altri materiali leggeri o tradizionali della zona, o con strutture in ferro anche tubulari, o in prefabbricato quando interrati o immersi, siano privi di opere di fondazione e siano facilmente ed immediatamente rimovibili alla scadenza dell'autorizzazione;
  - d) sarà cura del Signor Domenico FIORETTI, nel momento del ritiro del tesserino venatorio regionale dichiarare la forma esclusiva di caccia da appostamento fisso e controllare l'annotazione della stessa, inoltre il tesserino venatorio deve essere portato in visione all'Area Decentrata Agricoltura di Rieti;
  - e) ai sensi dell'art. 23 comma 11 della L.R. 17/95 l'accesso all'appostamento fisso con armi proprie e con l'uso di richiami vivi è consentito unicamente a coloro che abbiano esercitato l'opzione per la specifica forma di caccia; nell'appostamento fisso possono cacciare oltre al titolare non più di tre cacciatori autorizzati dal titolare medesimo;
  - f) i danni provocati alle coltivazioni e/o agli impianti agricoli devono essere risarciti dal cacciatore che li ha cagionati al proprietario e/o conduttore agricolo;
3. La presente autorizzazione ha durata fino alla data del 25/04/2028 compreso ed è rinnovabile alla scadenza dietro formale richiesta dell'interessato.
4. La presente autorizzazione viene rilasciata ai sensi della Legge 157/92 e della L.R. n. 17/95 e sono fatti salvi ulteriori nulla osta e/o autorizzazioni previste anche in sede locale da normative vigenti.

5. L'Area Decentrata Agricoltura di Rieti dovrà notificare il presente atto al Signor Domenico FIORETTI e dovrà trammetterlo, per conoscenza alla Polizia Provinciale e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestali ove ricade l'appostamento.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura di Rieti – Via Tavola D'Argento snc - 02100 Rieti (RI).

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08778

**L.R. n.87/90, art. 42 rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Simone Mastronardi nato il (omissis) a (omissis), C.F. (omissis), Associazione Italcaccia-Italpesca.**

**OGGETTO:** L.R. n.87/90, art. 42 rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. **Simone Mastronardi** nato il (omissis) a (omissis), C.F. (omissis), Associazione Italcaccia-Italpesca.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della giunta del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione 1, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

**VISTA** la L.R. 87/90 e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 42 "agenti di vigilanza";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) in particolare l'art. 138 che stabilisce i requisiti di cui essere in possesso per diventare guardia particolare (G.P.);

**VISTA** la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**VISTA** la Legge regionale n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città Metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con la quale è stata individuata la Direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" quale struttura regionale di primo livello competente ed esercitante le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'art. 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 24/01/2017, con la quale è stata approvata la "Disciplina per il rinnovo/rilascio della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria"

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G01681/2017 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ha definito l'iter procedurale relativo al rilascio/rinnovo della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria, come rettificata con determina dirigenziale n.14829/17;



**VISTA** la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot.0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

**VISTA** la Determinazione n. G00726 del 26 gennaio 2022 recante: "L.R. n. 87/90 art. 42 e Determinazione n. G01681 del 15/02/2017 – Assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura.".

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G07135 del 06/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole. Sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura. Attività venatoria. Foreste" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, "Area Decentrata Agricoltura di Latina" al dipendente Dr.Maselli Giovanni;

**PRESO ATTO** della richiesta di rinnovo della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria, relativamente alla Determinazione Dirigenziale del 23.11.2017 n.G16112, presentata dall'Associazione Italcaccia-Italpesca per conto del Sig. Simone Mastronardi nato il (omissis) a (omissis), C.F. (omissis), acquisita al protocollo dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina del 22.05.2024 n.670343;

**DATO ATTO** che la scadenza naturale della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria, per il Sig. Simone Mastronardi è fissata alla data del 22.11.2023 relativamente alla Determinazione Dirigenziale del 23.11.2017 n.G16112;

**VISTO** l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

**RITENUTO** pertanto di procedere al rinnovo della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria del Sig. Simone Mastronardi, socio dell'Associazione Italcaccia-Italpesca sezione di Latina;

### **DETERMINA**

*ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:*

1. Di procedere al rinnovo della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria del Sig. **Simone Mastronardi** nato il (omissis) a (omissis), C.F. (omissis), facente parte dell'Associazione Italcaccia-Italpesca sezione di Latina.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la Struttura Area Decentrata Agricoltura di Latina – P.zza del Popolo 5, Latina

---

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL DIRETTORE**

Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08779

**Oggetto: DLgs 19/2021 art 34: Inserimento della ditta RESET S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero IT-12-1757. Pagamento del bollo assolto.**

Oggetto: DLgs 19/2021 art 34: Inserimento della ditta RESET S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali, attribuzione codice registrazione RUOP numero IT-12-1757. Pagamento del bollo assolto.

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 04 dicembre 2023, n. 853, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste” al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale alla Dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge Regionale 11 giugno 1996, n. 20, concernente la disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, n. 652/2014 e 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

VISTO l'articolo 65 del citato Regolamento, che istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) nel quale, tra l'altro, devono essere registrati gli operatori professionali che introducono nell'Unione piante, prodotti vegetali e altri oggetti per i quali è richiesto un certificato fitosanitario;

VISTO il Decreto Legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021 concernente “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625”;

VISTO l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021 che, in applicazione dell'articolo 65 del Regolamento (UE) 2016/2031 istituisce, presso il Servizio Fitosanitario

Centrale, il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali in cui devono essere registrati gli Operatori Professionali rientranti nelle categorie di cui all'articolo 65 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2017/625;

VISTA la domanda acquisita al prot. 824691 del 26/06/2024 presentata dalla ditta RESET S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT Partita IVA: 13424481003, con sede legale in Viale Giulio Cesare, 71 Roma (RM), relativa alla richiesta di registrazione al RUOP ai sensi dell'articolo 35 del Dlgs 19/2021;

VISTO l'articolo 66 del Reg. (UE) 2016/2031 che, al punto 3, prevede che le autorità competenti registrano senza indugio un operatore professionale se la domanda di registrazione contiene gli elementi di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo;

RAVVISATA la presenza nella domanda presentata dalla ditta RESET S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT degli elementi indicati al punto 2 dell'articolo 66 del Reg. (UE) 2016/2031;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 35 comma 3 del Dlgs 19/2021, di inserire la ditta RESET S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnandole un codice di registrazione;

ATTESO che ricorrono le condizioni di cui al DLgs 33/2013;

#### DETERMINA

per quanto in premessa,

relativamente alla ditta: RESET S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT;

Partita IVA: 13424481003;

Indirizzo sede legale: Viale Giulio Cesare, 71 Roma (RM);

Indirizzo centro operativo: Via Maestri del Lavoro, 15 Rieti (RI);

Tipologie attività svolte: importazione di legname;

- di inserire, ai sensi degli articoli 35, comma 3 del DLgs 19/2021 la ditta RESET S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT nel Registro Ufficiale degli Operatori Professionali assegnandole il numero di registrazione RUOP: IT-12-1757.

La ditta ai sensi dell'articolo 35 comma 4 e dell'articolo 35 comma 1 del DLgs 19/2021 è tenuta a comunicare entro 10 giorni al Servizio Fitosanitario Regionale competente ogni eventuale aggiornamento dei dati contenuti nella domanda di registrazione.

La ditta è tenuta a altresì ad aggiornarsi sulle normative in materia fitosanitaria consultabili sui siti istituzionali del Servizio Fitosanitario Regionale e del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Servizio Fitosanitario Centrale.

La presente determinazione non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio. Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del DLgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08780

**OGGETTO:** L.R. n. 87/90, art. 42 rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Franco Altobello nato a (omissis) il (omissis), C.F. (omissis).

**OGGETTO:** L.R. n. 87/90, art. 42 rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria del Sig. Franco Altobello nato a (omissis) il (omissis), C.F. (omissis).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della giunta del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione 1, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

**VISTA** la L.R. 87/90 e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 42 "agenti di vigilanza";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) in particolare l'art. 138 che stabilisce i requisiti di cui essere in possesso per diventare guardia particolare (G.P.);

**VISTA** la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

**VISTA** la Legge regionale n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città Metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con la quale è stata individuata la Direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" quale struttura regionale di primo livello competente ed esercitante le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'art. 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17, fra le quali anche la disciplina delle Guardie Giurate Ittiche Volontarie;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 24/01/2017, con la quale è stata approvata la "Disciplina per il rinnovo/rilascio della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria"

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G01681/2017 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ha definito l'iter procedurale relativo al rilascio/rinnovo della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria, come rettificata con determina dirigenziale n.14829/17;

**VISTA** la nota dell'Ufficio legislativo della Giunta Regionale n. prot.0526781 del 18/10/2017 che si è espressa in merito al rilascio del riconoscimento e rinnovo delle Guardie Volontarie ittiche e delle Guardie Volontarie Venatorie;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G07135 del 06/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole. Sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura. Attività venatoria. Foreste" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, "Area Decentrata Agricoltura di Latina" al dipendente Dr.Maselli Giovanni;

**VISTA** la Determinazione n. G00726 del 26 gennaio 2022 recante: "L.R. n. 87/90 art. 42 e Determinazione n. G01681 del 15/02/2017 – Assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria, alle Aree Decentrate Agricoltura.".

**PRESO ATTO** della richiesta di rinnovo della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria, relativamente al Decreto n.02/2016 rilasciato dalla Provincia di Latina, presentata dall'ANLC per conto del Sig. Franco Altobello nato a (omissis) il (omissis), C.F. (omissis), acquisita al protocollo dell'Area Decentrata Agricoltura di Latina del 19.03.2024 n.384930;

**DATO ATTO** che la scadenza naturale della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria, per il Sig. Franco Altobello è fissata alla data del 12.01.2022 relativamente al Decreto rilasciato dalla Provincia di Latina n.02/2016;

**PRESO ATTO** della documentazione medico-sanitaria prodotta dall'istante;

**VISTO** l'esito positivo dell'istruttoria dell'istanza e verificato, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi;

**RITENUTO** pertanto di procedere al rinnovo della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria del Sig. Franco Altobello, socio dell'Associazione ANLC di Latina;

### **DETERMINA**

*ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:*

1. Di procedere al rinnovo della qualifica di Guardia Ittica Giurata Volontaria del Sig. Franco Altobello nato a (omissis) il (omissis), C.F. (omissis), facente parte dell'Associazione ANLC di Latina, con visto di rinnovo biennale.



I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la Struttura Area Decentrata Agricoltura di Latina – P.zza del Popolo 5, Latina

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**IL DIRETTORE**

Dott. Roberto Aleandri

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08781

**Piano annuale di prelievo AFV denominata Castel Giuliano Sasso - Stagione venatoria 2024/2025.**

Oggetto: Piano annuale di prelievo **AFV denominata Castel Giuliano Sasso - Stagione venatoria 2024/2025.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE,  
CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e ss. mm. e ii;*

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss. mm. e ii;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione del 08/01/2024, n. G00044 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro (ora Area Decentrata Agricoltura di Roma) della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste ai sensi dell'articolo 164, comma 5 del regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e ss.mm. e ii, al Dott. Paolo Menna;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04862 del 24/04/2024, con il quale è stata disposta la novazione del contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 29041 del 19.01.2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Menna da Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" a Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura di Roma" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

**VISTO** il Decreto Dirigenziale, numero G005141 del 03/05/2024, avente ad oggetto "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss. mm. ii. al dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

**VISTA** la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";

**VISTA** la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 "*L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti materia faunistico venatoria"*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 6091 del 29.12.1999 con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AFV) e delle aziende agri-turistico venatorie (ATV);

**VISTO** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942 del 29/12/2017 avente ad oggetto: Disciplina dell'istituzione e del funzionamento delle aziende faunistico venatorie e agri-turistico-venatorie;

**VISTO** il programma annuale di assestamento faunistico e miglioramento ambientale relativo alla stagione venatoria 2024/2025, presentato dal Concessionario, consegnato nei tempi stabiliti dalla normativa vigente;

**VISTO** il versamento di € 4.485,00 effettuato in data 29/01/2024, relativo alla tassa di concessione regionale per l'anno 2024;

**VISTA** la relazione sulla stima della consistenza faunistica dell'Azienda redatta dal tecnico incaricato dal concessionario e predisposta ai sensi dell'art. 15 del Disciplinare sopra indicato;

**VISTO** il Piano di prelievo, presentato il 27/02/2024 prot. n. 268154 dal concessionario dell'A.F.V. "Castel Giuliano Sasso", sulla scorta dei dati relativi alla consistenza faunistica stimata che prevede il prelievo della seguente selvaggina:

- Daino (*Dama dama*) n. 20
- Muflone (*Ovis aries musimon*) n. 0
- Cinghiale (*Sus scrofa*) n. 600
- Lepre (*Lepus europaeus*) n. 20
- Fagiano (*Phasianus colchicus*) n. 100

**CONSIDERATO** che il prelievo della specie Daino (*Dama dama*) avviene in selezione in recinto nei periodi indicati dall'ISPRA:

M0, F0, F1, F2 – dal 1 gennaio al 15 marzo

M1 – dal 1 al 30 settembre e dal 1 novembre al 15 marzo

F1 – dal 1 gennaio al 15 marzo

M2, M3, M4 – dal 1 novembre al 15 marzo.

**CONSIDERATO** che la documentazione in possesso dell'Amministrazione, contiene gli elementi minimi per l'approvazione del prelievo delle specie sottoindicate;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per l'approvazione del piano di prelievo dell'A.F.V. "Castel Giuliano Sasso";

#### **DETERMINA**

di APPROVARE il piano annuale di assestamento e di prelievo faunistico venatorio proposto dal concessionario dell'A.F.V. "Castel Giuliano Sasso" consistente nel prelievo della seguente selvaggina:

- Daino (*Dama dama*) n. 20
- Muflone (*Ovis aries musimon*) n. 0
- Cinghiale (*Sus scrofa*) n. 600
- Lepre (*Lepus europaeus*) n. 20

- Fagiano (*Phasianus colchicus*) n. 100

Il prelievo delle specie sopra indicate, deve essere effettuato nel rispetto di quanto disposto dal calendario venatorio che verrà adottato per la stagione venatoria 2024/2025.

Il concessionario è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e nelle prescrizioni indicate nella D.G.R. n. 942 del 29/12/2017.

Il titolare dell'AFV "Castel Giuliano Sasso" è, inoltre, obbligato, dato l'elevato rischio di introduzione del virus della Peste Suina Africana nel nostro Paese, a segnalare alle competenti autorità (Polizia Metropolitana, Carabinieri Forestali, Servizi Veterinari delle Asl), ogni cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale), ovvero abbattuto ma che mostrava ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo. Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.

Il titolare dell'AFV "Castel Giuliano Sasso" è, infine, obbligato ad adeguare il piano di prelievo alle disposizioni emanate dal Commissario straordinario alla Peste Suina Africana e dalle autorità sanitarie per gli aspetti applicabili al piano medesimo.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

IL DIRETTORE  
Dott. Roberto Aleandri

**PIANO DI PRELIEVO VENATORIO E ASSESTAMENTO FAUNISTICO - STAGIONE VENATORIA: 2024/2025**  
**REVISIONATO DALL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA di ROMA**

A.F.V.: **CASTEL GIULIANO SASSO - Bracciano e Cerveteri**  
 Indirizzo Faunistico: **fagiolo, lepree,cinghiale,daino, muflone.**

CONCESSIONE n°: **G03192** DEL: **24/03/2020**

TASSA DI CONCESSIONE ANNO 2024 -- PAGATA in Data: 29/01/2024

Caratteristica del territorio Montano / Collinare ha:

Depresso/Svantaggiato ha:

2.912,0000

SUPERFICE ha: **2.912,0000**

CONCESSIONARIO: **Consorzio "AFV Castel Giuliano Sasso"**  
 DIRETTORE: **Alessandro Saverio Patrizi**

EURO: **4.485,00**

IMPORTO PAGATO	
4.485,00 €	
IMPORTO DA PAGARE	
IMPORTO ZONE DEP.	
IMPORTO ZONE MON.	

Specie cacciabili	Consistenza Faunistica		Integr. al 30-apr	Incr. riproduttivo n° capi	Consistenza stimata al 30-giu	Assestamento faunistico		Perdita presunta Ungul. 5% Altre 20% c	Consist. presunta di fine stagione =(a-b-c)	Parte riservata all'ufficio
	Consistenza fine stagione	Integrazione al 30-apr				Immissioni fino al 31-ago	Totale Capi			
Capriolo	0			0	0	0	0	0	0	0
Cervo	0			0	0	0	0	0	0	0
Cinghiale	260			780	1040	600	52	388	600	600
Daino (*)	97			68	165	20	8	137	20	20
Muflone	45			36	81	0	4	77	0	0
Lepre	120			240	360	20	72	268	20	20
Fagiano	190			380	570	100	114	356	100	100
Stama	0			0	0	0	0	0	0	0

PROMEMORIA DEI PARAMETRI STABILI DAGLI ACCORDI RISPETTO ALLA SUPERFICIE DELLA AFV				
Capi per ettaro	CONSIST. MINIMA		SPECIE	Coefficiente in ettari
	Prelievo Possibile	Possibile		
0,02	58	-58	Capriolo	50
0,01	29	-29	Cervo	100
0,02	58	930	Cinghiale	50
0,01428571	42	115	Daino	70
0,025	73	4	Muflone	40
0,05	146	142	Lepre	20
0,1	291	165	Fagiano	10
0,1	291	-291	Stama	10

(\*) Selezione del daino in recinto -- periodi indicati ISPRA

M0, F0, F1, F2 -- dal 1 gennaio al 15 marzo

M1 -- dal 1 al 30 sett & dal 1 nov al 15 mar

F1 -- dal 1 gen al 15 mar

M2, M3, M4 -- dal 1 nov al 15 mar

Il Dirigente  
(Dott. Paolo Memna)

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08782

**Piano annuale di prelievo AFV denominata Monti Ruffi. Stagione venatoria 2024/2025.**

Oggetto: Piano annuale di prelievo AFV denominata **Monti Ruffi. Stagione venatoria 2024/2025.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE,  
CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* e ss. mm. e ii;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss. mm. e ii;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione del 08/01/2024, n. G00044 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro (ora Area Decentrata Agricoltura di Roma) della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste ai sensi dell'articolo 164, comma 5 del regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e ss.mm. e ii, al Dott. Paolo Menna;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04862 del 24/04/2024, con il quale è stata disposta la novazione del contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 29041 del 19.01.2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Menna da Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" a Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura di Roma" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

**VISTO** il Decreto Dirigenziale, numero G005141 del 03/05/2024, avente ad oggetto "Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss. mm. ii. al dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma della Direzione Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

**VISTA** la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";



**VISTA** la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 “L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti materia faunistico venatoria”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 6091 del 29.12.1999 con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AFV) e delle aziende agri-turistico venatorie (ATV);

**VISTO** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942 del 29/12/2017 avente ad oggetto: Disciplina dell’istituzione e del funzionamento delle aziende faunistico venatorie e agri-turistico-venatorie;

**VISTO** il programma annuale di assestamento faunistico e miglioramento ambientale relativo alla stagione venatoria **2024/2025**, presentato dal Concessionario, consegnato nei tempi stabiliti dalla normativa vigente;

**VISTO** il versamento di € **552,86** effettuato in data **23/01/2024**, relativo alla tassa di concessione regionale per l’anno **2024**;

**VISTA** la relazione sulla stima della consistenza faunistica dell’Azienda redatta dal tecnico incaricato dal concessionario e predisposta ai sensi dell’art. 15 del Disciplinare sopra indicato;

**VISTO** il Piano di prelievo, presentato il 13/03/2024 prot. n. 349655 dal concessionario dell’A.F.V. “**Monti Ruffi**”, sulla scorta dei dati relativi alla consistenza faunistica stimata che prevede il prelievo della seguente selvaggina:

- Lepre (*Lepus europaeus*) n. 61
- Fagiano (*Phasianus colchicus*) n. 50
- Capriolo (*Capreolus capreolus*) n. 3

**CONSIDERATO** che il prelievo della specie Capriolo (*Capreolus capreolus*) avviene in selezione:

- n. 1 capo M1
- n. 1 capo M2
- n. 1 capo inferiore ad un anno

**CONSIDERATO** che la documentazione in possesso dell’Amministrazione contiene gli elementi tecnici minimi per l’approvazione del prelievo delle specie sottoindicate;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per l’approvazione del piano di prelievo dell’A.F.V. “**Monti Ruffi**”;

#### **APPROVA**

il piano annuale di assestamento e di prelievo faunistico venatorio proposto dal concessionario dell’A.F.V. “**Monti Ruffi**” consistente nel prelievo della seguente selvaggina:

- Lepre (*Lepus europaeus*) n. 61
- Fagiano (*Phasianus colchicus*) n. 50
- Capriolo (*Capreolus capreolus*) n. 3 in selezione:

- n. 1 capo M1
- n. 1 capo M2

n. 1 capo inferiore ad un anno

Il prelievo delle specie sopra indicate, deve essere effettuato nel rispetto di quanto disposto dal calendario venatorio che verrà adottato per la stagione venatoria 2024/2025.

Il concessionario è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e nelle prescrizioni indicate nella D.G.R. n. 942 del 29/12/2017.

Il titolare dell'AFV "Monti Ruffi" è, inoltre, obbligato, dato l'elevato rischio di introduzione del virus della Peste Suina Africana nel nostro Paese, a segnalare alle competenti autorità (Polizia Metropolitana, Carabinieri Forestali, Servizi Veterinari delle Asl), ogni cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale), ovvero abbattuto ma che mostrava ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo. Deve essere altresì segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, in quanto il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.

Il titolare dell'AFV "Monti Ruffi" è, infine, obbligato a adeguare il piano di prelievo alle disposizioni emanate dal Commissario straordinario alla Peste Suina Africana e dalle autorità sanitarie per gli aspetti applicabili al piano medesimo.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Roberto Aleandri)

**PIANO DI PRELIEVO VENATORIO E ASSESTAMENTO FAUNISTICO - STAGIONE VENATORIA: 2024/2025**  
**REVISIONATO DALL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA di ROMA**

A.F.V.: **Monti Ruffi - Saracinesco (RM)**Indirizzo Faunistico: **fagiano, lepree, starna.**SUPERFICE ha: **718,0000**CONCESSIONE n°: **G00418** DEL: **20/01/2021**CONCESSIONARIO: **Sindaco Comune di Saracinesco**  
DIRETTORE:

TASSA DI CONCESSIONE ANNO 2024 -- Pagata in data: 23/01/2024

EURO: **552,86**

Caratteristica del territorio Montiano / Collinare ha:

Depresso/Svantaggiato ha: **718,0000**

Specie cacciabili	Consistenza Faunistica		Incrim. riproduttivo n° capi	Consistenza stimata al 30-giu	Assestamento faunistico			Perdita presunta Ungul. 5% Altre 20% c	Consist. presunta di fine stagione =(a-b-c)	Parte riservata all'ufficio
	Consistenza fine stagione	Integrazione al 30-apr			Immissioni fino al 31-ago	Totale Capi a	Prelievo richiesto b			
Capriolo (*)	26		9	32		35	3	2	30	3
Cervo	0		0	0		0	0	0	0	0
Cinghiale	0		0	0		0	0	0	0	0
Daino	0		0	0		0	0	0	0	0
Muflore	0		0	0		0	0	0	0	0
Lepre	94	0	200	294	0	294	61	90	143	61
Fagiano	65	0	155	220	25	245	50	78	117	50
Starna	0		0	0	0	0	0	0	0	0

(\*) Capriolo n. 3 capi distinti in:

n. 1 capo M1

n. 1 capo M2

n. 1 capo inferiore ad un anno

IMPORTO PAGATO
552,86 €
IMPORTO DA PAGARE
IMPORTO ZONE DEP.
IMPORTO ZONE MON.

PROMEMORIA DEI PARAMETRI STABILI DAGLI ACCORDI RISPETTO ALLA SUPERFICIE DELLA AFV				
Capi per ettaro	CONSIST. MINIMA		SPECIE	Coefficiente in etari
	Prelievo Possibile			
0,02	14	17	Capriolo	50
0,01	7	-7	Cervo	100
0,02	14	-14	Cinghiale	50
0,01428571	10	-10	Daino	70
0,025	18	-18	Muflore	40
0,05	36	168	Lepre	20
0,1	72	95	Fagiano	10
0,1	72	-72	Starna	10

Il Dirigente  
(Dott. Paolo Menna)

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08783

**Procedimento autorizzativo attività di espianto e spostamento di alberi di olivi afferenti alla ditta omissis.  
Comune di Palombara Sabina (RM). Determinazione di AUTORIZZAZIONE.**

Oggetto: Procedimento autorizzativo attività di espianto e spostamento di alberi di olivi afferenti alla ditta *omissis*. Comune di Palombara Sabina (RM).

Determinazione di AUTORIZZAZIONE.

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA e PESCA,  
FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale* e ss. mm. e ii;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss. mm. e ii;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua *nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17*";

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "*Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

**VISTO** il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1945 n. 475;

**VISTA** la L.R.1/2009 art.3 "*Disposizioni urgenti in materia di Agricoltura*" con riferimento all'art.3 "*Disciplina dell'abbattimento e dell'espianto degli alberi di ulivo*";

**VISTA** la L.R. n° 7 del 22/10/2018 "*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*" - Capo secondo art.3 relativo alla "*Modifica della L.R. n. 1/2009 art.3 comma 4*";

**VISTA** la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

**VISTA** la DGR 233 del 18/04/2019 "*Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio*";

**VISTA** la Determinazione n° G05081 del 23/04/2019 della Direzione Regionale dell'Agricoltura Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni, con la quale sono state approvate le procedure amministrative e la relativa modulistica;

**VISTA** la Determinazione n° G07682 del 05/06/2019 della Direzione Regionale dell'Agricoltura Area Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni, con la quale è stata approvata la modulistica integrativa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G04862 del 24/04/2024, con il quale è stata disposta la novazione del contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 29041 del 19.01.2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Paolo Menna da Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" a Dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura di Roma" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

**VISTO** il Decreto Direttoriale n° G05073 del 23/04/2019 con il quale è stata conferita delega al Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Centro della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste (ora Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste) per la gestione della procedura amministrativa relativa alle autorizzazioni all'abbattimento, all'espianto ed alla sostituzione degli alberi di olivo ed in particolare all'indizione della conferenza di servizi;

**VISTA** l'istanza, protocollo n. 406987 del 25/03/2024, presentata dal dott. agr. *omissis*, delegato dalla Ditta *omissis* alla presentazione, in proprio nome e per proprio conto, della richiesta di autorizzazione di espianto e spostamento di n. 52 piante d'olivo, corredata dai documenti alla stessa allegati;

**TENUTO CONTO** dell'istruttoria dell'istanza, eseguita sulla base della documentazione allegata, dalla quale risulta che la suddetta richiesta è stata presentata al fine dell'espianto di n. 52 piante di olivo ricadenti nel comune censuario di Palombara Sabina, Località S.P. Cinque Sassi, al foglio n. 57 particella n. 660 e contemporaneo spostamento nel comune censuario di Montelibretti, Località Polledrara, al foglio n. 27 particelle n. 77 e 88;

**CONSIDERATO** che è stato necessario indire una Conferenza di Servizi Semplificata Asincrona ex art.14 bis Legge n. 241/1990 e che pertanto la conclusione positiva del procedimento è stata subordinata all'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da altre Amministrazioni/Enti;

**CONSIDERATO** il termine del 31 maggio 2024 entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano esprimere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza;

**VISTA** la relazione del progettista che assevera l'inesistenza del vincolo idrogeologico, sulla base del quadro particellare del Comune di Palombara Sabina relativo al vincolo idrogeologico;

**VISTA** la nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica, protocollo n. 577023 del 02/05/2024 con la quale si fa presente che le competenze per le autorizzazioni nei confronti del Vincolo Idrogeologico, riferite ad interventi quali quello in argomento, comportante l'espianto di olivi, sono ripartite in base alle deleghe conferite agli Enti Locali dagli artt. 8, 9 e 10 della L.R. 53/98 e disciplinate dalla DGR n. 920/2022;

**VISTO** il nulla osta dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, protocollo n. 643316 del 16/05/2024 con il quale si comunica che i campioni prelevati in data 7 maggio dal S.F.R. Lazio hanno restituito esito negativo per la presenza dell'organismo *Xylella fastidiosa* a seguito delle analisi diagnostiche effettuate in conformità agli standard EPPO PM7/24 ed esprime pertanto parere positivo alla movimentazione delle piante;

**VISTA** la nota del Comune di Palombara Sabina, protocollo n. 539884 del 22/04/2024, con la quale si esprime parere favorevole all'espianto delle alberature richiamate ma condizionato al buon esito della pratica edilizia assunta al prot. N. 32330 del 28/12/2023;

**RITENUTO** di poter autorizzare l'espianto e contemporaneo spostamento di n. 52 piante di olivo per la quale l'istanza è stata presentata,

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.lgs. Lgte. del 1945 n. 475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990, relativamente alla ditta *omissis*, con sede legale in Via *omissis*, 3 - 00100 Roma – P.IVA/CF: *omissis*, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico Sig. *omissis*, di autorizzare l'attività di espianto e contemporaneo spostamento di **n° 52 piante di olivo** ricadenti nel comune censuario di Palombara Sabina, Località S.P. Cinque Sassi, al foglio n. 57 particella n. 660 e contemporaneo spostamento nel comune censuario di Montelibretti, Località Polledrara, al foglio n. 27 particelle n. 77 e 88 come meglio specificato nella documentazione prodotta.

I termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente.

La durata della presente autorizzazione è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della Determinazione Dirigenziale che costituisce atto autorizzativo.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Area Decentrata Agricoltura di Roma con sede in Roma in via Rodolfo Lanciani, 38, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Roberto Aleandri)



## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08839

**L.R. n. 17/95 - DGR 6091/99 -DGR n. 942/2017- Approvazione Piano di assestamento e di prelievo AFV  
denominata "BORBONA "in agro del Comune di Borbona (RI). Stagione venatoria 2024/2025.**

**OGGETTO:** L.R. n. 17/95 – DGR 6091/99 – DGR n. 942/2017- Approvazione Piano di assestamento e di prelievo AFV denominata “BORBONA “in agro del Comune di Borbona (RI). Stagione venatoria 2024/2025.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’  
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Rieti;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 concernente. “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio “e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “*Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni*”, con il quale le funzioni non fondali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l’altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

**CONSIDERATO** di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023 n.853, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura, e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” al Dott. Roberto Aleandri”;

**VISTO** l’atto di Organizzazione n. G01459 del 13/02/2024 della Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste con il quale si è provveduto a ridefinire l’assetto organizzativo della Direzione stessa e successiva modificazione con l’atto di Organizzazione n. G02265 del 29/02/2024;

**VISTO** l’atto di Organizzazione n. G04934 del 29/04/2024, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Decentrata Agricoltura di Rieti all’Arch. Pasquale Zangara;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 460/2018 con particolare riferimento all’Allegato 2 “Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione agli ungulati: cinghiale”;

**VISTA** la Legge Regionale 2 maggio 1995 n. 17 “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio “,

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 6091 del 29.12.1999 con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AFV) e delle aziende agri-turistico

venatorie (ATV);

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 942 del 29 dicembre 2017, con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AFV) e delle aziende ari-turistico venatorie (AATV);

**VISTA** la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: “L.R. n. 17/95 e L.R. n. 4/2015 – Approvazione Documento Allegato A: “Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria”;

**CONSIDERATO** che, secondo le disposizioni riportate nella Determinazione sopra richiamata, le ADA, competenti per territorio, provvedono all’istruttoria tecnico-amministrativa e approvano con determinazione dirigenziale i piani di prelievo venatorio e di assestamento faunistico annuali per le specie determinanti l’indirizzo faunistico delle aziende faunistico venatorie;

**VISTO** il piano annuale di assestamento e prelievo presentato dalla AFV “Borbona” per l’anno 2024-2025 e acquisito al protocollo regionale in data 01/03/2024 prot. 289684;

**ACCERTATO** che l’azienda Faunistico Venatoria denominata “BORBONA “è in regola con il pagamento delle tasse di concessione regionale;

## DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il piano di assestamento e di prelievo dell’AFV “BORBONA “sita in agro del Comune di Borbona (RI) per la stagione venatoria 2024/2025 con le seguenti modalità:

Immissione di selvaggina in indirizzo faunistico entro il 31 agosto 2024:

specie fagiano ( <i>Phasianus colchicus</i> )	n. 0 capi
specie lepre ( <i>Lepus europaeus</i> )	n. 0 capi
specie starna ( <i>Perdix perdix</i> )	n. 0 capi

Prelievo ammesso specie in indirizzo faunistico:

specie fagiano ( <i>Phasianus colchicus</i> )	n. 100 capi
specie lepre ( <i>Lepus europaeus</i> )	n. 30 capi
specie starna ( <i>Perdix perdix</i> )	n. 50 capi

2. di stabilire che il Concessionario dell’AFV “BORBONA”, sita in agro del Comune di Borbona (RI), è tenuta all’osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR 6091/99 e DGR n. 942/2017 ed in particolare:

- al pagamento della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali nei termini e con gli importi previsti dalla vigente normativa;
- alla delimitazione del perimetro aziendale con tabelle recanti le indicazioni previste dall’art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091 e art. 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;
- alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente nelle quali è vietata la caccia;
- alla comunicazione preventiva all’Area Decentrata Agricoltura di Rieti delle operazioni di immissione di selvaggina con indicazione delle date e delle località;
- il prelievo richiesto rimane correlato all’effettuazione delle immissioni di selvaggina;
- le operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico e di

prelievo, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;

- i registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
- il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i predetti registri ed i blocchi dei permessi giornalieri.

La mancata osservazione degli obblighi e delle prescrizioni indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez. IV della DGR n. 6091/99 e dell'art. 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/17, comprese la sospensione e la revoca della concessione.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
(Dott. Roberto Aleandri)

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08840

**Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re D'Abbruzzi Achille nato a  
(Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) Determinazione di AUTORIZZAZIONE**

Oggetto: Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re D'Abbruzzi Achille nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) Determinazione di AUTORIZZAZIONE

#### **IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G07135 del 06/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole. Sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura. Attività venatoria. Foreste" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, "Area Decentrata Agricoltura di Latina" al dipendente Dr. Maselli Giovanni;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 1945 n.475;

**VISTA** la L.R.1/2009 art.3;

**VISTA** la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

**VISTA** la DGR n.233 del 18 aprile 2019 concernente: "Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n.05081 del 23/04/2019 concernente: "Approvazione della procedura amministrativa e della modulistica da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n.G07682 del 05/06/2019 concernente: "Approvazione di modulistica integrativa da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** l'istanza presentata dal sig.re D'Abbruzzi Achille, il 23.01.2024 e acquisita con prot. 096652 del 23-01-2024, inerente l'autorizzazione all'espianto ulivi, corredata dai documenti alla stessa allegati;

**CONSIDERATA** la comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio inviata dall' Area Decentrata Agricoltura di Latina con protocollo n. 133800 del 30.01.2024;

**TENUTO CONTO** dell'esito dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento nominato con incarico protocollo n Prot. 133423 del 30.01.2024, come desumibile dal verbale istruttorio del 10.06.2024;

**CONSIDERATO** che da consultazione della check list di inquadramento territoriale allegata alla istanza protocollo 096652 del 23.01.2024 non risulta che l'area oggetto di attività di espianto degli ulivi sia sottoposta a tutele e vincoli e a qualsivoglia forma di protezione;

**RITENUTO** di poter autorizzare all'attività di espianto di ulivi per la quale l'istanza è stata presentata,

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D. Lgte. del 1945 n.475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990,

relativamente dal Sig.re D'Abbruzzi Achille nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) di autorizzare l'attività di ESPANTO degli ulivi come meglio dettagliata ed identificata nella documentazione prodotta. I termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l' Area Decentrata Agricoltura di Latina, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La durata dell'autorizzazione rilasciata dall' Area Decentrata Agricoltura di Latina è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della presente Determinazione Dirigenziale che costituisce titolo autorizzativo. Nei casi in cui, entro il termine dei tre anni in precedenza indicato, non siano state eseguite le attività autorizzate e intervenga una variazione nella proprietà e/o nel possesso dei fondi e delle piante oggetto della autorizzazione, il soggetto nuovo intestatario dei terreni inoltra una domanda di voltura all'ADA competente per territorio allegando alla stessa copia dell'atto di proprietà e/o di possesso che attesti la regolare transazione di proprietà e/o possesso.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Roberto Aleandri

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08841

**Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re Zanarella Guglielmo nato a  
(Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) Determinazione di AUTORIZZAZIONE**



Oggetto: Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re Zanarella Guglielmo nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) Determinazione di AUTORIZZAZIONE

#### **IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G07135 del 06/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole. Sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura. Attività venatoria. Foreste" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, "Area Decentrata Agricoltura di Latina" al dipendente Dr. Maselli Giovanni;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 1945 n.475;

**VISTA** la L.R.1/2009 art.3;

**VISTA** la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

**VISTA** la DGR n.233 del 18 aprile 2019 concernente: "Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n.05081 del 23/04/2019 concernente: "Approvazione della procedura amministrativa e della modulistica da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n.G07682 del 05/06/2019 concernente: "Approvazione di modulistica integrativa da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** l'istanza presentata dal sig.re Zanarella Guglielmo, il 05.02.2024 e acquisita con prot. 0158345 del 05.02.2024, inerente all'autorizzazione allo Spostamento ulivi, corredata dai documenti alla stessa allegati;

**CONSIDERATA** la comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio inviata Area Decentrata Agricoltura di Latina con protocollo n. 240195 del 21.02.2024;

**TENUTO CONTO** dell'esito dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento nominato con incarico protocollo n Prot. 240097 del 21.02.2024, come desumibile dal verbale istruttorio del 10.06.2024;

**CONSIDERATO** che da consultazione della check list di inquadramento territoriale allegata alla istanza protocollo n. 0158345 del 05.02.2024, non risulta che l'area oggetto di attività di espianto degli ulivi sia sottoposta a tutele e vincoli e a qualsivoglia forma di protezione;

**RITENUTO** di poter autorizzare l'attività di Spostamento di ulivi per la quale l'istanza è stata presentata,

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D. Lgte. del 1945 n.475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990,

Sig.re Zanarella Guglielmo nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) di autorizzare l'attività di SPOSTAMENTO degli ulivi come meglio dettagliata ed identificata nella documentazione prodotta. I termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l' Area Decentrata Agricoltura di Latina, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La durata dell'autorizzazione rilasciata dall' Area Decentrata Agricoltura di Latina è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della presente Determinazione Dirigenziale che costituisce titolo autorizzativo. Nei casi in cui, entro il termine dei tre anni in precedenza indicato, non siano state eseguite le attività autorizzate e intervenga una variazione nella proprietà e/o nel possesso dei fondi e delle piante oggetto della autorizzazione, il soggetto nuovo intestatario dei terreni inoltra una domanda di voltura all'ADA competente per territorio allegando alla stessa copia dell'atto di proprietà e/o di possesso che attesti la regolare transazione di proprietà e/o possesso.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA  
E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08842

**Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re Felici Natale nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) e dalla Sig.ra Carosi Maria Rita nata a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis)  
Determinazione di AUTORIZZAZIONE**

Oggetto: Procedimento autorizzativo su istanza abbattimento ulivi presentata dal Sig.re Felici Natale nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) e dalla Sig.ra Carosi Maria Rita nata a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis)  
Determinazione di AUTORIZZAZIONE

### **IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 04/12/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste" al Dott. Roberto Aleandri;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G07135 del 06/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole. Sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura. Attività venatoria. Foreste" nell'ambito della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, "Area Decentrata Agricoltura di Latina" al dipendente Dr. Maselli Giovanni;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo Luogotenenziale del 1945 n.475;

**VISTA** la L.R.1/2009 art.3;

**VISTA** la L. n.241/1990 artt. da 14 a 14 quinquies;

**VISTA** la DGR n.233 del 18 aprile 2019 concernente: "Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n.05081 del 23/04/2019 concernente: "Approvazione della procedura amministrativa e della modulistica da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n.G07682 del 05/06/2019 concernente: "Approvazione di modulistica integrativa da utilizzare nel corso dei procedimenti relativi alle istanze volte al rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio";

**VISTA** l'istanza presentata dal Sig.re Felici Natale e dalla Sig.ra Carosi Maria Rita il 04.03.2024 e acquisita con prot. 0302763 del 04-03-2024, inerente all'autorizzazione all'espianto e abbattimento ulivi, corredata dai documenti alla stessa allegati;

**CONSIDERATA** la comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio inviata dall' Area Decentrata Agricoltura di Latina con protocollo n. 343989 del 12.03.2024;

**TENUTO CONTO** dell'esito dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento nominato con incarico protocollo n Prot. 343791 del 12.03.2024, come desumibile dal verbale istruttorio del 10.06.2024;

**CONSIDERATO** che da consultazione della check list di inquadramento territoriale allegata alla istanza protocollo 0302763 del 04-03-2024 non risulta che l'area oggetto di attività di espianato degli ulivi sia sottoposta a tutele e vincoli e a qualsivoglia forma di protezione;

**RITENUTO** di poter autorizzare l'attività di espianato e abbattimento di ulivi per la quale l'istanza è stata presentata,

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa,

fatti salvi i diritti di terzi,

ai sensi del D. Lgte. del 1945 n.475/1945, dell'art.3 della L.R.1/2009 e della L. n.241/1990,

relativamente dal Sig.re Felici Natale nato a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) e dalla Sig.ra Carosi Maria Rita nata a (Omissis) il (Omissis) CF (Omissis) di autorizzare l'attività di ESPIANATO e ABBATTIMENTO degli ulivi come meglio dettagliata ed identificata nella documentazione prodotta. I termini di efficacia decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l' Area Decentrata Agricoltura di Latina, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La durata dell'autorizzazione rilasciata dall' Area Decentrata Agricoltura di Latina è pari ad anni 3 (tre) dalla data di approvazione della presente Determinazione Dirigenziale che costituisce titolo autorizzativo. Nei casi in cui, entro il termine dei tre anni in precedenza indicato, non siano state eseguite le attività autorizzate e intervenga una variazione nella proprietà e/o nel possesso dei fondi e delle piante oggetto della autorizzazione, il soggetto nuovo intestatario dei terreni inoltra una domanda di voltura all'ADA competente per territorio allegando alla stessa copia dell'atto di proprietà e/o di possesso che attesti la regolare transazione di proprietà e/o possesso.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Roberto Aleandri

## Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE  
ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Avvisi

Avviso 2 luglio 2024

**inizio delle procedure per l'individuazione delle Aree di Salvaguardia del "POZZO SANT'ANTONIO" sito nel Comune di ROCCA D'ARCE (FR), LOC. SANT'ANTONIO (GIARDINO) e per l'opera di presa "JERMALLE" sita nel Comune di FALVATERRA (FR) ai sensi del D.lgs.152/2006 - art.94 e della DGR 5817/1999.**

Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici,  
Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi

Area Qualità dell'Ambiente

Oggetto: inizio delle procedure per l'individuazione delle Aree di Salvaguardia del "POZZO SANT'ANTONIO" sito nel Comune di ROCCA D'ARCE (FR), LOC. SANT'ANTONIO (GIARDINO) e per l'opera di presa "JERMALLE" sita nel Comune di FALVATERRA (FR) ai sensi del D.lgs.152/2006 – art.94 e della DGR 5817/1999.

AVVISO

L'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n.5 ha presentato, alla Direzione Regionale Ambiente - Area Qualità dell'Ambiente, la documentazione richiesta dalla DGR 5817/1999, per l'individuazione delle aree di salvaguardia a tutela delle captazioni idropotabili in oggetto.

La Direzione Regionale Ambiente - Area Qualità dell'Ambiente, dà pubblico avviso dell'inizio dell'avvio del procedimento amministrativo per l'individuazione delle aree di salvaguardia in oggetto, ai sensi del D.lgs.152/2006 – art.94 e della DGR 5817/1999.

Il Dirigente dell'Area  
Dott.ssa Filippa de Martino

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2024, n. G08641

**Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di "Ampliamento e recupero ambientale di una cava di calcare in merito all'adeguamento tecnico dell'impianto di lavorazione della pietra calcarea, ubicato all'interno della cava stessa", nel Comune di Priverno (LT), in località San Giovanni Proponente: Società BARBETTI I.C. srl Registro Valutazioni Preliminari n. 156/2024**



**OGGETTO:** Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di *"Ampliamento e recupero ambientale di una cava di calcare in merito all'adeguamento tecnico dell'impianto di lavorazione della pietra calcarea, ubicato all'interno della cava stessa"*, nel Comune di Priverno (LT), in località San Giovanni  
Proponente: Società BARBETTI I.C. srl  
Registro Valutazioni Preliminari n. 156/2024

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot.n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

**Preso atto** che è pervenuta all'Area V.I.A. l'istanza relativa al progetto di "*Ampliamento e recupero ambientale di una cava di calcare in merito all'adeguamento tecnico dell'impianto di lavorazione della pietra calcarea, ubicato all'interno della cava stessa*", acquisita al prot.n. 705474 del 30/05/2024, presentata dalla Società BARBETTI I.C. Srl ai fini della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del D.Lgs. 152/2006 con allegata la seguente documentazione:

- Relazione Tecnica
- Planimetria impianto ante operam
- Planimetria impianto post operam
- Rilievo stato di fatto
- Tavola 1 - Planimetrie ubicative
- Tavola 2 – Planimetrie e sezioni ante operam
- Tavola 3 – Planimetrie e sezioni fase finale FASE 1
- Tavola 4 - Planimetrie e sezioni fase finale FASE 2
- Tavola 5 – Recupero ambientale
- Tavola 6 – Documentazione fotografica e viste 3D
- Tavola 7 – Stato attuale cava madre e foto ripristino
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- Lista di controllo per la valutazione preliminare

**Considerato** che sulla scorta della documentazione trasmessa è possibile evidenziare i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni specificando che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla Società proponente;

**Preso atto** che dall'esame della documentazione agli atti si evince quanto segue:

- la modifica progettuale in esame consiste nell'installazione di un nuovo mulino con i relativi due nuovi nastri trasportatori, quale implementazione di un impianto attualmente esistente all'interno del sito estrattivo ubicato nel Comune di Priverno in località San Giovanni;
- l'attività estrattiva autorizzata dal Comune di Priverno ed attualmente in esercizio, comprensiva dell'impianto di lavorazione del materiale estratto, è stata oggetto di pronuncia di compatibilità ambientale positiva con prescrizioni espressa con Determinazione n. G02669 del 04/03/2014, integrata con successiva Determinazione n. G06186 del 28/04/2014 (Registro elenco progetti n. 223/2009);
- nell'ambito della procedura di V.I.A. sono stati acquisiti il nulla osta relativo al Vincolo Idrogeologico con Determinazione regionale n. B0207 del 22/01/2010 e l'Autorizzazione paesaggistica con Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 413 del 26/11/2013 (pubblicata sul BURL n. 101 del 10/12/2013);
- dalla documentazione agli atti risulta che il sito estrattivo è stato autorizzato dal Comune di Priverno con Determinazione n. 77 del 21/11/2014, prorogata con Determinazione n. 105 del 12/02/2020, mentre l'Autorizzazione paesaggistica è stata prorogata sempre dal Comune con Determinazione n. 89 del 19/09/2018;
- la realizzazione del nuovo mulino è finalizzata alla produzione di sabbia con caratteristiche granulometriche diverse da quelle attualmente prodotte, in modo da soddisfare le richieste di mercato;
- nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), attivata dalla Società proponente presso la competente Provincia di Latina, in quanto la realizzazione dell'impianto prevede un nuovo punto di emissioni in atmosfera, l'Area V.I.A. con nota prot.n. 931055 del 25/08/2023, ha richiesto l'attivazione della presente procedura ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs. 152/2006;

#### **Tenuto conto** che

- l'impianto di lavorazione attualmente esistente è ubicato all'interno della cava autorizzata e nel complesso, quindi, è stato già valutato nella precedente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il progetto esaminato evidenzia che per il nuovo mulino si prevede un ampliamento dell'impianto esistente, ubicato all'interno dell'area di cava in esercizio, limitato ad una superficie di circa 200 mq, inclusa al Foglio n. 48 particella n. 87;
- per la realizzazione si prevede la semplice installazione di moduli in carpenteria metallica installati su strutture prefabbricate in calcestruzzo, semplicemente appoggiate sulla superficie livellata dell'attuale piazzale di cava;
- come dichiarato dal proponente *"[...] l'installazione del nuovo mulino non comporterà un aumento delle quantità complessive di materiale lavorato annualmente in quanto non viene apportata nessuna modifica ai frantoi primari che sono installati a monte di tutto il sistema; in sostanza si tratta di una modifica dettata da necessità di mercato che distribuisce in maniera differente le stesse quantità di calcare lavorato nel corso dell'intero anno, convertendo una parte di pietrischi in sabbia"*;
- come dichiarato dal progettista incaricato ai sensi del DPR n. 445/2000 *"i lavori attuali sono conformi a quelli autorizzati sia per quanto concerne il piano di coltivazione che il*

*recupero ambientale e che gli stessi proseguono nella lavorazione residua dei volumi autorizzati”;*

- per le operazioni di abbattimento delle polveri e per il lavaggio del nuovo materiale prodotto (sabbia), il progetto prevede un ridotto incremento del consumo di acqua proveniente da pozzo, in quanto limitato a circa lo 0,2 % rispetto all'attuale;

**Verificato** che:

- le nuove opere ubicate all'interno del piazzale di cava non interferiscono con beni paesaggistici vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, così come rappresentato nello stralcio della Tavola B del PTPR approvato con DCR n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul BURL n. 56 del 10 giugno 2021 supplemento n. 2;
- l'attuale impianto di lavorazione e quindi anche il relativo ampliamento è ubicato nel piazzale di lavorazione della cava autorizzata, caratterizzato da una morfologica ribassata rispetto alle aree circostanti, tale da limitare non solo l'impatto paesaggistico ma anche quello legato alla diffusione delle polveri ed al rumore;

**Valutato** che la proposta di modifica con conseguente ampliamento dell'attuale impianto di lavorazione del materiale estratto nella cava, nel suo complesso non determina impatti ambientali significati e negativi sull'ambiente;

**Dato atto** che in merito alla richiesta di chiarimenti sul periodo di efficacia del provvedimento di V.I.A. relativo al progetto di ampliamento della cava di calcare di cui alla Determinazione del 4 marzo 2014 n. G02569, l'Area V.I.A. con nota prot.n. 699268 del 29/05/2024 ha già fornito un riscontro con indicazione dei tempi entro i quali il progetto dovrà essere realizzato;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di stabilire che le modifiche progettuali proposte non rientrano nelle categorie di cui all'art. 6, commi 6 o 7 della parte II del D.Lgs. 152/2006 e pertanto l'intervento in esame non è soggetto alle procedure di compatibilità ambientale;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08693

**PO FESR LAZIO 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0100E0209. CUP G13D17000290002, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Conclusione dell'intervento "Scuola Celestino Rosatelli" del Comune di Belmonte in Sabina (codice creditore 40). Disimpegno delle economie per l'importo di € 8.131,07 sui capitoli di bilancio nn. U0000A42200, U0000A42201 e U0000A42202 nell'ambito del Programma 02 della Missione 17. E.F. 2024.**

Oggetto: PO FESR LAZIO 2014/2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. Progetto A0100E0209. CUP G13D17000290002, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" - Azione 4.1.1 Conclusione dell'intervento "Scuola Celestino Rosatelli" del Comune di Belmonte in Sabina (codice creditore 40). Disimpegno delle economie per l'importo di € 8.131,07 sui capitoli di bilancio nn. U0000A42200, U0000A42201 e U0000A42202 nell'ambito del Programma 02 della Missione 17. E.F. 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sostenibilità energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi" al Dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 0573860 del 30 aprile 2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 02318127 del 19/02/2024 e prot. n. 2815127 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

VISTO l'A.O. 24 aprile 2024 n. G04875 avente ad oggetto Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi"

VISTO l'atto di novazione del contratto reg. cron. n. 28812 del 20.10.2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area "Sostenibilità energetica" della

Direzione Regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante "Legge di contabilità regionale";

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di Contabilità";

- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

-la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200 inerente "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

-la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201 riguardante "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

-la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;



- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013;
- la deliberazione del Consiglio regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;
- deliberazione di Giunta regionale 17 luglio 2014 n. 479 inerente la “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;
- l’accordo di partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 come da ultimo modificato con decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 598 finale dell’8 febbraio 2018;
- la decisione di esecuzione n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- le decisioni di esecuzione della Commissione europea 7 dicembre 2017 n. C (2017) 8227, 19 dicembre 2018 n. C (2018) 9115 e n. 10 marzo 2020 C (2020) 1588 che hanno modificato la decisione di esecuzione n. C (2015) 924/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2019 n. 836 relativa alla “Proposta di revisione del POR FESR Lazio 2014-2020 approvato dalla Commissione europea da ultimo con Decisione di esecuzione n. C (2018) 9115 del 19 dicembre 2018 nell’ambito dell’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2020 n. 153 che ha preso atto del nuovo testo del Programma Operativo FESR Lazio 2014-2020 così come risultante a seguito dell’approvazione, con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2020)1588 del 10/03/2020, della relativa proposta di revisione della Regione Lazio, di cui alla D.G.R. n. 836 del 15/11/2019;
- il regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19;
- il regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- la comunicazione della Commissione Europea COM (2020) n. 1863 del 19 marzo 2020, concernente il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati membri per

l'assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie”;

- la deliberazione di Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 205 avente ad oggetto “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, che prevede nell'Asse prioritario 4 - Sostenibilità energetica e mobilità - Azione 4.1.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici”, sub-azione “Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”, quale Azione da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: c) sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;

- la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2015 n. 398 avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”;

- la determinazione n. G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal “Energia sostenibile 2.0”, relativa al POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 “Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica”;

- le deliberazioni di Giunta regionale nn. 558 del 20 ottobre 2015, 191 del 19 aprile 2016, 332 del 16 giugno 2016, 513 del 4 agosto 2016, 673 del 24 ottobre 2017, n. 392 del 18 giugno 2019 e n. 134 del 31 marzo 2020 che hanno modificato e sostituito l'Allegato alla D.G.R. n.398/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (MAPO) dell'Azione 4.1.1;

- la determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016 del Direttore della Direzione regionale Risorse idriche e Difesa del suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal “Energia sostenibile 2.0” – Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Presa d'atto della documentazione relativa agli esiti della procedura di valutazione dei Dossier di candidatura e approvazione della graduatoria definitiva, composta dagli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi Energetica e degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi Energetica, e dell'elenco degli immobili non ammissibili”, pubblicata sul B.U.R. n. 94 del 24 novembre 2016;

- la determinazione n. G07657 del 30 maggio 2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014-2020, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" – Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. Presa d'atto della valutazione e dell'approvazione, da parte della Commissione Tecnica, dell'Elenco degli interventi ammessi al finanziamento sottoposti alla Diagnosi Energetica, di cui alla Determinazione 21 novembre 2016, n. G13778, e dell'Elenco degli interventi non ammessi al finanziamento", pubblicata sul B.U.R. n. 44 del 1° giugno 2017;

ACCERTATO che:

- l'intervento "Scuola Celestino Rosatelli" Codice progetto A0100E0209, CUP G13D17000290002, proposto dal Comune di Belmonte in Sabina, è inserito nella graduatoria degli immobili ammessi e finanziati, Tabella A, della suindicata determinazione n. G07657/2017 per un investimento ammesso pari a € 223.600,00;

- con determinazione del 04 settembre 2017 n. G12024 è stato assunto a favore del Comune di Belmonte in Sabina l'impegno di spesa complessivo di € 223.600,00, negli esercizi finanziari 2017-2019 secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Importo 2017	Importo 2018	Importo 2019	Totali
A42200	€ 33.540,00	€ 33.540,00	€ 44.720,00	€ 111.800,00
A42201	€ 23.478,00	€ 23.478,00	€ 31.304,00	€ 78.260,00
A42202	€ 10.062,00	€ 10.062,00	€ 13.416,00	€ 33.540,00
<b>TOTALI</b>	€ 67.080,00	€ 67.080,00	€ 89.440,00	€ 223.600,00

- il Comune di Belmonte in Sabina con determinazione del 06 agosto 2018, n 120 ha provveduto ad aggiudicare i lavori e, per effetto dell'applicazione del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario, a rimodulare il quadro economico fissando l'importo totale dei lavori a € 172.978,36;

- con determinazione del 01 aprile 2020, n G03633 si è provveduto a disimpegnare l'importo delle economie di spesa derivanti dal ribasso d'asta per un importo di € 50.621,60, nell'ambito del Programma 02 della Missione 17, sui capitoli di bilancio nn. A42200, A42201 e A42202, Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.003, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	Importo disimpegnato	Numero impegno
A42200	€ 25.310,80	2020/21625
A42201	€ 17.717,56	2020/21775
A42202	€ 7.593,24	2020/21917

- l'intervento è stato completato ed il Comune di Belmonte in Sabina, con determinazione dirigenziale del 04 maggio 2020, n.50 ha presentato un rendiconto di spesa pari a € 172.607,61;

- a seguito del controllo amministrativo-contabile effettuato dal Responsabile di Gestione Attività e dall'Ufficio di Controllo Finanziario di I° livello, la quota effettivamente certificata ed ammissibile

risulta essere pari a € 164.847,33 e che, pertanto, rimangono a carico del Comune di Belmonte in Sabina le spese pari a € 7.760,28;

- è stato liquidato secondo le modalità previste dall'art. 10 del Bando Call for proposal "Energia sostenibile 2.0" a favore del Comune di Belmonte in Sabina l'importo complessivo di € 164.847,33 come di seguito rappresentato:

Capitolo	Importo liquidato			Totali
	30% (anticipazione)	30% (primo acconto)	10% o minore importo finale (saldo finale)	
U0000A42200	€ 33.540,00 n. mandato 15030/2018	€ 11.120,03 n. mandato 37776/2019 € 14.826,72 n. mandato 37778/2019	€ 22.419,97 n. mandato 28850/2023 € 516,94 n. mandato 28907/2023	€ 82.423,66
U0000A42201	€ 23.478,00 n. mandato 15031/2018	€ 7.784,03 n. mandato 37780/2019 € 10.378,70 n. mandato 37783/2019	€ 361,87 n. mandato 28659/2023 € 15.693,97 n. mandato 28980/2023	€ 57.696,57
U0000A42202	€ 10.062,00 n. mandato 15032/2018	€ 3.336,01 n. mandato 37785/2019 € 4.448,02 n. mandato 37788/2019	€ 6.725,99 n. mandato 28643/2023 € 155,08 n. mandato 28884/2023	€ 24.727,10
<b>Totali</b>	<b>€ 67.080,00</b>	<b>€ 51.893,51</b>	<b>€ 45.873,82</b>	<b>€ 164.847,33</b>

- risultano ancora presenti nei capitoli U0000A42200, U0000A42201 e U0000A42202 corrispondenti alla Missione 17, Programma 02, PCF 2.03.01.02 somme residue per un importo complessivo di € 8.131,07;

RITENUTO, pertanto, necessario disimpegnare l'importo residuo presente nei capitoli U0000A42200, U0000A42201 e U0000A42202, pari a € 8.131,07 come da schema sotto riportato:

Capitolo	Descrizione Capitolo	N.ro Impegno	Importo
----------	----------------------	--------------	---------

U0000A42200	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2024/30386	€ 4.065,54
U0000A42201	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2024/30495	€ 2.845,87
U0000A42202	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2024/15383	€ 1.219,66
Totale:			€ 8.131,07

ATTESO che con nota prot. n. 0080502 del 19 gennaio 2024 è stato autorizzato lo svincolo della polizza fidejussoria sottoscritta dal Comune di Belmonte in Sabina nella misura del 30% del contributo complessivo concesso

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

1. di prendere atto della conclusione del procedimento relativo all'intervento di efficientamento energetico "Scuola Celestino Rosatelli", codice di progetto A0100E0209, CUP G13D17000290002, del Comune di Belmonte in Sabina (codice creditore 40) nell'ambito del PO FESR Lazio 2014-2020, Azione 4.1.1, Call for proposal "Energia sostenibile 2.0";
2. di prendere atto che la spesa finale rendicontata dal Comune di Belmonte in Sabina, per l'intervento di efficientamento energetico "Scuola Celestino Rosatelli", è pari a € 172.607,61;
3. di prendere atto che la spesa finale effettivamente certificata dall'Ufficio di Controllo Finanziario di I° livello è pari a € 164.847,33;
4. di dare atto che l'importo erogato al Comune di Belmonte in Sabina è pari ad € 164.847,33;
5. di prendere atto che rimangono a carico del Comune di Belmonte in Sabina le spese pari a € 7.760,28;
6. di provvedere nell'esercizio finanziario 2024, al disimpegno delle somme residue di seguito elencate ancora presenti nei capitoli corrispondenti alla Missione 17, Programma 02, PCF 2.03.01.02 per un importo complessivo di € 8.131,07:

Capitolo	Descrizione Capitolo	N.ro Impegno	Importo
U0000A42200	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2024/30386	€ 4.065,54
U0000A42201	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2024/30495	€ 2.845,87
U0000A42202	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	2024/15383	€ 1.219,66
Totale:			€ 8.131,07

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale

Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente determinazione sarà notificata al Comune di Belmonte in Sabina, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.porfesr.lazio.it](http://www.porfesr.lazio.it).

Dott. Vito Consoli

## Regione Lazio

### DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08790

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR) " nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180 Società proponente: ITELYUM REGENERATION SpA Registro elenco progetti: n. 150/2021**

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR) " nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180

Società proponente: ITELYUM REGENERATION SpA

Registro elenco progetti: n. 150/2021

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al Dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot.n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;



**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

**Vista** l'istanza del 22/11/2021, acquisita con prot.n. 0959678, con la quale la Società ITELYUM REGENERATION SpA ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto “Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR) “ nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto “Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR)“ nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180, Società proponente ITELYUM REGENERATION SpA, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dovrà essere reiterata;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. Vito Consoli

(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR)
<b>Proponente</b>	ITELYUM REGENERATION SpA
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Frosinone Comune di Ceccano Località Valle Fioretta, via Monti Lepini n.180

**Registro elenco progetti n. 150/2021**

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Fernando Olivieri</p> <p>FM</p>	<p>IL DIRETTORE Dott. Vito Consoli</p> <p>Data: 19/06/2024</p>
---	--



La Società ITELYUM REGENERATION SpA in data 22/11/2021 ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., acquisita con prot.n. 0959678.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., nella medesima data del 22/11/2021, la Società proponente ha trasmesso in formato digitale alla scrivente Autorità competente in formato elettronico gli elaborati progettuali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi non tecnica, l'avviso al pubblico con i contenuti indicati all'articolo 24, comma 2 e copia della ricevuta di avvenuto pagamento di cui all'articolo 33.

Nell'istanza la Società proponente ha indicato "che il progetto rientra nella tipologia elencata tra le modifiche o estensioni dei progetti di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, qualora, all'esito dello svolgimento della verifica di assoggettabilità a VIA, l'Autorità competente abbia valutato che possano produrre impatti ambientali significativi e negativi" specificando quanto segue: "il proponente ha optato per l'assoggettamento a VIA-PAUR anche per consentire l'acquisizione dei titoli necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto".

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 150/2021 dell'elenco.

Gli elaborati trasmessi sono elencati a seguire:

**I. Con l'istanza del 22/11/2021:**

- Documentazione Amministrativa:
  - Elenco della documentazione e degli elaborati presentati per la procedura;
  - Allegato A – elenco degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
  - Allegato B – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
  - Allegato C - Dichiarazione attestante il valore dell'opera;
  - Allegato D - Copia dell'Avviso al pubblico;
  - Certificazione di assenza degli usi civici;
  - Certificazione di destinazione urbanistica vigente;
  - Dichiarazione attestante la capacità produttiva massima dell'impianto;
  - Dichiarazione sulla titolarità alla presentazione dell'istanza;
  - Documentazione attestante la legittimità delle preesistenze;
  - Elenco delle autorizzazioni necessarie;
  - Ricevuta del versamento degli oneri istruttori;
  - Scheda di sintesi del progetto;
  - Shapefile – file kmz con il perimetro d'impianto e dell'area di progetto;
- Documentazione ed elaborati per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:
  - Relazione di progetto;
  - Allegati alla Relazione di progetto:
    - Cronoprogramma GANTT delle attività di cantiere;
  - Studio di Impatto Ambientale;
  - Allegati allo Studio di Impatto Ambientale:
    - Allegato 1 - Studio modellistico delle ricadute degli inquinanti;
    - Allegato 2 – Documentazione previsionale di impatto acustico;
    - Allegato 3 – Piano di Gestione degli Odori;
  - Cartografia:



- Tavola 01 – Inquadramento Territoriale;
  - Tavola 02a e Tavola 02b – Vincoli Territoriali e Ambientali;
  - Tavola 03 – Aree Naturali Protette;
  - Tavola 04 – Uso del Suolo;
  - Sintesi Non Tecnica
  - Documentazione ed elaborati per il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale:
    - Scheda A e Allegati;
    - Scheda B e Allegati;
    - Scheda C e Allegati;
    - Scheda D e Allegati;
    - Scheda E e Allegati;
    - Ricevuta del versamento degli oneri istruttori per il riesame;
  - Documentazione per Aggravio del preesistente livello di Rischio di Incidenti Rilevanti (D.Lgs. 105/2015):
    - Studio di Sicurezza relativo a modifica impiantistica (articolo 18 e Allegato D del D.Lgs. 105/2015) “Revamping dell’Unità Hydrofinishing (HF);
  - Documentazione per Aggiornamento del Certificato Prevenzione Incendi:
    - Certificato di Prevenzione Incendi:
2. Con trasmissione integrazioni documentali c. 3 in data 08/04/2022 acquisite con prot.n. 0353143:
- Allegato 1 - Tavola 01 Planimetria assetto attuale e assetto di progetto;
  - Allegato 2 - Tavola 02 Sezioni quotate assetto attuale e assetto di progetto;
  - Allegato 3 - Documentazione fotografica dello stato attuale;
  - Allegato 4 – Fotoinserimenti;
  - Allegato 5 – Studio Archeologico:
    - Allegato elenco elaborati;
    - Allegato Relazione di Valutazione preventiva dell’interesse archeologico;
    - Allegato Schede Presenze;
    - Allegato Tavola delle Presenze archeologiche;
    - Allegato Tavola del Potenziale archeologico;
    - Allegato Tavola del Rischio archeologico;
3. Con nota in data 18/11/2022 acquisita con prot.n. 1162837:
- “Attestazione Inesistenza Usi Civici di Pascolo su Terreni Privati” rilasciato dal Comune di Ceccano;
4. Con trasmissione integrazioni contenutistiche c.5 in data 07-03-2023 acquisite con prot.n. 0252728:
- A. integrazioni richieste nell’ambito del rilascio dell’A.I.A. – rif. nota di ARPA Lazio prot. 0081166.U - prot. Regione Lazio 1174490 del 22/11/2022:
    - 1. Scheda C e relativi allegati;
    - 2. Scheda B e Planimetria B.23;
    - 3. PMeC;
    - 4. Scheda B.oli;
    - 5. Scheda D.15 \_applicazione MTD;
  - B. le integrazioni richieste nell’ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale - rif. nota di ARPA Lazio prot. 0081423.U - prot. Regione Lazio 1177933 del 23/11/2022:
    - Allegato relazione tecnica con elaborati grafici;



**5. Con trasmissione integrazioni in data 22-06-2023 acquisite con prot.n. 0684175:**

- Ricontri alle richieste di integrazioni della Regione Lazio contenute nel verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi del 30/05/2023, con i relativi allegati:
  - o Allegato 1: “20.12.21 prot. 93\_21 - Follow up audizione del 09.12.2021”;
  - o Allegato 2: “29.12.22 prot. 80\_22-Riscontro com.ne MASE prot. 0162941 del 23/12/2022”;
  - o Allegato 3: “23.01.23 prot. 06\_23-Riscontro com.ne MASE prot. 0006873 del 18/01/2023”;
  - o Allegato 4: “Verbale camp. contraddittorio ARPA del 10.01.2023\_PZ60\_PZ38\_PZ42”;
  - o Allegato 5: “Verbale camp. contraddittorio ARPA del 11.01.2023\_PZ37\_PZ40\_PZ39”;
  - o Allegato 6: “RdP campionamento contraddittorio\_gen.23”;
  - o Allegato 7: Piano di Monitoraggio e Controllo Aggiornato;
  - o Allegato 8: Planimetrie A.I.A. aggiornate;

**6. Con trasmissione integrazioni in data 28-07-2023 acquisite con prot.n. 0852905:**

- Piano di Gestione degli Odori;
- Piano di Monitoraggio Odori (allegato E1 al PMeC) integrato con quanto indicato ai punti a), b), c) della proposta di monitoraggio di ARPA.

### **Iter procedimento**

Nel corso del procedimento sono pervenute note, comunicazioni e pareri delle amministrazioni, enti ed uffici interessati, sono state inviate comunicazioni ed è stata convocata la conferenza di servizi prevista dal c. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, secondo il seguente iter cronologico:

- con nota prot.n. 0959678 del 22/11/2021, la Società proponente ITELYUM REGENERATION SpA ha inoltrato la richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota acquisita con prot.n. 1047909 del 16/12/2021, la Società proponente, con riferimento al riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 29-octies di D.Lgs. 152/2006, ha comunicato all'Area AIA di aver presentato istanza di VIA-PAUR;
- con nota prot.n. 1065277 del 22/12/2021 l'Area V.I.A. ha comunicato alle Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, ai sensi dell'art.27-bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvenuta pubblicazione nella sezione V.I.A. del sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, fornendo i riferimenti per la consultazione della documentazione;
- con nota prot.n. 0000091-P del 05/01/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0008286 di pari data, il Ministero della Cultura, D.G. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina, al fine di poter proseguire il proprio iter istruttorio, nell'ambito della verifica della completezza documentale, ha richiesto integrazioni nel merito;
- con nota prot.n. 502 del 07/01/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0013936 del 10/01/2022, la Provincia di Frosinone – Settore Servizi Ambientali Regionali, ha richiesto documentazione integrativa, specificatamente nell'ambito del Servizio Bonifiche e Rifiuti e nell'ambito del Servizio Difesa del Suolo;
- con nota prot.n. 0015558 del 10/01/2022, l'Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha evidenziato che *“vista la natura e l'ubicazione del programma, la scrivente Area, non essendo interessato l'Ambito di Applicazione definito con D.G.R. n°445 del 16.06.2009 “Provvedimenti per la tutela dei laghi di Albano, di Nemi e degli acquiferi dei Colli Albani, modifica alla Deliberazione di*



Giunta Regionale n° 1317 del 05 dicembre 2003”, non è competente ad esprimere alcun parere al riguardo”, per cui ha comunicato di provvedere ad archiviare la presente istanza;

- con nota prot.n. 0021619 del 11/01/2022, l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, ha comunicato, per gli aspetti urbanistici, ha evidenziato che l'intervento ricade nel P.R.T. del Consorzio ASI di Frosinone e per cui le competenze urbanistiche spettano all'ente "Consorzio ASI di Frosinone" per gli interventi in conformità al piano, per gli aspetti paesaggistici che "vista la tavola B, del PTPR approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021 e pubblicato sul BURL del 10.06.2021 supplemento n.2, di inquadramento riportata nell'elaborato denominato "Sintesi non Tecnica", gli interventi proposti non coinvolgono ambiti vincolati paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 42/2004";
- con nota prot.n. 0245898 del 11/03/2022, l'Area V.I.A., ai fini della completezza documentale e per quanto di competenza, ha richiesto la documentazione integrativa a norma dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con note acquisite con prot.n. 0341429 del 06/04/2022 e prot.n. 0353143 del 08/04/2022, la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con la nota Area V.I.A. sopra citata;
- con nota prot. n. 0807786 del 23/08/2022, oltre i termini previsti dall'art. 27-bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006, l'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha fatto presente che: "Per quanto attiene il Vincolo Idrogeologico, si prende atto di quanto dichiarato nell'elaborato "SIA Itelyum Regeneration Ceccano", ovvero che "l'area di impianto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico". Si fa presente, tuttavia, che nella "Certificazione di destinazione urbanistica" alcune particelle sono indicate come "interessate dal Vincolo Idrogeologico"; si chiede quindi di chiarire se le stesse sono interessate dal progetto";
- con nota prot.n. 0852647 del 08/09/2022, l'Area V.I.A., in considerazione che la Società proponente ha attivato in data 06/05/2022 una procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., inerente a un progetto di "Impianto di recupero di Terre Rare da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", ubicato all'interno del perimetro dello stabilimento oggetto del progetto in VIA-PAUR, essendo i due progetti insistenti sullo stesso sito industriale Itelyum, quindi necessariamente da considerare in maniera unitaria e cumulativa, e che una medesima area non può essere interessata da più istanze contemporaneamente, è stato richiesto alla proponente di effettuare una scelta sui due procedimenti attivati;
- con nota prot.n. 0916678 del 23/09/2022, la Società proponente, in riscontro alla nota soprariportata, ha comunicato l'intenzione di voler proseguire l'ordinario iter procedurale di entrambi i progetti, nei termini e modalità previsti dalla normativa vigente;
- con nota prot.n. 0959924 del 04/10/2022, l'Area V.I.A. ha comunicato la pubblicazione dell'avviso pubblico, a norma dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di pubblicazione dell'avviso predisposto dal proponente ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. e);
- con nota prot. n. 20679 del 07/10/2022, acquisita al protocollo regionale n. 0979166 del 07/10/2022, il Comune di Ceccano, IV Settore – Urbanistica e Ambiente, ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso al pubblico nell'albo pretorio informatico Comunale del progetto in argomento a partire dal 07/10/2022 e per i successivi 30 giorni;
- con nota prot. n. 0059868 del 10/10/2022, acquisita con prot. n. 0986802 del 10/10/2022, la Prefettura di Frosinone, Ufficio Territoriale del Governo, ha comunicato, ai sensi della normativa vigente, di non avere competenza ad esprimersi in merito al progetto in argomento;
- con nota prot.n. 1162837 del 18/11/2022, la Società proponente, ha trasmesso in allegato il documento "Attestazione Inesistenza Usi Civici di Pascolo su Terreni Privati" rilasciato dal





Comune di Ceccano;

- con nota prot.n. 0041835 del 21/11/2022, acquisita con prot. n. 1171527 del 22/11/2022, la Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali, ha rappresentato osservazioni in relazione agli aspetti di competenza del Servizio A.I.A. Energia e Qualità dell'Aria, del Servizio Tutela Acque, del Servizio Pianificazione Territoriale;
- con nota prot.n. 0081166.U del 22/11/2022, acquisita al protocollo regionale n. 1174490 di pari data, ARPA Lazio, Dipartimento Pressioni sull'Ambiente Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori Unità Valutazioni Ambientali, ha restituito le proprie osservazioni nel merito dei contenuti della documentazione tecnica in atti fornita dal Gestore nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale: *“in tale contesto ARPA Lazio ha effettuato la propria valutazione sulla base delle informazioni contenute nel paragrafo 1.3 Caratteristiche del Progetto, di cui la documento SIA. Essendo emersa la necessità di specifiche e puntuali integrazioni, si suggerisce al Proponente di fornire le medesime all'interno di un nuovo documento unitario, distinto dal SIA, ove ricomprendere le questioni già trattate nel citato paragrafo 1.3, da integrare con le informazioni richieste nella presente sede, comprensive tra l'altro del PMeC aggiornato, perfezionando in tal modo la documentazione progettuale relativa al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale da approvare a autorizzare”*;
- con nota n. 0081423.U del 23/11/2022, acquisita al protocollo regionale n. 1177933 del 23/11/2022, ARPA Lazio, Dipartimento Pressioni sull'Ambiente Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori Unità Valutazioni Ambientali, ha restituito le proprie osservazioni nel merito dei contenuti della documentazione tecnica in atti fornita dal Gestore nell'ambito del rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, con la richiesta di fornire maggiori dettagli sulle procedure e sui contenuti del protocollo di gestione che si intende adottare, con riferimento allo specifico protocollo di gestione che verrà predisposto prima dell'avvio del cantiere, e chiarimenti sulla valutazione dei potenziali impatti generati dall'aumento dei quantitativi di acque scaricate in funzione del nuovo scrubber NaOH che verrà avviato all'impianto di trattamento esistente;
- con nota prot.n. 0137433 del 06/02/2023, l'Area V.I.A. ha richiesto integrazioni a norma dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 0252728 del 07/03/2023, la Società proponente, ha trasmesso la documentazione contenutistica integrativa richiesta in data 06/02/2023 con la nota sopra riportata, a riscontro delle note di ARPA Lazio nell'ambito del rilascio dell'A.I.A. e nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota prot.n. 0326591 del 23/03/2023, l'Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha comunicato che *“la scrivente Area, non essendo interessato l'Ambito di Applicazione definito con D.G.R. n°445 del 16.06.2009 “Provvedimenti per la tutela dei laghi di Albano, di Nemi e degli acquiferi dei Colli Albani, modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1317 del 05 dicembre 2003”, non è competente ad esprimere alcun parere al riguardo. Per le motivazioni di cui sopra, quest'Area, provvederà ad archiviare la presente istanza.”*;
- con nota prot.n. 0381321 del 05/04/2023, l'Area V.I.A. ha comunicato a norma dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la pubblicazione della documentazione integrativa contenutistica e l'avvio di nuova fase di consultazione pubblica;
- con nota prot.n. 0027324.U del 19/04/2023, acquisita al protocollo regionale n. 0434518 del 19/04/2023, ARPA Lazio, ha comunicato che: *“resta in attesa della convocazione della prevista C.d.S, ai fini della trasmissione sia della relazione tecnica di cui all'art. 4, c. 1, lett. a) del Regolamento 25/11/2021 n. 21 della Regione Lazio nell'ambito della Valutazione di impatto ambientale, sia del parere di competenza sul PMeC nell'ambito del rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale”*;





- con nota prot.n. 14310 del 20/04/2023, acquisita al protocollo regionale. n. 0438514 del 20/04/2023, la Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali, ha rappresentato osservazioni in relazione agli aspetti di competenza del Servizio A.I.A. Energia e Qualità dell'Aria, del Servizio Tutela Acque, del Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche, del Servizio Difesa del Suolo, del Servizio Pianificazione Territoriale e del Servizio Bonifiche e Rifiuti;
- con nota prot.n. 0524965 del 16/05/2023, l'Area V.I.A. ha convocato la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 884/2022;
- con nota prot.n. 0539036 del 18/05/2023, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione Generale della Regione Lazio ha comunicato l'individuazione del Rappresentante Unico Regionale nella figura del Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione Regionale Ambiente, quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto;
- con nota n. 0005895 del 25/05/2023, acquisita al protocollo regionale. n. 0575935 del 26/05/2023, il Comando Vigili del fuoco di Frosinone ha trasmesso in allegato il parere favorevole ai soli fini antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011;
- con nota prot.n. 0571548 del 25/05/2023, l'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, ha comunicato il proprio parere di competenza nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi: *“dall'esame degli elaborati progettuali si rileva che le aree oggetto di intervento, come individuate sulla figura n. 29 “estratto della planimetria dell'impianto con evidenziate le aree di intervento” – a pag. 95 dello “Studio di Impatto Ambientale”, non risultano essere interessate da vincoli di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. ii.. Con riferimento all'area complessiva dell'impianto, come evince dallo stralcio della Tavola B31 del PTPR approvato, che di seguito si riporta; la stessa area boscata, che comunque non è interessata da questo intervento, non dovrà essere oggetto di trasformazioni. Si dovrà verificare che le particelle oggetto dell'intervento non siano interessate da e aree assegnate alle università agrarie o aree perimetrata sull'elaborato grafico “tavola 1: inquadramento territoriale”, si rileva che una porzione della stessa risulta interferire con un'area boscata, come si gravate da uso civico, in quanto la presenza degli stesse comporta l'assoggettamento al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h del Decreto Legislativo 42/2004 e la cogenza del Paesaggio”;*
- con nota prot.n. 19364 del 29/05/2023, acquisita al protocollo regionale. n. 0582352 del 29/05/2023, la Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali, ha comunicato i pareri di competenza nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi, per il Servizio A.I.A. Energia e Qualità dell'aria: *“la Provincia di Frosinone si pronuncia in conformità a quanto espresso ed eventualmente prescritto nel parere rilasciato da Arpa Lazio medesima.”*, per il Servizio Tutela Acque: *“si rappresenta di rimettersi integralmente al parere emesso in sede di Conferenza dei Servizi da Arpa Lazio”*, per il Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche e per il Servizio Difesa del Suolo: *“Si ribadisce quanto comunicato con nota della Provincia di Frosinone prot. n. 502 del 07/01/2022”*, per il Servizio Pianificazione Territoriale: *“Si ribadisce quanto comunicato con nota della Provincia di Frosinone prot. n. 41835 del 21/11/2023”* e infine per il Servizio Bonifiche e Rifiuti: *“Si ribadisce quanto comunicato con nota della Provincia di Frosinone prot. n. 14310 del 20/04/2023;*
- con nota n. 0036818.U del 29/05/2023, acquisita al protocollo regionale n. 0582353 del 29/05/2023, ARPA Lazio, Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali, nell'ambito del procedimento in oggetto finalizzato al rilascio del Provvedimento Unico Regionale, ivi inclusa Autorizzazione Integrata Ambientale, ha rilasciato il proprio parere per la prima seduta di Conferenza di Servizi: *“Sulla base*



di queste premesse, come puntualmente specificato nella presente valutazione tecnica, sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di monitoraggio e controllo che prevedono un aggiornamento del PMeC. Tenuto conto di tutto quanto sopra, in conclusione, si rimette il presente parere tecnico di Arpa Lazio all'Autorità competente, per le valutazioni e decisioni di competenza”;

- in data 30/05/2023 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 31/05/2023;
- con nota prot.n. 0595037 del 31/05/2023, l'Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze dei Servizi della Direzione Generale della Regione Lazio ha trasmesso, in allegato, copia dell'Atto di Organizzazione n. G07489 del 30 maggio 2023 con cui il Direttore Generale nomina l'Ing. Ferdinando Maria Leone, Dirigente dell'Area Autorizzazione Integrata Ambientale della Direzione regionale Ambiente, quale Rappresentante unico regionale (RUR) nella conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ex art. 14-ter L. 241/1990, art. 27-bis co. 7 D. Lgs.152/2006 e DGR n. 132/2018 (aggiornata e sostituita con D.G.R. n. 884/2022), nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sull'intervento in oggetto, indetta dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;
- con nota protocollata al n. 0684175 del 22/06/2023, la Società proponente ha trasmesso in allegato “puntuale riscontro alle richieste di integrazioni formulate dalla Direzione Regionale Ambiente – Area Valutazione di Impatto Ambientale in sede della 1a seduta della conferenza di servizi tenutasi il giorno 30/05/2023 e riportate nel verbale presente sul box regionale”;
- con nota prot.n. 0754488 del 10/07/2023, l'Area V.I.A. ha convocato la seconda seduta della conferenza di servizi ex c. 7 art. 27-bis D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot.n. 0051271 del 24/07/2023.U, acquisita al protocollo regionale n. 0826658 del 24/07/2023, ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente - Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori - Unità Valutazioni Ambientali, con riferimento alla seconda seduta di conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ha comunicato che “sulla base della documentazione fornita dal Proponente e da ultimo integrata come sopra richiamato, quanto segue costituisce la Relazione tecnica prodotta dalla scrivente Agenzia come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale n. 21 del 25/11/2021”;
- con nota prot.n. 0027340/2023 del 24/07/2023, acquisita al protocollo regionale n. 0827923 del 24/07/2023, la Provincia di Frosinone Settore Servizi Ambientali Regionali avente ad oggetto “Parere 2a cds”, ha confermato i pareri già espressi con nota n. 19364 del 29/05/2023 sopra menzionata;
- il 25/07/2023 l'Area V.I.A. ha pubblicato nel box della documentazione il verbale della seconda seduta di conferenza di servizi del 25/07/2023 svolta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 0852905 del 28/07/2023, la Società proponente, ha trasmesso la documentazione contenutistica integrativa richiesta da ARPA Lazio nell'ambito del rilascio dell'A.I.A. e nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale: Piano di Gestione degli Odori e Piano di Monitoraggio Odori (allegato E1 al PMeC) integrato con quanto indicato ai punti a), b), c) della proposta di monitoraggio di ARPA;
- con nota prot.n. 0970900 del 06/09/2023, l'Area V.I.A. ha convocato la terza seduta della conferenza di servizi ex c. 7 art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 in data 21/09/2023;
- con protocollo di acquisizione n. 1033712 del 21/09/2023 la Provincia di Frosinone Settore Servizi Ambientali Regionali ha inviato nota avente ad oggetto “Parere 3a cds”;
- in data 21/09/2023 si è tenuta la terza seduta della conferenza di servizi il cui verbale è stato



pubblicato nel box della documentazione in data 27/09/2023;

- con nota prot.n. 1079463 del 26/09/2023, il Rappresentante Unico Regionale (R.U.R. con Atto di Organizzazione Regionale n. G07489 del 30/05/2023 - Parere Unico Regionale) ha espresso Parere Unico Favorevole sul progetto, per effetto delle posizioni favorevoli con prescrizioni espresse nell'ambito della conferenza di servizi dagli Enti e gli Uffici Regionali coinvolti nell'espressione del parere e, in particolare, del parere favorevole con prescrizioni dell'Area A.I.A., vincolante rispetto alla realizzazione ed esercizio del progetto proposto, soggetto al rilascio di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-quater del d.lgs. n. 152/2006, comprensivo delle prescrizioni riportate nei pareri pervenuti.
- con nota prot.n. 0535393 del 19/04/2024, la Società proponente ha trasmesso, per A.I.A., in allegato la documentazione, quale precisazione su procedure di Gestione Oli Usati, documento Istruzione Operativa "ISOP 187 QSA – Procedure di Pre – Accettazione e Accettazione Oli";
- con nota prot.n. 27/2024 del 11/06/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 0760357 del 11/06/2024 e con n. 0761499 del 12/06/2024, la Società proponente, a seguito della chiusura delle conferenze dei servizi e dell'emissione del Parere Unico Regionale del RUR, ha comunicato il sollecito per l'adozione del provvedimento di PAUR a conclusione del procedimento in questione.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente, S.I.A., data di revisione 11/11/2021.

## Descrizione del progetto

Il progetto in valutazione riguarda l'esistente impianto specializzato nella rigenerazione degli oli usati e nella produzione di oli di base lubrificanti sito nel Comune di Ceccano (FR) in via dei Monti Lepini 180.

### Premessa

*Il progetto consiste in modifiche dell'attuale assetto impiantistico dell'impianto di gestione di rifiuti, specializzato nella rigenerazione degli Oli Usati e nella produzione di Oli di Base Lubrificanti. Nella configurazione attuale, l'impianto di trattamento e rigenerazione degli Oli Usati si compone di:*

- *Sezione di pretrattamento costituita dalle operazioni di:*
  - *Cleaning iniziale*
  - *Rimozione dei composti asfaltenici con solvente (Propane De-asphalting)*
  - *Distillazione vacuum per la separazione delle diverse frazioni idrocarburiche*
- *Sezione di idrofinissaggio con idrogeno (H2) nella quale vengono rimossi i composti insaturi e i composti solforati e si ottiene il prodotto finito pronto per l'immissione in commercio.*

*La modifica proposta (revamping) riguarda la sezione di idrofinissaggio e coinvolge anche la sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera. Lo scopo della proposta di modifica impiantistica è quella di produrre Oli (di) Base Rigenerati a basso contenuto di Zolfo migliorando contestualmente la prestazione ambientale della sezione di idrofinissaggio e dell'impianto nel suo complesso.*

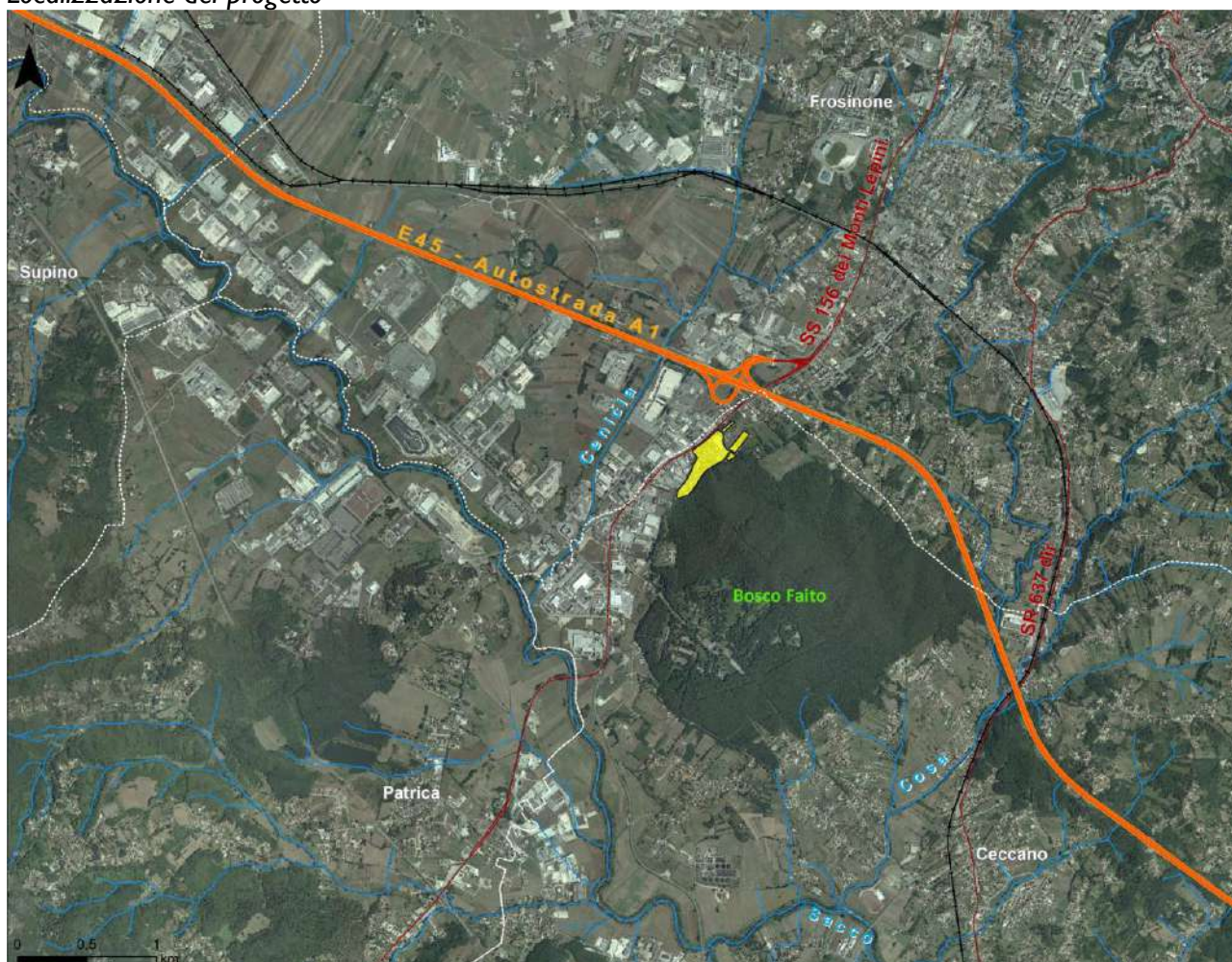


## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

- Inquadramento del Progetto
  - Localizzazione del progetto

Il progetto si sviluppa all'interno dell'impianto Itelyum Regeneration di Ceccano (FR), situato in via Monti Lepini, ricade nell'agglomerato industriale di Ceccano dell'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Frosinone, ed è posto in adiacenza allo svincolo di Frosinone dell'Autostrada A1, al confine con il Comune di Frosinone. Il progetto è localizzato nell'attuale sedime dell'impianto, in continuità con le unità esistenti. In adiacenza al confine meridionale dell'impianto è presente un modesto rilievo collinare (circa 200 m s.l.m.) denominato Bosco Faito, caratterizzato da estesa e fitta vegetazione forestale tipica dell'Appennino meridionale (querreti mediterranei a cerro), con presenza di esemplari di faggio. Il Bosco Faito, che costituisce uno dei principali lembi residuali di formazioni boschive della valle del fiume Sacco, nel 2009 è stato designato come area naturale protetta (Monumento Naturale).

### Localizzazione del progetto



- Finalità del progetto

La proposta di revamping dell'unità di idrofinissaggio sviluppata dalla Itelyum Regeneration secondo le intenzioni Società proponente medesima della si pone i seguenti obiettivi principali:



1. consentire all'impianto di Ceccano di produrre Oli di Base Lubrificanti a basso tenore in zolfo, classificabili, secondo la classificazione API (American Petroleum Institute) come appartenenti al Gruppo II per dotare l'impianto esistente di tecnologie di processo innovative;
2. migliorare le prestazioni ambientali dell'impianto attraverso la riduzione delle concentrazioni di SO<sub>x</sub> (ossidi di zolfo), NO<sub>x</sub> (ossidi di azoto), polveri e COV (composti organici volatili) nelle emissioni in atmosfera dell'intero Stabilimento, conformemente ai valori limite agli impianti di combustione fissati dal Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria approvato con DGR Lazio 539/2020 in vigore dal 01/01/2015;
3. ridurre i quantitativi di gas avviati alla combustione in torcia e il numero di ore di funzionamento;
4. incrementare il processo di rigenerazione degli Oli Usati, attraverso il miglioramento delle caratteristiche qualitative degli Oli (di) Base Lubrificanti prodotti.

Il progetto proposto prevede i seguenti interventi:

1. installazione di un nuovo reattore di idrofinissaggio, denominato HDF3 (anche 03R3), in aggiunta ai due reattori già esistenti, denominati 03R1 e 03R2;
2. installazione di un sistema per la rimozione di H<sub>2</sub>S dallo stream gassoso in uscita dal nuovo reattore HDF3 mediante scrubber a soluzione di dietanolamina (DEA), in sostituzione dello scrubber ad acqua esistente, e di un sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera mediante scrubber a NaOH.

Al fine di garantire la corretta funzionalità dell'impianto nella nuova configurazione si renderà, inoltre, necessario procedere all'adeguamento impiantistico di apparecchiature ausiliarie e servizi. In particolare, l'installazione del terzo reattore di idrofinissaggio permetterà di migliorare la capacità di rimozione dei composti solforati dagli oli che vengono trasformati in H<sub>2</sub>S (acido solfidrico gassoso). Sarà così possibile produrre Oli di Base Lubrificanti rigenerati a minor contenuto di zolfo, raggiungendo in tal modo le caratteristiche qualitative necessarie a qualificarli come appartenenti al Gruppo II della Classificazione API, gruppo maggiormente richiesto dal mercato. Pertanto, al fine di migliorare la qualità degli Oli (di) Base Rigenerati prodotti e permettere una piena rispondenza alle specifiche del Gruppo II occorre migliorare la capacità di rimozione del tenore di Zolfo affinché non superi la soglia dello 0.03% w/w. In sede di processo, la rimozione dello Zolfo avviene nella sezione di idrofinissaggio nella quale, attraverso una reazione di saturazione con H<sub>2</sub>(g), i composti solforati contenuti negli oli sono convertiti in H<sub>2</sub>S(g), il quale viene separato e avviato alla sezione di abbattimento delle emissioni in atmosfera. La capacità di rimuovere la quasi totalità dello zolfo dall'olio usato porta ad un incremento della concentrazione di zolfo nell'emissione gassosa prodotta dalla sezione di idrofinissaggio e ciò rende necessario il conseguente potenziamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera di tali flussi gassosi. Alla nuova sezione di trattamento delle emissioni gassose saranno infatti avviate, oltre alle emissioni gassose in uscita dalla sezione impiantistica di idrofinissaggio, anche quelle provenienti dagli altri impianti di produzione (pretrattamento iniziale, deasfaltatura e la distillazione vacuum). Va pertanto evidenziato come l'installazione del nuovo sistema di abbattimento consentirà altresì di ridurre i quantitativi di gas avviati alla torcia con una riduzione del numero di ore di funzionamento della stessa. Gli interventi proposti non sono quindi unicamente funzionali all'inserimento del nuovo reattore di idrofinissaggio, ma costituiscono anche lo step operativo chiave del più generale programma di adeguamento tecnico-funzionale dell'impianto a quanto previsto dalle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti di cui alla Decisione di Esecuzione (EU) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, oggetto del procedimento di riesame dell'AIA.

#### • Caratteristiche del Progetto

- Descrizione dell'Impianto Esistente

Nella configurazione attuale, l'impianto di trattamento e rigenerazione degli Oli usati dello stabilimento di Itelyum Ceccano si compone di più unità produttive, facenti capo alle diverse fasi di processo:

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI  
CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E  
SOSTENIBILITÀ, PARCHI

TEL 06/51689001

WWW.REGIONE.LAZIO.IT  
direzioneambiente@regione.lazio.it

VIA DI CAMPO ROMANO, 65 00173 ROMA





- prima sezione impiantistica: unità di Pretrattamento, divisa in due sezioni (Preflash 1 e 2); unità di “Cleaning”, svolta attraverso “Propane-De-Asphalting”; unità di distillazione sottovuoto (Vacuum);
- seconda sezione impiantistica: unità di Idrofinissaggio o “Hydrofinishing” (HF).

La seconda sezione di impianto è quella oggetto del progetto di revamping proposto.

L'olio usato proveniente dal deposito di stoccaggio provvisorio, previa caratterizzazione, viene trasferito mediante oleodotto alla adiacente area di raffineria dove viene sottoposto al processo di trattamento di rigenerazione degli oli.

#### Prima sezione impiantistica

Il processo che avviene nella prima sezione impiantistica è suddiviso in 3 fasi principali:

1. Fase di Pretrattamenti: in questa fase vengono rimossi i composti indesiderati come l'acqua e le frazioni idrocarburiche più leggere attraverso le sezioni di Preflash 1 e 2.
2. Fase di Cleaning attraverso Propane-De-Asphalting (PDA): in questa fase vengono rimossi dal fondo della colonna i composti idrocarburici a catena lunga che vanno a formare il bitume. Il sistema prevede due sezioni denominate:
  - a) Primaria: nella quale viene trattato l'olio disidratato proveniente dalla Preflash 2 al fine di eliminare asfalteni, metalli pesanti, additivi e ceneri e che andranno a formare il bitume. L'olio deasfaltato viene inviato alla successiva fase di frazionamento;
  - b) Secondaria: denominata PDA 2 la quale tratta il residuo di fondo della sezione di distillazione Vacuum.
3. Fase di Frazionamento con colonna Vacuum: l'olio de-asfaltato in uscita dal PDA1 viene inviato alla sezione di distillazione frazionata sottovuoto dalla quale si ricavano i prodotti semilavorati.

#### Seconda sezione impiantistica

Nella seconda sezione di impianto avviene la quarta fase del processo di rigenerazione degli oli.

4. Fase di Idrofinissaggio o “Hydrofinishing”: in questa fase, per mezzo del trattamento con idrogeno a media pressione, è possibile: eliminare le componenti insature e ridurre i composti dello zolfo a H<sub>2</sub>S gassoso che non sono rimosse durante la fase di Propane De Asphalting (PDA) trasformando in tal modo i prodotti semilavorati in prodotti finiti.

La seconda sezione include anche il sistema di trattamento degli stream gassosi in uscita dalla fase di idrofinissaggio con uno scrubber a H<sub>2</sub>O. Dunque, con la fase di HF le basi lubrificanti semilavorate vengono trasformate in basi lubrificanti finite.

#### - Descrizione dell'unità HF esistente

Allo stato attuale, la reazione di idrofinissaggio, oggetto del revamping in progetto, viene condotta ad una temperatura di processo pari a 255-300°C, alla pressione di 60 Kg/cm<sup>2</sup> ed in eccesso di idrogeno. L'idrogeno necessario per il processo viene fornito dall'impianto di steam-reforming a servizio dell'impianto di HF. La configurazione attuale della sezione HF è costituita da due reattori posti in serie. Nei reattori catalitici reattivi HDF1 e HDF2 avviene la reazione di idrofinissaggio. Si inietta un flusso di idrogeno prodotto dall'unità di steam reforming che permette di eliminare le componenti insature dell'olio e riduce i composti dello zolfo presenti nell'olio in idrogeno solforato (H<sub>2</sub>S). Lo zolfo, passando in fase gassosa, è facilmente rimovibile negli step successivi. Semplificando, la fase gassosa (H<sub>2</sub>+H<sub>2</sub>S) viene mandata nello scrubber ad H<sub>2</sub>O. L'acqua solubilizza H<sub>2</sub>S rimuovendola dal flusso gassoso, la soluzione acida va all'impianto trattamento acque. Il flusso di idrogeno depurato da H<sub>2</sub>S viene invece in parte ricircolato nel reattore HDF1, e la restante parte (sfioro) viene mandata a combustione in torcia.

Occorre, a tal proposito, precisare che l'acqua utilizzata nello scrubber è un solvente che ha una capacità limitata di rimozione del composto H<sub>2</sub>S dallo stream H<sub>2</sub>+H<sub>2</sub>S. Ciò significa che in uscita dallo scrubber ad



acqua il flusso gassoso continua ad avere una componente importante di  $H_2S$  la quale ha un doppio effetto negativo:  $H_2S$  avvelena i catalizzatori usati nei reattori HDF1 e HDF2 quindi riciclando il flusso gassoso si compromettono nel tempo le efficienze dei reattori HDF1 e HDF2 e  $H_2S$  mandato a combustione in torcia genera importanti quantità di  $SO_x$  (parametro da monitorare).

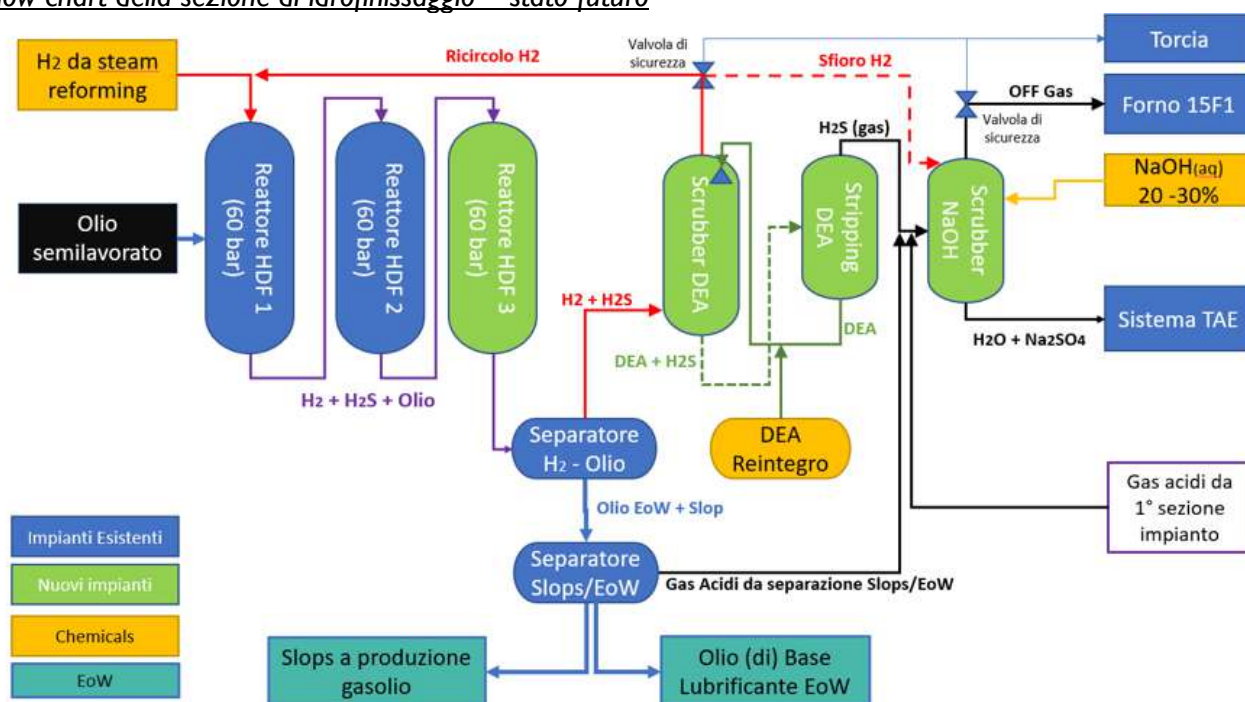
Entrambe le problematiche vengono risolte con il progetto di revamping.

Nella configurazione attuale lo stream di idrogeno, in cui è però ancora presente una percentuale importante di  $H_2S$ , in uscita dallo scrubber ad  $H_2O$ , viene in parte ricircolato al reattore di idrofinissaggio HDF1 e la restante parte viene mandata a combustione in torcia oggi autorizzata ad esercire in continuo.

### - Descrizione del Progetto di Revamping

La modifica impiantistica proposta prevede l'installazione di nuovo e terzo reattore di HF, noto come HDF3 (anche 03R3), di altezza pari a 35 m, posto in serie ai due esistenti. Il nuovo reattore utilizzerà la medesima tecnologia applicata nei reattori esistenti e permetterà di aumentare la superficie e i tempi di contatto tra il catalizzatore, idrocarburi ed idrogeno consentendo di migliorare la capacità di rimozione di  $H_2S$  dagli oli usati. L'inserimento del nuovo reattore HDF3 non comporterà modifiche del processo produttivo, mantenendo inalterate le condizioni di esercizio in uso nella configurazione impiantistica attuale: pressione di 60 Kg/cm<sup>2</sup> e temperatura di 255-300°C.

Flow chart della sezione di idrofinissaggio – stato futuro



La maggiore capacità di rimozione dello zolfo dall'olio usato porta ad un incremento della concentrazione di zolfo come  $H_2S$  nell'emissione gassosa prodotta dalla sezione di idrofinissaggio e ciò rende necessario il conseguente potenziamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera.

Pertanto, lo scrubber ad acqua verrà sostituito con un nuovo sistema per la rimozione di  $H_2S$  dallo stream gassoso in uscita dal nuovo reattore HDF3, ossia uno scrubber a soluzione di dietanolamina (DEA), che svolgerà in maniera molto più efficiente le stesse funzioni, consentendo: maggior capacità nella rimozione di  $H_2S$  generato nella fase HF, abbattimento di CO e CO<sub>2</sub>, sostanze che riducono la durata dei catalizzatori e di conseguenza la prestazione ambientale dell'unità di idrofinissaggio, ottenere quindi un flusso di  $H_2$  con meno impurità da inviare a ricircolo nella sezione HF.

Lo Scrubber DEA rimuoverà la  $H_2S$  dallo stream gassoso generato nella fase HF, che rappresenta un veleno per il catalizzatore, prima di poter riciclare lo stream di  $H_2$  nei reattori di HF. Siccome l'esubero di  $H_2$  non



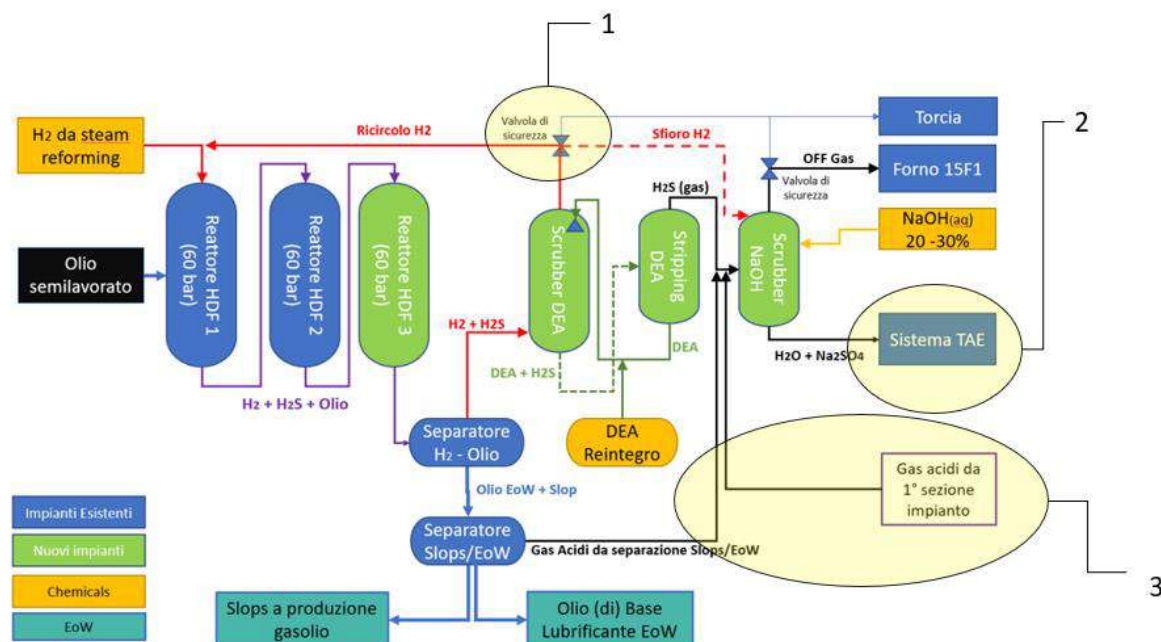
riutilizzabile nella sezione HF viene inviato a combustione, la rimozione dell' $H_2S$  da questo stream permette inoltre l'abbattimento delle emissioni in atmosfera di  $SO_x$ . Per la realizzazione dello scrubber a DEA verrà riutilizzato e riadattato lo scrubber ad acqua attualmente presente, mentre sarà installata un'unità accessoria di rigenerazione che consentirà di separare l' $H_2S$  dall'ammina, permettendo il ricircolo della DEA. Attualmente, tutta l'eccedenza di  $H_2$  non utilizzato viene avviata a combustione in torcia. Nella nuova configurazione, invece, questo contributo sarà avviato al forno di riscaldamento degli oli in ingresso al processo di rigenerazione, denominato Forno "Hot-Oil" e identificato nel provvedimento di AIA con il codice 15F1. Ciò consentirà di ridurre i consumi di  $CH_4$  utilizzato come combustibile in alimentazione a questo forno ed eviterà, al contempo, l'invio dello sfioro  $H_2$  in torcia. Questo consentirà meno accensioni e meno ore di funzionamento della torcia.

La soluzione acida in uscita dallo scrubber a NaOH sarà inviata alla vasca di equalizzazione dell'impianto di trattamento acque (TAE).

L'unità sarà costituita da due colonne di altezza di 5,5 m operati in serie e sarà fornita su di uno skid.

In relazione al forno 15F1, occorre precisare che esso possiede una potenza termica pari a 13,95 MW ed è autorizzato in AIA come postcombustore termico in quanto svolge la funzione di ossidatore termico per l'abbattimento dei COV. Ciò in piena conformità a quanto riportato alla BAT 44 e al punto 1.20.6. Composti organici volatili (COV) delle Conclusioni sulle BAT Raffinazione di Petrolio e Gas (2014), in relazione alle tecniche di prevenzione e di controllo delle emissioni di COV in atmosfera.

Con l'attuazione della modifica già autorizzata in AIA con determinazione N. G10845 del 07/08/2019 della Regione Lazio, il forno 15F1 potrà ricevere e trattare anche le emissioni dagli sfiati dei serbatoi di stoccaggio oggi inviate al sistema di abbattimento Clean Air III. L'emissione al punto CA3 non sarà pertanto più classificata come emissione continua (8160 h/a), ma come emissione discontinua (stimata in circa 840 h/a). Quando il forno 15F1 sarà in manutenzione, questi sfiati saranno di nuovo inviati al sistema a Carboni attivi CA3 che rimarrà quindi attivo.



In sintesi, i punti di forza della nuova configurazione saranno i seguenti:

1. Tutto l'off gas in uscita dallo scrubber NaOH verrà convogliato al forno 15F1 dove verrà utilizzato come combustibile. In ogni caso, la linea di off gas resterà collegata anche alla torcia per la gestione di eventuali emergenze. In definitiva si può dire che tutto lo zolfo che prima veniva bruciato in torcia, diventando  $SO_x$ , ora viene solubilizzato nello scrubber con NaOH e poi gestito dal sistema TAE. Al forno arriverà quindi un gas praticamente pulito, per cui le emissioni di  $SO_x$  saranno minime. Come

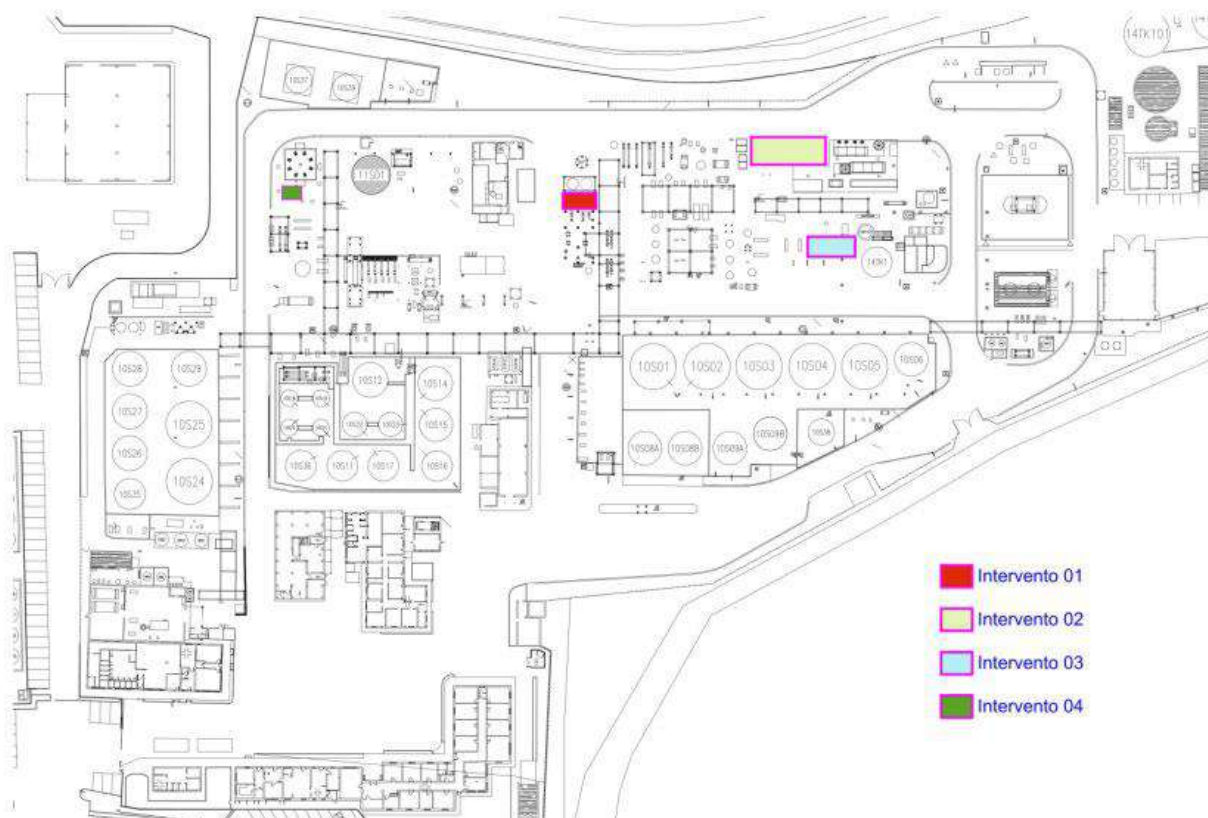




anticipato, il flusso di idrogeno continua ad essere ricircolato nel reattore HDF1 e lo sfioro viene mandato a trattamento nello scrubber a soda. Quindi la torcia nella nuova configurazione entrerà in funzione solo in casi di emergenza.

2. L'impianto di trattamento acque non risentirà del flusso salino aggiuntivo proveniente dallo scrubber a soda poiché è in grado di gestire portata in ingresso superiore a quella attualmente trattata.
  3. Il nuovo sistema di trattamento dei gas acidi consiste in uno scrubber a soda. Nel nuovo scrubber, oltre ai gas acidi provenienti dallo scrubber DEA, verranno inviati anche tutti i gas acidi (off-gas) provenienti dalla 1° sezione impianto e dal separatore slops/Eow e anche lo sfioro di H2 non ricircolato che prima era avviato a torcia.
- Dettaglio degli interventi

Le attività di realizzazione delle nuove unità in progetto prevedono l'esecuzione di una fase di cantiere finalizzata alla creazione delle strutture portanti che sorreggeranno le nuove unità e all'installazione e connessione delle stesse. A tal fine, saranno previste fasi di scavo, limitate alla superficie minima necessaria per la realizzazione degli ancoraggi dei pilastri alla platea in cemento armato. La realizzazione del progetto non richiederà, dunque, l'utilizzo di nuovo suolo in quanto le nuove unità saranno installate all'interno dell'area di stabilimento esistente.



Nell'estratto della planimetria di impianto sono indicate le aree di installazione delle nuove unità:

- area intervento 01, installazione del nuovo reattore HDF3;
- area intervento 02, installazione del gruppo ammine;
- area intervento 03, installazione del nuovo compressore 03-K-1C;
- area intervento 04, installazione del nuovo unità Soda scrubbing.

Il nuovo reattore avrà un'altezza massima stimata in 35 metri, sarà installato in adiacenza ai reattori esistenti HDF1 e HDF2 (03-R1 e 03-R2) e sostenuto da un'unica incastellatura metallica che contiene anche i necessari collegamenti di servizio per l'intero gruppo di reattori. Il nuovo gruppo ammine verrà collocato in



un'area d'impianto pressoché sgombra a meno di piccole attrezzature di servizio che verranno rimosse. L'unità di soda scrubbing sarà invece fornita su di uno skid che verrà installato su di una platea di fondazione in conglomerato cementizio armato.

Prima di iniziare gli scavi necessari alla realizzazione delle fondazioni delle nuove unità impiantistiche, i sistemi di collettamento delle acque verranno opportunamente adeguati, ovvero raccordati, ai sistemi di collettamento esistenti.

La fase di cantiere avrà durata complessiva di circa 42 settimane.

La durata della vita utile del reattore HDF3 è progettata per 25 anni.

Relativamente alla fase di esercizio, il nuovo reattore HDF3 non comporterà modifiche del processo produttivo e manterrà inalterate le condizioni di esercizio in uso nella configurazione impiantistica attuale: pressione di 60 Kg/cm<sup>2</sup> temperatura di 255-300°C.

Le principali caratteristiche del nuovo reattore di idrofinissaggio HDF3 sono riportate nella tabella:

Diametro	1,8 m
Altezza complessiva reattore	35 m
Volume catalizzatore	69 m <sup>3</sup>
Tipologia di catalizzatore	Catalizzatore metallico a base di Ni-Mo su supporto multilobato a base di Al <sub>2</sub> O <sub>3</sub>

#### Cronoprogramma degli Interventi

- Intervento 1: installazione del reattore 03-R-3 (HDF3);
- Intervento 2: installazione del gruppo ammine;
- Intervento 3: installazione dell'unità soda scrubbing;
- Intervento 4: installazione del compressore 03-K-1C.

Gli interventi saranno realizzati consecutivamente e non contemporaneamente.

#### - Stima dei Fabbisogni e dei Consumi di Risorse

##### ● Fase di Cantiere

Le modifiche in progetto saranno realizzate all'interno del sedime dell'impianto, in continuità con le unità produttive esistenti e pertanto non sarà necessario occupare nuovo suolo.

##### ● Fase di esercizio

Le nuove unità di trattamento emissioni (scrubber) richiederanno l'adozione di chemicals specifici necessari al funzionamento, costituiti, rispettivamente dalla soluzione acquosa di DEA e dalla soluzione acquosa di NaOH, quest'ultima sostanza già utilizzata in impianto. Dette sostanze saranno incluse nel piano di gestione delle sostanze pericolose attraverso gli stoccaggi attualmente disponibili. Il progetto non prevede un incremento della capacità complessiva degli stoccaggi di materie prime esistenti. Il progetto prevede un aumento nel volume di catalizzatore impiegato nei reattori catalitici, tuttavia, la sua realizzazione consentirà di estendere la vita utile delle unità, dimezzando le sostituzioni dei catalizzatori stessi e riducendo di fatto l'aumento di consumo. Relativamente al consumo di risorsa idrica, questo rimarrà immutato in quanto il processo rimarrà invariato e i chemicals saranno acquistati sotto forma di soluzioni già diluite pronte per essere impiegate. L'installazione del terzo reattore HDF3 comporterà un aumento del consumo di metano necessario per scaldare il reattore all'avviamento: è stimato un incremento di circa 1% di energia elettrica rispetto al consumo attuale, fabbisogno che sarà garantito dalla rete elettrica nazionale.

#### - Stima dei Residui e delle Emissioni

Fase di cantiere: emissioni in atmosfera



Le emissioni in aria associabili alla fase di cantiere saranno quelle relative ai fumi di scarico dei macchinari impiegati stabilmente nell'area di cantiere per l'installazione delle nuove apparecchiature e la realizzazione delle linee di collegamento con le sezioni impiantistiche (autogrù, carrelli elevatori, escavatori etc..) e quelle associate alla circolazione dei veicoli (autocarri) utilizzati per il trasporto di materiali, apparecchiature, macchine e rifiuti. Nella tabella, le emissioni totali che si genereranno durante le 42 settimane di attività del cantiere per i seguenti inquinanti: Nox (ossido di azoto), NMVOC (composti organici volatili non metanici), CO (monossido di carbonio), N2O (protossido di azoto), PM10 (polveri sottili). I valori riportati sono pari alla somma delle emissioni associate ai mezzi stabilmente impiegati in cantiere e a quelle associate agli autocarri.

#### **EMISSIONI TOTALI DEL CANTIERE (MEZZI DI CANTIERE + AUTOCARRI)**

Emissioni NOx (kg)	Emissioni NMVOC (kg)	Emissioni CO (kg)	Emissioni N2O (kg)	Emissioni PM10 (kg)
259,91	31,10	265,84	9,01	6,29

*Fase di cantiere: rifiuti, scarichi idrici, rumore, odori*

Durante la fase di cantiere, le terre e rocce generate dalle operazioni di escavazione saranno gestite come rifiuto e verranno avviate a gestione presso gli impianti autorizzati. Il progetto non prevede la produzione di scarichi idrici specifici legati alla fase di cantiere. Le eventuali acque prodotte durante le lavorazioni saranno gestite attraverso la rete fognaria di cui è dotato l'impianto. Il rumore prodotto in fase di cantiere è riconducibile all'attività dei macchinari e mezzi meccanici impiegati per la realizzazione delle opere. Il progetto non prevede attività specifiche che possano determinare l'emissione di odori.

*Fase di esercizio: emissioni in atmosfera – convogliate*

L'esercizio delle nuove unità in progetto consentirà di ridurre le concentrazioni di SOx, NOx, polveri al punto di emissione EI, cui afferiscono i fumi del Forno 15F1. Il punto di emissione EI è il punto di emissione più significativo dell'intero impianto e le modifiche impiantistiche di progetto consentono un miglioramento generale delle prestazioni ambientali della sezione di Hydrofinishing e dell'intero impianto. Di seguito si riporta la tabella delle nuove prestazioni ambientali al punto di emissione EI; si confrontano, cioè, i valori limite autorizzati per le emissioni delle sostanze inquinanti nella configurazione attuale (stabiliti nell'AIA in vigore) e quelli attesi per le stesse sostanze nella configurazione futura.

SOSTANZE INQUINANTI	UNITÀ DI MISURA	VALORE LIMITE ATTUALE	VALORE LIMITE FUTURO
SOx (espressi come SO2)	mg/Nm3	1700	35
NOx (espressi come NO2)	mg/Nm3	350	160
Polveri	mg/Nm3	20	1
TCOV	mg/Nm3	20 (2)	20 (1)

**(1): Valore BAT Conclusion 44.**  
**(2): I valori limite di emissione espressi come Sostanze organiche Totali.**

*Fase di esercizio: emissioni in atmosfera – diffuse e fuggitive*

Relativamente alle emissioni diffuse e fuggitive, le nuove apparecchiature saranno dotate di sistemi per il contenimento delle emissioni. In ogni caso, i nuovi punti saranno inclusi nel programma di monitoraggio e manutenzione previsto dall'AIA vigente, attualmente attivo nell'impianto di Ceccano.

*Fase di esercizio: emissioni di gas serra*



L'emissione di gas a effetto serra è legata alla combustione di metano, e, per quanto detto in precedenza in merito al consumo di metano nella configurazione futura, le emissioni di gas serra rimarranno pressoché inalterate.

*Fase di esercizio: rifiuti, scarichi idrici, rumore, odori*

Le modifiche impiantistiche proposte non porteranno ad alcuna variazione della attuale capacità di rigenerazione degli Oli Usati o delle tipologie di rifiuti trattate e non introdurranno nuove tipologie di rifiuti (codici EER) in ingresso all'impianto. La realizzazione del terzo reattore porterà ad un incremento della produzione di rifiuto costituito dai catalizzatori esausti e identificato dal codice EER 160802\*. L'incremento (stimato rispetto alla produzione complessiva media del triennio 2016-2019) sarà di circa 65 t/anno e corrisponde ad un incremento del 2.7% della produzione complessiva di rifiuti di Stabilimento e del 5.1% della produzione di rifiuti pericolosi. In fase di esercizio è prevista la produzione di un nuovo flusso idrico costituito dalla soluzione acquosa di Na<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> prodotta dallo scrubber NaOH e un incremento di acque di processo prodotte dall'unità di separazione slops/oli, entrambi i flussi saranno avviati all'impianto di trattamento TAE esistente, garantendo il rispetto dei limiti attualmente vigenti allo scarico.

Per la definizione dei nuovi livelli di emissione ed immissione acustica [...] che si raggiungeranno a valle della realizzazione del progetto in esame è stato condotto un apposito studio previsionale di impatto acustico.

Non si prevede che la realizzazione delle modifiche impiantistiche possano generare nuovi punti di emissioni odorigene, tuttavia, le campagne di misura dell'impatto odorigeno condotte regolarmente dal Proponente potranno individuare prontamente l'insorgenza di nuove emissioni odorigene e porre in atto le opportune misure di riduzione dell'emissione; con la modifica impiantistica, il Piano di Gestione degli Odori verrà integrato nel sistema di gestione ambientale per migliorare la prestazione ambientale complessiva, così come richiesto al punto XIV della BAT I della Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 per le BAT relative al trattamento dei rifiuti (2018).

- Alternative di Progetto

- Alternativa zero

In relazione al progetto di revamping dell'unità di idrofinissaggio e del sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera afferenti al punto di emissione E1, gli elementi di valutazione dell'opzione "Zero" sono riportati qui di seguito.

Sotto il profilo ambientale, la mancata realizzazione del progetto di revamping e di adeguamento del sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera non permetterebbe di conseguire la drastica riduzione dell'emissione di inquinanti associata a dette modifiche impiantistiche, non permettendo quindi che si possano creare le condizioni per il significativo miglioramento del quadro emissivo dell'impianto.

La mancata realizzazione del progetto di revamping comporterebbe l'impossibilità per l'impianto di raggiungere le prestazioni ambientali obbligatorie stabilite dalle conclusioni sulle BAT di settore, nonché i limiti emissivi associati al nuovo Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria.

La mancata realizzazione del progetto, non permettendo di spingere ulteriormente il processo di rigenerazione degli Oli Usati e di recupero di materia, non consentirebbe di produrre Oli (di) Base Lubrificanti rigenerate di Gruppo II, le cui sempre maggiori richieste di mercato dovrebbero essere coperte da materia prima vergine, in contrasto con i principi di economia circolare.

- Alternative tecnologiche e di processo

Per l'impianto in progetto sono state studiate diverse alternative tecnologiche, le quali rientrano nelle Migliori Tecnologie Disponibili (BAT) indicate nel documento di riferimento europeo BREF Waste Treatment (2018) per tali tipologie di impianti.

Alternative tecnologiche alla fase di idrofinissaggio: la tecnologia prescelta è considerata una BAT per la rigenerazione degli Oli Usati. Tuttavia, in alternativa ad essa sono state analizzate e valutate altre alternative che tuttavia non consentirebbero di rimuovere efficacemente lo Zolfo contenuto nell'olio usato, inciderebbero negativamente sulla qualità finale dell'olio rigenerato o richiederebbero tipologie specifiche di oli da trattare.





Alternative tecnologiche alla fase di trattamento delle emissioni gassose: anche in questo caso la soluzione tecnologica prescelta rientra tra quelle migliori indicate nei documenti di riferimento europei. Sono state comunque analizzate e valutate altre possibili alternative tecnologiche che tuttavia non sono state valutate applicabili all'impianto esistente ma non soddisfacenti sotto il profilo ambientale (aumento della produzione di rifiuti).

Relativamente alla fase di trattamento delle emissioni gassose uscenti dall'idrofinissaggio, e con particolare riferimento al processo di abbattimento del tenore di H<sub>2</sub>S contenuto, occorre ribadire che, anche in questo caso, la soluzione tecnologica prescelta rientra tra quelle primarie indicate nel BREF Waste Treatment (Ed. 2018). La soluzione prescelta prevede l'adozione di un sistema scrubber a soluzione di dietanolamina (DEA), più idonea a garantire la completa rimozione di H<sub>2</sub>S e della CO<sub>2</sub> rispetto allo scrubber ad acqua oggi utilizzato, accoppiato a uno Scrubber a NaOH, che tratterà tutti i gas acidi prima che questi vadano a combustione.

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Per quanto concerne gli aspetti programmatici dalla documentazione progettuale si ricava il seguente inquadramento.

- Contesto ambientale e territoriale

Il territorio di Ceccano è situato a ovest della provincia di Frosinone e confina a nord proprio con il capoluogo di provincia. Il Comune rientra all'interno della Valle del Sacco, compresa tra i Monti Lepini a ovest e i Monti Ernici a est. Il territorio comunale è attraversato dal fiume Sacco, che scorre in direzione NO-SE e dal suo affluente il fiume Cosa, assieme a diversi fossi.

A nord-ovest del Comune si sviluppa la zona industriale che rientra nell'Agglomerato industriale di Frosinone dell'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Frosinone, nel quale ricade anche l'impianto Itelyum, e che ricomprende il territorio dei comuni di Frosinone, Ferentino, Ceccano, Alatri, Morolo, Patrica e Supino. La conformazione dei terreni è pianeggiante e l'area è attraversata da importanti assi viari, primo tra tutti l'Autostrada A1 in direzione Nord-Ovest e Sud-Est che si trova a circa 500 m dall'impianto Itelyum.

L'area industriale in cui ricade l'impianto è gestita dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone ed è oggetto di specifica pianificazione urbanistica di dettaglio, sovraordinata agli strumenti urbanistici comunali, rappresentata dal Piano Territoriale Regolatore (PTR) (aggiornato con Variante Generale approvata dalla Regione Lazio con Delibera di Consiglio n. 48 del 23.01.2008) e dal Piano Urbanistico Operativo Consortile P.U.O.C. "Zona mista Comune di Ceccano - Monti Lepini" (adottato con Deliberazione n. 155 del 24.10.2016 dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone) relativa all'area dell'agglomerato ricadente nel territorio del Comune di Ceccano. Il PUOC identifica l'area di impianto e le aree contigue come "comparto già edificato con varie tipologie di opifici destinati ad attività produttive e di servizi".

- Tutele e Vincoli territoriali e ambientali

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)

Dalla Tavola A-31 "Sistemi ed ambiti del paesaggio", l'area di impianto ricade nel sistema del paesaggio insediativo, in particolare in "paesaggio degli insediamenti urbani". L'impianto è dotato di altre due aree esterne e contigue, dedicate una al parcheggio dei mezzi pesanti in arrivo e l'altra alle attività di bonifica attualmente in corso nell'ambito del S.I.N. "Bacino del Fiume Sacco", le quali ricadono in aree agricole definite dal PTPR rispettivamente come "paesaggio agrario di continuità" e "paesaggio agrario di valore" e che non saranno interessate dalle attività di progetto. L'area occupata dall'impianto Itelyum e le aree esterne contigue fanno parte del Consorzio di Sviluppo Industriale di Frosinone; tali aree, come definite nella zonizzazione del Piano Urbanistico Operativo Consortile "Zona mista Comune di Ceccano - Monti Lepini"



sono indeterminate come “comparto già edificato con varie tipologie di opifici destinati ad attività produttive e di servizi”.

La Tavola B-31 “Beni Paesaggistici” non individua vincoli paesaggistici per l’area dell’impianto Itelyum. A sud dell’impianto è localizzata l’area protetta “Monumento naturale Bosco Faito”. Tra i beni paesaggistici, come definiti all’art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004 e individuati alla Tavola B del PTPR, l’elemento del paesaggio naturale più rilevante riscontrabile nell’area (tutelato ai sensi dell’art. 142, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 42/2004), è sicuramente costituito dal Monumento naturale “Bosco Faito” (EUAP 1222), il cui limite nord-orientale è situato in adiacenza al confine meridionale dell’impianto. Il Monumento Naturale Bosco Faito, istituito con D.P.R.L. 27 febbraio 2009 n. 127, copre un’area di rilevante interesse naturalistico e ambientale all’interno del Comune di Ceccano, per un totale di 336 ettari. Il territorio nel suo insieme presenta valori naturalistici relittuali in un contesto piuttosto antropizzato. L’impianto si trova a circa 500 m dal fosso Cenicia che si immette nel Fiume Sacco posto a circa 1,5 km (aree tutelate ai sensi dell’art. 142, comma 1, lettera c) D.Lgs. 42/2004).

La Tavola C-31 “Beni del Patrimonio Naturale e Culturale” non individua, infine, ulteriori beni del patrimonio naturale e culturale nell’area dell’impianto e nelle aree limitrofe.

- Beni culturali Architettonici e Archeologici

Dall’analisi delle banche dati cartografiche ed alfanumeriche rese disponibili dal sistema Vincoli in Rete si evince come nell’intorno dell’impianto Itelyum non sono presenti beni architettonici e archeologici puntuali di interesse culturale dichiarato, i più prossimi dei quali sono collocati a circa 3 km di distanza nel Comune di Frosinone e a più di 7 km nel centro abitato di Ceccano.

- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)

Il Comune di Ceccano ricade all’interno del Bacino idrografico dei fiumi Liri-Garigliano (Unit of Management “UoM” Liri-Garigliano, ITN005) di competenza dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nel quale è ricompreso il bacino dei fiumi Liri-Garigliano, in precedenza gestito dall’ ex Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno, poi soppressa a seguito dell’istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali da parte della Legge 221/2015. Dall’analisi delle mappe di pericolosità e rischio di alluvioni, si evince che l’impianto Itelyum Regeneration non ricade in aree a pericolosità o rischio alluvioni riferibili al fiume Sacco e al fiume Cosa, affluente del fiume Sacco, dalle quali dista approssimativamente più di 1 km.

- Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Rischio frane (PSAI – Rf)

Dalla Tavola “Carta degli scenari di rischio” del Bacino Liri-Garigliano e Volturno relativa al Comune di Ceccano, si evince come l’impianto non ricada in aree a rischio frana né in aree di attenzione.

Dalla mappatura delle aree a pericolosità da frana e delle aree a pericolosità idraulica riportata nel portale IdroGEO “La piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico” dell’ISPRA, effettuata sulla base delle aree individuate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) redatti dalle Autorità di Bacino Distrettuali, si evince come le aree a pericolosità o rischio alluvioni riferibili al fiume Sacco e al fiume Cosa, affluente del fiume Sacco, sono a più di 1 km e non si individuano aree a rischio frana.

- Vincolo idrogeologico (Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n. 3267)

Dalla Cartografia del Vincolo Idrogeologico (Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n.3267) del Comune di Ceccano, disponibile sul Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Frosinone, si evince che l’area di impianto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, le più prossime delle quali sono localizzate in corrispondenza del Bosco Faito e a circa 1,5 km in corrispondenza del fiume Sacco che scorre lungo il confine con il Comune di Patrica.

- Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000, IBA

Il progetto non ricade all’interno di aree naturali protette, le più prossime delle quali, sulla base della cartografia del “Progetto Natura” disponibile sul Geoportale Nazionale sono:

- ✓ il Monumento naturale “Bosco Faito” (EUAP 1222), istituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 febbraio 2009, n. 127), in adiacenza al confine meridionale dell’impianto;
- ✓ l’IBA 120 “Monti Lepini”, in direzione Ovest, il cui limite orientale dista circa 3 km dallo Impianto;



- ✓ la ZPS IT6030043 “Monti Lepini” in direzione Ovest a circa 5,5 km dall’impianto, compresa all’interno dell’omonima IBA 120;
- ✓ la ZSC IT6050021 “Monte Caccume”, in direzione Sud-Ovest, il cui limite orientale dista circa 6,5 km dall’impianto, ricompresa nella ZPS IT6030043 “Monti Lepini”.

Inoltre, a circa 9 km in direzione Nord-Ovest è localizzato il Monumento Naturale “Valle S. Angelo a Morolo”, ricompreso nella ZPS IT6030043 “Monti Lepini”, istituito con D.P.R.L. 29 gennaio 2021, n. T00228 e non ancora incluso nel 6° Aggiornamento dell’EUAP.

A distanze maggiori di 10 km sono localizzate in direzione Nord: a circa 13 km la “Riserva Naturale del Lago di Canterno” (EUAP 1042), a circa 11 km in direzione Nord-Est l’IBA 118 “Monti Ernici e Simbruini” all’interno della quale ricade la ZPS IT6050008 “Monti Simbruini ed Ernici” situata a circa 13 km, sempre in direzione Nord-Est; in direzione Sud: a circa 13 km la ZSC IT6050025 “Bosco Selvapiana di Amaseno”, a circa 13 km l’IBA 123 “Monti Ausoni e Aurunci” all’interno della quale ricade l’omonima ZPS IT6040043, a 12 km la ZSC IT6050023 “Fiume Amaseno (alto corso)”, a 11 km la ZSC IT6040001 “Grotta degli Ausi”. Il decreto istitutivo del Monumento Naturale “Bosco Faito” (Decreto del Presidente della Regione Lazio 27 febbraio 2009, n. 127 “Istituzione del Monumento Naturale «Bosco Faito», ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e successive modifiche e integrazioni”, BURL N. 12 del 28.3.2009) individua una Zona A e una Zona B. In particolare, la Zona B del Bosco Faito fino agli anni ‘90 è stata un’area industriale militarizzata. Nella zona B si applica quanto previsto dall’articolo 8 comma 3 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii., in particolare per gli edifici ricadenti all’interno della zona B, il decreto istitutivo indica che dovranno essere previste le destinazioni d’uso già indicate nel PTPG della Provincia di Frosinone (Tavola TP150): “attività dell’università e ricerca scientifica, con particolare riferimento alle tematiche ambientali nonché le relative attività ricettive”. Come già indicato, le attività di progetto riguarderanno l’area interna all’impianto e non interferiscono con l’area del Bosco Faito; pertanto, non si evincono vincoli connessi alla presenza della vicina area naturale protetta.

- Rete Ecologica Regionale e Provinciale

L’impianto Itelyum è collocato nell’area industriale dell’agglomerato ASI di Frosinone (in viola) che si trova tra i sistemi ambientali delle valli fluviali “Valle del fiume Liri” e “Valle del fiume Cosa”. Il Bosco Faito, ancora non istituito Monumento naturale all’epoca di redazione del PTPG, viene indicato nella Tavola come “area protetta provinciale di proposta di enti locali”.

- Siti di Interesse nazionale (S.I.N.)

L’impianto ricade, secondo la perimetrazione definita con D.M. 22/11/2016, all’interno del Sito di Interesse nazionale (S.I.N.) “Bacino del Fiume Sacco” ed è interessato da un progetto di bonifica approvato e attualmente in corso che prevede il trattamento dei terreni tramite la tecnica di Landfarming e delle acque sotterranee mediante Messa In Sicurezza Operativa (MISO<sub>p</sub>). In relazione a tale vincolo, le attività di progetto saranno condotte nel rispetto dei contenuti dell’art.242-ter “interventi e opere nei siti oggetto di bonifica” del D.Lgs. 152/2006, non pregiudicando né interferendo con l’esecuzione e il completamento della bonifica. In particolare, le terre e rocce da scavo saranno gestite come rifiuto e avviate a impianti di recupero o smaltimento, secondo le norme vigenti.

- Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria (PRQA)

Il progetto proposto, attraverso il potenziamento del sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera relativo all’unità di idrofinissaggio, consentirà di ridurre significativamente i valori limite degli inquinanti (polveri, ossidi di zolfo, ossidi di azoto) attualmente autorizzati e di garantire al punto di emissione E1 relativo al forno 15F1 (di potenza termica di 13 MWt), il rispetto dei valori limite previsti dal PRQA per i medi impianti di combustione previsti all’art. 273-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, presi a riferimento dal PRQA, prima del 1° gennaio 2025.

- Piano Territoriale Regolatore del Consorzio di Sviluppo Industriale di Frosinone

L’impianto Itelyum (all’epoca di redazione del PUOC Viscolube SpA) rientra nel “comparto già edificato con varie tipologie di opifici destinati ad attività produttive e di servizi” e viene individuata come azienda rientrante nel campo della Direttiva Seveso (Figura 21) in quanto vengono indicate le massime distanze di



danno in caso di incendio da nube calcolate nell'ambito dell'elaborato tecnico allegato al PUOC "Rischio di incidente rilevante" predisposto ai sensi del D.M. 09.05.2001 recante "Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante". Gli indici edificatori per la zona produttiva, analoghi a quelli prescritti nell'art. 16 "Zone a destinazione produttiva" delle N.T.A. della Variante Generale del PTR, vengono riportati all'art. 10 delle NTA del PUOC. Ai sensi dell'art.5 "Autorizzazioni del Consorzio ASI" delle NTA del PUOC per il rilascio di concessioni e autorizzazioni edilizie deve essere acquisito preventivo nulla-osta del Consorzio.

- Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Ceccano

Dall'analisi della Tavola "P.R.G. su BASE CATASTALE" scala 1:20.000, rev. 10/2014 disponibile sul sito web dell'Ufficio Tecnico comunale, l'impianto Itelyum rientra nella Zona ASI "Zona a destinazione mista" normata all'art. 20 delle Norme Tecniche di Attuazione. L'area industriale in cui ricade l'impianto è gestita dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone ed è oggetto di specifica pianificazione urbanistica di dettaglio, sovraordinata agli strumenti urbanistici comunali, rappresentata dal PTR e dal PUOC "Zona mista Comune di Ceccano - Monti Lepini" relativa all'area dell'agglomerato industriale di Frosinone ricadente nel territorio del Comune di Ceccano.

- Piano di Classificazione Acustica del Comune di Ceccano

In base alla zonizzazione acustica del territorio comunale (Deliberazione della Giunta Comunale n° 312 del 11/11/2013), l'impianto Itelyum Regeneration di Ceccano rientra in "Classe VI: Aree esclusivamente industriali" caratterizzata da un limite di emissione acustica di 65 dB(A), sia per il periodo diurno che notturno, e da un limite di immissione acustica di 70 dB(A), sia per il periodo diurno che notturno.

- Altri vincoli territoriali

L'impianto Itelyum Regeneration di Ceccano ricade all'interno della zona di particolare protezione (fascia di 25 km) dell'Osservatorio Astronomico di Campo Catino, situato a Guarcino (FR) a circa 23 km.

L'art. 6 del Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 8 "Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso" indica le prescrizioni tecniche di emissione degli impianti nelle zone di particolare protezione. Per questo ambito di tutela non si riscontrano vincoli in relazione alle attività di progetto.

L'impianto è uno stabilimento a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 105/2015 (Seveso III) ed è classificato di "Stabilimento di Soglia Inferiore" per la presenza di 99 tonnellate di propano (presenza massima ritenuta possibile tra stoccaggio e processo) utilizzato per la purificazione dell'olio usato dai componenti più pesanti.

Il superamento della soglia inferiore obbliga il gestore alla trasmissione alle autorità competenti (ISPRA, Vigili del Fuoco, Prefettura, ARPA Lazio, Comune di Ceccano) di una notifica, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 105/2015; la notifica trasmessa da Itelyum è disponibile sul sito ufficiale dell'"Inventario degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose".

La notifica riporta gli scenari incidentali ipotizzati e le relative misure adottate per prevenire, attraverso sistemi tecnici e sistemi organizzativi e gestionali, e mitigare il rischio di incendio (Pool fire, incendio immediato della pozza) o Jet fire (incendio immediato in fase gas).

Lo stabilimento è dotato di un Piano di Emergenza Interno (P.E.I.), redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e integrato ai sensi del D.Lgs. 105/2015, predisposto e adottato a titolo volontario in quanto non derivante da specifico obbligo legislativo. Il P.E.I. è distribuito a tutti i dipendenti e alle ditte esterne che operano nel sito e include le emergenze per la sicurezza e per l'ambiente e i relativi comportamenti da adottare da parte della squadra di emergenza e di tutto il personale presente nello stabilimento, compresi i visitatori. Sulle emergenze riportate nel P.E.I. vengono effettuate esercitazioni periodiche.

In base alla modellazione degli scenari incidentali (Jet Fire e Pool Fire per rottura di una tubazione dell'unità di idrofinissaggio) conseguenti alle modifiche impiantistiche in progetto, la stima della frequenza è bassissima (1,2-2,8 x 10<sup>-6</sup> occasioni/anno) e le aree di massima estensione del danno in base alle diverse condizioni atmosferiche, sono arealmente limitate (massimo pari a 86 m) e comunque ricadenti all'interno dell'area





dell'impianto, senza nessuna conseguenza per le aree esterne all'impianto e per la popolazione potenzialmente esposta.

Lo stabilimento è in possesso di Certificato Prevenzione Incendi e di impianto antincendio commisurato alla natura e all'entità del rischio. Lo stabilimento è inoltre presidiato 24 ore su 24 da una squadra di pronto intervento.

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

- Stima degli Impatti Ambientali – atmosfera: qualità dell'aria e clima

- Fase di cantiere

Nella fase di cantiere, le possibili interferenze sulla qualità dell'aria ambiente sono legate alle emissioni di inquinanti generati dai fumi di scarico dei motori dei macchinari e dei mezzi d'opera impiegati, nonché alla diffusione di polveri generate durante gli scavi e la movimentazione dei terreni di scavo e dalla circolazione dei veicoli leggeri e pesanti utilizzati per il trasporto dei materiali e delle apparecchiature.

La tabella, riporta le emissioni totali che si genereranno durante le 42 settimane di attività del cantiere per i seguenti inquinanti: NOx, VOC, CO, N2O, PM10. I valori riportati sono pari alla somma delle emissioni associate ai mezzi stabilmente impiegati in cantiere e a quelle associate agli autocarri.

<b>Emissioni NOx (kg)</b>	<b>Emissioni NMVOC (kg)</b>	<b>Emissioni CO (kg)</b>	<b>Emissioni N2O (kg)</b>	<b>Emissioni PM10 (kg)</b>
259,91	31,10	265,84	9,01	6,29

Considerando che le quantità di inquinanti suindicate saranno emesse in un arco di tempo piuttosto esteso (42 settimane) e che comunque, durante tutte le fasi del cantiere saranno adottate le misure di mitigazione degli impatti previste dal progetto, si può ritenere che il potenziale impatto sulla qualità dell'aria ambiente causato dall'utilizzo dei macchinari e dei mezzi di cantiere risulta essere nel complesso non significativo, sia in considerazione della durata del cantiere che per l'impiego di mezzi meccanici dotati di motori endotermici omologati ai sensi della normativa vigente. Relativamente alla produzione di polveri derivanti dalle attività di cantiere, si evidenzia che per l'installazione delle nuove unità sono previste modeste attività di scavo di ridotta profondità ed estensioni che produrranno un aumento della polverosità nelle immediate vicinanze delle aree oggetto di intervento. Le emissioni di polveri saranno limitate mediante l'adozione di misure necessarie al loro contenimento:

- costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade interne all'area dell'impianto;
- pulizia delle ruote dei veicoli prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria;
- copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
- deposito temporaneo del terreno di risulta derivante dalle attività di scavo in apposite aree;
- sospensione delle operazioni di scavo e movimentazioni nelle giornate con vento intenso.

Considerata la tipologia di lavori, la limitata quantità del materiale movimentato, la durata dei lavori e le cautele che saranno attuate, si ritiene che gli effetti derivanti dalla generazione delle polveri e dalle emissioni dei mezzi determini impatti non significativi.

- Fase di esercizio

Relativamente alla qualità dell'aria, il progetto proposto, attraverso il potenziamento del sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera relativo all'unità di idrofinissaggio, consentirà di ridurre significativamente le concentrazioni di SOx, NOx, polveri al punto di emissione EI garantendo il rispetto dei valori limite previsti dal PRQA per i medi impianti di combustione prima del termine di legge del 01/10/2025.



Per tutte le specie inquinanti prese in considerazione, ovvero NO<sub>x</sub>, Polveri totali, SO<sub>2</sub>, CO, TVOC e PCDD/F le simulazioni mostrano un miglioramento dell'impatto nello scenario futuro, caratterizzato da flussi emissivi più contenuti.

In Tabella si riportano i valori limite attuali e futuri per le sostanze inquinanti al punto di emissione E1, rispettivamente autorizzati nell'AIA vigente e attesi dal proponente nella nuova configurazione, compatibilmente con le aumentate prestazioni ambientali dell'impianto post modifica. La modifica impiantistica proposta non influisce sulle concentrazioni degli inquinanti agli altri camini.

Valori limite per le sostanze inquinanti al punto di emissione E1

<b>SOSTANZE INQUINANTI</b> (mg/Nm <sup>3</sup> )	<b>UNITA' DI MISURA</b>	<b>VALORE LIMITE ATTUALE</b>	<b>VALORE LIMITE FUTURO</b>
<b>SO<sub>x</sub> (espressi come SO<sub>2</sub>)</b>	mg/Nm <sup>3</sup>	1700	35
<b>NO<sub>x</sub> (espressi come NO<sub>2</sub>)</b>	mg/Nm <sup>3</sup>	20	160
<b>Polveri</b>	mg/Nm <sup>3</sup>	20	1
<b>TCOV</b>	mg/Nm <sup>3</sup>	100	20
<b>Diossine e furani (PCDD/F)</b>	mg/Nm <sup>3</sup>	0,005	0,0000001 (0,1 ng/Nm <sup>3</sup> )

Il significativo miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto a livello di concentrazione di inquinanti nelle emissioni in atmosfera può essere evidenziato anche attraverso l'altrettanto significativa riduzione dei flussi massici che sarà ottenuta per i medesimi inquinanti.

Riduzioni dei flussi massici attese al punto di emissione E1 nella nuova configurazione impiantistica.

<b>SOSTANZE INQUINANTI</b> (mg/Nm <sup>3</sup> )	<b>PORTATA IN E1</b> (Nm <sup>3</sup> /h)	<b>DURATA EMISSIONE</b> (h/anno)	<b>EMISSIONE ATTUALE</b> (kg/anno)	<b>EMISSIONE POST MODIFICA</b> (kg/anno)	<b>EMISSIONI EVITATE</b> (kg/anno)	<b>RIDUZIONE PERCENTUALE</b> %
<b>SO<sub>x</sub> (espressi come SO<sub>2</sub>)</b>			357.000	7.350	349.650	97,94
<b>NO<sub>x</sub> (espressi come NO<sub>2</sub>)</b>			73.500	33.600	39.900	54,28
<b>Polveri</b>	25.000	8400	4.200	210	3.990	95
<b>CO</b>			21.000	21.000	0	0



<b>TCOV</b>		4.200	4.200	0	0
-------------	--	-------	-------	---	---

Tabella – riduzioni flussi massici attesi per l'impianto Itelyum Regeneration nella nuova configurazione

<b>SOSTANZE INQUINANTI (mg/Nm3)</b>	<b>EMISSIONE ATTUALE (kg/anno)</b>	<b>EMISSIONE POST MODIFICA (kg/anno)</b>	<b>EMISSIONI EVITATE (kg/anno)</b>	<b>RIDUZIONE PERCENTUALE %</b>
<b>SOx (espressi come SO2)</b>	357.000	7.350	349.650	97,94
<b>NOx (espressi come NO2)</b>	111.700	71.800	39.900	35,73
<b>Polveri</b>	4.200	210	3.990	95
<b>TCOV</b>	4.200	4.200	0	0

Le riduzioni dei flussi massici per tali inquinanti sono riconducibili alla sola emissione del punto di emissione EI nella configurazione pre e post modifica, essendo presenti nelle emissioni degli altri camini in quantità non significative (caldaie alimentate a metano).

Inoltre, il progetto non provocherà un incremento delle emissioni odorigene associate al processo produttivo. A valle della modifica è anzi prevista una potenziale riduzione dell'impatto odorigeno grazie all'installazione delle nuove unità di trattamento delle emissioni in atmosfera (soda scrubber e scrubber DEA) con le quali si ridurrà sensibilmente il contenuto di zolfo negli stream gassosi e, quindi, anche la potenziale formazione di composti odorigeni solforati durante la combustione dei flussi gassosi convogliati al forno 15F1.

Infine, nella nuova configurazione di esercizio non è atteso un incremento apprezzabile del quantitativo di gas ad effetto serra rilasciati in atmosfera. Infatti, come descritto nel Capitolo 1.3.4.4, la principale fonte di anidride carbonica attualmente generata dall'impianto risulta essere la combustione del metano impiegato nei processi produttivi, per il quale è stato stimato un incremento del consumo di appena lo 0.035% a valle del progetto.

Contestualmente ad una sostanziale diminuzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti nei gas rilasciati in atmosfera, i risultati del modello mostrano anche una consistente riduzione dell'areale di ricaduta degli inquinanti emessi. La modifica impiantistica, determinando una significativa riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto (in termini di concentrazione di NOx, TVOC, PCDD/F e, in particolare, di PM10 e SO2) non produrrà alcun impatto negativo significativo sulla qualità dell'aria ma, al contrario, ne comporterà un miglioramento. Si sottolinea che la qualità dell'aria della Valle del Sacco risulta il fattore ambientale più critico per il contesto in cui si inserisce l'impianto Itelyum.

In riferimento agli odori, il progetto non provocherà un incremento delle emissioni odorigene associate al processo produttivo, al contrario è attesa una riduzione dell'impatto odorigeno grazie all'installazione delle nuove unità di trattamento delle emissioni in atmosfera con le quali si ridurrà anche la potenziale formazione di composti odorigeni solforati.

- Stima degli Impatti Ambientali – acque superficiali

L'impianto scarica tutte le acque reflue previa depurazione in impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE), nel collettore fognario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone, attraverso lo scarico AI1. Le acque provenienti dalle attività di bonifica del SIN "Bacino del Fiume Sacco", come da progetto di bonifica autorizzato, vengono scaricate previo trattamento a carboni attivi sempre nel collettore fognario consortile, attraverso lo scarico AI2. Le acque meteoriche non contaminate vengono invece scaricate nel canale di



gronda del medesimo Consorzio (canale artificiale), attraverso gli scarichi MN1, MN2, MN3. Tutti gli scarichi risultano regolarmente autorizzati dall'A.I.A. vigente e dal Consorzio. In base al PMC dell'A.I.A. vigente tutti gli scarichi indicati sono oggetto di monitoraggio dei diversi parametri e con diverse frequenze e sono altresì periodicamente controllati dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone. Gli interventi in progetto non prevedono alcuna modifica dell'attuale sistema di gestione (collettamento, depurazione, scarico) delle acque reflue derivanti dal processo produttivo e delle acque reflue di altra origine (meteoriche, civili, ecc.).

- Fase di cantiere

Durante la fase di realizzazione delle opere in progetto e prima di iniziare gli scavi necessari per la realizzazione delle fondazioni delle nuove unità impiantistiche, i sistemi di collettamento delle acque verranno opportunamente adeguati, ovvero raccordati, ai sistemi di collettamento esistenti.

In base alle modalità di gestione delle acque reflue in fase di cantiere, non sono previsti impatti negativi significativi sulla qualità delle acque superficiali, comunque non interferite direttamente o indirettamente, in quanto le acque reflue potenzialmente contaminate saranno trattate nell'esistente impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE) e successivamente scaricate nel collettore fognario consortile.

- Fase di esercizio

In base alle caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue prodotte a seguito delle modifiche impiantistiche in progetto ed alla potenzialità di trattamento dell'esistente impianto di trattamento delle acque effluenti (TAE) non sono previsti impatti negativi significativi sulla qualità delle acque superficiali in fase di esercizio, comunque non interferite direttamente o indirettamente, in quanto i nuovi flussi di acque reflue di processo saranno trattati nell'esistente impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE) e successivamente scaricate nel collettore fognario consortile.

• Stima degli Impatti Ambientali – suolo, sottosuolo, acque sotterranee

L'area di progetto ricade all'interno del SIN "Bacino del Fiume Sacco" in cui sono in corso attività di bonifica.

- Fase di cantiere

Relativamente al suolo e al sottosuolo i potenziali impatti determinati nella fase di realizzazione delle opere in progetto sono riconducibili sostanzialmente agli scavi necessari all'installazione delle nuove unità ed alla gestione dei terreni di risulta.

In base alle modalità di installazione delle nuove unità sono stati stimati i volumi di scavo previsti per ciascun intervento, riportati nella seguente tabella

<b>N.</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>PROFONDITÀ SCAVO (m DAL p.c.)</b>	<b>STIMA VOLUMI DI SCAVO (m3)</b>
01	Installazione reattore HDF3	1,5	95
02	Installazione gruppo ammine	4	205
03	Installazione compressore 03-K-1C	0,7	16
04	Installazione soda scrubbing	0,5	16
<b>TOTALE VOLUME SCAVI</b>			<b>332 m3</b>

Considerati i modesti volumi totali di terreno di risulta dagli scavi (332 m3) e la potenziale contaminazione degli stessi, essi saranno gestiti come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 ed avviati a impianti di recupero o smaltimento.

Relativamente alle acque sotterranee, i potenziali impatti determinati nella fase di realizzazione delle opere in progetto sono riconducibili all'interferenza con la falda acquifera oggetto degli interventi di bonifica in



corso (messa in sicurezza tramite barriera idraulica). Nel caso di intercettazione della falda acquifera, secondo uno specifico protocollo di gestione che verrà predisposto prima dell'avvio del cantiere, le acque saranno evacuate dallo scavo, accumulate in serbatoi provvisori e verranno sottoposte ad analisi di laboratorio per valutarne le caratteristiche qualitative e quindi le modalità di gestione più corrette. In base agli esiti delle analisi, le acque saranno convogliate nell'impianto di trattamento a carboni attivi utilizzato per la depurazione delle acque provenienti dallo scarico della barriera idraulica, ovvero all'impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE) di stabilimento.

In relazione a possibili contaminazioni delle acque sotterranee a causa di sversamenti accidentali, le superfici impermeabili interne all'area dell'impianto sono già predisposte per la raccolta delle acque reflue potenzialmente inquinate (acque meteoriche oleose) derivanti dalle lavorazioni, successivamente convogliate all'impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE).

Per il suolo, sottosuolo e per le acque sotterranee non sono previsti potenziali impatti negativi significativi in fase di realizzazione delle opere in progetto. Le potenziali interferenze con tali fattori sono limitate ad aree circoscritte all'interno dell'impianto, a carattere temporaneo.

- Fase di esercizio

Relativamente al rischio di inquinamento del suolo-sottosuolo e delle acque sotterranee in fase di esercizio, il nuovo assetto impiantistico in progetto non modifica l'assetto attuale che già prevede l'adozione di misure preventive, quali bacini di contenimento e/o pavimentazioni impermeabili con collegamento ad un sistema fognario dedicato (fognatura meteorico oleosa) in tutte le aree su cui possono verificarsi fuoriuscite accidentali. In base a quanto sopra esposto, per il suolo, sottosuolo e per le acque sotterranee non sono previsti potenziali impatti negativi significativi in fase di esercizio dell'impianto a seguito delle modifiche impiantistiche in progetto in quanto non sono previste modifiche dell'attuale processo produttivo che possano interferire con tali fattori, già garantite dagli attuali sistemi di prevenzione e dalle infrastrutture in uso per l'ordinario esercizio dell'impianto.

• Stima degli Impatti Ambientali – territorio

Relativamente all'uso del suolo ed al consumo di suolo, sia in fase di cantiere che di esercizio non sono previsti potenziali impatti significativi in quanto le modifiche impiantistiche in progetto verranno realizzate all'interno dell'area dell'impianto esistente. L'occupazione di suolo sarà pertanto limitata e comunque interna all'area dell'impianto esistente, già utilizzata e destinata ad attività produttive.

• Stima degli Impatti Ambientali – biodiversità

L'area industriale in cui è localizzato l'impianto Itelyum, all'interno del quale sono previste le modifiche impiantistiche in progetto, è caratterizzata da un contesto fortemente antropizzato. La caratterizzazione degli ecosistemi nell'area vasta conferma l'assenza di elementi di naturalità e di valenze ecosistemiche nell'ambito del contesto fortemente antropizzato delle aree circostanti l'impianto Itelyum, fatta eccezione per l'unico elemento rappresentato dal Bosco Faito, istituito nel 2009 come "Monumento naturale".

Tutte le attività in progetto, sia in fase di cantiere che di esercizio, interessano esclusivamente l'area dell'impianto esistente e le potenziali interferenze con le valenze ecologiche del Bosco Faito, connesse unicamente alle formazioni boschive che lo caratterizzano, sono di tipo indiretto.

In fase di cantiere, le attività previste per la realizzazione delle modifiche impiantistiche in progetto sono localizzate esclusivamente in aree interne all'impianto esistente, e pertanto, considerate le caratteristiche, la sensibilità e la vulnerabilità del "bersaglio" rappresentato dalla vegetazione forestale del Bosco Faito, è possibile sostenere l'assenza di impatti negativi significativi.

- Fase di esercizio

L'unico fattore che potrebbe potenzialmente determinare interferenze indirette con la vegetazione forestale del Bosco Faito è rappresentato dalle concentrazioni di inquinanti in aria ambiente connesse alla variazione dello scenario emissivo dell'impianto rispetto all'assetto attuale. Per la protezione della vegetazione il D.Lgs. 155/2010 fissa valori limite per il biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), responsabile del fenomeno delle piogge acide, e per gli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>). Si evidenzia che nello scenario emissivo di progetto si avrà una riduzione delle





emissioni di entrambi gli inquinanti. Tali miglioramenti dello scenario emissivo di progetto consentono di sostenere l'assenza di impatti significativi negativi per le specie vegetali e gli habitat forestali del Bosco Fauto e di riscontrare invece la sussistenza di impatti positivi connessi alla riduzione dei contributi al suolo degli inquinanti significativi per la protezione della vegetazione (biossido di zolfo, ossidi di azoto) emessi dall'impianto in fase di esercizio.

- Stima degli Impatti Ambientali – paesaggio e beni culturali

- Fase di cantiere

Il cantiere avrà una durata complessiva di circa 42 settimane e sarà localizzato all'interno dell'area di impianto delimitata da muro perimetrale e non genereranno impatti sul paesaggio circostante. Durante la fase di cantiere non ci saranno significative interferenze sul paesaggio e l'impatto potenziale è pertanto da considerarsi non significativo e del tutto trascurabile.

- Fase di esercizio

In fase di esercizio, la possibile interazione con il paesaggio circostante è legata unicamente alla presenza del nuovo reattore di idrofinissaggio HDF3 all'interno dell'impianto. Le componenti impiantistiche funzionali alla nuova unità di trattamento delle emissioni in atmosfera (scrubber a soda e gruppo ammine) avranno, infatti, altezze e volumetrie contenute, paragonabili a quelle delle altre unità impiantistiche esistenti vicino alle quali saranno inserite. Dal punto di vista della composizione visuale, il nuovo reattore di idrofinissaggio HDF3 avrà altezza pari a circa 35 metri dal piano campagna e sarà installato in adiacenza ai due reattori esistenti di altezza di circa 20 metri. Dal foto-inserimento del progetto è possibile valutare l'interferenza visiva data dal nuovo reattore: il nuovo reattore HDF3, che costituisce l'elemento più alto della modifica impiantistica proposta di revamping, ha un'altezza paragonabile agli altri elementi verticali già presenti e di altezza inferiore sia al punto di emissione E1 (alto circa 60 m) sia alla torcia (alta 70 m).

Si evidenzia, inoltre, che l'area di installazione del nuovo reattore è poco visibile all'esterno dell'impianto per la presenza di altri edifici e unità impiantistiche dell'impianto stesso, nonché del muro perimetrale parzialmente arborato. Considerato il contesto impiantistico nel quale il terzo reattore sarà inserito, considerato anche il contesto industriale dell'area circostante, si ritiene che la presenza del nuovo reattore non generi forti interferenze sul paesaggio rispetto all'assetto attuale. Anche in fase di esercizio, l'impatto visivo e paesaggistico determinato è non significativo.





- Stima degli Impatti Ambientali – popolazione e salute umana

- Fase di cantiere

Rispetto agli elementi di sensibilità/criticità ambientale che caratterizzano l'area vasta di progetto e, in particolare, la valle del fiume Sacco, la stima degli impatti sulla salute umana potenzialmente determinati, direttamente o indirettamente, dalle modifiche progettuali proposte sono sostanzialmente riconducibili:

- al SIN "Bacino del fiume Sacco", all'interno del quale è ricompreso l'impianto Itelyum;
- alla qualità dell'aria ambiente, rispetto ai parametri critici rappresentati dal PM10 e dall'ozono.

Sulla base dei bersagli dei potenziali impatti e degli elementi di sensibilità/criticità ambientale appena definiti, la Società proponente sostiene che il progetto:

- il progetto non produce impatti negativi significativi sulla qualità dell'aria. In fase di cantiere, le emissioni generate dai mezzi impiegati risultano essere complessivamente non significative anche considerando le fasi più critiche, la durata del cantiere limitata di 42 settimane. Anche relativamente alla produzione di polveri derivanti dalle attività di cantiere, si evidenzia che per l'installazione delle nuove unità non sono previste operazioni in grado di generare quantità significative poiché gran parte delle aree dell'impianto risultano pavimentate e i volumi di scavo risultano molto contenuti;
- Per quanto riguarda le emissioni in fase di esercizio, i risultati ottenuti tramite l'utilizzo del modello di dispersione degli inquinanti in atmosfera confermano il significativo miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto e quindi delle emissioni in atmosfera. Contestualmente ad una sostanziale diminuzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti nei gas rilasciati in atmosfera, i risultati del modello mostrano anche una consistente riduzione dell'areale di ricaduta degli inquinanti emessi. Si può quindi affermare che la modifica impiantistica, determinando una significativa riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto (in termini di concentrazione di NOx, TVOC, PCDD/F e, in particolare, di PM10 e SO2) non produrrà alcun impatto negativo significativo sulla qualità dell'aria (che al momento risulta il principale fattore di rischio per la salute umana nel contesto della valle del fiume Sacco) ma, al contrario, ne comporterà un miglioramento;
- Il progetto non provoca impatti negativi significativi sulla qualità delle acque superficiali. Infatti, tutte le attività di cantiere saranno effettuate all'interno dell'area di impianto, nella quale sono già predisposte superfici impermeabili per la raccolta delle acque reflue potenzialmente inquinate. Inoltre, prima delle fasi di scavo per la realizzazione delle fondazioni delle nuove unità impiantistiche, si procederà all'adeguamento del sistema di collettamento in modo da garantire che tutte le acque derivanti dalle attività di cantiere siano intercettate e convogliate nell'esistente impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE) per il loro trattamento e successivo scarico nel collettore fognario consortile. Anche il modesto incremento del quantitativo di acque reflue di processo stimato in fase di esercizio nella nuova configurazione (pari a circa 265 Kg/h complessivi, 200 kg/h provenienti dallo scrubber NaOH e 65 kg/h dall'unità di separazione slops/oli) sarà interamente gestito dall'esistente impianto di Trattamento Acque Effluenti e successivamente scaricato nel collettore fognario consortile;
- Il progetto non provoca impatti negativi significativi per il suolo, sottosuolo e per le acque sotterranee durante le fasi cantiere e di esercizio. Eventuali interferenze con tali fattori saranno limitate alle aree circoscritte all'interno dell'impianto, saranno a carattere temporaneo e saranno gestite con le infrastrutture ed i presidi esistenti a servizio dell'impianto;
- Il progetto non provoca un incremento delle emissioni odorigene associate al processo produttivo. A valle della modifica è anzi prevista una potenziale riduzione dell'impatto odorigeno grazie all'installazione delle nuove unità di trattamento delle emissioni in atmosfera (soda scrubber e scrubber DEA) con le quali si ridurrà sensibilmente il contenuto di zolfo negli stream gassosi e, quindi, anche la potenziale formazione di composti odorigeni solforati (mercaptani) durante la combustione dei flussi gassosi convogliati al forno 15F1;



- Il progetto non provoca un incremento del quantitativo di radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti e vibrazioni. Tali parametri, infatti, non sono in alcun modo influenzati dal progetto;
- Il progetto non determina impatti negativi significativi sul clima acustico, anche in considerazione del contesto territoriale in cui l'impianto è inserito (area industriale con scarsa presenza di ricettori potenzialmente esposti). Saranno comunque effettuate campagne di monitoraggio del clima acustico e, in fase di cantiere, verranno adottate opportune misure preventive e gestionali; inoltre, tali attività avranno luogo esclusivamente nelle aree circoscritte all'interno dell'impianto e, anche in fase di esercizio, l'applicazione del modello previsionale di impatto acustico ha dimostrato come i valori limite di emissione e di immissione continueranno ad essere rispettati anche dopo la realizzazione della modifica impiantistica in oggetto;
- Per la modifica impiantistica in progetto Itelyum ha predisposto un apposito studio di sicurezza dei rischi di incidente rilevante (RIR) per l'aggiornamento della valutazione dei rischi di incidenti rilevanti in relazione alle sostanze pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio. In base alle variazioni delle sostanze pericolose a seguito della realizzazione della modifica impiantistica, l'impianto continuerà ad essere classificato come Stabilimento di Soglia Inferiore (la modifica comporterà come unico superamento quello del limite della Colonna 2, Parte I dell'Allegato I al D.Lgs. 105/2015 per le sostanze pericolose per l'ambiente acquatico che rientrano nella categoria di tossicità cronica E2). I risultati dello studio di sicurezza hanno determinato due scenari incidentali principali conseguenti il Top Event (rilascio accidentale): il Jet Fire ed il Pool Fire. Si può concludere che il grado di rischio per la popolazione non aumenta, nonostante l'aumento di determinate sostanze pericolose elencate nel D. Lgs. 105/2015, in quanto gli effetti degli eventi incidentali connessi alla nuova unità di idrofinissaggio si esauriscono all'interno dell'area dell'impianto.

• Stima degli Impatti Ambientali – rischi naturali e antropici

L'area occupata dall'impianto Itelyum non ricade in zone individuate a pericolosità e rischio di alluvioni, né in aree a pericolosità e rischio frana o comunque soggette a dissesti geomorfologici. L'area occupata dall'impianto Itelyum non ricade in zone individuate a pericolosità e rischio di alluvioni dal vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni predisposto ai sensi del D.Lgs. 49/2010 dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale. Tali zone interessano le fasce fluviali dei fiumi Sacco, a Sud Ovest, e Cosa, ad Est e sono poste a distanze prossime o superiori a 1 km dall'impianto.

Ai sensi della DGR Lazio 387/2009 il Comune di Ceccano è classificato in Zona sismica 2, Sottozona sismica B, ed è caratterizzato da un'unica UAS comprendente l'intero territorio comunale. Il Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Ceccano individua tra i diversi scenari di rischio eventi incidentali connessi al rischio sismico. La quasi totalità del territorio comunale è definibile sismicamente come zona stabile suscettibile di amplificazione locale ad esclusione delle zone a rischio di frana e delle scarpate poste da nord a sud del territorio comunale che invece sono sismicamente definibili come zone suscettibili di instabilità. Ai sensi della normativa sopra indicata, per la realizzazione dell'intervento in progetto dovrà essere acquisita l'autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 94 e 94 bis del DPR 380/2001 con le modalità indicate nella DGR Lazio 724/2020, come modificata dalla DGR Lazio 189/2021.

Il Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Ceccano individua tra i diversi scenari di rischio locale quelli connessi al rischio incendi boschivi le cui aree sono localizzate in corrispondenza della fascia montuosa posta sul versante occidentale del capoluogo e nella zona a Nord del capoluogo, ai confini con il territorio del comune di Frosinone, in corrispondenza del Bosco Faito. La fascia perimetrale di tali aree boscate, per un'ampiezza di circa 25-50 m, costituisce a sua volta zona di rischio per incendio di interfaccia.

• Stima degli Impatti Ambientali – impatti cumulativi

Per tutti i fattori ambientali, le modifiche in progetto non determinano alcun aumento della pressione ambientale connessa all'esercizio dell'impianto nella sua configurazione attuale, e, per l'intrinseca natura e finalità delle modifiche proposte, lo scenario ambientale post-modifiche risulta essere significativamente





migliorativo nei riguardi del fattore ambientale più critico per il contesto in cui si inserisce l'impianto del Proponente, e in generale per l'intero territorio regionale, rappresentato dalla qualità dell'aria nella Valle del fiume Sacco.

- Misure per evitare, prevenire, ridurre gli impatti ambientali

Il progetto proposto non determina potenziali impatti negativi significativi né in fase di realizzazione né in fase di esercizio. Il progetto risulta essere migliorativo in fase esercizio nei riguardi del fattore ambientale della qualità dell'aria e ininfluenza rispetto alle altre componenti ambientali. Per tali motivazioni non sono state previste specifiche misure atte a evitare/prevenire/ridurre i potenziali impatti oltre a quelle già incluse come parte integrante del progetto proposto. È comunque prevista l'adozione di misure gestionali, esclusivamente per la fase di cantiere, per evitare o prevenire potenziali interferenze sulle matrici ambientali, seppure transitorie e temporanee.

- Qualità dell'aria

Al fine di contenere le emissioni in atmosfera legate all'utilizzo dei mezzi di cantiere, saranno utilizzati veicoli e mezzi omologati con emissioni rispettose delle normative europee e, ove tecnicamente possibile, i veicoli che comportano minori consumi di carburante ed emissioni.

Le emissioni di polveri generate in fase di scavo saranno efficacemente limitate mediante l'adozione di tutte le misure necessarie al loro contenimento, tra cui: periodica pulizia delle strade interne alle aree di cantiere, pulizia delle ruote dei veicoli in uscita, copertura con teloni dei materiali polverulenti, sospensione delle operazioni di scavo e movimentazione di materiali polverulenti con vento intenso, eventuale bagnatura dei manufatti durante la demolizione.

- Rumore

In fase di cantiere saranno adottate pratiche gestionali e operative quali: svolgimento dell'attività in periodo diurno; impiego di macchine e attrezzature omologate; ottimizzazione dei cicli di lavorazione; periodica manutenzione dei mezzi e delle attrezzature; impiego, ove possibile, di macchine movimento terra ed operatrici gommate piuttosto che cingolate.

- Tutela della risorsa idrica e del suolo

In caso di intercettazione della falda acquifera durante le attività di scavo, le acque saranno evacuate, accumulate e successivamente analizzate per valutarne la più idonea modalità di gestione. I rifiuti polverulenti prodotti, in attesa di essere avviati a recupero/smaltimento, saranno posti in apposite aree pavimentate e coperte al fine di evitarne il dilavamento.

\* \* \*

## ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Dott. Ing. Lucia Mastacchini, iscritta all'albo dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Genova al n. 8395 A, in qualità di professionista incaricata dalla Società proponente Itelyum Regeneration S.p.A. per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale e tutta la documentazione a esso allegata, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, sotto la propria responsabilità, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.



Effettuata l'istruttoria di V.I.A., in base alle risultanze della stessa, dei pareri espressi e delle problematiche rilevate si evidenziano le seguenti considerazioni:

Per quanto concerne gli aspetti di carattere ambientale e territoriale sull'intervento proposto:

- l'area in oggetto è ubicata nel Comune di Ceccano, in Provincia di Frosinone, in località Valle Fioretta, in via Monti Lepini n. 180. Il territorio del Comune di Ceccano è situato a ovest della provincia di Frosinone e confina a nord con il capoluogo di Provincia. Ceccano, rientra all'interno della Valle del Sacco, compresa tra i Monti Lepini a ovest e i Monti Ernici a est. e il suo territorio comunale è attraversato dal fiume Sacco, che scorre in direzione NO-SE e dal suo affluente fiume Cosa, assieme a diversi fossi. A nord-ovest del Comune si sviluppa una zona industriale, Area di Sviluppo Industriale (ASI), che rientra nell'Agglomerato industriale di Frosinone nel quale ricade l'impianto Itelyum Regeneration e che ricomprende il territorio dei comuni di Frosinone, Ferentino, Ceccano, Alatri, Morolo, Patrica e Supino;
- il progetto sarà realizzato all'interno dell'impianto Itelyum Regeneration di Ceccano (FR), nell'agglomerato industriale di Ceccano dell'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Frosinone; è posto in adiacenza allo svincolo di Frosinone dell'Autostrada A1, al confine con il Comune di Frosinone. Il progetto sarà realizzato nell'attuale sedime dell'impianto, in continuità con le unità esistenti. Nel dettaglio, il progetto riguarderà una porzione di area a S-E dell'impianto, dove sono presenti l'unità di idrofinissaggio e l'unità di trattamento delle emissioni in atmosfera che saranno oggetto di revamping;
- l'impianto si trova a circa 500 m dal fosso Cenicia che si immette nel Fiume Sacco posto a circa 1,5 km (aree tutelate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) D.Lgs. 42/2004);
- tra i beni paesaggistici, come definiti all'art. 134 del D.Lgs. n. 42/2004 e individuati alla Tavola B del PTPR della Regione Lazio, l'elemento del paesaggio naturale più rilevante riscontrabile nell'area (tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 42/2004), è sicuramente costituito dal Monumento naturale "Bosco Faito" (EUAP 1222), il cui limite nord-orientale è situato in adiacenza al confine meridionale dell'impianto. Il Monumento Naturale Bosco Faito, istituito con D.P.R.L. 27 febbraio 2009 n. 127, copre un'area di rilevante interesse naturalistico e ambientale all'interno del Comune di Ceccano, per un totale di 336 ettari. Il territorio nel suo insieme presenta valori naturalistici relittuali in un contesto piuttosto antropizzato;
- l'impianto ricade, secondo la perimetrazione definita con D.M. 22/11/2016, all'interno del Sito di Interesse nazionale (S.I.N.) "Bacino del Fiume Sacco" ed è interessato da un progetto di bonifica approvato e attualmente in corso che prevede il trattamento dei terreni tramite la tecnica di Landfarming e delle acque sotterranee mediante Messa In Sicurezza Operativa (MISOp);
- l'impianto ricade all'interno della zona di particolare protezione (fascia di 25 km) dell'Osservatorio Astronomico di Campo Catino, situato a Guarcino (FR) a circa 23 km, individuata con L.R. 13 aprile 2000, n. 23 in materia di inquinamento luminoso;
- dalla mappatura delle aree a pericolosità da frana e delle aree a pericolosità idraulica riportata nel portale IdroGEO "La piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico" dell'ISPRA, effettuata sulla base delle aree individuate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) redatti dalle Autorità di Bacino Distrettuali, si evince come le aree a pericolosità-rischio alluvioni riferibili ai fiumi Sacco e Cosa, affluente del fiume Sacco, sono a più di 1 km e non si individuano aree a rischio frana;
- dalla Cartografia del Vincolo Idrogeologico (Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n.3267) del Comune di Ceccano, disponibile sul Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Frosinone, si evince che l'area di impianto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, le più prossime delle quali sono localizzate in corrispondenza del Bosco Faito e a circa 1,5 km in corrispondenza del fiume Sacco che scorre lungo il confine con il Comune di Patrica;



- l'impianto è uno stabilimento a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 105/2015 (Seveso III) ed è classificato "Stabilimento di Soglia Inferiore" per la presenza di 99 tonnellate di propano (presenza massima ritenuta possibile tra stoccaggio e processo) utilizzato per la purificazione dell'olio usato dai componenti più pesanti. Il superamento della soglia inferiore obbliga il gestore alla trasmissione alle autorità competenti (ISPRA, Vigili del Fuoco, Prefettura, ARPA Lazio, Comune di Ceccano) di una notifica, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 105/2015; la notifica trasmessa da Itelyum è disponibile sul sito ufficiale dell'"Inventario degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";
- lo stabilimento Itelyum Regeneration è dotato di un Piano di Emergenza Interno (P.E.I.), redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e integrato ai sensi del D.Lgs. 105/2015;

Per quanto concerne gli aspetti progettuali:

- il progetto consiste in modifiche dell'attuale assetto impiantistico dell'impianto di gestione di rifiuti, specializzato nella rigenerazione degli Oli Usati e nella produzione di Oli di Base Lubrificanti;
- nella configurazione attuale, l'impianto di trattamento e rigenerazione degli Oli usati dello stabilimento di Itelyum Ceccano si compone di più unità produttive, facenti capo alle diverse fasi di processo:
  - prima sezione impiantistica: unità di Pretrattamento, divisa in due sezioni (Preflash I e 2); unità di "Cleaning", svolta attraverso "Propane-De-Asphalting"; unità di distillazione sottovuoto (Vacuum);
  - seconda sezione impiantistica: unità di Idrofinissaggio o "Hydrofinishing" (HF).
- la seconda sezione di impianto è quella oggetto del progetto di revamping proposto. L'olio usato proveniente dal deposito di stoccaggio provvisorio, previa caratterizzazione, viene trasferito mediante oleodotto alla adiacente area di raffineria dove viene sottoposto al processo di trattamento di rigenerazione degli oli;
- la proposta di revamping dell'unità di idrofinissaggio sviluppata dalla Itelyum Regeneration secondo le intenzioni della Società proponente si pone i seguenti obiettivi principali:
  1. consentire all'impianto di Ceccano di produrre Oli di Base Lubrificanti a basso tenore in zolfo, classificabili, secondo la classificazione API (American Petroleum Institute) come appartenenti al Gruppo II per dotare l'impianto esistente di tecnologie di processo innovative;
  2. migliorare le prestazioni ambientali dell'impianto attraverso la riduzione delle concentrazioni di SO<sub>x</sub> (ossidi di zolfo), Nox (ossidi di azoto), polveri e COV (composti organici volatili) nelle emissioni in atmosfera dell'intero Stabilimento, conformemente ai valori limite agli impianti di combustione fissati dal Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria approvato con DGR Lazio 539/2020 in vigore dal 01/01/2015;
  3. ridurre i quantitativi di gas avviati alla combustione in torcia e il numero di ore di funzionamento della stessa;
  4. incrementare il processo di rigenerazione degli Oli Usati, attraverso il miglioramento delle caratteristiche qualitative degli Oli (di) Base Lubrificanti prodotti.
- la seconda sezione di impianto, oggetto del progetto di modifica (revamping), coinvolge anche la sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera. Lo scopo della proposta di modifica impiantistica è quella di produrre Oli (di) Base Rigenerati a basso contenuto di Zolfo migliorando contestualmente la prestazione ambientale della sezione di idrofinissaggio e dell'impianto nel suo complesso;
- le modifiche impiantistiche proposte (revamping) consistono in:
  1. installazione di un nuovo reattore di idrofinissaggio, denominato 03R3, in aggiunta ai due reattori già esistenti, denominati 03R1 e 03R2;



2. installazione di un sistema per la rimozione di H<sub>2</sub>S dallo stream gassoso in uscita dal nuovo reattore 03R3 mediante scrubber a soluzione di dietanolamina (DEA), in sostituzione dello scrubber ad acqua esistente, e di un sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera mediante scrubber a NaOH;
- con la nuova configurazione, si otterranno caratteristiche prestazionali superiori ed Oli (di) Base Lubrificanti con concentrazioni di Zolfo inferiori a 300 mg/kg a partire da Oli Usati in ingresso caratterizzati da concentrazioni in Zolfo pari a 5000 ppm, consentendo di produrre oli in linea con le nuove esigenze del mercato relative al minore contenuto di Zolfo;
  - il nuovo sistema di trattamento delle emissioni permetterà all'impianto di ridurre le concentrazioni di SO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, polveri e COV dell'intero impianto e di rispettare i valori di emissione previsti del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria (approvato con DGR Lazio n. 539/2020) che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2025, facendolo risultare adeguato da un punto di vista tecnico-funzionale ai moderni impianti di trattamento, secondo quanto previsto dal documento comunitario delle Conclusioni sulle Migliori Tecnologie Disponibili (Best Available Techniques – BAT) per gli impianti di trattamento di oli usati;
  - l'adozione di un sistema scrubber a soluzione di dietanolamina (DEA), garantirà in maniera più idonea la completa rimozione di H<sub>2</sub>S e della CO<sub>2</sub> rispetto allo scrubber ad acqua oggi utilizzato, e, accoppiato a uno Scrubber a NaOH, tratterà in più tutti i gas acidi prima che questi vadano a combustione;
  - l'impianto è dotato dei seguenti presidi ambientali:
    - sistema di trattamento delle acque reflue (TAE), al quale confluiscono sia le acque di processo, sia le acque provenienti dalla rete fognaria classificate come meteoriche oleose, le quali vengono sottoposte ad un processo di digestione aerobica a fanghi attivi e successivamente smaltite nel collettore fognario consortile tramite due punti di scarico; le acque meteoriche vengono scaricate nel canale di gronda del Consorzio industriale; tutti gli scarichi sono soggetti a monitoraggio in base al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'A.I.A. vigente;
    - due scarichi di acque reflue industriali AI1 e AI2, autorizzati e controllati periodicamente dal Consorzio ASI) che confluiscono nella fognatura del consorzio medesimo;
    - tre punti di scarico di acque meteoriche (MN1, MN2, MN3);
    - sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera rappresentati da quattro "clean air", ovvero sistemi di captazione, collettamento ed eliminazione di emissioni diffuse provenienti da serbatoi di materie prime, sottoprodotti, pensiline di carico dei sottoprodotti e dall'impianto di trattamento acque effluenti.

Per quanto concerne il procedimento di V.I.A.

- la procedura di V.I.A. così attivata ha seguito lo svolgimento stabilito dal suddetto art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, e a tal fine la conferenza di servizi, in tre distinte sedute, è stata convocata ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 884/2022, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e s.m.i.; conferenza di servizi finalizzata all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, il quale comprende "il provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto";
- di seguito si riporta una sintesi dello svolgimento della conferenza di servizi elencato dalla prima all'ultima seduta, succedutesi in ordine cronologico:
  - convocazione prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 884/2022 con nota prot.n. 0524965 del 16/05/2023;



- indizione della conferenza di servizi interna ed individuazione del rappresentante unico regionale (rif. conferenza di servizi interna CDSVIA 017/2023 con nota prot.n. 0539036 del 18/05/2023;
  - VERBALE della prima seduta di conferenza di servizi del 30/05/2023, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., pubblicato il 31/05/2023;
  - notifica Atto di Organizzazione n. G07489 del 30 maggio 2023 - Nomina del Rappresentante Unico Regionale (rif. conferenza di servizi interna CDSVIA 017/202) con nota prot.n. 0595037 del 31/05/2023;
  - convocazione seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 884/2022 con nota prot.n. 0754488 del 10/07/2023;
  - VERBALE della seconda seduta di conferenza di servizi del 25/07/2023, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., pubblicato il 31/07/2023;
  - convocazione terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 884/2022 con nota prot.n. 0970900 del 06/09/2023;
  - VERBALE FINALE della terza seduta di conferenza di servizi del 21/09/2023, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., pubblicato il 27/09/2023.
- sono stati acquisiti i seguenti pareri e note rilevanti ai fini della pronuncia degli enti e delle amministrazioni interessate:
    - con note prot.n. 0326591 del 23/03/2023 e prot.n. 0015558 del 10/01/2022 , l'Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha comunicato che *“vista la natura e l'ubicazione del programma, la scrivente Area, non essendo interessato l'Ambito di Applicazione definito con D.G.R. n°445 del 16.06.2009 “Provvedimenti per la tutela dei laghi di Albano, di Nemi e degli acquiferi dei Colli Albani, modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1317 del 05 dicembre 2003”, non è competente ad esprimere alcun parere al riguardo”*. Per le motivazioni di cui sopra, l'Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche ha provveduto ad archiviare l'istanza.”;
    - con nota prot.n. 0021619 del 11/01/2022, l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, ha comunicato, per gli aspetti urbanistici, di prendere atto di quanto riportato nell'elaborato *“Sintesi non Tecnica”* ossia che l'intervento ricade nel P.R.T. del Consorzio ASI di Frosinone e per cui le competenze urbanistiche spettano all'ente *“Consorzio ASI di Frosinone”* per gli interventi in conformità al piano, e per gli aspetti paesaggistici *“vista la tavola B, del PTPR approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021 e pubblicato sul BURL del 10.06.2021 supplemento n.2, di inquadramento riportata nell'elaborato denominato “Sintesi non Tecnica”, gli interventi proposti non coinvolgono ambiti vincolati paesaggisticamente ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 42/2004”*;
    - con nota prot. n. 0807786 del 23/08/2022, oltre i termini previsti dall'art. 27-bis c. 3 del D.Lgs. 152/2006, l'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha fatto presente che: *“Per quanto attiene il Vincolo Idrogeologico, si prende atto di quanto dichiarato nell'elaborato “SIA Itelyum Regeneration Ceccano”, ovvero che “l'area di impianto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico”*;
    - con nota prot. n. 0059868 del 10/10/2022, acquisita con prot. n. 0986802 del 10/10/2022, la Prefettura di Frosinone, Ufficio Territoriale del Governo, ha comunicato, ai sensi della normativa vigente, di non avere competenza ad esprimersi in merito al progetto in argomento;





- con nota n. 0005895 del 25/05/2023, acquisita al protocollo regionale. n. 0575935 del 26/05/2023, il Comando Vigili del fuoco di Frosinone ha trasmesso in allegato il parere favorevole ai soli fini antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011;
- con nota prot.n. 0571548 del 25/05/2023, l'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, ha comunicato il proprio parere di competenza nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi: *"dall'esame degli elaborati progettuali si rileva che le aree oggetto di intervento, come individuate sulla figura n. 29 "estratto della planimetria dell'impianto con evidenziate le aree di intervento" – a pag. 95 dello "Studio di Impatto Ambientale", non risultano essere interessate da vincoli di natura paesaggistica ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. ii.. Con riferimento all'area complessiva dell'impianto, come evince dallo stralcio della Tavola B31 del PTPR approvato, che di seguito si riporta; la stessa area boscata, che comunque non è interessata da questo intervento, non dovrà essere oggetto di trasformazioni. Si dovrà verificare che le particelle oggetto dell'intervento non siano interessate da e aree assegnate alle università agrarie o aree perimetrata sull'elaborato grafico "tavola 1: inquadramento territoriale", si rileva che una porzione della stessa risulta interferire con un'area boscata, come si gravate da uso civico, in quanto la presenza degli stesse comporta l'assoggettamento al vincolo paesaggistico;*
- con nota n. 0036818.U del 29/05/2023, acquisita al protocollo regionale n. 0582353 del 29/05/2023, ARPA Lazio, Dipartimento Pressioni sull'Ambiente Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori Unità Valutazioni Ambientali, nell'ambito del procedimento in oggetto finalizzato al rilascio del Provvedimento Unico Regionale, ivi inclusa Autorizzazione Integrata Ambientale, ha rilasciato il proprio parere per la prima seduta di Conferenza di Servizi: *"Sulla base di queste premesse, come puntualmente specificato nella presente valutazione tecnica, sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di monitoraggio e controllo che prevedono un aggiornamento del PMeC. Tenuto conto di tutto quanto sopra, in conclusione, si rimette il presente parere tecnico di Arpa Lazio all'Autorità competente, per le valutazioni e decisioni di competenza"*;
- con nota prot. n. 19364 del 29/05/2023, acquisita al protocollo regionale. n. 0582352 del 29/05/2023, la Provincia di Frosinone, Settore Servizi Ambientali Regionali, ha comunicato i pareri di competenza nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi, per il Servizio A.I.A. Energia e Qualità dell'aria: *"la Provincia di Frosinone si pronuncia in conformità a quanto espresso ed eventualmente prescritto nel parere rilasciato da Arpa Lazio medesima."*, per il Servizio Tutela Acque: *"si rappresenta di rimettersi integralmente al parere emesso in sede di Conferenza dei Servizi da Arpa Lazio"*, per il Servizio Opere Idrauliche e Risorse Idriche e per il Servizio Difesa del Suolo: *"Si ribadisce quanto comunicato con nota della Provincia di Frosinone prot. n. 502 del 07/01/2022"*, per il Servizio Pianificazione Territoriale: *"Si ribadisce quanto comunicato con nota della Provincia di Frosinone prot. n. 41835 del 21/11/2023"* e infine per il Servizio Bonifiche e Rifiuti: *"Si ribadisce quanto comunicato con nota della Provincia di Frosinone prot. n. 14310 del 20/04/2023;*
- con nota prot.n. 0051271 del 24/07/2023.U, acquisita al protocollo regionale n. 0826658 del 24/07/2023, ARPA Lazio - Dipartimento Pressioni sull'Ambiente Servizio Supporto Tecnico ai Processi Autorizzatori Unità Valutazioni Ambientali, con riferimento alla seconda seduta di conferenza di servizi nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ha comunicato che *"sulla base della documentazione fornita dal Proponente e da ultimo integrata, quanto segue costituisce la Relazione tecnica prodotta dalla scrivente Agenzia come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale n. 21 del 25/11/2021"*;
- con nota acquisita al protocollo regionale n. 1033712 del 21/09/2023, la Provincia di Frosinone Settore Servizi Ambientali Regionali, avente ad oggetto "Parere 3a cds", ha



confermato i pareri già espressi con note prot.n. 19364 del 29/05/2023 e prot.n. 27340 del 24/07/2023;

- con nota prot.n. 1066206 del 27/09/2023, l'Area A.I.A. ha espresso il Parere Favorevole al rilascio del Provvedimento A.I.A. con prescrizioni;
- con nota prot.n. 1079463 del 29/09/2023, il Rappresentante Unico Regionale ha espresso Parere Unico Favorevole, per effetto delle posizioni favorevoli con prescrizioni espresse nell'ambito della conferenza di servizi dagli Enti e gli Uffici Regionali coinvolti nell'espressione del parere e, in particolare, del parere favorevole con prescrizioni dell'Area A.I.A., vincolante rispetto alla realizzazione ed esercizio del progetto proposto, soggetto al rilascio di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006, comprensivo delle prescrizioni riportate nei pareri pervenuti e allegati.

Per la componente ATMOSFERA: emissioni e qualità dell'aria

- gli impatti ascrivibili sull'ambiente atmosferico sono ricollegabili principalmente alla produzione di polveri ed emissioni gassose;
- nella fase di cantiere, le interferenze sulla qualità dell'aria sono legate alle emissioni di inquinanti generati dai fumi di scarico dei motori dei macchinari e dei mezzi d'opera impiegati, nonché alla diffusione di polveri generate durante gli scavi e la movimentazione dei terreni di scavo e dalla circolazione dei veicoli leggeri e pesanti utilizzati per il trasporto dei materiali e delle apparecchiature;
- le emissioni totali sono relative alle stimate 42 settimane di attività del cantiere per i seguenti inquinanti: NO<sub>x</sub>, VOC, CO, N<sub>2</sub>O, PM<sub>10</sub>. I valori riportati sono pari alla somma delle emissioni associate ai mezzi stabilmente impiegati in cantiere e a quelle associate agli autocarri:

<b>Emissioni Nox (kg)</b>	<b>Emissioni NMVOC (kg)</b>	<b>Emissioni CO (kg)</b>	<b>Emissioni N2O (kg)</b>	<b>Emissioni PM10 (kg)</b>
259,91	31,10	265,84	9,01	6,29

- a seguito dell'installazione delle nuove unità in progetto, le modifiche prodotte nelle emissioni riguarderanno esclusivamente il punto di emissione denominato EI, cui afferiscono i fumi del Forno 15F1;
- nella fase di esercizio, il progetto proposto, grazie al potenziamento del sistema di trattamento delle emissioni in atmosfera ricollegabile alle nuove unità di idrofinissaggio, consentirà di ridurre significativamente le concentrazioni di SO<sub>x</sub>, NO<sub>x</sub>, e polveri al punto di emissione EI garantendo, il rispetto dei valori limite previsti dal PRQA per i medi impianti di combustione prima del termine di legge del 1° gennaio 2025;
- ai fini della valutazione predittiva dell'impatto sulla matrice aria associata alla realizzazione della modifica impiantistica è stato eseguito lo studio modellistico delle ricadute degli inquinanti riportato in Allegato I del SIA. Gli scenari analizzati sono due:
  - simulazione del trasporto e dispersione in atmosfera e stima delle concentrazioni al suolo degli inquinanti nello scenario emissivo attuale (situazione Ante Operam), considerando i valori limite autorizzati in AIA;
  - simulazione del trasporto e dispersione in atmosfera e stima delle concentrazioni al suolo degli inquinanti nello scenario emissivo di progetto (situazione Post Operam), con i valori emissivi attesi al camino EI;
- per tutte le specie inquinanti prese in considerazione, ovvero NO<sub>x</sub>, Polveri totali, SO<sub>2</sub>, CO, TVOC e PCDD/F le simulazioni mostrano un più che significativo miglioramento dell'impatto nello scenario futuro, caratterizzato da flussi emissivi più contenuti;



- il miglioramento delle prestazioni ambientali dell'impianto a livello di concentrazione di inquinanti nelle emissioni in atmosfera è evidenziato attraverso la riduzione dei flussi massici attesi al camino EI;
- Riduzioni dei flussi massici attesi al camino EI nella nuova configurazione impiantistica:

<b>SOSTANZE INQUINANTI</b> (mg/Nm3)	<b>PORTATA IN E1</b> (Nm3/h)	<b>DURATA EMISSIONE</b> (h/anno)	<b>EMISSIONE ATTUALE</b> (kg/anno)	<b>EMISSIONE POST MODIFICA</b> (kg/anno)	<b>EMISSIONI EVITATE</b> (kg/anno)	<b>RIDUZIONE PERCENTUALE</b> %
<b>SOx</b> (espressi come SO2)			357.000	7.350	349.650	97,94
<b>NOx</b> (espressi come NO2)			73.500	33.600	39.900	54,28
<b>Polveri</b>	25.000	8400	4.200	210	3.990	95
<b>CO</b>			21.000	21.000	0	0
<b>TCOV</b>			4.200	4.200	0	0

- in riferimento agli odori, il progetto non provocherà un incremento delle emissioni odorogene associate al processo produttivo, al contrario è attesa una riduzione dell'impatto odorigeno grazie all'installazione delle nuove unità di trattamento delle emissioni in atmosfera con le quali si ridurrà anche la potenziale formazione di composti odorogeni solforati;
- nella nuova configurazione di esercizio non è atteso un incremento apprezzabile del quantitativo di gas ad effetto serra rilasciati in atmosfera: la principale fonte di anidride carbonica attualmente generata dall'impianto risulta essere la combustione del metano impiegato nei processi produttivi, per il quale è stato stimato un incremento del consumo di appena lo 0.035% a valle del progetto;
- per la componente ambientale "atmosfera" si rimanda ai pareri tecnici con relazioni di ARPA Lazio, rilasciate nell'ambito delle sedute di conferenza di servizi per il procedimento in oggetto finalizzato al rilascio del Provvedimento Unico Regionale, inclusa Autorizzazione Integrata Ambientale, nota n. 0036818.U del 29/05/2023 e nota prot.n. 0051271.U del 24/07/2023, e al parere favorevole al rilascio del Provvedimento A.I.A. dell'Area A.I.A., nota prot.n. 1066206 del 27/09/2023;

#### Per la Componente Rumore e Vibrazioni

- con la nota prot.n. 1066206 del 27/09/2023 per la componente ambientale l'Area A.I.A. ha specificato che sarà "Oggetto di specifica prescrizione nell'atto autorizzativo di riesame/modifica AIA";

#### Per la componente Acque superficiali

- l'impianto scarica tutte le acque reflue previa depurazione in impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE), nel collettore fognario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone, attraverso lo scarico AI1. Le acque provenienti dalle attività di bonifica del SIN "Bacino del Fiume Sacco", come da progetto di bonifica autorizzato, vengono scaricate previo trattamento a carboni attivi sempre nel collettore fognario consortile, attraverso lo scarico AI2. Le acque





meteoriche non contaminate vengono invece scaricate nel canale di gronda del medesimo Consorzio (canale artificiale), attraverso gli scarichi MNI, MN2, MN3;

- durante la fase di realizzazione delle opere in progetto e prima di iniziare gli scavi necessari per la realizzazione delle fondazioni delle nuove unità impiantistiche, i sistemi di collettamento delle acque verranno opportunamente adeguati, ovvero raccordati, ai sistemi di collettamento esistenti;
- a seguito delle modifiche impiantistiche in progetto ed alla potenzialità di trattamento dell'esistente impianto di trattamento delle acque effluenti (TAE) non sono previsti impatti negativi significativi sulla qualità delle acque superficiali in fase di esercizio, comunque non interferite direttamente o indirettamente, in quanto i nuovi flussi di acque reflue di processo saranno trattati nell'esistente impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE) e successivamente scaricate nel collettore fognario consortile.
- per la componente ambientale "Acque superficiali" si rimanda ai pareri tecnici con relazioni di ARPA Lazio, rilasciate nell'ambito delle sedute di conferenza di servizi per il procedimento in oggetto finalizzato al rilascio del Provvedimento Unico Regionale, inclusa Autorizzazione Integrata Ambientale, nota n. 0036818.U del 29/05/2023 e nota prot.n. 0051271.U del 24/07/2023, in particolare, nelle conclusioni, si fa presente che: "nella realizzazione dell'area di cantiere si ritiene necessario attuare la regimazione idraulica delle acque meteoriche ricadenti su tutta l'area oggetto di lavori, evitando lo scorrimento di esse all'interno del cantiere ed allontanandole dalla zona di lavorazione, mediante la realizzazione di sistemi di raccolta in grado di favorire lo scorrimento delle acque a valle";

Per le componenti suolo, sottosuolo e acque sotterranee

- relativamente al suolo e al sottosuolo i potenziali impatti determinati nella fase di realizzazione delle opere in progetto sono riconducibili sostanzialmente agli scavi necessari all'installazione delle nuove unità ed alla gestione dei terreni di risulta. Nella tabella sono riportati le stime dei volumi di scavo previsti per ciascun intervento:

<b>N.</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>PROFONDITÀ SCAVO (m DAL p.c.)</b>	<b>STIMA VOLUMI DI SCAVO (m3)</b>
01	Installazione reattore HDF3	1,5	95
02	Installazione gruppo ammine	4	205
03	Installazione compressore 03-K-1C	0,7	16
04	Installazione soda scrubbing	0,5	16
<b>TOTALE VOLUME SCAVI</b>		<b>332 m3</b>	

- relativamente alle acque sotterranee, i potenziali impatti determinati nella fase di realizzazione delle opere in progetto sono riconducibili all'interferenza con la falda acquifera oggetto degli interventi di bonifica in corso (messa in sicurezza tramite barriera idraulica). Nel caso di intercettazione della falda acquifera, secondo uno specifico protocollo di gestione che verrà predisposto prima dell'avvio del cantiere, le acque saranno evacuate dallo scavo, accumulate in serbatoi provvisori e verranno sottoposte ad analisi di laboratorio per valutarne le caratteristiche qualitative e quindi le modalità di gestione più corrette. In base agli esiti delle analisi, le acque saranno convogliate nell'impianto di trattamento a carboni attivi utilizzato per la depurazione delle acque provenienti dallo scarico della barriera idraulica, ovvero all'impianto di Trattamento Acque Effluenti (TAE) di stabilimento;



- relativamente al rischio di inquinamento del suolo-sottosuolo e delle acque sotterranee in fase di esercizio, il nuovo assetto impiantistico in progetto non modifica l'assetto attuale che già prevede l'adozione di misure preventive, quali bacini di contenimento e/o pavimentazioni impermeabili con collegamento ad un sistema fognario dedicato (fognatura meteorico oleosa) in tutte le aree su cui possono verificarsi fuoriuscite accidentali;
- per la componente ambientale "suolo, sottosuolo e acque sotterranee" si rimanda ai pareri tecnici con relazioni di ARPA Lazio, rilasciate nell'ambito delle sedute di conferenza di servizi per il procedimento in oggetto finalizzato al rilascio del Provvedimento Unico Regionale, inclusa Autorizzazione Integrata Ambientale, nota n. 0036818.U del 29/05/2023 e nota prot.n. 0051271.U del 24/07/2023, e al parere favorevole al rilascio del Provvedimento A.I.A. dell'Area A.I.A., nota prot.n. 1066206 del 27/09/2023;

#### Per la componente Territorio

- relativamente all'uso del suolo ed al consumo di suolo, sia in fase di cantiere che di esercizio non sono previsti potenziali impatti significativi in quanto le modifiche impiantistiche in progetto verranno realizzate all'interno dell'area dell'impianto esistente;
- per la componente ambientale "Territorio" si rimanda al parere di competenza espresso dall'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, nota prot.n. 0571548 del 25/05/2023, nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi, nello specifico, si afferma che: *"alla luce di quanto sopra l'intervento proposto risulta essere conforme alle previsioni zonizzative del vigente Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale del Lazio – sede Territoriale di Frosinone. Spetta allo stesso Consorzio, verificare la rispondenza dei dati progettuali proposti con i parametri di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Territoriale vigente"*;

#### Per la componente paesaggio – beni culturali

- il cantiere avrà una durata complessiva di circa 42 settimane e sarà localizzato all'interno dell'area di impianto delimitata da muro perimetrale gli impatti sul paesaggio circostante durante la fase di cantiere non avrà significative interferenze sul paesaggio e l'impatto potenziale è pertanto da considerarsi trascurabile;
- in fase di esercizio, la possibile interazione con il paesaggio circostante è legata alla presenza del nuovo reattore di idrofinissaggio HDF3 all'interno dell'impianto che avrà altezza pari a circa 35 metri dal piano campagna e sarà installato in adiacenza ai due reattori esistenti di altezza di circa 20 metri, il nuovo reattore costituisce l'elemento più alto della modifica impiantistica proposta di revamping e si può ritenere, come evidenziato dal proponente, che lo stesso sia di un'altezza paragonabile agli altri elementi verticali già presenti, il punto di emissione EI, alto circa 60 m, e la torcia alta 70 m;
- considerato il contesto impiantistico nel quale il terzo reattore sarà inserito, considerato anche il contesto industriale dell'area circostante, si ritiene che la presenza del nuovo reattore non generi forti interferenze sul paesaggio rispetto all'assetto attuale. Anche in fase di esercizio, l'impatto visivo e paesaggistico determinato non è significativo;
- per la componente ambientale "paesaggio – beni culturali" si rimanda ai pareri di competenza espressi dall'Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, nell'ambito della prima seduta di Conferenza di Servizi, nota prot.n. 0571548 del 25/05/2023, e dall'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, nota prot.n. 0021619 del 11/01/2022, che, in particolare, per gli aspetti paesaggistici ha dichiarato: *"vista la tavola B, del PTPR approvato con DCR n. 5 del 21.04.2021 e pubblicata sul BURL del 10.06.2021 supplemento n.2, di inquadramento riportata nell'elaborato denominato "Sintesi*



*non Tecnica”, gli interventi proposti non coinvolgono ambiti vincolati paesaggisticamente ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs. 42/2004”.*

Avendo considerato inoltre che:

- gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;
- sono state esaminate le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;
- dall’esame della documentazione progettuale, gli impatti riscontrati sulle componenti ambientali coinvolte sono mitigabili con l’applicazione delle misure di seguito prescritte;

Considerato che gli impatti che possono comunque verificarsi sulle componenti ambientali coinvolte sono anche mitigabili con l’applicazione delle misure di seguito prescritte;

Per quanto sopra rappresentato

Effettuata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione all’entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, si ritiene che possa essere rilasciata pronuncia di compatibilità ambientale individuando le seguenti prescrizioni:

#### Prescrizioni generali

1. il progetto sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati di progetto presentati, elencati nelle premesse, e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
2. deve comunque essere garantito che la gestione dell’impianto non determini delle criticità sulle componenti ambientali, nel caso si verificano eventuali problematiche di tipo ambientale e sanitario si dovrà provvedere al tempestivo ripristino delle condizioni e dei livelli previsti dalla normativa vigente e all’implementazione e certificazione di nuove misure di contenimento prima del riavvio dell’attività;
3. dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività rappresentate in progetto e siano acquisiti tutti i titoli abilitativi necessari all’idoneo esercizio dell’impianto;
4. sia garantita l’osservanza della normativa generale di settore e siano rispettate e puntualmente attuate tutte le prescrizioni e le indicazioni espresse nei provvedimenti delle amministrazioni ed enti richiamati nella presente istruttoria;

#### Misure progettuali e gestionali

5. sia garantita la realizzazione degli interventi costruttivi e gestionali previsti in progetto in merito alla mitigazione e compensazione dei possibili impatti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio;
6. la gestione dei materiali di scavo e di tutte le operazioni connesse alle attività di realizzazione delle opere in progetto dovranno essere condotte secondo la normativa vigente e in modo da minimizzare gli impatti;
7. le terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere per la realizzazione del revamping dell’installazione dovranno gestite come rifiuto e avviate a impianti di recupero o smaltimento secondo le norme vigenti, come previsto in progetto;
8. l’esercizio della modifica progettuale dovrà comunque avvenire nel rispetto assoluto dei limiti fissati dalla normativa di riferimento;
9. l’attività di gestione dei rifiuti prodotti nelle aree dell’impianto dovrà essere rigorosamente confinata all’interno delle aree appositamente destinate a tale funzione;



10. dovrà essere garantita la corretta gestione delle acque reflue derivanti dalle diverse parti previste dalla modifica progettuale e la corretta regimazione delle acque meteoriche in tutte le fasi di realizzazione ed esercizio dello stesso;
11. l'impianto dovrà essere dotato di tutti i presidi ed impianti antincendio idoneamente predisposti per la conduzione delle attività previste in assoluta sicurezza;
12. tutte le operazioni connesse alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto devono essere sempre e costantemente effettuate in condizioni tali da non causare rischi per la salute umana e per l'ambiente;
13. sia aggiornato il Piano di Emergenza Interno (P.E.I.), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e integrato ai sensi del D.Lgs. 105/2015, in funzione del revamping dell'installazione mediante gli interventi in progetto;
14. dovranno essere adottate inoltre tutte le misure necessarie ad abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere mezzi e macchinari, automezzi e veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi anche pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
15. sia garantita l'effettuazione di esercitazioni periodiche sulle emergenze riportate nel P.E.I. e in riferimento a tutte le possibili procedure di intervento in emergenza;
16. sia garantita comunque la realizzazione e l'adozione tutte le misure progettuali e gestionali previste in progetto necessarie ad un adeguato esercizio nel pieno rispetto dei limiti di legge affinché non si verifichino situazioni di pericolo per l'ambiente e per la salute umana;
17. sia garantita la regolare effettuazione di campagne di misura dell'impatto odorigeno al fine di individuare l'insorgenza di nuove emissioni odorigene e porre tempestivamente in atto idonei interventi di abbattimento;
18. siano comunque adottate tutte le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento con l'applicazione delle migliori tecniche disponibili;

#### Interventi di mitigazione

19. sia garantita la realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei possibili impatti;
20. sia garantita la idonea realizzazione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera;
21. siano adottate tutte le misure idonee a evitare possibili impatti da rumore, produzione di polveri ed emissioni in atmosfera, garantendo in fase di esercizio emissioni a norma delle diverse parti impiantistiche, la predisposizione di opportuni accorgimenti per la tutela ambientale e l'adozione di tutte le necessarie e più idonee misure di abbattimento e contenimento;

#### Misure di monitoraggio e controllo

22. dovrà essere garantita la periodica verifica della funzionalità delle strutture e dei processi in modo da garantire il corretto esercizio dell'impianto;
23. il revamping di progetto, una volta realizzato ed in esercizio, dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni sia per le diverse sezioni impiantistiche sia per le opere soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni, alle opere elettromeccaniche, alla rete di smaltimento delle acque e alle aree di stoccaggio, in modo da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione del suolo e sottosuolo;
24. sia costantemente monitorata l'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera dell'impianto e di tutte quelle parti soggette ad usura che costituiscono gli stessi;
25. la Società proponente dovrà costantemente monitorare le emissioni di rumori e vibrazioni derivanti dall'esercizio del complesso impiantistico e dal traffico indotto, adottando in caso di superamento dei limiti previsti dalla normativa, idonee misure atte a mitigare e contenere dette emissioni;
26. come raccomandato da ARPA Lazio, nella nota prot.n. 0051271.U del 24/07/2023:



- “Vengano eseguiti rilievi fonometrici di controllo secondo la cadenza prevista dal Piano di Monitoraggio Ambientale proposto, preferibilmente con la tecnica del campionamento nell’arco di alcune giornate tipo e nelle fasce orarie di maggior impatto acustico legato alle attività operative;
- Qualora dall’esecuzione dei rilievi di cui sopra risultasse il superamento temporaneo dei limiti normativi si proceda a richiedere la relativa autorizzazione in deroga al comune territorialmente competente, ai sensi dell’art.17 della L.R. 18/2001;
- Ogni misurazione effettuata venga arrotondata a 0,5 dB e accompagnata dall’incertezza di misura con la relativa regola decisionale applicata, ai sensi della norma di “buona tecnica” UNI TR 11326-1:2009 e norma UNI TS 11326-2:2015, ai fini del confronto con i valori limite normativi”.

#### Sicurezza dei lavoratori

27. tutto il personale, che opererà all’interno del sito, sia opportunamente istruito sulle prescrizioni generali di sicurezza e sulle procedure di sicurezza ed emergenza dell’impianto;
28. tutto il personale addetto alle varie fasi di lavorazione deve utilizzare i DPI e gli altri mezzi idonei secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla sicurezza e dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute e dell’incolumità dei lavoratori all’interno delle singole aree;
29. l’esercizio dell’impianto dovrà sempre avvenire nel rispetto delle normative in materia di sicurezza, di igiene e tutela dei lavoratori, rispetto al rischio di incidenti; a tal fine dovranno essere garantiti tutti i provvedimenti necessari alla salvaguardia della salute dei lavoratori in tutte le fasi previste in progetto.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 43 pagine compresa la copertina.

# Regione Lazio

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 luglio 2024, n. G08917

**Incarico di revisione legale, ai sensi del Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005, per la determinazione della tariffa di accesso a consuntivo per le annualità 2021-2022 e 2023 e a preventivo per l'anno 2024, al Polo Impiantistico di Malagrotta - Roma - Gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 - P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma.**

Oggetto: Incarico di revisione legale, ai sensi del Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005, per la determinazione della tariffa di accesso a consuntivo per le annualità 2021-2022 e 2023 e a preventivo per l'anno 2024, al Polo Impiantistico di Malagrotta - Roma - Gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 - P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257 - Roma.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione G01438 del 13 febbraio 2024 "Organizzazione della Direzione Ciclo dei Rifiuti";

VISTA la D.G.R. n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario n. 15 dell'11/3/2005 avente ad oggetto "Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio", che quantifica la tariffa di accesso agli impianti sulla base dei costi sostenuti in fase di realizzazione, di esercizio e di post gestione;

VISTA la D.G.R n. 516 del 18 luglio 2008, concernente il "Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07", con la quale è stato recepito il citato decreto commissariale ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

PREMESSO che la società E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria gestisce il Polo Impiantistico di Malagrotta, costituito da due linee di Trattamento Meccanico Biologico n.1 e n. 2, in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione G06042 del 23.12.2013, estesa fino al 23/12/2023+2 anni, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.lgs. 46/2014, con Determinazione n. G04419 del 10/04/2019, a cui ha fatto seguito la Determinazione n. G08185 del 20-06-2024 quale modifica non sostanziale per la riattivazione del TMB M1 dopo l'incendio del 24.12.2023;

CONSIDERATO che con nota prot. n. U142/2024 del 07.06.2024, acquisita al protocollo regionale al n. 746408 del 07.06.2024, la E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria fa istanza di revisione della tariffa a consuntivo per l'annualità 2021, per l'accesso al Polo Impiantistico di Malagrotta (TMB M1 e M2), ai sensi del Decreto Commissariale 15/2005;

CONSIDERATO altresì, che con nota prot. n. U148/2024 del 20.06.2024, acquisita al protocollo regionale al n. 803536 del 20.06.2024, la E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria fa istanza di revisione delle tariffe a consuntivo per le annualità 2022 e 2023 e a preventivo per l'anno 2024 per l'accesso al Polo Impiantistico di Malagrotta, ai sensi del Decreto Commissariale 15/2005;

VISTI in particolare i seguenti paragrafi del Decreto n. 15 dell'11/3/2005, che prevedono:

- § 4 Attestazione della congruità dei costi dichiarati: "La congruità dei costi dichiarati dovrà essere attestata, a seguito della procedura descritta nei successivi capoversi, da una Società di revisione iscritta nell'albo tenuto dalla Consob. La società di revisione verrà scelta dalla Regione Lazio, mediante una procedura a rotazione, traendola dall'elenco delle società di revisione iscritte nell'albo speciale della Consob (appendice C). Il costo di tale procedura è a carico del soggetto interessato. La Società di revisione acquisirà i dati tecnici ed economici dichiarati e li confronterà con proprie informazioni relative ai costi di costruzione e gestione di impianti analoghi a quelli assoggettati alla presente procedura. La Regione potrà mettere a disposizione delle Società che ne faranno richiesta i dati in proprio possesso acquisiti a seguito di apposita rilevazione. Sulla base del confronto effettuato, la Società redigerà una relazione in cui dovrà indicare la documentazione esaminata ed esporre i criteri e le modalità di effettuazione dell'analisi comparativa dei costi. In tale relazione dovranno essere altresì descritti e commentati i risultati dell'analisi svolta e dovrà conseguentemente essere attestata la congruità o meno dei costi dichiarati. La relazione della società di revisione dovrà essere trasmessa dalla stessa alla Regione Lazio con allegata la dichiarazione dei costi e dei dati tecnici di cui al paragrafo 3."
- § 6 La procedura di controllo a consuntivo: "Al fine di verificare la corrispondenza fra i dati tecnici ed economici proposti a preventivo, e sulla cui base è stata definita la tariffa, e la realtà gestionale operativa, il soggetto interessato dovrà trasmettere ogni anno alla Regione copia del bilancio della società e un rapporto sulla attività dell'impianto oggetto di autorizzazione contenente i dati sul capitale investito e sul conto economico, dati basati su un sistema di contabilità industriale analitica che il gestore è tenuto ad attivare contestualmente all'avvio dell'esercizio dell'impianto e riferiti all'esercizio precedente. Tali documenti dovranno essere certificati da una società di revisione, scelta dalla Regione Lazio mediante una procedura di rotazione, iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione, aggiornato annualmente dalla CONSOB."

TENUTO CONTO che l'Albo Speciale delle società di revisione, aggiornato annualmente dalla Consob, è stato abrogato dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 e dal 13 settembre 2012 è stato istituito il Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che con le seguenti note, aventi ad oggetto "Procedura di individuazione della società di revisione legale, ai sensi del Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005, recante "Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio" e recepito con D.G.R. n. 516 del 18/07/2008. - Richiesta disponibilità incarico e offerta economica", la Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ha chiesto a tre società, individuate dal Registro dei revisori legali, la disponibilità ad espletare l'incarico per la revisione tariffaria a consuntivo per le annualità 2021-2022-2023 e



a preventivo per l'annualità 2024, nonché la propria migliore offerta per l'esecuzione dello stesso:

- REVICONT SRL – nota prot. n. 808192.21-06-2024;
- BAKER TILLY REVISA SPA – nota prot. n. 808250.21-06-2024;
- IMPERIUM AUDIT SPA – nota prot. n. 808310.21-06-2024;

PRESO ATTO che, entro il termine di 7 giorni stabilito nelle precedenti note, sono giunte le seguenti due offerte:

- IMPERIUM AUDIT SPA – nota prot. n. 827991 del 26.06.2024, per un importo pari a € 68.000,00 (sessantottomila/00) per ciascuna annualità, per complessivi 272.000,00 (duecentosettantaduemila/00);
- BAKER TILLY REVISA SPA – nota pervenuta in data 28/06/2024 e registrata al prot. n. 842631 del 01.07.2024, per importi pari a € 34.000,00 per l'anno 2021, € 28.000,00 per l'anno 2022, € 20.000,00 per l'anno 2023 e € 15.000,00 per l'anno 2024, per complessivi € 97.000,00 (novantasettemila/00);

RITENUTO pertanto di individuare la società BAKER TILLY REVISA SPA, C.F./P.IVA 01213510017, sede legale in Via Carlo Alberto n. 32 – 10123 Torino TO, prendendo conseguentemente atto dell'accettazione da parte della stessa allo svolgimento dell'incarico di revisione per la determinazione della tariffa di accesso al Polo Impiantistico di Malagrotta nel Comune di Roma, gestito dalla società E.Giovi srl in Amministrazione Giudiziaria, a consuntivo per le annualità 2021-2022 e 2023 e a preventivo per l'anno 2024;

DATO ATTO che, ai sensi del Decreto del Commissario n. 15 dell'11/3/2005, §4, il costo di tale procedura è a carico del soggetto interessato e quindi del gestore E. Giovi srl in Amministrazione Giudiziaria;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'accettazione da parte della società BAKER TILLY REVISA SPA, C.F./P.IVA 01213510017, sede legale in Via Carlo Alberto n. 32 – 10123 Torino TO, iscritta al Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze al n. 15585, dell'incarico di revisione legale per la determinazione della tariffa di accesso, a consuntivo per le annualità 2021-2022 e 2023 e a preventivo per l'anno 2024, al Polo Impiantistico di Malagrotta – Roma – gestore E. Giovi Srl in Amministrazione Giudiziaria CF 04773710589 – P.IVA 01301101000, con sede legale in Via di Malagrotta 257;
2. che, ai sensi del Decreto del Commissario n. 15 dell'11/3/2005, §4, il costo di tale procedura è a carico del gestore E.Giovi srl in Amministrazione Giudiziaria a cui verrà comunicato con apposita nota.

Il presente provvedimento sarà notificato alla società E.Giovi srl in Amministrazione Giudiziaria e alla società Baker Tilly Revisa S.p.A., nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

**Ing. Wanda D'Ercole**

(Atto firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

# Regione Lazio

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 luglio 2024, n. G08918

**Servizio di supporto tecnico specialistico affidato con Determinazione n. G18380 del 22/12/2022. Autorizzazione quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016. Contratto CIG Z2738E68FE - Impegni sui capitoli di spesa del bilancio regionale U0000A42191 per un importo di € 1.625,65, U0000A42192 per un importo di € 1.137,95 e U0000A42193 per un importo di € 487,70, importo complessivo di € 3.251,30 sull'e.f. 2024, Mis. 14 Progr. 05 p.d.c.f. 2.02.03.05 in favore della Società E.S.P.E.R srl (cod. creditore 182047).**

OGGETTO: Servizio di supporto tecnico specialistico affidato con Determinazione n. G18380 del 22/12/2022. Autorizzazione quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016. Contratto CIG Z2738E68FE - Impegni sui capitoli di spesa del bilancio regionale U0000A42191 per un importo di € 1.625,65, U0000A42192 per un importo di € 1.137,95 e U0000A42193 per un importo di € 487,70, importo complessivo di € 3.251,30 sull'e.f. 2024, Mis. 14 Progr. 05 p.d.c.f. 2.02.03.05 in favore della Società E.S.P.E.R srl (cod. creditore 182047).

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002 n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: *“Legge di stabilità regionale 2024”*;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 14 febbraio 2024 concernente *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 0573860 del 30 aprile 2024 recante *“Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1°*

maggio 2024.”;

VISTA la D.G.R. n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01438 del 13 febbraio 2024 concernente “Organizzazione della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTA il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

VISTA la Legge Regionale n. 27/1998 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di Gestione dei Rifiuti nella Regione Lazio (PRGR), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale con D.C.R. n. 4 del 5 agosto 2020, ai sensi dell’Art. 7, c.1 della Legge Regionale n. 27/1998;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante “Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” che demanda all’Autorità di Gestione di provvedere ai sensi degli articoli 72 e 76 alle funzioni inerenti e connesse alla gestione del Programma ed a fornire supporto al Comitato di Sorveglianza del Programma 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950, avente ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". CCI 2021IT16RFPR008";

PRESO ATTO che ai fini dell’approvazione del suddetto Programma era necessario soddisfare alcune condizionalità abilitanti previste nell’Accordo di partenariato, approvato con la decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della Commissione europea, del 15 luglio 2022 ed in particolare la condizionalità abilitante 2.6 “Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti”;

CONSIDERATO che la Commissione europea (DG Ambiente), con nota prot. n. 43619 del 5 aprile 2022, in merito al soddisfacimento della condizionalità abilitante 2.6, ha segnalato che il suddetto PRGR non era completamente conforme alla direttiva 2008/98/CE, come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, osservando che “*Sebbene i rifiuti di imballaggio siano trattati in una certa misura nel Piano, le informazioni fornite non sono complete e non sono incluse in un capitolo separato, come richiesto dall’articolo 28 della Direttiva*”;

*quadro sui rifiuti.”;*

CONSIDERATO pertanto necessario provvedere alle richieste di integrazione del PRGR avanzate dalla Commissione Europea, in relazione alle carenze documentali riscontrate nel Piano per ciò che concerne la pianificazione della gestione degli imballaggi;

VISTA la Determinazione n. G18380 del 22/12/2022 recante: *“Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, per il Servizio di supporto tecnico specialistico per le attività inerenti al nuovo Piano Regionale Gestione Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con D.C.R. n. 4 del 5 agosto 2020- Progetto A0097E0021- Predisposizione di un capitolo specifico relativo alla pianificazione della gestione degli imballaggi – Nomina del Responsabile Unico del Procedimento. CUP F83G22003150002-CIG: Z2738E68FE. Impegni sui capitoli di spesa del bilancio regionale U0000A42191 per un importo di € 16.256,50, U0000A42192 per un importo di € 11.379,55 e U0000A42193 per un importo di € 4.876,95–importo complessivo di euro 32.513,00-sull'e.f. 2022, Mis. 14 Progr. 05 p.d.c.f. 2.02.03.05 a favore della Società Esper srl cod. creditore 182047”;*

DATO ATTO che ai sensi della L.136/2010 per l'affidamento del servizio in oggetto è stato acquisito dall'ANAC il seguente CIG Z2738E68FE;

PRESO ATTO che la Commissione europea (DG REGIO – Unit G4), a seguito della presentazione della documentazione integrativa, con e-mail del 1 marzo 2024 all'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027, ha comunicato che: *“La DG ENV ha confermato d'aver ricevuto la documentazione, tuttavia quanto inviato non basterà a considerare la Condizione abilitante 2.6 soddisfatta...omissis...la più importante carenza indicata per il soddisfacimento del sotto-criterio 3 (vedi limitazioni indicate a pagina 118) era l'assenza d'una analisi del gap d'investimento nel settore e d'informazioni sulla chiusura delle installazioni, d'altra parte era stato anche rilevata una carenza, in minor misura, a livello del sotto-criterio 1 (vedi limitazioni indicata a pagina 117) sull'impatto delle misure di prevenzione della produzione di rifiuti. Questi limiti non possono essere risolti valutando esclusivamente un addendum aggiornato sui rifiuti d'imballaggio.”;*

DATO ATTO che il mancato soddisfacimento della condizionalità abilitante 2.6 impedisce l'avvio dell'Azione 2.6.2 *“Interventi di ammodernamento e riconversione impiantistica esistente per il potenziamento delle attività di riciclaggio”* del PR Lazio FESR 2021-2027, con una dotazione complessiva di euro 60.000.000,00;

RITENUTO, pertanto necessario ed urgente, dare riscontro in modo esauriente e puntuale all'ulteriore richiesta di approfondimenti tecnici ed economici, solo recentemente inviata dalla Commissione europea ai fini del completo soddisfacimento della sopracitata Condizione Abilitante 2.6 Rifiuti PR FESR Lazio, predisponendo una relazione rispondente ai seguenti punti:

- 1) Riscontro tecnico ed economico in merito alla limitazione n. 13, mediante una argomentata stima dell'impatto delle misure di prevenzione della produzione di rifiuti previste nel PRGR che comprenda anche la sintetica illustrazione delle motivazioni e dei dati utilizzati per la stima dei suddetti impatti;
- 2) Riscontro tecnico ed economico in merito alla limitazione n. 14, mediante una argomentata ulteriore valutazione che giustifichi la necessità di chiusura dell'impianto di Colle Fagiolara che comprenda anche la dettagliata valutazione dei mezzi finanziari correlati ai suddetti fabbisogni di chiusura di impianti;
- 3) Riscontro tecnico ed economico in merito alla limitazione n. 15, mediante una argomentata valutazione delle carenze di investimenti che giustifichi la necessità di infrastrutture per la gestione dei rifiuti supplementari o migliorate, comprendente informazioni circa le fonti di reddito disponibili per sostenere i relativi costi di investimento;

DATO ATTO che l'incarico di supporto tecnico specialistico per le attività inerenti al nuovo Piano Regionale Gestione Rifiuti (P.R.G.R.) affidato alla Società E.S.P.E.R srl con Determinazione n.

G18380/2022 risulta ancora in corso di esecuzione;

ATTESO che, nell'ambito del servizio già affidato alla società E.S.P.E.R srl con la sopra citata Determinazione, non era prevista la redazione di una relazione sugli ulteriori ambiti tecnici ed economici richiesti dalla Commissione Europea in data 01/03/2024;

VISTO l'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui: *“La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario”*;

CONSIDERATO altresì che l'Amministrazione deve far fronte con immediatezza al soddisfacimento della sopracitata Condizione Abilitante 2.6 Rifiuti PR FESR Lazio per i motivi sopracitati e dare continuità all'azione amministrativa;

RITENUTO, per far fronte ad ulteriori e imminenti fabbisogni della Stazione appaltante, di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, per aumentare l'importo del contratto, tutt'ora vigente, entro il limite normativo fissato dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, per il maggiore importo di € 3.251,30, compresa IVA, in favore della E.S.P.E.R srl, P.IVA 09230260011;

VISTA la nota prot. n. 785386 del 17 giugno 2024, con cui la Direzione regionale “Ciclo dei rifiuti”, Area “Ciclo dei rifiuti”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, ha comunicato che, in relazione alle risorse destinate all'Azione 2.6.2 sui rifiuti, per dare riscontro con una relazione tecnica esauriente e puntuale all'ulteriore richiesta di approfondimenti tecnici ed economici da parte della Commissione europea, ai fini del completo soddisfacimento della Condizione Abilitante 2.6 Rifiuti PR FESR Lazio, è necessario provvedere a una variazione di bilancio, per € 487,70, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 all'interno del programma 05 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”;

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Ragioneria Generale n. G08391 del 24/06/2024, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e al capitolo di spesa U0000A42193”*, con la quale ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, si è provveduto alla sopracitata variazione di bilancio, per € 487,70, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 all'interno del programma 05 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” della missione 14 “Sviluppo economico e competitività”;

RITENUTO pertanto, per le premesse sopracitate, di impegnare a favore di E.S.P.E.R. SRL, cod. creditore 182047, l'importo complessivo di 3.251,30 (IVA inclusa) sui capitoli di spesa U0000A42191, U0000A42192 e U0000A42193 (Missione 14 Programma 05 Piano dei conti 2.02.03.05) sull'esercizio finanziario 2024, come segue:

Capitolo	Impegno E.F. 2024
U0000A42191	1.625,65
U0000A42192	1.137,95
U0000A42193	487,70
Totale	3.251,30

RITENUTO di sostituire per urgenti motivi d'ufficio, per la procedura in oggetto, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, Ing. Federica Giglio, Funzionaria dell'Area Rifiuti della Direzione Ciclo dei Rifiuti, con l'Ing. Leonilde Tocchi

Dirigente della Direzione Ciclo dei Rifiuti, in possesso dei necessari requisiti professionali;

ATTESO che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016, relativamente al contratto tutt'ora in corso di esecuzione, entro il limite normativo fissato dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, per il maggiore importo di € 3.251,30, compresa IVA, in favore della E.S.P.E.R srl, P.IVA 09230260011;
2. di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere, inerente il servizio in questione è CIG Z2738E68FE;
3. di impegnare sui capitoli di spesa del bilancio regionale U0000A42191, U0000A42192 e U0000A42193 (Missione 14 Programma 05 Piano dei conti 2.02.03.05) a favore della Società E.S.P.E.R. SRL cod. creditore 182047 per euro 3.251,30 sull'e.f. 2024, come segue:

Capitolo	Impegno E.F. 2024
U0000A42191	1.625,65
U0000A42192	1.137,95
U0000A42193	487,70
Totale	3.251,30

4. di sostituire per urgenti motivi d'ufficio, per la procedura in oggetto, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, Ing. Federica Giglio, Funzionaria dell'Area Rifiuti della Direzione Ciclo dei Rifiuti, con l'Ing. Leonilde Tocchi Dirigente della Direzione Ciclo dei Rifiuti, in possesso dei necessari requisiti professionali;
5. che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r.r n. 26/2017.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società E.S.P.E.R. Srl e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole  
(Atto firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)



## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 luglio 2024, n. G09076

**D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli". Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G05192 del 29 aprile 2019. Proroga termine scadenza per l'apertura e il funzionamento e dei Centri di sosta e/o di Posta.**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli". Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G05192 del 29 aprile 2019. Proroga termine scadenza per l'apertura e il funzionamento e dei Centri di sosta e/o di Posta.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE  
GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche Giovanili

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale” e ss. mm. e ii.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss. mm. e ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss. mm. e ii.;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024- 2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 - 2026. Approvazione del “Bilancio finanziario

gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”
- la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29 e ss. mm. e ii., “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio 11 gennaio 2024 n. 13 con la quale è stato conferito al dott. Luca Fegatelli, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile”;
- l’Atto di Organizzazione AO G04922 del 29-04-2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Politiche giovanili” della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” alla dott.ssa Emanuela Martini;
- la D.G.R. n. 472 del 14 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione “Programma Triennale 2010-2012” degli interventi in favore dei giovani;
- la D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”. Approvazione del Piano annuale “Interventi a favore dei giovani”. Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011” che prevede, tra le altre, l’azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli”;
- l’Accordo sottoscritto in data 11 novembre 2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale “Interventi a favore dei Giovani” per un valore complessivo di € 15.125.652,55 che prevede, tra le altre, l’azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli” destinando risorse per complessivi € 6 .000.000,00 di cui € 4.200.000,00 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili e € 1.800.000,00 a valere sul bilancio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 844 del 20 dicembre 2018 avente ad oggetto “D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani” Azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli”: approvazione linee guida” con la quale, tra l’altro, si demanda a Lazio Innova S.p.A. l’assistenza tecnica, promozione e comunicazione dell’intervento, nonché la definizione dell’Avviso pubblico e della sua gestione, ed a LazioCrea S.p.A. le azioni che insistono su proprietà regionali, in qualità di enti in house con specifiche competenze nel settore provvedendo altresì alla definizione delle relative risorse attribuite;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 16 aprile 2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani” Azione cod. 09 "Itinerario

giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli". Modifica ed integrazione delle linee guida approvate con D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018;

- la Determinazione n. G05192 del 29 aprile 2019 avente ad oggetto “D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale “Interventi a favore dei giovani" Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli". D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018 e D.G.R. n. 200 del 16 aprile 2019 – Approvazione avviso pubblico;
- La Determinazione G02647 del 09-03-2022 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011. Piano annuale "Interventi a favore dei giovani" Azione cod. 09 "Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli", D.G.R. n. 844 del 20 dicembre 2018 e D.G.R. n. 200 del 16 aprile 2019: Proroga termine scadenza per il funzionamento e l'apertura dei Centri di sosta e/o di Posta”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 del 31/05/2022 avente ad oggetto: “L.R. 29 novembre 2001 n.29 - D.G.R. n. 511 del 28 ottobre 2011 Piano Annuale "Interventi a favore dei giovani”. D.G. R n. 844/2018 e D.G.R. n. 200/2019 relativa all’azione cod. 09 “Itinerario giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli” - Assegnazione di risorse aggiuntive” con la quale sono state assegnate risorse aggiuntive al suddetto avviso per un importo complessivo di €. 425.000,00, pari a €. 25.000,00 per ciascun progetto ammesso, ferma restando la quota di contributo già assegnata;

VISTA la nota prot. 0844540 del 01-07-2024 con la quale la società in house Lazio Innova S.p.A., relaziona sullo stato attuale del programma ITI.GI di cui Avviso Pubblico Itinerario Giovani approvato con Determinazione n. G05192 del 29/04/2019 e comunica, tra l’altro, che il comune di Arpino e il Comune di Rieti hanno presentato richiesta di proroga;

PRESO ATTO delle richieste di proroga da parte dei soggetti pubblici beneficiari del contributo;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di consentire il completamento delle attività ancora in essere da parte dei beneficiari dell’Avviso Pubblico Itinerario Giovani approvato con Determinazione n. G05192 del 29/04/2019, di prorogare il termine di scadenza sia per il funzionamento e per l’apertura dei Centri di Sosta e/o di Posta sia per la relatività attività di animazione al 31 dicembre 2024;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di prorogare il termine di scadenza sia per il funzionamento e per l’apertura dei Centri di Sosta e/o di Posta sia per la relatività attività di animazione oggetto dell’avviso “Progetto Itinerario Giovani (Iti.Gi.) spazi e ostelli” approvato con Determinazione n. G05192 del 29/04/2019, alla data del 31 dicembre 2024.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale del Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore

Luca Fegatelli

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 luglio 2024, n. G09301

**Avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024 - annualità 2024-2025. Perfezionamento a favore di creditori diversi delle seguenti prenotazioni sul capitolo U0000G11944: n.48146/2024 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n.50760/2024 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 3568/2025 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2025**

**OGGETTO:** Avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024 - annualità 2024-2025. Perfezionamento a favore di creditori diversi delle seguenti prenotazioni sul capitolo U0000G11944: n.48146/2024 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n.50760/2024 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 3568/2025 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2025

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA',  
SERVIZIO CIVILE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 13 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile" al dott. Luca Fegatelli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01.02.2024;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 6 settembre 2022 n G11690 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo al Dott. Maurizio Todini e la successiva novazione del 9 febbraio 2024 del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. 27426 del 25.11.2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** il decreto dirigenziale 26 giugno 2024 n. G08591 che delega, ai sensi dell'articolo 164 del regolamento regionale n./2022, il dott. Maurizio Todini, dirigente dell'Area "Spettacolo dal vivo della direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile, per il periodo 1-5 luglio 2024, all'adozione degli atti indifferibili ed urgenti della medesima direzione;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed in particolare l'articolo 10 comma 3;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n.75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30,31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024 – 2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11”;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2014, n.15 “Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale”, ed, in particolare, l’articolo 12bis;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 luglio 2022, n. 586 “Legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15, articolo 12bis: Elenco regionale delle scuole di educazione musicale. Approvazione delle modalità, procedure, criteri e requisiti per il riconoscimento regionale, l’iscrizione all’elenco e la concessione dei contributi” ed, in particolare, gli articoli 6 e 7 del relativo Allegato A;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 2 aprile 2024, n. G03708: “D.G.R. 586/2022- Approvazione dell’elenco delle istanze inammissibili, dei nuovi soggetti ammessi e dell’aggiornamento annuale (2024) dell’Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, ai sensi della legge regionale n.15/2014 articolo 12bis” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 28 supplemento n. 1 del 4 aprile 2024;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 02 maggio 2024 n. 311 “Legge regionale 29 dicembre 2014, n.15 Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di

promozione culturale. Approvazione del Programma Operativo Annuale degli Interventi 2024” ed, in particolare, il paragrafo 1.8, che prevede la pubblicazione di un avviso pubblico destinato al sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all’Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024 da svolgersi nel periodo compreso tra il 2024 ed il 2025, destinando risorse complessive pari ad € 150.000,00: di cui, € 50.000,00 e.f. 2024 ed € 50.000,00 e.f. 2025 a valere sul Capitolo U0000G11944, corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.04.04.01 ed € 50.000,00 e.f. 2024 a valere sul capitolo U0000G11956 corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.03.02.02 da trasferire con successiva variazione di bilancio sul capitolo U0000G11944 sopramenzionato per una corretta imputazione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2024 n. 455 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000G11913, U0000G11920, U0000G11944 e U0000G11956, di cui al programma 02 della missione 05”;

**VISTE** le prenotazioni d’impegno n. 48146/2024, n. 50760/2024 e n. 3568/2025;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all’approvazione di un avviso pubblico (e della relativa modulistica) per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all’Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024, in attuazione della legge regionale n. 15/2014, articolo 12bis e della deliberazione della Giunta regionale n. 586/2022 articoli 6,7- annualità 2024-2025, così come definito nell’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**RITENUTO**, altresì, di procedere al perfezionamento a favore di creditori diversi delle seguenti prenotazioni sul capitolo U0000G11944 corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.04.04.01: n.48146/2024 per l’importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 50760/2024 per l’importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 3568/2025 per l’importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2025

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di approvare un avviso pubblico (e la relativa modulistica) per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all’Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024, in attuazione della legge regionale n.15/2014 articolo 12bis e della deliberazione della Giunta regionale n.586/2022 articoli 6,7- annualità 2024-2025, così come definito nell’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;



- di procedere al perfezionamento a favore di creditori diversi delle seguenti prenotazioni sul capitolo U0000G11944 corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.04.04.01: n.48146/2024 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 50760/2024 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 3568/2025 per l'importo di € 50.000,00 esercizio finanziario 2025;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

**IL DIRIGENTE DELEGATO**  
**Maurizio Todini**

**ALLEGATO "1"****REGIONE LAZIO****DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE**

*Avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024*

**Art.1 Normativa e contesto di riferimento**

**Art.2 Obiettivi e finalità**

**Art.3 Soggetti beneficiari dei contributi**

**Art.4 Interventi ammissibili**

**Art.5 Spese ammissibili**

**Art.6 Copertura economica**

**Art.7 Contenuto della proposta progettuale**

**Art.8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali**

**Art.9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità**

**Art.10 Valutazione tecnica e concessione del contributo**

**Art.11 Modalità di erogazione del contributo**

**Art.12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari**

**Art.13 Modalità di rendicontazione, riduzioni, decadenze, revoche**

**Art.14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti**

**Art.15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo**

**Art.16 Informativa ai sensi del Codice di protezione dei dati personali**

**Art.17 Regime di aiuto**

**Art. 18. Informazioni sul procedimento**

## **Art. 1 Normativa e contesto di riferimento**

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12bis della legge regionale 15/2014 e s.m.i. ed in attuazione degli articoli 6-7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n.586/2022, al fine di incentivare il processo di qualificazione e di valorizzazione delle attività delle scuole di educazione musicale, intende sostenere la realizzazione di progetti didattici di formazione ed educazione musicale nel territorio regionale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024, utilizzando le risorse assegnate con la deliberazione della Giunta regionale n. 311/2024.

Il sostegno regionale ai suddetti interventi è concesso ai sensi dell'articolo 12 della Legge n.241/1990.

## **Art. 2 Obiettivi e finalità**

Le iniziative di formazione ed educazione musicale devono essere volte a promuovere una cultura musicale diffusa nel territorio regionale mediante il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e/o di altre istituzioni e realtà associative di prossimità, favorendo la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico - sociale.

## **Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi**

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della deliberazione della Giunta regionale n.586/2022 possono presentare domanda di contributo esclusivamente i soggetti iscritti all'Elenco Regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G03708/2024 pubblicata sul BUR n. 28 suppl. 1 del 4/04/2024 e che abbiano mantenuto i requisiti richiesti per l'ammissione all'Elenco di cui all'articolo 3 della deliberazione della Giunta regionale n.586/2022.

## **Art. 4 Interventi ammissibili**

I soggetti di cui all'articolo 3, devono presentare un progetto che preveda la realizzazione di un programma didattico di formazione ed educazione musicale, da sviluppare **nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed il 30 giugno 2025.**

I progetti devono:

- A) perseguire le finalità e gli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente avviso.
- B) riguardare iniziative realizzate in collaborazione con le istituzioni scolastiche e/o altre istituzioni e realtà associative di prossimità, volte a favorire la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico -sociale.

Non potranno essere sostenute le iniziative già finanziate ai sensi della legge regionale 15/2014.

## Art. 5 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa (**direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, riferite all'arco temporale del programma**), nel rispetto dei massimali rispettivamente indicati, così come riportati nell'allegato D di cui all'articolo 7:

### A) Costi del personale articolati in:

- Direttore artistico/coordinatore didattico.
- Personale artistico/docente/di accompagnamento e sostegno.
- Personale tecnico.
- Personale amministrativo (limite massimo consentito 10% del totale dei compensi e delle retribuzioni del personale).

### B) Costi di produzione

- strumenti musicali (noleggio e ammortamento).  
*E' possibile imputare la quota parte delle competenze di ammortamento relative esclusivamente agli strumenti musicali acquistati dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente avviso, sino alla data di conclusione delle attività inerenti il progetto.*  
*Nel dettaglio:*
  - per gli strumenti di valore unitario imputabile inferiore o uguale ad € 516,16 è ammissibile l'ammortamento dell'intero importo, parametrato sulla base del periodo di competenza (mesi di utilizzo/12);
  - per gli strumenti di valore unitario imputabile superiore a € 516,16 è ammissibile l'ammortamento dell'importo in base al periodo di competenza e ai coefficienti previsti dalla normativa vigente.
- Noleggio strumentazione tecnica luce e suono (service).
- Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc).
- SIAE.
- Vigili del fuoco e servizi inerenti la sicurezza.

### C) Costi per Pubblicità e Promozione (limite massimo consentito 15% dei costi ammissibili)

- Servizi di ufficio stampa
- Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.
- Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)
- Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)
- Costi per gestione e manutenzione sito web

### D) Costi di gestione spazi

- Affitto spazi per la realizzazione delle attività
- Utenze (degli spazi)
- Pulizie (degli spazi)

### E) Costi generali (limite massimo consentito 10% dei costi ammissibili)

- Materiale didattici
- Sussidi didattici
- Assicurazioni

I costi relativi ai “Rimborsi” sono ammessi unicamente nella modalità “a piè di lista”, che comporta la presentazione di una dettagliata nota spese di rimborso dei costi sostenuti accompagnata dai relativi titoli giustificativi.

E' escluso l'acquisto di beni diversi dagli strumenti musicali (per questi ultimi limitatamente alle condizioni sopra espresse).

**Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e fino al 30 giugno 2025, come indicato all'articolo 4 del presente avviso pubblico.**

## **Art. 6 Copertura economica**

Ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 311/2024, le risorse a disposizione per gli interventi previsti dal presente avviso sono complessivamente pari ad € 150.000,00 così articolate:

€ 100.000,00 esercizio finanziario 2024,

€ 50.000,00 esercizio finanziario 2025.

Tali risorse saranno utilizzate nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal decreto legislativo n.118/2011.

## **Art.7 Contenuto della proposta progettuale**

I soggetti interessati potranno presentare, pena la non ammissione a valutazione di tutte le domande diverse dall'ultima presentata, **un'unica domanda**, completa della seguente documentazione:

- a) istanza sottoscritta dal legale rappresentante (allegato A);
- b) scheda anagrafica (allegato B);
- c) descrizione dettagliata del progetto, comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle), (allegato C);
- d) bilancio economico di previsione delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato D);
- e) elenco del personale coinvolto (allegato E);
- f) *curricula* dei docenti e del personale artistico coinvolto redatti in formato europeo debitamente sottoscritti e completi di dichiarazione attestante il possesso dell'eventuale diploma accademico musicale o titolo equipollente conseguito resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, unitamente a fotocopia di un valido documento d'identità, ad eccezione dei docenti per i quali siano stati già allegati all'istanza di iscrizione all'Elenco Regionale;
- g) lettere di adesione delle istituzioni scolastiche e/o di altre istituzioni e realtà associative di prossimità coinvolte nel progetto;
- h) scheda descrittiva degli spazi utilizzati per la realizzazione del progetto (allegato F);
- i) fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità);

- j) copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

La scheda anagrafica di cui alla precedente lettera b), deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata, per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 9. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

### **Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali**

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente e completa della documentazione allegata di cui all'articolo 7 **deve essere inviata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC)** indicando in oggetto *“Avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708”*, **entro e non oltre le ore 23.59** del termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al **seguito indirizzo: [spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it)**. **Qualora il termine ricadesse in data successiva al 14 agosto 2024, dal 15 agosto 2024 non sarà più possibile accedere al sopracitato indirizzo PEC e pertanto dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo PEC: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it)**.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ciascun soggetto. Nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata.

La domanda e la documentazione allegata di cui all'articolo 7 devono essere compilate utilizzando esclusivamente gli appositi moduli allegati al presente avviso.

I documenti devono essere trasmessi in formato PDF (dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, ove ricadente di sabato o in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.

**Fanno fede la data e l'orario di spedizione risultanti dal dettaglio del sistema della PEC regionale; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**

La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso, oltre il termine o ad indirizzo diverso da quello sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

### **Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità**

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- rientranti nei casi previsti dall'ultimo periodo dell'articolo 8 (presentate con modalità diverse, oltre il termine o ad indirizzo diverso);
- prive della sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto istante;
- nel caso di presentazione di più istanze, quelle antecedenti all'ultima presentata in tempo utile;
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 3;
- che presentino totale assenza di uno o più dei documenti indicati nell'articolo 7 lettere c) e d);
- inerenti progetti non svolti in collaborazione con le istituzioni scolastiche e/o altre istituzioni e realtà associative di prossimità.

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità documentale l'Amministrazione provvederà, ove necessario, a richiedere, mediante Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per provvedere.

In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione nei termini assegnati l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.

### **Art.10 Valutazione tecnica e concessione del contributo**

Le domande ammesse a valutazione saranno esaminate da una Commissione, formata da tre dirigenti della Direzione Regionale competente, uno dei quali con funzioni di Presidente e da un funzionario regionale con funzioni di segretario. La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande con atto della Direzione Regionale competente.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo, fino ad esaurimento delle risorse indicate all'articolo 6, fino a concorrenza degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio.

La Commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di **50 punti** così distribuiti:

1. fino ad un massimo di 15 punti per la qualità del progetto;
2. fino ad un massimo di 10 punti per le collaborazioni con le istituzioni scolastiche e/o altre istituzioni e realtà associative di prossimità;
3. fino ad un massimo di 10 punti per la partecipazione e l'integrazione di persone anziane, con disabilità o in altre condizioni di svantaggio economico -sociale;
4. Fino ad un massimo di 7 punti per la qualità del personale docente e artistico coinvolto;
5. Fino ad un massimo di 3 punti per la tipologia e qualificazione degli spazi utilizzati per la realizzazione del progetto;
6. Fino ad un massimo di 5 punti per la sostenibilità economica del progetto.

Possano essere ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione di **almeno 30 punti**.

Il sostegno regionale non può essere superiore all'importo di € **8.000,00** non può superare l'**80%** dei costi ammissibili e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.

La Commissione di valutazione, all'esito dei lavori svolti, predispone le graduatorie delle domande valutate, con l'indicazione dei punteggi assegnati e del contributo richiesto.

Le richieste di contributo sono finanziate secondo l'ordine della graduatoria, sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto.

Il Direttore della direzione regionale competente con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla commissione sulla base dei punteggi attribuiti, nonché l'assegnazione dei relativi contributi, secondo l'ordine di graduatoria.

L'elenco delle domande inammissibili e le graduatorie delle domande ammissibili saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), argomento cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Successivamente la struttura regionale competente invia ai soggetti ammessi a contributo una comunicazione che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale per l'accettazione dello stesso. La mancata accettazione nei termini indicati nella suddetta comunicazione comporta la decadenza dal beneficio.

Non potranno ottenere il contributo i soggetti che abbiano beneficiato di ulteriori contributi erogati ai sensi della legge regionale n.15/2014 dalla Regione Lazio per la realizzazione del progetto proposto per il presente avviso; in tal caso gli stessi sono tenuti ad optare, dandone comunicazione alla Direzione regionale competente entro dieci giorni dall'avvenuta conoscenza dell'attribuzione dell'ulteriore contributo. Decorso inutilmente il suddetto termine la mancata comunicazione equivale alla rinuncia al contributo concesso, con conseguente decadenza dal beneficio e revoca del contributo già concesso con il recupero delle somme eventualmente già versate.

### **Art. 11 Modalità di erogazione del contributo**

La liquidazione dei contributi avviene in due tranches:

- A) I tranche a titolo di acconto del contributo annuale, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e a seguito di:
  - a.1 presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura dell'importo dell'anticipazione, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente;
  - a.2. presentazione del cronoprogramma dettagliato delle attività da realizzare;



- a.3 presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di non aver ottenuto ulteriori contributi dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 15/2014 per la realizzazione del medesimo progetto presentato ai sensi del presente avviso;
- a.4 verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.

B) Il tranche a titolo di saldo del contributo annuale, a conclusione del programma di attività, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e a seguito di:

- b.1 presentazione di dettagliata relazione nonché del relativo rendiconto finanziario completo di tutti i titoli di spesa corredati dai relativi pagamenti e di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica e dichiarazione per uso immagini resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- b.2 presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46,47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, che per lo svolgimento delle iniziative sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla normativa vigente relativamente all'ordine pubblico e sicurezza dei luoghi ove si sono svolti gli eventi;
- b.3 documentazione SIAE e borderò (questi ultimi nel caso di eventi con ingresso a pagamento);
- b.4 modelli F24 quietanzati ove previsto;
- b.5 presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di non aver ottenuto ulteriori contributi dalla Regione Lazio ai sensi della legge regionale n. 15/2014 per la realizzazione del medesimo progetto presentato ai sensi del presente avviso;
- b.6 verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.

## **Art. 12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari**

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente avviso.

Con la firma apposta in calce all'istanza il richiedente autorizza l'Amministrazione a trasmettere all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato nella scheda anagrafica allegata all'istanza, le comunicazioni inerenti il procedimento. È pertanto onere dell'istante garantire la funzionalità della suddetta casella di posta elettronica certificata, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione o problema.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati, all'eventuale documentazione integrativa e all'atto di accettazione del contributo, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Le attività ammesse a contributo dovranno essere realizzate entro e non oltre il **30 giugno 2025**.

### **Art. 13 Modalità di rendicontazione, riduzioni, decadenze, revoche e rinunce**

Il consuntivo dell'attività svolta deve essere trasmesso, **pena la decadenza dal beneficio assegnato e la revoca del contributo già concesso obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) entro il termine perentorio del 31 ottobre 2025 al seguente indirizzo PEC: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it)**

**La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.**

I titoli di spesa ammessi ai fini della rendicontazione sono esclusivamente fatture e ricevute fiscali intestate al beneficiario, conformi e quietanzate.

**I titoli di spesa di importo pari o superiore a € 500,00 devono essere corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili.**

**Inoltre, sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, articolo 1, commi 910 e seguenti.**

La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività svolta costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e l'attribuzione del contributo.

**Il contributo regionale non può superare il deficit esposto in bilancio e non può essere superiore all' 80% dei costi ammissibili.**

**Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto ammesso a contributo deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione. Ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi.**

In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto approvato, l'Amministrazione può ridurre o revocare il contributo. In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio o revoche, in presenza di documentazione inidonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

Fermo restando il limite per il quale il contributo regionale non può superare l'80% dei costi ammissibili ed in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20% rispetto al bilancio preventivo. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20%.

In presenza di una variazione in diminuzione superiore al 50% tra i dati di spesa indicati nel bilancio preventivo e quelli presentati a consuntivo, o in caso di documentazione consuntiva non conforme alle normative fiscali, contributive e contabili vigenti, l'Amministrazione procederà a disporre la decadenza dal beneficio assegnato e la revoca integrale del contributo concesso con il recupero con interessi delle somme eventualmente già versate.

L'amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca del contributo già concesso anche nei casi:

- a-di mancata comunicazione delle opzioni di cui all'ultimo periodo dell'articolo 10;
- b-di mancata accettazione del contributo entro il termine indicato nella comunicazione prevista dall'articolo 10;

- c-più gravi di non ottemperanza degli obblighi di comunicazione ed informazione previsti dall'articolo 14;
- d-di esito negativo delle attività di monitoraggio, ispezione e controllo di cui all'articolo 15.

La rinuncia al contributo assegnato comporta i medesimi effetti della decadenza e revoca.

#### **Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti**

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996 *“1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi....”*.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

I beneficiari dei contributi sono, inoltre, tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dall'Amministrazione. Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

Inoltre, gli stessi, sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall'articolo 1 commi 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

#### **Art. 15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo**

La Regione potrà procedere periodicamente nei confronti delle iniziative ad attività di monitoraggio e ad eventuali controlli a campione in loco, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione.

#### **Art. 16 Informativa ai sensi del Codice di protezione dei dati personali**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati -di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 (come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

–Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7,00145 Roma- -PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it , URP-NUR 06-99500;

–Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio e fornisce supporto amministrativo ed operativo alla Regione), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con deliberazione della Giunta regionale n. 797/2017 integrata con istruzioni

operative con deliberazione della Giunta regionale n. 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati.

Si informa, altresì, che in applicazione del predetto articolo 28, paragrafi 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, pertanto i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea.

–Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO) nominato dal Titolare del trattamento è contattabile ai seguenti recapiti: [dpo@pec.regione.lazio.it](mailto:dpo@pec.regione.lazio.it) e [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it)

#### Categorie di dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati per l'esecuzione, da parte della Regione Lazio, dei compiti d'interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, ed in particolare per la finalità di concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dal presente avviso pubblico, adottato in attuazione dell'articolo 12bis della legge regionale n. 15/2014.

I dati personali trattati sono quelli comuni richiesti nella modulistica allegata all'Avviso Pubblico che disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato, necessari alla identificazione del richiedente e alla identificazione degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato richiesto il contributo, per la verifica dei requisiti previsti dal medesimo avviso e per la successiva erogazione del contributo stesso.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge vigenti in materia (tra le quali, l'articolo 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; l'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'articolo 10 del Reg UE 2016/679 relativi ai soggetti previsti nelle medesime disposizioni normative. Non sono oggetto di trattamento i dati particolari di cui all'art. 9 del Reg UE 2016/679.

Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.

#### Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex articolo 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di prescrizione e di ripetizione dell'indebitato. In caso di rigetto dell'istanza di contributo il termine decorre dal rigetto.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

#### Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di

adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

#### Destinatari o categorie di destinatari dei dati

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo ove necessario per l'applicazione di disposizioni normative oppure, previa formale nomina dei terzi quali responsabili del trattamento nei casi previsti dall'articolo 28 RGPD ove necessario al conseguimento delle finalità di trattamento descritte.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (decreto legislativo n.33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

#### Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

Si informa che il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

#### Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'articolo 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

#### Aggiornamento dell'informativa

La presente informativa può essere soggetta ad aggiornamenti. Deve ritenersi valida l'ultima informativa pubblicata nella sezione del sito istituzionale regionale ove è pubblicato l'Avviso Pubblico a cui la medesima informativa fa riferimento.

### **Art. 17 Regime di aiuto**

Ai sensi di quanto disposto dal Programma Operativo Annuale degli Interventi 2024, gli interventi

di cui al presente avviso non costituiscono aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

### **Art. 18 Informazioni sul procedimento**

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione regionale cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile- Area spettacolo dal vivo

Il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Todini [mtodini@regione.lazio.it](mailto:mtodini@regione.lazio.it)

**Informazioni sul presente avviso possono essere richieste alla Dott.ssa Alessandra Reggi e-mail: [areggi@regione.lazio.it](mailto:areggi@regione.lazio.it)**

ALLEGATO A

## ISTANZA

Imposta di bollo a norma di legge  
(se dovuta, come da dichiarazione di cui al punto 3 dell'istanza)

REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE  
AREA GR 69 03 – SPETTACOLO DAL VIVO  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 – ROMA  
PEC: [spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it).  
(indirizzo da utilizzare sino al 14 agosto 2024)  
PEC: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it).  
(indirizzo da utilizzare dal 15 agosto 2024)

***Avviso pubblico per il sostegno a progetti didattici di formazione ed educazione musicale svolti da soggetti iscritti all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale di cui alla determinazione dirigenziale n. G03708/2024***

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(nome) (cognome)

nato/ \_\_\_\_\_ a

(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (data di nascita: GG/MM/AA)

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_  
(ai sensi dell'articolo 46 DPR 445/2000) (denominazione organismo istante)

## CHIEDE

La concessione di un contributo di € \_\_\_\_\_ per lo svolgimento del progetto denominato:

che si svolgerà nel periodo: \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RESA AI SENSI  
DEGLI ARTICOLI. 46, 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(nome)

(cognome)

nato/

a

\_\_\_\_\_

(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero)

(data di nascita: GG/MM/AA)

legale rappresentante di \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla pubblica amministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

di **non essere** “datore di lavoro” ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale;

**OPPURE**

**di essere** “datore di lavoro” ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale e quindi di non avere compiuto violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostante al rilascio del D.U.R.C.

**1. in merito ai requisiti per l'ammissione all'Elenco regionale delle scuole di educazione musicale, di cui all'articolo 3, commi 2 della D.G.R. 586/2022**  
(barrare la casella che interessa)

che non sono intervenute variazioni;

che sono intervenute le seguenti variazioni (di cui si allega documentazione):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**2. in merito all'imposta sul valore aggiunto** (barrare la casella che interessa)

che l'IVA può essere recuperata o compensata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al netto della stessa;

che l'IVA non può essere recuperata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al lordo della stessa;

**3. in merito all'imposta di bollo** (barrare la casella che interessa)



- che l'ente che rappresenta è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo debitamente annullata che allega in copia;
- che l'ente che rappresenta è esente a motivo di .....ed ai sensi di .....(indicare il motivo e la norma di legge);

**4. in merito al trattamento fiscale (barrare la casella che interessa)**

- che l'ente che rappresenta è assoggettabile alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;
- che l'ente che rappresenta non è assoggettabile alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

**5. in merito alla richiesta di altri contributi o agevolazioni pubbliche ai sensi della l.r. 15/2014 per il medesimo progetto nell'annualità in corso (barrare la casella che interessa)**

- che sono stati richiesti contributi o agevolazioni;
- che non sono stati richiesti contributi o agevolazioni;
- che s'intende richiedere contributi o agevolazioni;

**6. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza**

che i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali.

**DICHIARA INOLTRE**

- l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con i dirigenti o con i dipendenti in posizione di responsabilità all'interno della Direzione competente;
- l'esistenza dei seguenti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con i dirigenti o con i dipendenti in posizione di responsabilità all'interno della Direzione competente:

---

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento della concessione.

**SI IMPEGNA INOLTRE**

a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione del progetto e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo.

**INDIRIZZO PER COMUNICAZIONI:**

**PEC (obbligatoria ai sensi dell'art. 7 dell'avviso)** \_\_\_\_\_

Il suddetto indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) verrà utilizzato dalla Direzione competente, che verrà utilizzata, per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 9 dell'avviso. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

**ELENCO ALLEGATI**

- scheda anagrafica (allegato B);
- descrizione dettagliata del progetto, comprensiva di cronoprogramma (allegato C);
- bilancio economico di previsione delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato D);
- elenco del personale coinvolto (allegato E);
- curricula* dei docenti e del personale artistico coinvolto redatti in formato europeo debitamente sottoscritti e completi di dichiarazione attestante il possesso dell'eventuale diploma accademico musicale o titolo equipollente conseguito, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445/2000, unitamente a fotocopia di un valido documento d'identità, ad eccezione dei docenti per i quali i CV siano stati già allegati all'istanza di iscrizione all'Elenco Regionale;
- lettere di adesione delle istituzioni scolastiche e/o di altre istituzioni e realtà associative di prossimità coinvolte nel progetto;
- scheda descrittiva degli spazi utilizzati per la realizzazione del progetto (allegato F);
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità);
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo)

Il Legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------

**ALLEGATO B**

Il/la  
sottoscritto/a.....  
.....  
(Nome) (Cognome)

In qualità di rappresentante legale  
di.....  
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) (Denominazione organismo istante)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

**DICHIARA**

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero.

**SCHEMA ANAGRAFICA DELL'ENTE BENEFICIARIO**

Denominazione:		
Codice fiscale:		Partita IVA (se diversa dal codice fiscale)
Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)	Indirizzo, Comune, Provincia, CAP	

**SEDE LEGALE**

Regione:		Provincia:
Comune:	CAP	Via, viale, piazza e numero civico
Telefono		Fax
Indirizzo e-mail:		indirizzo PEC (obbligatorio ai sensi dell'art. 7 dell'avviso)

**DATI CONTRIBUTIVI PER LA RICHIESTA DEL RILASCIO DEL D.U.R.C.:**

Contratto collettivo applicato	Numeri dipendenti
Iscrizione INAIL	Posizione INAIL
Sede INAIL	
Iscrizione INPS	Posizione INPS
Sede INPS	

**Qualora l'organismo non sia soggetto a D.U.R.C. potrà rilasciare qui di seguito una dichiarazione ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 precisandone le motivazioni.**

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

C/C n..... ABI.....CAB..... (ESCLUSIVAMENTE INTESTATO ALL'ENTE BENEFICIARIO)

IBAN.....

Il Legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------

**ALLEGATO C****DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CRONOPROGRAMMA****A) Denominazione del progetto**

---

**B) Collaborazioni (di cui si allegano le lettere di adesione - art. 7 lettera g) dell'avviso)***(barrare la casella d'interesse e compilare lo spazio sottostante in modalità elenco)* **Istituzioni Scolastiche:***(inserire la denominazione ed il Comune in modalità elenco)*

---

---

---

---

 **Altre istituzioni e realtà associative di prossimità***(inserire la denominazione ed il Comune in modalità elenco)*

---

---

---

---

**C) Descrizione del progetto (obiettivi, finalità ed attività previste – artt. 2, 4 dell'avviso)****(max 5 cartelle= 9500 battute)****D) Periodo di svolgimento (art. 4 dell'avviso)**

---

**E) Cronoprogramma (con indicazione di iniziative, luoghi e date)***(compilare in modalità elenco)*

---

---

---

---

**F) Breve sintesi del progetto -max 1000 caratteri (Informazioni che saranno rese pubbliche ai sensi dell' articolo 27 D.lgs. 33/2013)**

*(In questa sezione si chiede di presentare una breve sintesi del progetto già descritto estensivamente al precedente punto C)*

Il legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------

<u>ALLEGATO D</u>	
ORGANISMO RICHIEDENTE	
BILANCIO	PREVENTIVO
USCITE	
<b>COSTI DEL PERSONALE:</b>	
Direttore artistico/coordinatore didattico	
Personale artistico/docente/di accompagnamento e sostegno	
Personale tecnico:	
Personale amministrativo: <b>(limite massimo consentito 10% del totale dei compensi e delle retribuzioni del personale)</b>	
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>€</b>
<b>COSTI DI PRODUZIONE:</b>	
Strumenti musicali (noleggio ed ammortamento) <b>(vedasi nota1)</b>	
Noleggio strumentazione tecnica luce e suono (service)	
Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc)	
SIAE	
Vigili del fuoco e servizi inerenti la sicurezza	
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>€</b>
<b>COSTI PER PUBBLICITA' E PROMOZIONE:(limite massimo consentito 15% dei costi ammissibili)</b>	
Servizi di ufficio stampa	
Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti, ecc.	

Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, ecc.)	
Costi per pubblicità (inserzioni, ecc.)	
Costi per gestione e manutenzione sito web	
<b>TOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE</b>	<b>€</b>
<b>COSTI DI GESTIONE SPAZI:</b>	
Affitto spazi per la realizzazione delle attività	
Utenze (degli spazi)	
Pulizie (degli spazi)	
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE SPAZI</b>	<b>€</b>
<b>COSTI GENERALI : (limite massimo consentito 10% dei costi ammissibili)</b>	
Materiale didattici	
Sussidi didattici	
Assicurazione (vedasi nota 2)	
<b>TOTALE COSTI GENERALI</b>	<b>€</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€</b>
<b>ENTRATE</b>	
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI:</b>	
Contributi Statali	
Contributi comunali	
Contributi da UE	
Contributi da altri enti pubblici	
<b>TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI</b>	<b>€</b>
<b>CONTRIBUTI PRIVATI:</b>	
Contributi da soggetti privati	
<b>TOTALE CONTRIBUTI PRIVATI</b>	<b>€</b>



<b>SPONSORIZZAZIONI:</b>	
Sponsorizzazioni economiche	
<b>TOTALE SPONSORIZZAZIONI</b>	<b>€</b>
Incassi da laboratori	
Incassi da biglietteria	
Altre entrate (specificare)	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€</b>

<b>DEFICIT</b>	
<b><u>Contributo richiesto alla Regione Lazio (max: € 8.000,00; comunque non oltre 80% uscite e non oltre il deficit)</u></b>	
<b>Note in merito alle voci di bilancio:</b>	
<p><b>1.</b> per la voce "<b>Strumenti musicali (noleggio ed ammortamento)</b>" è possibile imputare la quota parte delle competenze di ammortamento relative esclusivamente agli strumenti musicali acquistati dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente avviso, sino alla data di conclusione delle attività inerenti il progetto.</p> <p>Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per gli strumenti di valore unitario imputabile inferiore o uguale ad € 516,16 è ammissibile l'ammortamento dell'intero importo, parametrato sulla base del periodo di competenza (mesi di utilizzo/12);</li> <li>- per gli strumenti di valore unitario imputabile superiore a € 516,16 è ammissibile l'ammortamento dell'importo in base al periodo di competenza e ai coefficienti previsti dalla normativa vigente.</li> </ul>	
<p><b>2.</b> I costi relativi alla voce "<b>assicurazioni</b>" possono comprendere anche la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui all'articolo 11 lettera a.1 dell'avviso</p>	
Non sono consentite ulteriori voci di spesa oltre quelle contemplate in bilancio;	
Sono ammessi esclusivamente titoli di spesa intestati al beneficiario del contributo ed espressamente riferiti al progetto. Non sono ammessi gli scontrini fiscali	
Per i titoli di spesa in regime di esenzione, indicare la norma di riferimento	
I costi relativi ai " <b>Rimborsi</b> " sono ammessi unicamente nella modalità " <b>a piè di lista</b> ", che comporta la presentazione di una dettagliata nota spese di rimborso dei costi sostenuti accompagnata dai relativi titoli giustificativi	
E' escluso l'acquisto di beni diversi dagli strumenti musicali (per questi ultimi limitatamente alle condizioni sopra espresse).	





**ALLEGATO F****SCHEMA DESCRITTIVA DEGLI SPAZI  
UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

*(Compilare una scheda per ciascuno degli spazi previsti)*

Denominazione	
Tipologia (es aula, auditorium, sala-musica etc...)	
Ubicazione	
Dimensioni (mq)	
Servizi ed attrezzature	
Spazio pubblico / privato	<input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
Spazio di proprietà o nelle disponibilità dirette del soggetto istante	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Spazio di proprietà o nelle disponibilità di altri soggetti che collaborano al progetto ( <i>indicare il soggetto</i> )	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Il legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 luglio 2024, n. G09303

**Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di "officine culturali" e "officine di teatro sociale" con caratteristiche di servizio per il territorio regionale. Perfezionamento delle seguenti prenotazioni a favore di creditori diversi sul Capitolo U0000G11913: n. 48147/2024 per l'importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 50759/2024 per l'importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024, n. 3569/2025 per l'importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2025**

**OGGETTO:** Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di “officine culturali” e “officine di teatro sociale” con caratteristiche di servizio per il territorio regionale. Perfezionamento delle seguenti prenotazioni a favore di creditori diversi sul Capitolo U0000G11913: n. 48147/2024 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024; n. 50759/2024 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024; n. 3569/2025 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2025

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA’, SERVIZIO CIVILE**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale” e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 13 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile” al dott. Luca Fegatelli;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all’incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01.02.2024;

**VISTO** l’atto di organizzazione del 6 settembre 2022 n G11690 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Spettacolo dal Vivo al Dott. Maurizio Todini e la successiva novazione del 9 febbraio 2024 del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. 27426 del 25.11.2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** il decreto dirigenziale 26 giugno 2024 n. G08591, che delega, ai sensi dell’articolo 164 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, per il periodo 1-5 luglio 2024, il dott. Maurizio Todini, dirigente dell’Area “Spettacolo dal vivo” all’adozione degli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio civile;

**VISTO** per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche, ed in particolare l’art.10 comma 3;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017 n. 26: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n.

11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23: "Legge di stabilità regionale 2024;

- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

-la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n.75: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30,31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

-la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2014, n.15 "Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale" e successive modifiche, ed, in particolare, l'articolo 3, commi 2 e 3;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 02 maggio 2024 n. 311: "L.R. 29 dicembre 2014, n.15 Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale. Approvazione del Programma Operativo Annuale degli Interventi 2024" ed, in particolare il paragrafo 1.2.2 che prevede la pubblicazione di un Avviso pubblico biennale per l'attivazione e la gestione di centri di promozione di spettacolo dal vivo con le caratteristiche di "officine culturali", intese come iniziative di permanenza di un'organizzazione di animazione artistica e culturale in un ambito territoriale con funzioni di servizio alla comunità, che devono svolgersi in aree carenti di tali servizi e riguardare il territorio di uno o più comuni del Lazio, con l'esclusione di Roma Capitale e di "officine di teatro sociale", intese come quell'insieme di attività laboratoriali e formative, con riferimento allo spettacolo dal vivo, che perseguono finalità sociali, educative e terapeutiche, divenendo anche strumento di prevenzione del disagio sociale, rivolte in particolare a[ mondo giovanile, alla terza età e all'incentivazione della cultura dell'integrazione da svolgersi nelle annualità 2024/2025 – 2025/2026, destinando per la prima annualità risorse complessive pari ad Euro 300.000,00: di cui Euro 100.000,00 ef. 2024 ed Euro 100.000,00 e.f. 2025, a valere sul Capitolo U0000G11913, corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.04.04.01 ed

Euro 100.000,00 e.f. 2024 a valere sul capitolo U0000G11920 corrispondente a Missione 05, Programma 02, piano dei conti 1.04.03.01 da trasferire con successiva variazione di bilancio sul capitolo U0000G11913 per una corretta imputazione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2024 n. 455: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000G11913, U0000G11920, U0000G11944 e U0000G11956, di cui al programma 02 della missione 05”;

**VISTE** le prenotazioni d’impegno n. 48147/2024, n. 50759/2024 e n. 3569/2025;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all’approvazione di un avviso pubblico (e della relativa modulistica) per il sostegno alla realizzazione di “officine culturali” e “officine di teatro sociale” con caratteristiche di servizio per il territorio regionale, così come definito nell’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**RITENUTO** altresì di procedere al perfezionamento delle seguenti prenotazioni a favore di creditori diversi sul Capitolo U0000G11913 corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.04.04.01: n. 48147/2024 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024; n. 50759/2024 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024; n. 3569/2025 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2025

## **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento

- di approvare un avviso pubblico (e la relativa modulistica) per il sostegno alla realizzazione di “officine culturali” e “officine di teatro sociale” con caratteristiche di servizio per il territorio regionale, così come definito nell’Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere al perfezionamento di procedere al perfezionamento delle seguenti prenotazioni a favore di creditori diversi sul Capitolo U0000G11913 corrispondente a missione 05 programma 02 piano dei conti 1.04.04.01: n. 48147/2024 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024; n. 50759/2024 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2024; n. 3569/2025 per l’importo di Euro 100.000,00 esercizio finanziario 2025
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

**IL DIRIGENTE DELEGATO  
MAURIZIO TODINI**



**ALLEGATO "1"****REGIONE LAZIO****DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

*Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di "officine culturali" e "officine di teatro sociale" con caratteristiche di servizio per il territorio regionale.*

**Art.1 Normativa e contesto di riferimento****Art.2 Obiettivi e finalità****Art.3 Soggetti beneficiari dei contributi****Art.4 Interventi ammissibili****Art.5 Spese ammissibili****Art.6 Copertura economica****Art.7 Contenuto della proposta progettuale****Art.8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali****Art.9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità****Art.10 Valutazione tecnica e concessione del contributo****Art.11 Concessione di contributi per l'annualità 2025-2026****Art.12 Modalità di erogazione del contributo****Art.13 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari****Art.14 Modalità di rendicontazione, riduzioni e revoche****Art.15 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti****Art.16 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo****Art.17 Informativa ai sensi del Codice di protezione dei dati personali****Art.18 Regime di aiuto****Art.19 Informazioni sul procedimento****Art. 1 Normativa e contesto di riferimento**

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 15/2014 e successive modifiche, articolo 3, commi 2 e 3, intende sostenere iniziative a carattere pluriennale tese a garantire un'equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta culturale di spettacolo dal vivo nel territorio regionale, utilizzando le risorse assegnate con la deliberazione della Giunta regionale n. 311 /2024. Il sostegno regionale ai suddetti interventi è concesso ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 241/1990.

**Art. 2 Obiettivi e finalità**

Le iniziative devono consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) realizzare progetti tesi alla stabilità, caratterizzati da uno stretto rapporto tra il soggetto che realizza l'attività di animazione artistica e culturale e la realtà territoriale e mirati a riequilibrare l'offerta culturale nel territorio regionale, con particolare attenzione alle aree carenti di servizi culturali. Tali attività debbono contribuire alla formazione del pubblico ed

alla crescita della conoscenza dei cittadini, in particolare dei giovani, dei linguaggi dello spettacolo dal vivo e delle diverse espressioni artistiche;

- b) realizzare progetti tesi a promuovere il “teatro sociale”, ovvero quelle esperienze che usano il teatro, la musica e la danza per prevenire o attenuare il disagio nei luoghi dove è forte tale problematica (istituzioni totali, aree urbane disagiate di Roma Capitale etc.) e che perseguono finalità sociali, educative, terapeutiche e di integrazione culturale.

### **Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi**

Possono presentare domanda di contributo associazioni, costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata, fondazioni e cooperative in possesso dei seguenti requisiti:

- a) costituzione da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente avviso;
- b) attività continuativa e preminente nel campo dello spettacolo dal vivo;
- c) assenza di attività partitiche o iniziative politiche, risultante dall’atto costitutivo e/o dallo statuto;
- d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e) non essere destinatari, in proprio e/o nei confronti del legale rappresentante, di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, le ipotesi di cui all’articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo n. 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all’articolo 85 del decreto legislativo n.159/2011 in materia di “antimafia”, le situazioni ostative di cui all’articolo 67 del medesimo decreto;
- f) ove qualificabili come datori di lavoro ai fini previdenziali o assistenziali non devono avere compiuto, anche ai sensi di quanto indicato dall’articolo 4 comma 1 lettera c della legge regionale n. 16/2007, violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del DURC.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti soggettivi di cui al presente articolo comporterà l’esclusione della proposta progettuale. La perdita del requisito intervenuta successivamente alla concessione, ma prima del saldo del contributo, salvo per il requisito di cui alla lettera d) e f) relativo al DURC (comportante l’attivazione dell’intervento sostitutivo previsto dalle disposizioni nazionali) comporterà la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero dell’acconto eventualmente già erogato.

Sono esclusi dal presente avviso:

- le fondazioni e associazioni di rilevanza statale e regionale indicate all’articolo 7 della legge regionale n. 15/2014;
- le bande musicali e i gruppi corali, coreutici e teatrali a carattere amatoriale iscritti all’Albo di cui all’articolo 8 della legge regionale n. 15/2014.

### **Art. 4 Interventi ammissibili**

I soggetti di cui all’articolo 3 dovranno presentare un progetto a carattere biennale da sviluppare per la prima annualità **nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed il 15 luglio 2025 e per la seconda annualità nel periodo 16 luglio 2025- 15 luglio 2026.**

I progetti riferiti all'articolo 2 lettera a) devono riguardare l'attivazione e la gestione di centri di promozione di spettacolo dal vivo con le caratteristiche di “**officine culturali**”, intese come iniziative di permanenza di un'organizzazione di animazione artistica e culturale in un ambito territoriale con funzioni di servizio alla comunità. Tali progetti dovranno, quindi, articolarsi in programmi annuali di attività, svolgersi in aree carenti di tali servizi e riguardare il territorio di uno o, preferibilmente, più comuni del Lazio, con l'esclusione di Roma Capitale.

Le Officine Culturali debbono assolvere alle funzioni di centro di promozione di spettacolo dal vivo ed operare con le seguenti modalità:

- operare secondo un piano di gestione fondato sul pareggio di bilancio e che utilizzi il contributo pubblico come base per ulteriori entrate derivanti dalla prestazione di servizi;
- operare con caratteristiche di continuità del servizio prestato nell'area di riferimento, valorizzando i patrimoni di storia, cultura e tradizioni specifici del territorio;
- operare in sedi idonee quali teatri, centri culturali, scuole ecc., messi a disposizione, preferibilmente a titolo gratuito, per un periodo non inferiore ai tempi di attuazione del progetto, da enti locali o da altri soggetti pubblici e privati.

I progetti riferiti all'articolo 2 lettera b) devono riguardare l'attivazione e la gestione di “**officine di teatro sociale**”, intese come quell'insieme di attività laboratoriali e formative, con riferimento allo spettacolo dal vivo, che perseguono finalità sociali, educative e terapeutiche, divenendo anche strumento di prevenzione del disagio sociale. Tali attività devono essere rivolte in particolare al mondo giovanile, alla terza età e all'incentivazione della cultura dell'integrazione. Devono articolarsi in programmi annuali di attività e riguardare il territorio di uno o, preferibilmente, più comuni del Lazio.

Questi centri di promozione devono assolvere alle seguenti funzioni:

- operare secondo un piano di gestione fondato sul pareggio di bilancio e che utilizzi il contributo pubblico come base per ulteriori entrate derivanti dalla prestazione di servizi;
- operare con caratteristiche di specifica progettualità in questo settore di intervento;
- operare nei luoghi del disagio o nelle istituzioni totali (aree svantaggiate, periferie, ospedali, carceri etc.) anche con l'ausilio di sedi proprie o con sedi messe a disposizione dalle sopra citate istituzioni, da enti locali o da altri soggetti pubblici e privati, preferibilmente a titolo gratuito.

Non potranno essere sostenute le iniziative già sostenute ai sensi della legge regionale n. 15/2014, le attività turistiche, religiose, le sagre o le iniziative presentate dalle A.P.T..

## **Art. 5 Spese ammissibili**

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa, nel rispetto dei massimali rispettivamente indicati, così come riportati nell'allegato E di cui all'articolo 7:

A) Spese generali, fino ad un massimo del 20% delle spese ammissibili, articolate in:

- Affitto uffici
- Utenze
- Spese cancelleria e stampati
- Polizza fideiussoria a garanzia del contributo

B) Stipendi personale dipendente

C) Costi di produzione, articolati in:

- Compenso per direttore artistico e/o organizzativo

- Compensi per collaboratori
- Affitto (se dovuto) e allestimento spazi
- Compensi per personale artistico
- Compensi per personale tecnico
- Spese SIAE
- Noleggio attrezzature

D) Spese per ospitalità direttamente imputabili all'iniziativa, fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili, articolate in:

- Alberghi
- Ristoranti
- Viaggi

E) Costi di pubblicità e comunicazione, fino ad un massimo del 15% delle spese ammissibili, articolati in:

- Affissioni
- Quotidiani e periodici
- Radio e TV
- Cataloghi, brochure, volantini, ecc.
- Ufficio stampa
- Altre forme di pubblicità

Non sono ammessi costi per l'acquisto di attrezzature.

**Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.**

## **Art. 6 Copertura economica**

Per la prima annualità (2024-2025) le risorse a disposizione per gli interventi previsti dal presente Avviso sono pari ad € 300.000,00.

La dotazione finanziaria per la seconda annualità (2025-2026) verrà individuata solo a seguito dell'approvazione della legge regionale di bilancio 2025 e del programma operativo annuale degli interventi 2025, previsto dall'articolo 14 della legge regionale n. 15/2014 e successive modifiche, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal decreto legislativo n.118/2011.

**L'eventuale concessione di un contributo per l'annualità 2025-2026 è quindi subordinata all'approvazione dei sopraindicati documenti e seguirà le modalità e le procedure previste dall'articolo 11.**

## **Art.7 Contenuto della proposta progettuale**

I soggetti interessati potranno presentare, pena la non ammissione, un'unica domanda, indicando a quale tipologia di progetto si intende partecipare nell'ambito dell'avviso, completa della seguente documentazione:

- a. istanza (allegato A);
- b. scheda anagrafica (allegato B);
- c. curriculum dell'organismo proponente e relazione sull'attività svolta negli ultimi due anni (max 3 cartelle) (allegato C);

- d. descrizione dettagliata del progetto, comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle), articolata per annualità (allegato D);
- e. bilancio economico di previsione articolato per annualità delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato E);
- f. elenco del personale artistico e tecnico, articolato per annualità (allegato F);
- g. dettagliata descrizione della/e struttura/e sede dell'attività e delle attrezzature disponibili, articolata per annualità (allegato G);
- h. copia del titolo di disponibilità della/e struttura/e sede delle attività;
- i. fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità);
- j. atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato;
- k. copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

Gli atti di cui alla lettera j possono essere sostituiti dall'indicazione della struttura della Regione Lazio che eventualmente li detiene (punto 2 dell'istanza).

Nella scheda anagrafica (allegato B) dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata, come indicato all'articolo 13, per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 9. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

## **Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali**

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente e completa della documentazione allegata di cui all'articolo 7 **deve essere inviata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it)**, indicando in oggetto *“Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di “officine culturali” e di “officine di teatro sociale” con caratteristiche di servizio per il territorio regionale”*, **entro e non oltre le ore 23.59** del termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. **Qualora il termine ricadesse in data successiva al 14 agosto 2024, dal 15 agosto 2024 non sarà più possibile accedere al sopracitato indirizzo PEC e pertanto dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo PEC: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it).**

È ammessa la presentazione di una sola domanda per ciascun soggetto. Nel caso di presentazione di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata. Saranno, quindi, considerate inammissibili tutte le altre.

La domanda e la documentazione allegata di cui all'articolo 7 devono essere compilate utilizzando esclusivamente gli appositi moduli allegati al presente avviso.

I documenti devono essere trasmessi in formato PDF (dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, ove ricadente di sabato o in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.

**Fanno fede la data e l'orario di spedizione risultanti dal dettaglio del sistema della PEC regionale; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**

La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso, oltre il termine o ad indirizzo diversi da quelli sopra indicati rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

### **Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità**

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili le domande:

- rientranti nei casi previsti dall'ultimo periodo dell'articolo 8 (presentate con modalità diverse, oltre il termine o ad indirizzo diverso) ;
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'articolo 3;
- che presentino totale assenza di uno o più dei documenti indicati nell'articolo 7 lettere d) ed e);
- con istanza non sottoscritta dall'interessato;
- nel caso di presentazione di più istanze, quelle antecedenti all'ultima presentata in tempo utile;
- presentate da fondazioni e associazioni di rilevanza statale e regionale indicate all'articolo 7 della legge regionale n. 15/2014;
- presentate da bande musicali o gruppi corali, coreutici e teatrali a carattere amatoriale iscritti all'Albo di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 15/2014;
- inerenti progetti di officine culturali svolti nel territorio di Roma Capitale.
- le iniziative già sostenute ai sensi della legge regionale n. 15/2014, le attività turistiche, religiose, le sagre o le iniziative presentate dalle A.P.T.

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità l'Amministrazione, ove necessario, provvederà a richiedere, mediante PEC all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per provvedere. In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione nei termini assegnati l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.

### **Art.10 Valutazione tecnica e concessione del contributo**

Le domande ammesse saranno esaminate da una Commissione formata da tre dirigenti della Direzione Regionale competente, uno dei quali con funzioni di Presidente e da un funzionario regionale con funzioni di segretario.

La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con atto della Direzione Regionale competente.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, anche dal punto di vista della congruità dei costi, indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo per la prima annualità (2024-2025) sulla base delle risorse destinate al presente avviso dalla deliberazione della Giunta regionale n. 311/2024 fino a concorrenza degli stanziamenti previsti.

La commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di **settanta punti**, così distribuiti:

a) Qualità: massimo **sessanta punti**

1. fino ad un massimo di quindici punti per la qualità artistica e culturale del progetto;
2. fino ad un massimo di otto punti per la coerenza con uno o più obiettivi di cui ai precedenti artt.1-2;
3. fino ad un massimo di due punti per progetti che coinvolgono detenuti e/o ex detenuti;
4. fino ad un massimo di dieci punti in relazione al curriculum dell'organismo richiedente;
5. fino ad un massimo di cinque punti per il numero di anni di esperienza pregressa del soggetto proponente, maturata in officine culturali o di teatro sociale sostenute dalla Regione Lazio: un punto ogni due anni di esperienza;
6. fino ad un massimo di cinque punti per la qualità, l'accessibilità ed il titolo di disponibilità degli spazi e delle strutture utilizzate per la realizzazione del progetto;
7. fino ad un massimo di dieci punti per il cast artistico e tecnico anche in considerazione della presenza di giovani al di sotto dei 35 anni di età;
8. fino ad un massimo di cinque punti per la disponibilità e la qualità di uno specifico programma di promozione e di comunicazione adeguati alla natura del progetto di officina ed alla sua efficace realizzazione sul territorio individuato.

b) Sostenibilità economica : massimo **dieci punti**:

1. fino ad un massimo di otto punti per l'affidabilità del bilancio preventivo e la congruità dei costi;
2. fino ad un massimo di due punti per la capacità di reperire altre risorse pubbliche o private.

Possono essere ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione di **almeno 45 punti**. Per le officine culturali il sostegno regionale non può essere superiore all'importo di **€ 30.000,00** per annualità, non può superare l'80% dei costi ammissibili e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.

Per le officine di teatro sociale il sostegno regionale non può essere superiore all'importo di **€ 20.000,00**, non può superare l'80% dei costi ammissibili e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.

Non potranno ottenere il contributo previsto dal presente avviso i soggetti:

- a) che avendo beneficiato nell'annualità 2023 di contributi regionali ai sensi della legge regionale 15/2014 e successive modifiche, non abbiano realizzato l'iniziativa o presentato nei termini la relativa completa documentazione consuntiva relativa;
- b) che beneficino per lo stesso anno di altro contributo concesso per la medesima iniziativa ai sensi della legge regionale n.15/2014 e successive modifiche, fermo restando quanto indicato negli articoli 3 e 4.

Nel caso previsto alla lettera b) il beneficiario è tenuto ad optare, dandone comunicazione alla Direzione regionale competente entro dieci giorni dall'avvenuta conoscenza dell'attribuzione dell'ulteriore contributo. Decorso inutilmente il suddetto termine la mancata comunicazione equivale alla rinuncia al contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso.

La commissione di valutazione, all'esito dei lavori svolti, predispone la graduatoria delle domande valutate, con l'indicazione dei punteggi assegnati e del contributo richiesto.

Nel caso di inammissibilità o incongruità di alcune spese, la Commissione potrà procedere ad eliminare tali spese dal progetto, ai fini della quantificazione del contributo, o a ricondurne l'importo entro i limiti ritenuti congrui.

Con determinazione del direttore regionale competente in materia di cultura sono approvati la graduatoria dei progetti valutati, i punteggi assegnati e i contributi concessi per la prima annualità (2024-2025).

Le richieste di contributo sono finanziate secondo l'ordine della graduatoria, sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto.

L'elenco delle domande inammissibili e la graduatoria delle domande ammissibili saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione cultura. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Successivamente la struttura regionale competente invia ai soggetti ammessi a contributo una comunicazione che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale per l'accettazione del contributo. La mancata accettazione nei termini indicati nella suddetta comunicazione comporta la decadenza dal beneficio.

### **Art. 11 Concessione di contributi per l'annualità 2025-2026**

Ai fini dell'eventuale concessione del contributo per le attività dell'annualità 2025-2026 l'Amministrazione procede come segue.

La Direzione regionale competente, una volta definite le risorse effettivamente disponibili per le attività della seconda annualità (2025-2026) ai sensi dell'articolo 6, provvede a determinare il contributo concedibile in misura proporzionale alle stesse.

Il contributo è concesso previa presentazione, **entro il 16 luglio 2025**, del programma definitivo, completo di cronoprogramma dettagliato, delle attività da realizzare nell'annualità 2025-2026.

La concessione del contributo per la seconda annualità (2025-2026) è disposta con apposito provvedimento della Direzione regionale competente, pubblicato ad ogni effetto di legge sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile e scaricabile anche dal sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

All'erogazione dei contributi relativi agli interventi per la seconda annualità (2025-2026) si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12.

Il contributo sarà erogato ai soli soggetti che abbiano regolarmente portato a termine e rendicontato gli interventi della prima annualità (2025-2026), senza incorrere in ipotesi di revoca integrale del contributo stesso.

### **Art. 12 Modalità di erogazione del contributo**

La liquidazione dei contributi avviene in due tranches:

A) I tranches, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e a seguito di:

a.1 presentazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente;

a.2; presentazione del programma definitivo, completo di cronoprogramma dettagliato, delle attività da realizzare nell'annualità;

a.3 verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.

Per l'annualità 2025-2026 la liquidazione della prima tranche verrà disposta a seguito della verifica della rendicontazione relativa alla prima annualità (2024-2025), per i soli soggetti per i quali non sia stata disposta la revoca integrale del relativo contributo.

B) Il tranche, a saldo, a conclusione dei rispettivi programmi annuali di attività, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e a seguito di:



- b.1 presentazione di dettagliata relazione nonché del relativo rendiconto finanziario completo di tutti i titoli di spesa e di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica a dimostrazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- b.2 verifica della regolarità contributiva (DURC) del soggetto beneficiario del contributo.

### **Art. 13 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari**

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente avviso.

Con la firma apposta in calce all'istanza il richiedente autorizza l'Amministrazione a trasmettere all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato nella scheda anagrafica allegata all'istanza, le comunicazioni inerenti il procedimento. È pertanto onere dell'istante garantire la funzionalità della suddetta casella di posta elettronica certificata, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione o problema.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati, all'eventuale documentazione integrativa e all'atto di accettazione del contributo, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Le attività ammesse a contributo dovranno essere realizzate entro e non oltre il **15 luglio dell'annualità di riferimento**.

### **Art. 14 Modalità di rendicontazione, riduzioni e revoche**

Il consuntivo dell'attività svolta deve essere trasmesso, pena la revoca del contributo, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it) entro il **termine perentorio del 15 settembre 2025** per la prima annualità (2024-2025) e del **15 settembre 2026** per la seconda annualità (2025-2026).

La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.

I titoli di spesa ammessi ai fini della rendicontazione sono esclusivamente fatture e ricevute fiscali intestate al beneficiario, conformi e quietanzate.

**I titoli di spesa di importo superiore a € 500,00 devono essere corredate dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento.** Sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della legge 27 dicembre 2017 n. 205 articolo 1, commi 910 e seguenti.

La verifica dell'Amministrazione sui consuntivi dell'attività svolta costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e l'attribuzione del contributo.

Il contributo regionale non può superare il deficit esposto in bilancio e non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili.

Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto ammesso a contributo deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione. Ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi.

In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate che abbiano comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto approvato, l'Amministrazione può ridurre o revocare il contributo. In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio o revoche, in presenza di documentazione idonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

Fermi restando i limiti in precedenza indicati, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20%. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20%, fermo restando il rispetto delle percentuali massime in precedenza indicate.

In presenza di una variazione in diminuzione superiore al 50% tra i dati di spesa indicati nel bilancio preventivo e quelli presentati a consuntivo, l'Amministrazione procederà alla revoca integrale del contributo, con il recupero con interessi delle somme eventualmente già liquidate.

L'amministrazione procederà alla revoca del contributo anche nei casi di mancata comunicazione dell'opzione di cui all'articolo 10 e di mancata accettazione del contributo entro il termine indicato nella comunicazione prevista nel medesimo articolo.

### **Art. 15 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti**

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996 *“1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi....”*.

L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

Sono inoltre tenuti al rispetto di quanto previsto dall'articolo 1 comma da 125 a 129 della legge 4 agosto 2017 n. 124: *“Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza”* e a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dall'Amministrazione. Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

### **Art. 16 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo**

La Regione si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade da contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali.

### **Art. 17 Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati -di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:  
– **Titolare del trattamento** è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7,00145 Roma- -PEC: [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it) , URP-NUR 06-99500;

–**Responsabile del Trattamento** è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio e fornisce supporto amministrativo ed operativo alla Regione), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD con deliberazione della Giunta regionale n. 797/2017 integrata con istruzioni operative con deliberazione della Giunta regionale n. 840/218 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi approvati.

Si informa, altresì, che in applicazione del predetto articolo 28, paragrafi 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, pertanto i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea.

–**Responsabile della protezione dei dati** (di seguito DPO) nominato dal Titolare del trattamento è contattabile ai seguenti recapiti: [dpo@pec.regione.lazio.it](mailto:dpo@pec.regione.lazio.it) e [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it)

#### Categorie di dati trattati, finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati per l'esecuzione, da parte della Regione Lazio, dei compiti d'interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, ed in particolare per la finalità di concessione ed erogazione dei contributi disciplinati dal presente avviso pubblico, adottato in attuazione dell'articolo 3 commi 2 e 3 della legge regionale n. 15/2014.

I dati personali trattati sono quelli comuni richiesti nella modulistica allegata all'Avviso Pubblico che disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato, necessari alla identificazione del richiedente e alla identificazione degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato richiesto il contributo, per la verifica dei requisiti previsti dal medesimo avviso e per la successiva erogazione del contributo stesso.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge vigenti in materia (tra le quali, l'articolo 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; l'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'articolo 10 del Reg UE 2016/679 relativi ai soggetti previsti nelle medesime disposizioni normative. Non sono oggetto di trattamento i dati particolari di cui all'articolo 9 del Reg UE 2016/679. Sono oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'articolo 10 del Reg UE 2016/679.

Il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere c) ed e) del paragrafo 1 dell'articolo 6 del RGPD.

#### Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex articolo 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di prescrizione e di ripetizione dell'indebito. In caso di rigetto dell'istanza di contributo il termine decorre dal rigetto.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

#### Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

#### Destinatari o categorie di destinatari dei dati

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi solo ove necessario per l'applicazione di disposizioni normative oppure, previa formale nomina dei terzi quali responsabili del trattamento nei casi previsti dall'articolo 28 RGPD ove necessario al conseguimento delle finalità di trattamento descritte.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (decreto legislativo n. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I dati personali saranno trattati in modalità automatica e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo. Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

#### Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

Si informa che il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

#### Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati.

L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'articolo 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

#### Aggiornamento dell'informativa

La presente informativa può essere soggetta ad aggiornamenti. Deve ritenersi valida l'ultima informativa pubblicata nella sezione del sito istituzionale regionale ove è pubblicato l'Avviso Pubblico a cui la medesima informativa fa riferimento.

### **Art.18 Regime di aiuto**

Ai sensi di quanto disposto dal Programma Operativo Annuale degli Interventi 2024, gli interventi di cui al presente avviso non costituiscono aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

### **Art. 19 Informazioni sul procedimento**

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile – Area Spettacolo dal Vivo.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Todini email : [mtodini@regione.lazio.it](mailto:mtodini@regione.lazio.it)

Per informazioni Lucia Patrioli email:[lpatrioli@regione.lazio.it](mailto:lpatrioli@regione.lazio.it)

**ALLEGATO A****ISTANZA**

ALLA REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE CULTURA  
POLITICHE GIOVANILI E DELLA  
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA',  
SERVIZIO CIVILE  
AREA GR 69 03  
SPETTACOLO DAL VIVO  
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7  
00145 ROMA

PEC: [spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it).  
(indirizzo da utilizzare sino al 14 agosto 2024)  
PEC: [spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it](mailto:spettacolodalvivo@pec.regione.lazio.it).  
(indirizzo da utilizzare dal 15 agosto 2024)

***Avviso pubblico per il sostegno alla realizzazione di “officine culturali” e di  
“officine di teatro sociale” con caratteristiche di servizio per il territorio regionale***

**Progetti di “OFFICINE CULTURALI”**

**Progetti di “OFFICINE DI TEATRO SOCIALE”**

Svolte in istituzioni totali      **SI**       **NO**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_  
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero)      (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di \_\_\_\_\_  
(ai sensi dell'articolo 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)      (Denominazione associazione/ fondazione/cooperativa)

**CHIEDE**

la concessione di un contributo per lo svolgimento della seguente iniziativa (indicare denominazione progetto):

---



---



---

che si svolgerà (indicare periodo e luoghi):

---



---



---

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 e 76 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 445/2000**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_

(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero)

(Data di nascita: GG/MM/AA)

legale rappresentante

di \_\_\_\_\_ consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000 n. 445

**DICHIARA**

di **non essere** “datore di lavoro” ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale;

**OPPURE**

**di essere** “datore di lavoro” ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale e quindi di non avere compiuto violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostante al rilascio del D.U.R.C.

**1. in merito ai requisiti di ammissibilità**

- l'ente si è costituito in data.....;
- l'ente svolge attività continuativa e preminente nel campo dello spettacolo dal vivo;
- l'ente non svolge attività partitica o iniziative politiche;
- l'ente non è in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo, o in ogni altra situazione procedura concorsuale prevista dalla Legge

Fallimentare e da altre leggi speciali, e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di tali stati;

- l'ente non è destinatario in proprio e/o nei confronti del legale rappresentante, di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2 lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, le ipotesi di cui all'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo n. 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159/2011 in materia di "antimafia", le situazioni ostative di cui all'articolo 67 del medesimo decreto;

## **2. in merito alla costituzione (atto costitutivo e statuto) dell'organismo che rappresenta**

*(barrare la casella che interessa)*

- che l'atto costitutivo e lo statuto allegati sono quelli vigenti;
- che l'atto costitutivo e lo statuto vigenti sono già agli atti della Regione Lazio presso..... e sono stati depositati in riferimento al procedimento *(indicare gli estremi per rintracciare il documento)*.....;

## **3. in merito all'imposta sul valore aggiunto (barrare la casella che interessa)**

- che l'IVA può essere recuperata o compensata pertanto le voci del bilancio sono imputate al netto della stessa;
- che l'IVA non può essere recuperata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al lordo della stessa;

## **4. in merito all'imposta di bollo (barrare la casella che interessa)**

- che l'ente che rappresenta è esente a motivo di ... .....ed ai sensi di.....(indicare il motivo e la norma di legge);
- che l'ente che rappresenta è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che allega in copia con le modalità previste all'articolo 7 lettera k) dell'avviso;

## **5. in merito al trattamento fiscale (barrare la casella che interessa)**

- che l'ente che rappresenta è assoggettabile alla ritenuta d'acconto prevista dall'articolo 28 del Decreto del Presidente della Repubblica n.600/1973;
- che l'ente che rappresenta non è assoggettabile alla ritenuta d'acconto prevista dall'articolo 28 del Decreto del Presidente della Repubblica n.600/1973;

## **6. in merito alla richiesta di altri contributi o agevolazioni pubbliche nell'annualità in corso ai sensi della legge regionale n. 15/2014 (barrare la casella che interessa )**

- sono stati richiesti contributi o agevolazioni per lo stesso progetto;
- non sono stati richiesti contributi o agevolazioni per lo stesso progetto;
- s'intende richiedere contributi o agevolazioni per lo stesso progetto;

## **7. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza**

che i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali.

### **DICHIARA INOLTRE**

- che **non sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile;
- che **sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile , e precisamente con  
*(specificare nome e cognome):*



---

---

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento della concessione.

**SI IMPEGNA INOLTRE**

a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo.

**ELENCO ALLEGATI:**

- scheda anagrafica (allegato B);
- curriculum dell'organismo proponente e relazione sull'attività svolta negli ultimi due anni (max 3 cartelle) (allegato C);
- descrizione dettagliata del progetto comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle), articolata per annualità (allegato D);
- bilancio economico di previsione articolato per annualità delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato E);
- elenco del personale artistico e tecnico (allegato F);
- dettagliata descrizione della/e struttura/e sede dell'attività e delle attrezzature disponibili, articolata per annualità (allegato G);
- copia del titolo di disponibilità alla/e struttura/e sede delle attività
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), b) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità);
- atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato;
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

Il Legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------

**ALLEGATO B**

Il/la sottoscritto/a.....  
 Nome ..... Cognome .....

Nato a .....  
 (Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di.....  
 (ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) (associazione/fondazione/cooperativa ecc.)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale, falsità in atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

**DICHIARA**

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero:

<b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE BENEFICIARIO</b>		
<b>Denominazione:</b>		
<b>Forma giuridica</b> (scegliere una opzione) : associazione <input type="checkbox"/> fondazione <input type="checkbox"/> cooperativa <input type="checkbox"/>		
Data di costituzione:	Codice fiscale:	Partita IVA (se diversa dal codice fiscale)
<b>Domicilio fiscale</b> (se diverso dalla sede legale)	Indirizzo, Comune, Provincia, CAP	
<b>SEDE LEGALE</b>		
Regione:		Provincia:
Comune:	CAP	Via, viale, piazza e numero civico
Telefono		e-mail (obbligatoria ai fini dell'inserimento della scheda anagrafica nel sistema informatico regionale)
<b>INDIRIZZO PEC PER COMUNICAZIONI</b> (obbligatoria ai sensi degli artt.9 e 13 dell'Avviso)		

<b>DATI CONTRIBUTIVI PER LA RICHIESTA DEL RILASCIO DEL D.U.R.C.</b>	
Contratto collettivo applicato	Numeri dipendenti
Iscrizione INAIL	Posizione INAIL
Sede INAIL	Iscrizione INPS
Posizione INPS	Sede INPS

**MODALITA' DI PAGAMENTO**

C/C n.....ABI.....CAB.....

IBAN.....

Il legale rappresentante

## **ALLEGATO C**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_  
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di \_\_\_\_\_  
(ai sensi dell'articolo 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione associazione/ fondazione/cooperativa)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale, falsità in atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

### **DICHIARA**

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero:

**Il testo non può superare le 3 cartelle (5400 battute)**

### **Curriculum dell'organismo proponente**

Articolare il curriculum dell'ente come di seguito indicato:

Descrizione dell'ente

Missione

Obiettivi

Attività nel settore dello spettacolo dal vivo

Esperienza specifica maturata in officine culturali o di teatro sociale sostenute dalla Regione Lazio (indicando anche le relative annualità ed il numero complessivo di anni)<sup>1</sup>

Relazioni con enti/organizzazioni (indicare la tipologia del rapporto)

Partecipazione a reti e network nazionali ed internazionali (indicare la tipologia del rapporto)

Formazione professionale

Ricerca e documentazione

### **Relazione sulle attività svolte negli ultimi due anni**

Descrizione sintetica delle attività svolte per ogni annualità:

Il legale rappresentante:

<sup>1</sup> Il numero di anni di esperienza pregressa maturata in officine culturali o di teatro sociale sostenute dalla Regione Lazio è elemento di valutazione ai sensi dell'articolo 10 lettera a.5 dell'Avviso.

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------

**ALLEGATO D**  
**max 5 cartelle(9000 battute)**

**Descrizione delle attività previste dal progetto per l'annualità 2024-2025**

Descrizione attività:

Luogo di svolgimento:

Coinvolgimento di detenuti o ex detenuti:

Numero di ore di laboratorio :

Cronoprogramma (con indicazione di iniziative, luoghi e date)

Programma di promozione e comunicazione

***Breve sintesi del progetto -max 1000 caratteri (Informazioni che saranno rese pubbliche ai sensi dell' articolo 27 Decreto legislativo n.33/2013)***

**Descrizione delle attività previste dal progetto per l'annualità 2025-2026**

Descrizione attività:

Luogo di svolgimento:

Coinvolgimento di detenuti o ex detenuti:

Numero di ore di laboratorio:

Cronoprogramma (con indicazione di iniziative, luoghi e date)

Programma di promozione e comunicazione

***Breve sintesi del progetto -max 1000 caratteri (Informazioni che saranno rese pubbliche ai sensi dell' articolo 27 Decreto legislativo n. 33/2013)***

Il legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------

**ALLEGATO E**

<b>USCITE</b>	<b>PREVENTIVO 2024-2025</b>	<b>PREVENTIVO 2025-2026</b>
<b>SPESE GENERALI:</b> ( limite massimo consentito 20% dei costi ammissibili )		
Affitto uffici (1)		
Utenze		
Spese cancelleria e stampati		
Polizza fideiussoria a garanzia del contributo		
<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>		
<b>STIPENDI PERSONALE DIPENDENTE FISSO</b>		
<b>COSTI DI PRODUZIONE:</b>		
Compenso per direttore artistico e/o organizzativo		
Compensi per collaboratori		
Affitto (se dovuto) e allestimento spazi		
Compensi per personale artistico		
Compensi per personale tecnico		
Spese SIAE		
Noleggio attrezzature		
<b>Spese per ospitalità direttamente imputabili all'iniziativa:</b> (limite massimo consentito 15% dei costi ammissibili) (2)		
Alberghi		
Ristoranti		
Viaggi		
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>		
<b>COSTI DI PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE:</b> (limite massimo consentito 15% dei costi ammissibili)		
Affissioni		
Quotidiani e periodici		
Radio e TV		
Cataloghi, brochure, volantini, ecc.		
Ufficio stampa		
Altre forme di pubblicità (specificare quali)		
<b>TOTALE COSTI DI PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE</b>		
<b>TOTALE USCITE</b>		

<b>ENTRATE</b>	<b>PREVENTIVO 2024-2025</b>	<b>PREVENTIVO 2025-2026</b>
<b>CONTRIBUTI:</b>		
MiC		
Altri contributi pubblici (specificare)		
Sponsor		
Altro (specificare)		
<b>INCASSI:</b>		
Biglietti		
Abbonamenti		
Altro (specificare)		
<b>TOTALE ENTRATE</b>		

### **RIEPILOGO**

<b>TOTALE USCITE</b>		
<b>TOTALE ENTRATE</b>		
<b>DEFICIT</b>		
<b><u>Contributo richiesto alla Regione Lazio (come da indicazioni riportate nell'Avviso)</u></b>	-	-

### **NOTE SCHEDA RIASSUNTIVA DATI BILANCIO**

Non sono consentite ulteriori voci di spesa oltre quelle contemplate in bilancio.
Sono ammessi esclusivamente titoli di spesa intestati al beneficiario del contributo ed espressamente riferiti all'iniziativa.
I titoli di spesa di importo pari o superiore a € 500,00 devono essere corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della legge 27 dicembre 2017 n. 205 articolo 1 commi 910 e seguenti.
Il pagamento degli oneri sociali e fiscali deve essere documentato. I modelli F24 devono essere corredati da un prospetto, a firma del Legale Rappresentante, che specifichi i nominativi per cui sono stati versati gli oneri e i relativi importi.
Per i titoli di spesa in regime di esenzione, indicare la norma di riferimento.
Non sono ammessi costi per l'acquisto di attrezzature
(1) I costi relativi alla voce <i>affitto uffici</i> saranno considerati ammissibili solo se accompagnati da copia del relativo contratto registrato a norma di legge e dalle ricevute di pagamento

2) i costi relativi alla voce ***spese per ospitalità*** direttamente imputabili all'iniziativa saranno considerati ammissibili solo per i titoli di spesa intestati al beneficiario del contributo. In caso di spese anticipate a terzi, va prodotta apposita nota spese supportata dai giustificativi ad essa relativi.

Il legale rappresentante

Nome e Cognome

Firma

**ALLEGATO F****ELENCO DEL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nome Cognome

Nato a \_\_\_\_\_  
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di \_\_\_\_\_  
(ai sensi dell'articolo 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione associazione/ fondazione/cooperativa)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale, falsità in atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

**DICHIARA**

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero:

**ELENCO DEL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO ANNUALITA' 2024-2025****Nome e Cognome****Data di nascita****Ruolo****Tipologia (artistico o tecnico)****Breve curriculum****ELENCO DEL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO ANNUALITA' 2025-2026***(da compilare solamente qualora variato rispetto all'annualità 2024-2025)***Nome e Cognome****Data di nascita****Ruolo****Tipologia (artistico o tecnico)****Breve curriculum**

Il legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------



**ALLEGATO G****Dettagliata descrizione della struttura/e sede dell'attività e delle attrezzature disponibili (si suggerisce di allegare la relativa planimetria)**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nome

Cognome

Nato a \_\_\_\_\_

(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero)

(Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale

di.....

(ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

(ente/associazione/comitato/fondazione/ ecc.)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale, falsità in atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

**DICHIARA**

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero.

**ANNUALITÀ 2024-2025***(reiterare i dati seguenti nel caso di più strutture)*

Denominazione della struttura sede dell'attività \_\_\_\_\_

Indirizzo

Via.....Cap.....Comune.....Prov.....

Titolo di disponibilità (comodato d'uso, convenzione, locazione o altro accordo formale )

soggetto con cui è stato stipulato l'atto:

nome \_\_\_\_\_

durata \_\_\_\_\_

*(ai sensi dell'articolo 4 dell' Avviso la disponibilità di spazi di spettacolo deve essere relativa ad un periodo non inferiore ai tempi di attuazione del progetto)*

Modalità di gestione/disponibilità:

 esclusiva  non esclusiva a titolo gratuito  a titolo oneroso

n. posti (per gli spazi teatrali) \_\_\_\_\_

Dimensione: mq \_\_\_\_\_

Dotazione tecnica:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Elenco delle autorizzazioni di legge relative alle norme di sicurezza vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza sul lavoro

---

### ANNUALITÀ 2025-2026

(da compilare solamente qualora la/le strutture siano variate rispetto all'annualità 2024-2025, reiterando i dati in caso di più strutture)

Denominazione della struttura sede dell'attività \_\_\_\_\_

Indirizzo

Via.....Cap.....Comune.....Prov.....

Titolo di disponibilità (comodato d'uso, convenzione, locazione o altro accordo formale )

---

soggetto con cui è stato stipulato l'atto:

nome \_\_\_\_\_

durata \_\_\_\_\_

(ai sensi dell'articolo 4 dell' Avviso la disponibilità di spazi di spettacolo deve essere relativa ad un periodo non inferiore ai tempi di attuazione del progetto)

Modalità di gestione/disponibilità:

esclusiva  non esclusiva

a titolo gratuito  a titolo oneroso

n. posti (per gli spazi teatrali) \_\_\_\_\_

Dimensione: mq \_\_\_\_\_

Dotazione tecnica:

---



---

Elenco delle autorizzazioni di legge relative alle norme di sicurezza vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza sul lavoro

---

Il Legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------

## Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 luglio 2024, n. G09315

**L.R. 16/2008. Programma 2024. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per la presentazione di proposte da inserire nel piano di incontri presso lo stand della Regione Lazio nell'evento "Più libri più liberi".**

Oggetto: L.R. 16/2008. Programma 2024. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per la presentazione di proposte da inserire nel piano di incontri presso lo stand della Regione Lazio nell'evento "Più libri più liberi".

**Il Direttore della Direzione Regionale  
Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

**VISTO** il Regolamento del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di organizzazione G04871 del 24 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Comunicazione e promozione dei servizi culturali" della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, al dott. Roberto Ottaviani;

**VISTA** la Legge Regionale 21 ottobre 2008, n. 16 "Iniziative e interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio";

**CONSIDERATO** che la citata Legge Regionale n. 16/2008, all'art. 3 – Tipologia delle iniziative e degli interventi previsti per il perseguimento delle finalità della legge stessa cita:

- al punto c) l'organizzazione di eventi,
- al punto f) la progettazione e il consolidamento di uno o più appuntamenti fieristici;

**VISTA** la D.G.R. n. 841/2023, con la quale, tra l'altro, la Regione Lazio ha stabilito la propria partecipazione alla edizione 2023 della manifestazione denominata "Più Libri Più Liberi. Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria";

**CONSIDERATO** che, anche quest'anno, in continuità con gli anni precedenti, e nelle more della formalizzazione degli atti, la Regione Lazio intende partecipare con un proprio stand alla

manifestazione denominata “Più Libri Più Liberi”. *Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria*, edizione 2024, che si terrà dal 4 al 8 dicembre 2024 presso il Centro Congresso La Nuvola;

**CONSIDERATO** che nell’ambito del citato evento saranno realizzati una serie di eventi e di incontri che animeranno lo stand medesimo;

**RITENUTO**, pertanto, al fine di attivare una ricerca sul territorio regionale, di predisporre una MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (Allegato 1) con la scheda tecnica (Allegato 2) nonché l’informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3), costituenti tutti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine della raccolta delle proposte che potranno far parte delle iniziative presentate dalla Regione nell’ambito del citato evento “Più libri più liberi”;

**CONSIDERATO** che le proposte di cui sopra possono essere presentate da:

- Istituti culturali iscritti all’Albo regionale;
- Servizi Culturali accreditati nelle Organizzazioni regionali (O.B.R., O.M.R., O.A.R.)
- Sistemi Culturali (O.B.R., O.M.R., O.A.R. e integrati);

e che dovranno pervenire alla mail [propostepiulibri@regione.lazio.it](mailto:propostepiulibri@regione.lazio.it) entro il 15 settembre 2024;

**CONSIDERATO**, infine, che le proposte presentate dai soggetti aventi titolo dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- avere una durata di 50 minuti;
- fare riferimento al tema dell’evento che, in occasione della ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Marco Polo, è “La misura del mondo”.

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che s’intendono qui integralmente richiamate,

- Di approvare, al fine di attivare una ricerca sul territorio regionale di proposte e di incontri che animeranno lo stand della Regione Lazio all’evento “Più libri, più liberi”, la MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (Allegato 1), la scheda tecnica (Allegato 2) e l’informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3), costituenti tutti parte integrale e sostanziale della presente determinazione;
- Di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

Il Direttore regionale  
(Luca Fegatelli)

**ALLEGATO 1**

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**  
**A PRESENTARE PROPOSTE DA INSERIRE NEL PROGRAMMA DI**  
**INCONTRI PRESSO LO STAND DELLA REGIONE LAZIO ALLA FIERA**  
**PIU' LIBRI PIU' LIBERI A ROMA DAL 4 ALL'8 DICEMBRE 2024**

Anche quest'anno la Regione Lazio intende partecipare con un proprio stand alla Fiera nazionale della Piccola e media Editoria "Più Libri Più Liberi" che si terrà dal 4 all'8 dicembre 2024 a Roma, presso il centro Congressi La Nuvola.

Al fine di predisporre il programma degli incontri che animeranno lo stand regionale si invitano i soggetti aventi titolo interessati a presentare una proposta di incontro, della durata di 50 minuti, utilizzando la scheda tecnica allegata (Allegato 2).

Il Tema della Fiera di quest'anno è "La misura del mondo" in occasione della ricorrenza dei 700 anni dalla morte di Marco Polo.

Possono presentare le proposte:

- Gli Istituti culturali iscritti all'Albo regionale
- I servizi Culturali accreditati nelle Organizzazioni regionali (O.B.R., O.M.R., O.A.R.)
- I Sistemi Culturali (O.B.R., O.M.R., O.A.R. e integrati)

Le proposte dovranno pervenire alla mail: [propostepiulibri@regione.lazio.it](mailto:propostepiulibri@regione.lazio.it) entro il 15 settembre 2024. Nell'oggetto della mail andrà indicato "**Manifestazione di interesse**".

Allegato 2

## **SCHEMA TECNICA**

Il/La sottoscritto/a ..... in qualità di .....  
dell'ente..... con sede legale in .....  
via ..... telefono .....  
e-mail (o PEC) .....

## **MANIFESTA**

il proprio interesse a partecipare al programma di incontri da tenersi nello stand della Regione Lazio  
nell'ambito della Fiera nazionale della piccola e media Editoria "Più Libri Più Liberi",  
Roma, 4 - 8 dicembre 2024

### **Titolo della proposta di incontro:**

.....  
.....

### **Nominativi e qualifica dei Relatori:**

.....  
.....  
.....

### **Descrizione sintetica dell'incontro:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Dichiara di essere a conoscenza che la eventuale partecipazione non comporta nessun onere a carico della Regione Lazio, che la presente istanza non costituisce proposta vincolante e che la Regione Lazio si riserva di selezionare le proposte, senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali allegata (Allegato 3).

Luogo.....

Data.....

FIRMA

.....





ALLEGATO 3

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679





**TITOLO**

Gentile cittadino/a,  
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").



Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi a . Presentazione di proposte per la partecipazione al programma di incontri da tenersi nello stand regionale alla Fiera Nazionale Piccola e media Editoria Più Libri Più liberi 4 – 8 dicembre 2024)

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p align="center"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</b></p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it/">https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a> .</li> </ul>				
	<p align="center"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a> .</p>				
	<p align="center"><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <p>Dati anagrafici (nome, cognome) Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</p>				
	<p align="center"><b>FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</b></p> <table border="1" data-bbox="357 1980 1509 2085"> <thead> <tr> <th data-bbox="357 1980 1059 2020">FINALITÀ</th> <th data-bbox="1059 1980 1509 2020">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="357 2020 1059 2085"> </td> <td data-bbox="1059 2020 1509 2085"> </td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA		
FINALITÀ	BASE GIURIDICA				



	<p><b>1. Presentazione di proposte per la partecipazione al programma di incontri da tenersi nello stand regionale alla Fiera Nazionale Piccola e media Editoria Più Libri Più liberi 4 – 8 dicembre 2024</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 6 del GDPR : Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett e par. 3, lett. E del GDPR);</li> <li>- L.R. 16/2008, art.3, punti C e F</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive e per l'applicazione delle leggi vigenti in materia di archiviazione documentale, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 5 anni</li> </ul> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento</b>/LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il sistema informativo di Regione Lazio), designata, con facoltà di individuare ulteriori responsabili, dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operativa con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e piani operativi annuali approvati; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</li> <li>- <b>Autorizzati al trattamento</b>: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> </ul> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>	



	<p style="text-align: center;"><b>TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</b></p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

## Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08815

**Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata "GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA - ODV SEZ. ROMA MARE" - C.F. 96443810583, con sede legale in Roma (RM), Via di Piana Bella snc - C.A.P. 00124, nella posizione n 768.**

OGGETTO: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Iscrizione dell’Organizzazione di volontariato denominata “GUARDIE AMBIENTALI D’ITALIA – ODV SEZ. ROMA MARE” - C.F. 96443810583, con sede legale in Roma (RM), Via di Piana Bella snc – C.A.P. 00124, nella posizione n° 768.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA PROTEZIONE  
CIVILE E NUE 112

- VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;
- VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 “*Codice del Terzo Settore*”, e successive modificazioni che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, incluse quelle di protezione civile;
- VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “*codice della protezione civile*” e successive modificazioni;
- VISTO l’art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, e successive modificazioni che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l’organizzazione e l’utilizzo del volontariato;
- VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9663 del 30.06.2022, concernente: Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed enti di protezione civile. Verifica della sussistenza delle condizioni per l’iscrizione al benefici
- ;
- VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 10380 del 27.02.2024 concernente: Programmazione e richiesta di attivazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018, artt. 39-40: procedure per la partecipazione ad attività addestrative, esercitative, formative e congressuali da parte delle organizzazioni di volontariato;
- VISTA la legge n. 241/90 e successive modifiche “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “*Sistema integrato regionale di protezione civile*”, così come modificata dall’art. 6 comma 1 lett. A della legge regionale 14/08/2023 n. 10;
- VISTO l’art. 8 lettera R del regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 con la quale è stata definita la declaratoria di competenze della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo La Pietra, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “*Emergenza Protezione Civile e NUE 112*”;
- VISTA la determinazione n. G04194 del 29.12.04.2024 con la quale è stato definito l’assetto organizzativo dell’assegnazione del Personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;
- VISTA la determinazione G04105 del 10.04.2024 con la quale è stata definita l’organizzazione della direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

- VISTO l'atto di organizzazione n. G10523 del 04.08.2022 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa "Amministrazione del sistema regionale di protezione civile" alla dott.ssa Federica Borelli e che, pertanto, la stessa è responsabile del procedimento;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto "Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile", in base alla quale la Direzione Regionale Emergenza e Protezione Civile NUE 112 dispone la gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica, modulo di gestione delle organizzazioni, "MGO" nella quale sono riportate le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;
- CONSIDERATO che il citato r.r. n. 18/2019, oltre a prevederne l'informatizzazione, detta una nuova disciplina dei requisiti minimi che devono possedere le organizzazioni di volontariato per l'iscrizione e la permanenza nell'Elenco territoriale;
- ATTESO che l'Amministrazione regionale si avvale in modo continuo e costante delle organizzazioni di volontariato per le attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale, che operano nel Sistema integrato di protezione civile regionale con il coordinamento della Sala operativa regionale;
- RITENUTO pertanto che, anche in considerazione delle nuove potenzialità offerte dalla sua informatizzazione, la gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, come la sua implementazione con nuovi e significativi dati, si configurano come attività dinamiche in continua evoluzione ed aggiornamento, alle quali si provvederà di volta in volta con adeguato atto amministrativo;
- VISTA la richiesta d'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato denominata "GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA – ODV SEZ. ROMA MARE", acquisita al prot. regionale n. 337391 dell'11 marzo 2024;
- RITENUTO che, a seguito dell'istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, sono state chieste all'Organizzazione di Volontariato denominata "GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA – ODV SEZ. ROMA MARE" nota prot.n. 524310 del 18 aprile 2024, le integrazioni documentali necessarie ad ottemperare alle disposizioni del r.r. n.18/2019;
- VISTA la nuova richiesta di iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato denominata "GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA – ODV SEZ. ROMA MARE", acquisita al prot. regionale n. 754676 dell'11 giugno 2024;
- CONSIDERATO che, dall'istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, risulta che l'Organizzazione, denominata "GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA – ODV SEZ. ROMA MARE", C.F. 96443810583, con sede legale in Roma (RM), Via di Piana Bella snc C.A.P. 00124, possiede i requisiti minimi per essere iscritta all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale G06924 del 09 giugno 2021 concernente: Provvedimento di iscrizione dell'Ente GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA – ODV SEZ. ROMA MARE - C.F 96443810583 nella sezione "Organizzazione di Volontariato", ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020;
- RITENUTO possibile procedere, altresì, all'assegnazione della classe secondo i criteri indicati nell'art. 5 del regolamento regionale n. 18/2019 e che la stessa sarà visibile sulla piattaforma MGO e potrà subire modifiche in caso di variazioni dei dati relativi ai criteri sopra richiamati;
- DATO ATTO che, fermo restando le azioni di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile previste dal r.r. n. 18/2019, in particolare quelle in tema di

verifica, controllo e radiazione, la Direzione Regionale “Emergenza, Protezione Civile e NUE 112” si riserva di procedere, successivamente all’iscrizione e anche al di fuori delle verifiche periodiche *ex art. 7, r.r. 18/2019*, alla verifica e all’eventuale correzione d’ufficio dei dati presenti nella piattaforma MGO, previa comunicazione al legale rappresentante;

RITENUTO pertanto che nulla osta all’iscrizione dell’Organizzazione di Volontariato denominata “GUARDIE AMBIENTALI D’ITALIA – ODV SEZ. ROMA MARE”, C.F. n. 96443810583 con sede legale in Roma (RM), Via di Piana Bella snc – C.A.P. 00124 nella posizione n°768 dell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di iscrivere l’Organizzazione denominata “GUARDIE AMBIENTALI D’ITALIA – ODV SEZ. ROMA MARE” C.F. 96443810583, con sede legale in Roma (RM), Via di Piana Bella snc – C.A.P. 00124, nell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, alla posizione n°768;
- di assegnare alla predetta Organizzazione di volontariato la classe come visibile sulla piattaforma MGO, che potrà subire modifiche in caso di variazioni nei dati che l’hanno determinata;
- di procedere, successivamente all’iscrizione ed anche al di fuori delle verifiche periodiche *ex art. 7 del r.r. n. 18/2019*, alla verifica e all’eventuale correzione d’ufficio, previa comunicazione al legale rappresentate, dei dati riguardanti gli elementi soggetti a variazione dinamica, comunque nei limiti imposti dal regolamento;
- che l’iscrizione all’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, consentirà di usufruire dei benefici normativi previsti, ma non all’accesso ai contributi regionali per i quali è prevista l’iscrizione al RUNTS, nonché di partecipare ad attività di formazione teorico-pratica, previa autorizzazione da parte delle autorità poste;
- che il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-operativa necessari per il mantenimento dell’iscrizione all’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, a norma del *r.r. n. 18/2019*;
- di stabilire che la presente determinazione di iscrizione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
- di stabilire che l’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, aggiornato con la presente variazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Il presente provvedimento sarà comunicato all’ Organizzazione di volontariato e al Comune ove la stessa ha sede legale, affinché il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, disponga di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità del volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120.

Il Direttore

*Massimo La Pietra*

# Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08816

**Comodato d'uso gratuito di beni regionali di protezione civile in favore di Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Approvazione dello schema di contratto in favore dell'ODV di protezione civile denominata "A.N.VV.F.C. DELEGAZIONE AQUINO - CASTROCIELO - ODV", C.F. 90010990605 e iscrizione all'Elenco Territoriale n. 261, del veicolo ISUZU D MAX, targato DV188RF**



OGGETTO: Comodato d'uso gratuito di beni regionali di protezione civile in favore di Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Approvazione dello schema di contratto in favore dell'ODV di protezione civile denominata "A.N.VV.F.C. DELEGAZIONE AQUINO - CASTROCIELO - ODV", C.F. 90010990605 e iscrizione all'Elenco Territoriale n. 261, del veicolo ISUZU D MAX, targato DV188RF.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 2/2014, istitutiva dell'Agenzia regionale di protezione civile, modificata, da ultimo, dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, la quale, all'art. 6 dispone l'abrogazione dell'Agenzia, trasferendone le competenze alla "Direzione regionale competente in materia di protezione civile";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", come modificato, da ultimo, dal regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023, il quale all'art. 8, lettera R, definisce la declaratoria delle competenze della "Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della neocostituita Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10 e come previsto dal r.r. n.1/2002 e s.m.i.

VISTA la determinazione n. G03585 del 29.03.2024 del Direttore della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza", avente ad oggetto "Assegnazione del personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTO l'atto di organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1 maggio 2024;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;

VISTO Il regolamento regionale 7 agosto 2015, n.9 "*Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile*" come modificato dal regolamento regionale 14 ottobre 2019 n. 19;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i "*Codice del Terzo Settore*", che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;

- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "*Codice della Protezione civile*" e s.m.i.;
- VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019 "*Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12 (Disposizioni relative alla gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio)*";
- CONSIDERATO che tra le modifiche apportate al regolamento regionale n. 9/2015, dal regolamento regionale 14/2019, vi è l'inserimento del *Capo III bis* rubricato "*Concessioni in comodato d'uso di mezzi ed attrezzature*";
- VISTA la nota protocollo 73562 del 08 giugno 2009 della Regione Lazio, con la quale il mezzo in oggetto veniva assegnato in comodato d'uso all'OdV denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VVF IN CONGEDO DELEGAZIONE ROMA APPIO CLAUDIO", ET 307, aderente al Coordinamento Regionale denominato ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE;
- TENUTO CONTO della determinazione n. G03849 del 08-04-2021, "*Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile della Regione Lazio - Cancellazione della posizione n. 307 - Radiazione dell'Associazione Nazionale VVF in Congedo Delegazione Roma Appio Claudio con sede legale in Via Appia Nuova n. 1160, 00178 Roma (RM) - C.F. 97449870589*" con la quale l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VVF IN CONGEDO DELEGAZIONE ROMA APPIO CLAUDIO è stata radiata dall'Elenco Territoriale Regionale con conseguente cancellazione del numero di iscrizione al succitato Elenco;
- CONSIDERATO che per effetto della cancellazione della succitata Organizzazione dall'Elenco Territoriale, il contratto di comodato d'uso sottoscritto con la stessa in forza della determinazione n. A1948 del 20-07-2010, si è risolto di diritto e che, pertanto, il mezzo ISUZU D MAX, targato DV188RF, è tornato nella disponibilità della Regione Lazio;
- VISTA la richiesta del Coordinamento regionale denominato "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE", acquisita al prot. regionale n. 93048 del 23-01-2024, con la quale il Coordinamento chiede l'assegnazione del mezzo ISUZU D MAX, targato DV188RF, alla A.N.VV.F.C. DELEGAZIONE AQUINO - CASTROCIELO - ODV, per migliorare l'efficienza operativa ed aumentare la capacità di risposta alle attivazioni di Protezione Civile che vengono a crearsi durante l'anno, in particolar modo durante le campagne AIB;
- CONSIDERATO di avallare la richiesta del Coordinamento, in quanto il miglioramento della strategia logistica del Sistema regionale di protezione civile è il principio che sottende alla distribuzione dei mezzi di proprietà regionale sull'intero territorio di riferimento, e che in tal senso la Direzione costantemente monitora ed aggiorna l'assegnazione in comodato d'uso gratuito dei propri mezzi e, più in generale, delle risorse di proprietà regionale;
- CONSIDERATO corrispondente ai suddetti principi e valutazioni, nonché conforme alle disposizioni di cui all'art. 18 ter, comma 5, lettera a) del r.r.n. 9/2015, assegnare all'Organizzazione denominata "A.N.VV.F.C. DELEGAZIONE AQUINO - CASTROCIELO - ODV", il mezzo ISUZU D MAX, targato DV188RF, e stipulare con la stessa il relativo contratto di comodato d'uso, del quale lo schema di cui all' Allegato A della presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di stipulare un contratto di comodato d'uso gratuito a favore della Organizzazione denominata "A.N.VV.F.C. DELEGAZIONE AQUINO - CASTROCIELO - ODV, iscritta al n. 261 dell'Elenco Territoriale, avente ad oggetto il mezzo ISUZU D MAX, targato DV188RF, approvando il relativo schema di contratto, di cui all' Allegato A della presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente atto:

- di dare atto che il contratto di comodato d'uso del veicolo ISUZU D MAX, targato DV188RF sottoscritto con l'ODV denominata "ASSOCIAZIONE NAZIONALE VVF IN CONGEDO DELEGAZIONE ROMA APPIO CLAUDIO", iscritta al n. di E.T. 307, si è risolto di diritto con la cancellazione dell'Associazione dall'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di protezione civile della Regione Lazio;
- di stipulare un contratto di comodato d'uso gratuito in favore della A.N.VV.F.C. DELEGAZIONE AQUINO - CASTROCIELO - ODV, iscritta al n. 261 dell'Elenco Territoriale, assegnando alla stessa il veicolo ISUZU D MAX, targato DV188RF;
- di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso in argomento di cui all' Allegato A della presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'area Area Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile di comunicare la presente determinazione alle parti e di aggiornare il portale MGO;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio e secondo le disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
Massimo La Pietra

Allegato A – schema di contratto di comodato gratuito

**CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI BENI DI PROPRIETÀ DELLA  
REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE  
112 – AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ISCRITTE  
NELL'ELENCO TERRITORIALE DELLA REGIONE LAZIO**

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale 7 Agosto 2015 n.9 e s.m.i.:

la REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112 - con sede in Roma, Via Laurentina n°631 - codice fiscale 80143490581, di seguito più brevemente denominata "Direzione" o "comodante", in persona del Direttore p.t. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, giusta nomina di cui alla D.G.R. n 96 del 26/02/2024;

E

l'Organizzazione di Volontariato denominata A.N.VV.F.C. DELEGAZIONE AQUINO - CASTROCELO - ODV , con sede legale in VIA PER LA STAZIONE DI AQUINO 154, 03030 Castrocielo (FR) C.F 90010990605 iscritta al n. 261 dell' Elenco Territoriale delle Organizzazione Protezione Civile della Regione Lazio, di seguito più brevemente detta "Organizzazione" o "comodatario", in persona di \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante p.t., come risultante da verbale di nomina dell'assemblea dei soci;

con particolare riferimento al capo III bis art. 18 ter comma 2, lettera "C", del succitato regolamento regionale, convengono e stipulano il presente contratto, avente ad oggetto il comodato d'uso dei seguenti beni mobili di proprietà regionale:

1. Mezzo pickup con modulo AIB - ISUZU D MAX, targato DVI88RF meglio descritto nel successivo articolato, ed ivi complessivamente indicati come "beni regionali".

**ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Oggetto del presente contratto è il comodato d'uso dei seguenti beni regionali, il cui schema è stato approvato con determinazione G08139 del 19/06/2024.

Tipologia Mezzo pickup con modulo AIB; marca: ISUZU D MAX; n° di telaio MPATFS85H8H565950; targa DVI88RF

Il Comodatario non potrà cedere i beni regionali né concederli in sub comodato a terzi, pena l'immediata risoluzione del presente contratto.

A nessun titolo dalla restituzione (art.4) o dalla riconsegna temporanea (art. 8) dei beni regionali concessi in comodato, può derivare pretesa risarcitoria da parte del comodatario

I beni regionali sono completi dei seguenti accessori e/o equipaggiamenti che costituiscono dotazioni aggiuntive (ad es. manichette, lance, e simili) ma, integrando i beni concessi in comodato, sono oggetto della stessa disciplina del presente contratto:

- MODULO AIB 400 LITRI; SISTEMA IFEX 300; ATTREZZATURE PER L'ANTINCENDIO

Senza preventiva autorizzazione del comodante, ovvero dell'Amministrazione Regionale, è fatto espresso divieto al comodatario di apportare qualsiasi modifica ai beni regionali ed in particolare: modifiche al funzionamento, alle meccaniche, ai codici di identificazione (numeri inventario, numeri di serie, etc.), alle linee estetiche nonché alle crittografie eventualmente riportate sui beni (ad esempio la scritta "Regione Lazio o di questa il suo logo);

Avendo in considerazione la specificità e la complessità degli assemblaggi che spesso contraddistinguono mezzi ed attrezzature della protezione civile, qualora ai fini del presente contratto sia necessario fare riferimento al valore economico dei beni concessi in comodato, questi sarà individuato da apposita istruttoria della Direzione, che tenga in debito conto anche il notevole stress a cui essi normalmente sono sottoposti nello svolgimento delle azioni di protezione civile.

Se non diversamente concordato, eventuali migliorie apportate dal comodante, non saranno rimborsate.

## **ARTICOLO 2 – TERMINE DEL COMODATO (VIGENZA DEL CONTRATTO)**

Ferma la facoltà del comodante di cui al seguente art. 3 comma 2, il presente contratto ha durata di 3 (tre) anni dalla data di consegna dei beni regionali.

Il Comodatario è inoltre consapevole che il comodato dei beni può essere revocato nei termini riportati al successivo articolo 4.

Alla scadenza del contratto, su richiesta del comodatario e sussistendone le condizioni, le parti potranno addivenire alla stipula di un nuovo contratto.

In esito alla scadenza del contratto, o alla sua anticipata risoluzione, il comodatario si obbliga a restituire al comodante i beni oggetto di contratto entro 30 (trenta) giorni dalla intervenuta risoluzione.

## **ARTICOLO 3 – CONSEGNA DEI BENI REGIONALI**

Il bene regionale viene reso disponibile al comodatario entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto e la sua consegna avviene, previa comunicazione, presso la sede della Direzione, ovvero in altra località da questa stessa individuata.

In caso di mancato ritiro per responsabilità del comodatario, trascorsi 30 giorni dalla data di consegna indicata nella comunicazione di cui al comma precedente, il comodante può revocare il comodato senza ulteriori adempimenti se non la mera comunicazione di revoca da inviare al comodante.

Alla consegna, i beni regionali sono accettati dal comodatario nelle condizioni di fatto in cui si trovano, come riportato nel verbale di consegna dei successivi commi 4 e 5.

Dell'avvenuta consegna viene redatto specifico verbale in doppia copia originale, di cui una per il comodatario; ed ai sensi del precedente articolo definisce la data di inizio del comodato d'uso.

Il succitato verbale di consegna, potrà essere annotato con eventuali osservazioni di vizi o danni visibili e pertanto, debitamente sottoscritto dalle parti, ovvero dal personale regionale e dal delegato del legale rappresentante, costituisce accettazione del comodatario sullo stato di fatto del bene al momento della consegna.

La mancata sottoscrizione del relativo verbale da parte del comodatario, inibisce di fatto la consegna stessa e può dar luogo, ad insindacabile giudizio del comodante, alla sospensione o alla revoca del comodato.

Salvo cause di forza maggiore, il perimento, anche parziale, dei beni regionali e/o di qualsiasi oggetto e/o accessorio ad esso associato, è a totale rischio del comodatario.

## **ARTICOLO 4 – RESTITUZIONE DEI BENI REGIONALI**

La restituzione dei beni regionali sancisce il termine del comodato d'uso e scioglie le parti dai vincoli del presente contratto, fermo restando l'addebito per danneggiamento operato nei

confronti del comodatario, nonché tutte quelle situazioni che producono effetti anche oltre tale termine.

Fatto salvo il normale stato di usura dovuto al corretto utilizzo, il comodatario è tenuto a restituire i beni nelle stesse condizioni in cui gli sono stati consegnati; in tal senso ogni eventuale danneggiamento potrà essere addebitato al comodatario (v. art. 6), nelle forme previste dalla vigente normativa.

In via ordinaria, la restituzione dei beni regionali è a carico del comodatario che, prontamente e salvo diverso accordo fra le parti, restituirà i beni regionali nello stesso luogo in cui gli stessi sono stati consegnati.

Della restituzione viene redatto apposito verbale di restituzione, analogo al verbale di consegna di cui all'art. 3, ove saranno descritte le condizioni sullo stato dei beni e le eventuali anomalie o danneggiamenti riscontrati.

Il verbale di restituzione debitamente sottoscritto dalle parti, ovvero dal personale regionale e dal delegato del legale rappresentante, costituisce risoluzione o cessazione del comodato.

Ferma la potestà del comodante di richiedere la restituzione dei beni regionali a suo insindacabile giudizio per ragioni di interesse del servizio regionale di protezione civile, la restituzione dei beni regionali può avvenire anche:

1. su richiesta motivata del comodatario;
2. su richiesta motivata del comodante per:
  - a. uso difforme da parte del comodatario;
  - b. sospensione o cancellazione dall'Elenco territoriale della regione Lazio da parte del comodatario;
  - c. sospensione o cancellazione dalla sezione specialistica per la quale il bene oggetto di comodato è funzionale;
  - d. mancata restituzione di contributi a seguito di provvedimento di revoca degli stessi;
  - e. inosservanza del comodatario di quanto previsto agli art. 5 e 10.
  - f. indisponibilità della pronta operatività di mezzi operativi, senza giustificato motivo, per un periodo di mesi tre o a seguito di mancata risposta a tre richieste di attivazione consecutive da parte della Sala Operativa Regionale.
  - g. indisponibilità ad intervenire, senza giustificato motivo, su attivazione della Direzione per tre volte, anche non consecutive, nel corso di un anno civile con i mezzi e/o attrezzature concesse in comodato.

In caso di necessità urgente ed indifferibile che richieda una temporanea diversa dislocazione operativa dei beni concessi in comodato con il presente contratto, è insindacabile facoltà della Direzione procedere all'assegnazione temporanea dei suddetti beni ad altra Organizzazione di volontariato, per il periodo ritenuto necessario a fronteggiare la relativa esigenza operativa.

L'organizzazione di volontariato assegnataria in comodato d'uso del bene regionale oggetto del presente contratto di comodato in ragione dell'adesione a un Coordinamento Territoriale, deve provvedere alle operazioni di restituzione dello stesso al comodante qualora rinunci alla propria adesione al suddetto Coordinamento ovvero qualora venga estromessa dal medesimo; in tale ipotesi il contratto di comodato d'uso si intende risolto di diritto e il bene restituito al comodante. Nel caso di mancata restituzione, con le modalità previste dalla vigente normativa, al comodatario sarà addebitato il valore dei beni regionali salvo che questi avesse già comunicato il possibile perimento, come ad es. il loro deterioramento, dando possibilità al comodante di intervenire sugli stessi, ovvero disporre la radiazione dal proprio inventario.

## **ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DEL COMODATARIO**

Il Comodatario si obbliga, nell'utilizzo dei beni regionali sopra descritti, ad osservare le seguenti disposizioni:

- a) utilizzare i beni regionali esclusivamente nelle attività di protezione civile;

- b) custodire e vigilare i beni regionali in modo da preservarli da danneggiamenti anche fortuiti, da utilizzazioni improprie e/o non autorizzate;
- c) riservare l'uso dei beni regionali prioritariamente alle attivazioni della SOUP regionale o, più in generale, per le necessità della Direzione;
- d) a richiede espressa autorizzazione preventiva, per l'eventuale messa a disposizione dei beni regionali, anche pro tempore, a favore di altre autorità di protezione civile (ad es. Comuni);
- e) a segnalare, nel più breve tempo possibile, la messa a disposizione dei beni regionali all'autorità nazionale di protezione civile;
- f) non trasferire i beni regionali ovvero, salvo diversa indicazione della Direzione, a non consentirne l'uso nemmeno temporaneo a terze parti;
- g) conservare e custodire i beni regionali con la dovuta diligenza e secondo la destinazione d'uso;
- h) provvedere alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di assicurarne l'efficienza e le condizioni di sicurezza, anche ai fini dell'incolumità dei volontari e delle persone a questi affidate;
- i) restituire prontamente il bene regionale nelle condizioni in cui gli è stato consegnato secondo quanto appresso previsto;
- j) comunicare prontamente al comodante i casi di danneggiamento o perdita del bene;
- k) con riferimento al successivo art. 8, riconsegnare entro la data indicata, i beni regionali alla Direzione;
- l) fermare prudenzialmente quei beni regionali che, a proprio giudizio, presentino guasti, anomalie di funzionamento o altra condizione che faccia supporre una possibile perdita delle condizioni di sicurezza, ovvero non utilizzarli ed impedirne l'uso a chiunque;
- m) aggiornare immediatamente la condizione di operatività del mezzo, ponendolo come "non disponibile" nella piattaforma MGO in uso alla Direzione;
- n) informare prontamente il comodante dell'avvenuto fermo e dell'aggiornamento di cui ai precedenti "k" ed "l", per il tramite di formale comunicazione;
- o) conservare tutti i documenti d'esercizio previsti dalle disposizioni di legge per l'uso, quali ad esempio certificati, licenze etc, nonché le eventuali variazioni e/o aggiornamenti degli stessi (di cui deve esserne immediatamente inviata copia al comodante); tali documenti dovranno sempre accompagnare i beni regionali durante il loro uso, ed essere esibiti a richiesta delle competenti Autorità o dell'Amministrazione Regione Lazio.
- p) comunicare, via PEC, al comodante eventuali sinistri, danneggiamenti o furti che coinvolgono il veicolo regionale:
  - non oltre i 4 giorni quando si verifichi danneggiamento alle sole cose,
  - entro 48 ore quando vi siano lesioni a persone, allegando alla comunicazione, eventuali atti e/o documentazioni quale ad esempio la denuncia alle autorità competenti.

## **ARTICOLO 6 – RESPONSABILITÀ DEL COMODATARIO**

Con la sottoscrizione del presente contratto il comodatario si assume ogni responsabilità connessa all'uso dei beni regionali, manlevando in toto il comodante.

L'utilizzazione di segnalatori acustici e visivi sui veicoli, impone la trascrizione degli stessi sulle relative carte di circolazione ed è regolamentata dalle vigenti norme di legge che devono essere scrupolosamente osservate; ogni uso o abuso dei segnali d'emergenza ricade sotto la totale responsabilità del conducente e per esso al comodante in sede civile, penale e/o amministrativa.

Il comodatario assume ogni responsabilità, onere o rischio, connessi alla detenzione, circolazione od uso dei beni regionali; tale responsabilità si estende anche al caso fortuito o forza maggiore o atto del terzo, nonché alle responsabilità di qualsiasi natura per danni a persone, animali o cose salvo che dimostri di aver vigilato e custodito i beni regionali con buona diligenza attuando ogni forma di tutela e vigilanza in suo possesso.

A seguito di quanto sopra, il Comodatario solleva la Regione Lazio da ogni pretesa o richiesta da parte di terzi e si impegna a risarcirli anche oltre i limiti della copertura assicurativa, per ogni pregiudizio, danno o spesa che alla medesima possa derivare.

Ai sensi del presente contratto, il comodatario è altresì unico responsabile dei beni regionali, anche sotto il profilo economico per il loro perimento o danneggiamento, anche se parziali, fino alla loro restituzione.

#### **ARTICOLO 7 - RESPONSABILITÀ DEL COMODANTE**

In nessun caso la Direzione, e più in generale la Regione Lazio, possono o potranno essere ritenuti responsabili per danni a cose e/o persone derivanti dall'uso del bene o da malfunzionamento di qualunque sua componente.

#### **ARTICOLO 8 – RICONSEGNA TEMPORANEA DEI BENI REGIONALI**

La riconsegna temporanea di cui al presente articolo, non costituisce la restituzione dei beni di cui all'art. 4.

La richiesta di riconsegna temporanea dei beni regionali è insindacabile prerogativa del comodante e di norma avviene qualora egli ne abbia necessità per fronteggiare necessità temporanee o situazioni urgenti ed imprevedibili.

La riconsegna potrà avvenire, altresì:

- qualora la Direzione lo ritenga opportuno al fine di fronteggiare necessità temporanee o situazioni urgenti e imprevedibili;
- qualora il Coordinamento, al quale l'organizzazione assegnataria aderisce, richieda al comodante, per comprovate ragioni organizzative e/o operative, l'assegnazione temporanea del veicolo ad altra Organizzazione di volontariato aderente al Coordinamento medesimo e la Direzione regionale acconsenta alla richiesta e la autorizzi, ponendo in essere le attività di competenza per dare seguito a quanto autorizzato; le comunicazioni tra la Direzione e il Coordinamento avverranno tramite PEC.

Per la riconsegna temporanea, il comodatario è tenuto a mettere a disposizione del comodante i beni regionali entro 24 ore dalla richiesta del comodante, in tal senso fa fede la data di ricezione della PEC eseguita dal comodante, ovvero da altro mezzo di notifica.

Della riconsegna temporanea al comodante e della successiva ripresa in possesso da parte del comodatario vengono redatti appositi verbali aventi stesse caratteristiche dei verbali di consegna (art. 3) e di restituzione (art. 4).

Nel periodo che intercorre tra la riconsegna e la ripresa in carico descritte al precedente comma, il comodatario è fatto salvo da ogni tipo di responsabilità ed obbligo descritti nel presente contratto.

#### **ARTICOLO 9 - TUTELA DEI DIRITTI DELLA REGIONE LAZIO**

Il Comodatario deve far riconoscere e rispettare in ogni occasione e a proprie spese il diritto di proprietà della Regione Lazio e dovrà pertanto adottare tutte le iniziative affinché i beni regionali vengano esclusi da eventuali misure cautelari ed esecutive esperite da terzi.

In ogni caso il Comodatario è tenuto ad informare immediatamente la Regione Lazio, a mezzo PEC o raccomandata A/R, di ogni circostanza che possa limitare la sua proprietà dei beni in comodato o limitare i suoi diritti sugli stessi.

#### **ARTICOLO 10 – ULTERIORI DISPOSIZIONE PER I VEICOLI REGIONALI**

Per i veicoli regionali, il comodante si obbliga a provvedere direttamente alla copertura assicurativa dei veicoli, alla loro prima immatricolazione ed al pagamento della tassa automobilistica (bollo auto);



Ferme le disposizioni dei precedenti articoli in quanto compatibili, di seguito vengo definite specifiche prescrizioni per il comodatario di veicoli regionali.

Il comodatario di veicoli regionali è tenuto:

1. ad osservare tutte le norme sulla circolazione ed in particolare quelle sull'utilizzo del veicolo in modo conforme alla sua omologazione;
2. ad accertare che i volontari di protezione civile autorizzati all'uso del veicolo, possiedano capacità soggettive e abilitazioni oggettive necessarie;
3. usare l'automezzo in conformità ed esclusivamente per gli scopi e le attività del servizio di protezione civile regionale; rimanendo quindi escluso l'uso del veicolo regionale in attività quali ad esempio competizioni sportive, fiere, processioni etc. ad eccezione dei casi nei quali sussistano i presupposti di eventi a rilevante impatto locale;
4. mantenere il luogo di custodia del veicolo regionale targato DV188RF completo degli accessori descritti all'articolo 1, presso la sua sede operativa in VIA PER LA STAZIONE DI AQUINO 154, 03030 Castrocielo (FR) per il potenziamento della quale il comodante si è determinato nel presente contratto di comodato;
5. produrre motivata e preventiva richiesta di autorizzazione al comodante al fine di poter custodire il veicolo targato DV188RF ed i suoi accessori, in luogo diverso da quello indicato al punto "4";
6. sostenere direttamente ed a proprie spese gli oneri per le eventuali infrazioni alla normativa vigente (es. Codice della Strada, etc.) commesse dai volontari di protezione civile cui affiderà il veicolo regionale;
7. a ritirare a propria cura il veicolo regionale qualora questi sia oggetto di rimozione forzata o di sequestro da parte delle autorità competenti, entro cinque giorni dalla comunicazione di messa a disposizione, sostenendone direttamente ed in proprio le relative spese.;
8. annotare sul "libro macchina", appositamente predisposto dal comodante, tutti gli interventi eseguiti sull'automezzo e i servizi resi sullo stesso;
9. Annotare sul foglio di marcia almeno i seguenti dati: data di utilizzo, chilometraggio di partenza e chilometraggio di arrivo, destinazione, nome e cognome dell'autista e del soggetto che ha attivato il mezzo;
10. provvedere alle disposizioni di cui all'art. 94, co. 4 bis del "Nuovo Codice della Strada" rubricato "Formalità per il trasferimento di proprietà degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi e per il trasferimento di residenza dell'intestatario;
11. Il comodatario si impegna a curare l'identità visiva del mezzo mantenendo le caratteristiche originali della livrea e dei loghi della Regione Lazio senza apporre altri loghi non espressamente autorizzati dalla Direzione.

Resta inteso che, essendo onere del Comodatario farsi parte diligente per le obbligazioni di cui al presente articolo, non potrà essere imputato alla Regione Lazio il mancato o intempestivo pagamento delle sanzioni amministrative, anche se emesse a suo nome.

Qualora il comodatario intenda utilizzare il veicolo regionale in attività di protezione civile condotte al di fuori dei confini nazionali, prima dell'effettivo trasferimento del veicolo all'estero, è tenuto a:

- a. produrre motivata e preventiva richiesta di autorizzazione inviandola via PEC al comodante allegando idonea documentazione attestante l'attivazione della sua organizzazione di volontariato;
- b. acquisire la suddetta autorizzazione;
- c. provvedere all'estensione della polizza assicurativa, nonché ad ogni altro adempimento di legge previsto (ad esempio patente internazionale);
- d. inviare al comodatario, ed in originale, tutta la documentazione raccolta (attivazione, assicurazione, patenti, etc.).

Nelle missioni all'estero, il comodatario mantiene tutti gli obblighi e doveri indicati nel presente contratto.

## **ARTICOLO 11 – ALTRE NORME**

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviando espressamente alle norme in materia del Codice Civile.

### **ARTICOLO 12 CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie che insorgessero tra le parti il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, lì \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Per la Regione Lazio  
Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112  
Il Direttore p. t.

Per l'Organizzazione di Volontariato  
Il legale rappresentante p. t.

### **Articolo 13 - Approvazione specifica**

Si approvano specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 codice civile, le seguenti clausole:

- articolo 2 Termine del comodato /vigenza del contratto);
- articolo 4 Restituzione dei beni regionali;
- articolo 5 Obblighi del comodatario;
- articolo 6 Responsabilità del comodatario;
- articolo 8 Riconsegna temporanea dei beni regionali;
- articolo 9 Tutela dei diritti della Regione Lazio;
- articolo 12 Controversie.

Roma, lì \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Per la Regione Lazio  
Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112  
Il Direttore p. t.

Per l'Organizzazione di Volontariato  
Il legale rappresentante p. t.

## Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08838

**Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata "RANGERS ETS - ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA" - C.F. 94084180580, con sede legale in Marcellina (RM), Via Maresciallo Diaz 75 - C.A.P. 00010, nella posizione n 819.**

OGGETTO: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Iscrizione dell’Organizzazione di volontariato denominata “RANGERS ETS – ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA” - C.F. 94084180580, con sede legale in Marcellina (RM), Via Maresciallo Diaz 75 – C.A.P. 00010, nella posizione n° 819.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA PROTEZIONE  
CIVILE E NUE 112

- VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;
- VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 “*Codice del Terzo Settore*”, e successive modificazioni che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, incluse quelle di protezione civile;
- VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “*codice della protezione civile*” e successive modificazioni;
- VISTO l’art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, e successive modificazioni che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l’organizzazione e l’utilizzo del volontariato;
- VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9663 del 30.06.2022, concernente: Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed enti di protezione civile. Verifica della sussistenza delle condizioni per l’iscrizione al benefici
- ;
- VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 10380 del 27.02.2024 concernente: Programmazione e richiesta di attivazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018, artt. 39-40: procedure per la partecipazione ad attività addestrative, esercitative, formative e congressuali da parte delle organizzazioni di volontariato;
- VISTA la legge n. 241/90 e successive modifiche “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “*Sistema integrato regionale di protezione civile*”, così come modificata dall’art. 6 comma 1 lett. A della legge regionale 14/08/2023 n. 10;
- VISTO l’art. 8 lettera R del regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 con la quale è stata definita la declaratoria di competenze della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo La Pietra, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “*Emergenza Protezione Civile e NUE 112*”;
- VISTA la determinazione n. G04194 del 29.12.04.2024 con la quale è stato definito l’assetto organizzativo dell’assegnazione del Personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;
- VISTA la determinazione G04105 del 10.04.2024 con la quale è stata definita l’organizzazione della direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

- VISTO l'atto di organizzazione n. G10523 del 04.08.2022 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa "Amministrazione del sistema regionale di protezione civile" alla dott.ssa Federica Borelli e che, pertanto, la stessa è responsabile del procedimento;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto "Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile", in base alla quale la Direzione Regionale Emergenza e Protezione Civile NUE 112 dispone la gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica, modulo di gestione delle organizzazioni, "MGO" nella quale sono riportate le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;
- CONSIDERATO che il citato r.r. n. 18/2019, oltre a prevederne l'informatizzazione, detta una nuova disciplina dei requisiti minimi che devono possedere le organizzazioni di volontariato per l'iscrizione e la permanenza nell'Elenco territoriale;
- ATTESO che l'Amministrazione regionale si avvale in modo continuo e costante delle organizzazioni di volontariato per le attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale, che operano nel Sistema integrato di protezione civile regionale con il coordinamento della Sala operativa regionale;
- RITENUTO pertanto che, anche in considerazione delle nuove potenzialità offerte dalla sua informatizzazione, la gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, come la sua implementazione con nuovi e significativi dati, si configurano come attività dinamiche in continua evoluzione ed aggiornamento, alle quali si provvederà di volta in volta con adeguato atto amministrativo;
- VISTA la richiesta d'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato denominata "RANGERS ETS – ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA", acquisita al prot. regionale n. 536874 del 22 aprile 2024;
- RITENUTO che, a seguito dell'istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, sono state chieste all'Organizzazione di Volontariato denominata "RANGERS ETS – ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA" nota prot.n. 635717 del 15 maggio 2024, le integrazioni documentali necessarie ad ottemperare alle disposizioni del r.r. n.18/2019;
- VISTA la nuova richiesta di iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato denominata "RANGERS ETS – ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA", acquisita al prot. regionale n. 676518 del 23 maggio 2024;
- CONSIDERATO che, dall'istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, risulta che l'Organizzazione, denominata "RANGERS ETS – ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA", C.F. 94084180580, con sede legale in Marcellina (RM), Via Maresciallo Diaz 75, C.A.P. 00010, possiede i requisiti minimi per essere iscritta all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale G12323 dell'11 ottobre 2021 concernente: Provvedimento di iscrizione dell'Ente RANGERS ETS – ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA - C.F. 94084180580 nella sezione "Organizzazione di Volontariato", ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020;
- RITENUTO possibile procedere, altresì, all'assegnazione della classe secondo i criteri indicati nell'art. 5 del regolamento regionale n. 18/2019 e che la stessa sarà visibile sulla piattaforma MGO e potrà subire modifiche in caso di variazioni dei dati relativi ai criteri sopra richiamati;

- DATO ATTO che, fermo restando le azioni di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile previste dal r.r. n. 18/2019, in particolare quelle in tema di verifica, controllo e radiazione, la Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" si riserva di procedere, successivamente all'iscrizione e anche al di fuori delle verifiche periodiche *ex art. 7*, r.r. 18/2019, alla verifica e all'eventuale correzione d'ufficio dei dati presenti nella piattaforma MGO, previa comunicazione al legale rappresentante;
- RITENUTO pertanto che nulla osta all'iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "RANGERS ETS – ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA", C.F. 94084180580, con sede legale in Marcellina (RM), Via Maresciallo Diaz 75 – C.A.P. 00010 nella posizione n° 819 dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

#### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di iscrivere l'Organizzazione denominata "RANGERS ETS – ODV SEZIONE TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI ROMA" C.F. 94084180580, con sede legale in Marcellina (RM), Via Maresciallo Diaz 75 – C.A.P. 00010, nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, alla posizione n°819;
- di assegnare alla predetta Organizzazione di volontariato la classe come visibile sulla piattaforma MGO, che potrà subire modifiche in caso di variazioni nei dati che l'hanno determinata;
- di procedere, successivamente all'iscrizione ed anche al di fuori delle verifiche periodiche *ex art. 7* del r.r. n. 18/2019, alla verifica e all'eventuale correzione d'ufficio, previa comunicazione al legale rappresentate, dei dati riguardanti gli elementi soggetti a variazione dinamica, comunque nei limiti imposti dal regolamento;
- che l'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, consentirà di usufruire dei benefici normativi previsti, ma non all'accesso ai contributi regionali per i quali è prevista l'iscrizione al RUNTS, nonché di partecipare ad attività di formazione teorico-pratica, previa autorizzazione da parte delle autorità preposte;
- che il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-operativa necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, a norma del r.r. n. 18/2019;
- di stabilire che la presente determinazione di iscrizione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
- di stabilire che l'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, aggiornato con la presente variazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Il presente provvedimento sarà comunicato all' Organizzazione di volontariato e al Comune ove la stessa ha sede legale, affinché il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, disponga di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità del volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120.

Il Direttore

*Massimo La Pietra*

## Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 luglio 2024, n. G08927

**Impegno di spesa di € 50.000,00 sul Cap. U0000E33506, in favore del C.N.S.A.S. "Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Servizio del Lazio, L.R. 26 aprile 1988, n. 27 "Norme sul potenziamento dei servizi di soccorso alpino". cod. creditore 9206, esercizio finanziario 2024.**



Impegno di spesa di € 50.000,00 sul Cap. U0000E33506, in favore del C.N.S.A.S. "Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio del Lazio, L.R. 26 aprile 1988, n. 27 "Norme sul potenziamento dei servizi di soccorso alpino". cod. creditore 9206, esercizio finanziario 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,  
PROTEZIONE CIVILE E NUE112

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10 aprile 2024 è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07265 del 06 giugno 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II fascia "Amministrazione del Sistema regionale di Protezione Civile" nell'ambito della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, Area "Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile" alla dipendente Federica Borelli;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale; - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio

finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- l'art. 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del Piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 26 aprile 1988 n. 27 “Norme per il potenziamento dei servizi di soccorso alpino”, la quale stabilisce e regola l'assegnazione e l'utilizzo del contributo regionale in favore: «[...] della Delegazione di zona del C.N.S.A.S. “Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio del Lazio”;

DATO ATTO che la stessa legge regionale n. 27 del 1988:

- all'art. 2 quantificava l'importo del contributo previsto in complessive LIRE 100.000.000,
- all'art.3 stabilisce che tale contributo sia così ripartito:
  - l'80%, al Delegato di Zona del C.N.S.A.S. “Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio del Lazio”;
  - il 20%, ai Capi delle stazioni di soccorso esistenti ed al Capo del gruppo speleologico esistenti;

VISTA la nota acquisita al protocollo generale in data 12 gennaio 2024 al n. 44512, con la quale il Presidente del C.N.S.A.S. “Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio del Lazio, ha attestato che provvederà direttamente alla ripartizione del suddetto contributo per l'anno 2024 di € 50.000,00, tra le Stazioni dello stesso Corpo Nazionale del Lazio, secondo i termini e le modalità previste nelle disposizioni di cui alla legge n. 27/1998;

VALUTATO altresì che il C.N.S.A.S. “Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio del Lazio, invierà alla “Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e Nue 112” l'avvenuta ripartizione, attestata con idonea documentazione del contributo ricevuto nella propria rendicontazione;

RITENUTO di impegnare la somma di € 50.000,00 in favore del C.N.S.A.S. “Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio del Lazio” (cod. creditore 9206), sul capitolo U0000E33506 del Bilancio regionale, corrispondente alla missione 11 “*soccorso civile*” - programma 01 “*sistema di protezione civile*” – piano dei conti 1.04.04.01.001 “*trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*”, che presenta la necessaria disponibilità, per la successiva ripartizione *ex art. 3, l.r. n. 27/1988*;

ATTESO CHE lo stesso C.N.S.A.S. “Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio del Lazio deve ripartire il predetto contributo secondo la tabella sopra riportata, provvedendo ad attestare la suddetta ripartizione e allegando, nella fase di rendicontazione del presente contributo, idonea documentazione;

ATTESO CHE l'obbligazione relative al suddetto impegno giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2024 nella modalità specificata nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017.

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di impegnare la somma di € 50.000,00 in favore del C.N.S.A.S. “Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Servizio del Lazio” (cod. creditore 9206), sul capitolo U0000E33506 del Bilancio regionale, corrispondente alla missione 11 “soccorso civile” - programma 01 “sistema di protezione civile” – piano dei conti 1.04.04.01.001 “trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private”, che presenta la necessaria disponibilità, per la successiva ripartizione ex art. 3 l.r. n. 27/1988,
- di prendere atto che l’obbligazione relative al suddetto impegno giungerà a scadenza nell’esercizio finanziario 2024 nella modalità specificata nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell’articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017.
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore  
Massimo La Pietra

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08775

**L.R 17 novembre 2021, n. 16. "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Revoca del contributo assegnato con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2023, n G17294 all'Associazione di Promozionale Sociale "Formia Centro". Accertamento in entrata della somma di Euro 3.125,00, sul Capitolo in Entrata E0000331531 - Esercizio finanziario 2024.**

OGGETTO: L.R 17 novembre 2021, n. 16. "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Revoca del contributo assegnato con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2023, n G17294 all'Associazione di Promozionale Sociale "Formia Centro". Accertamento in entrata della somma di € 3.125,00, sul Capitolo in Entrata E0000331531 - Esercizio finanziario 2024.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Minori e persone fragili;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione di Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 813 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale;
- il contratto di novazione relativo all’incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino di Direttrice della Direzione regionale “Inclusione sociale”, sottoscritto in data 1° febbraio 2024;
- l’atto di organizzazione 19 luglio 2022, n. G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;
- l’atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04961, con il quale si è disposta la novazione, a far data dal 1° maggio 2024, del contratto del dott. Antonio Mazzarotto, da dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale “per l’Inclusione Sociale” a dirigente dell’Area “Minori e persone fragili” della Direzione regionale “Inclusione sociale”;

VISTE, inoltre,

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 13;
- la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 “Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell’invecchiamento attivo”;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2020, n. 452 “Approvazione delle Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio” e s.m.i;
- la determinazione del 21 dicembre 2023, n. G17294 “L.R 17 novembre 2021, n. 16. "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Iniziative per lo scambio intergenerazionale e per l'alfabetizzazione digitale delle persone anziane. Impegno per euro 350.000,00, a favore delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) beneficiarie, sul capitolo U0000H41923, esercizio finanziario 2023”;

#### **PREMESSO CHE**

- al fine di promuovere lo sviluppo di un’interazione costruttiva ed educativa tra le generazioni, permettendo una valorizzazione culturale dei due mondi, la Regione Lazio ha ritenuto di promuovere la realizzazione in modo diffuso sul territorio regionale di progettualità riconducibili a due aree di intervento:
  1. Corsi di alfabetizzazione digitale per anziani tramite il coinvolgimento degli studenti.
  2. Eventi intergenerazionali quali spazi di relazione, testimonianze e scambio di conoscenze.
- con nota prot. n. 1351444 del 23/11/2023, si è richiesto ai centri Anziani gestiti da Associazioni di Promozione Sociale, che abbiano adempiuto a quanto previsto dalle Linee

guida regionali per i centri anziani del Lazio di cui alla citata DGR 452/2020 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse all'iniziativa proposta;

- le APS interessate hanno potuto presentare le proprie adesioni entro e non oltre il 28 novembre 2023;
- con la citata determinazione del 21 dicembre 2023, n G17294 si è proceduto al riparto delle risorse e all'impegno di spesa nella misura di euro 3.125,00 a favore di ciascuna delle associazioni che avevano aderito alla manifestazione di interesse;
- tra le associazioni ammesse a contributo figura l'Associazione di Promozione Sociale "Centro Anziani Formia APS" con codice fiscale 90003660595;

### **CONSIDERATO CHE**

- a seguito di successive verifiche è emerso che:
  - ✓ la suddetta Associazione "Centro Anziani Formia APS" ha presentato, per lo stesso centro, 2 distinte istanze (acquisite al prot. N. 1373857 e N.1379697);
  - ✓ per mero errore sono state ammesse entrambe le istanze, ma indicando nella determinazione citata, in un caso, il nome del Centro Anziani (Formia centro) e, nell'altro caso, il nome dell'Associazione (Centro Anziani Formia APS);
  - ✓ conseguentemente, sono stati assunti a favore del suddetto Centro Anziani n.2 impegni di spesa (nn. 70896/2023 e 70898/2023) e successivamente sono stati adottati n.2 provvedimenti di liquidazione (L32544/2023 e L32740/2023);

### **RITENUTO** necessario pertanto:

- di revocare il contributo di euro 3.125,00 erroneamente assegnato due volte con determinazione n G17294/2023 al destinatario "Formia centro";
- di accertare in entrata, a carico dell'Associazione "Centro Anziani Formia APS" la somma di euro 3.125,00 - capitolo di entrata E0000331531 -Esercizio finanziario 2024, in quanto somma erroneamente erogata;
- di stabilire che l'importo oggetto di revoca, pari a euro 3.125,00 dovrà essere restituito con versamento sul conto corrente bancario 000400000292 intestato 'Regione Lazio', presso Unicredit, Filiale 30151 in Via R. R. Garibaldi, 7 - 00145 ROMA (RM) con IBAN: IT03M0200805255000400000292, indicando la causale "Restituzione importo euro 3.125,00 erroneamente erogato - Direzione Regionale Inclusione Sociale" e che dell'avvenuto versamento dovrà essere data comunicazione alla PEC [inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it](mailto:inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it)
- di notificare il presente provvedimento all'Associazione "Centro Anziani Formia APS"

### **DETERMINA**

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di revocare il contributo di euro 3.125,00 erroneamente assegnato due volte con determinazione n G17294/2023 al destinatario “Formia centro”;
2. di accertare in entrata, a carico dell’Associazione “Centro Anziani Formia APS” la somma di euro 3.125,00 - capitolo di entrata E0000331531, Esercizio finanziario 2024, in quanto somma erroneamente erogata;
3. di stabilire che l’importo oggetto di revoca, pari a euro 3.125,00 dovrà essere restituito con versamento sul conto corrente bancario 000400000292 intestato 'Regione Lazio', presso Unicredit, Filiale 30151 in Via R. R. Garibaldi, 7 - 00145 ROMA (RM) con IBAN: IT03M0200805255000400000292, indicando la causale “Restituzione importo euro 3.125,00 erroneamente erogato – Direzione Regionale Inclusione Sociale” e che dell’avvenuto versamento dovrà essere data comunicazione alla PEC [inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it](mailto:inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it) ;
4. di notificare il presente provvedimento all’Associazione “Centro Anziani Formia APS”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

La Direttrice  
Ornella Guglielmino



# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08752

**Autorizzazione di rinnovo di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF - P.IVA 13164540158 (codice debitore n. 172036). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 19/06/2024 al 18/12/2024. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 5.058,09.**

**Oggetto:** Autorizzazione di rinnovo di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF – P.IVA 13164540158 (codice debitore n. 172036). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 19/06/2024 al 18/12/2024. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 5.058,09.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei

servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF – P.IVA 13164540158 sede legale in Via Privata Nino Bonnet, 10 Milano (codice debitore n. 172036) con istanza del 13/06/2024 ns. prot. n. 0772567 del 14/06/2024, ha richiesto l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero parziale nella misura del 20% della quota di riserva, pari a n. 1 unità disabili, per il periodo dal 19/06/2024 fino al 18/12/2024, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**CONSIDERATO** che la Società ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF – P.IVA 13164540158 (codice debitore n 172036) è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali dal 19/06/2023 fino al 18/06/2024 della durata di 12 mesi con DD n. G10884 del 07/08/2023 con riferimento all'unità produttiva della Città Metropolitana di Roma Capitale nella misura del 40% della quota di riserva, pari a n. 2 unità di personale disabile;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano che le condizioni speciali che hanno consentito la concessione del precedente provvedimento di esonero parziale non sono variate dalla data di rilascio dello stesso, stante il permanere delle difficoltà di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. n. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF – P.IVA 13164540158 (codice debitore n 172036) – al rinnovo dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 20% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 5.058,09** (cinquemilacinquantotto/09) parte del debitore ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF – P.IVA 13164540158 (codice debitore n 172036);

**DI DARE ATTO** che l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 5.058,09** (cinquemilacinquantotto/09) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF – P.IVA 13164540158 (codice debitore n 172036) – al rinnovo dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 20% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357

del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 5.058,09** (cinquemilacinquantotto/09) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore ACCENTURE OUTSOURCING SRL- CF – P.IVA 13164540158 (codice debitore n 172036);

#### **DI DARE ATTO** che

- l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;
- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**

# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08753

**Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 (cod. debitore n. 248260). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 21/02/2024 al 31/12/2024. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 8.547,78**

**Oggetto:** Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 (cod. debitore n. 248260). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 21/02/2024 al 31/12/2024. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 8.547,78

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022”;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei



servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “ *Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “ *Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “ *Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “ *Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 con sede legale in SS per Alessandria 8/B AL (codice debitore n. 248260) con istanza del 21/02/2024 ns. prot. n. 0246455 del 22/02/2024, ha richiesto l'integrazione dell'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 60% della quota di riserva, pari a n. 1 unità disabili, per il periodo dal 16/04/2024 fino al 20/02/2025, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera A) lettera B) e lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**CONSIDERATO** che la Società ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 (codice debitore n 248260) è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali dal 20/11/2023 fino al 31/12/2024 della durata di 13 mesi con DD n. G06521 del 29/05/2024, con riferimento all'unità produttiva della Città Metropolitana di Roma Capitale nella misura del 20% della quota di riserva, pari a n. 2 unità di personale disabile;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano che le condizioni speciali che hanno consentito la concessione del precedente provvedimento di esonero parziale non sono variate dalla data di rilascio dello stesso, stante il permanere delle difficoltà di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. n. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera A) lettera B) e lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 (codice debitore n 248260) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 30% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera A) ovvero la faticosità della prestazione lavorativa richiesta; lettera B) ovvero la pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa e lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 8.547,78** (ottomilacinquecentoquarantasette/78) parte del debitore ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 (codice debitore n 248260);

**DI DARE ATTO** che l'autorizzazione all'integrazione dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 8.547,78** (ottomilacinquecentoquarantasette/78) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 (codice debitore

n 248260) – all’integrazione dell’esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall’art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera A) ovvero la faticosità della prestazione lavorativa richiesta; lettera B) ovvero la pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa e lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall’applicazione dell’art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l’occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese” l’importo di **euro 8.547,78** (ottomilacinquecentoquarantasette/78) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore ALPLA ITALIA SRL C.F /P.IVA 07874720159 (codice debitore n 248260);

#### **DI DARE ATTO** che

- l’autorizzazione all’integrazione dell’esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all’effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all’ispettorato del lavoro;
- l’obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08754

**Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc CGTE EDILIZIA SPA- CF - P.IVA 09217770156 (codice debitore n. 250327). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 10/06/2024 al 09/12/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 14.899,80.**

**Oggetto:** *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc CGTE EDILIZIA SPA- CF – P.IVA 09217770156 (codice debitore n. 250327). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 10/06/2024 al 09/12/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 14.899,80.*

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022*”;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “*Legge di contabilità regionale*”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei*

servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;



**ATTESO** che la Società CGTE EDILIZIA SPA- CF – P.IVA 09217770156 sede legale in Via Montello, 13 MB (codice debitore n. 250327) con istanza del 10/06/2024 ns. prot. n. 0754859 del 11/06/2024, ha richiesto l'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 60% della quota di riserva, pari a n. 1 unità disabili, per il periodo dal 10/06/2024 fino al 09/12/2025, per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera A), lettera B) e lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera A), lettera B) e lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società CGTE EDILIZIA SPA- CF – P.IVA 09217770156 (codice debitore n. 250327) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera A), ovvero la faticosità della prestazione lavorativa richiesta; lettera B) ovvero la pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa e lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese”, l'importo di **euro 14.899,80** (quattordicimilaottocentonovantanove/80) parte del debitore CGTE EDILIZIA SPA- CF – P.IVA 09217770156 (codice debitore n. 250327);

**DI DARE ATTO** che l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 14.899,80** (quattordicimilaottocentonovantanove/80) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 1.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società CGTE EDILIZIA SPA- CF – P.IVA 09217770156 (codice debitore n. 250327); – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera A), ovvero la faticosità della prestazione lavorativa richiesta; lettera B) ovvero la pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa e lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per

l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 14.899,80** (quattordicimilaottocentonovantanove/80) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore CGTE EDILIZIA SPA- CF – P.IVA 09217770156 (codice debitore n. 250327);

**DI DARE ATTO** che

- l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;
- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**

# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08755

**Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F /P.IVA 10799730964 (cod. debitore n. 249267). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 10/06/2024 al 25/02/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 7.097,01**

**Oggetto:** *Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F /P.IVA 10799730964 (cod. debitore n. 249267). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 10/06/2024 al 25/02/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 7.097,01*

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022*”;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “*Legge di contabilità regionale*”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei*

servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F./P.IVA 10799730964 con sede legale in Viale F. Testi, 260/80 MI (codice debitore n. 249267) con istanza del 10/06/2024 ns. prot. n. 0754752 del 11/06/2024, ha richiesto l'integrazione dell'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 60% della quota di riserva, pari a n. 1 unità disabili, per il periodo dal 10/06/2024 fino al 25/02/2025, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**CONSIDERATO** che la Società HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F./P.IVA 10799730964 (codice debitore n. 249267) è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali dal 26/02/2024 fino al 25/02/2025 della durata di 12 mesi con DD n. G02196 del 28/02/2024, con riferimento all'unità produttiva della Città Metropolitana di Roma Capitale nella misura del 40% della quota di riserva, pari a n. 1 unità di personale disabile;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano che le condizioni speciali che hanno consentito la concessione del precedente provvedimento di esonero parziale non sono variate dalla data di rilascio dello stesso, stante il permanere delle difficoltà di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. n. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F./P.IVA 10799730964 (codice debitore n. 249267) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 7.097,01** (settemilanovantasette/01) parte del debitore HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F./P.IVA 10799730964 (codice debitore n. 249267);

**DI DARE ATTO** che l'autorizzazione all'integrazione dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro euro 7.097,01** (settemilanovantasette/01) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F./P.IVA 10799730964 (codice debitore n. 249267) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del

D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 7.097,01** (settemilanovantasette/01) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore HITACHI ENERGY ITALY SPA C.F /P.IVA 10799730964 (codice debitore n 249267);

#### **DI DARE ATTO** che

- l'autorizzazione all'integrazione dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;
- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**



# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08756

**Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc SALESFORCE ITALY SRL C.F. - P/IVA 04959160963 (codice debitore n. 248758). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 27/06/2024 al 20/06/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 9.684,87**

**Oggetto:** *Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc SALESFORCE ITALY SRL C.F. – P/IVA 04959160963 (codice debitore n. 248758). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 27/06/2024 al 20/06/2025. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 9.684,87*

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022*”;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “*Legge di contabilità regionale*”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei*

servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società SALESFORCE ITALY SRL C.F. – P/IVA 04959160963 con sede legale in P.zza Meda, 5 Milano (codice debitore n. 248758) con istanza del 27/06/2024 ns. prot. n. 0831620 del 27/06/2024, ha richiesto l'integrazione dell'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 40% della quota di riserva, pari a n. 1 unità disabili, per il periodo dal 27/06/2024 fino al 20/06/2025, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**CONSIDERATO** che la Società la SALESFORCE ITALY SRL C.F. – P/IVA 04959160963 (codice debitore n 248758) è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali dal 21/12/2024 fino al 20/06/2025 della durata di 18 mesi con DD n. G17575 del 28/12/2023, con riferimento all'unità produttiva della Città Metropolitana di Roma Capitale nella misura del 30% della quota di riserva, pari a n. 3 unità di personale disabile;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano che le condizioni speciali che hanno consentito la concessione del precedente provvedimento di esonero parziale non sono variate dalla data di rilascio dello stesso, stante il permanere delle difficoltà di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. n. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società SALESFORCE ITALY SRL C.F. – P/IVA 04959160963 (codice debitore n 248758) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 40% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 9.684,87** (novemilaseicentoottantaquattro/87) parte del debitore SALESFORCE ITALY SRL C.F. – P/IVA 04959160963 (codice debitore n 248758);

**DI DARE ATTO** che l'autorizzazione all'integrazione dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 9.684,87** (novemilaseicentoottantaquattro/87) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società SALESFORCE ITALY SRL C.F. – P/IVA 04959160963 (codice debitore n 248758) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 40% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività

lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall’applicazione dell’art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l’occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese” l’importo di **euro 9.684,87** (novemilaseicentoottantaquattro/87) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore SALESFORCE ITALY SRL C.F. – P/IVA 04959160963 (codice debitore n 248758);

**DI DARE ATTO** che

- l’autorizzazione all’integrazione dell’esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all’effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all’ispettorato del lavoro;
- l’obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**

# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08757

**Autorizzazione di sospensione parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00- Soc SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico- C.F. P/IVA 10384030010 (codice debitore n. 241152). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 07/04/2024 al 14/06/2024 data del diniego. Unità disabili in sospensione n. 9. Contributo esonerativo euro 16.938,72**

**Oggetto:** *Autorizzazione di sospensione parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00– Soc SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico– C.F. P/IVA 10384030010 (codice debitore n. 241152). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”. Periodo esonerativo dal 07/04/2024 al 14/06/2024 data del diniego. Unità disabili in sospensione n. 9. Contributo esonerativo euro 16.938,72*

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto “*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione”. Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022*”;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “*Legge di contabilità regionale*”;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei*



servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale “L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: “*Legge di stabilità regionale 2024*”;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre*

*disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonerazione parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**VISTO** in particolare l'art. 5 del D.M. 357/2000 che al comma 2 prevede che qualora l'autorizzazione non venga concessa, gli importi da versare a titolo di contributo esonerativo vengano conteggiati ai fini della regolarizzazione delle scoperture, limitatamente al periodo di sospensione, e la richiesta di assunzione deve essere presentata, ai sensi dell'art. 9 comma 1, della Legge 68/99, entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento che respinge la domanda;

**ATTESO** che la Società SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico– C.F. P/IVA 10384030010 con sede legale in Corso Francia, 110 Torino (codice debitore n. 241152) con istanza del 28/03/2024 ns. prot. n.0435581 del 29/03/2024, ha richiesto l'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 45% della quota di riserva, pari a n. 9 unità disabili

**CONSIDERATO** che lo scrivente ufficio con nota prot. n. 0461506 del 05/04/2024, ha richiesto alla Direzione Territoriale del Lavoro, Servizio Ispettivo, di verificare la sussistenza dei presupposti e delle caratteristiche dell'attività svolta e delle speciali condizioni volte ad evidenziare le difficoltà ad effettuare l'inserimento mirato di persone con disabilità di cui alla L.68/99

**VISTA** la relazione del Direzione Territoriale del Lavoro “Servizio Ispettivo” del 14/06/2024 ns. prot. n. 0816657 del 25/06/2024, che evidenzia la mancanza, presso la sede di Roma, delle condizioni e caratteristiche di compatibilità con quelle di cui alle lettere a) b) e c) indicate dall'art. 3 c. 1 del D.M. 357/2000;

**ESAMINATA** la mancanza delle suddette motivazioni che non evidenziano la difficoltà in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico– C.F. P/IVA 10384030010 (cod. debitore n. 241152) – alla sospensione parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 9 unità disabile, dal 07/04/2024 fino al 14/06/2024 data del rilascio della relazione da parte della Direzione Territoriale del Lavoro Servizio Ispettivo

di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese”, l'importo di **euro 16.938,72** (sedicimilanovecentotrentotto/72) parte del debitore SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico– C.F. P/IVA 10384030010 (cod. debitore n. 241152);

**DI DARE ATTO** che la sospensione di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 16.938,72** (sedicimilanovecentotrentotto/72) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

**ATTESO** che Società SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico– C.F. P/IVA 10384030010 (cod. debitore n. 241152) è tenuta a presentare richiesta di assunzione, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge 68/99, nel termine di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento che respinge la domanda;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico– C.F. P/IVA 10384030010 (cod. debitore n. 241152) – alla sospensione parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 45% della quota di riserva, per n. 9 unità disabile dal 07/04/2024 al 14/06/2024;
- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 “Entrate derivanti dall’applicazione dell’art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l’occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003”, Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 “Altri trasferimenti correnti da altre imprese” l’importo di **euro 16.938,72** (sedicimilanovecentotrentotto/72) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico– C.F. P/IVA 10384030010 (cod. debitore n. 241152);

### **DI DARE ATTO** che

- la sospensione di cui al presente provvedimento è subordinato all’effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all’ispettorato del lavoro;
- la Società SYTEL REPLY Roma srl con Socio Unico– C.F. P/IVA 10384030010 (cod. debitore n. 241152) è tenuta a presentare richiesta di assunzione, ai sensi dell’art. 9, comma 1 della legge 68/99, nel termine di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento che respinge la domanda;
- l’obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08758

**Autorizzazione di rinnovo esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 (codice debitore n. 241332). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 01/07/2024 al 31/12/2024. Unità disabili esonerate n. 3. Contributo esonerativo euro 15.056,64**

**Oggetto:** *Autorizzazione di rinnovo esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 (codice debitore n. 241332). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 01/07/2024 al 31/12/2024. Unità disabili esonerate n. 3. Contributo esonerativo euro 15.056,64*

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTA** la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07939 del 17/06/2022 avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022*";

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTI**, in particolare:

-l'articolo 9 del citato r.r. 9/2023, secondo cui i contratti dei Direttori delle direzioni regionali riorganizzate sono sottoscritti e divengono efficaci entro cinque giorni dall'adozione, da parte del Direttore generale, della direttiva di cui all'articolo 22, comma 2, del r.r. 1/2002 e successive modificazioni;

-l'articolo 1, c. 2, del citato r.r. 12/2023, di modifica del comma 2 del predetto art. 9 del r.r. 9/2023, a mente del quale "L'operatività delle direzioni previste dal presente regolamento decorre dalla data di sottoscrizione dei contratti, di cui alla lettera c) del comma 1, dei rispettivi Direttori

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*"

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale 24 aprile 2024 n. 284 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*"

**VISTA** la deliberazione della Giunta 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTO** l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la Legge n. 68/99, “ *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” che, all’art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l’intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall’obbligo dell’assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l’occupazione disabili, di cui all’art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “*Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante “*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*” ed in particolare la sezione IV dell’allegato rubricata “*Interventi a favore dell’occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*” che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTA** la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*” ed in particolare l’art. 5 rubricato Fondo regionale per l’occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo” che espressamente prevede, tra l’altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

**VISTO** in particolare l’art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell’esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

- a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;
- b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l’attività stessa;
- c. particolari modalità di svolgimento dell’attività lavorativa;

**VISTA** la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante “Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell’emanazione del regolamento previsto dall’art. 5 comma 4, della legge 68/99”, in cui tra l’altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e di rinnovo;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l’importo del contributo esonerativo di cui all’art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

**ATTESO** che la Società AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 con sede legale in Via Vezza D’Oglio, 7 Milano (codice debitore n. 241332) con istanza del 28/06/2024 ns. prot. n. 0838520 del 28/06/2024, ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione all’esonero parziale



nella misura del 50% della quota di riserva, pari a n. 3 unità disabili, per il periodo dal 01/07/2024 fino al 31/12/2024, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1 lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**CONSIDERATO** che la Società AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 (codice debitore n 241332) è stata autorizzata all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali dal 16/02/2023 fino al 30/06/2024 della durata di 18 mesi con DD n. G02806 del 02/03/2023 con riferimento all'unità produttiva della Città Metropolitana di Roma Capitale nella misura del 40% della quota di riserva, pari a n. 2 unità di personale disabile e successiva integrazione di 1 unità di personale disabile con DD G11164 del 11/08/2023;

**ESAMINATE** le suddette motivazioni che evidenziano che le condizioni speciali che hanno consentito la concessione del precedente provvedimento di esonero parziale non sono variate dalla data di rilascio dello stesso, stante il permanere delle difficoltà di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. n. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

**RITENUTO** pertanto:

di autorizzare la Società AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 (codice debitore n 241332) – al rinnovo dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 3 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 15.056,64** (quindicimilacinquantasei/64) parte del debitore Società AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 (codice debitore n 241332);

**DI DARE ATTO** che l'autorizzazione di rinnovo dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

**ATTESO** che l'importo pari **euro 15.056,64** (quindicimilacinquantasei/64) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società**;

**ATTESO** che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 (codice debitore n 241332) – al rinnovo dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 3 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione

dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 15.056,64** (quindicimilacinquantasei/64) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore AMPLIFON ITALIA SPA C.F. P/IVA 11567540965 (codice debitore n 241332);

**DI DARE ATTO** che

- l'autorizzazione al rinnovo dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;
- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

**La Direttrice**

**Avv Elisabetta Longo**

# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08772

**Modifica dell'Allegato C della Determinazione G07590 del 10/06/2024 avente ad oggetto "Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. Prenotazione di impegno di spesa di euro 13.282.984,09 sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025. Esercizio finanziario 2024"**

**OGGETTO:** Modifica dell'Allegato C della Determinazione G07590 del 10/06/2024 avente ad oggetto "Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. Prenotazione di impegno di spesa di euro 13.282.984,09 sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025. Esercizio finanziario 2024"

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta della Dirigente dell'Area Offerta per il diritto allo studio e il dimensionamento alloggiativo universitario;

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e ss.mm.ii.;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";

**VISTO** l'Atto di Organizzazione G05119 del 01/05/2024 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario" della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", alla dott.ssa Agnese D'Alessio;

**VISTA** la determinazione dirigenziale G01324 del 9 febbraio 2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";

**VISTO** l'atto di organizzazione G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come

modificato dagli atti di organizzazione G02244 del 29 febbraio 2024 e G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

**VISTO** la determinazione dirigenziale G05044 del 30/04/2024 concernente: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.";

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2024 n. 284 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

**VISTA** la Legge 23.12.1998 n. 448, ed in particolare l'art. 27, relativo alla fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dai D.P.C.M. 4 luglio 2000, n. 226 e n. 211 del 6 aprile 2006, recanti disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

**VISTO** il comma 628, dell'art. 1 della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 che recita, tra l'altro, che *la gratuità parziale dei libri di testo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è estesa agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore;*

**VISTA** la L. R. n. 29 del 30 marzo 1992 concernente "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5/12/2013, n. 159 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;

**VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 con il quale si è approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. 5 dicembre 2013, n. 159;

**VISTO** il Decreto direttoriale n. 309 del 16 febbraio 2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito–Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, concernente la ripartizione alle Regioni dei finanziamenti per la fornitura dei libri di testo, per l'anno scolastico 2024-25, con il quale sono state assegnate alla Regione Lazio le somme di euro 10.033.477,06. per gli alunni che adempiono alla scuola dell'obbligo e di euro 3.249.507,03 in favore degli alunni della scuola secondaria superiore per un totale di euro 13.282.984,09 con stanziamento sul capitolo U0000F11101;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G05341 del 08/05/2024 recante ad oggetto "Legge 23.12.1998 n.448, art. 27. Fornitura gratuita totale e parziale dei libri di testo. Anno scolastico 2024/2025 Accertamento di €13.282.984,09, quale quota assegnata alla Regione Lazio dal M.I.M., sul capitolo di entrata E0000225102. Esercizio finanziario 2024" con la quale è stata accertata sul capitolo E0000225102, la somma €13.282.984,09 di per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025, esercizio finanziario 2024;

**VISTO** il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 art. 28;

**RITENUTO**, pertanto, di nominare i Comuni della Regione Lazio Responsabili del trattamento dei dati nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi agli studenti richiedenti e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. G07590 del 10/06/2024 recante ad oggetto" Linee guida ai Comuni del Lazio per l'erogazione dei contributi per la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo e per sussidi didattici digitali o notebook, per l'anno scolastico 2024-2025, a favore degli alunni residenti nel Lazio, nell'ambito delle politiche in favore delle famiglie meno abbienti, ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998, n. 448. Prenotazione di impegno di spesa di euro 13.282.984,09 sul capitolo U0000F11101 (Missione 04, Programma 07 PCF 1.04.01.02.000) per le finalità di cui all'art. 27 della Legge n. 448/1998 per l'anno scolastico 2024/2025. Esercizio finanziario 2024" con la quale sono stati approvati gli Allegati A-B-C-F-F1;

**CONSIDERATO** che dalle verifiche effettuate risulta presente un errore formale all'interno dell'Allegato C della sopracitata determinazione;

**RITENUTO** necessario modificare il modello **Allegato C** “*modulo di richiesta per la fornitura dei libri di testo*” per i richiedenti, che annulla e sostituisce il precedente e che costituisce parte integrante della presente determinazione;

### **DETERMINA**

Per le considerazioni in premessa, parti integranti della presente determinazione:

- di approvare le modifiche dell'Allegato C “*modulo di richiesta per la fornitura dei libri di testo*” per i richiedenti, che annulla e sostituisce il precedente e che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/scuola-universita/diritto-allo-studio/libri-testo-gratuiti>

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## ALLEGATO C

## MODULO DI RICHIESTA

FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO - DIZIONARI - LIBRI DI  
LETTURA SCOLASTICI - SUSSIDI DIDATTICI DIGITALI O NOTEBOOK**Anno Scolastico 2024/2025**

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448

AL COMUNE DI \_\_\_\_\_

## Generalità del genitore o della persona che esercita la potestà genitoriale

NOME											COGNOME					
Luogo e data di nascita																
CODICE FISCALE																
CODICE IBAN																

## Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA/N. CIVICO											TELEFONO				
COMUNE											PROVINCIA				
E-MAIL															

## Generalità dello studente destinatario

NOME											COGNOME					
LUOGO DI NASCITA											DATA DI NASCITA					
CODICE FISCALE																

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA																
VIA/PIAZZA											NUMERO CIVICO					
COMUNE											PROVINCIA					
Classe frequentata nell'anno scolastico	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5															
Ordine e grado di scuola	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <b>Secondaria di 1° grado</b> (ex media inferiore)							<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <b>Secondaria di 2° grado</b> (ex media superiore)								

Data

\_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_



Si allegano copia della certificazione I.S.E.E. e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 attestante i requisiti di residenza e di frequenza.

Il sottoscritto è consapevole che, ai sensi degli artt.46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 “in caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell’art.76, del citato D.P.R.445\2000, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti”.

**Il sottoscritto dichiara di non avere presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.**

Data

Firma del richiedente (\*\*)

---

(\*\*) da apporre direttamente alla consegna della domanda alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

Indirizzo al quale inviare eventuali comunicazioni:

- Via/Piazza

- Comune

-CAP

-E-mail

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08788

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**

Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario;

VISTI gli articoli 3, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie.";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione, all'Avv. Elisabetta Longo;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione 1° maggio 2024, n. G05119 - Novazione del contratto reg. cron. n. 28901 del 24.11.2022 concernente: Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro" conferito alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO;

VISTI

- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 recante Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità";
- il D.Lgs. 5 febbraio 2024, n. 20 Istituzione dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107" e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;
- il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n. 0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- il Decreto Interministeriale del 14 settembre 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Salute in data 10 novembre 2022 e con un comunicato nella GU Serie Generale n.5 del 07-01-2023 con il quale sono state adottate le Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS, previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del menzionato decreto legislativo n. 66 del 2017, in data 3 agosto 2022;
- il Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 concernente Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a

tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente all'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 20211T05SFPR006);
- la Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021- 2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021- 2027”- G00654 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 8 febbraio 2022 - “Misura regionale dedicata all’accesso all’assistenza e tutela della salute mentale e la prevenzione del disagio psichico” a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00654 de 20/01/2023 (Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060) delle attività nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027);
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";

- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF\_14-0017 e s.m.i.;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023 “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20.12.2023 recante: Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- la Determinazione Dirigenziale n. G06095 del 17 maggio 2022 Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità 3 "Inclusione sociale Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio. Aggiornamento, ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS, della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo plus di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvata con la D.D n G11177 03/10/2016, e successive integrazioni e rettifiche di cui alle D.D. n. G03978 del 28/03/2018 e n. G04216 05/04/2019.

FATTE SALVE specifiche indicazioni contenute nell’Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060. Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione dell’Avviso Pubblico in parola, sarà da considerarsi, ove compatibile con l’avviso stesso, immediatamente efficace.

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l’obbligo di fornire l’assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l’integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l’integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell’ambito dell’istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell’occupabilità ed occupazione;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l’inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l’autonomia personale;

CONSIDERATO che Il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” prevede, nell’ambito della propria strategia, la programmazione e la realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, con la finalità di sostenere la piena formazione della personalità dell’alunno e la completa inclusione sociale della persona con disabilità;

TENUTO CONTO a tal fine, che la Regione Lazio intende finanziare - a valere sulla *Priorità 3 “Inclusione Sociale” - Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14* interventi di Supporto Specialistico per l’integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - intesi non come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l’intero contesto scolastico - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell’ambito dell’istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell’occupabilità ed occupazione;

VISTA la nota prot. n. 612517 del 9 maggio 2024 con la quale è stata richiesta la variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024 e competenza per l’anno 2025, con riferimento ai capitoli PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE, iscritti nel programma 04 “Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale” della missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”;

VISTA la nota prot. n. 0736170 del 5 giugno con la quale è stata sollecitata l’adozione del provvedimento di variazione di bilancio suddetta;

CONSIDERATO che l’iter di approvazione della variazione richiesta non è ancora concluso e che ogni ulteriore ritardo nell’adozione dell’Avviso pubblico in argomento comporterà un differimento dell’inizio delle attività di assistenza specialistica in favore degli allievi con disabilità ed il conseguente differimento delle attività didattiche per gli stessi;

VALUTATA, pertanto, la necessità di approvare l’Avviso in tempi utili per consentire alle Istituzioni Scolastiche/Formative di avviare il servizio di assistenza contemporaneamente alle attività didattiche;

RITENUTO pertanto necessario, a seguito di quanto esposto, di:

- approvare l’Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità e i relativi Allegati, che costituiscono parte integranti e sostanziali della presente determinazione; a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico k);
- rinviare a successivo atto, che sarà adottato al termine delle operazioni di adeguamento tecnico del bilancio, la prenotazione di impegno per un importo complessivo pari ad 35.000.000,00 (€ trentacinquemilioni/00) atteso il prevalente interesse degli allievi con disabilità al tempestivo avvio delle attività di assistenza specialistica in concomitanza con l’inizio delle attività didattiche;
- di stabilire che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno subordinatamente all’esito positivo delle operazioni di adeguamento tecnico del bilancio alle risorse stanziare per l’Avviso Pubblico;
- di individuare quale responsabile del procedimento per la fase di programmazione e valutazione delle domande il Dirigente dell’Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento

alloggiativo universitario e successivamente un Dirigente/Funziario dell'Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto;

## DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione

- approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità e i relativi Allegati, che costituiscono parte integranti e sostanziali della presente determinazione; a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico k);
- rinviare a successivo atto, che sarà adottato al termine delle operazioni di adeguamento tecnico del bilancio, la prenotazione di impegno per un importo complessivo pari ad 35.000.000,00 (€ trentacinquemilioni/00) atteso il prevalente interesse degli allievi con disabilità al tempestivo avvio delle attività di assistenza specialistica in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche;
- di stabilire che le obbligazioni di cui al presente atto si perfezioneranno subordinatamente all'esito positivo delle operazioni di adeguamento tecnico del bilancio alle risorse stanziare per l'Avviso Pubblico;
- di individuare quale responsabile del procedimento per la fase di programmazione e valutazione delle domande il Dirigente dell'Area Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario e successivamente un Dirigente/Funziario dell'Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto;

La presente Determinazione con i relativi Allegati sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio e sulla piattaforma <https://www.lazioeuropa.it>

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

***Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.***



## REGIONE LAZIO

***Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito***  
**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027**  
**Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”**  
***Regolamento (UE) n. 2021/1060***  
***Regolamento (UE) n. 2021/1057***

***Priorità 3 “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k)***  
***Azione Servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14***

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



## Indice

1. Quadro normativo .....	3
2. Premessa .....	6
3. Figure coinvolte nel progetto .....	7
4. Oggetto dell’Avviso .....	9
4.1 Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a).....	9
4.2 Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (manifestazione di interesse) (b) .....	10
5. Soggetti proponenti.....	11
5.1 Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a).....	11
5.2 Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b) .....	12
6. Destinatari degli interventi.....	12
6.1 Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a).....	12
6.2 Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b) .....	13
7. Disciplina di riferimento per il FSE+.....	14
8. Modalità di individuazione delle risorse per l’assistenza specialistica .....	14
9. Risorse finanziarie .....	15
10. Termini e modalità per la presentazione dei progetti.....	16
10.1 Termine .....	16
10.2 Modalità di presentazione dei progetti .....	16
11. Ammissibilità e Valutazione.....	17
11.1.1 Fase di ammissibilità Valutazione formale - Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio .....	17
11.1.2 Fase di ammissibilità Valutazione formale - Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b) .....	18
11.2.1 Valutazione Tecnica - Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio.....	18
11.2.2 Valutazione Tecnica - Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b).....	21
11.3 Clausola di salvaguardia .....	21
12. Pubblicazione elenco progetti finanziati .....	21
13. Atto unilaterale di impegno .....	21
14. Obblighi del beneficiario del finanziamento.....	21
15. Attuazione e gestione degli interventi.....	22
16. Modalità di erogazione del finanziamento.....	23
17. Norme per la rendicontazione .....	25
18. Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento.....	25
19. Controllo e Monitoraggio .....	26
20. Informazione e pubblicità .....	26
21. Politica antifrode.....	27
22. Conservazione documenti.....	27
23. Pubblicità e informazioni.....	28

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



24. Tutela della Privacy .....	28
25. Disposizioni finali.....	28
26. Documentazione della procedura.....	28
27. Responsabile del procedimento .....	29
28. Allegati.....	29

## 1. Quadro normativo

*Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità 3 “Inclusione Sociale” - Obiettivo specifico k) - Azione Servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:*

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62 recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 recante “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227, recante “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222 recante Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità”;
- il D.Lgs 5 febbraio 2024, n. 20 Istituzione dell’Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità, in attuazione della delega conferita al Governo con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994 recante "Atto di Indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap”;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;
- il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

***Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.***



- il Decreto Interministeriale del 14 settembre 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Salute in data 10 novembre 2022 e con un comunicato nella GU Serie Generale n.5 del 07-01-2023 con il quale sono state adottate le Linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie (ICD) e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell’OMS, previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del menzionato decreto legislativo n. 66 del 2017, in data 3 agosto 2022;
- Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 concernente Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico” - Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente all’Istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la Proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

***Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.***



- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”;
- - Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, - Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- G00654 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 -Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 8 febbraio 2022 - “Misura regionale dedicata all’accesso all’assistenza e tutela della salute mentale e la prevenzione del disagio psichico” a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00654 de 20/01/2023 (Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060) delle attività nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027);
- la Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l’attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l’attuazione del PR 2021-2027";
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF\_14-0017 e s.m.i.;
- la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023 “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20.12.2023 recante: Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- la Determinazione Dirigenziale n. G06095 del 17 maggio 2022 Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità 3 "Inclusione sociale Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14: Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio. Aggiornamento, ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS, della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo plus di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, approvata con la D.D n G11177 03/10/2016, e successive integrazioni e rettifiche di cui alle D.D. n. G03978 del 28/03/2018 e n. G04216 05/04/2019.

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall’Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione dell’Avviso Pubblico in parola, sarà da considerarsi, ove compatibile con l’avviso stesso, immediatamente efficace.

## 2. Premessa

Il Programma del Lazio Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”, prevede - nell’ambito della propria strategia - la programmazione e la realizzazione di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa delle allieve e degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, con la finalità di sostenere la piena formazione della personalità e la completa inclusione sociale.

A tal fine, la Regione intende finanziare - *a valere sulla Priorità 3 “Inclusione Sociale”* - interventi di Supporto Specialistico per l’integrazione scolastica delle allieve e degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - **intesi non come intervento ad personam, ma come processo di inclusione per l'intero contesto scolastico** - e finalizzati alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell’ambito dell’istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell’occupabilità degli alunne/alunni. L’attività di inclusione, caratterizzata anche dalla parità di accesso e completamento dei percorsi di istruzione/formazione con attenzione alla tematica della differenza di genere, sarà conseguita non solo mediante l’apprendimento formale ma anche grazie ad un processo educativo globale che permetta la piena formazione della personalità dell’alunna/alunno.

Saper interpretare e poi tradurre in interventi efficaci i bisogni degli studenti e di tutti i soggetti coinvolti, richiede competenze di diversa natura e provenienza professionale. In tale contesto, l’Istituzione Scolastica/Formativa deve assicurare ad ogni individuo giusti spazi di socializzazione e le occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, sia in termini di apprendimento, che di autonomia, comunicazione e di relazione. La figura dell’Assistente Specialistico si inserisce nel progetto educativo dell’alunno, privilegiando non soltanto gli aspetti strettamente educativi ma anche lavorando in collegamento con tutti gli attori chiamati a garantire l’integrazione dello stesso nel contesto scolastico.

La Regione Lazio attraverso il presente Avviso intende anche sostenere le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo nella fase di progettazione, di realizzazione e verifica degli interventi. Risulta, quindi, fondamentale il rapporto di collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche/Formative, famiglie, ASL e tutti i servizi del territorio che hanno in carico lo studente/essa, poiché il sistema socio-sanitario, se integrato, può fornire quegli strumenti indispensabili per la valutazione dei bisogni della persona ai fini dell’integrazione scolastica e più in generale per il suo progetto di vita.

Questa collaborazione risulta inoltre fondamentale (in special modo nei momenti di passaggio tra scuola dell’obbligo, percorso di istruzione superiore e di alternanza scuola-lavoro e scuola-territorio) per acquisire le informazioni essenziali per l’**accoglienza** di un nuovo alunno o per progettare l’uscita dalla scuola già durante il percorso di studi, consentendo la costruzione di un ponte con il fuori e il dopo scuola (Rif. D.lgs. 77/05).

*In tale contesto, gli interventi che verranno attuati nell’ambito del presente avviso dovranno inserirsi nel rispetto del quadro delle politiche, su cui vi è una forte attenzione da parte della Regione Lazio, in tema di tutela del lavoro e della qualità dello stesso, specificamente nei contratti pubblici di appalti di servizi nel campo socio-sanitario e socio-assistenziale, settore nel quale rientrano gli affidamenti da parte delle*

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



*Istituzioni Scolastiche/Formative agli operatori economici che forniscono il servizio di assistenza specialistica.*

### 3. Figure coinvolte nel progetto

#### **Il Dirigente Scolastico/Legale rappresentante dell’Istituzione Formativa, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.).**

Il Dirigente Scolastico/Legale rappresentante dell’Istituzione Formativa, in qualità di Rappresentante legale, di responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e di garante dell’attività educativa e didattica, utilizza le risorse economiche assegnate al progetto per l’individuazione ed il reperimento degli operatori specialistici per l’intervento, e per verificare i processi e i risultati.

Il legale rappresentante dell’Istituzione Scolastica/Formativa, in accordo con i docenti referenti e con gli operatori specialistici, stabilisce gli orari di svolgimento dell’attività di assistenza, la loro durata ed il numero di operatori necessari, in relazione al numero e ai bisogni degli utenti e alla loro presenza nei diversi plessi scolastici.

*Si sottolinea che il Dirigente scolastico/Legale rappresentante dell’Istituzione Formativa/DSGA, al fine di garantire una più efficace ed efficiente erogazione del servizio di assistenza specialistica, **verifica mensilmente, la presenza di eventuali residui tra le ore programmate di servizio e le ore effettivamente svolte.***

Il Dirigente scolastico/Legale rappresentante dell’Istituzione Formativa assicura che tutte le misure e gli interventi relativi all’integrazione, realizzati anche attraverso l’assistenza specialistica, trovino esplicitazione nel PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa) d’Istituto e nel PAI (Piano Annuale Inclusione), in coerenza con quanto specificato dal punto 2 della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013 “Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 - Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica – Indicazioni operative”. È inoltre compito del Dirigente scolastico/Legale rappresentante dell’Istituzione Formativa garantire l’organizzazione dell’assistenza di base agli studenti che ne necessitano, attraverso anche un’adeguata formazione del personale ATA (collaboratori scolastici) in organico.

Il Dirigente scolastico/Legale rappresentante dell’Istituzione Formativa (o soggetto delegato) sarà tenuto, ai fini dell’ammissione al finanziamento del progetto, a sottoscrivere l’allegato 18 “Atto di designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679”.

#### **I Docenti**

Gli interventi educativi e didattici per gli studenti con disabilità sono di competenza di tutti i docenti. Tali interventi si coordinano con quelli dell’assistenza specialistica, in un’ottica inclusiva dei differenti ruoli e funzioni. I docenti curricolari e di sostegno lavorano insieme alla programmazione dell’offerta didattica, tenendo conto dei bisogni, delle capacità e delle criticità degli studenti con disabilità e in situazioni di svantaggio presenti nella classe. Inoltre, tanto nel caso in cui l’alunno segua, in accordo con la famiglia, la programmazione didattica della classe, quanto quella per obiettivi minimi o programmazione differenziata, tutto il consiglio di classe partecipa congiuntamente alla definizione e verifica del processo.

#### **L’Assistente Specialistico**

*L’Assistente Specialistico è una figura funzionale ai processi di apprendimento e all’inclusione dell’alunno con disabilità o in condizioni di svantaggio ed interviene per potenziare le capacità dello studente in ambiti quali l’autonomia e la gestione degli aspetti cognitivi e relazionali. Pertanto, interviene in un’ottica non assistenzialistica rispetto al deficit, ma rivolta allo sviluppo di competenze dell’alunno e di tutti coloro che*

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



sono implicati nei processi scolastici per l’inclusione.

L’Assistente Specialistico integra la propria attività con quella di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno e personale ATA), non sovrapponendo compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza.

Il ruolo dell’Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell’insegnante di sostegno sia da quello dell’Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s’inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individualizzato) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l’alunno nell’ambito dell’autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell’effettiva partecipazione dell’alunno a tutte le attività scolastiche.

L’Assistente Specialistico non è responsabile della programmazione didattica, ma esclusivamente degli obiettivi definiti nel progetto personalizzato; inoltre, svolge, all’interno del gruppo classe, un’azione di intermediazione fra l’alunno e i compagni.

**La Regione Lazio considera l’Assistente Specialistico come la figura che svolge attività quali:**

- a) *collaborare alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.O. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola;*
- b) *programmare, realizzare e verificare interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, coordinandosi con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe;*
- c) *supportare l’alunno nelle sue difficoltà e promuovere la sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona;*
- d) *favorire l’inclusione tra pari: a questo scopo e ai fini dello sviluppo di una cultura dell’inclusione, l’Assistente può promuovere processi in cui trova spazio il modello del “compagno tutor” o del “peer mediated intervention”. Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi soci comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità;*
- e) *supportare interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente;*
- f) *collaborare all’analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse;*
- g) *lavorare per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l’uscita dal percorso scolastico;*
- h) *uscite sul territorio e visite guidate;*
- i) *progetti per l’inclusione dell’alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.);*
- j) *la promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell’alunno con disabilità.*

Giova ribadire che l’Assistente Specialistico è una funzione distinta e non sostitutiva delle altre figure presenti a scuola, quali docenti curricolari, di sostegno e collaboratori scolastici.

### **La Famiglia**

*“La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione Scolastica dell’alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale” (Rif. Linee guida Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, 4 agosto 2009).*

La famiglia dello studente con disabilità o in situazione di svantaggio è coinvolta in maniera attiva nella



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



progettazione e nella verifica del P.E.I e deve essere messa al corrente degli obiettivi propri del servizio di assistenza specialistica.

In particolare, i genitori dell’alunno potranno definire insieme alla scuola gli obiettivi da perseguire anche grazie all’assistenza specialistica, in linea con il complessivo progetto di vita della persona.

*Il Dirigente scolastico dovrà garantire che la famiglia sia informata del progetto di integrazione presentato alla Regione Lazio e della programmazione conseguente al finanziamento.*

*Le Istituzioni Scolastiche/Formative oltre agli obblighi di informazione previsti al precedente punto 3.2 dell’avviso dovranno tenere agli atti la comunicazione, sottoscritta dalle famiglie, in cui rendono noto alle stesse: l’approvazione del progetto di Integrazione e che le certificazioni sanitarie potranno essere visionate in qualsiasi momento dalla Regione Lazio ai fini dell’attestazione dei requisiti per l’accesso al finanziamento del progetto a valere sul PR FSE+ 2021-2027.*

#### 4. Oggetto dell’Avviso

Il servizio di assistenza specialistica si realizza nel contesto scolastico e formativo, attraverso attività che vanno ad integrare funzioni e compiti che la stessa scuola persegue.

Nell’annualità 2024-2025, gli obiettivi degli interventi vengono integrati da una funzione sperimentale e rafforzativa per cui:

- a) i **progetti più tradizionali di inclusione scolastico/formativa** finanziati a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla promozione di una cultura dell’inclusione di tutta la scuola e si definiscono e si differenziano in base alle peculiarità di ciascun alunno;
- b) le **nuove azioni sperimentali a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili** vengono programmate operativamente attraverso una manifestazione di interesse la cui procedura di accesso è di seguito delineata (paragrafo 4.2).

##### 4.1 Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a)

**La Regione Lazio intende dare prosecuzione alla valorizzazione e finanziamento di progetti**, formulati dalle Istituzioni Scolastiche/Formative **che**, lontani da un modello assistenzialistico volto alla copertura delle ore di permanenza a scuola, **si concretizzano**, in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica, **in azioni e supporto specialistico mirati al miglioramento della qualità di vita dello studente, al perseguimento di pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno** anche attraverso metodologia di CAA per gli studenti con difficoltà nella produzione del linguaggio non legata disabilità sensoriale.

Le attività hanno l’obiettivo di facilitare l’integrazione scolastica, garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità dello studente con disabilità o in situazione di svantaggio nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

In tale ottica le ore di assistenza specialistica si dovranno esplicitare in azioni, coerenti con il **PEI (Piano Educativo Individuale)** dei destinatari, dirette sia ai singoli alunni con disabilità che al complesso scuola nelle attività di didattiche laboratoriali integrate, ecc.

Per alcuni studenti, i cui livelli di autonomia entro il contesto scolastico sono particolarmente critici, l’assistenza specialistica promuove una fondamentale mediazione alla comunicazione nonché processi di scambio e partecipazione alla vita scolastica, altrimenti preclusi.

L’Istituzione Scolastica/Formativa avrà cura di organizzare l’attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell’articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata, evitando la costituzione di laboratori che accolgano esclusivamente alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio e *privilegiando didattiche laboratoriali integrate*.

Le Istituzioni Scolastiche/Formative insieme agli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



(Famiglia, ASL e Servizi del territorio) valuteranno l’utilità dell’attivazione del servizio per il percorso dell’alunno con disabilità o in situazioni di svantaggio e **defineranno ambiti d’intervento, obiettivi da raggiungere nonché la verifica di efficacia dei processi.**

Al fine di ottimizzare e rendere maggiormente efficaci gli interventi, le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno promuovere un forte coordinamento tra le diverse componenti coinvolte, in particolare, tra la parte didattica e quella amministrativa, sia per ciò che concerne la progettazione ed erogazione del servizio di assistenza specialistica sia per le richieste e la documentazione da inviare alla Regione Lazio, individuando per la realizzazione del Progetto personale qualificato e con comprovata esperienza.

#### 4.2 Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (manifestazione di interesse) (b)

Il mondo del lavoro spesso ha interpretato l'assunzione di una persona con disabilità in termini assistenziali e non, invece, secondo parametri di inclusione sociale, la Regione intende, già in ambito scolastico, elaborare un concreto modello inclusivo idoneo a favorirne l'inserimento lavorativo.

Attualmente sono previste, per gli istituti tecnici e professionali negli ultimi anni dei percorsi di studi, attività di alternanza scuola lavoro che, tenendo conto degli specifici bisogni degli allievi con disabilità, rappresentano una irrinunciabile esperienza atta a completare il processo di integrazione.

L’approccio al mondo del lavoro, seppur in doverose condizioni di protezione e tutela, consente agli studenti *la sperimentazione di sé e della propria autonomia* in un contesto di adulti, in cui le relazioni personali e i rapporti sociali hanno connotazioni e regole diverse rispetto a quelle conosciute nella scuola.

In particolare, per il ragazzo con disabilità questo diventa importante perché consente a lui stesso, agli operatori e alla famiglia, un pensiero “adulto” sul suo futuro, fornendo la misura delle sue potenzialità di vita “autonoma”, sganciata dall’ombra protettiva della scuola e della famiglia.

Le progettualità dovranno essere costruite in sinergia tra gli istituti scolastici, i servizi sociosanitari che hanno in carico gli allievi, le famiglie, le associazioni delle persone con disabilità, i soggetti promotori dei tirocini extracurricolari e le imprese ospitanti in un’ottica di cooperazione e raccordo dei vari attori coinvolti con indicazione dei rispettivi ruoli e impegni.

Il progetto di intervento, quindi, dovrà prevedere una cooperazione tra i soggetti coinvolti relativamente a: progettazione, realizzazione, risultati attesi, valutazione e potrà prevedere attività di accoglienza, orientamento, accompagnamento e puntuale tutoraggio nel progetto individuale di transizione. La collaborazione tra soggetti multi-stakeholder consente infatti di condividere progetti innovativi mirati con partner qualificati a livello istituzionale ma anche nel mondo del lavoro, delle imprese, del terzo settore, delle scuole e degli studenti.

Il progetto se approvato dovrà poi essere sottoscritto dai soggetti coinvolti nelle diverse fasi di progettazione, attuazione, follow up e valutazione delle operazioni.

L’articolazione dei progetti dovrà essere strutturata per fasi distinte:

- una **fase scolastica di affiancamento dei disabili finalizzata al completamento del PCTO/ASL** rivolta a studenti iscritti agli ultimi due anni di un percorso di studio degli Istituti scolastici Professionali e Tecnici di istruzione secondaria di secondo grado. Tale fase precede il conseguimento del titolo di studio o l’acquisizione dell’attestato di frequenza e dovrà essere attivata prima che lo studente abbia concluso le attività correlate al PCTO/ASL previsto dal percorso di studi. Tale fase prevede attività di tutoraggio in itinere durante lo svolgimento dell’esperienza di PCTO/ASL, di assistenza alla conclusione del progetto e può prevedere incontri informativi e attività di socializzazione;
- una **fase di accompagnamento al lavoro** (attivazione della rete di sostegno personalizzata e supporto alla ricerca attiva di lavoro), finalizzata all’inserimento nel mercato del lavoro con un contratto di lavoro. In questa fase dovranno essere attivate anche: **attività laboratoriali a carattere professionalizzante** da svolgersi all’interno di laboratori attrezzati, in modalità individuale o in gruppi ristretti, finalizzate all’acquisizione e/o al perfezionamento di competenze tecnico-professionali specifiche utili per il

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



successivo inserimento nel mondo del lavoro, in ottica di rinforzo rispetto all’esperienza di PCTO/ASL e/o **tirocini extracurricolari** da svolgersi in organizzazioni ospitanti, al fine di permettere a questi studenti di sperimentarsi nel contesto lavorativo, da attivarsi seguendo le modalità previste dalla normativa regionale vigente.

Le attività a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni disabili dovranno essere inserite nel PEI del singolo alunno e realizzate nell’anno scolastico 2024/2025, nonché prevedere modalità attuative in grado di fornire una risposta alle esigenze di utenti che presentano gradi di autonomia e potenzialità diverse, anche a seconda delle specifiche esperienze scolastiche e formative maturate. Tali attività ed i relativi servizi di tutoraggio, nonché gli altri servizi e attività individualizzate, dovranno tener conto ed essere definite in funzione delle specifiche esigenze evidenziate dal giovane e necessarie per stare nei contesti lavorativi e facilitare il conseguimento degli obiettivi di socializzazione, autonomia e apprendimento attesi.

Nei Progetti le attività andranno strutturate per moduli costruiti sulla base delle due fasi:

1. *fase scolastica di affiancamento dei disabili finalizzata al completamento del PCTO/ASL;*
2. *fase di accompagnamento al lavoro che prevede anche la realizzazione di ore di laboratorio in modalità individuale o in gruppi ristretti (da realizzarsi in ambito scolastico) e/o la realizzazione di tirocini extracurricolari (da realizzarsi in ambito extrascolastico).*

Tale attività devono essere concluse entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio o dell’attestato di frequenza, e per un monte ore massimo assegnato ad ogni progetto con successivo ulteriore provvedimento.

Nella fase di accompagnamento al lavoro gli Istituti Scolastici Professionali e Tecnici di istruzione secondaria di secondo grado potranno, dovranno organizzare e individuare gli ambiti settoriali più coerenti con il percorso di studi con le specifiche situazioni di disabilità degli studenti per l’attivazione dei laboratori e/o dei tirocini extracurricolari. Le attività progettuali di arricchimento curricolare saranno poi realizzate nei contesti laboratoriali degli istituti scolastici e/o attraverso l’attivazione di tirocini extracurricolari e dovranno essere tese a valorizzare l’apprendimento e l’acquisizione di competenze di base socio relazionali e professionali propedeutiche al lavoro e/o ad attivare percorsi successivi di collocamento mirato tenendo conto delle relazioni dei CPI con le aziende in relazione agli obblighi ex L. 68/1999.

## 5. Soggetti proponenti

### 5.1 Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a)

I Soggetti proponenti che possono presentare progetti di inclusione sono:

- a) le Istituzioni Scolastiche pubbliche.
- b) le Istituzioni Formative che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale validi per l’assolvimento del diritto-dovere;
- c) le Istituzioni scolastiche paritarie;
- d) le Reti tra Istituzioni Scolastiche/Formative (massimo 6 istituzioni).

Per quanto attiene all’articolazione della proposta progettuale, la costituzione di **Reti scolastiche sul piano didattico** può rappresentare un **modello organizzativo efficace con l’ambizione di costruire luoghi di confronto, programmazione, formazione congiunta**, oltre che **strategie condivise per l’integrazione entro la scuola e con il territorio**.

In caso di reti di natura meramente amministrativa costituita in base a documentata *motivazione dell’utilità ai*

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



**fini della realizzazione degli interventi di inclusione**, sarà cura della rete stessa, previa l’individuazione dell’Istituzione capofila, formulare il progetto, richiedere il finanziamento nonché **governare eventuali criticità** che dovessero verificarsi per effetto della scelta della formula della rete amministrativa.

In particolare, relativamente alla richiesta di finanziamento ed alla gestione del servizio, sarà necessario che il capofila e la rete tengano in considerazione i seguenti indirizzi:

- dovrà essere privilegiato il **critero della territorialità** comune e, in particolare, della **fattiva utilità** della programmazione congiunta;
- nella richiesta di finanziamento dovrà essere precisato il **contributo di ciascun istituto nell’organizzazione e realizzazione del servizio**;
- il capofila ha funzione di coordinamento e non di delega nell’organizzazione e gestione dell’integrazione scolastica;
- il numero di istituti coinvolti **non dovrà precludere** la più agevole gestione amministrativa del servizio e i tempi di attivazione dello stesso;
- ogni istituto della rete dovrà individuare un referente responsabile, insieme al capofila, dell’andamento del progetto;
- la rete, per la distribuzione delle ore al suo interno, farà riferimento al provvedimento di approvazione del progetto e relativa assegnazione del monte ore;
- **la Regione Lazio non valuterà e finanzia alcuna quota aggiuntiva alla rete per supportare la gestione amministrativa del servizio.**

## 5.2 Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)

Potranno rispondere alla manifestazione di interesse e candidare progetti in qualità di soggetti gestori titolari e responsabili delle iniziative gli **Istituti scolastici Professionali e Tecnici di scuola secondaria di secondo grado** per la realizzazione di attività a favore dei propri studenti con disabilità frequentanti gli ultimi due anni del percorso di studio in partenariato obbligatoriamente **con almeno un Soggetto promotore nel caso di tirocini extracurricolari ai sensi della normativa vigente.**

Gli Istituti scolastici Professionali e Tecnici di scuola secondaria di secondo grado saranno gli Enti capofila e dovranno presentare la propria istanza di partecipazione.

## 6. Destinatari degli interventi

### 6.1 Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a)

Sono destinatari del progetto di inclusione e della relativa assistenza specialistica gli studenti e studentesse con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di grave svantaggio, che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale.

Si definisce persona con disabilità chi presenta un handicap fisico e/o psichico, stabilizzato o progressivo, che causa difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione ed è tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

La minorazione assume valore di gravità (Rif. Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 art. 3 commi 1-3) in presenza di un soggetto in condizione di disabilità tale da ridurre l’autonomia personale correlata all’età tanto da rendere necessario un intervento permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione.

Si precisa in tal senso che dovrà essere data priorità agli interventi rivolti agli allievi con certificazione di cui alla Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, art. 3, commi 1-3 e ciò dovrà essere specificatamente indicato nel Progetto. Il rispetto di tale priorità costituirà criterio di valutazione dell’intervento presentato (come indicato al punto 7.1.b del presente avviso).



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



L’Istituzione Scolastica/Formativa sarà responsabile della **verifica della documentazione inerente il possesso dei requisiti di accesso degli alunni inclusi nel progetto.**

Tale documentazione dovrà essere assunta agli atti dell’Istituzione Scolastica/Formativa ed essere resa disponibile in sede di controlli in loco, nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili, nonché essere conservata nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e comunque per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo.

Fermo restando che l’ammissione al finanziamento avverrà sulla base del progetto presentato e delle attività previste per i destinatari aventi diritto, l’assistenza specialistica non potrà essere intesa come servizio ad personam pur realizzandosi con azioni su singoli alunni e dunque tutta la comunità degli studenti potrà collaborare e fruire del progetto, vedendosi coinvolta in un’ottica di integrazione tra pari. In tal senso anche il modello della peer mediated intervention è tra l’altro assunto come metodologia efficace dalla Regione Lazio nelle "Linee di indirizzo regionali per i disturbi dello spettro autistico (Autism Spectrum Disorder, ASD)", approvate con DGR 13 febbraio 2018 n. 75.

*Compatibilmente con l’evoluzione normativa in essere, il finanziamento del monte ore avviene seguendo criteri di massima ottimizzazione delle risorse all’interno delle classi e della scuola.*

*Le ore scolastiche, ove quantitativamente inferiori ai 60 minuti ma superiori ai 40 minuti, sono da intendersi convenzionalmente come ora ordinaria (60 minuti). Di conseguenza, due ore consecutive da 40 minuti sono da considerarsi un'ora singola, mentre due ore consecutive da 45 minuti sono da intendersi come due ore singole.*

In merito ai destinatari frequentanti il secondo ciclo di istruzione si evidenzia che:

- a) **gli alunni ultra-diciottenni che devono iscriversi al 1° anno di scuola superiore presso i corsi serali per adulti**, in coerenza con la C.M. 51/14, **godono** di tutti i diritti previsti per gli alunni con disabilità frequentanti le scuole superiori del mattino e dunque anche **dell’assistenza specialistica**;
- b) **gli alunni ultra-diciottenni che hanno già frequentato interamente un corso di istruzione secondaria superiore** (sia pure di diversa tipologia) e siano in possesso del correlato titolo di studio terminato, in coerenza con il Parere del Consiglio di Stato del 25 ottobre del 2006, **non godono dell’assistenza specialistica** in quanto l’obbligo dello Stato di erogare i servizi per l’integrazione scolastica si esaurisce al conseguimento del primo titolo;
- c) **nell’ipotesi di alunni, con pluridisabilità**, di cui una sensoriale (tiflodidatta o alla comunicazione), potranno essere esplicitate le esigenze relative a entrambi i servizi sia di assistenza specialistica sia di assistenza sensoriale, il cui dimensionamento dovrà essere indicato all’interno del progetto presentato, specificandone le motivazioni. Per ciò che riguarda l’assistenza sensoriale, si fa presente che tale seconda tipologia di attività sarà oggetto di apposito finanziamento attraverso un’ulteriore procedura di evidenza pubblica.

## 6.2 Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)

I destinatari finali degli interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa sono gli studenti in condizione di disabilità *certificata ai sensi della legge 104/1992* iscritti a percorsi di istruzione secondaria Professionale e Tecnici di secondo grado di durata almeno quadriennale ubicate nel territorio della Regione Lazio, che si trovano in una delle seguenti situazioni:

- nell’anno scolastico 2024/2025 completano il percorso di studi;
- nell’anno scolastico 2024/2025 frequentano la penultima annualità del percorso di studi.

Nel progetto potranno essere coinvolti gli studenti con disabilità per i quali nel Piano educativo individualizzato (PEI) sia previsto un percorso curriculare conforme o anche semplificato ad obiettivi minimi. Nel caso in cui il PEI preveda un percorso curricolare differenziato, con il rilascio alla fine del percorso

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



solamente di un attestato di frequenza e di una certificazione di credito formativo, è comunque facoltà della scuola inserire l’alunno nel progetto qualora ritenga che vi siano le condizioni per la partecipazione a un percorso finalizzato all’inserimento lavorativo e questo comporti un beneficio per il soggetto.

## 7. Disciplina di riferimento per il FSE+

Fatte salve altre specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, gli interventi finanziati si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e da quanto previsto nel Si.Ge.Co. del PR FSE+ Lazio 2021-2027, approvato con DGR n. 317 del 20/06/2023. La Regione effettuerà l’attività di controllo ai sensi dell’art 74.1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

*Il presente Avviso, ai fini della rendicontazione delle ore svolte dagli assistenti per gli Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a), prevede l’utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS), ai sensi dell’articolo 53 par. 1 lett. b) del Reg. (UE) n.2021/1060, e, conformemente alle disposizioni del par. 3 lett. a) del medesimo articolo sono state stabilite secondo “un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile e come da nota metodologica approvata con Determina Dirigenziale n. G06095 del 17 maggio 2022.*

*Nella Macrovoce D del piano finanziario di cui al par. 1.8.1 Sezione B – Spese ammissibili e rendicontazione delle spese della Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023 L’UCS è rappresentato nella tabella seguente:*

N.	Voce di spesa	Criterio per la valorizzazione dell’UCS	UCS
D.2	Unità di Costo Standard	Ore di assistenza specialistica	€ 22,20 ora attività

Per tutte le attività relative agli **interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)**, successivamente alla verifica degli esiti della manifestazione di interesse, l’Amministrazione regionale, sulla base dei fabbisogni espressi nel **Modulo di adesione manifestazione interesse** (Allegato 21) predisporrà un apposito provvedimento attuativo per definire l’entità delle risorse da assegnare a ciascuna proposta progettuale, l’articolazione del/dei piani finanziari, le modalità di trasferimento delle stesse ai beneficiari, nonché definirà le modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti.

## 8. Modalità di individuazione delle risorse per l’assistenza specialistica

Le Istituzioni Scolastiche/Formative individueranno gli operatori specialisti mediante procedure di affidamento del servizio ad operatori economici, qualora necessario, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, c.d. “nuovo Codice dei contratti pubblici” e s.m.i e in caso di affidamento di incarichi ad esperti esterni, la procedura prevista dal D.lgs. n. 165/2001, art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati dalle istituzioni scolastiche (**Decreto n. 129/2018**).

In caso di affidamento del servizio ad operatori economici, l’Istituzione Scolastica/Formativa dovrà adottare, tra i criteri di selezione, anche quelli sottoelencati:

- comprovata esperienza nel campo di interventi rivolti a soggetti con disabilità e con bisogni educativi speciali, in particolare entro i contesti scolastici;
- Carta dei servizi che espliciti l’approccio metodologico utilizzato, le strategie, le professionalità presenti;
- accreditamento presso distretti socio-sanitari/Comune;
- applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL, contrattazione di secondo livello e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



- imprenditoriali comparativamente più rappresentative;
- e) disponibilità di risorse umane in possesso di titoli di studio idonei ed in possesso di comprovata esperienza nell’ambito dell’assistenza a soggetti con disabilità e bisogni educativi speciali;
- f) adozione di procedure di controllo, verifica e valutazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti;
- g) attivazione di percorsi di aggiornamento, formazione e procedure di supervisione del proprio personale.

*I soggetti attuatori non pubblici, ai quali non si applicano le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023), sono tenuti ad adottare procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.*

Vi sono specifiche responsabilità dei Beneficiari per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità che si riportano nel dettaglio nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Si segnalano, tra gli altri obblighi di cui al paragrafo sopra citato, in particolare i seguenti:

- utilizzo dell’emblema dell’Unione insieme a un riferimento all’Unione Europea;
- indicazione del riferimento al fondo che sostiene l’operazione.

**In relazione all’attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell’operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione.**

**Pertanto, le Istituzioni Scolastiche/Formative** dovranno attenersi agli obblighi previsti dalla normativa euorunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

*Saranno tenute ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.*

Il coordinamento degli operatori rappresenta un onere a carico del soggetto aggiudicatario del Servizio.

Si evidenzia che laddove il servizio venga affidato tramite bando pubblico ad un ente terzo, la titolarità del progetto, il coordinamento, la gestione, la rendicontazione, i rapporti con la Regione nonché le relative comunicazioni restano, in ogni caso, in seno all’Istituzione scolastica/Formativa che richiede il finanziamento. Resta inteso che una volta avviato il servizio, secondo le modalità di affidamento individuate dall’Istituzione, ad inizio anno e in assenza di disservizi tali da comportarne una opportuna modifica, è necessario mantenerne la continuità fino alla fine dell’Anno Scolastico.

## 9. Risorse finanziarie

L’importo complessivamente stanziato per gli **Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (a)** è di euro 34.000.000,00 a valere sul PR FSE+ Lazio 2021/27 Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.

La Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziate per l’Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili.

Con successivi atti sarà pubblicato l’importo attribuito a ciascun beneficiario e saranno effettuati i relativi impegni sui capitoli competenti per macro-aggregato.

Gli impegni saranno effettuati successivamente alla valutazione formale/tecnica, tenuto conto delle domande ammissibili e in relazione alla compatibilità economica.

Le risorse a disposizione sono rinvenibili sul bilancio regionale nella misura dell’80% sull’anno 2024 e del 20% sull’anno 2025.

*Si evidenzia inoltre che, tenuto conto dei nuovi principi inderogabili stabiliti dal nuovo PR FSE+ 2021-2027 e fermo restando il finanziamento approvato in sede di valutazione del Progetto pervenuto, eventuali*

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



*integrazioni finanziarie saranno da ritenersi a totale carico dell’Istituzione scolastica/formativa.*

Per quanto riguarda gli **interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)**, si specifica che le risorse pubbliche destinate alla Manifestazione sono pari a euro 1.000.000,00 da assegnare ad ogni progetto con successivo dispositivo in linea con quanto già anticipato al precedente art. 7.

## 10. Termini e modalità per la presentazione dei progetti

### 10.1 Termine

Le domande dovranno essere presentate **sulla piattaforma SiGem** a partire dalle ore 12:00:00 del 3 luglio 2024 alle ore 12:00:00 del 26 luglio 2024.

La Direzione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza del presente Avviso.

### 10.2 Modalità di presentazione dei progetti

Le proposte progettuali redatte utilizzando esclusivamente l’apposita modulistica allegata al presente Avviso, devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/>

**La procedura telematica è disponibile in un’area riservata del sito, accessibile attraverso il sistema pubblico SPID, CIE - Carta d’Identità Elettronica, TS-CNS Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi.**

I soggetti che si registrano per la prima volta dovranno completare la sezione “Profilo personale” e solo successivamente potranno accedere alla sezione bandi attivi per la compilazione della proposta progettuale. Sul portale regionale, al link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/sigem> è presente la guida per l’accesso a Sigem con SPID e il manuale per la presentazione delle proposte progettuali. Per problemi di ordine tecnico legati ad accesso o funzionalità Sigem dovrà essere contattata l’apposita assistenza: [assistenza.sigem@regione.lazio.it](mailto:assistenza.sigem@regione.lazio.it).

Al termine della fase di inserimento della domanda e della documentazione a corredo, dopo che il soggetto proponente ha scaricato e firmato digitalmente il documento riepilogativo generato dal sistema, la procedura informatica consentirà la **presentazione** della candidatura. Tale operazione blocca le modifiche, assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale nonché assegna data e ora di presentazione.

La procedura di presentazione del progetto è da ritenersi conclusa solo all’avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall’avviso e di quella prodotta dal sistema, da effettuarsi:  
dalle ore 12:00:00 del 3 luglio 2024 alle ore 12:00:00 del 26 luglio 2024.

Si ribadisce che la procedura sarà da ritenersi conclusa **solo** all’avvenuto inserimento di tutti i dati e allegati previsti dal sistema ed alla **trasmissione/presentazione** di tutta la documentazione prevista dall’Avviso e solo dopo l’acquisizione del **codice di riferimento univoco** legato alla proposta progettuale **nonché assegnazione del protocollo regionale e della data e ora di presentazione.**

**Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l’esclusione.**

Le proposte progettuali dovranno essere **sottoscritte digitalmente** dal Legale Rappresentante dell’Istituzione Scolastica/Formativa richiedente o da soggetto da questi delegato, mediante idonea procura, che dovrà essere allegata.

**Ai fini dell’ammissione al finanziamento faranno fede solo i dati presenti all’interno del sistema Sigem.**



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



La presentazione delle proposte progettuali relative al servizio di Assistenza specialistica per gli alunni frequentanti le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo d’istruzione dovrà essere effettuata allegando la seguente documentazione nei formati richiesti dal sistema:

1. Allegato 2\_ **Domanda**\_ (file firmato digitalmente);
2. Allegato 3\_ **Formulario**\_ (Mod. 01\_Proposta progettuale\_ Mod. 02\_Scheda Finanziaria – Mod. 03\_Dati per erogazione I anticipo- (file firmato digitalmente). L’allegato 3 inerente al progetto di assistenza specialistica dovrà contenere i dati dell’Istituzione Scolastica/Formativa richiedente (in caso di rete i dati del Capofila ed in caso di Istituto paritario i dati dell’ente gestore), la definizione degli obiettivi del progetto, la declinazione delle attività che si intende attuare, la corretta compilazione della scheda finanziaria nonché del modulo con i dati per erogazione d’ufficio del I anticipo. Sarà altresì importante correlare tali attività anche ai parametri previsti dalla griglia di valutazione (file firmato digitalmente);
3. Allegato 4\_ **Atto unilaterale di impegno** (file firmato digitalmente);
4. Allegato 5\_ **Scheda destinatari** (file da inserire sia firmato digitalmente che in formato Excel).
5. **Atto di costituzione della rete** tra istituzioni scolastiche (file firmato digitalmente);
6. Allegato 18\_ **Atto di nomina del Responsabile del Trattamento** (file firmato digitalmente);

**Gli Istituti scolastici Professionali e Tecnici di scuola secondaria di secondo grado, che intendono presentare una manifestazione di interesse a realizzare gli interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b) dovranno compilare anche l’Allegato 21\_ Modulo di adesione manifestazione interesse (file firmato digitalmente).**

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione possono essere oggetto di chiarimento/integrazione a seguito di eventuale richiesta da parte dell’Amministrazione regionale. Il mancato assolvimento della richiesta di integrazione costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

## 11. Ammissibilità e Valutazione

La Regione Lazio, sulla base delle domande pervenute, realizza una valutazione ex ante dei progetti applicando i principi di trasparenza e uniformità di giudizio. Le domande saranno valutate dalle Commissioni di Valutazione nominata dalla **Direzione regionale istruzione, formazione e politiche per l’occupazione**. **L’istruttoria di valutazione sarà articolata in due fasi successive:**

- a) valutazione formale;
- b) valutazione tecnica.

Tale procedura sarà completata di norma entro 30 giorni dalla data di chiusura dell’Avviso.

### 11.1.1 Fase di ammissibilità Valutazione formale - Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio

**L’istruttoria di valutazione sarà finalizzata a verificare la sussistenza e completezza della documentazione richiesta.**

Si specifica che le candidature sono ammesse alla valutazione tecnica solo previa verifica dell’esistenza di tutti gli elementi sottoesposti e la **loro assenza** determina la **non ammissibilità della candidatura** per la quale si riporta altresì i motivi di esclusione ed il relativo codice.

**L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e precisazioni sulla documentazione pervenuta solo per le eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione a fronte di adeguate e tempestive motivazioni e/o integrazioni fornite dall’Istituzione Scolastica e/o Formativa.**

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



Motivi di esclusione FORMALE	Esito		Codice esclusione
	Si	No	
<b>Conformità</b>			
Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all’ora previste dall’Avviso al paragrafo 6.1)			1
Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell’Avviso al paragrafo 6.2 (Sistema SIGEM)			2
<b>Requisiti del proponente</b>			
Candidatura presentata da un soggetto <b>NON ammissibile</b> in quanto non previsto dall’Avviso al paragrafo 5.1			3
<b>Requisiti del progetto/proposta –</b>			
<b>Documenti da presentare a pena di esclusione</b>			
Allegato 2 <i>Domanda firmata digitalmente</i>			4
Allegato 3 (Modulo 01 formulario e/o Modulo 02 scheda finanziaria) <i>firmato digitalmente</i>			5
Allegato 4 <b>Atto unilaterale di impegno</b> ( <i>file firmato digitalmente</i> )			6

#### 11.1.2 Fase di ammissibilità Valutazione formale - Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)

Non saranno valutate le Manifestazioni di interesse presentate dagli **Istituti scolastici Professionali e Tecnici di scuola secondaria di secondo grado**, per la realizzazione di **interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)** che rilevano i seguenti motivi/codici di esclusione:

Motivi di esclusione FORMALE	Esito		Codice esclusione
	Si	No	
<b>Conformità</b>			
Progetto trasmesso fuori termine (con riferimento alla data e all’ora previste dall’Avviso al paragrafo 6.1)			1
Progetto trasmesso con modalità di presentazione diversa da quella indicata nell’Avviso al paragrafo 6.2 (Sistema SIGEM)			2
<b>Requisiti del proponente</b>			
Candidatura presentata da un soggetto <b>NON ammissibile</b> in quanto non previsto dall’Avviso al paragrafo 5.2			3
<b>Requisiti del progetto/proposta –</b>			
<b>Documenti da presentare a pena di esclusione</b>			
Allegato 21 - Manifestazione di Interesse <i>firmato digitalmente</i>			5

#### 11.2.1 Valutazione Tecnica - Interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio

La **valutazione tecnica**, sarà finalizzata a valutare la qualità del Progetto di Integrazione nel suo complesso, sia rispetto agli interventi che lo compongono sia rispetto al complesso dei destinatari.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



Nella valutazione tecnica, la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati sulla base di criteri di valutazione come da griglia di valutazione di cui sotto:

Tipo di Criterio	Titolo (Sotto criteri)	Punti min-max	Tot Punteggio
a) Qualità e Coerenza progettuale/ interna	min-max totale criterio a)	0 - 40	40
	Coerenza interna: <i>chiarezza espositiva congruenza del progetto rispetto all’azione oggetto dell’Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, obiettivi e richiesta finanziaria.</i>	0 - 40	
b) Coerenza esterna	min-max totale criterio b)	0-10	10
	Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma e ai principi generali ed al Documento approvato dal CdS del 15/12/2022	0-10	
c) Innovatività	min-max totale criterio c)	0-20	20
	Metodologia, approcci e organizzazione del progetto per l’efficacia nella realizzazione delle attività <i>eventuale utilizzo di metodi CAA per gli studenti con difficoltà nella produzione del linguaggio non legata disabilità sensoriale.</i>	0-20	
d) Soggetti coinvolti	min-max totale criterio d)	0-10	10
	Partenariato rilevante, altri attori del territorio e/o del settore di riferimento integrazione tra sistemi nonché coinvolgimento delle famiglie fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso	0-10	
e) Priorità	min-max totale criterio e)	0-20	20
	Priorità dell’intervento a favore degli allievi con certificazione di cui alla Legge n. 104/1992 art. 3 commi 1-3.	0-20	
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>

Si precisano nella sottostante tabella i motivi di esclusione rilevabili nella fase di valutazione tecnica con i rispettivi codici.

Motivi di esclusione tecnica	codice
Azioni non conformi alle prescrizioni dell’Avviso	7
Inadeguatezza della struttura progettuale punteggio < 50	8

A chiusura finale della fase di valutazione (formale e tecnica) si procederà alla formulazione di un elenco dei progetti valutati e **ammessi o non ammessi a finanziamento** con indicazione:

- a) nel caso di **non ammissione** della motivazione e dei relativi codici secondo le tabelle di cui sopra;
- b) nel caso di **ammissione al finanziamento** del punteggio attribuito, del monte ore concesso e del relativo importo finanziato.

Il monte ore ammesso per ciascun progetto, e quindi il relativo importo finanziato, potrà essere rideterminato rispetto a quanto richiesto in funzione del punteggio attribuito al progetto.

Nello specifico, il monte ore ammesso sarà rideterminato moltiplicando il monte ore richiesto per i valori percentuali attribuiti al relativo punteggio, così come indicato nella tabella seguente (\*punteggio minimo 50 ammissibilità):

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



#### tabella di calcolo della rideterminazione del monte ore

Punteggio	Valore (%) ammesso rispetto al richiesto
uguale o maggiore di 90	100%
89-88	97,0%
87-86	94,0%
85-84	91,0%
83-82	88,0%
81-80	85,0%
79-77	82,0%
77-76	79,0%
75-74	76,0%
73-72	73,0%
71-70	70,0%
69-66	67,0%
67-66	64,0%
65-64	61,0%
63-62	58,0%
61-60	55,0%
59-55	52,0%
57-56	49,0%
55-54	46,0%
53-52	43,0%
51-50*	40,0%

Inoltre, qualora le risorse economiche destinate dal presente avviso (punto 5 – risorse finanziaria) siano insufficienti a finanziare tutte le proposte progettuali, il monte ore ammesso per ciascun progetto, e quindi il relativo importo finanziato, potrà essere ulteriormente rideterminato applicando un taglio lineare su tutti i progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 90. Il monte ore del progetto considerato ( $i$ ) sarà, pertanto, definito sulla base della seguente espressione:

$$MO_i = \frac{MOA_i}{\sum MOA_i} * MOT$$

Dove:

$MO_i$  = valore finale del monte ore ammesso a finanziamento per il progetto ( $i$ ),

$MOA_i$  = valore del monte ore totale attribuito al progetto ( $i$ ) utilizzando la metodologia precedentemente indicata (al netto del monte ore dei progetti che hanno ottenuto più di 90 punti),

$MOT$  = totale delle ore che possono essere concesse tenuto conto della dotazione complessiva stanziata per l’Avviso (al netto del monte ore dei progetti che hanno ottenuto più di 90 punti).

\*\*\*\*

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



### 11.2.2 Valutazione Tecnica - Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)

Con riferimento agli **interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)**, di cui alla manifestazione di interesse, considerata la natura integrativa e sperimentale delle attività, si effettuerà una **valutazione semplificata** che prevede l’accertamento dei seguenti **requisiti** previsti al paragrafo 4.2 del presente Avviso **secondo criteri on/off**:

- presenza delle attività progettuali previste al paragrafo 4.2;
- rispetto della durata max di progetto prevista al paragrafo 4.2

### 11.3 Clausola di salvaguardia

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione della graduatoria senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio. La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

## 12. Pubblicazione elenco progetti finanziati

Con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi dei progetti di cui sopra. Tali determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul portale regionale <https://www.regione.lazio.it/> (sia sul canale cittadini che Enti e sia sul sotto - canale Scuola e Università che Formazione) e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

## 13. Atto unilaterale di impegno

I rapporti tra Regione e soggetto Beneficiario del finanziamento sono regolati in base all’Atto unilaterale di impegno (Allegato 4), firmato digitalmente, ed allegato insieme alla documentazione in sede di presentazione del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1326 codice con l’avvenuta adozione della determina di impegno.

## 14. Obblighi del beneficiario del finanziamento

Pena la revoca o la riduzione del finanziamento, il beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nell’atto unilaterale di impegno, a:

- a) dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento;
- b) attuare ed ultimare tutte le attività previsti dal progetto nei tempi previsti nella proposta presentata;
- c) osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato Italiano ed Unione Europea;
- d) per le Istituzioni Scolastiche pubbliche, comprese le scuole paritarie, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) entro 30 giorni dall’approvazione del progetto. Per le Istituzioni Formative il CUP sarà richiesto direttamente dall’Amministrazione regionale e comunicato al beneficiario;
- e) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 ed a comunicare il conto corrente, bancario o postale su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- f) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP, e il codice progetto identificativo dell’intervento autorizzato;



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



- g) *non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell’intervento senza giustificata motivazione e preventiva comunicazione alla Regione Lazio, e comunque rimanendo nei limiti del finanziamento concesso;*
- h) produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate;
- i) fornire tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato, attraverso il sistema informativo SiGem messo a disposizione dall’Amministrazione, secondo i formati e la tempistica stabiliti dalla Regione stessa;
- j) garantire la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione ai sensi dell’art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente, ed in ogni caso per un periodo non inferiore ai 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento dell’autorità di gestione al beneficiario;
- k) assumere agli atti la documentazione da esibire, su richiesta, ai funzionari incaricati in sede di controlli da parte dell’Amministrazione regionale o europea nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati sensibili;
- l) adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa eurounitaria ed in particolare dare evidenza del finanziamento con FSE+ 2021/27. Qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l’Autorità di Gestione applica misure di rimodulazione delle risorse, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo e/o riducendo fino al 3% i fondi all’operazione interessata;
- m) assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, o quant’altro (codice meccanografico, Pec, Codice Fiscale, Conto Unico di Tesoreria ecc) riferito a variazioni inerenti il proprio status siano segnalate tempestivamente al responsabile del presente procedimento;
- n) collaborare ed accettare i controlli che la Regione Lazio e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti;
- o) applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- p) non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- q) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva riguardante n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006).

*In caso di reti il capofila sarà inoltre tenuto specificatamente a:*

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Lazio;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto;
- coordinare il processo di attuazione del Progetto Integrato e assicurarne il monitoraggio;
- rendicontare alla Regione Lazio le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall’atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo.

## 15. Attuazione e gestione degli interventi

I progetti approvati dovranno essere realizzati entro l’anno scolastico 2024/2025 e comunque nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari delle specifiche azioni.

Entro 30 giorni dall’approvazione del finanziamento, il Beneficiario (Istituzione Scolastica/Formativa), deve:

- **comunicare il nominativo e codice fiscale del soggetto che si occuperà del caricamento dei dati e dei documenti sul sistema SiGem (Responsabile Esterno).** Tale soggetto dovrà essere registrato sul sistema al momento della comunicazione.
- **comunicare, se soggetto pubblico, o scuola paritaria, il Codice Unico di Progetto acquisito sul sistema MIP-CUP del CIPE.**

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



- **dare avvio alle attività** progettuali e comunicarlo tramite SiGem con l’**Allegato 6 - Avvio attività progettuale** indipendentemente dall’erogazione effettiva del Servizio di assistenza specialistica che coincide di norma con l’inizio dell’anno scolastico.

La fine dell’attività progettuale coincide, per tutte le Istituzioni Scolastiche/Formative, con la fine dell’anno scolastico, ad eccezione di richieste di proroga fine attività motivate (es esami di stato, alternanza scuola-lavoro ecc) che dovranno pervenire alla Regione Lazio prima della fine dell’anno scolastico ed essere debitamente autorizzate. **Nel caso di proroga di fine attività la stessa non potrà essere autorizzata per un periodo che eccede il termine del 31 agosto 2025** il monte ore complessivo realizzato non potrà eccedere quello autorizzato dalla Regione Lazio e le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno inviare comunicazione puntuale di conclusione delle attività.

I Soggetti attuatori si impegnano a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità in esso previste. Ogni variazione, che, per cause sopravvenute, dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e **rimanere nei limiti del finanziamento concesso**.

È auspicabile che le Istituzioni scolastiche/Formative nell’emanare i bandi per l’acquisizione delle prestazioni di assistenza specialistica attraverso le cooperative, prevedano che quest’ultime assicurino, ove possibile, la continuità educativa per tutta durata dell’anno scolastico con lo stesso assistente, qualora vi sia il consenso della famiglia.

All’avvio dell’erogazione effettiva dell’attività di assistenza specialistica, le Istituzioni Scolastiche/ Formative devono procedere tempestivamente ad inviare il Piano di programmazione degli interventi (Allegato 7), corredato da una dichiarazione del dirigente scolastico che attesti di aver rispettato la priorità, nell’assegnazione delle ore di assistenza degli alunni in possesso della legge 104/92 (art. 3 comma1-3) e la **congruità delle ore programmate rispetto al monte ore approvato dalla Regione Lazio**.

Le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno entro il 31 del mese di gennaio 2025 inviare tramite SiGem con una comunicazione intermedia l’**Allegato 7** “Piano di programmazione degli interventi” debitamente aggiornato.

Nel caso di ritiro o di assenza per malattia prolungata del minore superiore a 15 gg. consecutivi, **le ore di assistenza specialistica** programmate e non realizzate **potranno essere recuperate o riutilizzate**, senza previa autorizzazione da parte dell’Amministrazione regionale, per ulteriori interventi di assistenza specialistica mirati all’inclusione dello studente stesso quali, a titolo esemplificativo, (uscite didattiche, gite scolastiche, alternanza scuola lavoro ecc), o per l’erogazione di assistenza specialistica agli altri aventi diritto.

A conclusione dell’intervento le Istituzioni Scolastiche/ Formative dovranno inviare tramite SiGem l’**Allegato 7** “Piano di programmazione degli interventi” debitamente aggiornato e dovranno altresì specificare, in un apposito punto della relazione finale, il numero di ore riutilizzate per ulteriori interventi di assistenza specialistica e le relative attività espletate.

**Per le attività di inclusione quali l’alternanza scuola-lavoro, le uscite didattiche, ecc. si potranno riconoscere un numero massimo di 10 ore giornaliere.**

## 16. Modalità di erogazione del finanziamento

L’erogazione dei fondi avverrà secondo le modalità di seguito descritte:

- **un I anticipo d’ufficio pari al 40%** dell’importo ammesso a finanziamento;
- **un II anticipo pari al 40% del finanziamento** dopo l’avvio dell’attività e dell’inizio di erogazione del servizio;
- **saldo** pari all’importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.

1. L’erogazione del **I anticipo** del 40% su richiesta presentata tramite SiGem avverrà come di seguito:

- per le **Istituzioni Formative pubbliche** dopo la pubblicazione del provvedimento dei beneficiari ammessi a finanziamento;

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



- per le **Istituzioni Formative non pubbliche** dopo la pubblicazione del provvedimento dei beneficiari ammessi a finanziamento ma previa acquisizione di Fattura elettronica fuori campo Iva art. 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie.
2. L'erogazione del **II anticipo del 40%** su richiesta presentata tramite SiGem secondo il modello (**Allegato 8**) allegando la seguente documentazione:
- Elenco dettagliato degli enti/e, o operatori contrattualizzati firmato digitalmente dal Legale Rappresentante.
  - per le sole Istituzioni Scolastiche/Formative non pubbliche Fattura elettronica fuori campo Iva art. 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie.

*La Regione si riserva comunque, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.*

**Il Soggetto attuatore per tutte le Azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.**

La richiesta di **erogazione del saldo**, (**Allegato 9**)<sup>1</sup> **potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale (Allegato 10) e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile.** Sarà il Servizio Attuazione Interventi a comunicare all'Istituzione Scolastica/Formativa l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati. su richiesta presentata tramite SiGem.

Ai fini della rendicontazione finale deve essere presentata la domanda di rimborso di cui al successivo articolo 13 su richiesta presentata tramite SiGem.

L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario (conto di Tesoreria nel caso di Istituti pubblici o conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, nel caso di Istituzioni Formative). Ogni variazione del conto corrente bancario di riferimento deve essere tempestivamente comunicata e inserita su SiGem.

Per l'erogazione del contributo è necessario:

- assicurare puntuale e corretta presentazione della domanda di rimborso e suoi allegati di cui al successivo articolo 13. su richiesta presentata tramite SiGem
- presentare Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche - Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti Istituzioni formative). su richiesta presentata tramite SiGem.

L'erogazione del saldo potrà essere, inoltre, su richiesta dell'interessato e valutazione dell'AdG, anticipata rispetto alla certificazione del rendiconto, previa:

- puntuale e corretta presentazione della domanda di rimborso e suoi allegati di cui al successivo articolo 13. su richiesta presentata tramite SiGem
- Richiesta anticipo del saldo (Allegato 16) contenente dichiarazione: della completa utilizzazione delle anticipazioni concesse - di impegno, una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile, in caso di riconoscimento di minori somme all'immediata restituzione delle stesse. su richiesta presentata tramite SiGem
- Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche - Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti Istituzioni formative). su richiesta presentata tramite SiGem.

<sup>1</sup> L'allegato 9 deve essere presentato dopo la comunicazione da parte dell'area controllo dell'esito positivo del controllo della domanda di rimborso (allegato 10)



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



## 17. Norme per la rendicontazione

In un’ottica di semplificazione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, ma sempre nel pieno rispetto di quanto previsto dai Regolamenti europei, anche tenuto conto dell’esperienza positiva degli ultimi anni in tema di semplificazione attuata con l’emergenza Covid 19, il Beneficiario ai fini dell’erogazione del saldo e della contestuale rendicontazione/dichiarazione, dovrà presentare (entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni a fronte di richiesta motivata e debitamente autorizzata dall’Amministrazione) tramite SiGem la domanda di rimborso finale (**Allegato 10**) che deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale, da parte dell’Istituzione Scolastica/Formativa, delle attività di inclusione svolte come da (Allegato 11);
- riepilogo complessivo delle ore erogate nel progetto (con indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell’attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell’Istituzione Scolastica/Formativa (Allegato 12);
- dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato all’Allegato 13 che deve essere utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici speciali (sia in caso di affidamento ad personam che di affidamento a persona giuridica).
- documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale ai sensi del Dlg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati delle istituzioni scolastiche ((Decreto n. 129/2018) nonché per l’affidamento di appalti ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, c.d. “nuovo Codice dei contratti pubblici” e s.m.i (le cui disposizioni, con i relativi allegati, sono efficaci a partire dal 1° luglio 2023).

Infine, la documentazione sotto riportata non dovrà essere inviata insieme alla richiesta del saldo dell’intervento, ma dovrà essere custodita dal Beneficiario e resa disponibile su richiesta della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli:

- relazione finale dell’attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall’Assistente redatte, sulla base degli Allegati 14 e 15, presentata tramite SiGem;
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d’identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell’incarico, presentata tramite SiGem.

Gli strumenti di controllo sopra riportati sono idonei alla verifica delle attività svolte dai beneficiari, del monte ore di assistenza specialistica erogato e, di conseguenza, consentono la quantificazione del finanziamento ammesso alla conclusione dell’intervento, garantendo il pieno rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Come anticipato al precedente paragrafo 7, per tutte le attività relative **agli interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)**, successivamente alla verifica degli esiti della manifestazione di interesse, l’Amministrazione regionale predisporrà apposito dispositivo attuativo per definire le modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti.

## 18. Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

Il contributo è revocato con provvedimento dirigenziale motivato, nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) mancata realizzazione dell’iniziativa;
- c) modifica sostanziale del progetto proposto senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione;
- d) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- e) mancata ottemperanza degli obblighi previsti all’Articolo 10;

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



f) mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione.

A fronte dell’intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati del tasso di interesse legale vigente alla data dell’ordinativo di pagamento calcolato:

- a) per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
- b) per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

## 19. Controllo e Monitoraggio

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell’attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito all’art. 74 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito eurounitaria, nazionale e regionale.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato Italiano e da organi dell’Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Ai fini delle verifiche in loco, il Beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione presentata a sostegno dell’operazione oggetto di valutazione.

L’attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, al fine di verificare l’effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall’Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell’Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del PR FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull’efficienza ed efficacia dell’intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall’intervento progettato con il presente Avviso pubblico.

Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio SiGem, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

A fini meramente programmatori potranno essere predisposti e comunicati alle Istituzioni Scolastiche/Formative dall’Area Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario strumenti di monitoraggio ulteriori che serviranno all’Ammirazione regionale a calibrare i futuri interventi alle esigenze dei destinatari del servizio affinché le azioni regionali siano più funzionali al raggiungimento gli obiettivi di integrazione e inclusione.

## 20. Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall’articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all’articolo 1 recita: “*I destinatari dei finanziamenti dell’Unione rendono nota l’origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico*”.

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni degli articoli 47, 49 e 50 e dell’Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l’emblema dell’Unione insieme a un riferimento all’Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l’operazione.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 *Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.*

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell’UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell’attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l’Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall’articolo 49 e dell’Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

## 21. Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. UE N. 2021/1060 art. 74, l’Amministrazione regionale si impegna, nell’attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Attraverso le misure e le procedure previste nell’ambito del sistema di gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l’individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

## 22. Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell’attività di audit.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



### 23. Pubblicità e informazioni

Per qualsiasi informazione relativa all’Avviso e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere formulati quesiti di carattere tecnico e non contenenti dati c.d. sensibili gli interessati possono inoltrare esclusivamente quesiti via e-mail a:

1. per i chiarimenti in merito all’Avviso. [abelli@regione.lazio.it](mailto:abelli@regione.lazio.it) ; [gbuccheri@regione.lazio.it](mailto:gbuccheri@regione.lazio.it)
2. per gli aspetti di Assistenza e di supporto tecnico/informatico [assistenza.sigem@regione.lazio.it](mailto:assistenza.sigem@regione.lazio.it)

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno **inserire il logo dell’UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello informativo**. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

### 24. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall’Amministrazione nell’ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all’apposito **Allegato 17 al presente avviso “Informativa Privacy” di cui tutte le Istituzioni richiedenti dovranno dare atto di averne preso visione nella modulistica di Domanda All.2;**

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell’ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall’Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Inoltre, all’avviso sono allegati:

- Allegato 18 «Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali ed istruzioni». Tale atto dovrà essere sottoscritto digitalmente ed inserito nella piattaforma Sigem, ai fini dell’ammissione al finanziamento, unitamente alla presentazione della proposta progettuale;
- Allegato 19 il «Questionario di valutazione del Responsabile». Tale allegato dovrà essere presentato ed inserito nella piattaforma Sigem prima dell’avvio dell’attività progettuale unitamente all’allegato 6;
- Allegato 20 «l’Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti».

### 25. Disposizioni finali

Con la firma digitale apposta alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo (DPR 445 del 28/12/2000).

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei confronti di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle eventuali Reti.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello eurounitaria, nazionale e regionale.

### 26. Documentazione della procedura

L’Avviso e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lazio, sul sito istituzionale di Regione Lazio e sul portale Lazio Europa e resi disponibili anche sul Sistema Sigem



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



## 27. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Agnese D'Alessio fino alla fase di ricevimento delle domande e pubblicazione graduatoria degli ammessi. Successivamente sarà nominato quale responsabile del procedimento un Dirigente/Funziario dell'Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto.

## 28. Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- All. 2 - **Domanda di ammissione al finanziamento.**
- All. 3 – **Formulario** Mod. 01\_Proposta progettuale\_ Mod. 02\_Scheda Finanziaria – Mod. 03\_Dati per erogazione I anticipo.
- All. 4 - **Atto unilaterale di impegno**
- All. 5 - **Scheda destinatari\_**
- All. 6 - **Avvio attività progettuale**
- All. 7 - **Piano di programmazione interventi**
- All. 8 - **Richiesta di erogazione II anticipo**
- All. 9 - **Richiesta di erogazione saldo**
- All. 10 - **Domanda di rimborso finale**
- All. 11 - **Modello Relazione finale Scuola\_**Redatta da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa, rispetto alle attività di inclusione svolte
- All. 12 - **Riepilogo complessivo delle ore progetto Scuola** (indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa
- All. 13 - **Tabella riepilogo assistente** Dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato che deve essere utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici (sia in caso di affidamento ad personam che nel caso di affidamento a persona giuridica)
- All. 14 - **Modello Relazione Cooperativa\_** Relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio
- All. 15 - **Modello Relazione** assistente singolo
- Allegato 16 – **Richiesta Anticipo del saldo**
- Allegato 17- **Informativa Privacy**
- Allegato 18 - **Atto di Designazione del Responsabile del trattamento** dei dati personali ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679;
- Allegato 19 - **Questionario di valutazione** del Responsabile del trattamento dei dati personali ed istruzioni;
- Allegato 20 - **Informativa sul trattamento dati** personali delle **Terze parti** da somministrare agli utenti coinvolti
- All.21\_ **Modulo di adesione manifestazione interesse - Interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b);**

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



## **REGIONE LAZIO**

***Assessore Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito***

**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027**

**Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”**

*Regolamento (UE) n. 2021/1060*

*Regolamento (UE) n. 2021/1057*

***Priorità 3 “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k)***

***Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14***

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

**ALLEGATO 2: Domanda ammissione al Finanziamenti anno scolastico 2024\_25**

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

## DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

In qualità di Dirigente Scolastico e/o Rappresentante legale rappresentante del soggetto proponente  
*(in caso di Istituti Paritari inserire i dati del Rappresentante Legale dell'Ente gestore)*  
*(in caso di rete inserire i dati del Rappresentante Legale dell'Ente capofila)*

Nome Soggetto Proponente  
*(Istituto scolastico, per le reti ente capofila o Ente gestore in caso di Istituti paritari)* \_\_\_\_\_

Istituto scolastico *(compilare solo nel caso di Istituti paritari)* \_\_\_\_\_

Codice Meccanografico \_\_\_\_\_ Indirizzo di studio \_\_\_\_\_

C. F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

*In riferimento alla sovvenzione di cui all'Avviso pubblico "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità."*  
*di cui alla Determinazione Dirigenziale*

n.° \_\_\_\_\_ Del \_\_\_\_\_

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

### CHIEDE

Che la Proposta di progetto avente per Titolo:

Venga ammessa a finanziamento.

A tal fine (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art.76 del DPR cit)

### DICHIARA

*(apporte, ai fini della corretta compilazione e validità della domanda, una croce all'interno della casella grigia a fianco di ciò che si intende dichiarare oppure, laddove la voce non è applicabile al soggetto proponente, specificare apponendo la sigla N.A.)*

- a) di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso pubblico sopra citato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:\_\_\_\_\_;
- b) che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;
- c) di aver preso visione delle Avviso pubblicato dalla Regione Lazio relativamente al ***“Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.”***
- d) **d'aver preso visione in particolare dell'Allegato 17 Informativa Privacy** (N.B\*per poter avere il servizio è obbligatorio apporre il segno di spunta);
- e) ***che tutti i destinatari inclusi nel progetto possiedono i requisiti di accesso richiesti dall'Avviso pubblico sopraccitato;***
- f) di aver individuato un docente referente del progetto così come indicato nell'allegato formulario;
- g) di aver provveduto a mettere a conoscenza dell'avviso pubblico e del progetto presentato tutti docenti, il DSGA e i collaboratori scolastici;
- h) che il progetto presentato sarà inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Scolastico;
- i) di avere agli atti comunicazione esibita alle famiglie in cui si rende noto il progetto di integrazione e che la documentazione è accessibile all'Amministrazione della Regione Lazio ai fini dell'attivazione del servizio di assistenza specialistica;
- j) di fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento agli interessati come da **allegato 20 nella quale** è rappresentato agli interessati che i loro dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Lazio per le finalità previste dagli obblighi dei Reg (UE) 679/2016 concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE+ della Regione Lazio per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;



*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

- k) che, qualora venga indetta una procedura di gara ad evidenza pubblica per il reperimento di personale specializzato o ente gestore, l'Istituto farà chiaro riferimento al finanziamento a valere sul **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027** e al progetto presentato per la richiesta di finanziamento;
- l) di individuare per l'a.s 2024-2025 tra il personale ATA, il/i collaboratore/i con funzioni aggiuntive relative al prestare ausilio agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle aree interne della struttura scolastica, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale (Circolare Ministeriale - Ministero della Pubblica Istruzione - 30 novembre 2001, n. 3390) e di richiedere agli enti preposti il relativo adeguamento degli organici per le effettive esigenze della scuola;
- m) di garantire una programmazione e distribuzione delle ore relative agli interventi, in coerenza con gli obiettivi previsti dall'Avviso pubblico e come programmati nel progetto e nei PEI dei singoli alunni;
- n) di garantire che i fondi destinati all'assistenza specialistica verranno utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici;
- o) di garantire e vigilare sul rispetto della normativa che regola i tempi in merito all'invio della documentazione e relativa rendicontazione e monitoraggio alla Regione Lazio, nonché sui tempi di retribuzione degli operatori ed enti gestori;
- p) dichiara di conoscere tutta la normativa dell'UE, la normativa nazionale e regionale che regola il **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027** e si impegna a rispettarla integralmente;
- q) che gli operatori individuati ai fini della realizzazione del progetto sono in possesso dei requisiti formativi e professionali adeguati a realizzare interventi di natura specialistica congrui rispetto agli obiettivi del progetto;
- r) di osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto di finanziamento;
- s) che tutte le informazioni contenute nei formulari di presentazione del progetto corrispondono al vero;

#### DICHIARA Altresì

(barrare le caselle che interessano)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del Codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;

#### **In riferimento all'art. 67 del D.lgs n. 159/2011 in materia di antimafia:**

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e di essere in regola con quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

**In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili**

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/1/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Firma digitale del Legale Rappresentante

Data

.....

.....

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



## REGIONE LAZIO

**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale  
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro**

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027  
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060  
Regolamento (UE) n. 2021/1057**

*Priorità 3 “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k)  
Azione Servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14*

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

### **ALLEGATO 3 – FORMULARIO**

Mod. 01: PROPOSTA PROGETTUALE

Mod. 02: SCHEDA FINANZIARIA

Mod. 03: DATI PER EROGAZIONE I ANTICIPO

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

## Modulo 01: PROPOSTA PROGETTUALE

### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE:

<b>Forma singola</b>	<b>RETE (massimo 06 istituzioni)</b>		
Codice meccanografico:			
Denominazione soggetto proponente <i>(In caso di Istituti paritari indicare i dati dell'ente gestore e compilare anche il campo nome dell'istituto formativo).</i>			
Denominazione dell'Istituto formativo <i>(campo da compilare solo in caso di Istituti paritari)</i>			
Natura giuridica:			
PEC: _____ <i>(In caso di Istituti paritari indicare la PEC dell'ente gestore)</i>			
Codice fiscale/P. IVA:			
Sede legale: via ....., n..... Città .....Prov..... CAP.....			
Sede/i distaccate: via ....., n..... Città .....Prov..... CAP.....			
Legale rappresentante o suo delegato: Cognome..... Nome.....			
DSGA o Responsabile amministrativo Cognome..... Nome..... Tel. .... cell..... e-mail.....			
Referente del progetto: Cognome.....Nome..... Tel. .... cell..... e-mail.....			
<b>Rete didattica tra scuole</b> <i>(compilare solo in caso di progetto presentato in rete)</i>			
<b>Istituto</b>	<b>Nome docente referente</b>	<b>Telefono del referente</b>	<b>Mail del referente</b>
1)			
2)			

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**

### Descrizione del progetto:

<b>Titolo:</b>
<b>Coerenza interna:</b> <i>chiarezza espositiva congruenza del progetto rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta, obiettivi e richiesta finanziaria.</i>
<b>Descrizione sintetica del progetto/qualità progettuale e coerenza interna:</b> <i>(massimo 4/5 cartelle): Indicare:</i>
<p><b>A. Obiettivi da raggiungere</b> (.....)</p> <p><b>B. Numero orientativo di operatori che si intende coinvolgere</b></p> <p><b>C. Fasi di attuazione proposta progettuale</b> (.....)</p> <p><b>D. Tipologia di interventi che si intende attuare, loro esplicitazione.</b> (.....)</p> <p><b>NB. Le Metodologie di integrazione dovranno essere inserite nell'apposito campo a seguire.</b></p> <p><b>E. Risultati attesi e modalità di valutazione degli interventi dell'inclusione raggiunta</b> (.....)</p>
<b>Coerenza esterna:</b> <i>(Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE+ 2021 - 2027 e ai principi guida quali: migliorare l'occupabilità, la crescita personale e l'integrazione sociale dei soggetti appartenenti alle popolazioni deboli ai fini della loro integrazione socio- lavorativa).</i> (.....)
<b>Innovatività/ Metodologia di integrazione:</b> <i>(Metodologia, approcci e organizzazione del progetto per l'efficacia nella realizzazione delle attività eventuale utilizzo di metodi CAA per gli studenti con difficoltà nella produzione del linguaggio non legata disabilità sensoriale</i> (.....)
<b>Soggetti coinvolti: 0-10 punti - (Partenariato esterno rilevante, altri attori del territorio e/o del settore di riferimento integrazione tra sistemi nonché coinvolgimento delle famiglie fin dalla fase di elaborazione del progetto stesso ai fini dell'inclusione.</b> (.....)
<b>Priorità:</b> <i>(Priorità dell'intervento a favore degli allievi con certificazione di cui alla Legge n. 104/1992 art. 3 commi 1-3)</i>
<i>Analisi dei bisogni (in particolare dare evidenza del numero dei destinatari del progetto con disabilità e di quelli in situazione di svantaggio) tenendo conto della Priorità dell'intervento a favore degli allievi con certificazione di cui alla Legge n. 104/1992 art. 3 commi 1-3.</i> (.....)

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**

**Modulo 02: SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO  
anno scolastico 2023\_24**

TIPOLOGIA DEI COSTI		UCS	Totale monte ore annue richieste	Totale finanziamento richiesto (Ore x UCS)
<b>D.2</b>	Costo assistenti specialistici	22,20	.....	.....
<b>TOTALE PREVENTIVO (D)</b>		<b>22,20</b>	.....	.....
Incidenza % del contributo richiesto rispetto al preventivo sul totale preventivo: ( <b>100%</b> )				

**Modulo 03: DATI PER EROGAZIONE I ANTICIPO 40%**

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**

**Titolo progetto:** \_\_\_\_\_

**Adesione ad anticipo** pari al 40% dell'importo che sarà ammesso a finanziamento dalla Regione Lazio con la Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

**Per le istituzioni scolastiche pubbliche:**

N. conto di T.U \_\_\_\_\_

**Per le Istituzioni formative:**

Le coordinate bancarie del conto corrente (dedicato alla P.A. legge n. 136/2010 – tracciabilità dei flussi finanziari) che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti al progetto.

IBAN: .....

Intestato a: .....

Data

Il Legale Rappresentante  
(Firma Digitale)

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



CARTA INTESTATA ISTITUTO<sup>1</sup>

**Regione Lazio**  
**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**  
**Via R. Raimondi Garibaldi 7**  
**00145 – Roma**

**ALLEGATO 4 - ATTO UNILATERALE D'IMPEGNO 2024/25**  
**Progetto "assistenza specialistica"**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... e residente in ....., in qualità di Dirigente scolastico o Rappresentante Legale (nel caso di istituti paritari) dell'Istituto ".....", Codice meccanografico ..... Codice Fiscale n. .... Partita I.V.A. n. .... con sede legale in ....., telefono..... fax..... e-mail..... PEC .....(d'ora in avanti "**Soggetto attuatore**"),

**PRESO ATTO**

- che con Determinazione dirigenziale n. .... del ..... la Regione Lazio ha approvato l'Avviso Pubblico "*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità*".
- che con successiva Determinazione dirigenziale sarà assegnata a questa istituzione scolastica con riferimento al progetto "**assistenza specialistica**" l'importo ammesso a finanziamento ed il relativo monte ore corrispondente ad un'unità di costo standard pari a 22,20 €/ora, ai sensi ai sensi dell'art ai sensi dell'articolo 53 par. 1 lett. b) del Reg. (UE) n.2021/1060<sup>2</sup>.

**Si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:**

**ART.1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna il Soggetto attuatore del progetto "*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità*". Resta inteso che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace

<sup>1</sup> Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.

<sup>2</sup> L'atto unilaterale prodotto e sottoscritto è da intendersi come proposta irrevocabile per 6 mesi ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile (Libro 4: Delle obbligazioni Titolo II: Dei contratti in generale). Tale atto unilaterale si perfezionerà ed è efficace ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 del Codice civile (Libro 4: Delle obbligazioni Titolo II: Dei contratti in generale) con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. della Regione Lazio della determinazione di approvazione e finanziamento della richiesta stessa.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice con l'avvenuta adozione della determina di impegno. Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra soggetto proponente e Regione Lazio.

## **ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO**

Il Proponente dichiara di essere a conoscenza che il finanziamento è erogato a valere sulle risorse del **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027** della Regione Lazio, **Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k) Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14.**

Il Proponente dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e s.m.i, n. 1060/2021, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente

Il Soggetto attuatore dichiara altresì di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili, ed in particolare la Determinazione Dirigenziale Regionale G04128 28/03/2023 nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi e si impegna a rispettarla integralmente;

Il Soggetto attuatore accetta la vigilanza della Regione dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Soggetto attuatore accetta il finanziamento e allo stesso tempo, di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060.

**Il Soggetto attuatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati.**

## **ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE**

**Il Soggetto attuatore s'impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività, mediante apposita dichiarazione predisposta sul modello disposto dalla Regione.**

Il Soggetto attuatore s'impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e del **calendario scolastico relativo all'annualità 2024/2025** ad eccezione di richieste di proroga fine attività motivate (es esami di stato, alternanza scuola-lavoro ecc) che dovranno pervenire alla Regione Lazio prima della fine dell'anno scolastico ed essere debitamente autorizzate.

***Nel caso di proroga di fine attività la stessa non potrà essere autorizzata per un periodo che eccede il termine del 31 agosto 2025, le Istituzioni Scolastiche/Formative dovranno inviare comunicazione puntuale di conclusione delle attività e in ogni caso il monte ore complessivo realizzato non potrà eccedere quello autorizzato dalla Regione Lazio.***

## **ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, il Soggetto attuatore si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e della normativa nazionale vigente per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



decorrenza dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit

Il Soggetto attuatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

#### **ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Il Soggetto attuatore si impegna a realizzare il Progetto finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità previste. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.

Il Soggetto attuatore si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale.

*Il Soggetto attuatore si impegna ad attuare e a seguire le procedure di reclutamento del personale del progetto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa applicabile (D.lg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis nonché regolamenti adottati dalle istituzioni scolastiche – (Decreto n. 129/2018) e nel caso in cui il servizio venga inquadrato come appalto di servizi ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, c.d. “nuovo Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.*

*I soggetti attuatori non pubblici, ai quali non si applicano le norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs n. 36/2023), sono tenuti ad adottare procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento*

#### **ART. 6 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Il Soggetto attuatore si impegna ad attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

**Il Soggetto attuatore si impegna altresì ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057- Priorità “Inclusione sociale” – Obiettivo specifico k) – Azione servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili.**

Il Soggetto attuatore si impegna infine, ad informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

#### **ART. 7 - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA**

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 53 par. 3 lett a) del Reg. (UE) n. 2021/1060 che prevede “un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile”, il progetto è finanziato mediante tabelle standard di costi unitari.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



Il Soggetto attuatore si impegna ad inserire i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio (SIGEM) e ad inviare alla Regione la domanda di rimborso finale (rendiconto finale) per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema.

Il Soggetto attuatore è consapevole degli obblighi comunitari di certificazione della spesa all'UE che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non rendicontate nei termini previsti. Il Soggetto attuatore è quindi consapevole della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico.

#### **ART. 8 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

Il Soggetto attuatore prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte

- *Un I anticipo d'ufficio pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento.*
- *Un II anticipo pari al 40% del finanziamento dopo avvio attività progettuale e di erogazione del servizio*
- *saldo pari all'importo residuo del finanziamento ancora da corrispondere.*

I pagamenti verranno effettuati sul conto corrente intestato a ....., IBAN n..... (per le istituzioni scolastiche pubbliche va indicato unicamente il conto di Tesoreria presso Banca D'Italia).

La **richiesta di erogazione del II anticipo** deve essere presentata (tramite SIGEM) corredata dalla documentazione sotto riportata. La Regione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione a supporto dell'attività realizzata e fornirà ai soggetti attuatori i modelli che dovranno essere utilizzati, nonché ulteriori istruzioni operative sugli adempimenti previsti.

Per il pagamento **del secondo anticipo** deve essere presentata la seguente documentazione:

- domanda di pagamento del II anticipo;
- elenco dettagliato degli enti/e, o operatori contrattualizzati firmato dal Legale rappresentante;
- Per le Istituzioni Scolastiche/Formative non pubbliche Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett. a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti Istituzioni Formative).

La **richiesta di erogazione del saldo** potrà avvenire solo dopo la presentazione della domanda di rimborso finale e una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile. Sarà la Struttura competente all'attività di gestione a comunicare all'istituzione scolastica l'importo a saldo definito tenendo conto, data la spesa finale ammissibile di cui sopra, degli anticipi precedentemente erogati.

Per il pagamento **del saldo** deve essere presentata la seguente documentazione:

- domanda di pagamento del saldo;
- Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche o Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti istituzioni formative).

Il Soggetto attuatore per tutte le Azioni potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a saldo a conclusione dell'intervento.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



L'erogazione dei fondi verrà effettuata sul conto corrente del Beneficiario (conto di Tesoreria nel caso di Istituti pubblici o conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, nel caso di Istituzioni Formative). Ogni variazione del conto corrente bancario di riferimento deve essere tempestivamente comunicata e inserita su SiGem.

#### **ART. 9 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**

Per l'erogazione del saldo, il Beneficiario, ai fini della rendicontazione/dichiarazione, deve presentare (entro 60 giorni successivi dalla conclusione delle attività, elevabili a novanta giorni a fronte di richiesta motivata e debitamente autorizzata dall'Amministrazione) domanda di rimborso finale.

Si ribadisce, come sopra art. 7, che il Soggetto attuatore **si impegna** ad inserire i dati della gestione finanziaria dei progetti sul Sistema regionale di monitoraggio (SIGEM) e ad inviare alla Regione la domanda di rimborso finale (rendiconto finale) per l'attività realizzata coerente con le risultanze degli inserimenti sul Sistema.

Tale domanda deve contenere la dichiarazione finale di attività, comprensiva del calcolo delle ore effettivamente realizzate corrispondenti all'importo dovuto che deve essere corredata anche dalla seguente documentazione:

- a) relazione finale, da parte dell'Istituzione Scolastica/Formativa, delle attività di inclusione svolte come da **Allegato 11**;
- b) riepilogo complessivo delle ore erogate nel progetto (con indicazione di ciascun Assistente coinvolto nell'attività e del relativo destinatario) sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica/Formativa; (**Allegato 12\_**);
- c) dettaglio delle ore erogate nel progetto da ogni singolo Operatore, secondo il prospetto riportato all'**Allegato 13\_** che deve essere utilizzato per la rendicontazione delle ore degli Assistenti specialistici (sia in caso di affidamento ad personam che nel caso di affidamento a persona giuridica);
- d) documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale ai sensi del Dlg.165/2001 art. 7, comma 6 e 6-bis, nonché dai regolamenti adottati dalle istituzioni scolastiche (**Decreto n. 129/2018**) nonché per l'affidamento di appalti ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, c.d. "nuovo Codice dei contratti pubblici" e s.m.i (le cui disposizioni, con i relativi allegati, sono efficaci a partire dal 1° luglio 2023).

Infine, la documentazione sotto riportata non dovrà essere inviata insieme alla richiesta del saldo dell'intervento, ma dovrà essere custodita dal Beneficiario e resa disponibile su richiesta della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli:

- relazione finale dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall'Assistente redatte, sulla base degli allegati 14 e 15
- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico;

#### **ART. 10 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI**

Il Soggetto attuatore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate congiuntamente alla presentazione del rendiconto finale mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



#### **ART. 11 – REVOCA**

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso (ai sensi dell'art. 1453 c.c.) e l'obbligo per il Soggetto attuatore di immediata restituzione delle somme percepite.

#### **ART. 12 - DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO**

Il Soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

#### **ART. 13 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

Il Soggetto attuatore si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi fanno capo in modo esclusivo al Soggetto attuatore, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

#### **ART. 14 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
- e-mail: [urp@regione.lazio.it](mailto:urp@regione.lazio.it)
- PEC: [urp@pec.regione.lazio.it](mailto:urp@pec.regione.lazio.it).

Il soggetto attuatore, si impegna a prendere visione all'apposito **Allegato 17 al presente avviso "Informativa Privacy"**;

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Il soggetto attuatore si impegna inoltre, a sottoscrivere e ad inserire nella piattaforma Sigem con l'avvio attività l'Allegato 19 - Questionario di valutazione del Responsabile.

Il soggetto attuatore si impegna altresì, a fornire ai soggetti interessati l'Informativa sul trattamento dati personali delle Terze parti (Allegato 20).

#### **ART. 15 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

#### **ART. 16 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE**

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

#### **ART. 17 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

#### **ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

Data .....

**Per il Soggetto attuatore (il capofila nel caso di reti)  
Il Legale Rappresentante (firma digitale)**





Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



CARTA INTESTATA ISTITUTO<sup>1</sup>

**Regione Lazio**  
**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione**  
**Via R. Raimondi Garibaldi 7**  
**00145 – Roma**

Oggetto: *Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

**Ente/Scuola.....Codice.meccanografico.....**  
**.....finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.**

#### ALLEGATO 6- DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITÀ PROGETTUALE 2024/25

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... e residente in ....., in qualità di Dirigente scolastico o di Rappresentante Legale<sup>2</sup> (istituti paritari) dell’istituto“ ..... “Codice meccanografico ....., Codice Fiscale n. .... Partita I.V.A. n. .... con sede legale in ....., in riferimento al progetto denominato “Assistenza specialistica” CUP.....approvato e finanziato con D.D. N. ....del.....con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € ..... per lo svolgimento dell’intervento di cui all’oggetto, comunica che l’attività volta a promuovere l’integrazione degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio per gli allievi di cui al progetto presentato ed approvato, ha inizio il..... e qualora, si verificasse qualsiasi motivo ostativo all’avvio dell’attività nella data sopra indicata, provvederà a darne immediata comunicazione all’amministrazione. Inoltre, trasmette, come da Avviso punto 24, l’**Allegato 19 «Questionario di valutazione del Responsabile».**” debitamente compilato e firmato digitalmente.

Data

Il Legale Rappresentante  
(Firma Digitale)

<sup>1</sup> Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull’allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell’Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.

<sup>2</sup> Nel caso di reti i dati sono riferiti al capofila





Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



## CARTA INTESTATA ISTITUTO<sup>1</sup>

**Regione Lazio**  
**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione**  
**Via R. Raimondi Garibaldi 7**  
**00145 – Roma**

Oggetto: *Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

Ente/Scuola.....Codice.meccanografico.....  
.....**finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.**

## ALLEGATO 8 - RICHIESTA DI EROGAZIONE II ANTICIPO 2024/25

Con riferimento alla D.D. .... N. .... del ..... con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € ..... per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, si comunica che **l’attività volta a promuovere l’integrazione** degli alunni con disabilità ha avuto inizio in data .....

Si comunicano, inoltre, le coordinate bancarie di questo Istituto (*ove diverse da quelle comunicate*):

a) Per le istituzioni scolastiche pubbliche il conto unico di tesoreria:

Intestazione conto tesoreria:.....  
Sezione:.....  
n. conto.....

b) Per le istituzioni formative:

le coordinate bancarie del conto corrente (dedicato alla P.A. legge n. 136/2010 – tracciabilità dei flussi finanziari) che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti il progetto:

IBAN: .....  
Intestato a .....

Data

Il Legale Rappresentante  
(Firma Digitale)

<sup>1</sup> Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



## CARTA INTESTATA ISTITUTO<sup>1</sup>

**Regione Lazio**  
**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per**  
**l’Occupazione**  
**Via R. Raimondi Garibaldi 7**  
**00145 – Roma**

Oggetto: *Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

**Ente/Scuola.....Codice.meccanografico.....**  
**.....finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.**

## ALLEGATO 9 - RICHIESTA DI SALDO 2024\_25

Con riferimento alla D.D. .... N .... del ..... con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € ..... per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, considerato l'importo complessivo ammesso è pari ad € .....

Si dichiara che la documentazione giustificativa delle spese è conservata agli atti di questo Istituto.

Si dichiara che i fondi (a valere sul **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio**) destinati all’assistenza specialistica sono stati utilizzati per l’esclusiva retribuzione degli operatori specialistici, pertanto tutto il personale in servizio presso la scuola, a vario titolo coinvolto nel progetto di integrazione, non è stato ulteriormente retribuito con tali fondi.

Data

Il Legale Rappresentante  
(Firma Digitale)

<sup>1</sup> Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



## CARTA INTESTATA ISTITUTO<sup>1</sup>

**Regione Lazio**  
**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per**  
**l’Occupazione**  
**Via R. Raimondi Garibaldi 7**  
**00145 – Roma**

*Oggetto: Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

**Ente/Scuola.....Codice.meccanografico.....**  
**.....finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.**

## ALLEGATO 10 - DOMANDA DI RIMBORSO FINALE 2024\_25

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA’

ex art. 47 del D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... e residente in ....., in qualità di Dirigente scolastico o di Rappresentante Legale<sup>2</sup> (istituti paritari) dell’istituto“ ..... “Codice meccanografico ....., Codice Fiscale n. .... Partita I.V.A. n. .... con sede legale in ....., in riferimento al progetto denominato “Assistenza specialistica” CUP.....istituito e finanziato con D.D. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € ..... per lo svolgimento dell’intervento di cui all’oggetto, comunica che l’attività volta a promuovere l’integrazione degli alunni con disabilità per gli allievi di cui al progetto presentato ed approvato, ha avuto inizio in data ..... ha terminato lo svolgimento delle ore relative al all’attività di assistenza specialistica anno scolastico 2024 -2025.

<sup>1</sup> Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull’allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell’Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.

<sup>2</sup> Nel caso di reti i dati sono riferiti al capofila

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



MESE	ORE	Importo richiesto
	n.	€
	n.	€
	n.	€
	n.	€
<b>Tot.</b>	n.	€

### CHIEDE

- il riconoscimento dell'importo di €....., concesso per la realizzazione delle attività di assistenza specialistica.

CALCOLO DOVUTO	IMPORTO €
Finanziamento concesso	
(-) Anticipi erogati	
<b>Saldo</b>	

Data

Il Legale Rappresentante  
(Firma Digitale)



## Allegato 11 - Relazione Finale Istituzione Scolastica/Formativa

<b>AVVISO</b>	
<b>DETERMINA DI AFFIDAMENTO</b>	
<b>A.S. (ANNO SCOLASTICO)</b>	
<b>CUP</b>	
<b>CODICE PROGETTO</b>	
<b>TITOLO PROGETTO</b>	
<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA</b>	
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	

## 1. Premessa

Il.....ha affidato a.....l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l' integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del/dei minore/i disabile/i nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

### 1. Caratteristiche generali e specifiche del/dei destinatario/i dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo.

*(descrizione)*

### 2. Descrizione degli interventi posti in essere

<b>OBBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO</b>	
<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>	<p><i>(Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato)</i></p> <p style="text-align: center;"><b>2.1 Linea di Attività<sup>1</sup></b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola.</b></p> <p><i>(descrizione dettagliata delle attività)</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curriculari e di sostegno e alle attività della classe.</b></p> <p><i>(descrizione dettagliata delle attività)</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Descrizione del supporto all'alunno nelle sue difficoltà e nella promozione della sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.</b></p> <p><i>(descrizione dettagliata delle attività)</i></p>

<sup>1</sup> Il ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità)**

**Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.**

*(es descrizione dell'attività dell'Assistente ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi socio comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità);*

 **Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.**

*(descrizione dettagliata delle attività)*

 **Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.**

*(descrizione dettagliata delle attività)*

 **Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.**

*(descrizione dettagliata delle attività)*

 **Uscite sul territorio e visite guidate.**

*(descrizione dettagliata delle attività)*

 **Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).**

*(descrizione dettagliata delle attività)*

 **Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.**

*(descrizione dettagliata delle attività)*

 **Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno.**

*(descrizione dettagliata delle attività)*

<b>OBBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	
<b>SITUAZIONE FINALE DEL PROGETTO</b>	

**Data****Firma Referente****FS Inclusione**





*considerarsi un'ora singola, mentre due ore consecutive da 45 minuti sono da intendersi come due ore singole.*





**Allegato 14 -MOD. 02. RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO  
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA  
(Soggetto affidatario del Servizio)**

<b>AVVISO</b>	
<b>DETERMINA DI AFFIDAMENTO</b>	
<b>A.S. (ANNO SCOLASTICO)</b>	
<b>CUP</b>	
<b>CODICE PROGETTO</b>	
<b>TITOLO PROGETTO</b>	
<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA</b>	
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	

<b>SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO</b>	
<b>INCARICO</b>	<i>(inserire estremi del contratto)</i>
<b>DECORRENZA INCARICO</b>	Dal.....al..... <i>(indicare decorrenza contrattuale)</i>

STUDENTE/I IN CARICO	ASSISTENTE SPECIALISTICO	PROFILO PROFESSIONALE	PERIODO DI RIFERIMENTO	N. ORE REALIZZATE
			Dal.....al.....	

## 1. Premessa

Il.....ha affidato a (*indicare soggetto affidatario*) ..... l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile .....nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

## 2. Caratteristiche generali e specifiche del/dei destinatario/i dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo

(*descrizione*)

## 3. Svolgimento del servizio

### 3.1 Linea di Attività<sup>1</sup>

(*Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato*)

**Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola.**

(*descrizione attività svolte*)

**Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe.**

(*descrizione attività svolte*)

<sup>1</sup> Il ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità)**

**Descrizione del supporto all'alunno/i nelle sue difficoltà e nella promozione dell'autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.**

*(descrizione attività svolte)*

**Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.**

*(es descrizione dell'attività del/ degli Assistente/i ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi socio comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità);*

**Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.**

*(descrizione attività svolte)*

**Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.**

*(descrizione attività svolte)*

**Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.**

*(descrizione attività svolte)*

**Uscite sul territorio e visite guidate.**

*(descrizione attività svolte es attività sul territorio e visite guidate)*

**Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione del/ degli alunno/i con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).**

*(descrizione attività svolte)*

**Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.**

*(descrizione attività svolte)*

**Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno.**

*(descrizione attività svolte)*

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

Legale Rappresentate del soggetto  
affidatario del servizio



**Allegato 15 \_RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO  
DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA  
(Assistente specialistico/a)**

<b>AVVISO</b>	
<b>DETERMINA DI AFFIDAMENTO</b>	
<b>A.S. (ANNO SCOLASTICO)</b>	
<b>CUP</b>	
<b>CODICE PROGETTO</b>	
<b>TITOLO PROGETTO</b>	
<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA</b>	
<b>RESPONSABILE DEL PROGETTO</b>	

<b>NOME E COGNOME ASSISTENTE</b>	
<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	
<b>INCARICO</b>	<i>(inserire estremi del contratto)</i>
<b>DECORRENZA INCARICO</b>	Dal.....al..... <i>(indicare decorrenza contrattuale)</i>
<b>STUDENTE/I IN CARICO</b>	
<b>PERIODO DI RIFERIMENTO</b>	Dal.....al.....
<b>N. ORE SVOLTE</b>	Tot.

## 1. Premessa

Il.....ha affidato al/alla sottoscritto/a.....l'incarico per il servizio di assistenza specialistica per l' integrazione scolastica finalizzata a garantire il diritto allo studio, assicurare lo sviluppo delle potenzialità del minore disabile .....nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

## 2. Caratteristiche generali e specifiche del destinatario dell'intervento di assistenza specialistica nell'ambito del contesto scolastico e formativo.

*(descrizione)*

## 3. Svolgimento del servizio

### 3.1 Linea di Attività<sup>1</sup>

*(Descrivere di seguito le attività previste dal progetto svolte dagli assistenti specialistici. L'elenco di seguito riporta le possibili attività previste dall'Avviso, indicare e compilare quelle svolte in linea con il progetto approvato)*

**Collaborazione alla stesura e aggiornamento del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e partecipare ai G.L.H. e ai momenti di lavoro di équipe della scuola.**

*(descrizione attività svolte)*

**Programmazione, realizzazione e verifica degli interventi quanto più integrati con quelli educativi e didattici dei docenti, attraverso il coordinamento con insegnanti curricolari e di sostegno e alle attività della classe.**

*(descrizione attività svolte)*

**Descrizione del supporto all'alunno nelle sue difficoltà e nella promozione della sua autonomia, proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona.**

*(descrizione attività svolte)*

**Attività dirette a favorire l'inclusione tra pari.**

*(es descrizione dell'attività dell'Assistente ai fini dello sviluppo di una cultura dell'inclusione attraverso la promozione di processi in cui trova spazio il modello del "compagno tutor" o del "peer mediated intervention". Modelli efficaci per la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni e dove gli stessi*

---

<sup>1</sup> Il ruolo dell'Assistente Specialistico si differenzia sia da quello dell'insegnante di sostegno sia da quello dell'Assistente di base. È una figura professionale appositamente formata, che s'inserisce nelle attività scolastiche secondo un progetto (P.E.I. - Piano Educativo Individuale) elaborato in base ai bisogni dello studente. Il suo compito è di sostenere l'alunno nell'ambito dell'autonomia e della comunicazione, collaborando con il personale docente e non docente della scuola ai fini dell'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche. **Non devono essere pertanto incluse nella relazione attività legate al sostegno o all'attività dell'assistente di base (quali a titolo esemplificativo ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità)**



*alunni possono rappresentare una risorsa anche in termini di programmazione educativa e diventare agenti di intervento al fine di favorire gli scambi socio comunicativi e relazionali degli studenti con disabilità);*

**Attività di supporto agli interventi coordinati tra servizi scolastici e servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e altre attività sul territorio, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PEI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente.**

*(descrizione attività svolte)*

**Attività di collaborazione all'analisi delle richieste delle famiglie e alla promozione di relazioni efficaci con esse.**

*(descrizione attività svolte)*

**Attività per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti ponte per l'uscita dal percorso scolastico.**

*(descrizione attività svolte)*

**Uscite sul territorio e visite guidate.**

*(descrizione attività svolte es attività sul territorio e visite guidate)*

**Attività per la realizzazione di progetti per l'inclusione dell'alunno con disabilità in piccoli gruppi (gruppi di studio, laboratori finalizzati alla partecipazione a manifestazioni varie, ecc.).**

*(descrizione attività svolte)*

**Promozione, organizzazione e verifica degli interventi educativi per il raggiungimento di livelli sempre maggiori di autonomia dell'alunno con disabilità.**

*(descrizione attività svolte)*

**Valutazione finale sugli interventi educativi finalizzati al miglioramento dell'autonomia dell'alunno.**

*(descrizione attività svolte)*

Data

\_\_\_\_\_

**FIRMA**

Assistente specialistico/a

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
 Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.**



## CARTA INTESTATA ISTITUTO<sup>1</sup>

**Regione Lazio**  
**Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**  
**Via R. Raimondi Garibaldi 7**  
**00145 – Roma**

**Oggetto:** *Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

**Ente/Scuola.....Codice.meccanografico.....**  
**.....finanziato dal Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio.**

## ALLEGATO 16 - RICHIESTA ANTICIPO DEL SALDO 2024\_25

Con riferimento alla D.D. .... N .... del ..... con la quale è stata assegnata a questa istituzione scolastica la somma di € ..... per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, considerato l'importo complessivo ammesso è pari ad € .....

Si dichiara che la documentazione giustificativa delle spese è conservata agli atti di questo Istituto.

Si dichiara che i fondi (a valere sul **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027**) destinati all'assistenza specialistica sono stati utilizzati per l'esclusiva retribuzione degli operatori specialistici, pertanto tutto il personale in servizio presso la scuola, a vario titolo coinvolto nel progetto di integrazione, non è stato ulteriormente retribuito con tali fondi.

**Si dichiara che i fondi inerenti gli anticipi concessi pari ad € ..... sono stati completamente utilizzati.**

**Si dichiara che è stata presentata su SiGem puntuale e corretta domanda di rimborso e suoi allegati di cui all'articolo 16 dell'Avviso pubblico.**

<sup>1</sup> Non rimuovere il logo a barre **Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 – 2027 della Regione Lazio** già presente sull'allegato e inserire, come carta intestata, il logo dell'Istituzione scolastica e formativa senza altri loghi riferiti ad altri finanziamenti.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



Si dichiara che, una volta concluso l'iter di verifica da parte dell'Area Controllo con il rilascio della certificazione definitiva della spesa finale ammissibile ed effettivamente rimborsabile, in caso di **riconoscimento di minori somme** si procederà all'immediata restituzione delle stesse.

Si prega pertanto di voler provvedere all'erogazione dell'anticipo del saldo pari a € ..... onde consentire a questa Istituzione Scolastica di retribuire gli assistenti specializzati incaricati del servizio.

Si allega:

- Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di saldo (Nota di debito istituzioni scolastiche pubbliche - Fattura elettronica fuori campo Iva art 2 comma 3 lett a D.P.R. 633/72 - mere movimentazioni finanziarie per le restanti Istituzioni Scolastiche e Formative).

Data

Il Legale Rappresentante  
(Firma Digitale)

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



## REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito  
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027**  
**Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"**  
**Regolamento (UE) n. 2021/1060**  
**Regolamento (UE) n. 2021/1057**

*Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k)  
Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14*

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa  
degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio.  
Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25  
e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal  
percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

**ALLEGATO 17 – INFORMATIVA PRICACY**

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

**Informativa sul trattamento dei dati personali  
ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679  
TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per le finalità istituzionali connesse alla gestione di tutti gli adempimenti inerenti all'Avviso pubblico per la realizzazione del **Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità**, finanziato dal PR FSE+2021-2027, il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it) o telefonando al centralino allo 06.51681.

Il soggetto Designato è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: [elongo@regione.lazio.it](mailto:elongo@regione.lazio.it); PEC: [formazione@pec.regione.lazio.it](mailto:formazione@pec.regione.lazio.it) ; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le Istituzioni scolastiche/formative e i soggetti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

**RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI**

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo [DPO@pec.regione.lazio.it](mailto:DPO@pec.regione.lazio.it) o attraverso la e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) o presso URP-NUR 06-99500.

**CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI**

Sono oggetto di trattamento i dati dei soggetti destinatari del servizio di assistenza specialistica quali gli allievi con disabilità e in condizione di svantaggio trattati, in ragione delle attività di cui al presente avviso e hanno ad oggetto: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); categorie particolari di dati personali (art. 9 del RGPD); dati personali relativi alla salute (articolo 4, n. 15 del RGPD).

Sono altresì oggetto di trattamento i dati dei soggetti richiedenti il servizio di assistenza specialistica quali le Istituzioni scolastiche/formative e dei soggetti individuati per la realizzazione del servizio, i cui dati trattati, in ragione delle attività di cui al presente avviso hanno ad oggetto: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD); dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD).

Più in particolare:

-Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma del Soggetto Proponente: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità, dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD), dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD) ecc.);

– Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del/dei mandante/i rete: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) (articolo 4, n. 1 RGPD);

– Dati anagrafici o di contatto del Referente del progetto: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) (articolo 4, n. 1 RGPD);

– Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma degli ente/società impiegati nella realizzazione dell'intervento: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità, dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD), dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD) ecc.);

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

– Dati personali delle risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, curriculum vitae, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) (articolo 4, n. 1 RGPD).

### **FINALITÀ E BASE GIURIDICA**

Tutti i dati personali comunicati dai soggetti interessati come sopra specificati, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lett. c) ed e)).

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi all'integrazione e all'inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25.

Nel dettaglio, i dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno trattati per le seguenti finalità specifiche.

- a) Consentire la partecipazione all'Avviso e in particolare effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali inoltrate.
- b) Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dall'Avviso (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).
- c) Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dall'Avviso.
- d) Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti all'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.
- e) Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.
- f) Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici;
- g) Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine al monitoraggio nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 e le norme nazionali quali Legge n. 104/1992 e s.m.i.; Legge n. 107/2015; Legge n. 208/2015; D.lgs n. 66/2017 e s.m.i..

Ultimate le attività istruttorie previste dall'Avviso sarà pubblicato l'elenco delle Istituzioni Scolastiche (pubbliche e paritarie) e delle Istituzioni Formative ammesse/non ammesse e/o con documentazione da integrare nelle modalità previste in osservanza delle disposizioni normative applicabili.

### **CONSEGUENZE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI**

L'eventuale mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

### **PERIODO DI CONSERVAZIONE**

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive e salvo richiesta di cancellazione, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del RGPD.

Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

## **DESTINATARI**

I dati personali degli Interessati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento e potranno essere comunicati qualora fosse necessario sia ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva, sia ai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali, anche sensibili, risulti necessaria alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Potranno essere altresì comunicati in caso di reclamo agli interessati dal reclamo stesso. I dati sensibili non vengono in alcun caso diffusi (intendendosi con tale termine il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati, fatti salvi i casi in cui vi è l'obbligo di pubblicazione).

## **LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali saranno trattati con strumenti informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

I dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi. I dati personali conferiti per la partecipazione alla procedura saranno trattati dal personale appositamente preposto e autorizzato ad effettuare le relative operazioni di trattamento e al quale sono state fornite specifiche istruzioni per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali (privacy), con particolare riferimento ai principi di liceità, trasparenza e correttezza ivi contemplati.

Sono state adottate misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a garantire la protezione dei dati trattati con particolare riferimento all'integrità, riservatezza e disponibilità dei dati stessi.

## **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare, può esercitare rivolgendosi al Titolare:

- Diritto di accesso (Art. 15 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto di rettifica (Art. 16 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla cancellazione (Art. 17 del Reg. UE n. 679/2016),
- Diritto di limitazione di trattamento (Art. 18 del Reg. UE n. 679/2016);
- Diritto alla portabilità dei dati (Art. 20 del Reg. UE n. 679/2016)
- Diritto di opposizione (Art. 21 del Reg. UE n. 679/2016).

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

PEC: [formazione@pec.regione.lazio.it](mailto:formazione@pec.regione.lazio.it) oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma all'attenzione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

## **RECLAMI**

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

## **MODIFICHE.**

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*



## REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito  
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027**  
**Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"**  
*Regolamento (UE) n. 2021/1060*  
*Regolamento (UE) n. 2021/1057*

*Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k)  
Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14*

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.*

### Allegato 18 – Nomina Responsabile Trattamento

La nomina sottostante va compilata secondo le seguenti indicazioni:

- **in azzurro** le parti che vanno compilate da parte del Responsabile del trattamento;
- **in grigio** la parti da attenzionare.



“SCHEMA G  
(art. 474, c. 2)

**ATTO CHE DISCIPLINA I TRATTAMENTI SVOLTI DAL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO PER CONTO DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO (IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO) AI SENSI 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016.**

**ALLEGATO 18 ALLA DETERMINAZIONE REGIONALE N. [ ] DEL [ ]**

**TRA**

La Giunta regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7 -00147 Roma, nella persona del Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Avvocato Elisabetta Longo;

**E**

La *<indicare ragione e/o denominazione sociale dell'Istituzione Scolastica/Formativa [ ]>*, (di seguito, per brevità, anche il Responsabile o il Responsabile del trattamento) con sede in [ ] nella persona del Legale Rappresentante Dott. [ ];

**PREMESSO CHE**

**la Giunta Regionale del Lazio** (di seguito anche il “Titolare” o “Regione Lazio”), in qualità di Titolare del trattamento:

- svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei propri compiti (istituzionalmente affidati);
- è consapevole di essere tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento.

**VISTO** l'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, il quale prevede che il Titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplini i trattamenti affidati al responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche “DPO”); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di uno o più sub-responsabili, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “RGPD” o “Regolamento (UE) 2016/679”), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

**VISTO** il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che le attività, erogate in esecuzione delle “Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a

sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità” di cui alla Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ tra Regione Lazio e <indicare ragione e denominazione dell’Istituzione Scolastica/Formativa>, implicano da parte di quest’ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta Regionale Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;

**PRESO ATTO** che l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “*trattamento*”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

**PRESO ATTO** che l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce “*Titolare del trattamento*”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il Titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

**PRESO ATTO** che l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “*Responsabile del trattamento*”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

**VISTO** il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008;

**CONSIDERATO** che il suddetto Provvedimento richiede che si proceda alla designazione individuale degli Amministratori di Sistema (System Administrator), degli Amministratori di Base Dati (Database Administrator), degli Amministratori di Rete (Network Administrator) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);

**VISTO** il provvedimento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito anche “AgID”), (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID), che ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD <indicare ragione e/o denominazione dell’Istituzione Scolastica/Formativa \_\_\_\_\_>, presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali, di cui la Giunta Regionale Lazio è Titolare, soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

**CONSIDERATO** che il RGPD prevede all'articolo 28, punto 6 che “Fatto salvo un contratto individuale tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento, il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo può basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente articolo, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43”;

**VISTA** la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2021\_915” relativa alle clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE), che prevede, in particolare, che “Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento [sono] liberi di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nella presente decisione in un contratto più ampio e di aggiungere altre

clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le clausole contrattuali tipo o pregiudichino i diritti o le libertà fondamentali degli interessati. L'utilizzo delle clausole contrattuali tipo lascia impregiudicato qualunque obbligo contrattuale del titolare del trattamento e/o del responsabile del trattamento di garantire il rispetto dei privilegi e delle immunità applicabili.”;

Quanto sopra premesso,

**le parti stipulano e convengono quanto segue:**

## SEZIONE I

### 1. Clausola 1 - *Scopo e ambito di applicazione*

- a) scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- b) il Titolare del trattamento ed il responsabile del trattamento **<indicare ragione e/o denominazione dell'Istituzione Scolastica/Formativa >**, di cui all'allegato I accettano le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II;
- d) gli allegati da I a VI costituiscono parte integrante delle clausole;
- e) le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
- f) le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

### 2. Clausola 2 - *Invariabilità delle clausole*

- a) le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati;
- b) quanto previsto alla lettera a) non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

### 3. Clausola 3 - *Interpretazione*

- a) quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti nel Regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al Regolamento stesso;
- b) le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

### 4. Clausola 4 - *Gerarchia*

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

### 5. Clausola 5 - *Clausola di adesione successiva*

- a) qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di titolare del trattamento o di responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I;
- b) una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I;
- c) l'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

## SEZIONE II - OBBLIGHI DELLE PARTI

### 6. Clausola 6 - *Descrizione del trattamento*

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato II.

### 7. Clausola 7 - *Obblighi delle parti*

#### 7.1. Istruzioni

- a) il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento. In tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- b) il responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del titolare del trattamento violino il Regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

#### 7.2. Limitazione delle finalità

Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del titolare del trattamento.

#### 7.3. Durata del trattamento dei dati personali

Il responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato II.

#### 7.4. Sicurezza del trattamento

- a) Il responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati;
- b) Il responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento al proprio personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

#### 7.5. Dati "sensibili" o "particolari"

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili» o «particolari», ai sensi dell'articolo 9 del RGPD), il responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari.

Tali garanzie supplementari vanno esplicitate nell'allegato III.

#### 7.6. Documentazione e rispetto

- a) le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole;
- b) il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole;
- c) il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal Regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a

un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento;

- d) il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole, non inferiore a 10 giorni;
- e) su richiesta, le parti mettono a disposizione delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

#### **7.7. Ricorso a sub-responsabili del trattamento (ulteriori responsabili)**

- a) il responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del titolare del trattamento per ricorrere a ulteriori responsabili del trattamento (nel documento anche "sub- responsabili"), sulla base di un elenco concordato (l'elenco dei sub-sub responsabili deve essere indicato nell'allegato IV). Il responsabile del trattamento informa per iscritto il titolare del trattamento in merito all'aggiunta o alla sostituzione di sub-responsabili del trattamento nel suddetto elenco, con un anticipo di almeno 15 giorni, dando così al titolare del trattamento tempo sufficiente per potersi opporre. Il responsabile del trattamento fornisce al titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione;
- b) qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il responsabile del trattamento, si assicura che il sub-responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti d'ufficio o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia;
- d) il responsabile del trattamento resta pienamente responsabile nei confronti del titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il responsabile del trattamento. Il responsabile del trattamento notifica al titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali;
- e) il responsabile del trattamento concorda con il sub-responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub- responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

#### **7.8. Trasferimenti internazionali**

- a) qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento o per adempiere ad un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679;
- b) il titolare del trattamento conviene che, qualora il responsabile del trattamento ricorra a un sub-responsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del titolare del trattamento) e tali attività comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il responsabile del trattamento e il sub-responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

#### **8. Clausola 8 - Assistenza al titolare del trattamento**

- a) il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento;

- b) il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e alla presente lettera, il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento;
- c) oltre all'obbligo di assistere il titolare del trattamento in conformità della lettera b), il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento:
  - 1. l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
  - 2. l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio;
  - 3. l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il titolare del trattamento qualora il responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
  - 4. gli obblighi di cui all'articolo 32 Regolamento (UE) 2016/679;
- d) le parti stabiliscono nell'allegato III le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

### **9. Clausola 9 - Notifica di una violazione dei dati personali**

In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento stesso.

#### **9.1. Violazione riguardante dati trattati dal Titolare del trattamento**

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento, assiste il titolare del trattamento:

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo, dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
- b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:
  - 1. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali;
  - 2. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
  - 3. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, anche, qualora necessario, per attenuarne i possibili effetti negativi.Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo;
- c) nell'adempiere, in conformità dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare, senza ingiustificato ritardo, la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione degli stessi dati sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

#### **9.2. Violazione riguardante dati trattati dal responsabile del trattamento**

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);

- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo. Le parti stabiliscono nell'allegato III tutti gli altri elementi che il responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al titolare stesso ai sensi degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

### SEZIONE III – DISPOSIZIONI FINALI

#### 10. Clausola 10 - Inosservanza delle clausole e risoluzione

- a) fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile de trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole;
- b) il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:
  - 1) il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento ai sensi della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia stato adempiuto entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
  - 2) il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
  - 3) il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i propri obblighi in conformità alle presenti clausole o al Regolamento (UE) 2016/679;
- c) il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato, ai sensi della clausola 7.1, lettera b), il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni stesse;
- d) dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

### SEZIONE IV - ULTERIORI DISPOSIZIONI

#### 11. Clausola 11

- a) Il responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti disposizioni operative:
  - i trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
  - i trattamenti sono svolti per le finalità indicate nell'allegato II;
  - i dati personali trattati in ragione delle attività di cui ai suddetti contratti hanno ad oggetto: dati personali "comuni" (articolo 4, n. 1) del RGPD, eventualmente dati particolari (articolo 9 del RGPD "Categorie particolari di dati personali") ed in casi particolari/eccezionali, previsti dalla normativa vigente, dati giudiziari di cui all'articolo 10 del RGPD (sostanzialmente ex dati giudiziari);

- le categorie di interessati sono indicate nell'allegato II;
- b)** il responsabile è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dai contratti in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD;
- c)** il responsabile si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi "non essenziali" del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività, nei limiti della propria autonomia consentita dalle normative vigenti e dal presente atto;
- d)** il responsabile dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il responsabile dovrà informare il titolare del trattamento ed il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio;
- e)** il responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di normativa cogente e del contratto, a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente documento e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del titolare;
- f)** il responsabile ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito anche il "Garante") in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, di:
- 1) designare come amministratore di sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere in modo privilegiato, ai sensi dello stesso provvedimento, ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è titolare;
  - 2) conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno *dell'Istituzione Scolastica/Formativa*, quali amministratori di sistema, in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è titolare;
  - 3) attuare le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al titolare del trattamento su richiesta dello stesso;
- g)** il responsabile si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso;
- h)** il responsabile dovrà attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. Il responsabile garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza;
- i)** il responsabile si attiverà per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta regionale del Lazio, come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.
- Tali misure comprendono, tra le altre:
- 1) la cifratura dei dati personali;
  - 2) misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
  - 3) misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;



- 4) procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il responsabile terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il responsabile assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee (a ciò autorizzate), qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il responsabile dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il titolare.

L'adozione e l'adeguamento delle misure di sicurezza tecniche devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

Il responsabile è tenuto a segnalare prontamente al titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

Il responsabile, ove applicabile, dovrà, altresì, adottare le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal titolare, nel rispetto dei contratti vigenti;

- l) il responsabile dovrà predisporre e tenere a disposizione del titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito riportate; inoltre renderà disponibili al titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli adempimenti normativi previsti dal RGPD, consentendo di effettuare periodicamente attività di verifica, comprese ispezioni realizzate dal titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato;
- m) il responsabile adotterà le politiche interne e attuerà, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotterà ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse;
- n) il responsabile, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto dallo stesso stabilito, è tenuto a tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del titolare e a cooperare con il titolare stesso e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD;
- o) il responsabile è tenuto ad informare di **ogni violazione di dati personali (cosiddetta personal data breach) il titolare ed il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica, da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it) e [dpo@pec.regione.lazio.it](mailto:dpo@pec.regione.lazio.it)** deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il titolare stesso ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta autorità, il responsabile supporterà il titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del responsabile e/o di suoi sub-responsabili;
- p) il responsabile garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante per la protezione dei dati quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
- fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
  - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;

- consente l'esecuzione di controlli;
  - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea;
- q)** il responsabile si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie;
- r)** il responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del titolare;
- s)** il responsabile è tenuto a comunicare al titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove il responsabile stesso lo abbia designato, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio;
- t)** Per “persone autorizzate al trattamento” ai sensi dell'articolo 4, punto 10, secondo quanto stabilito dal Regolamento, si intendono le persone fisiche che, sotto la diretta autorità del responsabile, sono autorizzate ad effettuare le operazioni di trattamento dati personali riconducibili alla titolarità della Regione Lazio;
- u)** il responsabile è tenuto ad autorizzare tali soggetti, ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti agli stessi consentiti e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento;
- v)** le “persone autorizzate al trattamento” sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite;
- z)** il responsabile è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni allo stesso impartite.

#### **Il Titolare del trattamento**

#### **Il Responsabile del trattamento**

---

*Firma digitale della Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)*

---

*Firma digitale del dirigente/Legale Rappresentante*

**ALLEGATO I - ELENCO DELLE PARTI****Titolare del trattamento:**

Giunta Regionale del Lazio

Sede: Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma,

nella persona dell'Avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO):  
**dpo@pec.regione.lazio.it**

Data

**Il Titolare del trattamento**

---

*Firma digitale della Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)***Responsabile del trattamento Ragione sociale:**

Sede legale:

via, n.

CAP, località, Provincia Tel. (+39) ## PEC: \_\_\_\_\_

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO): \_\_\_\_\_

Nome, qualifica e dati di contatto del referente: \_\_\_\_\_

**CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La Regione Lazio con determinazione regionale n..... del..... “Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità” ha definito i rapporti fra le parti.

## ALLEGATO II - DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento, su larga scala, riguarda le attività relative alla programmazione degli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e/o in condizione di svantaggio, residenti nella regione e frequentanti le istituzioni scolastiche, pubbliche e paritarie, secondarie di secondo grado e le istituzioni formative. L'Area "Offerta per il Diritto allo Studio scolastico e dimensionamento alloggiativo universitario" emana annualmente un Avviso pubblico, coerente con la normativa vigente, finalizzato alla partecipazione/ammissione delle Istituzioni richiedenti i servizi di assistenza specialistica ed alla manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità. Le Istituzioni richiedenti elaborano progetti di inclusione ed integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità e/o in condizione di svantaggio (contenenti, tra l'altro, anagrafica dei singoli allievi e riferimenti alla condizione di disabilità).

La presentazione dei progetti e delle relative domande è inviata alla Regione tramite Piattaforma SIGEM (per Avvisi finanziati con Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027). L'Area, acquisite le istanze, procede alla valutazione, all'individuazione delle istituzioni ammesse/non ammesse al servizio o con documentazione da integrare (soccorso istruttorio), all'assegnazione delle ore di assistenza per ciascun progetto e ai relativi passaggi informatici, su piattaforma SIGEM, ai fini delle successive attività di attuazione, rendicontazione, controllo e monitoraggio da parte delle Aree competenti.

Parallelamente l'Area procede alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.

### *Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati*

- Alunni residenti nella Regione Lazio e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado (statali e paritarie) e le Istituzioni formative.
- Rappresentanti legali delle Istituzioni Scolastiche/formative;
- Risorse umane coinvolte nel progetto.

### *Categorie di dati personali trattati*

Sono oggetto di trattamento i dati dei soggetti destinatari del servizio di assistenza specialistica quali gli allievi con disabilità e in condizione di svantaggio trattati, in ragione delle attività di cui al presente avviso e hanno ad oggetto: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); categorie particolari di dati personali (art. 9 del RGPD); dati personali relativi alla salute (articolo 4, n. 15 del RGPD).

Sono altresì oggetto di trattamento i dati dei soggetti richiedenti il servizio di assistenza specialistica quali le Istituzioni scolastiche/formative e dei soggetti individuati per la realizzazione del servizio, i cui dati trattati, in ragione delle attività di cui al presente avviso hanno ad oggetto: dati personali (articolo 4, n.1 del RGPD); dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD); dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD).

### *Più in particolare:*

-Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma del Soggetto Proponente: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità, dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD), dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD) ecc.);

- Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del/dei mandante/i rete: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

- Dati anagrafici o di contatto del Referente del progetto: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

- Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma degli ente/società impiegati nella realizzazione dell'intervento: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità, dati finanziari (articolo 4, n. 1 del RGPD), dati particolari idonei a rivelare condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD) ecc.);

– Dati personali delle risorse umane impiegati nella realizzazione dell'intervento (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, curriculum vitae, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) - v. art. 4, par. 1, n. 1 GDPR;

Eventuali altri dati connessi al Servizio per cui è presentata domanda, sono trattati nell'ambito del presente procedimento e per gli adempimenti connessi allo stesso.

### ***Natura del trattamento***

Tutti i dati personali comunicati dai soggetti interessati come sopra specificati, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lett. c) ed e)).

### ***Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento***

Tutti i dati personali comunicati dai soggetti interessati come sopra specificati, acquisiti nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e connessi allo svolgimento delle funzioni istituzionali, sono trattati dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico (art. 6 co 1 lett. c) ed e)).

I dati personali sono raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare tutti gli adempimenti connessi all'integrazione e all'inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2023-24.

Nel dettaglio, i dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno trattati per le seguenti finalità specifiche.

- a) Consentire la partecipazione all'Avviso e in particolare effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla valutazione circa l'ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali inoltrate.
- b) Consentire l'effettuazione di tutte le comunicazioni inerenti le attività previste dall'Avviso (illustrazione dei progetti, degli interventi finanziati, delle attività realizzate, etc.).
- c) Effettuare le doverose attività di rendicontazione delle spese sostenute dall'Ente beneficiario nei termini previsti dall'Avviso.
- d) Riscontrare le richieste di assistenza informatica da parte dei partecipanti all'Avviso e/o ricevere le comunicazioni inerenti eventuali irregolarità amministrative delle domande di partecipazione e relativi allegati.
- e) Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000.
- f) Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici;
- g) Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine al monitoraggio nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia di finanziamenti pubblici.

Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e la Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006. e le norme nazionali quali Legge n. 104/1992 e s.m.i.; Legge n. 107/2015; Legge n. 208/2015; D.lgs n. 66/2017 e s.m.i.. Ultimate le attività istruttorie previste dall'Avviso sarà pubblicato l'elenco delle Istituzioni Scolastiche (pubbliche e paritarie) e delle Istituzioni Formative ammesse/non ammesse e/o con documentazione da integrare nelle modalità previste in osservanza delle disposizioni normative applicabili.

### ***Durata del trattamento***

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive e salvo richiesta di cancellazione, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027 e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR.

Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

***Sub-responsabili***

***Nel caso di trattamento da parte di sub-responsabili del trattamento, vanno specificate anche le materia disciplinate, la natura e la durata del trattamento:***

---

---

---

**ALLEGATO III**  
**MISURE TECNICHE E ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE**  
**LA SICUREZZA DEI TRATTAMENTI E DEI DATI**

Descrivere le misure di sicurezza tecniche e organizzative messe in atto dal responsabile del trattamento o dai responsabili (comprese le eventuali certificazioni pertinenti) per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in modo concreto e non genericamente.

Le misure applicate al trattamento sono:

Barrare in caso di applicazione della misura	MISURA
<input type="checkbox"/>	designazione degli incaricati
<input type="checkbox"/>	tenuta del registro delle attività di trattamento
<input type="checkbox"/>	misure di cifratura dei dati personali
<input type="checkbox"/>	misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento. Il responsabile del trattamento è tenuto a disciplinare (se del caso) e applicare in relazione ai trattamenti svolti per conto della Regione Lazio
<input type="checkbox"/>	misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
<input type="checkbox"/>	procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
<input type="checkbox"/>	misure di identificazione e autorizzazione dell'utente
<input type="checkbox"/>	misure di protezione dei dati durante la trasmissione
<input type="checkbox"/>	misure di protezione dei dati durante la conservazione
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la registrazione degli eventi
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita
<input type="checkbox"/>	misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica

<input type="checkbox"/>	misure di certificazione/garanzia di processi e prodotti
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la minimizzazione dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la qualità dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la conservazione limitata dei dati
<input type="checkbox"/>	misure per garantire la responsabilità
<input type="checkbox"/>	misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione

Per i trasferimenti a sub-responsabili del trattamento, descrivere anche le misure tecniche e organizzative specifiche che il sub-responsabile del trattamento deve prendere per essere in grado di fornire assistenza al titolare del trattamento.

Descrizione delle misure tecniche e organizzative specifiche che il responsabile del trattamento deve prendere per essere in grado di fornire assistenza al titolare del trattamento.

Elenco dettaglio delle misure tecniche in essere:

Barrare in caso di applicazione della misura	MISURA
<input type="checkbox"/>	Limitazione dell'accesso fisico agli spazi dove sono presenti parti rilevanti del sistema informativo al personale del responsabile, il quale, all'occorrenza, presidia e verifica eventuali attività svolte da terzi preventivamente autorizzate
<input type="checkbox"/>	Separazione dei database e degli ambienti di sviluppo, test da quelli di produzione
<input type="checkbox"/>	Adozione di sistemi antimalware inclusi nell'antivirus MS e Defender for Endpoint e presenza di MS SCCM per distribuzione software, comunicazione agli utenti su sicurezza, virus, phishing, malware ecc.
<input type="checkbox"/>	Svolgimento dei backup dei dati, in funzione del contesto e della tipologia, con modalità e durate di conservazione diverse. I relativi ripristini dei dati possono essere di vario tipo: ad esempio ripristini applicativi; per danni causati da rilasci non andati a buon fine; per errori umani con utenze nominative; per corruzione dati; ripristini per aggiornamento ambienti di test e produzione, ripristini per test di funzionamento backup, ecc.
<input type="checkbox"/>	Registrazione dei log degli eventi, delle attività degli utenti, delle eccezioni, dei malfunzionamenti e degli eventi relativi alla sicurezza delle informazioni mediante log management
<input type="checkbox"/>	Sottoposizione a log e riconducibilità alla singola persona delle attività degli amministratori, dei database e dei server
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di un unico server NTP interno come riferimento per tutte le sincronizzazioni



<input type="checkbox"/>	Svolgimento delle attività di installazione e in generale di manutenzione solo da personale preventivamente formato, competente ed autorizzato
<input type="checkbox"/>	<p>Segregazione degli accessi alle diverse componenti del datacenter; in generale il personale autorizzato ad accedere ai server, non ha accesso agli apparati di rete. La profilazione degli utenti avviene tramite differenti gruppi su active directory.</p> <p>Inoltre, sulle reti pubbliche e sulle reti wireless, sono utilizzati protocolli che proteggono il dato (https nel caso delle reti pubbliche e WPA2 nel caso delle reti wireless). La verifica della disponibilità delle reti viene effettuata tramite software di monitoraggio.</p> <p>Il monitoraggio degli accessi amministrativi sugli apparati di rete avviene tramite syslog e su piattaforma SIEM. Inoltre, apposito software salva le configurazioni ad ogni modifica, consentendo di visualizzare le modifiche e fare eventuale rollback.</p> <p>Tutti gli apparati ed i sistemi sono autenticati. L'autenticazione dei sistemi avviene tramite LDAP. Infine, ci sono specifiche reti (vpn sistemistica e rete della control room) che sono le uniche a poter aver accesso alla rete di gestione degli apparati. Tali apparati hanno una rete di management dedicata e fisicamente separata.</p>
<input type="checkbox"/>	Le reti interne al datacenter sono protette da firewall perimetrale. Inoltre, è previsto un firewall interno al datacenter per la segregazione delle reti interne.
<input type="checkbox"/>	Nella realizzazione dei servizi si provvede a valutare il livello di sicurezza necessario e ad applicare le limitazioni ritenute opportune per garantire la separazione tra domini. Si applicano, in base alle specificità, segregazione di reti, fisiche e/o logiche, gestione degli accessi tramite gateway con specifici firewall e router.
<input type="checkbox"/>	Tutte le comunicazioni tramite posta elettronica si basano sulla sicurezza data dal server di posta, le comunicazioni in rete (nei casi ritenuti necessari) avvengono in https. Quando necessario scambiare file si usano canali sicuri in SFTP
<input type="checkbox"/>	Le informazioni coinvolte nelle trasmissioni dei servizi applicativi sono protette mediante l'utilizzo di canali sicuri (firewall, VPN), e mediante certificato o cifratura
<input type="checkbox"/>	Gli ambienti di test applicativi, gestiti direttamente dai gruppi di progetti che ne sono responsabili, non contengono mai dati reali, ma solo dati fittizi
<input type="checkbox"/>	Le installazioni e configurazioni dei vari asset, quanto possibile, vengono fatte mediante template preventivamente predisposti e verificati. I predetti template sono disponibili esclusivamente al personale autorizzato alle installazioni in sola lettura
<input type="checkbox"/>	Le operazioni di amministrazione remota sui server sono eseguite con protocolli sicuri ad esempio SSH ed RDP
<input type="checkbox"/>	Eventuali eventi di cambiamento della configurazione e dei permessi di sicurezza del sistema sono inviati al SIEM
<input type="checkbox"/>	Le credenziali di amministratore di dominio sono conservate in un wallet protetto da password
<input type="checkbox"/>	Per i messaggi di posta è attivo il servizio antispam di Microsoft in Cloud (EOP)
<input type="checkbox"/>	Impostazione della scadenza delle password su base trimestrale su tutti gli account con inibizione globale della possibilità di non far scadere le password.

<input type="checkbox"/>	Definizione interna dei processi di gestione delle password impostate su account impersonali o di servizio, al fine di favorirne un'opportuna rotazione periodica. Favorire, ove possibile, l'utilizzo di gMSA (group Managed Service Accounts, un ibrido tra account di servizio ed account utente), per la gestione degli account di servizio. Nel caso di applicazioni che non supportano i gMSA, creazione di policy per rendere le password complesse ed aggiornarle con frequenza.
<input type="checkbox"/>	Previsione di elevati requisiti di complessità delle password su tutti gli account, quali: requisito di lunghezza minima di 8 caratteri
<input type="checkbox"/>	Invito a non utilizzare password comuni; educazione degli utenti a non utilizzare le password già utilizzate in ambito aziendale per scopi non legati al lavoro
<input type="checkbox"/>	Razionalizzazione degli account di dominio, evitando l'annidamento di gruppi di utenti all'interno di altri gruppi amministrativi. Riduzione degli account amministrativi ad un numero essenziale, secondo i seguenti approcci: - Applicazione di restrizioni agli account locali per l'accesso remoto. - Limitazione dell'accesso di rete a tutti gli account di amministratore locale.
<input type="checkbox"/>	Segmentazione delle reti evitando subnet eccessivamente ampie e limitando, di fatto, la possibilità per un potenziale attaccante di eseguire movimenti laterali, favorendo il principio del privilegio minimo
<input type="checkbox"/>	Ove necessario, aggiornamento di firmware o SO di tutti i sistemi e i dispositivi di protezione perimetrale (Firewall, IDS/IPS, Proxy /Reverse Proxy) alle ultime release rilasciate dai rispettivi produttori
<input type="checkbox"/>	Individuazione di un'unica tipologia di accesso e gestione remota dei sistemi (ad esempio RDP), evitando l'utilizzo esteso di strumenti di terze parti sfruttabili anche da utenti malintenzionati (ad esempio Dameware, AnyDesk, LogMeIn)
<input type="checkbox"/>	Aggiornamento, all'occorrenza, dei sistemi operativi risultanti in stato end of life o end of support.
<input type="checkbox"/>	In caso di intrusione o minaccia, reinstallazione completa di tutti i sistemi server e contestuale posizionamento in segmenti di rete suddivisi per layer di sicurezza (Tier), ad accesso limitato e amministrabili solo da un numero limitato di workstation, a loro volta isolate dalle altre reti
<input type="checkbox"/>	Standardizzazione della configurazione dei Domain Controller, evitando di adibire gli stessi a ruoli secondari come ad esempio Print Server. Limitazione dell'accesso ai sistemi critici solo ad un numero ristretto di utenti, e solo da specifiche postazioni
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di apparati "Next generation Firewall" periferici, segregazione dei siti, attivazione dei moduli IDS/IPS
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di politiche restrittive sulla navigazione in internet degli utenti, favorendo il principio del privilegio minimo
<input type="checkbox"/>	Dissuasione rispetto all'utilizzo di account di servizio per accedere in modo interattivo. Monitoraggio costante dell'utilizzo degli account di servizio ed indagini circa eventuali accessi interattivi, ad esempio utilizzando il servizio offerto da Active Directory e le Group Policy ai fini della registrazione dettagliata degli eventi
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di tecnologia SIEM e/o di un servizio di Cyber Detection & Protection, essenziale per la sicurezza dell'infrastruttura e per la raccolta e razionalizzazione centralizzata di log ed eventi di sicurezza provenienti da diverse sorgenti
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di un servizio di Security Awareness & Training finalizzato all'educazione degli utenti in ambito Cyber Security

<input type="checkbox"/>	<p>Esecuzione di assessment periodici sui livelli di maturità dei controlli di sicurezza previsti dai principali standard nazionali ed internazionali.</p> <p>Definizione di diversi domini di intervento analizzando gli obiettivi dell'ente e le informazioni relative ad incidenti pregressi correlati.</p> <p>Valutazione di possibili ulteriori azioni a fronte dei risultati dell'assessment.</p> <p>Consolidamento della propensione al rischio minimo e definizione di soglie di tolleranza del rischio in ciascun dominio individuate.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Al fine di prevenire attacchi esterni, esecuzione assessment periodici su sistemi Linux/Unix. Valutazione di possibili ulteriori azioni a fronte dei risultati ottenuti (es. individuazione di account non censiti, creati dall'eventuale attaccante allo scopo di futuri utilizzi; individuazione di possibili tracce di accesso non autorizzato ai sistemi, come autenticazioni fuori dall'orario di servizio o mediante account non noti).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Utilizzo di servizi continuativi di Vulnerability Assessment, Penetration Testing &amp; Patch Management. Identificazione continua delle vulnerabilità dei sistemi, al fine di recepire il reale livello di sicurezza dell'infrastruttura e definire un piano di rientro assegnando le giuste priorità sulla base della criticità dei processi di Patching rispetto all'impatto sulla produzione</p>

**ALLEGATO IV****ELENCO DEI SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO  
E/O TERZI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO**

Inserire gli eventuali sub-responsabili individuati

Ragione sociale del sub-responsabile: \_\_\_\_\_

Sub-trattamento delegato: \_\_\_\_\_

**ALLEGATO V**  
**DISCIPLINA DEI SERVIZI DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA**

(laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione  
di servizi di amministrazione di sistema)

In conformità a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante del 27/11/2008 e successive modificazioni ed alle misure minime AgID relativamente alle utenze amministrative, laddove le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema, l'Istituzione Scolastica/Formativa \_\_\_\_\_, in qualità di responsabile del trattamento, si impegna a:

- 1) individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di amministratori di sistema (System Administrator), amministratori di base dati (Database Administrator), amministratori di rete (Network Administrator) e/o amministratori di software complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- 2) assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
  - a) divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
  - b) utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'immutabilità di chi ne fa uso;
  - c) disattivazione delle user id attribuite agli amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- 3) associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
  - a) utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
  - b) cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging);
  - c) le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
  - d) conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
  - e) registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
  - f) assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- 4) assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
- 5) assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
- 6) mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di un'utenza amministrativa;
- 7) adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;

- 8) impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
- 9) utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
- 10) comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema, di base dati, di rete e/o di software complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
  - a) il nome e cognome;
  - b) la user id assegnata agli amministratori;
  - c) il ruolo degli amministratori (ovvero di Sistema, base dati, di rete e/o di software complessi);
  - d) i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
- 11) eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli amministratori e consentire comunque alla Regione, ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
- 12) nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
- 13) durante l'esecuzione dei contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la società si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

**ALLEGATO VI**  
**PROTEZIONE DEI DATI FIN DALLA PROGETTAZIONE**  
**E PROTEZIONE PER IMPOSTAZIONE PREDEFINITA**

Benché non siano direttamente destinatari delle disposizioni di cui all'articolo 25 del RGPD, i responsabili del trattamento rappresentano figure essenziali ai fini della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita e dovrebbero essere consapevoli del fatto che il titolare è tenuto a trattare i dati personali solo utilizzando sistemi e tecnologie che integrano i principi di protezione dei dati.

Nel trattare i dati per conto del titolare, o nel fornire al titolare soluzioni di trattamento, il responsabile deve adottare e implementare soluzioni di progettazione che integrano la protezione dei dati nel trattamento. Ciò significa a sua volta che la progettazione di prodotti e servizi dovrebbe semplificare le esigenze dei titolari.

Nell'applicare l'articolo 25 del RGPD si deve tener presente che un principale obiettivo di progettazione è costituito dall'integrare nelle misure adeguate allo specifico trattamento l'efficace attuazione dei principi e la tutela dei diritti degli interessati. Al fine di agevolare e potenziare l'adozione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, di seguito sono elencate alcune istruzioni:

- 1) la protezione dei dati deve essere presa in considerazione sin dalle fasi iniziali della pianificazione di un trattamento e ancor prima di definirne i mezzi;
- 2) se il responsabile del trattamento è coadiuvato da un responsabile della protezione dei dati (RPD), questo deve essere coinvolto per integrare la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita nelle procedure di acquisizione e sviluppo, nonché lungo l'intero ciclo di vita del trattamento;
- 3) il responsabile del trattamento deve essere in grado di dimostrare che la protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita è parte integrante del ciclo di vita dello sviluppo delle soluzioni adottate per il trattamento;
- 4) il responsabile del trattamento deve tenere conto degli obblighi di fornire una tutela specifica ai minori e ad altri interessati vulnerabili, nel rispetto della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita;
- 5) il responsabile del trattamento deve agevolare l'attuazione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita al fine di supportare il titolare nell'adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 25 del RGPD. Si ricorda che il titolare non può scegliere un responsabile del trattamento che non offre sistemi in grado di consentire o facilitare l'adempimento degli obblighi di cui all'articolo 25 in capo al titolare stesso, poiché sarà quest'ultimo a rispondere dell'eventuale mancata attuazione;
- 6) il responsabile del trattamento deve svolgere un ruolo attivo nel garantire che siano soddisfatti i criteri relativi allo «stato dell'arte» e notificare ai titolari del trattamento qualunque modifica a tale «stato dell'arte» che possa compromettere l'efficacia delle misure adottate;
- 7) il responsabile del trattamento deve essere in grado di dimostrare in che modo i propri mezzi (hardware, software, servizi o sistemi) permettano al titolare di soddisfare i requisiti in materia di responsabilizzazione in conformità della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, per esempio utilizzando indicatori chiave di prestazione (KPI) per dimostrare l'efficacia delle misure e delle garanzie nell'attuazione dei principi e dei diritti;
- 8) il responsabile del trattamento deve consentire al titolare del trattamento di essere corretto e trasparente nei confronti degli interessati per quanto concerne la valutazione e dimostrazione dell'effettiva attuazione della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, analogamente a quanto si verifica nella dimostrazione della loro conformità con il RGPD in base al principio di responsabilizzazione;
- 9) le tecnologie di rafforzamento della protezione dei dati (PET, privacy-enhancing technologies) che hanno raggiunto lo stato dell'arte possono essere utilizzate fra le misure da adottare in conformità dei requisiti della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita, se del caso, secondo un approccio basato sul rischio. Si ricorda che di per sé, le PET non coprono necessariamente gli obblighi di cui all'articolo 25 del RGPD;
- 10) il responsabile del trattamento deve tenere conto che i sistemi preesistenti sono soggetti agli stessi obblighi in materia di protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita ai quali soggiacciono i sistemi nuovi, cosicché, ove non siano già conformi ai principi della protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita e non sia possibile

effettuare modifiche per adempiere ai relativi obblighi, i sistemi preesistenti non sono conformi agli obblighi del RGPD e non possono essere utilizzati per trattare dati personali;

- 11) il responsabile del trattamento deve trattare solo i dati personali che sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per la finalità. La minimizzazione dei dati realizza e rende operativo il principio di necessità. Nel proseguire il trattamento, il responsabile deve valutare periodicamente se i dati personali trattati siano ancora adeguati, pertinenti e necessari o se occorra cancellarli o renderli anonimi.
- 12) la minimizzazione può anche riferirsi al grado di identificazione. Se la finalità del trattamento non richiede che i set di dati definitivi si riferiscano a una persona fisica identificata o identificabile (come nelle statistiche), ma lo richiede il trattamento iniziale (ad es. prima dell'aggregazione dei dati), il responsabile cancella o rende anonimi i dati personali non appena non sia più necessaria l'identificazione. Se l'identificazione continua a essere necessaria per le altre attività di trattamento, i dati personali dovrebbero essere pseudonimizzati al fine di ridurre i rischi per i diritti degli interessati.”.





Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027  
 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"  
 Regolamento (UE) n. 2021/1060  
 Regolamento (UE) n. 2021/1057  
 Priorità 3 "Inclusione sociale" Obiettivo specifico k)  
 Azione Servizi per l'integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14

Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa  
 degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio.  
 Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25  
 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.

## ALLEGATO 19

A	ASPETTI GENERALI	SI	NO	N/A
A1	Sono state/sono effettuate le operazioni di trattamento nel rispetto delle disposizioni operative del Titolare?			
A2	Sono stati/sono effettuati trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?			
A2.1	In caso di risposta affermativa alla domanda A2, si è provveduto, all'insorgere dell'esigenza, ad informare preventivamente il Titolare del trattamento e il RPD della Regione Lazio?			
A3	Sono stati/sono effettuati trattamenti su dati personali diversi rispetto a quelli normalmente eseguiti nell'ambito della designazione?			
B	REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO	SI	NO	N/A
B1	E' stato predisposto il registro delle attività di trattamento svolte per conto del Titolare, in forma scritta, anche in formato elettronico, da esibire in caso di verifiche e/o ispezioni del Titolare o dell'Autorità?			
B2	Il Registro contiene le seguenti informazioni:			
B2.1	il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, del titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento e, ove nominato, del RPD			
B2.2	le categorie/attività dei trattamenti effettuati			
B2.3	i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 del RGPD, la documentazione delle garanzie adeguate;			
B2.4	ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.			
B3	Il Registro viene regolarmente aggiornato?			
C	RPD DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO	SI	NO	N/A
C1	E' stato designato un RPD?			
C2	In caso di risposta affermativa:			
C2.1	Il RPD è stato designato con atto formale?			
C2.3	I dati ed i punti di contatto del RPD sono stati comunicati al Titolare?			
D	SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	SI	NO	N/A
D1	Sono stati designati soggetti autorizzati al trattamento dati all'interno della struttura?			
D2	In caso di risposta affermativa alla domanda D1:			
D2.1	sono stati autorizzati con atto formale?			
D2.2	sono stati adeguatamente istruiti sul tema della protezione dei dati personali?			
D2.3	sono previste attività formative con aggiornamenti periodici in tema di protezione di dati personali?			
D2.4	le istruzioni operative impartite ai soggetti autorizzati sono idonee a garantire il rispetto delle finalità per cui i dati sono stati raccolti e trattati?			
D2.5	i soggetti autorizzati al trattamento sono vincolati ad un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza?			
D3	Alcune attività vengono svolte in modalità di "lavoro agile"?			
D4	Il "lavoro agile" è disciplinato da regolamenti e/o procedure interne?			
E	AMMINISTRATORI DI SISTEMA	SI	NO	N/A
E1	Sono stati individuati i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema ( <i>System Administrator</i> ), Amministratori di Base Dati ( <i>Database Administrator</i> ), Amministratori di Rete ( <i>Network Administrator</i> ) e/o Amministratori di <i>Software</i> complessi?			
E2	In caso di risposta affermativa alla domanda E1:			
E2.1	Sono stati sottoscritti appositi atti di designazione individuale?			
E2.2	Sono state impartite adeguate istruzioni ai designati secondo i ruoli assegnati?			
E2.3	Sono state adottate adeguate misure di controllo e di vigilanza sul loro operato?			
E2.4	E' stato aggiornato l'elenco degli ADS con l'indicazione delle relative utenze?			
E2.5	Le nomine degli Amministratori sono aggiornate ad ogni modifica della normativa vigente?			
E3	È stata assegnata ai suddetti soggetti una <i>user id</i> agevolmente riconducibile all'identità degli Amministratori?			
E4	In caso di risposta affermativa alla domanda E3 sono rispettate le seguenti regole?			
E4.1	divieto di assegnazione di <i>user id</i> generiche e già attribuite anche in tempi diversi;			
E4.2	utilizzo di utenze amministrative anonime, quali " <i>root</i> " di <i>Unix</i> o " <i>Administrator</i> " di <i>Windows</i> , solo per situazioni di emergenza;			
E4.3	le credenziali utilizzate assicurano sempre l'imputabilità delle operazioni a chi ne fa uso;			

E4.4	disattivazione delle <i>user id</i> attribuite agli Amministratori che, per qualunque motivo, non necessitano più di accedere ai dati.			
E5	Le password associate alle <i>user id</i> assegnate agli Amministratori prevedono il rispetto delle seguenti regole?			
E5.1	<i>password</i> con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;			
E5.2	cambio <i>password</i> alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni ( <i>password again</i> );			
E5.3	le <i>password</i> devono differire dalle ultime 5 utilizzate ( <i>password history</i> );			
E5.4	le <i>password</i> sono conservate in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;			
E5.5	registrazione di tutte le immissioni errate di <i>password</i> ;			
E6	Gli <i>account</i> degli Amministratori sono bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di <i>login</i> , ove tecnicamente possibile?			
E7	L'archiviazione di <i>password</i> o codici PIN, su qualsiasi supporto fisico avvenga, è protetta da sistemi di cifratura?			
E8	È assicurata la completa distinzione, in capo al medesimo utente, tra utenze privilegiate (amministratore) e non privilegiate, alle quali devono corrispondere credenziali diverse?			
E9	I profili di accesso per le utenze di ADS rispettano il principio del <i>need-to-know</i> , ovvero che non siano attribuiti diritti oltre a quelli realmente necessari per eseguire le attività di lavoro?			
E10	I sistemi sono dotati di strumenti automatici tipo <i>alert</i> che si attivano ad esempio quando viene aggiunta una utenza amministrativa e/o quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa già attiva?			
E11	Sono stati adottati sistemi di registrazione degli accessi logici ( <i>log</i> ) degli Amministratori ai sistemi?			
E12	La conservazione dei registri degli accessi logici è garantita per un periodo non inferiore a 6 mesi?			
E13	In caso di utilizzo di sistemi messi a disposizione dalla Regione, è stato comunicato agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei <i>log</i> ?			
E14	Sono state adottate idonee misure finalizzate ad obbligare l'Amministratore ad accedere ai sistemi con una utenza normale e solo successivamente eseguire i singoli comandi come ADS?			
E15	Sono stati comunicati al momento della sottoscrizione dell'atto di designazione e con cadenza almeno annuale o ogni qualvolta se ne verifichi la necessità alla Regione Lazio gli estremi identificativi dei soggetti nominati Amministratori di Sistema?			
E16	Sono state eseguite, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli ADS?			
E17	Sono state adottate idonee misure per consentire di mettere a disposizione del Titolare e del RPD della Regione Lazio le informazioni relative ai <i>log</i> delle operazioni per un periodo di 6 mesi, qualora necessario?			
<b>F</b>	<b>PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
F1	Sono state adottate le politiche aziendali di protezione dati fin dalla progettazione ( <i>privacy by design</i> )?			
F2	È stato adottato sistema di monitoraggio delle politiche aziendali di <i>privacy by design</i> e <i>by default</i> affinché le stesse possano adeguarsi ai mutamenti tecnologici e all'insorgere di nuovi rischi?			
F3	Sono state eseguite le valutazioni del rischio per ciascun trattamento?			
F4	Sono state strutturate le operazioni in modo da minimizzare il trattamento dei dati personali?			
F5	Sono state adottate tutte le misure necessarie per perseguire la massima trasparenza dei trattamenti di dati personali rendendo accessibile agli interessati idonea documentazione?			
<b>G</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
G1	Sono stati definiti i ruoli e le responsabilità relativi al trattamento dei dati personali?			
G2	I soggetti di cui alla domanda G1 agiscono secondo procedure interne definite per la gestione degli adempimenti sulla protezione dei dati personali?			
G3	Sono state messe in atto misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio?			
G4	In caso di risposta affermativa alla domanda G3, le misure adottate comprendono:			
G4.1	la pseudonimizzazione e/o la cifratura dei dati personali?			
G4.2	misure idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento?			
G4.3	misure idonee a garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico?			
G4.4	procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento?			
G5	Sono state predisposte misure tecniche che consentono l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati?			
G6	Sono state adottate almeno le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017?			
G7	È stata predisposta idonea documentazione tecnica relativa alle misure di sicurezza in atto?			
G8	In caso di risposta affermativa alla domanda G7:			
G.8.1	la documentazione tecnica tiene traccia delle eventuali modifiche delle misure di sicurezza in atto?			
G.8.2	la documentazione è disponibile e producibile a richiesta del Titolare?			
G9	È stato adottato un approccio alla sicurezza dei dati basato sul rischio?			
G10	È presente un impianto antintrusione?			
G11	Sono presenti procedure di controllo per l'accesso dei visitatori?			
G12	È prevista la vigilanza di un ente specifico? (ad es. AgID, ACN, Banca d'Italia, Federazioni di categoria, associazioni ecc)?			
G13	Gli operatori autorizzati possono accedere ai dati trattati con strumenti informatici soltanto dopo almeno uno o due processi di autenticazione (ad esempio il primo accesso al sistema operativo e il secondo accesso all'applicativo specifico)?			
G14	Gli operatori autorizzati utilizzano credenziali di accesso individuali?			

G15	Gli operatori autorizzati utilizzano dispositivi personali (PC portatili, tablet, smartphone, etc) per il trattamento dei dati?			
G16	L'accesso ai collegamenti VPN avviene dopo l'autenticazione a due fattori di cui uno è OTP?			
G17	È presente una procedura interna, nel caso sia permesso ai soggetti incaricati l'utilizzo di risorse informatiche (es. PC, Tablet, smartphone) di proprietà di terzi?			
G18	I sistemi informativi sono gestiti in proprio?			
G19	In caso di risposta affermativa alla domanda G18:			
G19.1	è installato sui dispositivi un sistema antivirus e <i>antimalware</i> aggiornato?			
G19.2	sono conservati i dati in <i>tenant</i> diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
G19.3	è aggiornato costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
G19.4	è prevista una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
G19.5	è presente un Piano di Continuità Operativa?			
G19.6	è effettuato con cadenza temporale programmata un test sul Piano di Continuità Operativa?			
G19.7	è presente un Piano di <i>Disaster Recovery</i> ?			
G19.8	è effettuata con cadenza temporale programmata <i>penetration test</i> sul sistema di elaborazione dei dati?			
G19.9	è presente un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
G19.10	è presente un impianto antintrusione?			
G19.11	sono presenti delle procedure per l'accesso controllato dei visitatori?			
G19.12	sono presenti dei sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
G19.13	sono presenti i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
G19.14	sono stati adottati i sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
G19.15	sono stati adottati i sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
G19.16	è presente di un SOC?			
G19.17	è presente sistema SIEM?			
G19.18	è prevista una regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
G19.19	sono protette le connessioni ad Internet con sistemi di <i>firewall</i> , <i>intrusion detenction system</i> ecc.?			
G19.20	Sono in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi <i>legacy</i> )?			
G19.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, sono usati dati anonimizzati?			
G19.22	sono utilizzati ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
G20	I sistemi utilizzati sono gestiti da terzi?			
G21	In caso di risposta affermativa alla domanda G20 si è certi che il soggetto terzo:			
G21.1	abbia installato sui dispositivi un sistema antivirus e <i>antimalware</i> aggiornato?			
G21.2	conservi i dati in <i>tenant</i> diversi e separati per ciascun Titolare che li ha rispettivamente forniti?			
G21.3	provveda ad aggiornare costantemente il Sistema Operativo installato sugli elaboratori elettronici?			
G21.4	disponga di una mappatura del proprio sistema informatico (hardware, software, dati, procedure)?			
G21.5	disponga di un Piano di Continuità Operativa?			
G21.6	effettui con cadenza temporale programmata test sul Piano di Continuità Operativa?			
G21.7	disponga di un Piano di <i>Disaster Recovery</i> ?			
G21.8	effettui con cadenza temporale programmata <i>penetration test</i> sul sistema di elaborazione dei dati?			
G21.9	sia dotato di un impianto di videosorveglianza negli spazi dove sono collocati dispositivi di elaborazione e conservazione dei dati?			
G21.10	sia dotato di impianto antintrusione?			
G21.11	sia dotato di procedure per l'accesso controllato dei visitatori?			
G21.12	sia dotato di sistemi di valutazione interni delle misure di sicurezza?			
G21.13	sottoponga i sistemi a valutazione esterna (certificazione)?			
G21.14	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati memorizzati?			
G21.15	abbia adottato sistemi di crittografia per proteggere i dati in transito?			
G21.16	sia dotato di un SOC?			
G21.17	sia dotato di un sistema SIEM?			
G21.18	proceda alla regolare formazione degli operatori sui temi dell'utilizzo sicuro del Sistema?			
G21.19	protegga le connessioni ad Internet con sistemi di <i>firewall</i> , <i>intrusion detenction system</i> ecc.?			
G21.20	non abbia in uso dispositivi (PC o Server) dotati di sistemi operativi obsoleti (ad esempio per ragioni tecniche o di compatibilità con sistemi <i>legacy</i> )?			
G21.21	nell'ambito di test di sviluppo del software, usi dati anonimizzati?			
G21.22	utilizzi ambienti di sviluppo software, test, collaudo e di produzione fisicamente e logicamente separati?			
<b>H</b>	<b>PROCEDURE DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
H1	Esiste una procedura per la gestione e l'utilizzo del Sistema Informativo Aziendale?			
H2	In caso di risposta affermativa alla domanda H1:			
H2.1	è conforme a standard internazionali?			
H2.2	prevede regole per la gestione delle credenziali di accesso ai database?			
H2.3	prevede regole per la gestione delle password e per l'accesso alle applicazioni?			
H2.4	prevede regole per la gestione degli accessi ad Internet?			
H2.5	prevede regole per la gestione degli accessi a <i>social media</i> (es: <i>Facebook</i> , <i>You Tube</i> , <i>Twitter</i> ecc)?			
H2.6	prevede regole per la gestione e l'utilizzo della posta elettronica?			
H2.7	prevede regole per la gestione dei diritti di accesso ai dati?			
H2.8	prevede regole per la gestione degli incidenti informatici?			
H2.9	prevede regole per l'assistenza agli utenti?			

H2.10	prevede regole per la protezione antivirus?			
H2.11	prevede regole per la gestione dei dispositivi mobili utilizzati per il trattamento dei dati (PC portatili, smartphone, tablet, chiavi USB, dischi esterni di memorizzazione dei dati)?			
H2.12	prevede regole per autorizzare i dipendenti a trasferire, archiviare o trattare dati personali al di fuori dei locali dell'organizzazione?			
H2.13	prevede regole per il salvataggi di backup dei dati?			
H2.14	prevede regole per la gestione delle stampe protette?			
H2.15	prevede regole per la custodia e gestione degli archivi cartacei?			
<b>I</b>	<b>DATA BREACH</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
I1	È stata adottata una procedura per la gestione delle violazioni di dati personali ( <i>data breach</i> )?			
I2	Sono state predisposte misure organizzative idonee a garantire la tempestiva informazione al Titolare ed al RPD della Regione Lazio, (entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento), di ogni violazione di dati personali ( <i>data breach</i> )?			
I3	Sono state adottate misure organizzative idonee a garantire che l'informazione sulla violazione dei dati personali ( <i>data breach</i> ), sia corredata da tutta la documentazione utile per permettere al Titolare la tempestiva valutazione sulla necessità di notifica di violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o di comunicazione agli interessati, entro i termini stabiliti dal RGPD?			
I4	Sono stati subiti attacchi informatici con violazione di dati personali?			
I5	Sono stati notificati nell'ultimo anno violazioni di dati personali al Garante?			
<b>L</b>	<b>VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
L1	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee a garantire adeguata assistenza al Titolare nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 35 del RGPD, qualora lo stesso ne faccia richiesta?			
<b>M</b>	<b>RICORSO AD ALTRO RESPONSABILE (di seguito SUB-RESPONSABILE)</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
M1	È stato effettuato ricorso ad altro/i responsabile/i (sub-responsabili) per gestire le attività di trattamento?			
M2	In caso di risposta affermativa alla domanda M1:			
M2.1	È stata rilasciata autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento?			
M2.2	È stato informato il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta di altri sub-responsabili o la sostituzione sub-responsabili già nominati?			
M2.3	La nomina del sub-responsabile è avvenuta mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri contenente gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto (o in altro atto giuridico) tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento?			
M2.4	Nel contratto (o altro atto giuridico) di nomina è stato previsto che il sub-responsabile fornisca sufficienti garanzie per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del RGPD?			
M2.5	Il sub-responsabile nominato detiene un registro con le medesime caratteristiche formali ed i medesimi contenuti sopra indicati relativamente ai trattamenti di competenza?			
M2.6	Nel contratto/altro atto giuridico sono state fornite adeguate istruzioni al sub-responsabile?			
M3	Sono effettuate periodiche verifiche sull'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative adottate dal sub-responsabile?			
M4	Il sub-responsabile si attiene alla sua politica di sicurezza con particolare riferimento all'accesso ai dati dell'amministrazione?			
<b>N</b>	<b>CANCELLAZIONE E/O RESTITUZIONE DEI DATI PERSONALI TRATTATI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
N1	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee a garantire la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali nei termini stabiliti per la prestazione dei servizi o, comunque, a richiesta del Titolare?			
N2	È presente una procedura operativa per la dismissione dei supporti dei dati?			
N3	Sono presenti i dispositivi per la distruzione dei documenti cartacei?			
<b>O</b>	<b>TRASFERIMENTO DI DATI PERSONALI VERSO UN PAESE TERZO O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
O1	Sono effettuati trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi o organizzazioni al di fuori dello Spazio Economico Europeo?			
O2	In caso di risposta affermativa alla domanda O1:			
O2.1	è stata ottenuta l'autorizzazione scritta da parte del Titolare?			
O2.2	sono state adottate idonee misure per il rispetto del Capo V (artt. 44 - 50) del RGPD?			
<b>P</b>	<b>CODICI DI CONDOTTA E CERTIFICAZIONI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
P1	è prevista l'adesione a un codice di condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD?			
P2	Si è in possesso della certificazione ISO 9001?			
P3	Si è in possesso della certificazione ISO 27001?			
P4	è presente altra certificazione rilasciata da organismi di certificazione di cui all'articolo 43 del RGPD o dall'autorità di controllo, come previsto dall'art. 42 del RGPD, che dimostri la conformità al RGPD?			
<b>Q</b>	<b>ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
Q1	Sono state adottate procedure atte a consentire l'esercizio dei diritti degli interessati?			
Q2	In caso di risposta affermativa alla domanda Q1 sono previste procedure per:			
Q2.1	la limitazione del trattamento?			
Q2.2	la portabilità dei dati?			
Q2.3	la cancellazione dei dati su richiesta dell'interessato?			
Q2.4	la cancellazione dei dati al termine del periodo previsto?			
Q2.5	l'estrazione dei dati su richiesta dell'interessato?			

Q2.6	la rettifica dei dati?			
Q2.7	la gestione dell'opposizione al trattamento?			
Q3	Sono state adottate misure tecniche ed organizzative idonee ad assistere il Titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
Q4	Sono state ricevute istanze degli interessati in esercizio ai diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD?			
Q5	In caso di risposta affermativa alla domanda Q4:			
Q5.1	è stata effettuata tempestiva comunicazione scritta al Titolare e al RPD della Regione Lazio, allegando copia della richiesta?			
Q5.2	è stato effettuato il coordinamento con il Titolare e con il RPD della Regione Lazio al fine di soddisfare le richieste?			
<b>R</b>	<b>FUNZIONI CRITTOGRAFICHE - CONSERVAZIONE DELLE PASSWORD</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
R1	È utilizzato un sistema di autenticazione federato (es. LDAP, Spid, ecc.)?			
R2	In caso di risposta negativa alla domanda R1:			
R2.1	Sono state adottate le misure tecniche previste nelle <i>Linee Guida Funzioni Crittografiche – Conservazione delle Password</i> approvate con provvedimento del Garante registro n. 594 del 7 dicembre 2023 al fine di proteggere in modo efficace le password e conservarle nell'ambito di sistemi di autenticazione informatica, o di altri sistemi, secondo le istruzioni impartite dal Titolare?			
R3	In caso di risposta affermativa alla domanda R2.1:			
R3.1	Sono state adottate totalmente le misure tecniche previste?			
R3.2	Sono state adottate parzialmente le misure tecniche previste?			
R3.3	Sono state fornite idonee istruzioni agli Amministratori di sistema?			
R3.4	Sono state fornite idonee istruzioni ai sub-responsabili ove nominati?			
R3.5	In caso di affidamenti di nuovi servizi, è stato previsto previsto l'inserimento di apposite clausole nei capitolati tecnici di gara?			
R4	In caso di risposta negativa alla domanda R2.1:			
R4.1	Sono state comunicate la circostanze al Titolare del trattamento?			
R4.2	È possibile comprovare che le misure tecniche adottate garantiscano comunque un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche?			
R4.3	nel determinare il periodo di conservazione delle password, è previsto l'adeguato alle indicazioni sui criteri da utilizzare fornite dal Garante nel provvedimento registro n. 594 del 7 dicembre 2023?			
R4.4	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico, laddove non siano più necessarie per verificare l'identità degli utenti ai fini dell'accesso a sistemi informatici o servizi online?			
R4.5	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico, laddove non siano più necessarie per garantirne la sicurezza dei sistemi informatici o servizi online?			
R4.6	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico in caso di cessazione dei sistemi informatici o servizi online?			
R4.7	le password sono tempestivamente cancellate, anche in modo automatico in caso di disattivazione delle relative credenziali di autenticazione?			
<b>S</b>	<b>REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA (Linee Guida Agid_Sicurezza nel procurement ICT)</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
S1	È effettuato annualmente un audit sul sistema di sicurezza da una società specializzata scelta previa approvazione della stazione appaltante?			
S2	Il personale che presta supporto operativo nella sicurezza, possiede le necessarie certificazioni?			
S3	Sono condivise le informazioni necessarie per il monitoraggio della qualità e della sicurezza?			
S4	In caso di risposta affermativa alla domanda S3:			
S4.1	Sono state pubblicate dette informazioni all'interno del portale della fornitura?			
S5	È stata sottoscritta una clausola di non divulgazione (NDA) relativa ai dati e alle informazioni dell'Amministrazione Appaltante?			
S6	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono aggiornati da un punto di vista tecnologico?			
S7	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono conformi alle normative e agli standard di riferimento?			
S8	Le soluzioni e i servizi di sicurezza proposti sono adattabili alle normative future senza oneri aggiuntivi?			
<b>T</b>	<b>REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI SERVIZI DI SVILUPPO APPLICATIVO</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
T1	Sono effettuate forniture di servizi di sviluppo applicativo?			
T2	In caso di risposta affermativa alla domanda T1:			
T2.1	In fase di progettazione e codifica, sono implementate le specifiche di sicurezza nel codice e nella struttura della base dati, con particolare riferimento alle "Linee Guida per lo sviluppo del software sicuro" di AgID?			
T3	È stata rilasciata tutta la documentazione necessaria all'Amministrazione al termine del progetto, incluso quanto riguarda la sicurezza?			
<b>U</b>	<b>REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI OGGETTI CONNESSI IN RETE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
U1	Sono effettuate forniture di oggetti connessi in rete?			
U2	In caso di risposta affermativa alla domanda T1:			
U2.1	Sono utilizzati protocolli sicuri e cifrati (HTTPS,SSH v2, ecc.)?			
U2.2	È effettuato il filtraggio degli indirizzi IP?			
U2.3	Sono offerti processi, unità organizzative e strumenti dedicati alla gestione delle vulnerabilità scoperte sui prodotti oggetto della fornitura?			
<b>V</b>	<b>REQUISITI SPECIFICI PER FORNITURE DI SERVIZI DI GESTIONE REMOTA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>N/A</b>
V1	Sono effettuate forniture di servizi di gestione remota?			
V2	In caso di risposta affermativa alla domanda V1			
V2.1	Sono utilizzati meccanismi che permettano di garantire l'integrità di quanto trasmesso?			
V3	In caso di necessità, da parte degli operatori, di accesso a Internet, è utilizzato un proxy centralizzato e dotato di configurazione?			

V4	Su richiesta dell'amministrazione, è effettuata la consegna alla stessa dei log di sistema generati dai dispositivi di sicurezza utilizzati, almeno in formato CSV o TXT?			
V5	In caso di risposta affermativa alla domanda V4			
V5.1	Sono inviati i log all'amministrazione entro il giorno successivo a quello in cui è avvenuta la richiesta?			
V6	È monitorata la pubblicazione di upgrade/patch/hotfix necessari a risolvere eventuali vulnerabilità presenti nei dispositivi utilizzati per erogare i servizi e nelle infrastrutture gestite?			



Versione (es. n. 1.0)  
Data 20/06/2024

## Allegato 20

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057



### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

#### AVVISO PUBBLICO

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità*

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il " Titolare " del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi all'Avviso pubblico per l'assistenza specialistica e alla manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità. In particolare, il trattamento, su larga scala, riguarda le attività relative alla programmazione degli interventi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e/o in condizione di svantaggio, residenti nella regione e frequentanti le istituzioni scolastiche, pubbliche e paritarie, secondarie di secondo grado e le istituzioni formative.

A seguito dell'Avviso, emanato annualmente, dall'Area "Offerta per il Diritto allo Studio scolastico e dimensionamento alloggiativo universitario", le Istituzioni richiedenti elaborano progetti di inclusione ed integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità e/o in condizione di svantaggio. La presentazione dei progetti e delle relative domande è inviata alla Regione tramite Piattaforma SIGEM (per Avvisi finanziati con Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027).

L'Area, acquisite le istanze, procede alla valutazione, all'individuazione delle istituzioni ammesse/non ammesse al servizio o con documentazione da integrare (soccorso istruttorio), all'assegnazione delle ore di assistenza per ciascun progetto e ai relativi passaggi informatici, su piattaforma SIGEM, ai fini delle successive attività di attuazione, rendicontazione, controllo e monitoraggio da parte delle Aree competenti.

Parallelamente l'Area procede alla valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità.

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scriviurpnur.regione.lazio.it/">https://scriviurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</b></p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a>.</p>

Versione (es. n. 1.0)  
Data 20/06/2024

## Allegato 20




Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057



### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

#### AVVISO PUBBLICO

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità*

	<p><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</li> <li>- Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</li> <li>- Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)</li> <li>- Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)</li> <li>- Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza</li> <li>- Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</li> <li>- Dati relativi all'ubicazione</li> <li>- Dati relativi alla salute (alunni con disabilità)</li> <li>- Altro dati relativi al profilo professionale degli operatori</li> </ul>				
	<p style="text-align: center;"><b>FINALITÀ E BASE GIURIDICA</b></p> <table border="1" data-bbox="357 1066 1477 1724"> <thead> <tr> <th data-bbox="357 1066 919 1128">Finalità</th> <th data-bbox="919 1066 1477 1128">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="357 1128 919 1724"> <p>Consentire alle Istituzioni Scolastiche/Formative pubbliche e paritarie, di presentare le proposte progettuali nonché consentire all'amministrazione regionale di effettuare le necessarie attività amministrative relative all'espletamento della dell'Avviso e delle relative proposte progettuali quali: la Valutazione, l'Attuazione, la Rendicontazione, il Controllo ed il Monitoraggio.</p> </td> <td data-bbox="919 1128 1477 1724"> <p>Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- Categorie particolari di dati personali - Interesse pubblico rilevante (ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e 2 - sexies Cod. Privacy);</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> </ul> <p>La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento (UE) n. 2021/1060 e Regolamento (UE) n. 2021/1057</li> <li>- Legge n. 104/1992 e s.m.i. - Legge n. 107/2015</li> <li>- Legge n. 208/2015 - D.lgs n. 66/2017 e s.m.</li> <li>- DE G04128_28.03.2023 - Avviso Pubblico di riferimento.</li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	<p>Consentire alle Istituzioni Scolastiche/Formative pubbliche e paritarie, di presentare le proposte progettuali nonché consentire all'amministrazione regionale di effettuare le necessarie attività amministrative relative all'espletamento della dell'Avviso e delle relative proposte progettuali quali: la Valutazione, l'Attuazione, la Rendicontazione, il Controllo ed il Monitoraggio.</p>	<p>Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- Categorie particolari di dati personali - Interesse pubblico rilevante (ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e 2 - sexies Cod. Privacy);</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> </ul> <p>La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento (UE) n. 2021/1060 e Regolamento (UE) n. 2021/1057</li> <li>- Legge n. 104/1992 e s.m.i. - Legge n. 107/2015</li> <li>- Legge n. 208/2015 - D.lgs n. 66/2017 e s.m.</li> <li>- DE G04128_28.03.2023 - Avviso Pubblico di riferimento.</li> </ul>
Finalità	Base giuridica				
<p>Consentire alle Istituzioni Scolastiche/Formative pubbliche e paritarie, di presentare le proposte progettuali nonché consentire all'amministrazione regionale di effettuare le necessarie attività amministrative relative all'espletamento della dell'Avviso e delle relative proposte progettuali quali: la Valutazione, l'Attuazione, la Rendicontazione, il Controllo ed il Monitoraggio.</p>	<p>Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse pubblico rilevante (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);</li> <li>- Categorie particolari di dati personali - Interesse pubblico rilevante (ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e 2 - sexies Cod. Privacy);</li> <li>- art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;</li> </ul> <p>La base giuridica che legittima il trattamento dei dati personali per le finalità indicate, di interesse pubblico, è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento (UE) n. 2021/1060 e Regolamento (UE) n. 2021/1057</li> <li>- Legge n. 104/1992 e s.m.i. - Legge n. 107/2015</li> <li>- Legge n. 208/2015 - D.lgs n. 66/2017 e s.m.</li> <li>- DE G04128_28.03.2023 - Avviso Pubblico di riferimento.</li> </ul>				
	<p style="text-align: center;"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, per tutte le finalità indicate, i dati saranno conservati ai sensi di leggi specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti pubblici e per il tempo necessario al conseguimento ed all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso finanziato dal PR FSE+ Lazio 2021/2027, salvo richiesta di cancellazione, nel rispetto di obblighi legali ed amministrativi e nel rispetto del principio di minimizzazione di cui all'art. 5 del GDPR e comunque non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente al procedimento stesso.</p> <p>Il periodo di conservazione, è determinato in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;</li> </ul>				



Versione (es. n. 1.0)  
Data 20/06/2024

## Allegato 20

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057



### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

#### AVVISO PUBBLICO

*Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità*

	<p>- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.</p> <p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Responsabili del trattamento:</b> Istituzioni Scolastiche/Formative pubbliche e paritarie, Comuni e Enti preposti; il Titolare si avvale inoltre di soggetti esterni (LazioCrea SpA gestore della Piattaforma SIGEM) in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</li> <li>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (dirigenti e dipendenti) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</li> </ul> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

In persona del Direttore della Direzione Regionale  
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE  
Soggetto Designato al trattamento dal Titolare  
Avv. Elisabetta Longo  
[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

**FINE INFORMATIVA  
LA REGIONE LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE**

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio  
– Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della  
transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità*



## REGIONE LAZIO

*Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito*  
Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione

**Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027**

**Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”**

*Regolamento (UE) n. 2021/1060*

*Regolamento (UE) n. 2021/1057*

*Priorità 3 “Inclusione sociale” Obiettivo specifico k)*

*Azione Servizi per l’integrazione scolastica/formativa per disabili - PRR 14*

*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità*

**ALLEGATO 21: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SPERIMENTAZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE DAL PERCORSO SCOLASTICO/FORMATIVO ALLA DIMENSIONE LAVORATIVA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (b)**

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità**



## ALLEGATO A

### **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SPERIMENTAZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE DAL PERCORSO SCOLASTICO/FORMATIVO ALLA DIMENSIONE LAVORATIVA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (b)**

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
 a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
 in \_\_\_\_\_ domiciliato/a presso \_\_\_\_\_ in qualità di  
 rappresentante legale dell' **Istituto scolastico Professionale/Tecnico** (denominazione o ragione sociale) con sede  
 legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

INSERIRE CODICE MECCANOGRAFICO \_\_\_\_\_,

sede operativa (indicare se diversa dalla sede legale) in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 Cap. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_

in riferimento all' Avviso “*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interessi per sperimentare di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili*”.

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

#### **DICHIARA<sup>1</sup>**

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell’art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di rispettare i CCNL e gli accordi territoriali di riferimento in materia di trattamenti retributivi;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- di essere in regola con gli obblighi in materia di inserimento al lavoro dei disabili;  
(*oppure*)
- di essere esente dall’applicazione degli obblighi previsti dalla legge 68/99;

<sup>1</sup> Compilare ove pertinente

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio**  
 – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della  
 transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità



- **che i Soggetti partner (soggetti promotori di tirocini ai sensi della normativa vigente) dell’Istituto scolastico Professionale/Tecnico sono:**

1. \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_; (compilare per ogni soggetto promotore partner);

- **che altri soggetti eventualmente coinvolti ad altro titolo sono:**

1. \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_. Indicare motivazione coinvolgimento del soggetto: \_\_\_\_\_; (compilare per ogni altro soggetto coinvolto);

**MANIFESTA L’INTERESSE ALL’AVVIO DELLE SEGUENTI ATTIVITÀ:**

Denominazione Fase		Attività	Ambito	Ore previste	N. Assistenti coinvolti	N. studenti coinvolti
1. Affiancamento dei disabili finalizzata al completamento del PCTO/ASL		Tutoraggio in itinere durante lo svolgimento dell’esperienza di PCTO/ASL	Scolastico			
		Incontri informativi/ Attività di socializzazione	Scolastico			
2. Accompagnamento al lavoro		Attivazione della rete di sostegno personalizzata e supporto alla ricerca attiva di lavoro)	Scolastico			
		Attività laboratoriali a carattere professionalizzante	Scolastico			
	<b>Totali</b>					

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio**  
 – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della  
 transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità



Denominazione Fase	Attività	Ambito	N. tirocini previsti	N. Soggetti promotori coinvolti	N. studenti coinvolti
<b>2. Accompagnamento al lavoro</b>	<b>Tirocini extracurricolari</b>	<b>Extra Scolastico</b>			
<b>Totale</b>					

Data \_\_\_\_\_

Firma digitale del legale rappresentante\*

*\*L'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio**  
 – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della  
 transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità



**ALLEGATO A**  
**SCHEDA ATTIVITA'**  
*(da compilare per ciascun intervento)*

**SEZIONE A – ARTICOLAZIONE INTERVENTI**

**1. AFFIANCAMENTO DEI DISABILI FINALIZZATA AL COMPLETAMENTO DEL PCTO/ASL**

Denominazione <b>Istituto scolastico Professionale/Tecnico:</b>
codice fiscale/P. IVA:
sede legale: via .....n..... città .....Prov.....CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: nome.....cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. .... cell.....

**Tutoraggio in itinere durante lo svolgimento dell'esperienza di PCTO/ASL**

Descrizione Attività	Data di avvio prevista	Data conclusione prevista	Durata	N. ore totali	Numero destinatari coinvolti	N. assistenti coinvolti	Sede

**Incontri informativi/ Attività di socializzazione**

Descrizione Attività	Data di avvio prevista	Data conclusione prevista	Durata	N. ore totali	Numero destinatari coinvolti	N. assistenti coinvolti	Sede

**Descrivere le attività di Tutoraggio in itinere durante lo svolgimento dell'esperienza di PCTO/ASL**  
*(Max 5 cartelle)*

**Descrivere gli Incontri informativi/ Attività di socializzazione.** *(Max 5 cartelle)*

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

***Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio  
– Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della  
transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità***



<b>Descrivere la metodologia operativa (Max 5 cartelle)</b>
<b>Descrivere le risorse umane e strumentali impegnate nel progetto (Max 5 cartelle)</b>
<b>Descrivere modalità di coinvolgimento degli Istituti scolastici, dei servizi sociosanitari che hanno in carico gli allievi, delle famiglie, delle associazioni delle persone con disabilità (Max 5 cartelle).</b>

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio**  
 – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della  
 transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità



## 2. ARTICOLAZIONE ATTIVITA' ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Denominazione <b>Istituto scolastico Professionale/Tecnico:</b>
codice fiscale/P. IVA:
sede legale: via .....n..... città .....Prov.....CAP.....
Legale rappresentante o suo delegato: nome.....cognome.....
Referente del progetto: Nome.....Cognome..... Tel. .... cell.....

### Attivazione della rete di sostegno personalizzata e supporto alla ricerca attiva di lavoro

Descrizione Attività	Data di avvio prevista	Data conclusione prevista	Durata	N. ore totali	Numero destinatari previsti	N. previsti	Sede
<i>Rete.....</i>							

### Attività laboratoriali a carattere professionalizzante

Descrizione Attività	Data di avvio prevista	Data conclusione prevista	Durata	N. ore totali	Numero destinatari previsti	N. previsti	Sede
<i>Laboratorio 1....</i>							
<i>Laboratorio 2...</i>							

### Tirocini extracurricolari

Descrizione Attività	n. Destinatari previsti	Data di avvio prevista	Data conclusione prevista	Durata	N. ore totali	Nome Soggetti promotori previsti	N. ore attività di promozione	Ragione sociale Soggetti ospitanti previsti <sup>2</sup>	Sede
<i>Tirocinio....</i>	.....								

<sup>2</sup> Ove già disponibile



Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio**  
 – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità



**Descrivere le attività di “Attivazione della rete di sostegno personalizzata e supporto alla ricerca attiva di lavoro” ( Max 5 cartelle)**

**Descrivere gli Attività laboratoriali a carattere professionalizzante. (Max 10 cartelle)**

**Descrivere le attività di tirocinio extracurricolare (Max 10 cartelle)**

**Descrivere la metodologia didattica (Max 5 cartelle)**

**Descrivere le risorse umane e strumentali impegnate nel progetto (Max 5 cartelle)**

**Descrivere il coinvolgimento degli Istituti scolastici, i servizi sociosanitari che hanno in carico gli allievi, le famiglie, le associazioni delle persone con disabilità, i soggetti promotori e le imprese ospitanti in un’ottica di cooperazione e raccordo dei vari attori coinvolti con indicazione dei rispettivi ruoli e impegni (Max 5 cartelle).**

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio**  
 – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità



### SEZIONE B – STIMA COSTI (ATTIVITA' IN AMBITO SCOLASTICO) (\*)

Tipologia attività	Voce di spesa Unità di Costo Standard	Importo UCS (€ 22,20 ora attività)	N. ore	Costo TOTALE (N.ore *UCS)
Tutoraggio PCTO/ASL	D.2			
Incontri informativi/ Attività di socializzazione	D.2			
Attivazione della rete di sostegno personalizzata e supporto alla ricerca attiva di lavoro)	D.2			
Attività laboratoriali a carattere professionalizzante	D.2			

### SEZIONE B – STIMA COSTI (ATTIVITA' IN AMBITO EXTRA SCOLASTICO) (\*)

Tipologia attività	Tipologia spese ammissibili	N. tirocini previsti	Importo
Tirocini extracurricolari	Indennità di tirocinio		
	Spese di promozione		
<b>COSTO TOTALE</b>			

(\*) Il Piano finanziario e l'articolazione delle voci di spesa e la relativa dotazione saranno definiti in fase esecutiva nell'apposito dispositivo attuativo che definirà anche le modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti (cfr art. 7 dell'Avviso pubblico).

per un costo totale di € \_\_\_\_\_ a valere sul PR FSE+ 2021/2027.

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità**



## SEZIONE C - DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
 a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
 in \_\_\_\_\_ domiciliato/a presso \_\_\_\_\_ in qualità  
 di rappresentante legale **Istituto scolastico Professionale/Tecnico** (denominazione o ragione  
 sociale) \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 Cap. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_,

in riferimento all’ “Avviso pubblico per la presentazione delle Manifestazioni di interesse per gli **interventi a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili (b)** di cui all’Avviso “*Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interessi per sperimentare di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa di alunni disabili*”

### DICHIARA

- il proprio impegno ad avviare, realizzare e concludere nei termini e con le modalità descritte nella proposta le attività che saranno successivamente autorizzate dalla Regione Lazio;
- il proprio impegno a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall’AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus 2021 2027;
- di conoscere tutta la normativa richiamata nell’Avviso e, in particolare, i Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e s.m.i, n. 1060/2021, la normativa nazionale e regionale di riferimento e di impegnarsi a rispettarla integralmente;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/201 e si impegna a rispettarla integralmente;
- di accettare la vigilanza dell’Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli e di accettare la vigilanza dell’Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli;
- di consentire in qualunque momento l’esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, di impegnarsi a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dal Proponente.
- di impegnarsi a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall’art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e della normativa nazionale vigente.
- di impegnarsi a produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall’Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato. Il proponente è tenuto alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi);

Regione Lazio - Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057

***Piano di interventi finalizzati all’integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio  
– Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della  
transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità***



- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. del Regolamento (UE) 2016/679.

Data \_\_\_\_\_

Firma digitale del legale rappresentante\*

\_\_\_\_\_

*\*L’obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l’apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma 1, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.*

# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08807

**PAR GOL - Approvazione dei modelli di check list e strumenti metodologici per l'espletamento del controllo formale sulle domande di rimborso e di verifiche ispettive in itinere sulle attività formative degli interventi a valere sugli Avvisi pubblici approvati con Determinazione n. G08845 del 07/07/2022 "Avviso Pubblico n. 1" e con Determinazione n. G11353 del 26/08/2022 "Avviso Pubblico n. 2" per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.**

**Oggetto:** PAR GOL - Approvazione dei modelli di check list e strumenti metodologici per l'espletamento del controllo formale sulle domande di rimborso e di verifiche ispettive in itinere sulle attività formative degli interventi a valere sugli Avvisi pubblici approvati con Determinazione n. G08845 del 07/07/2022 "Avviso Pubblico n. 1" e con Determinazione n. G11353 del 26/08/2022 "Avviso Pubblico n. 2" per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 18/01/2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

### **VISTI inoltre:**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di

attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

#### VISTI altresì:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" ss.mm.ii;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali»;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplinadell'imposta sul valore aggiunto»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Deliberazione del Commissario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e relativi allegati, come modificata dalla Deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, contenente, tra gli altri aspetti, l'approvazione del documento «Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard» (Allegato C alla Delibera) e relativi Allegati;
- la Deliberazione del Commissario dell'ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 e relativi allegati, che approva le tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. «Adeguamento degli importi», Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, di cui all'Allegato A «Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023»;
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 «Obblighi di comunicazione a livello di progetto»;
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, «Indicazioni attuative del PNRR»;
- la Circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –



Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

- la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;
- la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;
- la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare RGS n 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

#### VISTI infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 991 del 20 dicembre 2019, “Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019 n.74” che annovera, nella FASE E, la costituzione dell’Agenzia regionale “SPAZIO LAVORO” con funzioni amministrative e tecniche in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro, nel rispetto degli indirizzi definiti dalla Giunta regionale, che esercita, altresì, i poteri di vigilanza sulle attività da essa svolte e che definisce l’ambito di competenza della nuova Agenzia relativo alla gestione dei servizi pubblici per il lavoro;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 996 del 30 dicembre 2021, recante “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 835 del 6 ottobre 2022, Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 25 febbraio 2022 relativa all’adozione del Piano regionale per l’attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 \_Modifica dell’allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n. 76 Integrazioni Capitolo 5 - "Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire" e modifica del Capitolo 7 - "Budget" - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G08845 del 07/07/2022 con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11353 del 26/08/2022 con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05814 del 28/04/2023 “Approvazione Manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali in aree scoperte dall’offerta attuale relativi agli Avvisi Pubblici per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato

dall'Unione europea - Next Generation EU" (rif. DE G08845/2022 DE G11353/2022) e relativi allegati”;

- la Determinazione Dirigenziale n. G08626 del 21/06/2023 “Integrazione e Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 esclusivamente per le linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11903 del 12/09/2023 “Rettifica Determinazione Dirigenziale G08626 del 21/06/2023 "Linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 4392 del 2 agosto 2023, “Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 15 aprile 2014, n. 198 e ss.mm.ii.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13378 del 10/10/2023 - Avviso pubblico per la raccolta di Manifestazioni di interesse finalizzate alla sottoscrizione di Convenzioni per l'erogazione delle attività di presa in carico della persona;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15603 del 22/11/2023 “PAR GOL - Approvazione dei modelli di check list e strumenti metodologici per l'espletamento del controllo formale sulle domande di rimborso e di verifiche ispettive in itinere sulle attività formative degli interventi a valere sugli Avvisi pubblici approvati con Determinazione n. G08845 del 07/07/2022 “Avviso Pubblico n. 1” e con Determinazione n. G11353 del 26/08/2022 “Avviso Pubblico n. 2” per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”;

#### **PRESO ATTO CHE**

- a seguito della citata Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli investimenti e riforme di pertinenza (Missione 5) previsti nel PNRR, ha diffuso il documento “Sistema di gestione e controllo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, versione 17.05.2022”;
- tra le attività di controllo previste nel suddetto Si.Ge.Co., funzionali a garantire la correttezza e regolarità dei dati e delle informazioni da trasmettere al Servizio centrale, sono stabilite:
  - verifiche formali sul 100% della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese volte a verificare la correttezza e completezza dei dati e della documentazione nonché loro coerenza con lo stato di avanzamento del progetto;
  - controlli amministrativo-documentali on desk (accompagnati da eventuali approfondimenti in loco), anche a campione, sulla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate svolti su base campionaria;
- la Regione Lazio, in qualità di soggetto attuatore, promuove e gestisce sul territorio regionale gli interventi di competenza, come previsti nel Piano regionale per l'attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL);

#### **RITENUTO** pertanto opportuno:

- assicurare, l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente

assegnati, coerentemente con le indicazioni comunitarie e nazionali applicabili al PNRR;

- prevedere, conseguentemente, controlli di gestione volti a garantire la regolare ed effettiva realizzazione degli interventi, coerentemente con i processi di gestione e controllo definiti a livello nazionale, quali:
  - verifiche in loco sugli interventi di orientamento e accompagnamento attraverso l'espletamento di verifiche di carattere ispettivo-conoscitivo in itinere su un campione rappresentativo di operazioni, finalizzate ad accertare, in via principale:
    - l'esistenza e l'operatività del soggetto esecutore selezionato;
    - l'avanzamento fisico-tecnico delle attività, secondo quanto previsto dalla specifica normativa applicabile e dal progetto approvato;
    - l'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa.
  - verifiche formali on desk sul 100% delle domande di rimborso presentate dai soggetti esecutori dei Percorsi GOL, finalizzate ad accertare la conformità formale:
    - delle procedure attuative del progetto;
    - della spesa del progetto (o dei costi maturati in caso di UCS);

**RITENUTO** conseguentemente necessario approvare:

- il Modello di Check list per l'espletamento di verifiche ispettive-conoscitive Attività di orientamento e accompagnamento (All. A);
- il Modello di Verbale per le verifiche in loco (All. B);
- la Nota metodologica per l'estrazione del campione dei corsi di formazione (All. C);
- il Modello di Verbale di estrazione del campione (All. D).

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare i seguenti documenti, allegati alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - il Modello di Check list per l'espletamento di verifiche ispettive-conoscitive Attività di orientamento e accompagnamento (All. A);
  - il Modello di Verbale per le verifiche in loco (All. B);
  - la Nota metodologica per l'estrazione del campione dei corsi di formazione (All. C);
  - il Modello di Verbale di estrazione del campione (All. D);
- di prevedere che la Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con successivi atti monocratici, apporti ai suddetti allegati le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di programmazione e attuazione del Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti istituzionali [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

La Direttrice  
Avv. Elisabetta LONGO



**REGIONE  
LAZIO**



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
PROGRAMMA “GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL”**

**MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 1 “POLITICHE PER IL LAVORO”, RIFORMA  
1.1 “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE” – NEXT GENERATION EU**

**REGIONE LAZIO**

**ASSESSORATO LAVORO, UNIVERSITÀ, SCUOLA, FORMAZIONE, RICERCA, MERITO**

**DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**ALLEGATO A -**

**CHECK LIST VERIFICHE ISPETTIVE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO –  
ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO –  
ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA**

**Tipologia di macroprocesso: Operazioni selezionate tramite avviso pubblico**

*(Operazioni attuate mediante opzioni di semplificazione della spesa)*

<b>Programma</b>	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”
<b>Determina di approvazione Avviso</b>	
<b>Ufficio competente</b>	
<b>Beneficiario/Soggetto attuatore</b>	
<b>Codice CUP</b>	
<b>Codice progetto (Sistema informativo)</b>	
<b>Percorso GOL (n. e titolo)</b>	
<b>Titolo progetto</b>	
<b>Determina di approvazione dell'operazione (catalogo) e, se presente, di impegno delle risorse</b>	
<b>Sede legale</b>	
<b>Sede ispezionata</b>	
<b>Responsabile dell'attività</b>	
<b>Data sopralluogo (cfr. Allegato B)</b>	
<b>Incaricato del controllo</b>	
<b>Data chiusura del controllo</b>	
<b>Esito del controllo</b>	<input type="checkbox"/> Positivo <input type="checkbox"/> Parzialmente Positivo <input type="checkbox"/> Negativo



<b>CHECK LIST PER LE VERIFICHE DIDATTICO-AMMINISTRATIVE DEI SINGOLI PROGETTI</b>					
<i>Tipologia di macro-processo: Operazioni selezionate tramite avviso pubblico (formazione a titolarità)</i>					
<b>Processo: Verifiche propedeutiche alla realizzazione fisica del progetto</b>					
Attività di controllo	Oggetto del controllo	Esito controllo			Note
		SI	NO	N/A	
1) Verifica dell'esistenza del beneficiario/soggetto attuatore e della sua operatività mediante riscontro del personale OMLS e dello svolgimento dell'attività di orientamento/accompagnamento	- Sede del beneficiario/soggetto attuatore - Personale OMLS del beneficiario/soggetto attuatore presente				
2) Verifica della regolare approvazione delle aule/laboratori in cui si svolge l'attività di orientamento/accompagnamento <i>[NB: Per i soggetti accreditati fare riferimento alla condizione di accreditamento citare provvedimento di accreditamento, per le sedi occasionali indicare atto approvazione sede occasionale]</i>	- Sede di svolgimento dell'attività di orientamento/accompagnamento				
<b>Processo: Verifiche sulla realizzazione fisica del progetto e sulla corrispondenza con quanto comunicato in fase previsionale</b>					
Attività di controllo	Oggetto del controllo	Esito del controllo			Note
		SI	NO	N/A	
3) Verifica dell'apposizione sui materiali prodotti e distribuiti nell'ambito dell'operazione e oggetto del finanziamento dei loghi e delle altre informazioni prescritte dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale	- Materiali prodotti e distribuiti nell'ambito dell'operazione				
4) Verifica dello svolgimento dell'attività di orientamento/accompagnamento nella sede comunicata dall'ente accreditato	- Attività di orientamento/accompagnamento in corso di svolgimento				
5) Verifica, in relazione al calendario attività comunicato, della corrispondenza tra le date e gli orari di effettivo svolgimento dell'attività e quelli indicati nel calendario presentato	- Registro attività - Calendario attività				
6) Verifica della presenza di eventuale materiale/documentazione (es. fascicolo utente) e/o di attrezzature di uso individuale o collettivo e della loro conformità	- Materiale/documentazione (es. fascicolo utente) - Attrezzature individuali e collettive				



Processo: Verifiche sulla realizzazione fisica del progetto e sulla corrispondenza con quanto comunicato in fase previsionale					
Attività di controllo	Oggetto del controllo	Esito del controllo			Note
		SI	NO	N/A	
rispetto all'attività in corso di svolgimento					
7) Verifica, in relazione all'attività di orientamento/accompagnamento in corso di svolgimento, della corrispondenza dei nominativi del personale impiegato con quelli indicati nel calendario attività	- Registro attività - Calendario attività				
8) Verifica della corrispondenza dei nominativi dei partecipanti con quelli in possesso dell'Amministrazione e indicati nel Calendario attività	- Registro attività - Calendario attività				
Processo: Verifiche sulla corretta tenuta e conservazione dei documenti previsionale					
Attività di controllo	Oggetto del controllo	Esito del controllo			Note
		SI	NO	N/A	
9) Verifica della corretta apposizione delle firme da parte degli utenti e del personale OMLS	- Registro attività				
10) Verifica della corretta compilazione delle informazioni previste dal registro attività	- Registro attività				
11) Verifica della corretta conservazione del registro attività	- Registro attività				

Nome e cognome dell'incaricato del controllo	Firma dell'incaricato del controllo	Data di effettuazione del controllo

TAB 1 - Elementi di verifica - Registri

Documenti	Elementi di verifica
Registri	<b>Corretta intestazione</b>
	<b>Numerazione</b>
Specifiche Registri attività	Firme regolari utenti
	Firme regolari personale impiegato
	In caso di assenza se compare la dicitura "assente" (o ritirato)
	Se è indicato l'orario delle attività
	Se sono riportate puntualmente gli argomenti trattati e le esercitazioni eseguite
	Se il numero totale dei presenti viene annotato regolarmente
	Se il responsabile del corso vista il registro regolarmente



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)  
PROGRAMMA “GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL”**

**MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 1 “POLITICHE PER IL LAVORO”, RIFORMA  
1.1 “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMAZIONE” – NEXT GENERATION EU**

**REGIONE LAZIO**

**ASSESSORATO LAVORO, UNIVERSITÀ, SCUOLA, FORMAZIONE, RICERCA, MERITO**

**DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**ALLEGATO B -  
VERBALE DI SOPRALLUOGO PER LE VERIFICHE IN LOCO**

<b>Programma</b>	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”
<b>Determina di approvazione Avviso</b>	
<b>Soggetto attuatore/esecutore</b>	
<b>Codice CUP</b>	
<b>Codice progetto (Sistema Informativo)</b>	
<b>Percorso GOL (n. e titolo)</b>	
<b>Titolo progetto</b>	
<b>Tipologia di verifica</b>	<input type="checkbox"/> Ispettiva didattica

Il giorno \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, presso la sede dello indicata dal Soggetto attuatore/esecutore \_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_ Via, n. civico \_\_\_\_\_, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, per l'Area Attuazione, tutela delle fragilità e punto di contatto, ha svolto un controllo in loco sul progetto sopra evidenziato.

Per il Soggetto attuatore/esecutore è presente alla verifica

\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
n. civico \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
documento di identità \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Nell'ambito del controllo sono state effettuate le verifiche previste nella check list che sarà trasmessa al Soggetto attuatore/esecutore al termine delle verifiche effettuate, anche a mezzo del sistema SIGEM. Nel corso della verifica è stata acquisita copia dei seguenti documenti:

**Note:**

Nome e cognome dell'incaricato del controllo	Firma dell'incaricato del controllo	Data di effettuazione del controllo

Nome del Responsabile/Incaricato del Soggetto attuatore/esecutore	Firma





REGIONE  
LAZIO



### ALLEGATO C - Nota metodologica per estrazione del campione

Progetti di tipo formativo finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR)  
Programma "Garanzia Di Occupabilità Dei Lavoratori – GOL"

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche  
Attive del Lavoro e Formazione" – Next Generation EU

Attività di orientamento specialistico – Accompagnamento intensivo all'inserimento e reinserimento  
lavorativo – Accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa

Sulla base dei dati oggetto di controllo, si è scelto di utilizzare il criterio del campionamento casuale semplice. Utilizzando questo procedimento ogni operazione presente a catalogo ha la medesima probabilità di essere selezionata.

Il campionamento verrà effettuato con cadenza mensile e saranno estratte due operazioni presenti all'interno del Catalogo GOL\_Avviso N. 1\_Percorso 1\_Procedura ordinaria, e due operazioni presenti all'interno del Catalogo GOL\_Avviso nr. 2\_Catalogo Orientamento\_Percorsi 4-5. Entrambi gli Avvisi si rivolgono all'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

L'universo di riferimento sarà rappresentato, ogni mese, dalle operazioni attive presenti all'interno dei succitati Cataloghi, con riferimento alle attività di Orientamento Specialistico (LEP E), Accompagnamento intensivo all'inserimento e reinserimento lavorativo (LEP F1 - LEP F3) e Accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa (LEP O ) a valere su entrambi gli Avvisi pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 5.1.

La metodologia utilizzata è la seguente:

1. Le operazioni verranno estratte utilizzando come fonte il Catalogo GOL\_Avviso N. 1\_Percorso 1\_Procedura ordinaria, e il Catalogo GOL\_Avviso nr. 2\_Catalogo Orientamento\_Percorsi 4-5, all'interno dei quali sono presenti tutti gli Enti che hanno presentato le Progettazioni esecutive per la realizzazione delle attività inerenti il programma GOL con le relative operazioni associate.

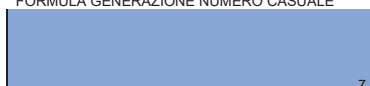


2. Ciascuna operazione presente nei cataloghi sarà contrassegnata da un codice numerico, e saranno estratte due operazioni per Catalogo utilizzando tabelle e software di generazione di numeri casuali.

Questa metodologia può essere integrata da un'estensione del campione sulla base di irregolarità riscontrate e sulla base di segnalazioni esterne.

Si allega, a titolo meramente esemplificativo, la seguente tabella, all'interno della quale ad ogni operazione risulta associato un codice numerico (colonna ID):

FORMULA GENERAZIONE NUMERO CASUALE



DENOMINAZIONE ENTE	CODICE SIGEM	PERCORSO	INTERVENTO	TITOLO ATTIVITA'	ID
360 FORMA SRL	22063NC0016700001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	1
360 FORMA SRL	22063NC0016700001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 2 - ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 - LEP F3)	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 - LEP F3)	2
360 FORMA SRL	22063NC0016700001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 3 - ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA (LEP O)	ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START-UP DI IMPRESA (LEP O)	3
360 FORMA SRL	22063NC0016700001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	-	INCONTRO DOMANDA OFFERTA	4
A.D.T.M. SRL	22063NC0025100001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO - ADTM - AGENCY FOR DEVELOPMENT AND TECHNOLOGICAL MANAGEMENT	5
A.D.T.M. SRL	22063NC0025100002	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 2 - ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 - LEP F3)	ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - ADTM - AGENCY FOR DEVELOPMENT AND TECHNOLOGICAL MANAGEMENT	6
A.D.T.M. SRL	22063NC0025100003	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 3 - ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA (LEP O)	SUPPORTO ALL'AUTOIMPEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITA' - ADTM - AGENCY FOR DEVELOPMENT AND TECHNOLOGICAL MANAGEMENT	7
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	PERCORSO 1.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) CASSINO	8
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	PERCORSO 1.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) FROSINONE	9



REGIONE  
LAZIO



ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	PERCORSO 1.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) ROMA ESP.	10
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	PERCORSO 1.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) LATINA	11
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	PERCORSO 1.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) CASSINO	12
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	PERCORSO 1.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) FROSINONE	13
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	PERCORSO 1.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) ROMA ESP.	14
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	PERCORSO 1.1 ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E) LATINA	15
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800002	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 2 - ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 - LEP F3)	PERCORSO 1.2 ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 A LEP F3)	16
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800002	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 2 - ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 - LEP F3)	PERCORSO 1.2 ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP FL A LEP F3)	17
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800003	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 2 - ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 - LEP F3)	PERCORSO 1.2 ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP FL A LEP F3)	18
ADECCO ITALIA S.P.A.	22063NC0008800003	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 3 - ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA (LEP O)	PERCORSO 1.3 ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA (LEP O)	19
ATLANTE S.R.L.	22063NC0013100001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	20
ATLANTE S.R.L.	22063NC0013100002	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 2 - ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 - LEP F3)	ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1: ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO)	21
ATLANTE S.R.L.	22063NC0013100002	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 2 - ACCOMPAGNAMENTO INTENSIVO ALL'INSERIMENTO O REINSERIMENTO LAVORATIVO (LEP F1 - LEP F3)	INCONTRO DOMANDA E OFFERTA (LEP F3)	22
ATLANTE S.R.L.	22063NC0013100003	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 3 - ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO START UP DI IMPRESA (LEP O)	ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA E SUPPORTO ALLO STARTUP DI IMPRESA (LEP O)	23
CEDEL COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	22063NC0006800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	24
CEDEL COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	22063NC0006800001	PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	INTERVENTO NR. 1 - ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (LEP E)	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	25



### ALLEGATO D - VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE

Progetti di tipo formativo finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR)  
Programma "Garanzia Di Occupabilità Dei Lavoratori – GOL"

Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" – Next Generation EU

Regione Lazio

Il giorno \_\_\_\_\_ si è proceduto alla definizione del campione delle operazioni di cui all'Avviso pubblico:

- Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
- Avviso Pubblico n. 2 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

da sottoporre al controllo in loco ai sensi del punto 7.4 dell'Allegato alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (N. 9 del 10/02/2021) - Istruzioni Tecniche per la Redazione dei Sistemi di Gestione e Controllo delle Amministrazioni Centrali Titolari di interventi del PNRR.

Il campionamento effettuato in presenza dei sig.ri \_\_\_\_\_, è stato effettuato in adempimento di quanto disposto dalla Determina Dirigenziale in relazione all'esecuzione delle seguenti fasi:

1. Viene utilizzato come fonte dati, il catalogo GOL Avviso nr. \_\_\_\_\_ dove è presente l'elenco delle operazioni presenti nelle Progettazioni esecutive dei diversi Enti
2. Ciascuna operazione è stata contrassegnata da un numero specifico
3. Sono stati estratti i campioni casuali utilizzando tabelle di numeri casuali.

È stato estratto il numero: \_\_\_\_\_

Corrispondenti all'operazione: \_\_\_\_\_ dell'Ente: \_\_\_\_\_

È stato estratto il numero: \_\_\_\_\_

Corrispondenti all'operazione: \_\_\_\_\_ dell'Ente: \_\_\_\_\_

**Allegato C: Metodologia estrazione campione**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
LAZIO



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Data

Nome e cognome del funzionario responsabile	Firma del funzionario responsabile

# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08808

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Trasferimento, a seguito di trasformazione eterogenea, dell'accREDITAMENTO dall'Ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219) in "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219).**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Trasferimento, a seguito di trasformazione eterogenea, dell'accreditamento dall'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219) in "*Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219).

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

**VISTI:**

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale*";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'atto di organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

- la determinazione dirigenziale G15803 del 27/11/2023 di accreditamento per la tipologia attività "finanziata e autorizzata" dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), per la sede di Via Zoe Fontana, 220 - edificio B3 - 00131 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G05823 del 17/05/2024 di accreditamento dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), per la sede di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT);
- la determinazione dirigenziale G06869 del 05/06/2024 di accreditamento dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), per la sede di Via Il Giugno, snc - 00013 - Fontenuova (RM);

**TENUTO CONTO** che le procedure di accreditamento e variazione prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

**CONSIDERATO** che il predetto Ente ha comunicato, mediante pratica S.AC.-122921 del 25/06/2024, la trasformazione eterogenea dell'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219) in "*Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219), con sede legale in Via Zoe Fontana, 220 - Edificio B3 - 00131 - Roma (RM), così come previsto dalla richiamata Direttiva sull'accREDITAMENTO, di cui alla D.G.R. n. 682/2019, e in particolare dall'art. 17, punto 3) *Procedura per le variazioni, sub lettera g) la variazione di denominazione e ragione sociale (art.6)*;

**VISTO** che, con la predetta pratica, è stata trasmesso l'atto notarile di trasformazione dell'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219) in "*Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219), redatto dal Dott. Giov. Domenico Iodice, Notaio in Santa Maria Capua Vetere, in data 21/09/2023, Repertorio n. 47.884, Raccolta 28.207, registrato all'Ufficio delle Entrate di Caserta, in data 21/09/2023, al numero 27531;

**CONSIDERATO** che la documentazione presente nella predetta pratica S.AC.-122921/2024 evidenzia la continuità tra l'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219) e l'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219) – come richiesto dall'art. 6.2 della D.G.R. n. 682 del 01/10/2019;

**PRESO ATTO**, dunque, dell'avvenuta trasformazione e dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.AC.-122921/2024;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei dati relativi al trasferimento dell'accREDITAMENTO dall'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219) all'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219);

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di prendere atto dell'intervenuta trasformazione eterogenea dell'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219) in "*Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219);



- di approvare il trasferimento dell'accreditamento dall'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219) all'Ente "*Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l.*" (C.F./P.IVA 09075631219);
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## Regione Lazio

### DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08809

**D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Presa d'atto della variazione denominazione sociale dell'Ente "Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale" (C.F. 97218440580, P.IVA 10492081004) in "Istituto Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale Nazionale - Ente del Terzo Settore" - in breve "I.N.F.A.P Nazionale - ETS" - (C.F. 97218440580, P.IVA 10492081004).**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Presa d'atto della variazione denominazione sociale dell'Ente "*Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale*" (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) in "*Istituto Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale Nazionale – Ente del Terzo Settore*" - in breve "*I.N.F.A.P Nazionale – ETS*" - (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004).

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER  
L'OCCUPAZIONE**

**SU PROPOSTA** dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

**VISTI:**

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "*Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale*";
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'atto di organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";

- la determinazione dirigenziale B02119 del 30/05/2013 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale" (P.IVA 10492081004), per la sede di Via Sampiero di Bastelica - 00176 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G14967 del 14/12/2016 di conferma dell'accREDITamento "in ingresso" dell'ente "Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale" (P.IVA 10492081004);
- la determinazione dirigenziale G09136 del 04/07/2023 di accREDITamento dell'ente "Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale" (C.F. 97218440580, P.IVA 10492081004), per la sede di Via Giovanni Giolitti, 212c - 00185 - Roma (RM);

**TENUTO CONTO** che le procedure di accREDITamento e variazione prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.AC. Formazione (Sistema di AccREDITamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

**CONSIDERATO** che il predetto Ente ha comunicato, mediante pratica S.AC.-122912 del 20/06/2024, la variazione della denominazione sociale da "*Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale*" (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) in "*Istituto Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale Nazionale – Ente del Terzo Settore*" - in breve "*I.N.F.A.P Nazionale – ETS*" - (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004), con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 212C – Roma (RM), così come previsto dalla richiamata Direttiva sull'accREDITamento, di cui alla D.G.R. n. 682/2019, e in particolare dall'art. 17, punto 3) *Procedura per le variazioni, sub lettera g) la variazione di denominazione e ragione sociale (art.6)*;

**VISTO** che, con la predetta pratica, è stata trasmesso anche l'atto notarile di modifica della ragione sociale da "*Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale*" (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) in "*Istituto Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale Nazionale – Ente del Terzo Settore*" - in breve "*I.N.F.A.P Nazionale – ETS*" - (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004), redatto dalla Dott. Claudio Ciaffi, Notaio in Roma, in data 13/05/2022, Repertorio n. 16880, Raccolta 11377, registrato all'Ufficio delle Entrate di Roma 3, in data 17/05/2024, al numero 10029 serie 1T;

**CONSIDERATO** altresì che dalla predetta pratica S.AC.-122912/2024 si evince che "*Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale*" (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) e "*Istituto Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale Nazionale – Ente del Terzo Settore*" - in breve "*I.N.F.A.P Nazionale – ETS*" - (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) mantengono il medesimo codice fiscale/partita iva e che la variazione riguarda essenzialmente la denominazione sociale;

**PRESO ATTO** dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta n. S.AC.-122912/2024;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei dati relativi alla variazione della denominazione del predetto ente da "*Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale*" (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) in "*Istituto Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale Nazionale – Ente del Terzo Settore*" - in breve "*I.N.F.A.P Nazionale – ETS*" - (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004);

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente riportate,

- di prendere atto della variazione della denominazione sociale dell'ente "*Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale*" (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) in "*Istituto Nazionale Formazione ed Addestramento Professionale Nazionale – Ente del Terzo Settore*" - in breve "*I.N.F.A.P Nazionale – ETS*" - (C.F. 97218440580; P.IVA 10492081004) con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 212C – Roma (RM);
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo

## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08829

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Fiume Velino "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino". CUP F18H21000070001 - CIG B02FBDBC20. Perfezionamento prenotazione impegni per complessivi € 373.938,18 a favore di SOCEA DI CORVINO PASQUALE - Impegno di spesa di € 1.822,14 a favore di Gilda Rita Lifrieri - Variazione in diminuzione del ribasso d'asta a favore di creditori diversi per l'importo di complessivi € 263.473,97. Rimodulazione impegni ed accertamenti per incentivi al personale tecnico ed amm.vo - Cap. U0000E42142 - E0000341560 es. fin. 2024-2025.**

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" - Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Fiume Velino "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino". CUP F18H21000070001 - CIG B02FBDBC20.

Perfezionamento prenotazione impegni per complessivi € 373.938,18 a favore di SOCEA DI CORVINO PASQUALE - Impegno di spesa di € 1.822,14 a favore di Gilda Rita Lifrieri - Variazione in diminuzione del ribasso d'asta a favore di creditori diversi per l'importo di complessivi € 263.473,97. Rimodulazione impegni ed accertamenti per incentivi al personale tecnico ed amm.vo – Cap. U0000E42142 – E0000341560 es. fin. 2024-2025.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Su proposta dell'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP.;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11/01/2024, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" all' Ing. Luca Marta;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP. all'Ing. Antonio Battaglini;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "*Regolamento regionale di Contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, ad oggetto “Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

**VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l’art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTI:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l’assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall’Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all’organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- l’art.225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti,



finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021..."

- l'art. 47 commi 2, 3, 3-bis del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC" che persegue le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;
- l'elenco dei "nuovi progetti" della Regione Lazio ammessi a finanziamento, riportati nell'Allegato 1 al Decreto 2772/2022, che consta di n. 13 interventi per un ammontare complessivo di euro 47.550.795,15;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1064 del 16/11/2022 avente ad oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b "nuovi progetti": "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico". Attuazione Decreto n. 2772/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi della Regione Lazio ammessi a finanziamento. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio;
- nel piano dei "nuovi progetti" della Regione Lazio, è compreso l'intervento di seguito riportato:

<b>Denominazione progetto</b>	<b>Comune</b>	<b>CUP</b>	<b>Importo</b>
"Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Velino"	Rieti	F18H21000070001	€ 675.001,94

**TENUTO CONTO** che l'intervento sarà eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

**PREMESSO, altresì CHE:**

- con Determinazione n. G06765 del 18/05/2023, è stato individuato da ultimo, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, l'Ing. Mariangela Franco, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento su menzionato, per tutte le fasi del servizio in oggetto;
- con Determinazione n. G05883 del 03/05/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria del fiume Velino" ed è stato perfezionato l'impegno per un importo complessivo lordo di € 6.483,15 all'Operatore Economico Ing. Gilda Rita Lifrieri P. Iva 03549030793;
- in data 25/09/2023 è stato redatto dal RUP il verbale di verifica e validazione, in contraddittorio con il progettista incaricato, ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- con Determinazione n. G12655 del 26/09/2023 si è conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi indetta, con nota prot. n. 872636 del 03/08/2023, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona;
- con la medesima determinazione n. G12655 del 26/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 675.001,94 (IVA inclusa) di cui € 490.711,70 più IVA per lavori riconducibili alla categoria OG8 class. II o superiore, € 9.626,13 più IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 174.664,11 più IVA per somme a disposizione dell'Amministrazione.

CONSIDERATO che con determinazione n. G17610 del 29/12/2023 si è proceduto a:

- approvare il quadro economico dei lavori per un importo complessivo di € 675.001,94;
- impegnare e prenotare per l'esecuzione del presente appalto, l'importo complessivo di € 668.518,79 negli esercizi finanziari 2023 – 2024 e 2025 sul Cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi);
- costituire, ai sensi dell'art. 383 - quater del RR 1/2002, lo staff tecnico-amministrativo ed assumere l'impegno di spesa al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione sul capitolo U0000E42142, es. fin. 2023-2024 e 2025, per le attribuzioni previste dall'articolo 113, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e conformemente a quanto previsto dagli artt. 383 quinquies e sexies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, in favore del "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n.176734) della somma di € 7.004,73 nonché ad accertare sul cap. in entrata n. E0000341560 il medesimo importo nelle medesime annualità;
- impegnare l'importo di € 410,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. T19427 (Contributi straordinari in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) corrispondente alla Missione 01, Programma 01, utilizzando il piano

dei conti: 1.04.01.01.000 - trasferimenti correnti a amministrazioni centrali - considerato che l'importo del servizio a base d'asta rientra nella fascia di importo "Uguale o maggiore a 500.000,00 e inferiore a 800.000,00 euro" per i quali, ai sensi della deliberazione n. 621 del 20 dicembre 2022 è fissata l'entità della contribuzione da corrispondere dai soggetti pubblici e privati a favore della stessa Autorità;

**VISTA** la DGR n. 200 del 28/03/2024 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

**VISTA** la DGR n. 201 del 28/03/2024 Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la DGR n. 226 del 12/04/2024 avente ad oggetto Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni".

**VISTA** la DGR n. 233 del 12/04/2024 Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011".

**CONSIDERATO** che:

- gli impegni già assunti e prenotati sul cap. U0000E42142 riferiti all'intervento in oggetto ammontano a complessivi € 675.001,94 e sono meglio riportati nella sotto indicata tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>importo totale impegni</i>	<i>importo</i>	<i>n. impegno</i>	<i>anno</i>	<i>capitolo</i>	<i>creditore</i>
Lavori (IVA inclusa)	€610.412,15	€240.728,97	46339	2024	U0000E42142	Creditori diversi (cod. cred. 3805)
		€309.213,03	5682	2024	U0000E42142	Creditori diversi (cod. cred. 3805)
		€60.470,15	2627	2025	U0000E42142	Creditori diversi (cod. cred. 3805)
Spese tecniche per progettazione esecutiva (inclusa Cassa)	€6.483,15	€6.483,15	43836	2023	U0000E42142	Gilda Rita Lifrieri (cod. cred. 243556)
incentivo art. 113 co. 2 D.Lgs. 50/2016 (1,750% di a)	€7.004,73	€2.801,90	46341	2024	U0000E42142	Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)
		€2.941,98	5684	2024	U0000E42142	
		€1.260,85	2629	2025	U0000E42142	
Contributo ANAC	€410,00	€410,00	46343	2024	U0000T19427	Autorità Nazionale Anticorruzione (Cod. cred. 159683)
Spese di pubblicazione (IVA inclusa)	€5.000,00	€2.500,00	46342	2024	U0000E42142	Creditori diversi (cod. cred. 3805)
		€2.500,00	5685	2024	U0000E42142	
Imprevisti (IVA Inclusa)	€42.691,91	€17.076,76	46340	2024	U0000E42142	Creditori diversi (cod. cred. 3805)
		€21.345,96	5683	2024	U0000E42142	
		€4.269,19	2628	2025	U0000E42142	
Occupazione temporanea suolo privato e pubblico	€3.000,00	€1.500,00	5686	2024	U0000E42142	Creditori diversi (cod. cred. 3805)
		€1.500,00	2630	2025	U0000E42142	
<b>importo totale b)</b>	<b>€675.001,94</b>	€675.001,94				-

- con la determinazione a contrarre n. G00800 del 25/01/2024 si è deciso di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Velino" e sono stati approvati gli atti di gara;
- la procedura di gara in oggetto è gestita tramite il sistema di acquisti telematici STELLA ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023;
- con determinazione n. G04655 del 22/04/2024 si è proceduto:
  - o ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nei verbali n.1 e 2 delle sedute virtuali del 14/02/2024 e 20/02/2024 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
  - o a dichiarare aggiudicatario dei lavori in oggetto l'OE SOCEA DI CORVINO PASQUALE con sede legale a Caserta (CE) Via Eleuterio Ruggiero, 139 CAP 81100 - P.IVA 03380470611, che ha offerto il ribasso del 39,50%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 306.506,71 di cui € 296.880,58 per lavori al netto del ribasso ed € 9.626,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

**CONSIDERATO** che:

- con note acquisita al prot. regionale con il n. 114482 del 26/01/2024 e n. 370209 del 15/03/2024 il progettista Ing. Gilda Rita Lifrieri ha richiesto l'adeguamento e l'integrazione del compenso professionale;
- con nota prot. 496916 del 12/04/2024 a firma del Direttore regionale, considerato il valore dell'opera pari ad € 500.337,83 e considerato che le prestazioni eseguite oltre quelle contrattuali sono state QbIII.04 e QbIII.04, è stato comunicato all'Ing. Gilda Rita Lifrieri il maggiore importo da riconoscerle pari ad € 1.752,06 (al netto del ribasso d'asta) ed al quale deve essere aggiunto l'importo del 4% quale cassa professionale, per un totale complessivo di € 1.822,14 (esente da IVA in quanto il professionista è soggetto al regime dei minimi);
- che si rende pertanto necessario impegnare l'importo di € 1.822,14 sul cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), a favore dell'Ing. Gilda Rita Lifrieri (cod. cred. 243556) es. fin. 2024 ad integrazione dell'importo previsto per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1099 del 30/11/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2023 e 2024, a integrazione del capitolo di entrata E0000434236 e dei capitoli di spesa U0000E42141 e U0000E42142" con la quale è stato integrato il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E42142 dell'importo di € 13.545.000,78 per l'anno 2023, € 10.158.750,59 per l'anno 2024, € 6.772.500,39 per l'anno 2025 ed € 3.386.250,19 per l'anno 2026 ed è stato stabilito di assegnare tali capitoli alla competente Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

**CONSIDERATO** che:

- in data 30 aprile 2024 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei lavori con SOCEA DI CORVINO PASQUALE e che lo stesso è in corso di registrazione;

- in data 24 maggio 2024 sono stati consegnati parzialmente i lavori viste le prescrizioni (prot. n.0989620 del 12/09/2023) rilasciate dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità in sede di Conferenza dei Servizi;
- il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna definitiva dei lavori che avverrà presumibilmente nel mese di luglio 2024;
- il termine dei lavori è previsto per il mese di dicembre 2024 e che il Certificato di Regolare Esecuzione sarà emesso dal Direttore dei Lavori entro tre mesi dalla data di ultimazione degli stessi e presumibilmente entro il mese di marzo 2025;

**CONSIDERATO** che a seguito delle determinazioni di aggiudicazione dei lavori, si rende pertanto necessario trasferire i fondi prenotati a favore di creditori diversi con il sopra citato atto n. G17610 del 29/12/2023 sul cap. U0000E42142 Arno - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), andando altresì a disimpegnare il ribasso d'asta a seguito della gara per lavori come sotto specificato:

Descrizione	importo	n. impegno	anno	capitolo	creditore
Lavori (IVA inclusa)	€240.728,97	46339	2024	U0000E42142	da perfezionare a SOCEA DI CORVINO PASQUALE (cod. cred. 250025)
	€133.209,21				da perfezionare a SOCEA DI CORVINO PASQUALE (cod. cred. 250025)
	-€176.003,82	5682	2024		parziale disimpegno a creditori diversi (cod. cred. 3805)
	-€60.470,15	2627	2025		prenotazione da disimpegnare Creditori diversi (cod. cred. 3805)

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del RR 1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo incentivi corrispondente ad € 7.004,73 è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater con le modalità previste dall'art. 383 septies comma 1 del RR 1/2002 negli importi e percentuali come stabilito con la sopra citata determinazione n. G17610 del 29/12/2023 e come di seguito riepilogato:

programmazione	verifica prog.	affidamento	esecuzione	
Quota fase	Quota fase verifica	Quota fase affidamento	Quota fase esecuzione	Totale quote fasi
5%	15%	20%	60%	100%
350,24 €	1.050,71 €	1.400,95 €	4.202,83 €	7.004,73 €

- gli importi impegnati sul cap. U0000E42142 ed accertati sul cap. E0000341560 a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734) con la sopra citata determinazione n. G17610 del 29/12/2023 risultano essere i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO	N. IMPEGNO	N. ACCERTAMENTO	CREDITORE
Incentivi per funzioni tecniche (1,625%)	2.801,90	46341/2024	16618/2023	Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)
	2.941,98	5684/2024	896/2024	
	1.260,85	2629/2025	667/2025	
TOTALE	€ 32.658,09			

**CONSIDERATO** che:

- le fasi di programmazione, di verifica progettuale ed affidamento dei lavori sono concluse;
- la fase di esecuzione dei lavori, di una durata di 180 giorni avrà inizio nel mese di luglio 2024 e si concluderà presumibilmente nel mese di dicembre 2024;
- la fase di collaudo dell'opera avrà inizio presumibilmente nel mese di gennaio 2025 e sarà conclusa presumibilmente nel mese di marzo dell'esercizio finanziario 2025;
- occorre rimodulare gli importi previsti nel q.e. impegnati ed accertati a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734) negli esercizi finanziari 2024 e 2025 in relazione all'avanzamento previsto dei lavori e secondo quanto stabilito dalla DGR 94 del 20/02/2018 come sotto specificato:

descrizione	importo	n. impegno	descrizione	n. accertamento	descrizione
Incentivi per funzioni tecniche (1,625%)	2.801,90	46341/2024	impegno da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)	16618/2023	accertamento da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)
	2.941,98	5684/2024	impegno da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)	896/2024	accertamento da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)
	1.260,85		variazione in aumento impegno fondo incentivi		integrazione accertamento a fondo incentivi
	1.260,85	2629/2025	impegno da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)	667/2025	accertamento da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)
	- 1.260,85		disimpegno fondo incentivi		diminuzione parziale accertamento a fondo incentivi

**ATTESO** che gli importi impegnati per la fase programmazione non sono stati liquidati e pertanto sono stati riportati nell'esercizio finanziario 2024 a seguito di Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

**ATTESO** che le obbligazioni avranno scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

**RITENUTO** pertanto necessario rimodulare gli impegni già assunti, come sopra indicato, a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies del R.R. 1/2002 e trasferire gli impegni prenotati a favore di creditori diversi agli aggiudicatari dei lavori e dei servizi, andando a disimpegnare il ribasso d'asta.

**ATTESO** che le obbligazioni avranno scadenza coerentemente con quanto espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

**DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di trasferire i fondi prenotati a favore di creditori diversi con il sopra citato atto n. G17610 del 29/12/2023 sul cap. U0000E42142 Arno - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), andando altresì a disimpegnare il ribasso d'asta a seguito della gara per lavori come sotto specificato:

Descrizione	importo	n. impegno	anno	capitolo	creditore
-------------	---------	------------	------	----------	-----------

Lavori (IVA inclusa)	€240.728,97	46339	2024	U0000E42142	da perfezionare a SOCEA DI CORVINO PASQUALE (cod. cred. 250025)
	€133.209,21				da perfezionare a SOCEA DI CORVINO PASQUALE (cod. cred. 250025)
	-€176.003,82	5682	2024		parziale disimpegno a creditori diversi (cod. cred. 3805)
	-€60.470,15	2627	2025		prenotazione da disimpegnare Creditori diversi (cod. cred. 3805)

- 2) di rimodulare gli importi previsti nel q.e. impegnati ed accertati a favore del Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734) negli esercizi finanziari 2024-2025 e 2026 in relazione all'avanzamento previsto dei lavori e secondo quanto stabilito dalla DGR 94 del 20/02/2018 come sotto specificato:

descrizione	importo	n. impegno	descrizione	n. accertamento	descrizione
Incentivi per funzioni tecniche (1,625%)	2.801,90	46341/2024	impegno da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)	16618/2023	accertamento da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)
	2.941,98	5684/2024	impegno da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)	896/2024	accertamento da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)
	1.260,85		variazione in aumento impegno fondo incentivi		integrazione accertamento a fondo incentivi
	1.260,85	2629/2025	impegno da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)	667/2025	accertamento da mantenere a Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002 (cod. cred. n. 176734)
	-1.260,85		disimpegno fondo incentivi		diminuzione parziale accertamento a fondo incentivi

- 3) di impegnare l'importo di € 1.822,14 sul cap. U0000E42142 Armo - PNRR - DPCM 23 Agosto 2022 - M2C4I2.1S2.1B Misure per la Gestione del Rischio di Alluvione e per la Riduzione del Rischio Idrogeologico § corrispondente alla Missione 09, Programma 09, utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.000 (Manutenzione Straordinaria su Beni di Terzi), a favore dell'Ing. Gilda Rita Lifrieri (cod. cred. 243556) es. fin. 2024 ad integrazione dell'importo previsto per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- 4) di attestare che le obbligazioni avranno scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il Direttore Regionale  
Ing. Luca Marta

## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08831

DPCM del 15 dicembre 2022: Progr. Interv. ess. e indif. celebr. Giubileo della Chiesa cattolica 2025, art.1, c. 422, L. 234/2021, All.1 - Interv. n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina" CUP: F88H22000950005. Approv. verbali di gara, aggiud. O.E. Cons. Krea Srl. Perf. Pren. imp. n.49616/2024 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) sul cap. U0000E42143 euro 1.507.715,06. Perf. pren. imp. n.3630/2025 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) sul cap. U0000E42143 euro 646.163,59. Disimp. sul capitolo U0000E42143 pren. imp. n.49616/2024 euro 471.429,94 e la pren. imp. n.3630/2025 euro 202.041,42. Pren. imp. sul capitolo U0000E42143 euro 673.471,43 a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805).



Oggetto: DPCM del 15 dicembre 2022: Progr. Interv. ess. e indif. celebr. Giubileo della Chiesa cattolica 2025, art.1, c. 422, L. 234/2021, All.1 – Interv. n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina" CUP: F88H22000950005. Approv. verbali di gara, aggiud. O.E. Cons. Krea Srl. Perf. Pren. imp. n.49616/2024 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) sul cap. U0000E42143 euro 1.507.715,06. Perf. pren. imp. n.3630/2025 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) sul cap. U0000E42143 euro 646.163,59. Disimp. sul capitolo U0000E42143 pren. imp. n.49616/2024 euro 471.429,94 e la pren. imp. n.3630/2025 euro 202.041,41. Pren. imp. sul capitolo U0000E42143 euro 673.471,35 a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Autorità Idraulica Regionale.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23.6.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42", e relativi principi applicativi;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "Regolamento regionale di Contabilità";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO che ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Legge Regionale n. 23 del 29/12/2023 "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA Legge Regionale n. 24 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 980 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 981 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n.284, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTO il regolamento 23 ottobre 2023, n. 9 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. disposizioni transitorie”, con cui, tra l'altro, è stata disposta la modifica dell'allegato “B” del già menzionato r.r. n.1/2002, in particolare è stata soppressa la Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” ed è stata istituita la Direzione regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale. n. 9 del 11.01.2024 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” all'Ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02656 del 28/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici all'Ing. Giorgio Pineschi della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”;

VISTO il contratto reg. cron. n. 29124 del 06.03.2024 di novazione del precedente contratto reg. cron. n. 28101 del 14.03.2023, da dirigente dell'Area “Vigilanza e bacini idrografici” della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” a Dirigente dell'Area “Vigilanza e bacini idrografici” della Direzione regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01353 del 12 febbraio 2024 recante: “Organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” modificato con atti di organizzazione n.G01861 del 22 febbraio 2024, G02255 del 29 febbraio 2024 e G04321 del 16 aprile 2024 della Direzione regionale della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica con la quale, tra l'altro, è stata istituita l'Area “Autorità idraulica regionale”, con decorrenza dal 1° maggio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04982 del 30/04/2024 con il quale si è proceduto alla novazione del contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28101 del 14.03.2023 decorrente dal 2 marzo 2023, come novato dal contratto individuale di lavoro reg. cron. n. 29124 del 06.03.2024, di conferimento al dott. Giorgio PINESCHI dell'incarico di dirigente dell'Area “Vigilanza e bacini idrografici” della Direzione regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica da Dirigente dell'Area “Vigilanza e bacini idrografici” della Direzione regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” a Dirigente dell'Area “Autorità idraulica regionale” della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”.

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice degli Appalti”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo, 1998, n. 112 concernente “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, per la parte ancora vigente;

VISTO l’articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall’art. 36-bis del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, ai sensi del quale “*Al fine di coordinare, attraverso la costituzione di un apposito tavolo istituzionale, le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022. Il tavolo istituzionale è presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri e ne fanno parte il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'interno, il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, il presidente della regione Lazio e il sindaco di Roma capitale, che possono delegare la loro partecipazione a propri rappresentanti, nonché tre senatori e tre deputati indicati, rispettivamente, dal Presidente del Senato della Repubblica e dal Presidente della Camera dei deputati, sentiti i gruppi parlamentari. Il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari*”.

VISTO l’articolo 1, commi da 420 a 443, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, che, in particolare, ai commi da 422 a 426 dispone:

422. *Il Commissario straordinario di cui al comma 421 predisponde, sulla base degli indirizzi e del piano di cui all'articolo 1, comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente a tale scopo destinate, la proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze. La proposta di programma include gli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, individuati in accordo con il Ministro del turismo, il quale può delegare il Commissario straordinario alla stipula di specifici accordi con i soggetti attuatori.*

423. *Il programma dettagliato ripartisce i finanziamenti tra gli interventi che sono identificati con il codice unico di progetto (CUP). Per ogni intervento il programma dettagliato individua il cronoprogramma procedurale, il soggetto attuatore e la percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori che in sede di redazione o rielaborazione del quadro economico di ciascun intervento deve essere riconosciuta alla società "Giubileo 2025" di cui al comma 427.*

424. *Gli interventi del programma dettagliato aventi natura di investimento sono monitorati, a cura del soggetto titolare del CUP, tramite i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Per tali investimenti le informazioni relative al comma 423 sono desunte da detti sistemi.*

426. *Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022, concernente la nomina a Commissario straordinario ai sensi dell’articolo 1, comma 421, della citata legge n. 234 del 2021, del prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma *pro-tempore*;

VISTA la nota prot. RM/224 del 30 novembre 2022, come integrata con nota prot. RM/242 del 9 dicembre 2022, con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri la proposta di programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;

VISTO il DPCM del 15 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 del sopra citato dpcm è compreso l'intervento di seguito riportato, per il quale la Regione Lazio – Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo è stata individuata Soggetto Attuatore:

INTERVENTO	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	CUP
n.177 (ex N. 81) - Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina	3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	F88H22000950005

TENUTO CONTO che il lavoro e/o servizio è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998 e successivamente con Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 5079 del 12 ottobre 1999 – Applicazione dell'articolo 8 della Legge Regionale 11-12-1998 n. 53 - Funzioni della Regione -Individuazione delle aste principali del reticolo idrografico compreso nel territorio regionale;

VISTO la determinazione n. G00779 del 24/01/2023 con la quale si nomina il funzionario Geom. Antonio Stefano Carcione Responsabile Unico del Procedimento ai sensi di quanto previsto dell'art. 76 del R.R. n. 1/2002, all'art. n. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e s.m.i., del progetto "Intervento n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina".

VISTO la determinazione n. G04239 del 29/03/2023 con la quale è stato disposto l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione di tre offerte per un importo a base di gara di euro 93.472,72, comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'Intervento n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina";

VISTO la determinazione n. G09010 del 28/06/2023 con la quale è stato disposto:

- di approvare il verbale di seduta pubblica di manifestazione di interesse redatto in data 19/04/2023 custodito dal RUP nella sede dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11/09/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della Legge n. 108/2021, previa valutazione delle offerte pervenute per un importo a base di gara di euro 93.472,72, comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto della cassa professionale ed IVA, sul quale presentare la migliore offerta, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo,

nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina";

- di approvare i documenti che formano la proposta di affidamento diretto per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina";
- di prenotare la somma complessiva di euro 118.598,19 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) come di seguito specificato:

QUADRO ECONOMICO DELLA PARCELLA		
Compenso al netto di spese ed oneri	75.274,04 €	
Spese e oneri accessori non superiori a (24,18% del CP)	18.198,68 €	
Importo Totale		93.472,72 €
Oneri previdenziali Inarcassa (4%)	3.738,91 €	
I.V.A. 22%	21.386,56 €	
Importo Totale		25.125,47 €
TOTALE Servizio di Progettazione		118.598,19 €

VISTO la determinazione n. G10916 del 07/08/2023 con la quale è stato disposto:

- di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale della seduta virtuale n. 1 del 12 luglio 2023 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
- di procedere all'aggiudicazione del servizio per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo, esecutivo, nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina" alla RTI Capogruppo Ing. Angelo Tomassi e componenti: Ing. Capogna Simone – Geom. Ing. Carnevale Danilo – Geol. Giardiello Velia - Cibba Manuel – Geom. Giovane Professionista (capogruppo ing. TOMASSI ANGELO, che ha offerto il ribasso dell'5,00% (diconsì cinque//00 per cento), corrispondente ad un importo contrattuale di € 88.799,08, al netto degli oneri di legge e dell'Iva;
- di approvare il quadro economico rimodulato della parcella a seguito della gara, come sotto specificato:

QUADRO ECONOMICO DELLA PARCELLA (a seguito di aggiudicazione)		
Compenso al netto di spese ed oneri	71.508,36 €	
Spese e oneri accessori non superiori a (24,18% del CP)	17.290,72 €	
Importo Totale		88.799,08 €
Oneri previdenziali Inarcassa (4%)	3.551,97 €	
I.V.A. 22%	20.317,23 €	
Importo Totale		23.869,20 €
TOTALE Servizio di Progettazione		112.668,28 €

- di contabilizzare la variazione in diminuzione della prenotazione n.47142/2023 nell'esercizio finanziario 2023 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) per l'importo di euro 5.929,91 a favore di creditori diversi;
- di perfezionare la prenotazione n.47142/2023 a creditore certo RTI Capogruppo Ing. Angelo Tomassi (cod. cred.246349) dell'importo di euro 112.668,28 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi);

PRESO ATTO che in data 07/08/2023 si è dato avvio alla consegna del servizio di progettazione;

PRESO ATTO che in data 31/01/2024 l'Operatore Economico ha provveduto alla consegna degli elaborati progettuali;

VISTO la determinazione n. G04030 del 09/04/2024 con la quale è stato nominato verificatore del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, l'Ing. Giorgio Pineschi Dirigente della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica";

VISTO il verbale di verifica preventiva del progetto esecutivo, sottoscritto dall'Ing. Giorgio PINESCHI in data 17/04/2024, con cui si è dato esito favorevole al rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il verbale di validazione del progetto, sottoscritto dal RUP Geom. Antonio Stefano Carcione in data 17/04/2024, con cui si è dato esito favorevole al rapporto conclusivo di verifica del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO la determinazione n. G06285 del 24/05/2024 con la quale:

- è stato approvato il progetto predisposto dal RUP composto dai seguenti elaborati che sono che sono conservati a cura del RUP presso l'Area Autorità Idraulica Regionale:
  1. Relazione generale;
  2. Relazione storico stratigrafica;
  3. Relazione tecnica illustrativa;
  4. Elaborati grafici:
    - 4.1 Inquadramento territoriale e vincolistica;
    - 4.2 Rilievo topografico;
    - 4.3 Planimetrie e prospetti stato ante-operam;
    - 4.4 Planimetria e documentazione fotografica ante-operam;
    - 4.5 Rilievo materico e quadro conservazione materiali ante operam;
    - 4.6 Tavola A – Opere Provvisionali (schede interventi da n.1 a n. 26);
  5. Relazione geologica;
  6. Relazione idrogeologica;
  7. Relazione idraulica;
  8. Relazione sulle strutture (rifiorimento scogliere esistenti);
  9. Relazione paesaggistica;
  10. Relazione archeologica;
  11. Relazione archeologica;
  12. Elenco dei prezzi unitari;
  13. Analisi nuovi prezzi;
  14. Costi della sicurezza;

15. Quadro incidenza della manodopera;
16. Computo metrico estimativo;
17. Quadro tecnico economico
18. Schema di contratto;
19. Schema di contratto;
20. Capitolato speciale d'appalto;
21. Cronoprogramma;
22. Piano di manutenzione dell'opera;
23. Fascicolo dell'opera;
24. Cartello di cantiere.

- è stata approvata la relativa documentazione di gara composta da:
  - Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
  - Schema di domanda di partecipazione;
  - Schema di offerta economica;
  - DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
  - DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA];
  - DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA].
- è stato approvato l'affidamento dell'intervento n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina" CUP: F88H22000950005 (DPCM del 15 dicembre 2022 - Programma degli interventi essenziali e indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 234 del 2021, di cui all'Allegato 1) ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 con aggiudicazione mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, qualificati per la categoria principale fra i soggetti qualificati e iscritti all'albo per i lavori della Regione Lazio, ed individuati a mezzo della piattaforma STELLA, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
- è stato approvato il quadro economico del suddetto del progetto come segue:

A			LAVORI E FORNITURE	
A.1		Lavori	1.608.466,49 €	
A.2	costo della manodopera non soggetto a ribasso		641.533,51 €	
A.3	Oneri per la Sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso		67.500,00 €	
			TOTALE LAVORI	<u>2.317.500,00</u>
B			SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1		Imprevisti	7.987,22 €	
B.2		Incentivi per funzioni tecniche	37.659,38 €	
B.3		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione		
b.3.1		Progetto di fattibilità tecnico economica, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e Relazione geologica	93.472,72 €	
B.4		Contributo ANAC		
		660,00 €		
B.5		Oneri di investimento (percentuale per le attività Società Giubileo 2025)		
b.5.1		0,20 per cento per le attività di rendicontazione e monitoraggio	5.988,02 €	
B.6		IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge		
b.6.1		Cassa Previdenziale (4%) su b.3.1	3.738,91 €	
b.6.2		IVA su Spese Tecniche e Cassa (22%) su b.3.1 + b.6.1	21.386,56 €	
b.6.3		IVA su Lavori ed Imprevisti su A + B.1	511.607,19 €	
			TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	<u>682.500,00 €</u>
			TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	<u><u>3.000.000,00 €</u></u>

- che tenuto conto, come sopra premesso, che con la determinazione n. G10916 del 07/08/2023 si è provveduto a prenotare la somma complessiva di euro 118.598,19 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805)
- che pertanto, per provvedere alla copertura finanziaria del progetto rimaneva da impegnare la parte residua pari ad euro 2.881.401,81 e come da prospetto che segue;



TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		<b><u>3.000.000,00 €</u></b>	
b.6.1	Cassa Previdenziale (4%) su b.3.1	- 3.738,91 €	118.598,19 €
b.3.1	Progetto di fattibilità tecnico economica, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e Relazione geologica	- 93.472,72 €	
b.6.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22%) su b.3.1 + b.6.1	- 21.386,56 €	
TOTALE PROGETTO (da impegnare)		<b><u>2.881.401,81 €</u></b>	

- si è provveduto alla prenotazione d'impegno per l'importo di euro 2.837.094,41 a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) a favore di creditori diversi (cod. cred. 3805) secondo il prospetto che segue;

CREDITORE	2024	2025	2026	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
Creditori diversi	1.979.145,00 €	848.205,00 €	0,00 €	3805	lavori	U0000E42143
Creditori diversi	6.821,09 €	2.923,32 €	0,00 €	3805	imprevisti	U0000E42143
	<b>1.985.966,09 €</b>	<b>851.128,32 €</b>	<b>0,00 €</b>			<b>2.837.094,41 €</b>

- è stato nominato il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche così composto:
  - Responsabile del Procedimento: Antonio Stefano CARCIONE;
  - Verificatore della conformità; Giorgio PINESCHI;
  - Direttore dei lavori: Marino Cristiano GAETANO;
  - Coordinatore della sicurezza: "da nominare";
  - Certificatore regolare esecuzione Marino Cristiano GAETANO;
  - Collaboratore: Vittorio PETRACCHINI;
- è stato impegnato l'importo di euro 26.964,13 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) come da prospetto che segue:

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	1.506,37 €		0,00 €	1.506,37 €
Progettazione	1.355,73 €		0,00 €	1.355,73 €
Affidamento	6.025,50 €		0,00 €	6.025,50 €
Esecuzione	12.653,56 €	5.422,97 €	0,00 €	18.076,53 €
<b>Totali</b>	<b>21.541,16 €</b>	<b>5.422,97 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>26.964,13 €</b>

- è stato impegnato l'importo di euro 5.347,62 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua

(dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) comprensivo dell'aumento della quota pari al 50% (euro 1.581,69) per le prestazioni non svolte dal personale di cui all'art. 383 quater, come da prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	267,38 €		0,00 €	267,38 €
Progettazione	802,14 €		0,00 €	802,14 €
Affidamento	1.069,53 €		0,00 €	1.069,53 €
Esecuzione	2.246,00 €	962,57 €	0,00 €	3.208,57 €
<b>Totali</b>	<b>4.385,05 €</b>	<b>962,57 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>5.347,62 €</b>

- è stato impegnato l'importo di euro 5.347,63 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) comprensivo dell'aumento della quota pari al 50% (euro 1.581,70) per le prestazioni non svolte dal personale di cui all'art. 383 quater, come da prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	267,38 €		0,00 €	267,38 €
Progettazione	802,14 €		0,00 €	802,14 €
Affidamento	1.069,54 €		0,00 €	1.069,54 €
Esecuzione	2.246,00 €	962,57 €	0,00 €	3.208,57 €
<b>Totali</b>	<b>4.385,06 €</b>	<b>962,57 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>5.347,63 €</b>

- è stato impegnato l'importo di euro 5.988,02 a favore della società Giubileo 2025 Spa (cod. cred. 245261) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) esercizio finanziario 2024;
- è stato impegnato l'importo di euro 660,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC - cod. cred. 159683) sul cap. U0000T19427 (contributi straordinari in favore dell'autorità nazionale anticorruzione (anac) § trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) Missione 01 Prog. 01 P.C.F. 1.04.01.01.010 esercizio finanziario 2024;
- è stato accertato l'importo di euro 26.964,13 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo E0000341559 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche) e di ripartire la somma come da prospetto che segue;

Ripartizione Fondo del gruppo di lavoro				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	1.506,37 €		0,00 €	1.506,37 €
Progettazione	1.355,73 €		0,00 €	1.355,73 €
Affidamento	6.025,50 €		0,00 €	6.025,50 €
Esecuzione	12.653,56 €	5.422,97 €	0,00 €	18.076,53 €
<b>Totali</b>	<b>21.541,16 €</b>	<b>5.422,97 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>26.964,13 €</b>

- è stato accertato l'importo di euro 5.347,62 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo E0000341562 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte corrente) e di ripartire la somma come da prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte corrente				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	267,38 €		0,00 €	267,38 €
Progettazione	802,14 €		0,00 €	802,14 €
Affidamento	1.069,53 €		0,00 €	1.069,53 €
Esecuzione	2.246,00 €	962,57 €	0,00 €	3.208,57 €
<b>Totali</b>	<b>4.385,05 €</b>	<b>962,57 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>5.347,62 €</b>

- è stato accertato l'importo di euro 5.347,63 a favore di "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. N. 1/2002" (cod. 176734) sul capitolo E0000341563 (entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche destinate ad attività di parte capitale) e di ripartire la somma come da prospetto che segue;

Detrazione destinate ad attività di parte capitale				Totale complessivo
Fase	2024	2025	2026	
Programmazione	267,38 €		0,00 €	267,38 €
Progettazione	802,14 €		0,00 €	802,14 €
Affidamento	1.069,54 €		0,00 €	1.069,54 €
Esecuzione	2.246,00 €	962,57 €	0,00 €	3.208,57 €
<b>Totali</b>	<b>4.385,06 €</b>	<b>962,57 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>5.347,63 €</b>

VISTO il Verbale n. 1 del 10/06/2024, nel quale sono riportate le operazioni di gara relative alla verifica della completezza dell'offerta tecnica degli operatori economici ad opera del RUP;

VISTO il Verbale n. 2 del 12/06/2024, nel quale è riportata l'apertura delle offerte economiche e determinazione del punteggio finale da cui risulta aggiudicatario il primo classificato Consorzio Krea Srl con un ribasso offerto pari al 34,32 % per un importo dei servizi al netto del ribasso d'asta pari a euro 1.056.440,79, oltre costo della manodopera pari a euro 641.533,51 e oneri della sicurezza pari a euro 67.500,00 per un importo complessivo di euro 1.765.474,30 escluso iva;

CONSIDERATO CHE a seguito delle risultanze finali della procedura di gara, il RUP propone l'affidamento del progetto per l'Intervento n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina" a favore del concorrente Consorzio Krea Srl, che ha offerto il ribasso del 34,32% corrispondente ad

un importo contrattuale di euro 1.056.440,79, oltre costo della manodopera pari a euro 641.533,51 e oneri della sicurezza pari a euro 67.500,00 per un importo complessivo di euro 1.765.474,30 escluso iva;

VISTO il D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto-legge n. 76 del 16.7.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11.9.2020, che detta norme per la semplificazione in materia di contratti pubblici;

TENUTO CONTO dell'art. 8, comma 1 lettera a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., (per gli interventi del Giubileo come richiamato dall'art. 425-ter della L. 234/2021), il quale prevede che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 52 del Dlgs 36/23 la stazione appaltante procederà prima dell'erogazione delle somme dovute alla verifica dei requisiti generali ai sensi degli articoli 94 e 95 del Dlgs 36/23, e nel caso non sia confermato il possesso dei requisiti non si procederà al pagamento ma alla risoluzione del contratto, all'escussione della garanzia definitiva e alla comunicazione dell'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi;

RITENUTO di procedere ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n. 1 del 10/06/2024 e nel verbale n. 2 del 12/06/2024 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;

RITENUTO di dichiarare aggiudicatario del progetto per l'Intervento n.177 (ex n.81) “Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina” l'operatore economico Consorzio Krea Srl, che ha offerto il ribasso del 34,32% corrispondente ad un importo contrattuale di euro 1.056.440,79, oltre costo della manodopera pari a euro 641.533,51 e oneri della sicurezza pari a euro 67.500,00 per un importo complessivo di euro 1.765.474,30 escluso iva;

VISTO la Delibera n.621 del 20/12/2022 dell'A.N.AC. “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023” relativa alla nuova contribuzione a favore dell'A.N.AC dal 01/04/2023.;

CONSIDERATA la rideterminazione del quadro economico che incrementa le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate a seguito dell'aggiudicazione;

RITENUTO di rimodulare ed approvare il quadro economico come segue:

<u>QUADRO TECNICO ECONOMICO RIMODULATO</u>		
A	LAVORI E FORNITURE	
A.1	Lavori	1.608.466,49 €
A.2	costo della manodopera non soggetto a ribasso	641.533,51 €
A.3	Oneri per la Sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	67.500,00 €
TOTALE LAVORI		<u>2.317.500,00</u>
Ribasso d'asta su a1) pari a 34,32%		- 552.025,70 €
A	LAVORI E FORNITURE	
A.1	Lavori	1.056.440,79 €
A.2	costo della manodopera non soggetto a ribasso	641.533,51 €
A.3	Oneri per la Sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	67.500,00 €
TOTALE LAVORI		<u>1.765.474,30 €</u>
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Imprevisti	200.000,00 €
B.2	Incentivi per funzioni tecniche	37.659,38 €
B.3	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	
b.3.1	Progetto di fattibilità tecnico economica, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e Relazione geologica	93.472,72 €
B.4	Contributo ANAC	
		660,00 €
B.5	Oneri di investimento (percentuale per le attività Società Giubileo 2025)	
b.5.1	0,20 per cento per le attività di rendicontazione e monitoraggio	5.988,02 €
B.6	IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge	
b.6.1	Cassa Previdenziale (4%) su b.3.1	3.738,91 €
b.6.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22%) su b.3.1 + b.6.1	21.386,56 €
b.6.3	IVA su Lavori ed Imprevisti su A+ B.1	432.404,35 €
B.7	<b>Altre somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
b.7.1	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), D.Lgs 36/2023	360.012,92 €
b.7.2	iva 22% su b.7.1	79.202,84 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		<u>1.234.525,70 €</u>
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		<u><u>3.000.000,00 €</u></u>

RITENUTO necessario perfezionare la prenotazione impegno n.49616/2024 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) per l'importo di euro 1.507.715,06 e la prenotazione impegno n.3630/2025 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) per l'importo di euro 646.163,59 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi).

RITENUTO necessario provvedere alle registrazioni dell'economie per ribasso d'asta sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) sulla prenotazione impegno n.49616/2024 per l'importo di euro 471.429,94 e la prenotazione impegno n.3630/2025 per l'importo di euro 202.041,41;

VISTI l'art.60 e l'art. 120 comma 1 lettera a) D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice degli Appalti";

RITENUTO necessario provvedere alla prenotazione d'impegno a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), per l'incremento delle somme a disposizione dell'amministrazione, "B.7 accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), D.Lgs 36/2023", come da prospetto che segue

2024	2025	2026	Totale
307.451,03 €	131.764,73 €	0,00 €	439.215,76 €

VISTO l'art. 5 comma 2 dell'allegato I.7 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice degli Appalti";

RITENUTO necessario provvedere alla prenotazione d'impegno a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), per l'incremento delle somme a disposizione dell'amministrazione, "B.1 imprevisti", come da prospetto che segue

2024	2025	2026	Totale
163.978,91 €	70.276,68 €	0,00 €	234.255,59 €

CHE l'obbligazione giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa;

A termini delle norme di contabilità regionale

### **DETERMINA**

Per quanto espresso nelle premesse che sono parte integrante della presente determinazione;

- che i lavori sono finanziati con le risorse di cui al D.P.C.M. del 15 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili;
- che per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:
- di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n. 1 del 10/06/2024 e nel verbale n. 2 del 12/06/2024 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
- di procedere all'aggiudicazione del progetto per l'Intervento n.177 (ex n.81) "Ripristino delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'Isola Tiberina" a favore del concorrente Consorzio Krea Srl,

che ha offerto il ribasso del 34,32% corrispondente ad un importo contrattuale di euro 1.056.440,79, oltre costo della manodopera pari a euro 641.533,51 e oneri della sicurezza pari a euro 67.500,00 per un importo complessivo di euro 1.765.474,30 escluso iva;

- di approvare il quadro economico come da prospetto che segue:

<u>QUADRO TECNICO ECONOMICO RIMODULATO</u>		
A	LAVORI E FORNITURE	
A.1	Lavori	1.608.466,49 €
A.2	costo della manodopera non soggetto a ribasso	641.533,51 €
A.3	Oneri per la Sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	67.500,00 €
TOTALE LAVORI		<u>2.317.500,00</u>
Ribasso d'asta su a1) pari a 34,32%		- 552.025,70 €
A	LAVORI E FORNITURE	
A.1	Lavori	1.056.440,79 €
A.2	costo della manodopera non soggetto a ribasso	641.533,51 €
A.3	Oneri per la Sicurezza e cantierizzazione non soggetti a ribasso	67.500,00 €
TOTALE LAVORI		<u>1.765.474,30 €</u>
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Imprevisti	200.000,00 €
B.2	Incentivi per funzioni tecniche	37.659,38 €
B.3	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	
b.3.1	Progetto di fattibilità tecnico economica, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione e Relazione geologica	93.472,72 €
B.4	Contributo ANAC	660,00 €
B.5	Oneri di investimento (percentuale per le attività Società Giubileo 2025)	
b.5.1	0,20 per cento per le attività di rendicontazione e monitoraggio	5.988,02 €
B.6	IVA eventuale altre imposte e contributi dovuti per legge	
b.6.1	Cassa Previdenziale (4%) su b.3.1	3.738,91 €
b.6.2	IVA su Spese Tecniche e Cassa (22%) su b.3.1 + b.6.1	21.386,56 €
b.6.3	IVA su Lavori ed Imprevisti su A+ B.1	432.404,35 €
B.7	<b>Altre somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
b.7.1	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), D.Lgs 36/2023	360.012,92 €
b.7.2	iva 22% su b.7.1	79.202,84 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		<u>1.234.525,70 €</u>
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO		<u>3.000.000,00 €</u>

- di perfezionare la prenotazione impegno n.49616/2024 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod.cred. 250382) per l'importo di euro 1.507.715,06 e la prenotazione impegno n.3630/2025 a cred. certo Consorzio Krea Srl (cod. cred. 250382) per l'importo di euro 646.163,59 sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi).
- di provvedere alle registrazioni dell'economie per ribasso d'asta sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi) sulla prenotazione impegno n.49616/2024 per l'importo di euro 471.429,94 e la prenotazione impegno n.3630/2025 per l'importo di euro 202.041,41;
- di provvedere alla prenotazione d'impegno a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), per l'incremento delle somme a disposizione dell'amministrazione, "B.7 accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), D.Lgs 36/2023", come da prospetto che segue

2024	2025	2026	Totale
307.451,03 €	131.764,73 €	0,00 €	439.215,76 €

- di provvedere alla prenotazione d'impegno a favore di Creditori Diversi (cod. cred.3805) sul capitolo U0000E42143 (utilizzo dell'assegnazione dello stato per la realizzazione degli interventi essenziali e indifferibili per il giubileo 2025 - Tevere e le vie d'acqua (dpcm 15/12/2022), corrispondente alla Missione 09, Programma 02 utilizzando il piano dei conti: 2.02.03.06.001 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), per l'incremento delle somme a disposizione dell'amministrazione, "B.1 imprevisti", come da prospetto che segue:

2024	2025	2026	Totale
163.978,91 €	70.276,68 €	0,00 €	234.255,59 €

- che l'obbligazione giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa;
- di attestare che l'obbligazione di spesa giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE  
(Ing. Luca MARTA)



# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08837

D.G.R. n. 990/2023. Progetto ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio - PROSA6" Esercizi finanziari 2024 e 2025. Affidamento "in house" a LAZIOcrea S.p.A. Perfezionamento parziale delle prenotazioni di impegno Capitolo U0000S25904 n. 6186/2024 per € 204.921,70 e n. 2713/2025 per € 190.738,46 IVA inclusa, Capitolo U0000S26515 n. 6108/2024 per € 460.011,43 e n. 2716/2025 per € 172.741,57 IVA inclusa a favore di LAZIOcrea S.p.A. (codice creditore 164838), contestuale variazione in diminuzione delle prenotazioni di impegno Capitolo U0000S25904 n. 6186/2024 per € 39.078,30 e n. 2713/2025 per € 297.261,54, Capitolo U0000S26515 n. 6108/2024 per € 515.988,57 e n. 2716/2025 per € 1.047.258,43, assunte a favore del medesimo creditore.

**Oggetto:** D.G.R. n. 990/2023. Progetto ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA6" Esercizi finanziari 2024 e 2025. Affidamento "in house" a LAZIOcrea S.p.A. Perfezionamento parziale delle prenotazioni di impegno Capitolo U0000S25904 n. 6186/2024 per € 204.921,70 e n. 2713/2025 per € 190.738,46 IVA inclusa; Capitolo U0000S26515 n. 6108/2024 per € 460.011,43 e n. 2716/2025 per € 172.741,57 IVA inclusa a favore di LAZIOcrea S.p.A. (codice creditore 164838); contestuale variazione in diminuzione delle prenotazioni di impegno Capitolo U0000S25904 n. 6186/2024 per € 39.078,30 e n. 2713/2025 per € 297.261,54; Capitolo U0000S26515 n. 6108/2024 per € 515.988,57 e n. 2716/2025 per € 1.047.258,43, assunte a favore del medesimo creditore.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA  
DI CONCERTO CON  
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE,  
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area "Flussi documentali e archivio del personale";

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", in particolare l'art. 11, commi 1 e 1-ter che prevedono, tra l'altro, che per l'esercizio delle attività amministrative e gestionali, il sistema organizzativo della Giunta è costituito dalla Direzione generale, a cui è preposto il Direttore generale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di*

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, in esecuzione del r.r. 9/2023, Direzione regionale “Personale Enti Locali e Sicurezza”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 9, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica” all’ing. Luca Marta;

**VISTO** l’atto di organizzazione 8 luglio 2022, n. G08915 del Direttore regionale della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Flussi documentali e archivio del personale” della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, in esecuzione del r.r. 9/2023, Direzione regionale “Personale Enti Locali e Sicurezza”, al dott. Riccardo Nannini;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**VISTO** l’art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché l’art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall’art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nuovo Codice dei Contratti pubblici (NCC), ed in particolare l’art. 7 denominato “Principio di auto-organizzazione amministrativa” che dispone:

- le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea (comma 1);
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023 (comma 2);

**RILEVATO** inoltre, che l'art 7 comma 2 nella seconda parte, dispone: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”*;

**CONSIDERATO** che, come emerge dal disposto normativo sopra riportato, il principio di auto-organizzazione amministrativa comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività e che in questo principio rientra l'affidamento *in house providing* a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei seguenti principi stabiliti dal nuovo Codice dei Contratti pubblici:

- Principio del risultato disciplinato dall'art. 1, si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il principio del risultato, secondo la norma, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- Principio della fiducia, disciplinato dall'art. 2 è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- Principio dell'accesso al mercato è disciplinato dall'art. 3 e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

**VISTO** inoltre l'art. 23, comma 5, del nuovo Codice dei Contratti pubblici che prevede che *“l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici ...e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”*;

**CONSIDERATO** che il concetto di *“affidamento in house”* presuppone una particolare situazione ovvero quella di un legame strettissimo fra affidante e affidatario, precisando che un affidamento *in house* è tale soltanto se il soggetto giuridico a cui viene attribuita la titolarità del servizio è legato alla stazione appaltante da un rapporto tale da non rendere esistente, nella sostanza, una duplicità di soggetti fra pubblica amministrazione e affidatario;

**RILEVATO** che in tale rapporto giuridico, l'obbligo di indire una gara a evidenza pubblica viene meno in quanto la pubblica amministrazione non affida il servizio a un terzo, ma a sé stessa, o meglio a una propria articolazione che, pur assumendo una veste formale di soggetto terzo, rimane inscindibilmente legata alla stazione appaltante;

**VISTO** il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, così come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (*“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”*);

**ATTESO** che ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 24 novembre 2014, n. 12 la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni "*in house providing*" denominata "LAZIOcrea S.p.A.", per lo svolgimento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative della Regione Lazio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 16 dicembre 2021, n. 952, con la quale è stato approvato lo schema del contratto quadro tra la Regione Lazio e LAZIOcrea - poi sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022;

**CONSIDERATO** che, come indicato nel suddetto contratto quadro, la LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 17 ottobre 2022, n. 875 avente per oggetto: "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*";

**VISTO** l'art. 15, comma 1, denominato "Responsabile unico del progetto (RUP)", del nuovo Codice dei Contratti pubblici che definisce la nuova figura di RUP, che diventa un responsabile "*di progetto*" (o di "*intervento*") e non più di "*procedimento*" come di seguito riportato: "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*";

**VISTO** l'art. 15 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 che detta: "*Ferma restando l'unicità del RUP e se il RUP lo richiede, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ciascuno secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP*";

**RICHIAMATO** l'art. 4 dell'allegato 1.2 del nuovo Codice dei Contratti pubblici denominato: "Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture" che detta i requisiti di professionalità che il RUP deve possedere in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare, che al comma 1 dispone: "*Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. La formazione professionale è soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:*

a) di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;

*b) di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;*

*c) di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;"*

**CONSIDERATO** che il dott. Riccardo Nannini, in servizio presso la Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza, individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 15 e dell'allegato 1.2 del nuovo Codice dei Contratti pubblici;

**RITENUTO** quindi di dover procedere alla nomina del dott. Riccardo Nannini per la fase di affidamento ai sensi delle norme sopra richiamate;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 990 con cui è stato approvato il Piano Operativo Annuale (POA) della società LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2024 - 2026, che nello specifico ha previsto il finanziamento del progetto/servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio" (codice progetto PROSA6) - scheda POA n. 8.13, pag. 449;

**VISTO** l'Allegato B – SEZIONE B2, "Procedure di acquisto, contributi e sovvenzioni la cui copertura finanziaria è da attivare nell'ambito degli stanziamenti di cui al Bilancio di previsione 2024 – 2026" della D.G.R. n. 990/2023, che nello specifico ha previsto il finanziamento del progetto/servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio" (codice progetto PROSA6) - scheda POA n. 8.13 pag. 959, che prevede una copertura finanziaria complessiva del progetto per € 3.675.250,00, così suddivise:

- € 3.538.000,00 per il servizio progetto/servizio PROSA6, di cui € 1.098.000,00 per spese in conto corrente sul capitolo U0000S25904 e € 2.440.000,00 per spese in conto capitale sul capitolo U0000S26515;
- € 137.250,00 per caselle PEC regionali in conto corrente sul capitolo U0000S25904;

**CONSIDERATO** che è necessario garantire la funzionalità in esercizio del Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio (PROSA);

**CONSIDERATO** lo studio di fattibilità trasmesso da LAZIOcrea S.p.A. con nota prot. n. U.0007694 del 14/05/2024 (acquisita agli atti della amministrazione regionale con prot. E.0628468.14-05-2024) e concernente il progetto/servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA 6" per complessivi € 1.028.413,16 IVA inclusa, di cui € 632.753,00 per spese in conto capitale e € 395.660,16 per spese in conto corrente;

**CONSIDERATO** che il progetto/servizio ICT "nuovo sistema informativo documentale e di protocollo della Regione Lazio – codice progetto PROSA6", il cui finanziamento triennale era previsto nel POA 2024 per complessivi € 3.675.250,00 incluso I.V.A., è stato rimodulato per 12 mesi per le annualità 2024 e 2025, risultando coerente e congruo con quanto previsto con la sopracitata D.G.R. n. 990/2023;

**RITENUTO** che il Sistema informativo di gestione documentale (PROSA), su cui saranno espletati i servizi oggetto della presente, risulta di proprietà regionale;

**CONSIDERATO** che:

- la società LAZIOcrea per anni ha svolto il servizio di gestione del Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio (PROSA), il quale fornisce accesso ai documenti della Pubblica Amministrazione e rappresenta uno strumento per attuare politiche orientate alla trasparenza e all'efficienza operativa;
- attraverso LAZIOcrea, la Regione Lazio gestisce il Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio, pubblicando documenti relativi a vari settori delle attività regionali, configurandosi come un servizio trasversale coinvolgente per tutte le Direzioni regionali;
- LAZIOcrea, essendo una società *in-house* regionale, possiede una profonda conoscenza delle attività e dei processi regionali dai quali derivano le esigenze del nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA 6, che un operatore di mercato non sarebbe in grado di garantire con la stessa tempestività e convenienza;
- LAZIOcrea ha anche una conoscenza dettagliata del contesto tecnologico e infrastrutturale regionale, in virtù delle responsabilità definite nel contratto quadro vigente tra la Regione Lazio e LAZIOcrea;
- le attività previste includono l'aggiornamento dei componenti software e delle infrastrutture del PROSA per adeguare il sistema agli standard più recenti in materia di sicurezza informatica e alle direttive normative vigenti;
- affidando a LAZIOcrea la gestione di PROSA, si ottimizza l'azione per consentire una rapida realizzazione delle attività pianificate, massimizzando i benefici per la collettività attraverso l'efficiente utilizzo delle risorse pubbliche e garantendo obiettivi di trasparenza, efficienza e qualità del servizio;
- per garantire l'economicità del progetto, le attività di coordinamento e gestione degli approvvigionamenti saranno svolte internamente da personale di LAZIOcrea, i cui costi rientrano nel budget complessivo della società e sono remunerati secondo le disposizioni contrattuali vigenti;

**RILEVATO** inoltre che, all'interno del citato studio di fattibilità, con riferimento al servizio da acquisire nel mercato, al fine di favorire la valutazione della congruità dei costi, la società LAZIOcrea ha effettuato una valutazione comparativa analizzando e raffrontando i costi dei servizi e le tariffe applicate nello studio di fattibilità presentato, con i costi applicati nelle procedure di gara per l'acquisizione di servizi simili e/o per affidamenti diretti di servizi comparabili a quelli offerti, nonché le figure professionali ritenute necessarie per l'espletamento delle attività dello studio e l'*effort* stimato per ciascun profilo professionale dipendono dall'esperienza maturata dalla Società LAZIOcrea nell'implementazione e gestione dei sistemi informativi;

**RILEVATO** per quanto sopra esposto che la proposta di cui alla nota LAZIOcrea risulta, in termini economici, coerente e congrua con quanto previsto con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 990/2023, con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale (POA) LAZIOcrea 2024, che ha un orizzonte triennale per il periodo 2024-2026;

**RITENUTO** quindi di approvare lo studio di fattibilità trasmesso da LAZIOcrea S.p.A. con nota prot. n. U.0007694 del 14/05/2024 (acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. E.0628468.14-05-2024), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, concernente il progetto/servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA 6" per complessivi € 1.028.413,16 IVA inclusa, di cui € 632.753,00 per spese in conto capitale e € 395.660,16 per spese in conto corrente;

**TENUTO CONTO** dell'art. 10, comma 3, del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., secondo cui *“Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili.”*;

**RITENUTO NECESSARIO**, per le motivazioni sopra addotte:

- di procedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 241/90 individuando il dirigente responsabile dott. Riccardo Nannini, dirigente dell'Area "Flussi documentali e archivio del personale" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza";
- di nominare RUP il dott. Nannini Riccardo, per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15 e con nota prot. n. U.0007694 del 14/05/2024 (acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. E.0628468.14-05-2024), dell'allegato 1.2 del D.Lgs. n.36/2023 Codice dei Contratti pubblici;
- di effettuare la procedura di affidamento *in house* in oggetto tramite la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";
- di affidare alla società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.36/2023, l'esecuzione del progetto per le attività volte all'esercizio e continuità riguardanti il Progetto/Servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA 6" come descritto dallo SFAT LAZIOcrea S.p.A. di cui al prot. n. U.0007694 del 14/05/2024 (acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. E.0628468.14-05-2024), parte sostanziale e integrante della presente determinazione;
- di incaricare la società LAZIOcrea S.p.A. per la fase di esecuzione dell'appalto che provvederà alla nomina del RUP, individuando l'opportuna figura professionale competente e responsabile;
- di perfezionare parzialmente le prenotazioni di impegno n. 6186/2024 per € 204.921,70 sul capitolo U0000S25904, n. 6108/2024 per € 460.011,43 sul capitolo U0000S26515, n. 2713/2025 per € 190.738,46 sul capitolo U0000S25904, n. 2716/2025 per € 172.741,57 sul capitolo U0000S26515, a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838), per il finanziamento delle attività di progetto volte all'esercizio e continuità riguardanti il progetto/servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA6" (di cui alla scheda POA n. 8.13) esercizi finanziari 2024 – 2025, come da tabella di seguito riportata ed i cui importi sono tutti comprensivi di I.V.A.:

Capitolo di spesa - Descrizione	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – MISSIONE/PROGRAMMA -	Progetto/servizio ICT	Perfez. Bollinatura 6186/2024 in euro IVA inclusa	Perfez. Bollinatura 2713/2025 in euro IVA inclusa	Tipologia di spesa	Creditore
U0000S25904 ARMO – SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	PCF: 1.03.02.19.000 MISSIONE 01 PROGRAMMA:08	PROSA6 NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLO DELLA REGIONE LAZIO	€ 204.921,70	€ 190.738,46	manutenzione adeguativa, sistema informativo di gestione documentale PROSA6	LAZIOcrea (cod. cred. 164838)



Capitolo di spesa - Descrizione	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – MISSIONE/PROGRAMMA -	Progetto/servizio ICT	Perfez. Bollinatura 6108/2024 in euro IVA inclusa	Perfez. Bollinatura 2716/2025 in euro IVA inclusa	Tipologia di spesa	Creditore
<b>U0000S26515</b> - ARMO – SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “INFORMATICA” SOFTWARE	PCF: 2.02.03.02.000 MISSIONE: 01 PROGRAMMA:08	PROSA6 NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLO DELLA REGIONE LAZIO	€ 460.011,43	€ 172.741,57	Manutenzione evolutiva funzionale e architettuale, sistema informativo di gestione documentale PROSA6	LAZIOcrea (cod. cred. 164838)

- di variare in diminuzione la prenotazione di impegno, relativa al progetto PROSA6 (di cui alla scheda POA n. 8.13), n. 6186/2024 per € 39.078,30 e n. 2713/2025 per € 297.261,54 per una somma complessiva di € 336.339,84, sul capitolo U0000S25904 assunte in favore del medesimo creditore come da tabella sotto riportata:

Capitolo di spesa - Descrizione	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – MISSIONE/PROGRAMMA -	Progetto/servizio ICT	Variazione prenotazione 6186/2024 in euro IVA inclusa	Variazione prenotazione 2713/2025 in euro IVA inclusa	Tipologia di spesa	Creditore
<b>U0000S25904</b> ARMO – SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	PCF: 1.03.02.19.000 MISSIONE: 01 PROGRAMMA:08	PROSA6 NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLO DELLA REGIONE LAZIO	€ 39.078,30	€ 297.261,54	manutenzione adeguativa, sistema informativo di gestione documentale PROSA6	LAZIOcrea (cod. cred. 164838)

- di variare in diminuzione la prenotazione di impegno, relativa al progetto PROSA6 (di cui alla scheda POA n. 8.13), n. 6108/2024 per € 515.988,57 e n. 2716/2025 per € 1.047.258,43 per una somma complessiva di € 1.563.247,00, sul capitolo U0000S26515 assunte in favore del medesimo creditore come da tabella sotto riportata:

Capitolo di spesa - Descrizione	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – MISSIONE/PROGRAMMA	Progetto/servizio ICT	Variazione prenotazione 6108/2024 in euro IVA inclusa	Variazione prenotazione 2716/2025 in euro IVA inclusa	Tipologia di spesa	Creditore
---------------------------------	--	-----------------------	---	---	--------------------	-----------

<b>U0000S26515</b> - ARMO – SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INFORMATICA" SOFTWARE	PCF: 2.02.03.02.000 MISSIONE: 01 PROGRAMMA:08	PROSA6 NUOVO SISTEMA INFORMATI VO DOCUMEN TALE E DI PROTOCOL LO DELLA REGIONE LAZIO	€ 515.988,57	€ 1.047.258,43	Manutenzione evolutiva funzionale e architettuale, sistema informativo di gestione documentale PROSA6	LAZIOcrea (cod. cred. 164838)
---	--	---	--------------	-------------------	---	-------------------------------------

**ATTESO** che le obbligazioni riferite ai suddetti impegni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017;

### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare lo studio di fattibilità trasmesso da LAZIOcrea S.p.A. con nota prot. n. U.0007694 del 14/05/2024 (acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. E.0628468.14-05-2024), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, concernente il progetto/servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA 6" per complessivi € 1.028.413,16 IVA inclusa, di cui € 632.753,00 per spese in conto capitale e € 395.660,16 per spese in conto corrente;
- di procedere alla nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 241/90 individuando il dirigente responsabile dott. Riccardo Nannini, dirigente dell'Area "Flussi documentali e archivio del personale" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza";
- di nominare RUP il dott. Nannini Riccardo, per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15 e con nota prot. n. U.0007694 del 14/05/2024 (acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. E.0628468.14-05-2024), dell'allegato 1.2 del D.Lgs. n.36/2023 Codice dei Contratti pubblici;
- di effettuare la procedura di affidamento *in house* in oggetto tramite la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA";
- di affidare alla società LAZIOcrea S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.36/2023, l'esecuzione del progetto per le attività volte all'esercizio e continuità riguardanti il Progetto/Servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA 6" come descritto dallo SFAT LAZIOcrea S.p.A. di cui al prot. n. U.0007694 del 14/05/2024 (acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. E.0628468.14-05-2024), parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

- di incaricare la società LAZIOcrea S.p.A. per la fase di esecuzione dell'appalto che provvederà alla nomina del RUP, individuando l'opportuna figura professionale competente e responsabile;
- di perfezionare parzialmente le prenotazioni di impegno n. 6186/2024 per € 204.921,70 sul capitolo U0000S25904, n. 6108/2024 per € 460.011,43 sul capitolo U0000S26515, n. 2713/2025 per € 190.738,46 sul capitolo U0000S25904, n. 2716/2025 per € 172.741,57 sul capitolo U0000S26515, a favore di LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838), per il finanziamento delle attività di progetto volte all'esercizio e continuità riguardanti il progetto/servizio ICT "Nuovo Sistema Informativo Documentale e di Protocollo della Regione Lazio – PROSA6" (di cui alla scheda POA n. 8.13) esercizi finanziari 2024 – 2025, come da tabella di seguito riportata ed i cui importi sono tutti comprensivi di I.V.A.:

Capitolo di spesa - Descrizione	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – MISSIONE/PROGRAMMA -	Progetto/servizio ICT	Perfez. Bollinatura 6186/2024 in euro IVA inclusa	Perfez. Bollinatura 2713/2025 in euro IVA inclusa	Tipologia di spesa	Creditore
<b>U0000S25904</b> ARMO – SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	PCF: 1.03.02.19.000 MISSIONE 01 PROGRAMMA:08	PROSA6 NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLO DELLA REGIONE LAZIO	€ 204.921,70	€ 190.738,46	manutenzione adeguata, sistema informativo di gestione documentale PROSA6	LAZIOcrea (cod. cred. 164838)

Capitolo di spesa - Descrizione	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – MISSIONE/PROGRAMMA -	Progetto/servizio ICT	Perfez. Bollinatura 6108/2024 in euro IVA inclusa	Perfez. Bollinatura 2716/2025 in euro IVA inclusa	Tipologia di spesa	Creditore
<b>U0000S26515</b> - ARMO – SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INFORMATICA" SOFTWARE	PCF: 2.02.03.02.000 MISSIONE 01 PROGRAMMA:08	PROSA6 NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLO DELLA REGIONE LAZIO	€ 460.011,43	€ 172.741,57	Manutenzione evolutiva funzionale e architetture, sistema informativo di gestione documentale PROSA6	LAZIOcrea (cod. cred. 164838)

- di variare in diminuzione la prenotazione di impegno, relativa al progetto PROSA6 (di cui alla scheda POA n. 8.13), n. 6186/2024 per € 39.078,30 e n. 2713/2025 per € 297.261,54 per una somma complessiva di € 336.339,84, sul capitolo U0000S25904 assunte in favore del medesimo creditore come da tabella sotto riportata:

Capitolo di spesa - Descrizione	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – MISSIONE/PROGRAMMA -	Progetto/servizio ICT	Variazione prenotazione 6186/2024 in euro IVA inclusa	Variazione prenotazione 2713/2025 in euro IVA inclusa	Tipologia di spesa	Creditore
<b>U0000S25904</b> ARMO – SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	PCF: 1.03.02.19.000 MISSIONE: 01 PROGRAMMA:08	PROSA6 NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLO DELLA REGIONE LAZIO	€ 39.078,30	€ 297.261,54	manutenzione adeguata, sistema informativo di gestione documentale PROSA6	LAZIOcrea (cod. cred. 164838)

- di variare in diminuzione la prenotazione di impegno, relativa al progetto PROSA6 (di cui alla scheda POA n. 8.13), n. 6108/2024 per € 515.988,57 e n. 2716/2025 per € 1.047.258,43 per una somma complessiva di € 1.563.247,00, sul capitolo U0000S26515 assunte in favore del medesimo creditore come da tabella sotto riportata:

Capitolo di spesa - Descrizione	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO – MISSIONE/PROGRAMMA	Progetto/servizio ICT	Variazione prenotazione 6108/2024 in euro IVA inclusa	Variazione prenotazione 2716/2025 in euro IVA inclusa	Tipologia di spesa	Creditore
<b>U0000S26515 -</b> ARMO – SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INFORMATICA" SOFTWARE	PCF: 2.02.03.02.000 MISSIONE: 01 PROGRAMMA:08	PROSA6 NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLO DELLA REGIONE LAZIO	€ 515.988,57	€ 1.047.258,43	Manutenzione evolutiva funzionale e architetture, sistema informativo di gestione documentale PROSA6	LAZIOcrea (cod. cred. 164838)

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Internet istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore della Direzione regionale  
Lavori pubblici e infrastrutture,  
innovazione tecnologica  
Ing. Luca Marta

Il Direttore della Direzione regionale  
Personale, enti locali e sicurezza  
Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro

Gli allegati alla determinazione sono conservati presso la Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza – Area Flussi Documentali e Archivio del Personale.

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2024, n. G09480

**L.R.15/2001 - DGR 319/2024, Allegato B - Approvazione dell'Avviso Pubblico "BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA". Perfezionamento delle prenotazioni nn. 48379/2024 e 3581/2025 sul capitolo U0000R46514 esercizi finanziari 2024 e 2025, per un importo complessivo di euro 2.300.000,00 a favore di creditori diversi.**

Oggetto: L.R.15/2001 – DGR 319/2024, Allegato B - Approvazione dell'Avviso Pubblico "BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA". Perfezionamento delle prenotazioni nn. 48379/2024 e 3581/2025 sul capitolo U0000R46514 esercizi finanziari 2024 e 2025, per un importo complessivo di euro 2.300.000,00 a favore di creditori diversi.

**Il Direttore della Direzione Regionale  
Personale, Enti Locali e Sicurezza**

Su proposta della Dirigente dell'Area Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale);
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024);
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre, n. 981 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);
- la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

**VISTA**

la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" ora denominata, in esecuzione del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

- VISTO l'atto di organizzazione n. G04919 del 29 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni" alla dott.ssa Maria Calcagnini;
- VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche e, in particolare:
- l'articolo 2, comma 1, lett. c), il quale prevede la concessione di finanziamenti per le opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
  - l'articolo 3, comma 1, lettera b), ai sensi del quale possono essere destinatari dei finanziamenti di cui al punto precedente, tra gli altri, gli enti locali;
  - l'articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio di previsione, sentita la commissione consiliare competente in materia, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2024, n. 319 (Legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15. Finalizzazione, criteri e direttive per l'utilizzo delle risorse disponibili per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, annualità 2024 e 2025);
- CONSIDERATO che, in attuazione della citata DGR 319/2024, Allegato B, è necessario procedere all'approvazione di un Avviso Pubblico per la concessione di contributi agli enti locali, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. c), della l.r. 15/2001, tesi a promuovere la realizzazione di opere di ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato, procedendo, tra l'altro a perfezionare le prenotazioni di impegno n. 48379/2024 e n. 3581/2025 assunte sul capitolo U0000R46514 Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02 per un importo complessivo di Euro 2.300.000,00 esercizi finanziari 2024/2025;
- RITENUTO quindi:
- di approvare, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 15/2001, nonché della DGR n. 319 del 10 maggio 2024, l'Avviso pubblico "BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITÀ", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la concessione di contributi agli enti locali finalizzati alla realizzazione interventi di ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
  - di perfezionare, per la somma complessiva di euro 2.300.000,00, le prenotazioni di impegno nn. 48379/2024 e 3581/2025, assunte dalla deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2024, n. 319, e conseguentemente impegnare sul capitolo U0000R46514,



“ARMO - Oneri connessi al riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata - parte capitale - l.r. n. 31/08, art. 45 - l.r. n. 24/09 - l.r. n. 15/01 § Contributi agli investimenti a amministrazioni locali” Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02 in favore di “creditori diversi” le sopracitate prenotazioni:

- n. 48379/2024 per l'importo di euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;
- n. 3581/2025 per l'importo di euro 1.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;

#### DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di approvare, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 15/2001, nonché della DGR n. 319 del 10 maggio 2024, l'Avviso pubblico BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITÀ, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per la concessione di contributi agli enti locali finalizzati alla realizzazione di opere di ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
- di perfezionare, per la somma complessiva di euro 2.300.000,00, le prenotazioni di impegno nn. 48379/2024 e 3581/2025, assunte dalla deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2024, n. 319, e conseguentemente impegnare sul capitolo U0000R46514, “ARMO - Oneri connessi al riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata - parte capitale - l.r. n. 31/08, art. 45 - l.r. n. 24/09 - l.r. n. 15/01 § Contributi agli investimenti a amministrazioni locali” Missione 03 Programma 02 piano dei conti 2.03.01.02 in favore di “creditori diversi” le sopracitate prenotazioni:
  - n. 48379/2024 per l'importo di euro 1.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2024;
  - n. 3581/2025 per l'importo di euro 1.300.000,00 sull'esercizio finanziario 2025.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Luigi Ferdinando Nazzaro

**ALLEGATO**

**REGIONE LAZIO**

**AVVISO PUBBLICO  
“BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA”**

**Art. 1  
(Finalità)**

**1.** Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 e successive modifiche, e in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 319 del 10 maggio 2024, Allegato B, con il presente Avviso pubblico, denominato “BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA”, la Regione Lazio eroga contributi agli enti locali al fine di promuovere interventi tesi al recupero e al riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile degli enti medesimi, nell'ambito di politiche attive di natura socio-assistenziale, culturale, di prevenzione delle situazioni di disagio, di inclusione sociale, di accoglienza, del supporto alle vittime di violenza, a favore della legalità e della sicurezza, contribuendo in tal modo a garantire la fruibilità collettiva dei beni frutto di proventi di attività illecite e a rafforzare la percezione dell'equità e la fiducia nelle istituzioni.

**Art. 2  
(Enti destinatari dei contributi)**

**1.** Possono presentare istanza di contributo i comuni, le province, Roma Capitale, la Città metropolitana di Roma Capitale, al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti beni immobili confiscati alla criminalità. Relativamente a Roma Capitale, le istanze di finanziamento possono essere presentate anche per il tramite dei singoli municipi nella cui circoscrizione si trovano gli immobili confiscati alla criminalità.

**Art. 3  
(Risorse disponibili)**

- 1.** Al presente avviso è destinato l'importo complessivo di euro 2.300.000,00, così ripartito:
- euro 500.000,00 sono destinati a favore dei progetti presentati da Roma Capitale e dai singoli municipi;
  - euro 1.800.000,00 sono destinati ai progetti presentati dagli altri comuni del Lazio, dalle province, dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

#### Art. 4

##### (Interventi e spese ammissibili – importo massimo del contributo)

1. Sono ammessi a contributo interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata nel territorio regionale, trasferiti al patrimonio indisponibile degli enti locali ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) del decreto legislativo 159/2011 e utilizzati o da utilizzare per le finalità di cui all'articolo 1 del presente avviso.
2. Fatta eccezione per Roma Capitale e i suoi municipi, ciascun ente può presentare un solo progetto/istanza di contributo. Il medesimo progetto può riguardare anche immobili confiscati distinti, a condizione che le attività per le quali sono o saranno utilizzati siano funzionalmente collegate.
3. Per ciascun progetto, l'ammontare massimo del contributo è pari ad euro 150.000,00. Il contributo è per spese di investimenti, è a fondo perduto e può coprire fino al 100% dei costi ammissibili, al netto dell'eventuale percentuale di cofinanziamento dei costi che il beneficiario si impegna a sostenere. L'entità percentuale dell'eventuale cofinanziamento costituisce un criterio di premialità nella misura prevista dall'articolo 9.
4. Non sono ammessi a contributo i progetti relativi ad immobili già oggetto di finanziamenti regionali ai sensi della l.r. 15/2001, negli ultimi 10 anni. L'intervento oggetto di istanza di contributo non deve comunque risultare destinatario di altri contributi regionali o oggetto di altre richieste di finanziamento.

#### Art. 5

##### (Istanza di contributo e relativa documentazione)

1. Gli enti interessati devono presentare apposita istanza di contributo, compilata secondo il modulo di cui all'**Allegato 1)** del presente Avviso, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente. All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:
  - a) copia della deliberazione o di idoneo atto amministrativo di approvazione dell'intervento/progetto e relativi allegati;
  - b) copia dell'atto dell'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati alla criminalità (o precedenti enti competenti) di trasferimento del bene confiscato al patrimonio indisponibile dell'ente locale;
  - c) scheda tecnica dell'immobile confiscato (redatta secondo il modello allegato presente avviso – **“Scheda A”**);
  - d) relazione (redatta secondo il modello allegato al presente avviso - **“Scheda B”**) sulle finalità di utilizzo dell'immobile e conseguenti attività che si prevede di avviare/implementare che, in particolare:
    - descriva il contesto territoriale e sociale nel quale insiste l'immobile confiscato, l'analisi dei fabbisogni in relazione alle attività espletate o da espletare e alla presenza/assenza di servizi/attività analoghi nel contesto di riferimento;
    - segnali se le attività da realizzare nell'immobile confiscato sono proseguimento di attività già avviate, descrivendo, nel caso, quelle in essere anche in termini di utenza servita;
    - indichi, quindi, le attività che si vogliono realizzare (nuove, migliorate o ampliate), l'utenza di riferimento, i relativi obiettivi generali;
    - descriva le modalità con cui saranno realizzate tali attività (gestione diretta, affidamento a terzi, altro), le risorse finanziarie, organizzative e relazionali che saranno messe in campo per l'avvio e la sostenibilità nel tempo;
    - la funzionalità del progetto di cui alla successiva lettera e) rispetto alle finalità di utilizzo;
  - e) progetto tecnico per il quale si chiede il finanziamento, allegando, in particolare:
    - relazione tecnica/illustrativa delle opere da realizzare;

- documentazione tecnica e fotografica dello stato dei luoghi/immobile;
  - elaborati progettuali/grafici/planimetrici, eventuale ulteriore documentazione progettuale ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. 36/2023 (i diversi livelli di approfondimento progettuale costituiranno comunque elemento di valutazione da parte della commissione);
- f) quadro economico della spesa complessiva prevista per la realizzazione del progetto con l'indicazione delle singole voci di spesa, nonché delle spese che trovano copertura con il contributo regionale e delle eventuali spese coperte con risorse a carico del soggetto proponente;
- g) cronoprogramma procedurale e finanziario, con l'indicazione anche degli eventuali pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati che sarà necessario acquisire.

2. Potrà, inoltre, essere allegata ogni ulteriore dichiarazione/documentazione ritenuta utile in relazione alla valutazione del progetto.

#### **Art. 6**

##### **(Modalità e termini di presentazione della domanda)**

1. L'istanza, completa di tutta la documentazione di cui all'articolo 5, deve essere presentata esclusivamente mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [ristrutturazionebeniconfiscati@pec.regione.lazio.it](mailto:ristrutturazionebeniconfiscati@pec.regione.lazio.it). Nel campo "oggetto" andrà riportata la dicitura: "Avviso pubblico "BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITÀ".

2. L'istanza deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il **30 settembre 2024 ore 20:00**. Ai fini del rispetto della scadenza del termine fa fede la data di consegna della domanda, risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

3. Ogni ente, ad eccezione di Roma Capitale e dei suoi Municipi, può presentare una sola istanza di contributo. In caso di più istanze presentate dallo stesso ente, sarà considerata ammissibile solo la prima in ordine di presentazione e saranno dichiarate inammissibili le successive.

4. Il facsimile dell'istanza e delle schede allegate A e B sono scaricabili in formato editabile dal seguente link: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sottomenù: "Legalità e Sicurezza/News Legalità e Sicurezza".

#### **Art. 7**

##### **(Cause di esclusione)**

1. Le istanze pervenute sono ammesse alla fase di valutazione per la concessione del contributo, ai sensi degli articoli 8 e 9, previa verifica dei seguenti requisiti:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di trasmissione dell'istanza, ai sensi dell'articolo 6;
- b) legittimazione del soggetto richiedente ai sensi dell'articolo 2, sia in relazione alla natura dell'Ente che alla titolarità del bene;
- c) completezza della documentazione richiesta ai sensi dell'articolo 5.

2. Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le istanze:

- inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 6;
- prive della documentazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettere d), e) ed f);

3. In tutti gli altri casi la commissione di cui all'articolo 8 richiede, alla luce dei principi del soccorso istruttorio, il completamento della documentazione prevista dall'articolo 5 o la relativa regolarizzazione/integrazione. La documentazione integrativa dovrà essere fornita nel termine stabilito dalla

Commissione e, comunque, non oltre 7 giorni dalla richiesta. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

#### **Art. 8**

##### **(Commissione di valutazione e graduatorie)**

**1.** Per la valutazione delle istanze pervenute è nominata, con determinazione del Direttore della Direzione Personale, Enti Locali e Sicurezza, apposita commissione tecnica.

**2.** La Commissione:

- a) verifica preliminarmente l'assenza delle cause di esclusione ai sensi dell'articolo 7 procedendo, se necessario, alle richieste di integrazione ammissibili;
- b) procede alla valutazione delle istanze secondo i criteri di cui all'articolo 9.

**3.** La Commissione ha facoltà, se necessario, di chiedere eventuali chiarimenti e documentazione integrativa qualora lo ritenga utile ai fini della valutazione dei progetti, che devono essere forniti nel termine da essa stabilito, comunque non superiore a sette giorni dalla ricezione della richiesta.

**4.** In fase di valutazione la Commissione tecnica potrà, nel merito e verbalizzando adeguatamente la motivazione, procedere alla riduzione dei costi del progetto in base alla congruità/ammissibilità delle voci di spesa indicate, rideterminando in tal caso il costo complessivo ammissibile.

**5.** La Commissione, a seguito di valutazione e sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale, formula n. 2 graduatorie distinte in funzione delle categorie dei beneficiari e relativa dotazione finanziaria ai sensi dell'articolo 3, specificando, per ciascuna di esse, i progetti esclusi ai sensi dell'articolo 7 (con l'indicazione della relativa motivazione), i progetti non idonei, i progetti idonei e, tra questi, quelli ammessi a contributo (con l'indicazione degli importi richiesti e di quelli riconosciuti), in ordine decrescente di punteggio e fino a esaurimento delle risorse riservate a ciascuna graduatoria.

**6.** Qualora le risorse non siano sufficienti a coprire per intero il contributo spettante al progetto che risulta l'ultimo finanziabile, con riferimento a ciascuna graduatoria, l'erogazione del contributo comunque disponibile è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario di una dichiarazione contenente l'accettazione parziale e l'eventuale rimodulazione del progetto. Se l'accettazione non è presentata nel termine assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria. Qualora, una volta esaurito il finanziamento dei progetti utilmente inseriti in una delle due graduatorie, risultassero ancora disponibili risorse, esse potranno essere destinate al finanziamento di progetti utilmente inseriti nell'altra graduatoria, in modo da giungere ad esaurimento della totalità delle risorse stanziare.

#### **Art. 9**

##### **(Criteri di valutazione)**

**1.** La Commissione verificata l'assenza delle cause di esclusione ai sensi dell'articolo 7, procede alla valutazione progetti mediante l'attribuzione dei punteggi da 0 a 100 sulla base dei criteri di seguito indicati:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio soglia</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1. Attività da realizzare all'interno dell'immobile confiscato</b>  Pertinenza e livello di approfondimento del contesto territoriale e sociale, dell'analisi dei fabbisogni (es. riferimento a pianificazione/ricerche di settore, analisi di contesto e fabbisogno territoriale, presenza assenza di attività/servizi analoghi nel contesto territoriale di riferimento), adeguata descrizione delle attività che si vogliono realizzare (nuove, migliorate o ampliate), dell'utenza di riferimento e degli obiettivi perseguiti, coerenza e adeguatezza delle modalità di realizzazione (in relazione alle modalità di gestione, risorse finanziarie organizzative e relazionali);	15	35
<b>2. Progetto tecnico - fattibilità</b> Chiarezza della proposta progettuale; adeguatezza, coerenza e funzionalità rispetto alla attività da realizzare di cui al punto 1; attendibilità del rispetto dei termini del cronoprogramma; livello di approfondimento degli elaborati tecnici/progettuali in relazione all'articolo 41 del d.lgs 36/2023	20	45
<b>Criteri di priorità</b>	<b>punteggio</b>	
<b>3. Ente che non ha beneficiato di contributi regionali per la ristrutturazione di beni confiscati, ai sensi dei precedenti avvisi pubblici banditi dalla Regione Lazio, ex l.r. 15/2001, negli ultimi 10 anni</b>	2	
<b>4. Utilizzo dell'immobile per attività rivolte a fasce fragili della popolazione (a titolo esemplificativo: anziani, persone con disabilità, minori, vittime di violenza di genere)</b>	3	
<b>5. Entità percentuale dell'eventuale cofinanziamento da parte dell'ente locale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 10 punti in caso di cofinanziamento pari o superiore al 50% delle spese ammissibili;</li> <li>• 0 punti in caso di assenza di cofinanziamento;</li> <li>• Punteggi intermedio in caso di cofinanziamento compreso tra zero e il 50% (interpolazione lineare)</li> </ul>	10	
<b>6. progetti presentati da piccoli comuni, con popolazione fino a 5.000 abitanti</b>	5	

2. Sono considerati "idonei" i progetti che hanno ottenuto il punteggio minimo (soglia) previsto per i criteri di valutazione di cui ai punti 1 e 2.

3. In caso di parità del punteggio totale, è data priorità al progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio n. 1 e quindi, in caso di ulteriore parità, al progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al n. 2, e così via seguendo l'ordine di numerazione dei criteri.

## **Art. 10**

### **(Approvazione della graduatoria ed erogazione dei contributi)**

**1.** Sulla base degli atti trasmessi dalla commissione, la Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza provvede all' approvazione delle graduatorie e alla conseguente pubblicazione sul BURL e sul portale della Regione Lazio: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sottomenù: “Legalità e Sicurezza/News Legalità e Sicurezza”. La pubblicazione sul BURL assume valore di notifica legale, ferme restando le specifiche comunicazioni ai soggetti ammessi a finanziamento.

**2.** L'erogazione del contributo avviene con le seguenti modalità:

- a) il 20%, da utilizzare per le spese di progettazione e di espletamento delle procedure di gara, a seguito della comunicazione di ammissione a finanziamento e formale accettazione da parte dell'ente locale, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 8, commi 4 e 6, unitamente all'accettazione dovrà essere inviato l'atto di impegno (redatto secondo il modello di cui alla “**scheda C**” allegato al presente Avviso), l'atto di nomina del RUP, il CUP; l'erogazione del primo acconto è altresì subordinata alle verifiche sulla regolarità del DURC da parte della struttura regionale;
- b) il 30% a fronte di invio del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del quadro economico rideterminato a seguito delle procedure di affidamento, nonché della ulteriore documentazione prevista dall'Allegato 1 al regolamento regionale 11/2020 e successive modifiche;
- c) il 30% a fronte di invio della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori stessi;
- d) il 20%, o il minor importo necessario, a seguito della comunicazione di conclusione dell'intervento con allegata una relazione finale descrittiva delle attività realizzate e obiettivi raggiunti. Alla relazione sono allegati:
  - d.1. collaudo o certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
  - d.2. atto di approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa;
  - d.3. tutta la restante documentazione amministrativa contabile (atti di impegno, di liquidazione, fatture, mandati di pagamento quietanzati); in caso di parziale realizzazione degli interventi, vanno indicate le relative ragioni.

**3.** Qualora le spese sostenute risultassero inferiori o non pertinenti rispetto a quelle previste nel progetto ammesso a finanziamento, le stesse saranno ridotte e le somme eventualmente erogate in eccesso saranno recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

**4.** Ai sensi del r.r. 11/2020, la documentazione di cui al punto 2, lettera d.3 può comunque essere trasmessa entro sessanta giorni dalla erogazione del saldo.

**5.** Ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996, i soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali sono obbligati, negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi.

## **Art. 11**

### **(Tempi di conclusione del progetto e variazioni)**

**1.** Fermo restando quanto previsto dal cronoprogramma, il termine massimo previsto per la conclusione del progetto, salvo proroga ai sensi del comma 3, è di 12 mesi dalla data di concessione del finanziamento.

**2.** Eventuale proroga dei termini di cui al punto 1 deve essere adeguatamente motivata dall'ente

richiedente e autorizzata dalla struttura regionale competente.

**3.** In caso di sopraggiunte criticità che rendano necessaria una variazione del progetto ammesso a contributo, il beneficiario dovrà presentare apposita istanza che evidenzii i motivi e le modifiche da apportare. Tali variazioni potranno essere autorizzate qualora rimangano inalterati gli obiettivi, l'oggetto e l'impianto complessivo del progetto e, comunque, gli elementi rilevanti per la valutazione.

#### **Art.12 (Revoca del contributo)**

**1.** Il contributo è revocato in caso di:

- a) mancata realizzazione del progetto/intervento nei termini previsti o, comunque, realizzazione in difformità rispetto al progetto presentato;
- b) mancata o irregolare rendicontazione della spesa;

**2.** Resta salva la facoltà, per la Regione Lazio, di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità/violazione di leggi/inadempimenti.

**3.** In caso di revoca/rinuncia al contributo, sarà cura della competente Direzione regionale provvedere al recupero delle somme eventualmente già erogate. In tal caso la Regione potrà valutare, sussistendone i presupposti, di scorrere la graduatoria.

#### **Art. 13 (Norme per la tutela della privacy)**

**1.** Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, di cui **all'Allegato 2** al presente Avviso, che il richiedente ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla Regione per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dal presente atto. I dati personali forniti saranno trattati in conformità alla Disciplina Privacy e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

#### **Art. 14 (Ulteriori informazioni)**

**1.** Il presente avviso e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche all'interno del portale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it). - sottomenù: "Legalità e Sicurezza/News Legalità e Sicurezza".

**2.** L'Amministrazione regionale si riserva di apportare eventuali modifiche al presente Avviso, dandone adeguata pubblicità sul medesimo portale entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.

**3.** Il responsabile del procedimento è il funzionario:

Dott.ssa Iuliano Antonella, tel. 06.51683930 mail [aiuliano@regione.lazio.it](mailto:aiuliano@regione.lazio.it)

Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza Area Politiche per lo Sviluppo delle zone montane e dei Piccoli Comuni, Sicurezza Integrata e Beni Comuni

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma



(Allegato 1)

Costituisce condizione di ammissibilità la compilazione e presentazione di tutti i documenti di seguito riportati.

Alla Regione Lazio  
Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza  
Area Politiche per lo Sviluppo delle zone montane e dei Piccoli Comuni,  
Sicurezza Integrata e Beni Comuni

PEC: ristrutturazionebeniconfiscati@pec.regione.lazio.it

Oggetto: Avviso pubblico “**BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA**” – Istanza di partecipazione

Il/La \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

In qualità di rappresentante legale \_\_\_\_\_  
(denominazione Ente Locale)

Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_ Indirizzo sede legale \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

Proprietario del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata acquisito al patrimonio indisponibile  
dell'Ente con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aa \_

\_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Il finanziamento di euro \_\_\_\_\_

Per la realizzazione del progetto di:

- manutenzione
- restauro
- risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia

OGGETTO DEL PROGETTO: \_\_\_\_\_

REFERENTE DEL PROGETTO: \_\_\_\_\_

TEL: \_\_\_\_\_ MAIL: \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

A tal fine:

- **allega** la seguente documentazione, ai sensi dell'articolo 5 dell'Avviso:
- a) copia della deliberazione/atto di approvazione della proposta di intervento/progetto e relativi allegati;
  - b) copia dell'atto di trasferimento dell'immobile confiscato al patrimonio indisponibile dell'ente;
  - c) “**scheda A**” contenente i dati descrittivi del bene confiscato;
  - d) “**scheda B**”, illustrativa delle finalità di utilizzo dell'immobile;
  - e) relazione illustrativa del progetto tecnico, documentazione fotografica, elaborati progettuali/grafici/planimetrici (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) dell'Avviso);
  - f) quadro economico;
  - g) cronoprogramma;
  - h) altro (*specificare*)
- **dichiara** che l'intervento proposto non è destinatario di altri finanziamenti e non è oggetto di altre richieste di finanziamento;
- **dichiara** [barrare casella di interesse]
- che l'Ente non ha beneficiato negli ultimi 10 anni di finanziamenti/contributi regionali per la ristrutturazione di beni confiscati ai sensi della lr 15/2001;
  - che l'Ente ha beneficiato di negli ultimi 10 anni di finanziamenti/contributi regionali per la ristrutturazione di beni confiscati ai sensi della lr 15/2001.

Data, \_\_\_\_\_

Firma del rappresentante legale

\_\_\_\_\_

**“Scheda A”** (allegata all’istanza di finanziamento)**1. DATI DESCRITTIVI DEL BENE***Scheda tecnica del bene confiscato*

<b>UBICAZIONE</b>	
<b>VIA</b>	
<b>PIAZZA</b>	
<b>ATTO DI ACQUISIZIONE in proprietà</b>	
<b>DATI CATASTALI</b>	

**2. TIPOLOGIA DEL BENE**

	Appartamento in condominio
	Abitazione indipendente
	Villa
	Fabbricato rurale
	Box, garage, autorimessa, cantina
	Capannone
	Locale per attività sportive
	Altro, specificare: .....

**3. INFORMAZIONI GENERALI****A - Descrizione generale del bene** [ampliare lo spazio in base alle esigenze]

--

**B – sintetica storia della confisca** [ampliare lo spazio in base alle esigenze]

--

## “Scheda B” (Relazione)

**2. SCHEDA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**

[estendere le caselle da compilare in base alle esigenze descrittive]

<b>Titolo del progetto</b>	<i>(denominazione progetto)</i>
<b>Tipo di intervento per il quale si chiede il contributo</b>	<p style="text-align: center;"><i>Barrare la casella di riferimento</i></p> <p><input type="checkbox"/> <b>manutenzione;</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Restauro</b></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Risanamento conservativo;</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione edilizia</i></p>
<b>Costo complessivo dell'intervento (iva inclusa) e importo della richiesta di finanziamento</b>	<p style="text-align: center;"><i>Costo complessivo dell'intervento (A):</i></p> <p><b>euro</b> _____ <i>(iva inclusa)</i></p>
	<p style="text-align: center;"><b><i>Richiesta di contributo alla Regione:</i></b></p> <p><b>euro</b> _____ <i>(iva inclusa)</i></p>
	<p style="text-align: center;"><i>Eventuale quota di cofinanziamento a carico del comune (B):</i></p> <p><b>euro</b> _____ <i>(iva inclusa)</i></p>
	<p style="text-align: center;"><i>Percentuale cofinanziamento</i></p> <p>_____.</p>

RELAZIONE SULL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE NEL QUALE INSISTE L'IMMOBILE CONFISCATO, ANALISI DEI FABBISOGNI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ ESPLETATE O DA ESPLETARE E ALLA PRESENZA/ASSENZA DI SERVIZI/ATTIVITÀ ANALOGHI NEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

*(descrizione)*

INDICARE SE LE ATTIVITÀ DA REALIZZARE NELL'IMMOBILE CONFISCATO SONO PROSEGUIMENTO DI ATTIVITÀ GIÀ AVVIATE, DESCRIVENDO, NEL CASO, QUELLE IN ESSERE ANCHE IN TERMINI DI UTENZA SERVITA

*(descrizione)*

INDICARE, QUINDI, LE ATTIVITÀ CHE SI VOGLIONO REALIZZARE (NUOVE, MIGLIORATE O AMPLIATE), L'UTENZA DI RIFERIMENTO, I RELATIVI OBIETTIVI GENERALI

*(descrizione)*

DESCRIVERE LE MODALITÀ CON CUI SARANNO REALIZZATE TALI ATTIVITÀ (GESTIONE DIRETTA, AFFIDAMENTO A TERZI, ALTRO), LE RISORSE FINANZIARIE, ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI CHE SARANNO MESSE IN CAMPO PER L'AVVIO E LA SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO

*(descrizione)*

EVIDENZIARE LA FUNZIONALITÀ DEL PROGETTO TECNICO RISPETTO  
ALLE FINALITÀ DI UTILIZZO

*(descrizione)*

ALTRO

Data,

Firma del Referente del progetto

---

“Scheda C”

## Dichiarazione di impegno del soggetto proponente

Il sottoscritto

--

in qualità di legale rappresentante e/o referente dell'Ente \_\_\_\_\_ richiedente il contributo ai sensi dell'Avviso pubblico “**BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITA**”

si IMPEGNA, in rappresentanza dell'ente:

- a) ad acquisire i pareri tecnici ed amministrativi obbligatoriamente richiesti per legge;
- b) a realizzare l'intervento in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente, ed in particolare al «nuovo Codice dei contratti pubblici».
- c) ad accettare la modalità di erogazione dei contributi indicate nell'Avviso Pubblico;
- d) ad utilizzare il «contributo» oggetto della richiesta esclusivamente per la realizzazione dell'intervento proposto;
- e) a farsi carico del cofinanziamento proposto;
- f) ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere impreveduto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
- g) a restituire le somme concesse dalla Regione in caso di inottemperanza a quanto previsto dall'Avviso Pubblico;
- h) a trasmettere tutta la documentazione relativa alle attività progettuali e relativa esecuzione, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico;
- i) a realizzare i lavori e tutte le attività dell'intervento, nel rispetto della tempistica prevista nel cronoprogramma e, comunque, all'art.11 dell'Avviso Pubblico;
- j) ad acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti dalla Regione al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi, la conformità degli interventi realizzati rispetto all'intervento approvato e che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti amministrativi-contabili in possesso del beneficiario.

Dichiara, altresì: [barrare se necessario ai sensi del Codice dei contratti]

- che l'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato, ovvero che verrà inserito in seguito ad aggiornamento.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_



(Allegato 2)





**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI****Trattamento dei dati nell'ambito dell'Avviso pubblico  
"BENI CONFISCATI E SPAZI DI LEGALITÀ".**





Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali nell'ambito delle suddette attività.

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").**

La presente informativa è resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD

	<p align="center"><b>TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b></p> <p>Per le finalità istituzionali connesse all'attuazione procedimento il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500</li> <li>- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <a href="https://scrivieurpnur.regione.lazio.it/">https://scrivieurpnur.regione.lazio.it/</a></li> <li>- e-mail: <a href="mailto:urp@regione.lazio.it">urp@regione.lazio.it</a></li> <li>- PEC: <a href="mailto:urp@pec.regione.lazio.it">urp@pec.regione.lazio.it</a></li> </ul>				
	<p align="center"><b>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI</b></p> <p>La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: <a href="mailto:dpo@regione.lazio.it">dpo@regione.lazio.it</a>.</p>				
	<p align="center"><b>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• personali comuni (art. 4, punto 1) RGPD)</li> </ul> <p>I dati personali oggetto di trattamento, saranno dati anagrafici, dati di contatto dei rappresentanti legali degli enti e delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte, dati del relativo personale dipendente, dati economici, contabili</p>				
	<p align="center"><b>Finalità e Base Giuridica</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="416 1630 927 1688">Finalità</th> <th data-bbox="927 1630 1430 1688">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="416 1688 927 2067"> <p>I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti.</p> <p>Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).</p> </td> <td data-bbox="927 1688 1430 2067"> <p><b>Lr 15/2001 – DGR 319/2024</b></p> </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	<p>I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti.</p> <p>Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).</p>	<p><b>Lr 15/2001 – DGR 319/2024</b></p>
Finalità	Base giuridica				
<p>I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti.</p> <p>Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).</p>	<p><b>Lr 15/2001 – DGR 319/2024</b></p>				

	<p style="text-align: center;"><b>PERIODO DI CONSERVAZIONE</b></p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione, i dati trattati sono conservati per le finalità sopraindicate per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>DESTINATARI</b></p> <p>Il trattamento dei dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>- <b>Autorizzati al trattamento:</b> i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</b></p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità<sup>1</sup>; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>RECLAMI</b></p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>	

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 3 luglio 2024, n. G08848

**Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r. r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Integrazione e contrasto alle marginalità" della Direzione regionale "Inclusione Sociale".**

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Integrazione e contrasto alle marginalità" della Direzione regionale "Inclusione Sociale".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del r.r. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

ATTESO che, ai sensi dell'allegato H del suddetto regolamento, il responsabile del ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Integrazione e contrasto alle marginalità" della Direzione regionale "Inclusione Sociale" è stata istituita con Atto di Organizzazione n. G01483 del 14 febbraio 2024 ed è priva di titolare;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del ruolo e dal Direttore della direzione regionale interessata;

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Integrazione e contrasto alle marginalità" della Direzione regionale "Inclusione Sociale", rivolto ai dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio, pubblicato sull'Intranet regionale in data 5 giugno 2024, con scadenza 12 giugno 2024;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 813, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino, ora denominata, in esecuzione del r. r. 9/2023, Direzione regionale "Inclusione sociale";

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. ssa Ornella GUGLIELMINO – Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato “H” al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

#### DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Integrazione e contrasto alle marginalità” della Direzione regionale “Inclusione Sociale” così come composta:
  - dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
  - dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
  - dott.ssa Ornella GUGLIELMINO – Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;
- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo  
Luigi Ferdinando Nazzaro

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08934

**Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r. r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi" della Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica".**

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi" della Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del r.r. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

ATTESO che, ai sensi dell'allegato H del suddetto regolamento, il responsabile del ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO che l'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi" della Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", dal 9 luglio 2024 sarà priva di titolare;

DATO ATTO che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del ruolo e dal Direttore della direzione regionale interessata;

VISTO l'avviso interno di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pareri geologici e sismici, suolo e invasi" della Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", rivolto ai dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio, pubblicato sull'Intranet regionale in data 11 giugno 2024, con scadenza 19 giugno 2024;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 9, con la quale è stato conferito al dott. Luca MARTA l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica";

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;

- dott. Luca MARTA – Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato “H” al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

#### DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Pareri geologici e sismici, suolo e invasi” della Direzione regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”, così come composta:
  - dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
  - dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
  - dott. Luca MARTA – Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo  
Luigi Ferdinando Nazzaro



# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08937

**Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r. r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma" della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112".**

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Area "Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma" della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, in esecuzione del r.r. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

PRESO ATTO che l'Area "Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma" della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112" è priva di titolare;

VISTO l'avviso esterno di ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Area "Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma" della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del r.r. n. 1/2002, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BUR n. 49 del 18 giugno 2024, con scadenza 28 giugno 2024;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'allegato H del suddetto regolamento, il responsabile del ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO, altresì, che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del ruolo e dal Direttore della Direzione regionale interessata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024 n. 96, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112" al dott. Massimo LA PIETRA;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Massimo LA PIETRA – Direttore della Direzione regionale “Emergenza, protezione civile e NUE 112” - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato “H” al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

#### DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area “Centrale Unica di Risposta N.U.E. 112 Roma” della Direzione regionale “Emergenza, protezione civile e NUE 112”, così come composta:
  - dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore generale;
  - dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
  - dott. Massimo LA PIETRA – Direttore della Direzione regionale “Emergenza, protezione civile e NUE 112” - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito.

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo  
Luigi Ferdinando Nazzaro

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE  
ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08792

**procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per i Comuni della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G17092 del 19/12/2023. Provvedimento di aggiudicazione lotto n. 13.**

**OGGETTO:** procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per i Comuni della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G17092 del 19/12/2023. Provvedimento di aggiudicazione lotto n. 13.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,  
CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI E PNRR**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed EE.LL.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell'11/1/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G18832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione Regionale Centrale acquisti;

VISTA la novazione del contratto di conferimento del 12/02/2024, dell'incarico da dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti a dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR, a decorrere dal 1 maggio 2024;

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- con Determinazione a contrarre n. G17092 del 19/12/2023, la precedente Direzione Regionale Centrale Acquisti ha indetto la procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico per i Comuni della Regione Lazio, con un importo complessivo stimato per la procedura pari a € 11.138.417,85 e durata contrattuale di 36 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 per le Amministrazioni Comunali della Regione Lazio firmatarie di apposito atto di delega conferito alla scrivente stazione appaltante, procedura suddivisa in 14 lotti come di seguito dettagliato:

Lotto	Comune	CIG	BASE D'ASTA (12 MESI)	BASE D'ASTA (36 MESI)
			IVA ESCLUSA	IVA ESCLUSA
			COSTO SERVIZIO	COSTO SERVIZIO
1	Sabaudia	A03605FE04	561.603,96 €	1.684.811,88 €
2	Latina	A0360771D6	462.784,32 €	1.388.352,96 €
3	Bracciano	A036084C8D	421.950,00 €	1.265.850,00 €
4	Veroli	A03608E4D0	414.015,00 €	1.242.045,00 €
5	Palestrina	A03609C05F	400.000,00 €	1.200.000,00 €
6	Grottaferrata	A0360A689D	376.900,22 €	1.130.700,66 €
7	Genzano	A0360ADE62	265.877,64 €	797.632,92 €
8	Labico	A0360B54FF	182.795,80 €	548.387,40 €
9	Trevignano Romano	A0360BEC6A	166.531,16 €	499.593,48 €
10	Sacrofano	A0360C9580	166.087,37 €	498.262,11 €
11	Allumiere	A0360D4E91	85.000,00 €	255.000,00 €
12	Tolfa	A0360D710F	77.879,74 €	233.639,22 €
13	Castel Sant'Elia	A0360DD601	71.298,00 €	213.894,00 €
14	Mazzano Romano	A0360E7E3F	60.082,74 €	180.248,22 €

- alla procedura di gara è stato attribuito dall'ANAC il numero 9468486, mentre i CIG assegnati per ciascun lotto sono quelli indicati nella suddetta tabella;
- per la partecipazione alla procedura di gara sono stati stabiliti i seguenti termini:

- scadenza presentazione chiarimenti: ore 12:00 del 29/01/2024;
  - presentazione delle offerte: ore 16:00 del 15/02/2024;
  - apertura della busta amministrativa: ore 10:00 del 16/02/2024;
- la pubblicità della suddetta determinazione è stata espletata come segue:
    - GUUE n. 2023/S247-778982 del 19/12/2023
    - GURI n. 147 del 22/12/2023
    - IL MESSAGGERO ED. NAZIONALE del 28/12/2023
    - IL MATTINO del 28/12/2023
    - IL MESSAGGERO ED. ROMA del 28/12/2023
    - IL GIORNALE ED. ROMA LAZIO del 28/12/2023
  - con Determinazione Dirigenziale n. G00502 del 19/01/2024, prendendo atto della comunicazione di revoca della delega alla partecipazione alla procedura di gara da parte del Comune di Trevignano Romano, si è proceduto al ritiro del lotto 9; pertanto, i lotti messi a bando nella procedura di gara risultano i seguenti:

Lotto n.	Comune	CIG	BASE D'ASTA (12 MESI) IVA ESCLUSA	BASE D'ASTA (36 MESI) IVA ESCLUSA
			COSTO SERVIZIO	COSTO SERVIZIO
1	Sabaudia	A03605FE04	561.603,96 €	1.684.811,88 €
2	Latina	A0360771D6	462.784,32 €	1.388.352,96 €
3	Bracciano	A036084C8D	421.950,00 €	1.265.850,00 €
4	Veroli	A03608E4D0	414.015,00 €	1.242.045,00 €
5	Palestrina	A03609C05F	400.000,00 €	1.200.000,00 €
6	Grottaferrata	A0360A689D	376.900,22 €	1.130.700,66 €
7	Genzano	A0360ADE62	265.877,64 €	797.632,92 €
8	Labico	A0360B54FF	182.795,80 €	548.387,40 €
10	Sacrofano	A0360C9580	166.087,37 €	498.262,11 €
11	Allumiere	A0360D4E91	85.000,00 €	255.000,00 €
12	Tolfa	A0360D710F	77.879,74 €	233.639,22 €
13	Castel Sant'Elia	A0360DD601	71.298,00 €	213.894,00 €
14	Mazzano Romano	A0360E7E3F	60.082,74 €	180.248,22 €
<b>IMPORTO BASE D'ASTA TOTALI (SENZA LOTTO N. 9)</b>			<b>3.712.805,95</b>	<b>11.138.417,85</b>

- la Stazione appaltante, per lo svolgimento della procedura, si avvale della piattaforma di e-Procurement denominata "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.L@" raggiungibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/>;
- sulla Piattaforma sono stati attribuiti alla procedura il numero di registro di sistema bando PI167998-23, fascicolo di sistema FE026570;

PREMESSO inoltre che, con Determinazione Dirigenziale n. G03017 del 15/03/2024, a seguito della valutazione della documentazione amministrativa, si è provveduto all'ammissione alla prosecuzione della gara dei seguenti operatori economici:

Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Lotti offerti	Stato
-----------------	----------------	-------------	---------------	-------

SOCIETA' COOPERATIVA AVVENIRE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01355400563	IT01355400563	11,12	Ammesso
realitours srl di reali mario	01576200602	IT01576200602	4	Ammesso
LALLI BUS AUTOSERVIZI SRL	02121760561	IT02121760561	13	Ammesso
CILIA ITALIA SRL	12409371007	IT12409371007	2,5,8	Ammesso
Autoservizi Cenciotti srl	04211771003	IT04211771003	3,14	Ammesso
Paolo Scoppio e Figlio Autolinee srl	00296600729	IT00296600729	1,2,3,5,7,8	Ammesso
AGO UNO S.R.L.	01990900597	IT01990900597	7	Ammesso
SCHIAFFINI TRAVEL S.P.A.	07176810583	IT01712831005	1,3,6,10,14	Ammesso
SATLINE SRL	01996070593	IT01996070593	1	Ammesso
RTI Tiemme SpA - ByBus Scrl Esecutrice La Peschiera Società Cooperativa - IDEALVIAGGI TRAVEL COMPANY SRL	02046440513	IT02046440513	14	Ammesso
RTI Tiemme SpA - ByBus Scrl Esecutrice La Peschiera Società Cooperativa	02046440513	IT02046440513	3	Ammesso
RTI FC MOBILITY SRL - SAC MOBILITA' SRL	13960411000	IT13960411000	1	Ammesso
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.	05208301001	IT05208301001	1,2,3,7,8,10,13,14	Ammesso
RTI EUROPA VIAGGI RONCI S.R.L. - SORDILLI TOURS SRL	1558740591	IT01558740591	1,2	Ammesso

e si è provveduto all'esclusione del seguente operatore economico, in quanto la documentazione mancante non è sanabile tramite soccorso istruttorio:

Ragione sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Lotti offerti	Stato
SCACCIA TOUR SAS	01882770603	IT01882770603	4	Escluso

TENUTO CONTO che con Determinazione Dirigenziale n. G03035 del 18/03/2024 è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura di gara così composta:

- Presidente titolare: Giovanni Carlo Lattanzi, Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;
- Componente titolare: Mauro Ranelli, funzionario del Comune di Veroli;
- Componente titolare: Giuseppe Scaramella, dirigente del Comune di Palestrina;
- Presidente supplente: Ottaviani Roberto, dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport;
- 1° componente supplente: Maura Maffei, funzionario del Comune di Allumiere
- 2° componente supplente: Domenico Greco, funzionario del Comune di Veroli;
- 3° componente supplente: Piero Rossi, funzionario del Comune di Sabaudia.

VISTI i verbali della Commissione, custoditi in atti presso la struttura proponente:

- n. 4 del 27/03/2024 di seduta virtuale di apertura delle buste tecniche;
- delle sedute riservate della commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche del 03/04/2024, 10/04/2024, 17/04/2024, 24/04/2024 e del 02/05/2024;
- n. 5 della seduta virtuale di apertura delle buste economiche del 02/05/2024 e le conseguenti graduatorie scaturenti di seguito riportate:

**LOTTO 1**



Fornitore	Stato Offerta	Rank	Stato Offerta	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
SATLINE SRL	Aggiudicatario proposto	1	Sospetta Anomalia	87,51	69,78	17,73	1.562.010,19	7,28875
RTI EUROPA VIAGGI RONCI S.R.L. - SORDILLI TOURS SRL	II Classificato	2	Sospetta Anomalia	84,20	68,09	16,11	1.595.483,21	5,302
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.		3	N.C.	79,41	59,59	19,82	1.506.572,77	10,57917
SCHIAFFINI TRAVEL S.P.A.		4	N.C.	73,07	61,17	11,90	1.652.250,81	1,93262
Paolo Scoppio e Figlio Autolinee srl		5	N.C.	72,48	52,48	20,00	1.501.174,50	10,89958
RTI FC MOBILITY SRL - SAC MOBILITA' SRL		6	N.C.	67,38	47,92	19,46	1.517.230,18	9,94661

## LOTTO 2

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Stato Offerta	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
RTI EUROPA VIAGGI RONCI S.R.L. - SORDILLI TOURS SRL	Aggiudicatario proposto	1	Sospetta Anomalia	88,08	72,01	16,07	1.317.817,20	5,08054
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.	II Classificato	2	N.C.	77,29	63,10	14,19	1.341.762,24	3,35583
Paolo Scoppio e Figlio Autolinee srl		3	N.C.	76,16	56,16	20,00	1.241.949,90	10,54509
CILIA ITALIA SRL		4	N.C.	72,26	62,05	10,21	1.372.804,50	1,11992

## LOTTO 3

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
SCHIAFFINI TRAVEL S.P.A.	Aggiudicatario proposto	1	79,39	63,46	15,93	1.242.642,99	1,83331
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.	II Classificato	2	78,53	60,67	17,86	1.231.873,50	2,68409
Paolo Scoppio e Figlio Autolinee srl		3	77,63	57,63	20,00	1.216.312,50	3,91338
RTI Tiemme SpA - ByBus Srl Esecutrice La Peschiera Società Cooperativa		4	75,16	65,39	9,77	1.261.298,82	0,35954
Autoservizi Cenciotti srl		5	68,23	50,60	17,63	1.233.317,97	2,56998

## LOTTO 4

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
realitours srl di reali mario	Aggiudicatario proposto	1	100,00	80,00	20,00	1.208.601,60	2,69261

## LOTTO 5

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
Paolo Scoppio e Figlio Autolinee srl	Aggiudicatario proposto	1	86,91	66,91	20,00	1.125.013,50	6,24888
CILIA ITALIA SRL	II Classificato	2	82,38	70,43	11,95	1.186.520,94	1,12326

## LOTTO 6

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
-----------	---------------	------	------------------	-------------------	---------------------	----------------	-----------

SCHIAFFINI TRAVEL S.P.A.	Aggiudicatario proposto	1	100,00	80,00	20,00	1.114.302,36	1,45028
--------------------------	-------------------------	---	--------	-------	-------	--------------	---------

**LOTTO 7**

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
AGO UNO S.R.L.	Aggiudicatario proposto	1	88,62	76,41	12,21	781.666,41	2,00174
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.	II Classificato	2	83,02	63,02	20,00	714.994,14	10,3605
Paolo Scoppio e Figlio Autolinee srl		3	76,83	59,56	17,27	746.978,40	6,35061

**LOTTO 8**

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Stato Offerta	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.	Aggiudicatario proposto	1	Sospetta Anomalia	84,54	64,54	20,00	504.324,48	8,035
Paolo Scoppio e Figlio Autolinee srl	II Classificato	2	N.C.	80,66	63,50	17,16	521.922,60	4,82593
CILIA ITALIA SRL		3	N.C.	75,75	64,66	11,09	542.213,52	1,12582

**LOTTO 10**

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.	Aggiudicatario proposto	1	91,63	71,63	20,00	449.984,70	9,68916
SCHIAFFINI TRAVEL S.P.A.	II Classificato	2	87,63	76,11	11,52	490.583,52	1,54107

**LOTTO 11**

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
SOCIETA' COOPERATIVA AVVENIRE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Aggiudicatario proposto	1	100,00	80,00	20,00	249.981,48	1,96805

**LOTTO 12**

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
SOCIETA' COOPERATIVA AVVENIRE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Aggiudicatario proposto	1	100,00	80,00	20,00	232.824,48	0,34872

**LOTTO 13**

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.	Aggiudicatario proposto	1	100,00	80,00	20,00	129.254,40	39,57082
LALI BUS AUTOSERVIZI SRL	II Classificato	2	26,62	14,93	11,69	199.756,80	6,60944

## LOTTO 14

Fornitore	Stato Offerta	Rank	Stato Offerta	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico	Valore Offerta	Ribasso %
RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.	Aggiudicatario proposto	1	Sospetta Anomalia	86,04	66,04	20,00	171.884,16	4,6403
SCHIAFFINI TRAVEL S.P.A.	II Classificato	2	N.C.	82,70	67,41	15,29	176.832,72	1,89489
RTI Tiemme SpA - ByBus Srl Esecutrice La Peschiera Società Cooperativa - IDEALVIAGGI TRAVEL COMPANY SRL		3	N.C.	80,51	68,26	12,25	178.617,96	0,90445
Autoservizi Cenciotti srl		4	N.C.	66,71	52,99	13,72	177.866,28	1,32148

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G07922 del 14/06/2024 con la quale si è provveduto all'esclusione del RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L.;

RITENUTO pertanto,

VISTO il verbale n. 11 del 20/06/2024, di comprova dei requisiti di partecipazione di ordine speciale di cui al paragrafo n. 6 del Disciplinare di Gara, dei requisiti artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e di verifica del costo della manodopera, anch'esso custodito in atti presso la struttura proponente, con il quale il RUP ha valutato positivamente quanto dichiarato dall'O.E. e ha ritenuto l'offerta presentata congrua e sostenibile;

RITENUTO pertanto, di procedere allo scorrimento della graduatoria e quindi di aggiudicare il lotto n. 13 all'O.E. LALLI BUS AUTOSERVIZI S.R.L. per un importo pari ad € 199.756,80;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'operato della Commissione giudicatrice relativamente alla fase di valutazione dell'offerta tecnica, e i relativi verbali delle sedute riservate, rispettivamente n. 4 del 27/03/2024 (seduta virtuale di apertura delle buste tecniche), del 03/04/2024, 10/04/2024, 17/04/2024, 24/04/2024 e del 02/05/2024 (sedute riservate di valutazione delle offerte tecniche) e il n. 5 del 02/05/2024 (seduta virtuale di apertura delle offerte economiche), custoditi in atti presso la struttura proponente;
- di prendere atto dell'esclusione dell'O.E. RTI CONSORZIO ECOS (European Consortium Services) - ITALIAN STAR S.R.L., giusta determinazione dirigenziale G07922 del 14/06/2024;
- di procedere con il conseguente scorrimento della graduatoria all'O.E. secondo in graduatoria: LALLI BUS AUTOSERVIZI S.R.L.;
- di approvare il verbale del RUP n. 11 del 20/06/2024 di comprova dei requisiti di partecipazione di ordine speciale di cui al paragrafo n. 6 del Disciplinare di Gara, dei requisiti artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 e di verifica del costo della manodopera, verbale custodito in atti presso la struttura proponente;
- di aggiudicare il lotto n. 13 – Comune di Castel Sant' Elia - all'O.E. LALLI BUS AUTOSERVIZI S.R.L. per un importo pari ad € 199.756,80;

- di trasmettere il presente atto, comprensivo della copia dei verbali delle sedute virtuali e riservate ivi richiamati, a tutti i partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 90 co. 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023;
- di trasmettere altresì il presente atto al Comune di Castel Sant'Elia per i conseguenti provvedimenti e attività di diretta competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA., sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Paolo Alfarone

## Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE  
ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08905

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma STELLA, per un servizio di presenza istituzionale e promozione di immagine per la Regione Lazio sul prodotto editoriale "Racconti di Sabaudia ed. 2024". Impegno di spesa in favore della Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas (cod. cred. 99321) di € 12.200,00 IVA inclusa sul capitolo U0000R31902 - Esercizio Finanziario 2024. CIG: B236D18F2E.**

**Oggetto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma STELLA, per un servizio di presenza istituzionale e promozione di immagine per la Regione Lazio sul prodotto editoriale "Racconti di Sabaudia ed. 2024". Impegno di spesa in favore della Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas (cod. cred. 99321) di € 12.200,00 IVA inclusa sul capitolo U0000R31902 - Esercizio Finanziario 2024. CIG: B236D18F2E.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA,  
CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR**

**SU PROPOSTA** del Dirigente ad interim dell'Ufficio Comunicazione;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**VISTO** in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell'11/1/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

**PRESO ATTO** che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G05398 del 9/05/2024, con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Comunicazione della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei e PNRR;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR, a decorrere dal 1 maggio 2024;

**VISTA** la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

**VISTO** il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** LA Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

**VISTE** le disposizioni impartite con legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36: "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega del Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera b);

**VISTA** la nota prot. n. 770095 del 13/6/2024 con la quale il Responsabile ad interim della Struttura Comunicazione Istituzionale, di diretta collaborazione del Presidente, ha comunicato alla Direzione regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR di aver ricevuto dalla Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas, con nota prot. n. 759021 dell'11/06/2024 la proposta di servizio di presenza istituzionale e promozione d'immagine per la Regione Lazio sul prodotto editoriale "Racconti di Sabaudia ed. 2024";

**CONSIDERATO** che il libro, che annovera svariate edizioni, raccoglie racconti inediti di scrittori famosi e non, su temi riguardanti la tutela ambientale e del territorio, sensibilizzando il lettore verso uno stile comportamentale ecosostenibile;

**TENUTO CONTO** della valenza culturale della pubblicazione e della sua diffusione, in linea con le politiche di questo governo regionale, questa proposta rappresenta un'occasione favorevole di promozione della Regione;

**CONSIDERATO** altresì, che la Struttura Comunicazione Istituzionale, con la succitata nota prot. 770095/2024, ha ritenuto congrua la proposta della Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas, (Codice Creditore n. 99321) oltre a rappresentare il carattere di indifferibilità, ha chiesto di attivare le procedure amministrative per l'affidamento del servizio in argomento, per un importo di € 10.000,00 oltre IVA, a valere sul Cap. U0000R31902;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura in oggetto è stata eseguita tramite la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA." al fine del relativo espletamento;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare alla Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas, (Codice Creditore n. 99321), ai sensi del Dlgs 36/2023, art. 50 comma 1, lettera b), un servizio di presenza istituzionale e promozione d'immagine per la Regione Lazio sul prodotto editoriale "Racconti di Sabaudia ed. 2024", per un importo di € 12.200,00 IVA inclusa;

**VERIFICATO** che l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti dispone al comma 1 "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno" e al comma 2 "quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di partecipazione resa dall'operatore economico suindicato, acquisita con prot. n. 827108 del 26/6/2024;

**RITENUTO**, altresì, di impegnare per il servizio suddetto la somma di € 12.200,00 IVA inclusa, in favore della Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas (Codice Creditore n. 99321), sul capitolo di bilancio U0000R31902 corrispondente alla missione 01 programma 11 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.02.999 denominato "Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità n.a.c." dell'Es. Fin. 2024;

**ATTESO** che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., è stato attribuito dall'ANAC il seguente codice identificativo di gara CIG: B236D18F2E da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione inerente al servizio di cui sopra;

**RITENUTO** di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) e sul BURL;

**RITENUTO**, altresì, di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Funzionario Francesco Scarpaleggia dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

**ATTESO** che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;



**D E T E R M I N A**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di affidare alla Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas, (Codice Creditore n. 99321), ai sensi del Dlgs 36/2023, art. 50 comma 1, lettera b), un servizio di presenza istituzionale e promozione d'immagine per la Regione Lazio sul prodotto editoriale "Racconti di Sabaudia ed. 2024, per un importo di € 10.000,00 IVA esclusa;
- di impegnare per il servizio suddetto la somma di € 12.200,00 IVA inclusa, in favore della Multimedia Communication di Maria Costici & C. sas (Codice Creditore n. 99321), sul capitolo di bilancio U0000R31902 corrispondente alla missione 01 programma 11 codice di V livello del piano dei conti 1.03.02.02.999 denominato "Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità n.a.c." dell'Es. Fin. 2024;
- che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r.r n. 26/2017;
- di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale ([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)) e sul BURL;
- di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Funzionario Francesco Scarpaleggia dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

Il codice identificativo di gara CIG: B236D18F2E è da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione alla transazione posta in essere dalla Regione inerente al servizio in oggetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

Il Direttore  
Paolo Alfarone

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08760

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 e capitolo di spesa U0000H13205.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011 e capitolo di spesa U0000H13205”.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;
- VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo

23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 285, concernente: «Proposta di legge regionale concernente il “Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2023”»;

VISTO l'articolo 1, commi da 897 a 900, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, che detta disposizioni in materia di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'articolo 15, comma 3, il quale prevede che: “*Gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 utilizzano le risorse ricevute per l'attuazione del PNRR e del PNC che a fine esercizio confluiscono nel risultato di amministrazione, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*”;

- VISTA la nota prot. n. 767319 del 13 giugno 2024, con cui la Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria”, Area “Promozione della Salute e Prevenzione”, acquisito il visto del Presidente della Giunta regionale del Lazio, comunica che, al fine di impegnare a favore delle Aziende Sanitarie, soggetti attuatori delegati per quanto previsto dal PNRR, intervento M6C2 2.2 b) “Sviluppo delle competenze tecnico-professionali digitali e manageriali del personale del Sistema Sanitario - Corso di Formazione in infezioni ospedaliere”, in attuazione alla delibera di Giunta regionale 6 giugno 2024 n. 391 avente ad oggetto: «PNRR - Missione 6 Salute - Componente 2 - Investimento 2.2: “Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario”- Sub Investimento 2.2 (b) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere” – Assegnazione risorse finanziarie.», è necessario provvedere a una variazione di bilancio per euro 502.272,50, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000H13205 iscritto nel programma 08 “Politica regionale unitaria per la tutela della salute” della missione 13 “Tutela della salute”, mediante l’utilizzazione delle risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente, capitolo di entrata E0000000011;
- CONSIDERATO che le risorse di cui alla suddetta nota prot. n. 767319/2024 sono relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, pertanto, ai sensi della sopra citata norma, sono escluse dai limiti di cui all’articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- CONSIDERATO necessario, per quel che concerne l’entrata, provvedere all’integrazione, in termini di competenza, per l’anno 2024, per euro 502.272,50, del capitolo E0000000011 relativo all’avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente;
- CONSIDERATO necessario provvedere, per quanto concerne la spesa, nell’ambito del programma 08 della missione 13, all’integrazione, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, per euro 502.272,50, del capitolo U0000H13205, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.02;
- CONSIDERATO che le risorse suddette sono ricomprese nell’elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto, Allegato “D” alla deliberazione della Giunta regionale n. 233/2024 e allegato n. 43 alla deliberazione della Giunta regionale n. 285/2024, in relazione al medesimo capitolo di spesa U0000H13205;
- CONSIDERATO che, in virtù di quanto sopra, allo stanziamento per complessivi euro 502.272,50 in termini di cassa, per l’anno 2024, del capitolo di spesa U0000H13205, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al

programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;

- VISTO l’articolo 51, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede: “*Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalita’ previste dall’art. 42, commi 8 e 9, ....*”;
- VISTO l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### DETERMINA

- ai sensi dell’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024:

#### ENTRATA

<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>competenza 2024</i>
E0000000011	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	+ € 502.272,50

#### SPESA

<i>missione e programma</i>
13.08

<i>piano dei conti finanziario fino al IV livello</i>	<i>competenza 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
---	------------------------	-------------------

1.04.01.02		+ € 502.272,50	+ € 502.272,50
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>		
U0000H13205	PNRR - DECRETO MS 20 GENNAIO 2022 - M6C2I2.2S2.2.B SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE- PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO - CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

<i>missione e programma</i>	
20.01	

<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>cassa 2024</i>
1.10.01.01		- € 502.272,50
<i>cap.</i>	<i>denominazione</i>	
U0000T25502	FONDO DI RISERVA DA UTILIZZARSI PER LA INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI DI CASSA § FONDO DI RISERVA	

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Marco Marafini)



pag. 1 / 3

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
<i>MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE</i>					
1308 PROGRAMMA	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE				
TITOLO 1	Spese correnti		+502.272,50		
			+502.272,50		
TOTALE PROGRAMMA	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE		+502.272,50		
			+502.272,50		
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE		+502.272,50		
			+502.272,50		
<i>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti			-502.272,50	
				-502.272,50	
TOTALE PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA			-502.272,50	
				-502.272,50	
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI			-502.272,50	
				-502.272,50	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			+502.272,50		-502.272,50
			+502.272,50		-502.272,50

pag. 2 / 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<i>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</i>					
	residui presunti				
	previsione di competenza		+502.272,50		
	previsione di cassa		+502.272,50		
					-502.272,50

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08761

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000S25904 e U0000S25905, di cui al programma 08 della missione 01.**

OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, tra i capitoli di spesa U0000S25904 e U0000S25905, di cui al programma 08 della missione 01”.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;
- VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle

disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".
- VISTA la nota prot. n. 827619 del 26 giugno 2024, con cui la Direzione regionale «Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica», Area «Sistemi informativi trasversali, Interoperabilità, Open data e Privacy», acquisito il visto del Presidente della Giunta regionale del Lazio, comunica che, ai fini del finanziamento di progetti di innovazione digitale, è necessario provvedere a una variazione di bilancio per euro 475.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, tra i capitoli di spesa all'interno del programma 08 «Statistica e sistemi informativi» della missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione»;
- CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 475.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, all'interno del programma 08 della missione 01, tra il capitolo di spesa U0000S25905, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.07, in diminuzione, e il capitolo di spesa U0000S25904, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.19, in aumento;
- VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 3, lettera a), l'adozione della determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale, con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato, ad esclusione di quelli riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

#### DETERMINA

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 3, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>	
01.08	

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.03.02.19			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000S25904	ARMO - SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) § SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	+ € 475.000,00	+ € 475.000,00

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.03.02.07			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000S25905	ARMO - SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE (PARTE CORRENTE) § UTILIZZO DI BENI DI TERZI	- € 475.000,00	- € 475.000,00



2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**  
(Dott. Marco Marafini)

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08762

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000T19446, mediante il prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503.**

Oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024, a integrazione del capitolo di spesa U0000T19446, mediante il prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503”.

#### IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 maggio 2023, n. 162, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato, reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO che con il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie” è stata disposta la modifica dell’allegato “B” del predetto R.R. n. 1/2002, in particolare nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” ed è stata disposta, tra l’altro, la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;
- VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell’addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione, nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto

legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: «Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 233, recante: «Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011"»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la nota prot. n. 805643 del 21 giugno 2024, con cui la Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare", Area "Edilizia Residenziale Sovvenzionata. Interventi PNRR, PNC e di riqualificazione urbana", acquisito il visto dell'Assessore competente in materia, comunica che, al fine di restituire al comune di Arnara somme indebitamente incassate dalla Regione Lazio, è necessario provvedere all'integrazione di euro 4.947,12, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000T19446, iscritto nel programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";

TENUTO CONTO che il capitolo di spesa U0000T19446, è ricompreso nell'elenco delle spese obbligatorie di cui all'allegato n. 13 della l.r. n. 24/2023, a fronte delle quali, ai fini della relativa integrazione nel corso dell'esercizio finanziario, si provvede mediante il prelevamento dall'apposito fondo di riserva;

CONSIDERATO che all'integrazione per euro 4.947,12, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024, dello stanziamento del capitolo di spesa U0000T19446, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.09.99.02, iscritto nel programma 03

della missione 01, si provvede mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo U0000T21503, iscritto nel programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.10.01.01;

- VISTO l’articolo 48 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di fondi di riserva;
- VISTO l’articolo 15 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di fondo di riserva per le spese obbligatorie, ai sensi dell’articolo 48, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 2 del medesimo articolo 15, che i prelevamenti dal fondo “sono effettuati con determinazione del Direttore regionale competente in materia di bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 25 e secondo le modalità definite dal regolamento di contabilità”;
- VISTO l’articolo 25, comma 3, lett. c) della l.r. n. 11/2020, ai sensi del quale con determinazione dirigenziale del Direttore regionale competente in materia di bilancio sono autorizzate le variazioni di bilancio riguardanti il prelievo dal fondo di cui all’articolo 15;
- VISTO l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### D E T E R M I N A

1. ai sensi degli articoli 15, comma 2, e 25, comma 3, lettera c), della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2024:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
01.03			
<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.09.99.02			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000T19446	ARMO - RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE ALLA REGIONE (SPESA OBBLIGATORIA) § RIMBORSI DI PARTE	+ € 4.947,12	+ € 4.947,12

	CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO		
--	--	--	--

<i>missione e programma</i>	
20.01	

<i>p.d.c. finanz. fino al IV livello</i>			
1.10.01.01			
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2024</i>	<i>cassa 2024</i>
U0000T21503	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (ELENCO N. 1) § FONDO DI RISERVA	- € 4.947,12	- € 4.947,12

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Dott. Marco Marafini)

pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
	<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>				
0103 PROGRAMMA	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO				
TITOLO 1	Spese correnti		+4.947,12		
			+4.947,12		
TOTALE PROGRAMMA	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO		+4.947,12		
			+4.947,12		
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		+4.947,12		
			+4.947,12		
	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>				
2001 PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti			-4.947,12	
				-4.947,12	
TOTALE PROGRAMMA	FONDO DI RISERVA			-4.947,12	
				-4.947,12	
TOTALE MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI			-4.947,12	
				-4.947,12	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			+4.947,12		
			+4.947,12		



pag. 2 / 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	residui presunti	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>						
		previdone di competenza		+4,947,12		-4,947,12
		previdone di cassa		+4,947,12		-4,947,12

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08921

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Contabilità ACCRUAL e Unità Decentrate di Bilancio della Direzione regionale Ragioneria Generale.**

**OGGETTO:** Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Contabilità ACCRUAL e Unità Decentrate di Bilancio della Direzione regionale Ragioneria Generale.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi *ad interim*;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 164, comma 5, del R.R. n. 1/2002 in base al quale "nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare *ad interim* la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 12 maggio 2023, n. 162, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

**VISTO** il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 che, tra le varie, ha disposto la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale";

**VISTA** la novazione del contratto reg. cron n. 28387 del 4 luglio 2023 a Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 12 febbraio 2024 n. G01400 con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Ragioneria Generale;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 29 febbraio 2024 n. G02254 con cui è stato modificato il predetto atto di organizzazione n. G01400/2024;

**CONSIDERATO** che l'Area Contabilità ACCRUAL e Unità Decentrate di Bilancio è attualmente priva di titolare;

**CONSIDERATO** che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa ed individuare un Dirigente ad interim dell'Area Contabilità ACCRUAL e Unità Decentrate di Bilancio della Direzione regionale Ragioneria Generale;

**TENUTO CONTO** che con Atto di Organizzazione n. G16412 del 25/11/2022 è stato conferito al Dott. Giuseppe Dell'Arno, l'incarico di Dirigente dell'Area Ragioneria della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

**TENUTO CONTO** della novazione del contratto reg. cron. n. 27560 del 19.12.2022 a Dirigente dell'Area Ragioneria della Direzione regionale Ragioneria generale;

**DATO ATTO** che il Dott. Giuseppe Dell'Arno, dirigente di ruolo della Regione Lazio è in possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento delle competenze connesse alla declaratoria

dell'Area Contabilità ACCRUAL e Unità Decentrate di Bilancio della Direzione regionale Ragioneria Generale poiché le competenze di quest'ultima sono riconducibili a quelle già svolte nell'ambito dell'Area Ragioneria;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare *ad interim*, dalla data del presente atto e per la durata di un anno, la responsabilità dell'Area Contabilità ACCRUAL e Unità Decentrate di Bilancio della Direzione regionale Ragioneria Generale, al dirigente dell'Area Ragioneria, Dott. Giuseppe Dell'Arno, dirigente regionale, in possesso dei requisiti previsti;

**DATO ATTO** che sono state attivate le procedure per la verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal Dott. Giuseppe Dell'Arno, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

**DATO ATTO** che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico in parola;

### **DISPONE**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate di:

- di affidare *ad interim* – la responsabilità dell'Area Contabilità ACCRUAL e Unità Decentrate di Bilancio della Direzione regionale Ragioneria Generale, al dirigente dell'Area Ragioneria, Dott. Giuseppe Dell'Arno, con decorrenza dalla data del presente atto e per la durata di un anno, e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

**IL DIRETTORE**  
Marco Marafini

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08922

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Ufficio di Staff Supporto alla Conferenza, rapporti con la Corte dei Conti e con i Revisori dei Conti della Direzione regionale Ragioneria Generale.**

**OGGETTO:** Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Ufficio di Staff Supporto alla Conferenza, rapporti con la Corte dei Conti e con i Revisori dei Conti della Direzione regionale Ragioneria Generale.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi *ad interim*;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 164, comma 5, del R.R. n. 1/2002 in base al quale "nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare *ad interim* la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 12 maggio 2023, n. 162, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

**VISTO** il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 che, tra le varie, ha disposto la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale";

**VISTA** la novazione del contratto reg. cron n. 28387 del 4 luglio 2023 a Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 12 febbraio 2024 n. G01400 con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Ragioneria Generale;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 29 febbraio 2024 n. G02254 con cui è stato modificato il predetto atto di organizzazione n. G01400/2024;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio di Staff Supporto alla Conferenza, rapporti con la Corte dei Conti e con i Revisori dei Conti è attualmente privo di titolare;

**CONSIDERATO** che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa ed individuare un Dirigente *ad interim* dell'Ufficio di Staff Supporto alla Conferenza, rapporti con la Corte dei Conti e con i Revisori dei Conti della Direzione regionale Ragioneria Generale;

**TENUTO CONTO** che con Atto di Organizzazione n. G13913 del 14/10/2022 è stato conferito al Dott. Carmine Modola, l'incarico di Dirigente dell'Area Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

**TENUTO CONTO** della novazione del contratto reg. cron. n. 27428 del 25.11.2022 a Dirigente dell'Area Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale della Direzione regionale Ragioneria generale;

**DATO ATTO** che il Dott. Carmine Modola, dirigente di ruolo della Regione Lazio è in possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento delle competenze connesse alla declaratoria

dell'Ufficio di Staff Supporto alla Conferenza, rapporti con la Corte dei Conti e con i Revisori dei Conti della Direzione regionale Ragioneria Generale poiché le competenze di quest'ultimo sono riconducibili a quelle già svolte nell'ambito dell'Area Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare *ad interim*, dalla data del presente atto e per la durata di un anno, la responsabilità dell'Ufficio di Staff Supporto alla Conferenza, rapporti con la Corte dei Conti e con i Revisori dei Conti della Direzione regionale Ragioneria Generale, al dirigente dell'Area Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale, Dott. Carmine Modola, dirigente regionale, in possesso dei requisiti previsti;

**DATO ATTO** che sono state attivate le procedure per la verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal Dott. Carmine Modola, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

**DATO ATTO** che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico in parola;

### **D I S P O N E**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate di:

- di affidare *ad interim* – la responsabilità dell'Ufficio di Staff Supporto alla Conferenza, rapporti con la Corte dei Conti e con i Revisori dei Conti della Direzione regionale Ragioneria Generale, al dirigente dell'Area Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale, Dott. Carmine Modola, con decorrenza dalla data del presente atto e per la durata di un anno, e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

**IL DIRETTORE**  
Marco Marafini

# Regione Lazio

## DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 4 luglio 2024, n. G08923

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ragioneria Generale.**



**OGGETTO:** Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ragioneria Generale.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi *ad interim*;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 164, comma 5, del R.R. n. 1/2002 in base al quale “nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare *ad interim* la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 12 maggio 2023, n. 162, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

**VISTO** il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 che, tra le varie, ha disposto la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio” a Direttore della Direzione regionale “Ragioneria generale”;

**VISTA** la novazione del contratto reg. cron n. 28387 del 4 luglio 2023 a Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 12 febbraio 2024 n. G01400 con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Ragioneria Generale;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 29 febbraio 2024 n. G02254 con cui è stato modificato il predetto atto di organizzazione n. G01400/2024;

**CONSIDERATO** che l'Area Affari Generali è attualmente priva di titolare;

**CONSIDERATO** che è necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa ed individuare un Dirigente *ad interim* dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ragioneria Generale;

**TENUTO CONTO** che con Atto di Organizzazione n. G10409 del 27/07/2023 è stato conferito al Dott. Marco Timpani, l'incarico di Dirigente dell'Area Fatturazione Elettronica, Fiscalità Passiva e Servizi Telematici della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

**TENUTO CONTO** della novazione del contratto reg. cron. n. 28686 del 12.09.2023 a Dirigente dell'Area Fatturazione Elettronica, Fiscalità Passiva e Servizi Telematici della Direzione regionale Ragioneria Generale;

**DATO ATTO** che il Dott. Marco Timpani, dirigente di ruolo della Regione Lazio, è in possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento delle competenze connesse alla declaratoria dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ragioneria Generale poiché, tra le varie, dal 2014 al 2023 è stato Dirigente dell'Area Affari Generali, Monitoraggio dei debiti e gestione della piattaforma MEF della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare *ad interim*, dalla data del presente atto e per la durata di un anno, la responsabilità dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ragioneria Generale, al dirigente dell'Area Fatturazione Elettronica, Fiscalità Passiva e Servizi Telematici, Dott. Marco Timpani, dirigente regionale, in possesso dei requisiti previsti;

**DATO ATTO** che sono state attivate le procedure per la verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal Dott. Marco Timpani, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

**DATO ATTO** che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico in parola;

### **DISPONE**

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate di:

- di affidare *ad interim* – la responsabilità dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Ragioneria Generale, al dirigente dell'Area Fatturazione Elettronica, Fiscalità Passiva e Servizi Telematici, Dott. Marco Timpani, con decorrenza dalla data del presente atto e per la durata di un anno, e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

**IL DIRETTORE**  
Marco Marafini

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08869

**Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Revoca nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritto all'Associazione F.I.S.N.A. Federazione Italiana Sport Natura Animali - ODV " C.F. 97655870588.**

**OGGETTO:** Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Revoca nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritto all'Associazione F.I.S.N.A. Federazione Italiana Sport Natura Animali – ODV ” C.F. 97655870588.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”, ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale “Salute e integrazione socio-sanitaria;”

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al Dott. Andrea Urbani;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G15498 del 14 dicembre 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione alla Dott.ssa Alessandra Barca;

**VISTA** la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la “Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio;”

**VISTA** la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la “Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;”

**VISTO** il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;”

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 “Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca Dgr 457/2007 e 187/2008;”

**VISTA** la determinazione n. G18974 del 29 dicembre 2022 avente ad oggetto “Revisione delle procedure per la nomina e per l’impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale. Allegato A.”

**VISTO** il Decreto Presidenziale della Regione Lazio n. T00227 del 07/08/2013 con il quale il Sig. Brugnoli Marcello è stato nominato guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma iscritto all’Associazione F.I.S.N.A. Federazione Italiana Sport Natura Animali – ODV C.F. 97655870588;

**VISTA** la nota acquisita agli atti con prot. 406871 del 25/03/2024 con la quale il Presidente dell’Associazione F.I.S.N.A. Federazione Italiana Sport Natura Animali – ODV ha trasmesso a questa Amministrazione le dimissioni del Sig. Brugnoli Marcello a far data dal 18/03/2024, con accettazione delle dimissioni in data 18/03/2024 da parte del Presidente dell’Associazione F.I.S.N.A. Federazione Italiana Sport Natura Animali – ODV; il Sig. Brugnoli Marcello ha, peraltro, sottoscritto di avere tre mesi di tempo per transitare come Guardia Zoofila Regionale in altra Associazione, scaduto tale termine la Determinazione di nomina della Regione Lazio sarebbe decaduta;

**CONSIDERATO** che dalla data delle dimissioni da parte del Sig. Brugnoli Marcello sono trascorsi tre mesi senza che sia pervenuta a questa Amministrazione iscrizione ad altra Associazione di volontariato e ciò comporta la revoca della nomina del Sig. Brugnoli Marcello a guardia zoofila volontaria contenuta nel Decreto Presidenziale regionale sopra citato ai sensi della Determinazione n. G18974 del 29/12/2022 punto C;

**RITENUTO** che in caso di revoca della nomina per scadenza delle dimissioni la guardia zoofila dimissionaria non potrà prima di un anno chiedere la nomina presso altra Associazione di volontariato con l’obbligo di ripetere il corso di formazione ai sensi della Determinazione G18974/2022 punto C.

Per le motivazioni sopra esposte

#### **DETERMINA**

Di revocare la nomina a Guardia Zoofila Volontaria per la Provincia di Roma al Sig. Brugnoli Marcello contenuta nel Decreto Presidenziale della Regione Lazio n. T00227 del 07/08/2013, ai sensi della Determinazione dirigenziale regionale n. G18974 del 29/12/2022 punto F, il relativo tesserino è stato già eliminato da questa Amministrazione previa consegna dello stesso a questa Direzione da parte del Presidente dell’Associazione F.I.S.N.A. Federazione Italiana Sport Natura Animali – ODV.

Ai sensi del punto F della Determinazione dirigenziale regionale n. G18974 del 29/12/2022 la guardia zoofila volontaria che ha avuto la revoca della nomina non potrà prima di un anno chiedere la nomina presso altra Associazione di volontariato ed è obbligata a ripetere il corso di formazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**  
Andrea Urbani

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08882

**Approvazione del Documento tecnico "Piano mirato regionale di prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature".**

OGGETTO: Approvazione del Documento tecnico “Piano mirato regionale di prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature”.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione e del Dirigente dell'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 23 maggio 2023, n. 234 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al Dr. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G15498 del 14.12.2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Alessandra Barca l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della salute e prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08017 del 20 giugno 2022, con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Di Giorgio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Sicurezza nei Luoghi di Lavoro dell'Area "Promozione della salute e prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni” e s.m.i.;
- la Legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. concernente “Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. concernente “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

VISTO il Decreto-Legge 21 ottobre 2021, n. 146 coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2021, n. 215 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.»;

VISTA la Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 11 Disposizioni per la promozione della salute e della sicurezza sul lavoro e del benessere lavorativo. Disposizioni finanziarie varie;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (Rep. Atti n. 127 CSR del 6/08/2020);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1051 con la quale è stato recepito il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 21 dicembre 2021, n. 970 con la quale è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, che si compone di 10 Programmi Predefiniti (PP) ovvero Programmi comuni a tutte le Regioni e 5 Programmi Liberi (PL) definiti sulla base del quadro epidemiologico e delle priorità di intervento regionali;

VISTI in particolare, tra i Programmi Predefiniti del Piano Regionale della Prevenzione, il Piano Predefinito PP7 – PP07 Prevenzione in Edilizia e agricoltura, ed il Piano Predefinito PP8 – PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 930 del 27/10/2022 con la quale è stato recepito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano "Indicazioni operative per le attività di controllo e vigilanza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 81/2008, come modificato dal decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, recante le Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili". Rep. Atti n. 142 /CSR del 27 luglio 2022;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 19 giugno 2024, n. Z00001 recante "Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica - Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili e affini all'aperto in condizioni di esposizione prolungata al sole";

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 55 del 08/02/2024 recante "Revoca DGR 178/2009 e DGR 394/2010. Costituzione del Comitato regionale di coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro – art. 16 LR 11/2022";

PRESO ATTO della nota prot. 773395 del 14.6.2024 e della nota prot. 834452 del 27.06.2024 dell'Ufficio Sicurezza nei luoghi di lavoro, Area Promozione della salute e prevenzione, Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, con le quali, rispettivamente, vengono date disposizioni ai Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle ASL disposizioni in merito alle attività di Prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature e, successivamente è stato inviato il documento *Piano mirato regionale di prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature*, che contiene le indicazioni operative per assicurare l'omogeneità degli interventi di assistenza, controllo e vigilanza su tutto il territorio regionale;

CONSIDERATO che è necessario garantire uniformità su tutto il territorio regionale degli interventi di controllo e vigilanza per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro effettuati dai servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL in qualità di organo di vigilanza, e di dover adottare in tali interventi comportamenti ispirati alla massima trasparenza nei metodi, assicurando così efficienza, appropriatezza ed equità;



CONSIDERATO inoltre di dover rendere omogenea l'azione di controllo e vigilanza definendo metodologie e strumenti in grado di rispondere operativamente alla pianificazione strategica definita dai Comitati di coordinamento regionali ex art. 7 del D.lgs. 81/08;

PRESO ATTO del Documento tecnico "*Piano mirato regionale di prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature*" definito e approvato nella riunione con i Direttori dei Servizi PreSAL del 27.06.2024;

RITENUTO pertanto di approvare il Documento tecnico "*Piano mirato regionale di prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature*", allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di approvare il Documento tecnico "*Piano mirato regionale di prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature*", allegato alla presente Determinazione di cui costituisce parte integrante.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Andrea Urbani)



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE  
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

## PIANO MIRATO REGIONALE DI PREVENZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI DA ALTE TEMPERATURE

Le alte temperature costituiscono un fattore di rischio sul lavoro durante tutte le attività lavorative (e in particolare in quelle all'aperto) perché possono determinare condizioni mediche pericolose per la vita quali colpo di sole, colpo di calore, problemi cardiocircolatori o, attraverso l'esposizione diretta ai raggi solari, patologie cutanee a breve (eritema solare, ustioni) e lungo termine (neoplasie cutanee).

In continuità con le disposizioni già emanate in merito e al fine di dare attuazione efficace all'attività di assistenza, controllo e vigilanza dei rischi lavorativi da alte temperature, si invia lo schema quadro di PMP cui attenersi per la programmazione e lo svolgimento del Piano Mirato di Prevenzione in oggetto.

**N.B.:** Il Piano Mirato di Prevenzione in oggetto deve essere attuato nel rispetto di quanto descritto di seguito, tenuto presente che la metodologia di intersettorialità degli interventi del PRP 2021-2025 prevede il pieno coinvolgimento di tutti gli stakeholders, sia nella programmazione che nell'attuazione del PMP (INL, INAIL, INPS, Parti Sociali, Ordini Professionali)

### Riferimenti normativi specifici nel D.Lgs 81/08

Fatta salva l'attuazione di tutti gli adempimenti e obblighi di legge a carico dei soggetti aziendali previsti a legislazione vigente, si riportano i seguenti:

- art. 28 c. 1: La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o delle miscele chimiche impiegate, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, **deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori**, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari
- Titolo IV, art. 96, comma 1, *lett.d*) Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti curano la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- Titolo VIII - Agenti Fisici Capo I - Disposizioni Generali, artt. da 180 a 186 (prevenzione dell'esposizione ad agenti fisici / microclima)
- Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) ed in particolare il comma 2, che prevede che i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
  - o a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - o b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### Documenti regionali di riferimento

- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 19 giugno 2024, n. Z00001, recante "Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica - Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili e affini all'aperto in condizioni



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

*di esposizione prolungata al sole*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - N. 50 del 20/06/2024

- Nota prot. 773395 del 14.06.2024 di questo Ufficio con oggetto "Prevenzione dei rischi lavorativi da alte temperature" con la quale si dispone che *i Servizi debbano predisporre un Piano di intervento per la prevenzione del rischio lavorativo da temperature estreme, a valere per il periodo estivo*

## ✚ IL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

### 1) Assistenza alle aziende ed ai lavoratori

**Compiti istituzionali dei Servizi PreSAL sono:**

- a) pubblicazione e diffusione di documentazione considerata indirizzo di *buona pratica*, anche attraverso gli sportelli informativi già attivati
- b) informazione alle Associazioni Datoriali di Categoria e Sindacali, anche in collaborazione con i componenti l'Organismo Provinciale (ASL, ITL, VVFF, INAIL, INPS) ed ai Medici Competenti operanti nel territorio al fine di assicurare una maggiore equità nelle azioni. In tal senso deve essere presa in considerazione la modalità di intervento verso popolazioni lavorative straniere (traduzione della documentazione riguardante la prevenzione dei rischi lavorativi, collaborazione con mediatori culturali, etc.).
- c) indicazioni alle figure previste nel D.Lgs. 81/08 per l'adeguata gestione del rischio specifico, con particolare riferimento alle procedure tecnico-organizzative per la protezione dei lavoratori (DPI), la sorveglianza sanitaria, la gestione delle emergenze e primo soccorso da inserire nel DVR aziendale (ovvero nel DUVRI). Tali procedure devono riguardare anche le lavorazioni che si svolgono in ambienti chiusi.
- d) azioni informative per le istituzioni, i cittadini e le Parti Sociali, in collaborazione con gli altri Enti ispettivi
- e) invio ai Medici Competenti (anche attraverso la mailing list estratta dall'archivio art. 40 del D.Lgs. 81/08) di informativa specifica mirata al coinvolgimento nelle fasi di valutazione del rischio da alte temperature, sorveglianza sanitaria, informazione e formazione, visita degli ambienti di lavoro, gestione delle emergenze e del primo soccorso)

### 2) Vigilanza sul territorio

L'attività di controllo e vigilanza deve essere attuata nelle modalità e con gli strumenti definiti:

- dalla **Determinazione 14 settembre 2023, n. G12078**-Approvazione del Documento tecnico "Procedura regionale per le attività di controllo e vigilanza per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"
- dall'Accordo Rep. Atti n. 142 /CSR del 27 luglio 2022, recepito con Deliberazione Giunta n. 930 del 27/10/2022 riguardante il coordinamento della vigilanza con altri Enti.

**In tal senso deve essere assicurata la piena funzionalità degli Organismi Provinciali, presenti in ciascun territorio.**

Al 31.8.2024 deve essere comunicato il n. di riunioni degli Organismi provinciali dedicati alla tematica



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE  
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### **I Servizi PreSAL devono assicurare:**

- a) l'individuazione dei comparti e attività lavorative a maggior rischio presenti nel proprio territorio e mansioni che richiedono protratti periodi di esposizione diretta al sole, in particolare nelle piccole e microimprese, fra i quali
- o Agricoltura, silvicoltura e pesca (lavori in campo aperto, raccolta di frutta e verduranei campi, lavoro nelle serre)
  - o Fornitura di energia (elettricità, gas e acqua)
  - o Costruzioni (lavorazioni edili sui tetti, cantieri stradali / addetti asfaltatura, lavorazioni con MCA)
  - o Trasporti e magazzinaggio
  - o Raccolta rifiuti urbani
  - o Attività portuale e aeroportuale in pista
- b) la programmazione del controllo e vigilanza (n. aziende e n. lavoratori sottoposti a vigilanza) nelle aziende dei settori lavorativi a maggior rischio presenti sul territorio di competenza, con particolare riguardo alla verifica degli adempimenti di legge e della loro reale attuazione operativa nell'azienda.
- Per l'attività di controllo e vigilanza gli operatori devono utilizzare la *Check list per la valutazione e la gestione del rischio da esposizione a temperature estreme nella stagione calda*, di cui all'Allegato 3
- Durante l'attività di vigilanza verrà consegnato il materiale informativo aggiornato riguardante il rischio specifico
- c) la formazione degli operatori dei Servizi, riguardante le modalità operative, le procedure e la documentazione di riferimento
- d) la verifica degli obblighi di cui all'Ordinanza Regionale N. Z00001 del 19/06/2024, in particolare nelle giornate in cui la mappa di rischio segnali un livello di rischio "ALTO"

### **3) Verifica dell'efficacia**

A partire dal 1.7.2024 e fino al 31.8.2024 i Direttori di Servizio devono inviare, a mezzo pec all'indirizzo [sicurezzailuoghidilavoro@pec.regione.lazio.it](mailto:sicurezzailuoghidilavoro@pec.regione.lazio.it), un report sintetico contenente i seguenti dati:

- n. iniziative di comunicazione (già svolte o da svolgere)
- n. di aziende vigilate per comparto a rischio
- n. lavoratori controllati
- inadempienza riscontrate rispetto agli items di verifica dei cui all'All.3
- n. sanzioni comminate suddivise per:
  - o comparto
  - o articolo la cui violazione è oggetto della sanzione
  - o soggetto cui è destinata la sanzione (DL, M.C., Preposto, Lavoratore)
  - o provvedimenti adottati (prescrizione, sospensione attività)

Gli allegati al presente documento devono essere obbligatoriamente diffusi ed utilizzati nell'attuazione del PMP.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE  
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

## ALLEGATO 1

### □ Elementi di indirizzo generale per aziende e lavoratori per la gestione del rischio

È fondamentale prevenire l'esposizione alle alte temperature e ai raggi del sole con un'attenta programmazione e organizzazione del lavoro all'aperto e il rispetto di alcune norme comportamentali.

In primo luogo è opportuno monitorare giorno per giorno le condizioni meteorologiche (attraverso la consultazione dei siti dedicati) per capire quali sono le temperature che si raggiungeranno nell'arco della giornata, il tasso di umidità che aumenta la percezione del calore e ostacola la termo-dispersione tramite sudorazione, l'indice UV.

Allo scopo è disponibile una **piattaforma previsionale** per prevedere il rischio caldo a 5 giorni per un lavoratore sano, non acclimatato al caldo, esposto al sole alle ore 12:00 e impegnato in un'attività fisica intensa; la piattaforma di allerta stratifica il rischio (lieve - moderato - severo) e fornisce informazioni di supporto alla prevenzione del rischio alte temperature.

La piattaforma fa parte dei materiali resi disponibili nell'ambito del progetto Workclimate <https://www.workclimate.it/>, coordinato da INAIL e CNR-IBE, in partnership con l'Azienda USL Toscana Centro, dell'Azienda USL Toscana Sud Est, del Dipartimento di Epidemiologia, Servizio Sanitario Regionale Lazio e del Consorzio LaMMA.

<https://workclimate.it/profilo/ordinanza-caldo-lavoro>

Sulla base delle previsioni meteorologiche è importante organizzare l'attività lavorativa all'aperto in modo da evitare che questa venga svolta durante le ore di maggior caldo, anticipando ad esempio l'orario di lavoro alle prime ore del mattino.

Non svolgere il lavoro solitario avendo cura di svolgere l'attività sempre in coppia con un collega.

Utilizzare, per gli spostamenti e le attività lavorative, autoveicoli dotati di un sistema di climatizzazione, impostando una temperatura non eccessivamente bassa e prevedendo un periodo di acclimatazione, prima di scendere, con aumento graduale della temperatura nell'abitacolo.

Durante l'attività evitare quanto più possibile l'esposizione diretta alle radiazioni solari proteggendosi con abiti leggeri e copricapo e, nelle pause, riparandosi sotto tettoie, pergole che permettano di alternare periodi di esposizione al sole e di permanenza all'ombra.

Programmare pause durante l'attività lavorativa all'esterno in ambienti in condizioni di comfort termico.

Indossare indumenti che proteggano la testa, la cute e gli occhi dall'esposizione diretta ai raggi solari (occhiali da sole, creme solari protettive e se non obbligatorio utilizzare il casco antinfortunistico, indossare copricapo a larga falda). Indossare abiti leggeri e traspiranti a manica lunga.

Bere regolarmente acqua minerale naturale non fredda, anche in assenza del senso della sete.



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE  
UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

## ALLEGATO 2

### □ Elementi informativi specifici di gestione del rischio per i soggetti obbligati

Le aziende devono provvedere e garantire:

- valutazione del rischio da esposizione ad alte temperature, e inserimento della parte specifica nel DVR (art. 17 e art. 28, comma 1, Dlgs. 81/08) che deve riguardare anche le lavorazioni che si svolgono in ambienti chiusi
- individuazione e formazione di una figura che svolga le funzioni di responsabile per la sorveglianza delle condizioni meteorologiche ai fini della prevenzione degli effetti dello stress da caldo sulla salute e sulla sicurezza e l'adeguata risposta
- formazione ai lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza legati al caldo, delle misure necessarie per proteggersi, compresi l'obbligo delle pause, la necessità di bere frequentemente e l'uso di protezioni per il capo; gli stessi devono essere messi a conoscenza dei contenuti del piano di gestione delle emergenze da alte temperature ed i comportamenti da adottare in tali casi.

**N.B.:** i preposti devono vigilare affinché i periodi di pausa vengano rispettati.

- consultazione dei bollettini giornalieri meteo nella stagione estiva che annunciano le allerte climatiche e che vengono emessi dalla Protezione Civile e dall'Aeronautica Militare al fine di attivare rigorosamente le misure di prevenzione, soprattutto nelle giornate con temperatura  $\geq 30^\circ$  e con un'umidità relativa  $> 50\%$ , nonché dei seguenti link:
  - “Esposizione a temperature estreme ed impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro Il Progetto WORKCLIMATE e la piattaforma previsionale di allerta”, pubblicato da INAIL  
( <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/pubblicazioni/catalogo-generale/pubbl-guida-infor-gest-rischio-caldo-work.html> )
  - “Piano operativo regionale di intervento per la prevenzione degli effetti sulla salute delle ondate di calore nel Giugno 2023”, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale ( [https://www.salutelazio.it/documents/10182/9850609/Piano\\_regionale\\_ondate\\_calore\\_2023.pdf/a22f347e-0395-02b8-457f-1d621419a368?t=1687878388334](https://www.salutelazio.it/documents/10182/9850609/Piano_regionale_ondate_calore_2023.pdf/a22f347e-0395-02b8-457f-1d621419a368?t=1687878388334) )
  - “Estate Sicura – Caldo e Lavoro - Guida breve per i lavoratori”, Ministero della Salute ( [https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_344\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_344_allegato.pdf) )
- adeguate misure di prevenzione e protezione individuali per i lavoratori relative a:
  - idratazione: garantire la disponibilità di acqua nei luoghi di lavoro, e di contenitori di acqua utilizzabili per rinfrescare il corpo.
  - fornitura di indumenti di lavoro leggeri traspiranti, di colore chiaro e copricapo a falda larga
  - svolgimento in orari con temperature più favorevoli, preferendo l'orario mattutino e preserale delle attività che comportano maggiore impegno e fatica fisica; programmare il lavoro nelle serre in modo che, nelle ore più soleggiate e calde, i lavoratori non sostino in modo continuativo all'interno della serra.
  - per le pause devono essere garantite zone ombreggiate, anche attraverso la predisposizione di tende, ombrelloni, gazebo o vele ombreggianti e prevedere pause durante il turno lavorativo, con durata variabile in rapporto alle condizioni climatiche e allo sforzo fisico





DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

richiesto dal lavoro. Le pause devono avere durata di almeno 15' ogni ora, quando ci sono temperature  $\geq 30^{\circ}\text{C}$ .

- nei casi in cui si verifichi un'ondata improvvisa di caldo o un lavoratore venga adibito per la prima volta a mansioni con esposizione a calore elevato, prevedere un'introduzione al lavoro graduale per permettere l'acclimatamento dell'organismo umano, cioè il suo adattamento alle condizioni microclimatiche sfavorevoli.
- mettere a disposizione mezzi di protezione individuali quali un cappello a tesa larga e circolare per la protezione di capo, orecchie, naso e collo, e abiti leggeri di colore chiaro e di tessuto traspirante. Se si utilizzano DPI che ostacolano respirazione ed evaporazione del sudore, prevedi pause di recupero

□ **Contenuti per la Sorveglianza Sanitaria:**

Fermo restando l'obbligo della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica per tutti i lavoratori esposti al rischio (artt. 41 e 185 del D.Lgs. 81/2008), qualora sopraggiungano patologie o si assumano farmaci che aumentano il rischio di effetti avversi in caso di esposizione a elevate temperature e/o esposizione diretta alle radiazioni solari è opportuno che il lavoratore richieda visita al Medico Competente che valuterà la compatibilità tra le condizioni di salute e le condizioni di lavoro.

Nel merito dovranno essere valutate le seguenti condizioni inerenti la salute del lavoratore che favoriscono l'insorgenza di patologie legate all'esposizione a calore eccessivo:

- Presenza di malattie quali bronchite cronica, malattie cardiache, diabete, gastroenteriti
- Uso di farmaci per la cura di malattie croniche, ad es. diuretici, antidepressivi, anticoagulanti
- Alimentazione non adeguata
- Insufficiente periodo di acclimatamento
- Abbigliamento pesante, non traspirante (es. dispositivi di protezione individuale, uniformi o tute da lavoro)
- Ritmo e intensità di lavoro sostenuto in relazione alla fatica che esso comporta

□ **Interventi di Primo Soccorso da attuare in caso di malore**

L'azienda deve sviluppare, con la collaborazione del Medico Competente e del Responsabile della Sicurezza, un Piano di Sorveglianza per il monitoraggio dei segni e dei sintomi delle patologie da calore e di risposta alle emergenze

**Tutti i lavoratori devono essere messi a conoscenza del piano**

Durante lo svolgimento dell'attività all'aperto è importante prestare attenzione ai seguenti sintomi e segni che rappresentano la spia del colpo di calore e del colpo di sole (provocato dall'esposizione diretta del capo ai raggi solari):

- Cute molto calda e arrossata
- Assenza di sudorazione/sudorazione profusa
- Sete intensa



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE

UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Sensazione di debolezza, nausea, vomito, crampi muscolari
- Alterazione delle funzioni mentali: irritabilità, confusione alterazione dell'attenzione, difficoltà di concentrazione e coordinazione, mancanza di equilibrio

Tali sintomi e segni, se non vengono prontamente riconosciuti e trattati, evolvono verso condizioni mediche che richiedono trattamento immediato come lipotimia, sincope, collasso da calore e nei casi più gravi coma. Pertanto, in presenza di questi sintomi e segni è importante interrompere l'attività lavorativa e chiedere aiuto al collega in turno o prestare prontamente soccorso nel caso in cui tali sintomi e segni vengono lamentati dal collega con cui si sta lavorando; in queste circostanze:

- Chiamare il 112/118;
- Posizionare il soggetto all'ombra e al fresco, slacciare e togliere gli abiti, mantenendolo in assoluto riposo;
- Raffreddare la cute con spugnature di acqua fresca in particolare su fronte ed estremità
- Vigilare sulle condizioni del soggetto fino all'arrivo del personale sanitario qualificato
- Nel caso in cui perda conoscenza, dopo aver chiamato il 118, valutare il respiro e, in caso di respirazione assente o fortemente compromessa eseguire le manovre di sostegno alle funzioni vitali con la supervisione dell'operatore della centrale 118





DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE  
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### ALLEGATO 3

**Check list per la valutazione e la gestione del rischio da esposizione a temperature estreme nella stagione calda**, da utilizzare in tutti gli interventi di controllo e vigilanza da parte degli operatori dei Servizi

	SI	NO	N.P.*
È stato valutato il rischio da esposizione a temperature estreme ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 81/2008 in relazione a quanto disposto dall'art. 180 in materia di microclima, anche in relazione il divieto indicato nell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. Z00001 del 19.06.2024 (BURL n. 50 del 20/06/2024)?			
La valutazione di cui sopra tiene conto delle mappe nazionali di previsione del rischio messe a disposizione dall'Inail e disponibili sul sito <a href="http://www.workclimate.it">www.workclimate.it</a>			
La valutazione di cui sopra è inserita nel DVR?			
Nelle attività ricadenti nel campo di applicazione del Titolo IV del citato decreto legislativo 81 del 2008 (cantieri temporanei o mobili), il Coordinatore per la progettazione, all'atto dell'elaborazione del Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) ha preso in considerazione anche il rischio microclima?			
Nelle attività di cui sopra i datori di lavoro delle ditte in appalto hanno previsto, all'interno dei relativi POS, misure specifiche di organizzazione delle lavorazioni in cantiere finalizzate alla prevenzione degli effetti sulla salute delle temperature estreme? (Art. 26 D.Lgs 81/08)			
È stata individuata e opportunamente formata una figura (dirigente / preposto) con la specifica funzione di <i>responsabile per la sorveglianza delle condizioni meteorologiche</i> per attuare le misure di prevenzione individuate dal datore di lavoro?			
I lavoratori dispongono acqua abbondante?			
È attuato e fatto rispettare il divieto previsto dalla norma di consumare bevande alcoliche?			
I lavoratori sono stati formati riconoscere su sé stessi e segnali della disidratazione e i primi sintomi delle sindromi da calore?			
Il protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori a rischio contiene misure specifiche per la prevenzione delle sindromi da esposizione a temperature estreme?			
Sono rispettate le disposizioni del D. 388/2003 sul primo soccorso in azienda?			
I lavoratori designati al primo soccorso sono stati formati e addestrati in merito alla individuazione e alla gestione degli effetti sulla salute da esposizione a temperature estreme?			
I presidi (pacchetto di medicazione e cassetta di pronto soccorso) sono dotati di coperta isotermica?			



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
 AREA PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE  
 UFFICIO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

<b>Misure di prevenzione (tecniche, organizzative, sanitarie)</b>	SI	NO	N.P.*
Pianificazione settimanale / quotidiana della giornata di lavoro (con eventuale variazione dell'ora di inizio e ora fine delle lavorazioni, della riduzione dei ritmi individuali di lavoro e della individuazione delle pause) in relazione alle condizioni climatiche e alla sede e al tipo di attività (indoor, outdoor, dispendio energetico, ritmi di lavorazione, necessità di utilizzo di specifici DPI come avviene per le lavorazioni in ambienti confinati e/o con esposizione a sostanze pericolose, ecc.)			
Disponibilità di sistemi di monitoraggio della temperatura e della umidità dell'aria			
Disponibilità, per il lavoro all'aperto, di appositi presidi di protezione dal sole (ombrelloni, tendalini, ecc.)			
DPI adeguati alla stagione in corso			
Disponibilità di servizi igienici e locali spogliatoio adeguati			
Disponibilità di aree di riposo adeguate			
Fornitura di bevande			
Sorveglianza sanitaria			

\* N.P. : non pertinente

# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08883

**Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2023 delle funzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. per le strutture pubbliche e private accreditate. Attuazione della DGR n. 642 del 26 luglio 2022 e della DGR n. 977 del 28 dicembre 2023.**

**OGGETTO:** Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2023 delle funzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. per le strutture pubbliche e private accreditate. Attuazione della DGR n. 642 del 26 luglio 2022 e della DGR n. 977 del 28 dicembre 2023.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente *ad interim* dell'Area Economico Finanziaria e Rapporti con gli Operatori Economici;

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale.*" e s.m.i.;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G01930 del 23/02/2024, avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale*", con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e dei Servizi;

**VISTA** la deliberazione n. 234 del 25 maggio 2023 con cui la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dr. Andrea Urbani;

**VISTI**, per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*";

- la Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023 n. 981 recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2023, n. 950, recante: *“Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2023”*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;
- la Deliberazione Giunta del 24 aprile 2024, n. 284, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. ed in particolare i seguenti articoli:

- l’art. 8-bis, comma 1, che prevede che *“le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all’articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell’articolo 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all’articolo 8-quinquies”*;
- l’art. 8-quater, comma 2, che prevede che *“la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8-quinquies”*;
- l’art. 8 sexies comma 1, il quale stabilisce che *“Le strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale sono finanziate secondo un ammontare globale predefinito indicato negli accordi contrattuali di cui all’articolo 8-quinquies e determinato in base alle funzioni assistenziali e alle attività svolte nell’ambito e per conto della rete dei servizi di riferimento. Ai fini della determinazione del finanziamento globale delle singole strutture, le funzioni assistenziali di cui al comma 2 sono remunerate in base al costo standard di produzione del programma di assistenza, mentre le attività di cui al comma 4 sono remunerate in base a tariffe predefinite per prestazione;*
- l’art. 8 sexies comma 1-bis, il quale stabilisce che *“Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può in ogni caso superare il 30 per cento del limite di remunerazione assegnato”*;
- l’art. 8 sexies comma 2, il quale stabilisce che *“le Regioni definiscono le funzioni assistenziali nell’ambito delle attività che rispondono alle seguenti caratteristiche generali”*:
  - a) *programmi a forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale, con particolare riferimento all’assistenza per patologie croniche di lunga durata o recidivanti;*

- b) programmi di assistenza ad elevato grado di personalizzazione della prestazione o del servizio reso alla persona;
- c) attività svolte nell'ambito della partecipazione a programmi di prevenzione;
- d) programmi di assistenza a malattie rare;
- e) attività con rilevanti costi di attesa, ivi compreso il sistema di allarme sanitario e di trasporto in emergenza, nonché il funzionamento della centrale operativa, di cui all'atto di indirizzo e coordinamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31 marzo 1992;
- f) programmi sperimentali di assistenza;
- g) programmi di trapianto di organo, di midollo osseo e di tessuto, ivi compresi il mantenimento e monitoraggio del donatore, l'espianto degli organi da cadavere, le attività di trasporto, il coordinamento e l'organizzazione della rete di prelievi e di trapianti, gli accertamenti preventivi sui donatori”;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute del 18 ottobre 2012, recante disposizioni in materia di “*Remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale*”, che ha introdotto le tariffe nazionali per l'assistenza ospedaliera e specialistica;

**RICHIAMATO** il Decreto del ministero della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 70 del 2 aprile 2015, avente ad oggetto: “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*”;

**RICHIAMATI** altresì:

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii., che disciplina il processo di accreditamento istituzionale definitivo delle strutture che erogano prestazioni con onere a carico del SSR;
- il DCA n. U0090/2010 del 10 novembre 2010, recante: “*Approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie - Requisiti ulteriori per l'accreditamento*” Sistema informativo per le autorizzazioni e gli accreditamenti delle strutture sanitarie (SAAS) Manuale d'uso. Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1 commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private. L.R. n. 3/2010) e s.m.i.;
- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto “*Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie*” e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti di accreditamento;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*”;

**VISTO** il DCA n. 334 del 25 luglio 2017 recante: “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni ospedaliere per acuti, di riabilitazione post-acuzie e di lungodegenza medica, con onere a carico del servizio sanitario regionale, nonché definizione del finanziamento delle funzioni assistenziali-ospedaliere ai sensi dell’art. 8- sexies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. per strutture pubbliche e private accreditate – Biennio 2017-2018*” con il quale sono stati definiti i costi medi vigenti per l’occupazione di posti letto in UTI, UTIC e UTIN nonché il costo medio per accesso nei DEA II, DEA I e PS;

**VISTO**, in materia di accordi contrattuali:

- il DCA n. 243 del 25 giugno 2019 avente ad oggetto “*Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui ai DCA n. 249/2017 – n. 555/2015 – n. 324/2015*”;
- la DGR n. 689/2020, avente ad oggetto “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2020 per l’assistenza sanitaria e disciplina delle regole di erogazione, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, incluse quelle erogate nell’ambito della gestione dell’emergenza sanitaria da Covid-19. Approvazione Addendum al Contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019. Approvazione dello schema di Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell’emergenza Covid-19. Contrattualizzazione delle strutture interessate dal percorso di riconversione*”, con la quale è stato approvato, tra l’altro, lo schema di Addendum al Contratto di budget 2019-2021;
- la DGR n. 695 del 4 agosto 2022 relativa a “*Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui al DCA n. 243/2019*” con la quale è stato definito lo schema di accordo contrattuale attualmente vigente;
- la DGR n. 310 del 20 giugno 2023 recante: “*Modifiche ed integrazioni artt. 1, 8 e 15 dell’accordo/contratto di budget ex art. 8 quinquies D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. 2022-2024 ex DGR n. 695/2022 e Corrispettivo 2023. Approvazione schema Addendum*”;

**DATO ATTO** che, con la sottoscrizione dell’accordo/contratto, il soggetto erogatore si impegna ad erogare le prestazioni nell’ambito delle regole stabilite dal contratto e dalla *Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, dei Policlinici Universitari Pubblici, degli IRCCS Pubblici e dell’Azienda Ares 118*”, poiché parte integrante e sostanziale dello stesso Accordo/Contratto;

**VISTA** la determinazione G 07512 del 18 giugno 2021, recante: “*Adozione del Documento Tecnico recante: "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015"*, modificata con determinazione G 01328 del 10 febbraio 2022;

**VISTA** la DGR n. 642 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto: “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di remunerazione per le prestazioni di assistenza sanitaria e sociosanitaria erogate da strutture private accreditate: triennio 2022 – 2024*” con la quale è stato fissato il livello massimo di finanziamento complessivo per l’assistenza ospedaliera per il triennio 2022 – 2024 prevedendo per il 2023 il finanziamento di € **1.541.958.000,00**;

**VISTA** la DGR 977 del 28 dicembre 2023 avente ad oggetto: *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell’Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024”* con la quale, tra l’altro, è stata confermata la metodologia adottata nell’esercizio 2022 per la determinazione dei finanziamenti 2023 da assegnare per lo svolgimento delle funzioni assistenziali ex art. 8-sexies, comma 2, del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., per le prestazioni di assistenza specialistica e di diagnostica erogate nei pronto soccorso regionali nonché delle funzioni di didattica e ricerca connesse ad attività assistenziali di cui all’art 7, comma 2, del D. Lgs. n. 517/99 e s.m.i., entro i livelli massimi di finanziamento stabiliti con la DGR n. 642/2022;

**VISTA** la determinazione n. G18836 del 28/12/2022 di *“Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, F.R.A.C., riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l’anno 2023, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 642 del 26 luglio 2022”* e successive determinazioni con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato provvedimento;

**VISTA** la DGR n. 710 del 6 novembre 2023 relativa a: *“Voltura dei titoli di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale della Casa di Cura "Aurelia Hospital", sita in Via Aurelia 860 - 00165 Roma, dalla società "Aurelia 80 S.p.A " (P.IVA 0129831009) alla società Aurelia Hospital S.R.L. ( P. IVA 17247141009) con sede legale in Via Aurelia, 860- 00165 Roma”*;

**VISTA** la determinazione n. G06473 29/05/2024 con la quale è stato definito il finanziamento per l’anno 2023 delle prestazioni relative a diagnostica, laboratorio e visite mediche erogate nel corso degli accessi di Pronto Soccorso non seguiti da ricovero, sulla base del numero di accessi effettivamente eseguiti, al netto dei ricavi derivanti dalla compartecipazione alla spesa (ticket) e utilizzando le tariffe di cui al citato DCA n. 422/2015, riferiti a pazienti residenti e non residenti nel Lazio;

**VISTA** la nota prot.413850 del 14 aprile 2023 recante: *“Comunicazione di avvio del procedimento, ex art. 7 L. 241/90 e s.m.i., per la definizione dei livelli massimi di finanziamento delle funzioni assistenziali-ospedaliere, ai sensi dell’art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i., per strutture pubbliche e private accreditate - anno 2022”*;

**CONSIDERATO** che con la sopracitata nota, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, ha comunicato ai soggetti interessati, l’assegnazione per l’anno 2022 dei suddetti finanziamenti, confermando le seguenti linee di attività:

- Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi per attività con rilevanti costi d’attesa relativi alle reti di emergenza ed urgenza;
- Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi per le attività con rilevanti costi d’attesa connesse alla terapia intensiva, alla terapia intensiva neonatale e delle unità coronariche;
- Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi connessi ai Programmi di Trattamento delle Malattie Rare;
- Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi di funzionamento dei Centri di Coordinamenti delle donazioni di organi e tessuti, per l’attività di segnalazione dei potenziali donatori di organo e per l’attività di trapianto di organi e tessuti;
- Quota finalizzata al Finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività legate ai programmi a forte integrazione;



- Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi sostenuti per le attività legate all'assistenza dei casi di AIDS e alle persone HIV positive;
- Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi connessi al sistema di allarme sanitario – attivazione e gestione del sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive;
- Quota finalizzata al Finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività legate ai programmi a forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale, ed in particolare alle attività legate all'assistenza dei casi di neoplasie rare;

**DATO ATTO** che il finanziamento per l'assistenza ospedaliera per l'anno 2023 di cui alla DGR 642/2022, ricomprende anche il finanziamento delle funzioni assistenziali previste dall'art. 8 *sexies* del D. Lgs. n. 502/1992 s.m.i. determinate in € **150.303.325,00** da ripartire tra le varie linee di attività, confermando gli importi stanziati nel 2022, come di seguito specificato:

LINEE DI ATTIVITA'	IMPORTO STANZIATO
Finanziamento Funzioni Emergenza-Urgenza	78.587.362,21 €
Finanziamento Funzioni Terapia Intensiva	58.989.108,79 €
Finanziamento Malattie Rare	3.150.840,00 €
Finanziamento Centri di Coordinamento, donazioni, Trapianto organi	7.980.783,00 €
Finanziamento Centri di Riferimento	918.081,00 €
Finanziamento AIDS e HIV	677.150,00 €
<b>Totale</b>	<b>150.303.325,00 €</b>

**DATO ATTO** che, per l'esercizio 2023, i finanziamenti delle funzioni assistenziali di cui all'art. 8 *sexies* del D. Lgs. n. 502/1992 s.m.i. vengono determinati, in applicazione della soprarichiamata DGR n. 977/2023, applicando la stessa metodologia adottata per l'esercizio 2022, per la quale è stato già espletato l'avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. 413850/2023, trasmessa a tutti i soggetti interessati le cui osservazioni sono state puntualmente dettagliate e riscontrate nella determinazione n. G07301 del 26/05/2023;

**RICHIAMATA** la metodologia di determinazione delle funzioni assistenziali da assegnare alle strutture pubbliche e private accreditate nell'esercizio 2023:

**a) Finanziamento dei maggiori costi per attività con rilevanti costi d'attesa relativi alle reti di emergenza ed urgenza**

Tale finanziamento è assegnato a ciascuna struttura pubblica e privata accreditata sede di DEA II, DEA I, PS, valorizzando gli accessi netti (tutti gli accessi registrati sul sistema SIES con onere a carico del SSR al netto del numero degli accessi con esito "6 *Paziente non risponde a chiamata*") al costo medio per accesso previsto, da ultimo, nel DCA n. 334/2017. Il suddetto costo medio per accesso è stato abbattuto del 6,06% per consentire il rispetto dei limiti di finanziamento 2023 previsti nell'ambito delle funzioni di Emergenza e urgenza.

Al costo così ottenuto, è stata applicata una regressione tariffaria del 5% a tutte le strutture che hanno registrato nel 2023 un numero di accessi inferiore alle relative soglie individuate all'art. 9 del D.M. 70/2015 secondo la seguente tabella:

Ruolo nella rete	Costo medio per accesso DCA 334/2017	Abbattimento 6,06%	Soglie DM 70/2015	Regressione Tariffaria 5%	Costo medio per accesso rideterminato
DEA II	176,07 €	165,40	>70.001	100%	165,40 €
		165,40	<70.000	95%	157,13 €
DEA I	161,57 €	151,78	>45.001	100%	151,78 €
		151,78	<45.000	95%	144,19 €
PS	120,61 €	113,30	>20.001	100%	113,30 €
		113,30	<20.000	95%	107,64 €
PS_S	133,01 €	124,95		100%	124,95 €
		124,95			

È confermato anche per il 2023, il fondo di € 40.000.000,00 per finanziarie i maggiori costi connessi a prestazioni sanitarie erogate da strutture caratterizzate da un'elevata complessità organizzativa che hanno registrato nell'esercizio 2023 un indice di dispersione specialistico per DRG ad alta e media complessità assistenziale, ad esclusione di quelli ad alto rischio di inappropriata superiore al 90%. Nello specifico, la quota di finanziamento è stata determinata secondo la seguente metodologia:

- differenziazione delle strutture in base al numero di casi di ricovero ad alta e media complessità (ottenuti escludendo i DRG "potenzialmente inappropriati"), corretti con l'indice di dispersione specialistica (IDS) calcolato su 417 DRG, distinti in 84 di alta complessità e 333 di media complessità (DCA 310/2021);
- attribuzione della quota parte di finanziamento (complessivo pari ad € 40.000.000) alle strutture che registrano un indice di dispersione > 90%; tale quota verrà assegnata a ciascuna struttura in base all'incidenza percentuale del numero dei casi registrati dalle strutture con indice di dispersione > 90% corretti per il relativo indice di dispersione sul totale del numero dei casi registrati dalle strutture che accedono a tale fondo.

#### **b) Finanziamento dei maggiori costi per l'attività con rilevanti costi d'attesa connesse alle UTI, UTIC e UTIN**

Tale finanziamento è assegnato a ciascuna struttura pubblica e privata accreditata valorizzando i posti letto equivalenti, determinati sulla base delle giornate di degenza registrate nei suddetti reparti e considerando un tasso di occupazione standard dell'85% sulla massima capacità produttiva al costo medio per posto letto di UTI, UTIC e UTIN determinato, da ultimo, per l'esercizio 2018 (cfr. DCA n. 334/2017).

Poiché, in applicazione della suddetta metodologia, i livelli massimi di finanziamento stabiliti con DGR n. 642/2022 per le strutture private accreditate non consentono la copertura di tutti i costi relativi all'occupazione dei posti letto, è stata applicata una regressione del 9,012% sul costo medio per posto letto, secondo la seguente tabella:

Unità operativa	Costo medio PL (DCA 334/2017)	Costo medio PL dopo regressione (9,012%)
UTI	248.524,00 €	226.126,97 €
UTIC	177.032,00 €	161.077,84 €
UTIN	235.195,00 €	213.999,18 €

La percentuale di regressione è stata individuata, mettendo a confronto il finanziamento di € 58.989.108,79 (Funzioni Terapia Intensiva 2022), con l'importo di € 64.831.759,97 ottenuto moltiplicando i pp.ll equivalenti per il costo medio posto letto *ex* DCA 334/2017; il coefficiente di regressione ottenuto - pari al 9,012 % - è stato applicato sul costo medio per posti letto per consentire il rispetto dei limiti di finanziamento 2023 previsti nell'ambito delle funzioni di Terapia Intensiva.

Per la determinazione del posto letto equivalente nelle strutture pubbliche, sono stati acquisiti dai Sistemi Informativi Regionali le informazioni risultanti dal sistema NSIS al 01/01/2023 ed al 31/12/2023; nel caso in cui sia stata rilevata una variazione tra i periodi indicati, si è proceduto a definire quale numero di posti letto massimo riconoscibile la media tra i due valori registrati.

**c) Altre linee di finanziamento ex art. 8-sexies, comma 2, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i.**

Per le rimanenti linee di finanziamento ex art. 8-sexies, comma 2, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i. di cui alla tabella sopra riportata, è confermata la metodologia di assegnazione del finanziamento stabilita nella Determinazione n. G07301 del 26 maggio 2023, avente ad oggetto *“Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2022 delle funzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. per le strutture pubbliche e private accreditate - Anno 2022 - Attuazione della DGR 642/2022”*;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto dall'art. 8 sexies, comma 1 bis, del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. nonché di eventuali finanziamenti già assegnati per lo svolgimento delle attività ricomprese nelle tipologie di funzioni assistenziali elencate in precedenza;

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'art.115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione del CIPESS concernente il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023 (Rep. Atti n. 262/CSR del 09 novembre 2023);

**VISTA** la Tabella A di cui alla succitata Intesa (Rep. Atti n. 262/CSR del 09/11/2023) che evidenzia tra le quote del finanziamento indistinto una quota finalizzata per il finanziamento degli accertamenti diagnostici neonatali obbligatori ai sensi dell'art.6, comma 2, della legge n. 167/2016 che per la Regione Lazio ammonta per l'anno 2023 ad euro 3.241.376,23;

**VISTA** la determinazione n. G16535 del 7 dicembre 2023 con la quale l'Area Promozione della salute e Prevenzione della Direzione Regionale Salute e integrazione Socio sanitaria, nell'ambito del finanziamento indistinto, ha predisposto un atto di impegno in favore dell'azienda Policlinico Umberto I - in qualità di centro di riferimento per lo screening neonatale - per l'esecuzione di accertamenti diagnostici obbligatori, corrispondenti alla quota parte per la Regione Lazio, di € 3.241.376,23 per l'esercizio finanziario 2023;

**RITENUTO** che, in ragione dell'impegno di spesa già assunto dalla Regione Lazio, la quota del finanziamento da assegnare al Policlinico Umberto I ai sensi dell'art. 8 sexies del D.lgs n. 502/92 e s.m.i per i maggiori costi connessi alle attività svolte come centro regionale di riferimento per lo screening neonatale sia pari ad € 1.202.329,77 che corrisponde al delta tra quanto assegnato con determinazione G16535/2023 e quanto rendicontato per l'anno 2022 dalla stessa Azienda per il funzionamento del centro all'Area Promozione della salute e prevenzione competente in materia;

**CONFERMATO** altresì, che il finanziamento nell'ambito della linea progettuale *“Centri di riferimento”* destinato al funzionamento delle banche regionali BTMS (Banca del tessuto Muscolo Scheletrico) e BTO (Banca del Tessuto Ovarico) attive presso gli I.F.O., così come avvenuto negli anni precedenti, è corrisposto in una unica soluzione e che gli IFO, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, gestionale e patrimoniale, dovranno garantire l'attività delle Banche BTMS

e BTO utilizzando il suddetto finanziamento modulandolo sulla base dei reciproci programmi di attività individuati, ferma restando la relativa rendicontazione;

**CONSIDERATO** che con determinazione n. G07813 del 5 giugno 2017, la ASL RM 1 e l'Azienda Ospedaliera SAN GIOVANNI sono stati individuati come laboratori di riferimento regionale per l'attività di lettura dei test di screening primario, di triage e di follow up per la ricerca del cervico-carcinoma (HPV) con la previsione di un finanziamento *ad hoc* nell'ambito delle risorse destinate alle strutture pubbliche per i centri di riferimento, volto a remunerare i costi standard del personale impiegato nello svolgimento delle attività di lettura dei test di screening di cervico-carcinoma, come comunicato con nota prot. n. 0531333 del 19 aprile 2024;

**VISTA** la Determinazione n. G15689 del 18 dicembre 2020 concernente: "*Riorganizzazione dello STEN e approvazione documento tecnico "Organizzazione, standard e protocollo operativo del Servizio Trasporto Emergenza Neonatale - STEN Lazio"*";

**DATO ATTO** che con la citata determinazione, la Regione Lazio, in coerenza con le indicazioni ministeriali e con la L.R. 3 Agosto 2004, n. 9 di istituzione dell'Azienda regionale per l'emergenza sanitaria ARES 118, ha istituito il Centro unico dedicato al trasporto neonatale di emergenza per la Regione presso l'ARES 118, e, pertanto, l'attività di direzione, organizzazione e operatività di trasporto neonatale d'emergenza (STEN) viene trasferita presso l'ARES 118;

**TENUTO CONTO** della nota prot. ARES n. 1813/2023, con la quale la stessa conferma l'attivazione del servizio e la richiesta di assegnazione del finanziamento a funzione;

**DATO ATTO** che, in esecuzione delle decisioni assunte con i richiamati provvedimenti, il finanziamento a funzione 2023 per il servizio di trasporto neonatale d'emergenza (STEN) viene trasferito dal PUI ad ARES 118;

**CONSIDERATO** quanto richiamato dalla determinazione G07301 del 26 maggio 2023 e s.m.i. con riferimento al riconoscimento del finanziamento per le funzioni di *malattie rare, centri di riferimento, AIDS/HIV, malattie infettive e neoplasie rare* ovvero:

- tali finanziamenti sono soggetti a rendicontazione dei costi e dei ricavi dell'attività effettivamente svolta; le strutture interessate sono, pertanto, tenute a trasmettere entro e non oltre il 30 luglio 2024 la relativa documentazione utilizzando l'apposito *format* allegato alla presente Determinazione (**Allegato B**);
- le Aziende Sanitarie competenti per territorio dovranno acquisire e valutare le rendicontazioni delle Case di Cura Private accreditate, degli Ospedali Classificati, degli IRCSS privati e dei Policlinici Universitari non statali e, all'esito dell'accertata verifica della rendicontazione, liquidare le relative fatture;
- i costi e i ricavi relativi ai finanziamenti riconosciuti dalla Regione Lazio alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, ai Policlinici Universitari Statali Pubblici e agli IRCCS pubblici dovranno essere rendicontati, utilizzando il medesimo *format* di cui all'**Allegato B**, e dovranno essere trasmessi alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria entro e non oltre il 30 luglio 2024;
- per la rendicontazione dei costi, dei ricavi e delle attività effettivamente svolte nel corso dell'esercizio 2023, relative alle funzioni di *donazione e trapianti*, le strutture destinatarie del finanziamento sono tenute a trasmettere la rendicontazione al Centro Regionale Trapianti, entro e non oltre il 30 luglio 2024 utilizzando l'apposito *format* allegato al presente atto (**Allegato C**);

- il Centro Regionale Trapianti dovrà procedere alla valutazione della congruità della rendicontazione dei costi e dei ricavi e delle correlate attività, pervenuti attraverso l'apposito format allegato al presente atto (**Allegato C**), al fine di consentire alle Aziende Sanitarie competenti la liquidazione o l'eventuale recupero entro e non oltre il 30 settembre 2024 per i maggiori costi sostenuti per le attività erogate nell'esercizio 2023;

**VISTE** le note:

- prot. n. 0147851 del 1 febbraio 2024 con la quale l'ex Area Remunerazione, budget e contratti ha chiesto, all'ex Area Sistemi informativi/ICT Coordinamento acquisti e logistica sanitaria, i dati di produzione sanitaria 2023 relativi alle giornate di degenza terapia intensiva e accessi in PS esercizio 2023;
- prot. n. 166868 del 6 febbraio 2024 con la quale, l'ex Area Sistemi informativi/ICT Coordinamento acquisti e logistica sanitaria, in riscontro alla suddetta nota ha fornito i file contenenti tutti i dati richiesti;
- prot. n. 0248242 del 22 febbraio 2024 con la quale l'ex Area Remunerazione, budget e contratti ha chiesto, all'ex Area Sistemi informativi/ICT Coordinamento acquisti e logistica sanitaria, i dati di produzione sanitaria per la formazione del bilancio di esercizio consuntivo 2023 ed, in particolare, per la definizione delle funzioni 2023: numero accessi in PS, numero totale dei DRG prodotti di alta e media complessità ad esclusione di quelli ad alto rischio di inappropriata, giornate di degenza e posti letti attivi in reparti UTI, UTIC e UTIN in codice disciplina 49, 50 e 73;
- prot. n. 0285318 del 29 febbraio 2024 con la quale l'ex Area Sistemi informativi/ICT Coordinamento acquisti e logistica sanitaria, in riscontro alla citata nota, ha comunicato il caricamento sulla piattaforma *Alfresco*, nelle specifiche sottocartelle, dei dati di produzione 2023 per l'attività ospedaliera, di lungodegenza medica, di acuzie, di riabilitazione post acuti e di PS nonché di tutte le altre informazioni propedeutiche alla definizione delle funzioni assistenziali 2023;
- prot. n. 302698 del 4 marzo 2024 con la quale l'ex Area Remunerazione, budget e contratti ha chiesto all'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli, al fine della definizione delle funzioni assistenziali 2023, il riepilogo dei posti letto di UTI (cod. 49) di UTIC (cod. 50) e di UTIN (codice 73) delle strutture che erogano prestazioni a carico del SSR;
- prot. n. 0604296 del 8 maggio 2024 con la quale è stato trasmesso dall'Area Autorizzazione accreditamento e controlli il quadro sinottico delle strutture con il riepilogo dei posti letto di UTI, UTIC e UTIN distinti per codice specialità (49, 50 e 73);

**RITENUTO NECESSARIO** procedere alla definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2023 delle funzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. per le strutture pubbliche e private accreditate in attuazione della DGR n. 642 del 26 luglio 2022 e della DGR n. 977 del 28 dicembre 2023 secondo la metodologia illustrata in premessa;

**PRESO ATTO** degli Allegati A, B e C quale parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, contenenti i finanziamenti riconosciuti per ogni singola struttura (Allegato A tabelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8) nonché i format da utilizzare per le relative rendicontazioni (Allegato B e C);

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente;

## DETERMINA

- di definire, per l'anno 2023, il finanziamento delle funzioni assistenziali, ai sensi dell'art. 8-*sexies*, comma 1-bis e 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. per le strutture pubbliche e private accreditate, in attuazione della DGR n. 642 del 26 luglio 2022 e DGR n. 977 del 28 dicembre 2023, secondo quanto riportato nell'**Allegato A** (Tabelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di confermare la metodologia per il finanziamento 2023, dei maggiori costi per attività con rilevanti costi d'attesa relativi alle reti di emergenza ed urgenza e per il finanziamento dei maggiori costi per l'attività con rilevanti costi d'attesa connesse alle UTI, UTIC e UTIN, già adottata nel corso del 2022, illustrata in premessa ed oggetto di avvio del procedimento con nota prot.413850 del 14 aprile 2023 per l'esercizio 2022;
- di ribadire che il finanziamento per le funzioni di malattie rare, centri di riferimento, AIDS/HIV, malattie infettive e neoplasie rare è soggetto a rendicontazione dei costi e dei ricavi delle attività effettivamente svolte e che le strutture interessate sono tenute a trasmettere, entro e non oltre il 30 luglio 2024, la rendicontazione utilizzando l'apposito format (**Allegato B**);
- che le Aziende Sanitarie competenti dovranno acquisire e valutare le rendicontazioni delle Case di Cura Private Accreditate, degli Ospedali Classificati, degli IRCSS privati e dei Policlinici Universitari non statali, e procedere alla relativa liquidazione delle fatture solo all'esito dell'accertata valutazione della rendicontazione;
- che i costi e i ricavi relativi ai finanziamenti riconosciuti dalla Regione Lazio alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, ai Policlinici Universitari Statali Pubblici e agli IRCCS pubblici dovranno essere rendicontati dagli stessi utilizzando il medesimo *format* (**Allegato B**) che dovrà essere trasmesso alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria entro e non oltre il 30 luglio 2024;
- che, relativamente al finanziamento per le funzioni di *donazione e trapianti*, per la rendicontazione dei costi, dei ricavi e delle attività effettivamente svolte nel corso dell'esercizio 2023, le strutture interessate sono tenute a trasmettere la rendicontazione al Centro Regionale Trapianti, entro e non oltre il 30 luglio 2024 utilizzando l'apposito *format* (**Allegato C**);
- che il Centro Regionale Trapianti dovrà procedere alla valutazione della congruità della rendicontazione dei costi e dei ricavi e delle correlate attività, al fine di consentire alle Aziende Sanitarie competenti la liquidazione o l'eventuale recupero entro e non oltre il 30 settembre 2024 in caso di maggiori costi sostenuti per le attività erogate nell'esercizio 2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120) dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. o dalla data di notifica dello stesso.

**Il Direttore Regionale**

Andrea Urbani

Tab. 1 - Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi per le attività con rilevanti costi di attesa relativi alle Reti di Emergenza e Urgenza

ASL	Cod. NISS	Denominazione Prestito	Ruolo nelle Reti di Emergenza	Tipologia	A	B	C=A*B	D	E	F=I/totali DRG alta e media complessività	I	L=C*H
					Accessi Netti 2023	Costo medio per ricovero	Finanziamento per accessi netti 2023	Casi totali 2023	N. DRG gestiti 2023	Indice di dispersione	Finanziamento aggiuntivo per complessità organizzativa (F-50%)	Totale finanziamento 2023
120201 - ASL ROMA 1	120905	POLICLINICO A. GEMELLI	DEA II	Privato	65.977	157,13 €	10.366.975,91 €	47.117	392	94%	20.267.528,96 €	30.634.504,88 €
120201 - A.O. SAN CAMILLO-FORLANINI	120901	San Camillo - Forlani	DEA II	Pubblico	58.632	157,13 €	9.212.854,98 €	22.690	386	93%	18.823.640,92 €	29.047.155,80 €
120202 - A.O. SAN GIOVANNI ADDOLORATA	120902	San Giovanni	DEA II	Pubblico	46.360	157,13 €	7.315.122,39 €	17.473	345	83%	7.315.122,39 €	14.630.244,78 €
120206 - POLICLINICO UNIVERSITARIO UMBERTO I	120906	Policlinico Umberto I	DEA II	Pubblico	97.485	165,40 €	16.074.414,36 €	33.773	388	93%	10.121.685,08 €	26.196.099,43 €
120201 - ASL ROMA 1	120180	Aurelia Hospital (dal 1 gennaio 2023 al 9 novembre 2023)	DEA I	Privato	19.649	144,19 €	2.831.187,64 €	4.091	193	46%	82.973.367,62 €	85.804.555,26 €
120201 - ASL ROMA 1	120307	Aurelia Hospital (dal 9 novembre 2023 al 31 dicembre 2023)	DEA I	Privato	3.425	144,19 €	493.850,46 €	550	96	23%	493.850,46 €	503.280,92 €
120201 - ASL ROMA 1	120305	FBF - Gemelli, kobi Thierria	DEA I	Privato	29.011	144,19 €	4.184.093,68 €	13.262	291	70%	4.184.093,68 €	8.368.187,36 €
120201 - ASL ROMA 1	120071	San Pietro - Fatebenefratelli	DEA I	Privato	40.867	144,19 €	5.892.609,26 €	14.527	298	71%	5.892.609,26 €	11.785.218,52 €
120202 - ASL ROMA 2	120076	Madre Giuseppina Vannini - Figlie di San Camillo	DEA I	Privato	33.777	144,19 €	4.876.302,76 €	248	248	59%	4.876.302,76 €	9.752.605,52 €
120202 - ASL ROMA 2	120194	Policlinico Casilino	DEA I	Privato	76.444	151,78 €	11.602.589,02 €	19.692	289	69%	11.602.589,02 €	23.205.178,04 €
120201 - ASL ROMA 1	120226	CAMPUS BioMedico	DEA I	Privato	30.098	144,19 €	4.313.864,92 €	14.278	316	76%	4.313.864,92 €	8.627.729,84 €
120201 - ASL ROMA 1	120226	P.O. Sant'Antonio	DEA I	Pubblico	23.935	144,19 €	3.440.602,95 €	226	226	5%	3.440.602,95 €	6.881.205,90 €
120201 - ASL ROMA 1	120265	San Filippo Neri	DEA I	Pubblico	22.905	144,19 €	3.303.146,41 €	226	226	7%	3.303.146,41 €	6.606.292,82 €
120201 - ASL ROMA 1	120265	San Filippo Neri	DEA I	Pubblico	22.905	144,19 €	3.303.146,41 €	226	226	7%	3.303.146,41 €	6.606.292,82 €
120202 - ASL ROMA 2	12066(01)	San Giacomo	DEA I	Pubblico	42.319	151,78 €	6.413.864,92 €	11.540	337	72%	6.413.864,92 €	12.827.729,84 €
120203 - ASL ROMA 3	120061	Giovanni Battista Grassi	DEA I	Pubblico	41.487	144,19 €	5.982.007,01 €	11.540	337	60%	5.982.007,01 €	11.964.014,02 €
120204 - ASL ROMA 4	120065	San Paolo	DEA I	Pubblico	24.498	144,19 €	3.532.364,54 €	233	233	56%	3.532.364,54 €	7.064.729,08 €
120205 - ASL ROMA 5	120053	San Giovanni Evangelista	DEA I	Pubblico	29.533	144,19 €	4.258.360,76 €	4.719	257	67%	4.258.360,76 €	8.516.721,52 €
120206 - ASL ROMA 6	120054	Civile Paolo Colombo	DEA I	Pubblico	17.992	144,19 €	2.594.264,98 €	1.785	186	45%	2.594.264,98 €	5.188.529,96 €
120206 - ASL ROMA 6	120043	P.O. Anzio-Nettuno	DEA I	Pubblico	20.388	144,19 €	2.939.743,99 €	2.06	206	49%	2.939.743,99 €	5.879.487,98 €
120209 - ASL VITERBO	120271	Betolle	DEA I	Pubblico	40.140	144,19 €	5.787.783,19 €	10.450	347	83%	5.787.783,19 €	11.575.566,38 €
120110 - ASI RETI	120019	San Camillo de Lellis (Polo)	DEA I	Pubblico	26.743	144,19 €	3.856.070,90 €	7.009	310	74%	3.856.070,90 €	7.712.141,80 €
120111 - ASI LATINA	120200	P.O. Latina Nord	DEA I	Pubblico	45.923	151,78 €	6.970.140,50 €	10.704	333	80%	6.970.140,50 €	13.940.281,00 €
120111 - ASI LATINA	120206	Gemma di Basil	DEA I	Pubblico	35.755	144,19 €	5.155.150,43 €	5.215	252	60%	5.155.150,43 €	10.310.300,86 €
120112 - ASI FROSINONE	120228	Umberto I	DEA I	Pubblico	32.501	144,19 €	4.686.316,46 €	5.748	263	67%	4.686.316,46 €	9.372.632,92 €
120112 - ASI FROSINONE	120228	Umberto I	DEA I	Pubblico	32.501	144,19 €	4.686.316,46 €	5.748	263	67%	4.686.316,46 €	9.372.632,92 €
120919 - A.O. SANTI ANGELO	120919	San Pio	DEA I	Pubblico	38.113	144,19 €	5.487.796,84 €	13.713	351	85%	5.487.796,84 €	10.975.593,68 €
120920 - POLICLINICO TOR VERGATA	120920	Policlinico Tor Vergata Centrale	DEA I	Pubblico	37.040	144,19 €	5.342.364,54 €	14.209	359	80%	5.342.364,54 €	10.684.729,08 €
120201 - ASL ROMA 1	120074	Cristo Re	PS	Privato	21.739	133,30 €	2.895.029,72 €	5.533	174	42%	2.895.029,72 €	5.790.059,44 €
120201 - ASL ROMA 1	120072	Santo Spirito	PS	Privato	26.845	133,30 €	3.580.029,72 €	5.540	278	55%	3.580.029,72 €	7.160.059,44 €
120206 - ASL ROMA 6	120134	San Maria	PS	Privato	20.656	133,30 €	2.753.686,98 €	1.759	153	37%	2.753.686,98 €	5.507.373,96 €
120215 - ASL LATINA	120215	Prata di Aprilia	PS	Privato	31.471	133,30 €	4.195.696,84 €	2.888	155	37%	4.195.696,84 €	8.391.393,68 €
120204 - ASL ROMA 4	120059	Prata Pio	PS	Pubblico	14.401	107,64 €	1.550.065,78 €	1.423	147	35%	1.550.065,78 €	3.100.131,56 €
120205 - ASL ROMA 5	120052	Anguilloli	PS	Pubblico	7.372	107,64 €	793.492,46 €	616	109	26%	793.492,46 €	1.586.984,92 €
120205 - ASL ROMA 5	120051	Conigli Bernardini	PS	Pubblico	22.188	113,30 €	2.513.923,34 €	1.779	179	43%	2.513.923,34 €	5.027.846,68 €
120205 - ASL ROMA 5	120046	Parodi Beffino	PS	Pubblico	22.627	113,30 €	2.563.662,50 €	2.724	203	49%	2.563.662,50 €	5.127.325,00 €
120205 - ASL ROMA 5	120049	Santissimo Gonfalone	PS	Pubblico	15.156	107,64 €	1.631.330,98 €	1.083	102	24%	1.631.330,98 €	3.262.661,96 €
120206 - ASL ROMA 6	120047	Ospedale dei Castelli	PS	Pubblico	36.542	133,30 €	4.869.246,38 €	7.957	285	68%	4.869.246,38 €	9.738.492,76 €
120209 - ASL VITERBO	120003	San Sebastiano Martire	PS	Pubblico	15.608	107,64 €	1.679.767,14 €	2.883	189	45%	1.679.767,14 €	3.359.534,28 €
120209 - ASL VITERBO	120003	Andesilla	PS	Pubblico	15.608	107,64 €	1.679.767,14 €	2.883	189	45%	1.679.767,14 €	3.359.534,28 €
120209 - ASL VITERBO	120002	Civile di Acquapendente	PS	Pubblico	5.938	107,64 €	641.295,18 €	486	81	19%	641.295,18 €	1.282.590,36 €
120209 - ASL VITERBO	120007	Civile di Tarquana	PS	Pubblico	33.627	107,64 €	3.613.959,58 €	1.367	128	31%	3.613.959,58 €	7.227.919,16 €
120209 - ASL VITERBO	120204(01)	P.O. Latina Centro (Fondil)	PS	Pubblico	26.528	133,30 €	3.536.864,92 €	1.741	174	42%	3.536.864,92 €	7.073.729,84 €
120211 - ASL LATINA	120211(01)	P.O. Latina Nord (Terracina)	PS	Pubblico	26.528	133,30 €	3.536.864,92 €	1.741	174	42%	3.536.864,92 €	7.073.729,84 €
120211 - ASL LATINA	120211(02)	San Benedetto	PS	Pubblico	22.073	133,30 €	2.940.893,72 €	n.d.	n.d.	n.d.	2.940.893,72 €	5.881.787,44 €
120212 - ASL FROSINONE	120226	Santissima Trinità	PS	Pubblico	23.844	133,30 €	3.170.549,88 €	4.648	249	60%	3.170.549,88 €	6.341.099,76 €
120111 - ASL LATINA	120212	Istituto Chirurgico Ortopedico Traumatologico	PS_5	Privato	18.073	124,95 €	2.252.214,01 €	5.540	193	46%	2.252.214,01 €	4.504.428,02 €
120201 - ASL ROMA 1	120030	Regina Elena	PS_5	Pubblico	53.995	124,95 €	6.746.653,33 €	54	5	1%	6.746.653,33 €	13.493.306,66 €
120202 - ASL ROMA 2	120066(02)	Centro Traumatologico Ortopedico	PS_5	Pubblico	15.833	124,95 €	1.978.077,08 €	n.d.	n.d.	n.d.	1.978.077,08 €	3.956.154,16 €
					PRONTO SOCCORSO SPECIALISTICO		10.982.944,36 €					21.965.888,72 €
							211.409.242,81 €				40.000.000,00 €	251.409.242,81 €

Tab. 2 - Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi per le attività con rilevanti costi d'attesa connesse alla terapia intensiva, alla terapia intensiva neonatale e delle unità coronariche

Altre Strutture private	Codice struttura	Denominazione struttura	TERAPIA INTENSIVA				UNITA' TERAPIA INTENSIVA CORONARICA				TERAPIA INTENSIVA NEONATALE			
			A	B	C=(B*A)/(0,85*365*A)	PL Equivalente (85%)	A	B	C=(B*A)/(0,85*365*A)	PL Equivalente (85%)	A	B	C=(B*A)/(0,85*365*A)	PL Equivalente (85%)
			8	2.696	8,69	1.906.015,76 €	8	2.592	8,35	1.288.622,73 €	12	3.694	11,91	2.547.987,02 €
			12	3.038	9,79	2.142.258,60 €	4	1.068	3,44	554.619,17 €	12	3.720	12,02	2.567.980,12 €
			12	2.927	9,43	2.133.353,80 €	4	992	3,00	483.882,51 €	0	0	0,00	- €
			12	2.577	8,33	1.878.259,86 €	0	0	0,00	- €	0	0	0,00	- €
			11	2.088	9,41	1.955.159,68 €	8	2.300	8,52	1.121.389,44 €	0	0	0,00	- €
			65	18.588	59,91	13.547.939,07 €	14	4.592	14,77	2.255.085,78 €	32	9.588	30,90	6.619.454,14 €
			4	2.848	9,18	1.809.015,75 €	9	3.902	12,38	1.445.700,58 €	0	0	0,00	- €
			4	465	1,50	345.917,12 €	3	1.163	3,60	426.814,41 €	0	0	0,00	- €
			5	3.854	12,00	2.855.215,40 €	4	1.469	4,73	544.311,37 €	16	4.939	15,93	3.406.743,80 €
			13	3.643	11,74	2.652.137,46 €	4	1.469	4,73	544.311,37 €	0	0	0,00	- €
			12	2.332	7,52	1.699.687,64 €	8	1.107	3,57	574.700,28 €	0	0	0,00	- €
			0	0	0,00	- €	4	1.332	4,29	644.311,37 €	0	0	0,00	- €
			8	1.465	4,72	1.067.771,18 €	3	1.067	3,44	483.233,53 €	0	0	0,00	- €
			173	46.353	149,41	33.090.702,70 €	75	23.105	74,47	10.762.232,34 €	72	21.951	70,75	151.386.174,14 €
			16	3.002	9,68	2.188.019,86 €	7	1.900	6,12	986.465,76 €	0	0	0,00	- €
			25	6.292	20,28	4.595.949,88 €	6	2.012	6,49	986.467,05 €	0	0	0,00	- €
			5	2.670	8,79	1.960.131,92 €	9	2.822	9,55	2.061.272,22 €	4	1.065	3,63	734.598,32 €
			10	2.916	9,46	2.125.338,41 €	6	2.183	7,04	986.467,05 €	0	0	0,00	- €
			6	1.973	6,38	1.356.761,81 €	4	1.334	4,30	644.311,37 €	0	0	0,00	- €
			4	1.126	3,63	820.689,66 €	4	1.276	4,11	644.311,37 €	0	0	0,00	- €
			7	1.792	5,78	1.306.106,46 €	6	2.094	6,75	885.598,13 €	0	0	0,00	- €
			4	946	3,05	684.499,93 €	4	1.331	4,29	644.311,37 €	0	0	0,00	- €
			4	933	3,00	680.020,83 €	0	0	0,00	- €	0	0	0,00	- €
			10	2.670	8,61	1.946.040,31 €	5	1.337	4,31	694.153,34 €	0	0	0,00	- €
			11	3.141	10,23	2.314.111,51 €	0	0	0,00	- €	0	0	0,00	- €
			1	344	1,12	244.270,71 €	6	1.938	6,25	986.467,05 €	0	0	0,00	- €
			15	4.733	15,26	3.391.904,53 €	8	2.762	8,90	1.288.622,73 €	0	0	0,00	- €
			6	1.622	5,23	1.182.201,27 €	4	1.869	6,02	644.311,37 €	0	0	0,00	- €
			18	6.099	19,66	4.070.285,44 €	8	1.927	6,21	1.000.473,81 €	0	0	0,00	- €
			6	1.623	5,23	1.182.390,12 €	4	1.437	4,63	644.311,37 €	0	0	0,00	- €
			6	2.060	6,64	1.356.761,81 €	4	1.126	3,63	584.604,83 €	0	0	0,00	- €
			57	19.543	62,99	12.889.237,22 €	7	2.293	7,39	1.127.544,89 €	4	1.183	3,81	815.990,43 €
			32	4.972	16,09	3.623.862,32 €	10	3.590	11,38	1.610.776,42 €	8	1.242	4,00	856.686,49 €
			66	18.212	58,70	13.273.889,95 €	14	4.509	14,53	2.255.085,78 €	6	1.634	5,27	1.127.073,35 €
			10	4.029	13,32	2.919.990,82 €	0	0	0,00	- €	0	0	0,00	- €
			22	6.830	22,03	4.974.793,31 €	6	1.954	6,30	986.467,05 €	0	0	0,00	- €
			25	8.512	27,44	5.540.110,74 €	8	2.849	9,18	1.288.622,73 €	0	0	0,00	- €
			419	114.022	367,52	80.284.093,51 €	145	47.718	153,80	21.646.493,20 €	26	5.758	18,96	3.971.659,25 €



ALLEGATO A

Tab. 3 - Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi connessi ai Programmi di Trattamento delle Malattie Rare

Azienda Sanitaria	Codice struttura	Denominazione strutture	Totale Finanziamento 2023
<b>a) Strutture private</b>			
120201 - ASL RM 1	120305	Ospedale Gemelli-Isola	187.268,00 €
120201 - ASL RM 1	120073	San Carlo di Nancy	269.054,00 €
120201 - ASL RM 1	120911	IDI - Istituto Dermatologico dell'Immacolata	294.194,00 €
120201 - ASL RM 1	120905	Policlinico Universitario A. Gemelli	2.400.324,00 €
<b>Totale Strutture private</b>			<b>3.150.840,00 €</b>
<b>b) Strutture pubbliche</b>			
120111 - ASL LT	120200	PO Latina Nord (Santa Maria Goretti)	32.032,00 €
120201 - ASL RM 1	120030	Regionale Oftalmico	176.254,00 €
120201 - ASL RM 1	120285	San Filippo Neri	74.852,00 €
120202 - ASL RM 2	120066	Sant'Eugenio	627.840,00 €
120901 - AO SAN CAMILLO FORLANINI	120901	San Camillo - Forlanini	328.128,00 €
120906 - POLICLINICO UMBERTO I	120906	Policlinico Umberto I	5.521.284,00 €
120908 - IRCCS IFO	120908	Istituti Fisioterapici Ospitalieri	262.577,00 €
120918 - IRCCS L.SPALLANZANI	120918	Lazzaro Spallanzani	40.563,00 €
120920 - POLICLINICO TOR VERGATA	120920	Tor Vergata	498.336,00 €
<b>Subtotale Strutture pubbliche</b>			<b>7.561.866,00 €</b>

**Tab. 4 - Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi di funzionamento dei Centri di Coordinamento delle donazioni di organi e tessuti, per le attività di segnalazione dei potenziali donatori di organo e per le attività di trapianto di organi e tessuti**

Azienda Sanitaria	Codice struttura	Denominazione strutture	Quota per coordinamento aziendale per le donazioni	Quota totale donazioni finanziamento	Finanziamento trapianti di organo	Totale Finanziamento 2023
<b>a) Strutture private</b>						
120201 - ASI RM 1	120905	Policlinico Universitario non statale A. Gemelli	249.000,00 €	633.309,00 €	7.098.474,00 €	7.980.783,00 €
<b>Totale Strutture private</b>			<b>249.000,00 €</b>	<b>633.309,00 €</b>	<b>7.098.474,00 €</b>	<b>7.980.783,00 €</b>
<b>b) Strutture pubbliche</b>						
120201 - ASI RM 1	120201	Asi Roma 1 (ex Roma A, ex Roma E, ex San Filippo Neri)	204.000,00 €	- €	- €	204.000,00 €
120201 - ASI RM 1	120201	Asi Roma 1 (San Filippo Neri)	- €	27.784,00 €	- €	27.784,00 €
120201 - ASI RM 1	120206	Ospedale Santo Spirito	- €	1.500,00 €	- €	1.500,00 €
120202 - ASI RM 2	120202	Asi Roma 2 (ex Roma B e ex Roma C)	204.000,00 €	- €	- €	204.000,00 €
120202 - ASI RM 2	120066(02)	Ospedale C.T.O.	- €	39.567,00 €	- €	39.567,00 €
120202 - ASI RM 2	120066(01)	Ospedale Sant'Eugenio	- €	64.063,00 €	882.502,00 €	946.565,00 €
120202 - ASI RM 2	120267	Ospedale Sandro Pertini	- €	45.568,00 €	- €	45.568,00 €
120203 - ASI RM 3	120203	Asi Roma 3 (ex Roma D)	124.500,00 €	- €	- €	124.500,00 €
120203 - ASI RM 3	120061	Ospedale Giovan Battista Grassi	- €	104.716,00 €	- €	104.716,00 €
120204 - ASI RM 4	120204	Asi Roma 4 (ex Roma F)	124.500,00 €	- €	- €	124.500,00 €
120204 - ASI RM 4	120045	Ospedale Civita vecchia	- €	4.000,00 €	- €	4.000,00 €
120204 - ASI RM 4	120059	Ospedale Bracciano	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €
120205 - ASI RM 5	120205	Asi Roma 5 (ex Roma G)	124.500,00 €	- €	- €	124.500,00 €
120205 - ASI RM 5	120046	Ospedale Colferro	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €
120205 - ASI RM 5	120053	Ospedale Tivoli	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €
120206 - ASI RM 6	120206	Asi Roma 6 (ex Roma H)	124.500,00 €	- €	- €	124.500,00 €
120206 - ASI RM 6	120043	Ospedale Anzio	- €	8.000,00 €	- €	8.000,00 €
120206 - ASI RM 6	120054	Ospedale Velletri	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €
120206 - ASI RM 6	120047	Ospedale Frascati	- €	7.500,00 €	- €	7.500,00 €
120109 - ASI VT	120109	Asi Viterbo	124.500,00 €	- €	- €	124.500,00 €
120109 - ASI VT	120271	Ospedale Belcolle	- €	50.279,00 €	- €	50.279,00 €
120110 - ASI RI	120110	Asi Rieti	124.500,00 €	- €	- €	124.500,00 €
120110 - ASI RI	120019	Ospedale San Camillo	- €	3.500,00 €	- €	3.500,00 €
120111 - ASI LT	120111	Asi Latina	124.500,00 €	- €	- €	124.500,00 €
120111 - ASI LT	120200	Ospedale Santa Maria Goretti	- €	109.211,00 €	- €	109.211,00 €
120112 - ASI FR	120112	Asi Frosinone	124.500,00 €	- €	- €	124.500,00 €
120112 - ASI FR	120216	Ospedale Fabrizio Spaziani	- €	37.995,00 €	- €	37.995,00 €
120901 - AO SAN CAMILLO FORLANINI	120901	Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	249.000,00 €	401.062,00 €	6.352.335,00 €	7.002.397,00 €
120902 - AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	120902	Azienda Ospedaliera San Giovanni - Addolorata	204.000,00 €	181.614,00 €	- €	385.614,00 €
120906 - POLICLINICO UMBERTO I	120906	Policlinico Universitario Umberto I	249.000,00 €	581.787,00 €	5.760.132,00 €	6.590.919,00 €
120920 - POLICLINICO TOR VERGATA	120920	Policlinico Universitario Tor Vergata	249.000,00 €	386.879,00 €	9.645.995,00 €	10.281.874,00 €
120919 - AOU SANT'ANDREA	120919	Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	204.000,00 €	117.256,00 €	- €	321.256,00 €
120908 - IRCCS IFO	120908	IRCCS IFO	102.000,00 €	9.000,00 €	- €	111.000,00 €
120918 - IRCCS L.SPALLANZANI	120918	IRCCS Spallanzani	102.000,00 €	- €	- €	102.000,00 €
<b>Subtotale Strutture pubbliche</b>			<b>2.765.000,00 €</b>	<b>2.187.281,00 €</b>	<b>22.640.964,00 €</b>	<b>27.591.245,00 €</b>

**Tab. 5 - Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività dei Centri Regionali di Servizio a supporto delle attività sanitarie svolte dall'insieme delle strutture del SSR**

Azienda Sanitaria	Codice struttura	Denominazione strutture	Centro di riferimento regionale	Totale Finanziamento 2023
<b>a) Strutture private</b>				
120201 - ASL RM 1	120905	Polidivisione Universitario non statale A. Gemelli	Centro antiveleni	918.081,00 €
<b>Totale Strutture private</b>				<b>918.081,00 €</b>
<b>b) Strutture pubbliche</b>				
120202 - ASL RM 2	120202	Asl Roma 2	Centro di Validazione Biologica del Sangue	1.500.000,00 €
120202 - ASL RM 2	120066	Ospedale Sant'Eugenio	Centro grandi ustioni	1.241.477,72 €
120919 - AO SAN ANTONIO	120919	Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	Centro regionale sangue	1.015.246,00 €
120902 - AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	120902	Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata	Innesti corneali - banca degli occhi	332.976,00 €
120906 - POLICLINICO UMBERTO I	120906	Polidivisione Universitario statale Umberto I	Screening neonatale	1.202.329,77 €
120921 - ARES 118	120921	ARES 118	STEN - Servizio Trasporto Emergenze Neonatali	2.233.705,00 €
120906 - POLICLINICO UMBERTO I	120906	Polidivisione Universitario statale Umberto I	Fibrosi cistica	1.772.437,00 €
120906 - POLICLINICO UMBERTO I	120906	Polidivisione Universitario statale Umberto I	Centro antiveleni	283.750,00 €
120201 - ASL RM 1	120201	Asl Roma 1	Centro Alcologico	1.711.567,00 €
120906 - POLICLINICO UMBERTO I	120906	Polidivisione Universitario statale Umberto I	Centro Regionale per la tipizzazione HLA finalizzato alla donazione di midollo osseo* in supporto all'AO San Camillo Forlanini.	120.000,00 €
120908 - IRCSS IFO	120908	I.R.C.C.S. IFO	Banca regionale tessuto muscolo scheletrico	1.706.576,00 €
120901 - AO SAN CAMILLO FORLANINI	120901	Centro Regionale Trapianti	Centro regionale trapianti	2.500.000,00 €
120901 - AO SAN CAMILLO FORLANINI	120901	Centro Regionale per la tipizzazione HLA	Sede del Registro Regionale dei donatori di Midollo Osseo del Lazio presso il Laboratorio di Genetica Medica e Centro Regionale per la tipizzazione HLA finalizzato alla donazione di midollo osseo	280.000,00 €
120201 - ASL RM 1	120201	Ospedale San Filippo Neri	Attività lettura test screening HPV	885.789,00 €
120902 - AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	120902	Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata	Attività lettura test screening HPV	885.789,00 €
<b>Subtotale strutture pubbliche</b>				<b>17.671.642,49 €</b>

ALLEGATO A

**Tab. 6 - Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi sostenuti per le attività legate all'assistenza dei casi di AIDS e alle persone HIV positive**

Azienda Sanitaria	Codice struttura	Denominazione strutture	Totale Finanziamento 2023
<b>a) Strutture private</b>			
120201 - ASL RM 1	120905	Policlinico A. Gemelli	677.150,00 €
<b>Totale Strutture private</b>			<b>677.150,00 €</b>
<b>b) Strutture pubbliche</b>			
120109 - ASL VT	120271	Belcolle	677.150,00 €
120111 - ASL LT	120200	Santa Maria Goretti - P.O. Latina Nord	1.238.300,00 €
120906 - POLICLINICO UMBERTO I	120906	Policlinico Umberto I°	677.150,00 €
120918 - IRCCS L.SPALLANZANI	120918	INMI Lazzaro Spallanzani	2.769.500,00 €
<b>Subtotale Strutture pubbliche</b>			<b>5.362.100,00 €</b>

ALLEGATO A

**Tab. 7 - Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi connessi al sistema di allarme sanitario - attivazione e gestione del sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive**

Azienda Sanitaria	Codice struttura	Denominazione strutture	Totale Finanziamento 2023
<b>a) Strutture pubbliche</b>			
120918 - IRCCS L.SPALLANZANI	120918	INMI Lazzaro Spallanzani	1.325.300,00 €
<b>Subtotale Strutture pubbliche</b>			<b>1.325.300,00 €</b>

ALLEGATO A

**Tab. 8 - Quota finalizzata al Finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività legate ai programmi a forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale, ed in particolare alle attività legate all'assistenza dei casi di neoplasie rare**

Azienda Sanitaria	Codice struttura	Denominazione strutture	Totale Finanziamento 2023
<b>a) Strutture pubbliche</b>			
120908 - IRCCS IFO	120908	IRCCS - IFO Regina Elena-San Gallicano	515.775,00 €
120906 - POLICLINICO UMBERTO I	120906	Policlinico Umberto I	699.660,00 €
<b>Subtotale Strutture pubbliche</b>			<b>1.215.435,00 €</b>



ALLEGATO C

Quota finalizzata al finanziamento dei maggiori costi di funzionamento dei Centri di Coordinamenti delle donazioni di organi e tessuti, per l'attività di segnalazione dei potenziali donatori di organo e per l'attività di trapianto di organi e tessuti		Denominazione Azienda:			
		Denominazione centro di rilevazione (UOC/UOS Dipartimentale sede di centro Trapianto o Coordinamento Aziendale per le Donazioni)			
		Totale ricavi/ costi riferiti al centro di rilevazione		Ricavi/costi riferibili all'attività di trapianto	
RICAVI	Ricoveri Ordinari	-		-	
	Ricoveri DH / DS	-		-	
	Prestazioni ambulatoriali	-		-	
	Pronto Soccorso	-		-	
	Altri ricavi	-		-	
<b>TOTALE RICAVI</b>		-		-	
COSTI DIRETTI	Beni sanitari	-		-	
	Beni non sanitari	-		-	
	Servizi sanitari	-		-	
	di cui Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie	-		-	
	Servizi non sanitari	-		-	
	Manutenzione e riparazione	-		-	
	Godimento beni terzi	-		-	
	Personale ruolo sanitario - medico	-		-	
	di cui Personale assegnato alla U.O. di riferimento	-		-	
	di cui Personale assegnato ad altre U.O.	-		-	
	Personale ruolo sanitario - infermieristico	-		-	
	Personale ruolo sanitario - altro	-		-	
	Personale ruolo professionale	-		-	
	Personale ruolo tecnico	-		-	
	Personale ruolo amministrativo	-		-	
Oneri diversi di gestione	-		-		
Ammortamenti immateriali	-		-		
Ammortamenti materiali	-		-		
Altri costi	-		-		
<b>COSTI DIRETTI</b>		-		-	
COSTI INDIRETTI	Funzioni Centrali	-		-	
	Ribaltamento sulle operatorie/servizi diagnostici/terapie intensive	-		-	
	Trasporti d'organi ed equipie chirurgiche (Solo per i centri di trapianto d'organi)	-		-	
	Beni Sanitari	-		-	
	Costi Generali	-		-	
	Altri costi di produzione	-		-	
	Godimento di beni di terzi	-		-	
Altri costi	-		-		
<b>COSTI INDIRETTI</b>		-		-	
<b>RICAVI</b>		-		-	
<b>FINANZIAMENTO RICONOSCIUTO</b>		-		-	
<b>COSTI DIRETTI</b>		-		-	
<b>COSTI INDIRETTI</b>		-		-	
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>		-		-	

COSTI DIRETTI	Numero FTE (1)				

COSTI INDIRETTI	Driver di ribaltamento				

(1) FTE: Full time equivalent - Indica lo sforzo erogato o pianificato per svolgere una attività o un progetto. Un FTE equivale ad una persona che lavora a tempo pieno (8 ore al giorno) per un anno lavorativo e che viene anche chiamato anno-uomo. Ad esempio, un progetto che "costa" 10 FTE su un periodo di 6 mesi, impiega 10 persone a tempo pieno nell'arco dei sei mesi. L'impiego di eventuali dipendenti con orario diverso vengono riparametrati a questa quantità. Ad esempio, una persona con contratto di lavoro a tempo parziale di 6 ore giornaliere equivale a 0,75 FTE (6/8 ore), mentre una che lavora per quattro ore sarà pari a 0,5 FTE.



Attività erogata dal Centro di Coordinamento		
DESCRIZIONE	DATI	NOTE
N° decessi con Lesione Cerebrale in T.I. (cod. 49)		
N° Segnalazioni PDO		
N° donatori di organo		
N° di opposizione alla donazione di organi		
N° decessi in Ospedale		
N° donatori di tessuti oculari		
N° donatori volontari midollo osseo - attività tipizzazione HLA		
N° donatori cadavere di tes. muscolo-scheletrico		
N° donatori vivente di tes. muscolo-scheletrico		
N° interventi di artroprotesi dell'anca (cod 8151 e 8152)		
N° corsi di formazione ECM organizzati		
N° incontri di sensibilizzazione organizzati		

Attività erogata dal Centro Trapianti		
Descrizione	Dati	Note
N° posti letto dell'Unità Trapianti (UOC, UOSD)		
N° Trapianti d'organo		
N° Trapianti di cellule staminali allogeniche tra consanguinei		
N° Trapianti di cellule staminali allogeniche tra NON consanguinei		
N° di tutti gli interventi chirurgici eseguiti nella UOC di appartenenza		
Degenza media DRG Trapianti:		
Trapianto di rene DRG 302		
Trapianto di fegato DRG 480		
Trapianto di cuore DRG 103		
Trapianto di polmone DRG 495		
Trapianto di rene-pancreas DRG 512		
Trapianto di midollo osseo DRG 481		
Peso medio del DRG della UOC di appartenenza (esclusi i trapianti)		

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
RICERCA**

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 5 luglio 2024, n. G09038

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" approvato con Determinazione n. G18823 del 28/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 1 "Scienze della vita" nominata con Decreto Dirigenziale n. G05512 del 21/04/2023. Sostituzione componente.**

Oggetto: PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" approvato con Determinazione n. G18823 del 28/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 1 "Scienze della vita" nominata con Decreto Dirigenziale n. G05512 del 21/04/2023. Sostituzione componente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR 2021-2027

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 27 gennaio 2022 che, in continuità con la programmazione 2014-2020, conferma alla società in house Lazio Innova S.p.A. il ruolo di Organismo Intermedio, nelle more della definizione della nuova Convenzione per la programmazione 2021-2027, al fine di avviare fin da subito la progettazione ed attuazione di misure per lo sviluppo e la competitività delle PMI coerenti con il precedente ciclo di programmazione e conformi con le modalità attuative e i criteri di selezione del PO FESR 2014-2020, nonché con gli obiettivi specifici declinati nell'OP 1 della programmazione 2021-2027, così come indicati nel Reg. (UE) 1058/2021 e nella Proposta di PR regionale;

VISTA la Determinazione n. G17670 del 29/12/2023, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 e l'Organismo Intermedio Lazio Innova, sottoscritta dalle parti in data 26/03/2024;

VISTA la Determinazione n. G18823 del 28 dicembre 2022 con la quale è stato approvato l'Avviso

Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.1 del PR Lazio

FESR 2021-2027 articolato in 4 ambiti tematici;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nel suddetto Avviso, la Commissione Tecnica di

Valutazione viene nominata dall'Autorità di Gestione e risulta composta: dall'AdG o suo delegato, dal Direttore generale di Lazio Innova o suo delegato, da 3 esperti indipendenti selezionati dall'Albo

del MISE degli esperti in Innovazione tecnologica di cui al Decreto MISE del 7/10/2015;

VISTO il Decreto dirigenziale n. G05512 del 21 aprile 2023 avente ad oggetto PR LAZIO FESR 2021/2027. Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" approvato con Determinazione n. G18823 del 28/12/2022. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione

relativamente all'ambito 1 "Scienze della vita";

CONSIDERATO che con il suddetto Decreto era stato nominato nella Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 1 "Scienze della vita" il Dott. Gianluca Lo Presti, Direttore Sostegno Finanziario alle Imprese quale delegato di Lazio Innova S.p.A., designato dalla stessa con nota prot. n. 411447 del 13 aprile 2023;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0849634 del 02 luglio 2024 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha comunicato la sopravvenuta impossibilità del Dott. Gianluca Lo Presti a partecipare alle attività della Commissione tecnica di Valutazione e ha designato, in sostituzione dello stesso, il Dott. Fabio Panci, allegandone il relativo Curriculum Vitae e le dichiarazioni sostitutive in ordine all'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflicto d'interesse;

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina del Dott. Fabio Panci all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 1 "Scienze della vita" nominata con Decreto dirigenziale n. G05512 del 21 aprile 2023, in sostituzione del Dott. Gianluca Lo Presti;

ATTESO, altresì, che ai componenti esterni da nominare in seno alla Commissione Tecnica di Valutazione è esteso l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento del personale della Giunta

regionale approvato con D.G.R. n. 33/2014 e ss.mm.ii. e che il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico;

DATO ATTO, altresì, che graveranno su Lazio Innova S.p.A. tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione del Dott. Fabio Panci alla suddetta Commissione Tecnica di Valutazione;

## D E C R E T A

per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di nominare il Dott. Fabio Panci all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 1 "Scienze della vita" nominata con Decreto dirigenziale n. G05512 del 21 aprile 2023, in sostituzione del Dott. Gianluca Lo Presti, giusta nota di Lazio Innova prot. n. 0849634 del 02 luglio 2024;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore  
Tiziana Petucci

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
RICERCA**

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 5 luglio 2024, n. G09039

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "PRE-SEED PLUS" approvato con Determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. G08667 del 05/07/2022. Sostituzione componente.**

Oggetto: PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "PRE-SEED PLUS" approvato con Determinazione n. G04507 del 12/04/2022. Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. G08667 del 05/07/2022. Sostituzione componente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR 2021-2027

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 27 gennaio 2022 che, in continuità con la programmazione 2014-2020, conferma alla società in house Lazio Innova S.p.A. il ruolo di Organismo Intermedio, nelle more della definizione della nuova Convenzione per la programmazione 2021-2027, al fine di avviare fin da subito la progettazione ed attuazione di misure per lo sviluppo e la competitività delle PMI coerenti con il precedente ciclo di programmazione e conformi con le modalità attuative e i criteri di selezione del PO FESR 2014-2020, nonché con gli obiettivi specifici declinati nell'OP 1 della programmazione 2021-2027, così come indicati nel Reg. (UE) 1058/2021 e nella Proposta di PR regionale;

VISTA la Determinazione n. G17670 del 29/12/2023, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 e l'Organismo Intermedio Lazio Innova, sottoscritta dalle parti in data 26/03/2024;

VISTA la Determinazione n. G04507 del 12 aprile 2022 con la quale è stato approvato l'Avviso



Pubblico "PRE-SEED PLUS" nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.1 del PR Lazio FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nel suddetto Avviso, la Commissione Tecnica di

Valutazione viene nominata dall'Autorità di Gestione e risulta composta: dall'AdG o suo delegato, dal Direttore generale di Lazio Innova o suo delegato, da 3 esperti indipendenti selezionati dall'Albo

del MISE degli esperti in Innovazione tecnologica di cui al Decreto MISE del 7/10/2015;

VISTO il Decreto dirigenziale n. G08667 del 05 luglio 2022 avente ad oggetto PR LAZIO FESR 2021/2027. Avviso Pubblico "PRE-SEED PLUS" approvato con Determinazione n. G04507 del 12 aprile 2022. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione;

CONSIDERATO che con il suddetto Decreto era stato nominato nella Commissione Tecnica di Valutazione il Dott. Gianluca Lo Presti, Direttore Sostegno Finanziario alle Imprese quale delegato di Lazio Innova S.p.A., designato dalla stessa con nota prot. n. 16417 del 22 aprile 2022;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0849634 del 02 luglio 2024 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha comunicato la sopravvenuta impossibilità del Dott. Gianluca Lo Presti a partecipare alle attività della Commissione tecnica di Valutazione e ha designato, in sostituzione dello stesso, il Dott. Francesco Palumbo, allegandone il relativo Curriculum Vitae e le dichiarazioni sostitutive in ordine all'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflicto d'interesse;

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina del Dott. Francesco Palumbo all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto dirigenziale n. G08667 del 05 luglio 2022, in sostituzione del Dott. Gianluca Lo Presti;

ATTESO, altresì, che ai componenti esterni da nominare in seno alla Commissione Tecnica di Valutazione è esteso l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento del personale della Giunta

regionale approvato con D.G.R. n. 33/2014 e ss.mm.ii. e che il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico;

DATO ATTO, altresì, che graveranno su Lazio Innova S.p.A. tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione del Dott. Francesco Palumbo alla suddetta Commissione Tecnica di Valutazione;

## D E C R E T A

per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di nominare il Dott. Francesco Palumbo all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 1 "Scienze della vita" nominata con Decreto dirigenziale n. G08667 del 05 luglio 2022, in sostituzione del Dott. Gianluca Lo Presti, giusta nota di Lazio Innova S.p.A. prot. n. 0849634 del 02 luglio 2024;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore  
Tiziana Petucci

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA**

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 5 luglio 2024, n. G09040

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Infrastrutture Aperte per la Ricerca 2022" approvato con Determinazione n. G18371 del 21/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. G06195 del 09/05/2023. Sostituzione componente.**

Oggetto: PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Infrastrutture Aperte per la Ricerca 2022" approvato con Determinazione n. G18371 del 21/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. G06195 del 09/05/2023. Sostituzione componente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR 2021-2027

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 27 gennaio 2022 che, in continuità con la programmazione 2014-2020, conferma alla società in house Lazio Innova S.p.A. il ruolo di Organismo Intermedio, nelle more della definizione della nuova Convenzione per la programmazione 2021-2027, al fine di avviare fin da subito la progettazione ed attuazione di misure per lo sviluppo e la competitività delle PMI coerenti con il precedente ciclo di programmazione e conformi con le modalità attuative e i criteri di selezione del PO FESR 2014-2020, nonché con gli obiettivi specifici declinati nell'OP 1 della programmazione 2021-2027, così come indicati nel Reg. (UE) 1058/2021 e nella Proposta di PR regionale;

VISTA la Determinazione n. G17670 del 29/12/2023, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 e l'Organismo Intermedio Lazio Innova, sottoscritta dalle parti in data 26/03/2024;

VISTA la Determinazione n. G18371 del 21 dicembre 2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "Infrastrutture Aperte per la Ricerca 2022" nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.1 del PR Lazio FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nel suddetto Avviso, la Commissione Tecnica di Valutazione viene nominata dall'Autorità di Gestione e risulta composta: dall'AdG o suo delegato, dal Direttore generale di Lazio Innova o suo delegato, da 3 esperti indipendenti selezionati dall'Albo del MISE degli esperti in Innovazione tecnologica di cui al Decreto MISE del 7/10/2015;

VISTO il Decreto dirigenziale n. G06195 del 09 maggio 2023 avente ad oggetto PR LAZIO FESR 2021/2027. Avviso Pubblico "Infrastrutture Aperte per la Ricerca 2022" approvato con Determinazione n. G18371 del 21 dicembre 2022. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione;

CONSIDERATO che con il suddetto Decreto era stato nominato nella Commissione Tecnica di Valutazione il Dott. Gianluca Lo Presti, Direttore Sostegno Finanziario alle Imprese quale delegato di Lazio Innova S.p.A., designato dalla stessa con nota prot. n. 0446625 del 24 aprile 2023;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0849634 del 02 luglio 2024 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha comunicato la sopravvenuta impossibilità del Dott. Gianluca Lo Presti a partecipare alle attività della Commissione tecnica di Valutazione e ha designato, in sostituzione dello stesso, il Dott. Fabio Panci, allegandone il relativo Curriculum Vitae e le dichiarazioni sostitutive in ordine all'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflicto d'interesse;

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina del Dott. Fabio Panci all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto dirigenziale n. G06195 del 09 maggio 2023, in sostituzione del Dott. Gianluca Lo Presti;

ATTESO, altresì, che ai componenti esterni da nominare in seno alla Commissione Tecnica di Valutazione è esteso l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 33/2014 e ss.mm.ii. e che il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico;

DATO ATTO, altresì, che graveranno su Lazio Innova S.p.A. tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione del Dott. Fabio Panci alla suddetta Commissione Tecnica di Valutazione;

## D E C R E T A

per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di nominare il Dott. Fabio Panci all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con Decreto dirigenziale n. G06195 del 09 maggio 2023, in sostituzione del Dott. Gianluca Lo Presti, giusta nota di Lazio Innova S.p.A. prot. n. 0849634 del 02 luglio 2024;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore  
Tiziana Petucci

## Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E  
RICERCA

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 5 luglio 2024, n. G09044

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" approvato con Determinazione n. G18823 del 28/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 4 "Industrie creative e digitali e Patrimonio culturale e tecnologie della cultura" nominata con Decreto Dirigenziale n. G07215 del 25/05/2023. Sostituzione componente.**

Oggetto: PR FESR LAZIO 2021/2027. Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" approvato con Determinazione n. G18823 del 28/12/2022. Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 4 "Industrie creative e digitali e Patrimonio culturale e tecnologie della cultura" nominata con Decreto Dirigenziale n. G07215 del 25/05/2023. Sostituzione componente.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA  
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR 2021-2027

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 27 gennaio 2022 che, in continuità con la programmazione 2014-2020, conferma alla società in house Lazio Innova S.p.A. il ruolo di Organismo Intermedio, nelle more della definizione della nuova Convenzione per la programmazione 2021-2027, al fine di avviare fin da subito la progettazione ed attuazione di misure per lo sviluppo e la competitività delle PMI coerenti con il precedente ciclo di programmazione e conformi con le modalità attuative e i criteri di selezione del PO FESR 2014-2020, nonché con gli obiettivi specifici declinati nell'OP 1 della programmazione 2021-2027, così come indicati nel Reg. (UE) 1058/2021 e nella Proposta di PR regionale;

VISTA la Determinazione n. G17670 del 29/12/2023, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 e l'Organismo Intermedio Lazio Innova, sottoscritta dalle parti in data 26/03/2024;



VISTA la Determinazione n. G18823 del 28 dicembre 2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" nell'ambito dell'Obiettivo specifico 1.1 del PR Lazio FESR 2021-2027 articolato in 4 ambiti tematici;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nel suddetto Avviso, la Commissione Tecnica di Valutazione viene nominata dall'Autorità di Gestione e risulta composta: dall'AdG o suo delegato, dal Direttore generale di Lazio Innova o suo delegato, da 3 esperti indipendenti selezionati dall'Albo del MISE degli esperti in Innovazione tecnologica di cui al Decreto MISE del 7/10/2015;

VISTO il Decreto dirigenziale n. G07215 del 25 maggio 2023 avente ad oggetto PR LAZIO FESR 2021/2027. Avviso Pubblico "Riposizionamento competitivo RSR" approvato con Determinazione n. G18823 del 28/12/2022. Costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 4 "Industrie creative e digitali e Patrimonio culturale e tecnologie della cultura";

CONSIDERATO che con il suddetto Decreto era stato nominato nella Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 4 "Industrie creative e digitali e Patrimonio culturale e tecnologie della cultura" il Dott. Gianluca Lo Presti, Direttore Sostegno Finanziario alle Imprese quale delegato di Lazio Innova S.p.A., designato dalla stessa con nota prot. n. 0491879 dell'08 maggio 2023;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0849634 del 02 luglio 2024 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha comunicato la sopravvenuta impossibilità del Dott. Gianluca Lo Presti a partecipare alle attività della Commissione tecnica di Valutazione e ha designato, in sostituzione dello stesso, il Dott. Fabio Panci, allegandone il relativo Curriculum Vitae e le dichiarazioni sostitutive in ordine all'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni di incompatibilità/conflicto d'interesse;

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina del Dott. Fabio Panci all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 4 "Industrie creative e digitali e Patrimonio culturale e tecnologie della cultura" nominata con Decreto dirigenziale n. G07215 del 25 maggio 2023, in sostituzione del Dott. Gianluca Lo Presti;

ATTESO, altresì, che ai componenti esterni da nominare in seno alla Commissione Tecnica di Valutazione è esteso l'obbligo del rispetto del Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 33/2014 e ss.mm.ii. e che il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di decadenza dall'incarico;

DATO ATTO, altresì, che graveranno su Lazio Innova S.p.A. tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione del Dott. Fabio Panci alla suddetta Commissione Tecnica di Valutazione;

## D E C R E T A

per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di nominare il Dott. Fabio Panci all'interno della Commissione Tecnica di Valutazione relativamente all'ambito 4 "Industrie creative e digitali e Patrimonio culturale e tecnologie della cultura" nominata con Decreto dirigenziale n. G07215 del 25 maggio 2023, in sostituzione del Dott. Gianluca Lo Presti, giusta nota di Lazio Innova S.p.A. prot. n. 0849634 del 02 luglio 2024;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore  
Tiziana Petucci

# Regione Lazio

## DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 luglio 2024, n. G08763

**PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto A0653B0003. CUP F79B24000100009. Affidamento in house, ex art. 7 del D.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. dei servizi di comunicazione per gli interventi di "Aiuti alle imprese e Strumenti finanziari", delle "Operazioni di Importanza Strategica" e organizzazione degli eventi tecnici e istituzionali relativi all'attuazione del Programma, nell'ambito del PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione Schema di Convenzione. Perfezionamento di prenotazioni di impegno per l'importo di euro 1.942.662,02 sui capitoli U0000A45125, U0000A45126 e U0000A45127 - EE.FF. 2024-2026. Nomina del Responsabile Unico del Progetto.**

**OGGETTO:** PR Lazio FESR 2021-2027. Progetto A0653B0003. CUP F79B24000100009. Affidamento in house, ex art. 7 del D.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. dei servizi di comunicazione per gli interventi di “Aiuti alle imprese e Strumenti finanziari”, delle “Operazioni di Importanza Strategica” e organizzazione degli eventi tecnici e istituzionali relativi all’attuazione del Programma, nell’ambito del PR Lazio FESR 2021-2027. Approvazione Schema di Convenzione. Perfezionamento di prenotazioni di impegno per l’importo di euro 1.942.662,02 sui capitoli U0000A45125, U0000A45126 e U0000A45127 - EE.FF. 2024-2026. Nomina del Responsabile Unico del Progetto.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RICERCA  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all’Autorità di Gestione del POR FESR;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

**VISTA** la Deliberazione Giunta n. 97 del 26/02/2024 che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca”;

**VISTO** l’Atto di organizzazione della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale n. G07236 del 14/06/2021 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l’incarico di Dirigente dell’Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all’Autorità di Gestione del POR FESR;

**VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 10, comma 3, lett. b);

**VISTA** la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento regionale di contabilità” e ss.mm.ii., che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** l’articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l’articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

**VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

**VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023, n. 980, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Dicembre 2023 n. 981, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024 n. 75, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 24 aprile 2024 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

**VISTO** il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 28 settembre 2023, n. 554 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C (2023) 5956 final del 30/08/2023";

**DATO ATTO** che il PR FESR Lazio 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.817.286.580,00 riserva euro 63.605.030,00 alle attività di assistenza tecnica, di cui euro 8.000.000,00 per la strategia di comunicazione;

**CONSIDERATO** che in base al nuovo quadro normativo comunitario la comunicazione è individuata quale funzione strategica dei Programmi, e a tal fine sono previsti una serie di obblighi in capo alle Autorità di Gestione e dei requisiti minimi di comunicazione a livello di programma e a livello di progetti;

**CONSIDERATO** che le attività rientranti nella Comunicazione di un Programma devono essere finalizzate a rafforzare la visibilità degli interventi finanziati, diffondere i contenuti e

le informazioni sui progetti sostenuti dal PR FESR con l'intento di aumentare la consapevolezza sul contributo fornito dall'Unione Europea allo sviluppo del territorio regionale e divulgare i risultati raggiunti attraverso il sostegno dei fondi europei;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 3 novembre 2022, n. 974 di approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027" che stabilisce l'importo programmato destinato alle attività di comunicazione unitaria 2021-2027 pari a euro 16.774.397,83 (IVA inclusa), suddiviso tra l'ambito cd. "Interfondo" e quello relativo alla comunicazione dei singoli Programmi Regionali, come di seguito indicato (valori espressi in euro – IVA inclusa) prenotando i relativi importi negli EE.FF. 2022-2027:

Programma	Dotazione Comunicazione	Risorse Interfondo	Risorse Programmi
FESR 2021-2027	8.000.000,00	2.425.944,00	5.574.056,00
FSE+ 2021-2027	6.410.193,00	2.444.897,00	3.965.296,00
FEASR 2021-2022	367.662,00	367.662,00	-
FEASR 2023-2027	1.996.542,83	761.497,00	1.235.045,83
<b>Totale</b>	<b>16.774.397,83</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>10.774.397,83</b>

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale del 27 luglio 2023, n. 411 che, tra l'altro, autorizza la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" a cancellare d'ufficio le predette prenotazioni, relativamente al PR FESR 2021/2027, e a riassumerle d'ufficio;

**CONSIDERATO** che con la su citata Deliberazione le suddette prenotazioni sono state riassunte sui capitoli di spesa con adeguato piano dei conti finanziario;

**VISTA** la Determinazione n. G02167 del 20/02/2023 con la quale è stato adottato il documento programmatico "Strategia di Comunicazione del PR FESR Lazio 2021-2027", che delinea le attività da realizzare e gli obiettivi che si intendono assicurare attraverso le azioni di informazione e comunicazione del Programma FESR Lazio 2021-2027;

**CONSIDERATO** che nei precedenti cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 l'Autorità di Gestione si è avvalsa del Servizio Comunicazione ed Eventi di Lazio Innova S.p.A., società *in house* dell'Amministrazione regionale, per lo svolgimento delle attività di comunicazione;

**VISTO** il comma 1 art. 24 della L.R. 07/06/1999 n. 6 concernente l'istituzione dell'Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio – Società per Azioni (oggi Lazio Innova S.p.A.) quale strumento di attuazione della programmazione regionale;

**TENUTO CONTO** che Lazio Innova S.p.A. è una società a capitale sociale interamente pubblico (80,5% Regione Lazio e 19,5% Camera di Commercio di Roma) che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale, opera esclusivamente su incarico della Regione Lazio e comunque su incarico dei soci che esercitano su di essa un controllo analogo a quello esercitato nei confronti dei propri uffici e servizi;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 999 del 15 dicembre 2020 concernente "Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2012 n.518. Approvazione dell'atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 875 del 18 ottobre 2022 concernente "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società *in house*";

**VISTA** la Determinazione n. G16520 del 07/12/2023 che ha approvato la "Metodologia per

la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti alla società in house Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e definizione dei parametri di confronto dei costi/corrispettivi”;

**DATO ATTO** che con Determinazione n. G04128 del 11/04/2024 è stato approvato il “Piano della Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027” (Piano) per le annualità 2024-2026, che individua le azioni di informazione e comunicazione del periodo 2024-2026 per il Programma Regionale Lazio FESR (PR FESR) 2021-2027, le modalità di attuazione degli interventi e il budget assegnato;

**CONSIDERATO** che nel suddetto “Piano della Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027 per le annualità 2024-2026” il budget complessivo, pari ad euro 2.940.000,00 è ripartito tra tre linee di attività, come di seguito rappresentato:

Linee di attività	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale
Strumenti Finanziari, Avvisi alle imprese, Progetti Strategici	540.000	540.000	540.000	1.620.000
Azioni destinate agli Enti locali (OP2, OP4, OP5)	290.000	310.000	330.000	930.000
Attività trasversali	110.000	130.000	150.000	390.000
	940.000	980.000	1.020.000	<b>2.940.000</b>

**CONSIDERATO** inoltre che nel suddetto Piano le attività di comunicazione relative agli interventi di “Strumenti finanziari, Avvisi alle imprese e Progetti Strategici” saranno affidate a Lazio Innova S.p.A., in continuità con i precedenti cicli di programmazione, per un importo complessivo di euro 1.620.000,00;

**DATO ATTO** che sulla base dello stato di attuazione delle azioni del PR Lazio FESR 2021-2027 è emerso un maggiore fabbisogno di attività di comunicazione nell'ambito della linea “Strumenti finanziari, Avvisi alle imprese e Progetti Strategici” e pertanto si rende necessario rimodulare le risorse dell'anno 2024;

**RITENUTO** di modificare il budget del Piano di comunicazione della Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027 per le annualità 2024-2026, approvato con Determinazione n. G04128 del 11/04/2024, come di seguito riportato:

Linee di attività	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale
Strumenti Finanziari, Avvisi alle imprese, Progetti Strategici	661.362	540.000	540.000	1.741.362
Azioni destinate agli Enti locali (OP2, OP4, OP5)	168.638	310.000	330.000	808.638
Attività trasversali	110.000	130.000	150.000	390.000
	940.000	980.000	1.020.000	<b>2.940.000</b>

**RITENUTO** inoltre di affidare a Lazio Innova - Servizio Comunicazione ed Eventi – in coerenza con il suddetto Piano anche l'organizzazione degli eventi tecnici e istituzionali relativi all'attuazione del Programma FESR Lazio 2021-2027 per un importo complessivo di euro 201.300,02 per le annualità 2024-2026, come di seguito riportato:

Attività	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Totale
Organizzazione eventi	67.100,02	67.100,00	67.100,00	201.300,02

**VALUTATO**, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di affidare ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 a Lazio Innova S.p.A. lo svolgimento dei servizi di Comunicazione per gli interventi di “Strumenti finanziari, Avvisi alle imprese e Progetti Strategici” (euro

1.741.362,00) e l'organizzazione degli eventi tecnici e istituzionali relativi all'attuazione del Programma, nell'ambito del PR Lazio FESR 2021-2027 (euro 201.300,02), da attuarsi nelle annualità 2024-2025-2026, per un importo complessivo di euro 1.942.662,02;

**VISTO** lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra Lazio Innova S.p.A. e la Regione Lazio per lo svolgimento dei suddetti servizi di comunicazione che è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di approvare il suddetto schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO** di dover perfezionare le seguenti prenotazioni di impegno per l'importo complessivo di euro 1.942.662,02 a favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621), sui capitoli U0000A45125, U0000A45126 e U0000A45125 – MISS. 14 PRG. 05 PdC.1.03.02.02 - sugli EE.FF. 2024-2026:

capitolo	E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026	<b>totale</b>
U0000A45125	291.384,81	242.840,00	242.840,00	<b>777.064,81</b>
<i>prenotazione</i>	<i>2351/2024</i>	<i>1150/2025</i>	<i>655/2026</i>	
U0000A45126	305.954,05	254.982,00	254.982,00	<b>815.918,05</b>
<i>prenotazione</i>	<i>2360/2024</i>	<i>1159/2025</i>	<i>663/2026</i>	
U0000A45127	131.123,16	109.278,00	109.278,00	<b>349.679,16</b>
<i>prenotazione</i>	<i>2363/2024</i>	<i>1162/2025</i>	<i>666/2026</i>	
<b>totale</b>	<b>728.462,02</b>	<b>607.100,00</b>	<b>607.100,00</b>	<b>1.942.662,02</b>

**DATO ATTO** che le rimanenti risorse prenotate con DGR 411/2023 saranno oggetto di un successivo perfezionamento al momento dell'avvio delle ulteriori attività previste dal Piano di Comunicazione;

**ATTESO** che le obbligazioni giungeranno a scadenza nei rispettivi esercizi finanziari come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del Reg.reg. n. 26/2017;

**RITENUTO** di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023, il Dott. Carlo Matteo Mazzucchi, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**ATTESO** che per gli affidamenti diretti a società in house non è richiesta l'assunzione del CIG;

## DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate:

- di affidare a Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, i servizi di comunicazione per gli interventi di "Strumenti finanziari, Avvisi alle imprese e Progetti Strategici" e l'organizzazione degli eventi tecnici e istituzionali relativi all'attuazione del Programma, nell'ambito del PR Lazio FESR 2021-2027, in continuità con il precedente ciclo programmatico, per l'importo complessivo di euro



1.942.662,02 gravanti sugli esercizi finanziari 2024-2025-2026;

- di approvare lo schema di Convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto, che disciplina i rapporti tra Lazio Innova S.p.A. e la Regione Lazio per lo svolgimento dei suddetti servizi di comunicazione;
- di perfezionare le seguenti prenotazioni di impegno per l'importo complessivo di euro 1.942.662,02 a favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621), sui capitoli U0000A45125, U0000A45126 e U0000A45125 – MISS. 14 PRG. 05 PdC.1.03.02.02 - sugli EE.FF. 2024-2026:

capitolo	E.F. 2024	E.F. 2025	E.F. 2026	<b>totale</b>
U0000A45125	291.384,81	242.840,00	242.840,00	<b>777.064,81</b>
<i>prenotazione</i>	<i>2351/2024</i>	<i>1150/2025</i>	<i>655/2026</i>	
U0000A45126	305.954,05	254.982,00	254.982,00	<b>815.918,05</b>
<i>prenotazione</i>	<i>2360/2024</i>	<i>1159/2025</i>	<i>663/2026</i>	
U0000A45127	131.123,16	109.278,00	109.278,00	<b>349.679,16</b>
<i>prenotazione</i>	<i>2363/2024</i>	<i>1162/2025</i>	<i>666/2026</i>	
<b>totale</b>	<b>728.462,02</b>	<b>607.100,00</b>	<b>607.100,00</b>	<b>1.942.662,02</b>

- di nominare Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023, il Dott. Carlo Matteo Mazzucchi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, in Amministrazione Trasparente-provvedimenti e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Tiziana Petucci

**COESIONE  
ITALIA 21-27**

**LAZIO**



**Convenzione tra**  
**Autorità di Gestione FESR Lazio 2021-2027**  
**e**  
**Lazio Innova S.p.A.**  
**Servizio Comunicazione**

**Giugno 2024**



Cofinanziato  
dall'Unione europea



**REGIONE  
LAZIO**





Reg. Cron. n.

## PR FESR LAZIO 2021-2027 SCHEMA DI CONVENZIONE

### TRA

La Regione Lazio, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, nella persona di \_\_\_\_\_, nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede della Giunta Regionale del Lazio, Direttore della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca, autorizzata alla firma in virtù della Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR Lazio 2017-2021”

### E

\_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_ cap. \_\_\_\_\_, codice fiscale e partita I.V.A. \_\_\_\_\_, in persona del Presidente \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato/a per la carica presso la sede sociale

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”; e successive modifiche ed integrazioni
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;



- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 recante il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante “Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”;
- il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;
- l’Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l’Italia, concernente la programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- il Programma Lazio FESR 2021-2027 approvato con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea, come modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 554 del 28 settembre 2023, di presa d’atto della Decisione comunitaria C (2023) 5956 final del 30/08/2023 che approva il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”;

### **CONSIDERATO CHE**

- in base all’articolo 22, paragrafo 3, lettera k), e articolo 71 del RDC il PR Lazio FESR individua l’Autorità di Gestione del Programma nella persona del Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca;
- l’articolo 36, comma 1 del Reg. UE 2021/1060 stabilisce che i fondi possono sostenere azioni di assistenza tecnica per finanziare la preparazione, la formazione, la gestione, la sorveglianza, la valutazione, la visibilità e la comunicazione del Programma;
- il PR Lazio FESR 2021-2027 prevede la Priorità 6 “Assistenza Tecnica”, al quale è destinato il 3,5% della dotazione del Programma, ai sensi dell’art. 36, comma 4, lettera b);



- le suddette risorse sono finalizzate a supportare la gestione efficace del Programma e garantire le attività di informazione e comunicazione, così come declinate negli artt. 46-50 del Reg. UE 1060/2021;
- nei precedenti cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 l'Autorità di Gestione si è avvalsa del Servizio Comunicazione ed Eventi di Lazio Innova S.p.A., società *in house* dell'Amministrazione regionale, per lo svolgimento di attività di comunicazione;
- Lazio Innova è una società operante in regime *in house providing* della Regione Lazio, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione e nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati;
- Lazio Innova ha come missione aziendale quella di progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica, l'accesso al credito, lo sviluppo del territorio e il sostegno nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio, con particolare riferimento alle diverse fasi dell'attuazione della programmazione europea;
- con Determinazione n. G09728 del 14/07/2023 l'Autorità di Gestione ha adottato i costi unitari per il personale dipendente della Società *in house* Lazio Innova S.p.A., come definiti nel "Documento metodologico per l'elaborazione di unità di costo standard per il personale dipendente della Società *in house* Lazio Innova S.p.A.";
- con Determinazione n. G02167 del 20/02/2023 è stato adottato il documento programmatico "Strategia di Comunicazione del PR FESR Lazio 2021-2027";
- con Determinazione n. G16520 del 07/12/2023 è stata approvata la "Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti alla società *in house* Lazio Innova S.p.A. ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e definizione dei parametri di confronto dei costi/corrispettivi";



- con Determinazione n. G04128 del 11/04/2024 è stato approvato il Piano della Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027 per le annualità 2024-2026;
- con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ è stato approvato l'affidamento in house, ex art. 7 del D.lgs. 36/2023, a Lazio Innova S.p.A. dei servizi di comunicazione per gli interventi di "Aiuti alle imprese e Strumenti finanziari", delle "Operazioni di Importanza Strategica" e organizzazione degli eventi tecnici e istituzionali relativi all'attuazione del Programma, nell'ambito del PR Lazio FESR 2021-2027 e il relativo Schema di Convenzione;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse ed Allegati**

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2 – Oggetto**

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività di informazione e comunicazione nell'ambito del PR Lazio FESR 2021-2027.
2. Le attività affidate a Lazio Innova sono contenute e dettagliate nel Piano della Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027 per il triennio 2024-2026, approvato con Determinazione n.G04128 del 11/04/2024.

### **Art. 3 – Durata e modifiche della Convenzione**

1. La presente Convenzione ha decorrenza dalla data di stipulazione fino al 31.12.2026, salvo disdetta scritta di una delle parti, da comunicarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.
2. Lazio Innova S.p.A. si impegna, anche oltre la data ultima, al completamento delle attività affidate con il presente atto, con particolare riguardo alla chiusura amministrativa e finanziaria delle stesse e alla rendicontazione delle spese.
3. Le modifiche ed integrazioni alla presente Convenzione sono regolate per iscritto tra le parti, anche in forma di Addendum.



#### **Art. 4 – Compiti di Lazio Innova**

1. Lazio Innova si impegna a svolgere le attività affidate, nel rispetto dei termini e delle modalità operative indicate dall'Autorità di Gestione e/o dall'Area "Programmazione e attuazione del programma operativo FESR Lazio, Assistenza all'Autorità di gestione del POR FESR" e contenute nella Strategia di Comunicazione del Programma e nel Piano di Comunicazione 2024-2026, approvato con Determinazione n. G04128 del 11/04/2024.
2. Lazio Innova assicura il corretto svolgimento delle attività assegnate, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e provvede ad adeguare i contenuti delle attività agli indirizzi ed alle specifiche richieste formulate dall'Autorità di Gestione, nonché ai Regolamenti ed alla pertinente normativa comunitaria e nazionale.
3. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano della Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027 – triennio 2024-2026, su richiesta dell'Autorità di Gestione, Lazio Innova adegua le proprie attività, anche a costi invariati, sulla base di una riorganizzazione delle risorse impiegate a valere sulla presente Convenzione.
4. Lazio Innova organizza le proprie strutture e le risorse umane (sia interne che esterne), attraverso una formale assegnazione dei compiti a ciascuna figura professionale e garantisce un'adeguata formazione e istruzione del personale impiegato.
5. La Società costituisce un apposito Gruppo di Lavoro (GdL) per lo svolgimento delle attività, dando evidenza del personale impiegato, del loro inquadramento professionale e delle giornate/uomo assegnate.
6. Lazio Innova conserva tutta la documentazione riconducibile alle attività realizzate ed alle spese rendicontate presso le proprie sedi, al fine di consentire in qualunque momento il controllo e la verifica della spesa; si impegna, inoltre, a fornire all'Autorità di Gestione, all'Autorità di *Audit*, ai funzionari della Commissione europea e della Corte dei Conti (sia nazionale che europea) la necessaria collaborazione ed accesso ad ogni informazione e documento utile allo svolgimento dei compiti assegnati, per verificare l'attuazione delle azioni



svolte ed assicura le operazioni di *follow up* sui controlli effettuati dalle medesime autorità e dagli ulteriori soggetti abilitati.

7. Lazio Innova si impegna a comunicare all'Autorità di Gestione eventuali richieste di attività di informazione e comunicazione presentate da altre Direzioni/Agenzie regionali, sia di natura continuativa, sia legate ad esigenze contingenti, al fine di verificarne la fattibilità e coerenza in termini di giornate e risorse, nonché di fornire una tempestiva informativa all'Autorità di Gestione sulle attività messe in campo.
8. Per ciascuna attività di comunicazione – in qualsiasi forma espletata – la Società assicura il rispetto degli obblighi previsti dal par. 1 dell'art. 50 del Reg. 1060/2021, con l'indicazione del sostegno fornito dal Programma inserendo #prfesrlazio nei contenuti digitali (ed eventualmente dell'Obiettivo Specifico di riferimento), pena l'applicazione del dispositivo previsto dal par. 3 del medesimo articolo.
9. Lazio Innova provvede al caricamento su piattaforma *Cloud* di tutti gli *output* realizzati (es. foto, video, grafica, spot radiofonici, spot televisivi, social card, articoli giornale, altro) e dei giustificativi di spesa, al più tardi entro 30 giorni dalla data di svolgimento dell'evento e/o dell'emissione/pagamento del documento di spesa. Il mancato rispetto di tale adempimento può dare luogo a un "rilevato formale" da parte dell'Autorità di Gestione.
10. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, Lazio Innova S.p.A. assume gli obblighi discendenti dal Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e s.m.i., e l'obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, con impegno espresso, altresì, al rispetto della normativa e dei patti di anticorruzione, a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi che vengono assunti con l'atto di delega in virtù della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii.

#### **Art. 5 – Compiti dell'Autorità di Gestione FESR**

- I. L'Autorità di Gestione fornisce indirizzi tecnico-amministrativi a Lazio Innova per consentire lo svolgimento delle attività e si impegna a:
  - rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie;





- rendere disponibili le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività previste dal Piano, comprese modifiche e variazioni determinatesi all'interno dell'Amministrazione e/o derivanti da richieste di soggetti esterni coinvolti a vario titolo nella programmazione e attuazione del Programma;
- comunicare qualsiasi necessità di modifica alle attività e porre in essere i necessari atti amministrativi conseguenti;
- approvare, entro cinque giorni lavorativi, ciascuna Scheda riferita a iniziativa e/o attività proposta oppure a formulare osservazioni e/o richieste di integrazione al fine di garantire la coerenza delle attività con i contenuti del Programma.

#### **Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività**

1. Lazio Innova si impegna a gestire l'attività di comunicazione di un Avviso/Bando e/o di un progetto specifico, così come descritto nel Piano di Comunicazione 2024-2026 (par. 3 “Modalità comuni alle attività di Comunicazione da attivare”), prevedendo iniziative lungo tutto il ciclo di vita del progetto, dal momento dell'avvio fino alla fase conclusiva.
2. Lazio Innova S.p.A. elabora una scheda progettuale per ciascuna iniziativa (Cfr. Allegato I Piano di Comunicazione 2024-2026), in accordo con i criteri e le modalità operative fornite dall'Autorità di Gestione, tramite richiesta formale inviata almeno 30 giorni prima dell'evento. Nella scheda progettuale, da inviare all'Autorità di Gestione e al Responsabile della Comunicazione, almeno 20 giorni prima dell'iniziativa, sono descritti:
  - il contenuto dettagliato delle attività che si intende realizzare, gli attori coinvolti (es. relatori, testimoni privilegiati, etc.) e il pubblico a cui si rivolge l'evento;
  - l'elenco degli output fisici e virtuali da realizzare per ciascuna attività (Procedura e/o Progetto assegnati);
  - le finalità dell'iniziativa e i messaggi da veicolare;
  - il cronoprogramma;
  - il piano finanziario dell'intervento, corredato dalle opportune richieste di preventivo disponibili in fase di elaborazione della scheda, e predisposto nel rispetto della normativa vigente.



3. Nella definizione del Piano finanziario, allegato alla scheda progettuale, Lazio Innova provvede a:
- effettuare le opportune analisi di ammissibilità delle voci di spesa al PR Lazio FESR 2021-2027 e le verifiche di congruità dei costi, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
  - richiedere almeno 3 preventivi di spesa – laddove compatibili con le tempistiche di attuazione – per l'acquisto dei servizi relativi agli interventi e alle attività oggetto della convenzione, ferma restando la possibilità di ricorrere ad affidamenti diretti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione dei fornitori e nei limiti stabiliti dal Codice dei Contratti Pubblici (art. 49) o avvalersi di Convezioni/Accordi quadro in vigore;
  - conservare la documentazione attestante le verifiche di congruità dei costi effettuate rendendola disponibile su richiesta alla Direzione Regionale o dei soggetti preposti ai controlli nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027;
  - suddividere i costi preventivati per tipologia di acquisto di beni e servizi, indicando inoltre per ciascuno il costo unitario.
4. Le schede progettuali di cui al comma 2 sono trasmesse via PEC alla Direzione Regionale e sono da questa approvate con riscontro formale. Eventuali successivi scostamenti rispetto al *budget* approvato, nei limiti del 10% dello stesso, sono consentiti senza previa autorizzazione. Tale scostamento determina la conseguente riduzione di budget destinato ad altre Procedure assegnate, rimanendo inalterato il valore finanziario assegnato con la presente Convenzione.
5. Le schede di progetto – nell'ambito dell'Avviso/Bando e/o progetto assegnati, nonché di qualsiasi evento/iniziativa – devono essere inviate alla Direzione Regionale almeno 20 giorni prima della data di svolgimento dell'evento e da questa approvate entro cinque giorni.
6. Lazio Innova si impegna a realizzare le attività previste dal Piano della Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027 per il triennio 2024-2026 ad essa assegnate, nei tempi stabiliti anche al fine di garantire il raggiungimento dei *target* del Programma.



7. Il mancato rispetto dei tempi di invio delle Schede (almeno 20 giorni prima) riferite ad attività e/o singole iniziative, pregiudica il rimborso delle spese sostenute a valere sulle risorse destinate alle attività di Comunicazione (Settore di Intervento n. 179 – Informazione e Comunicazione).
8. Lazio Innova si impegna a promuovere e diffondere il contenuto delle iniziative pianificate (via web, via newsletter o via Social media) soltanto a seguito di un'approvazione formale da parte dell'Autorità di Gestione, a cui è affidata la valutazione di coerenza dell'evento con i contenuti del Programma. Il mancato rispetto di tali impegni dà luogo a rilievi formali.

#### **Art. 7 – Attività di comunicazione ed informazione**

1. Le attività di comunicazione affidate a Lazio Innova S.p.A. sono attuate sulla base degli indirizzi contenuti nel documento “Strategia di Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027”, approvato con DE n. G 2167/2023 e nel Piano della Comunicazione del PR Lazio FESR 2021-2027 per il triennio 2024-2026, approvato con DE n.G04128 del 11/04/2024.
2. Tali attività sono finalizzate a diffondere contenuti e informazioni dei progetti sostenuti dal PR FESR 2021-2027 con l'intento di:
  - aumentare la consapevolezza sul contributo fornito allo sviluppo del territorio regionale, alla sostenibilità ambientale, al sostegno alla ricerca, sensibilizzando l'opinione pubblica ed i destinatari del Programma;
  - dare visibilità, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento UE n. 1060/2021, alle operazioni realizzate attraverso il FESR Lazio (incluse le Operazioni di Importanza Strategica), nonché garantire la comunicazione dei risultati conseguiti dallo stesso;
  - fornire informazioni di natura qualitativa e quantitativa, sia attraverso strumenti tradizionali (produzione di materiali divulgativi) e sia attraverso strumenti multimediali;
  - assicurare la comunicazione nel corso del periodo di attuazione del Programma e lungo l'intero periodo di programmazione, assicurando la massima diffusione delle informazioni relative a: opportunità di finanziamento, attività e operazioni finanziate nonché attività di tutoraggio espletate a favore dei



beneficiari e progetti virtuosi replicabili sul territorio, sia in termini di risultati ottenuti che di obiettivi raggiunti;

- fornire un costante supporto ai beneficiari in merito agli aspetti tecnici e al rispetto degli obblighi di informazione previsti dalla normativa europea, al fine di evitare rettifiche finanziarie del sostegno ricevuto (predisposizione di un Kit del Beneficiario e indicazioni sulle corrette modalità di diffusione delle informazioni da divulgare anche a mezzo web);
- descrivere i risultati raggiunti in modo semplice e intuitivo (es. mediante infografiche e/o dashboard);
- realizzare le attività – connesse alla comunicazione delle procedure affidate – richieste dalla Rete EU Inform Italia e dalla Rete Inform EU;
- fornire materiali e contenuti di approfondimento dei progetti finanziati per i portali web dei fondi europei ([lazioeuropa.it](http://lazioeuropa.it); [opencoesione.it](http://opencoesione.it); [kohesio.ec.europa.eu/it](http://kohesio.ec.europa.eu/it)) e per il portale web regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

3. A tal fine, Lazio Innova predispone, in collaborazione con le competenti strutture aziendali:

- per ciascun Avviso Pubblico e/o Procedura assegnata;
  - una campagna di comunicazione contestualmente alla sua pubblicazione;
  - al termine della fase di selezione delle operazioni, un riepilogo – con strumenti comunicativi efficaci – relativamente a n. operazioni finanziate, valore delle operazioni e del contributo concesso, localizzazione e dimensione delle imprese, tipologia impresa, Area di specializzazione S3 e relativa traiettoria di sviluppo;
- sulle operazioni finanziate - che prevedano un contributo del Programma superiore a 200.000 euro - un *executive summary* (scheda), contenente le seguenti informazioni:
  - contenuti della proposta progettuale (descrizione sintetica del progetto);
  - soggetti coinvolti;
  - alla chiusura del progetto: valutazione finale;

L'*executive summary* (scheda) è, inoltre, predisposto per le rimanenti operazioni finanziate, in base ai seguenti criteri:



- per le operazioni che prevedano un contributo del Programma fino a 50.000 euro: almeno 1 scheda ogni 20 progetti finanziati;
  - per le operazioni che prevedano un contributo del Programma compreso tra 50.000 e 200.000 euro: almeno 1 scheda ogni 10 progetti finanziati;
  - per almeno il 60% delle operazioni finanziate con l'Avviso Lazio Cinema International, individuato come progetto strategico del PR Lazio FESR 21-27.
- una scheda per ciascun progetto STEP finanziato (cfr. Reg. 795/2024);
  - per le Operazioni di Importanza Strategica, individuate nell'Appendice 3 del Programma FESR Lazio 2021-2027, e per le operazioni di valore superiore a 10 milioni di euro, le attività di comunicazione in linea con le disposizioni previste dalle Linee Guida diffuse dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (cfr. [https://opencoesione.gov.it/media/uploads/linee-guida\\_ois\\_v1\\_0.pdf](https://opencoesione.gov.it/media/uploads/linee-guida_ois_v1_0.pdf)).
  - nell'Area del cratere (territorio provinciale di Rieti), iniziative specifiche per la promozione di Avvisi e/o Strumenti Finanziari attivati, in accordo con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (USR) al fine di garantire la più ampia diffusione delle opportunità di finanziamento. Tale attività può avvenire anche in sinergia con le attività svolte dallo Spazio Attivo di Rieti.
4. Sono affidate inoltre a Lazio Innova, Servizio Comunicazione, tutte le attività necessarie all'organizzazione degli eventi tecnici e istituzionali relativi all'attuazione del Programma, incluse eventuali trasferte e pernottamenti, quali ad es. le sedute del Comitato di Sorveglianza; incontri di Partenariato di Programma, riunioni di Partenariato locale delle Strategie Territoriali connesse all'attività di monitoraggio civico e al Comitato di Pilotaggio delle Strategie Territoriali; riunioni e/o iniziative rivolte al personale interno per attività di monitoraggio e verifica dell'avanzamento del Programma; incontri finalizzati allo scambio di buone pratiche e/o gemellaggi (twinning, peer to peer, visit study) con altre Amministrazioni coinvolte nell'attuazione della politica di coesione. Il budget stanziato per tali attività è pari a 165.000 + IVA e prevede l'organizzazione di almeno n. 15 eventi.



### **Art. 8 – Risorse finanziarie**

1. Le risorse destinate alla realizzazione delle attività ammontano complessivamente a euro 1.942.662,02, IVA inclusa.
2. Le spese connesse alle attività di comunicazione sono ammissibili a partire dal 01/01/2022;
3. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, l'Autorità di Gestione provvede a trasferire le risorse, previa emissione di apposita fattura da parte di Lazio Innova, con le seguenti modalità:
  - a) 40% del budget complessivo annuale, a titolo di anticipo, per ogni annualità prevista nella Convenzione;
  - b) 40% a seguito della rendicontazione del primo semestre delle attività, da effettuarsi entro il 31/10 dell'anno di riferimento;
  - c) 20% a saldo, alla fine di ciascuna annualità, dietro presentazione del rendiconto annuale da effettuare entro il termine del 31/07 dell'anno successivo a quello di riferimento.
4. Nel rispetto del *budget* complessivo, e della data finale di ammissibilità della spesa prevista dai Regolamenti comunitari, Lazio Innova può trasferire, previa autorizzazione dell'Autorità di Gestione, sulle annualità successive eventuali importi non utilizzati nell'arco di una annualità.

### **Art. 9 – Modalità di rendicontazione**

1. La rendicontazione delle spese sostenute deve essere sempre accompagnata da:
  - a. Relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento con un prospetto contenente un riepilogo dei costi sostenuti;
  - b. *Output* prodotti riferiti a ciascuna linea di attività.
2. La rendicontazione dovrà prevedere:
  - atti di procedure di selezione di fornitori: indagine di mercato preventiva o eventuale gara esplorativa, inviti (se procedura ristretta), offerte pervenute, verbali gara, atti nomina commissione, atti di aggiudicazione;
  - contratti/convenzioni;
  - accordi quadro;
  - atti di affidamento incarico (si precisa che l'inquadramento dei professionisti ed esperti contrattualizzati ed il relativo compenso devono rispettare i parametri definiti nella tabella di cui all'art. 7, comma 8, del



“Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo” adottato con DDG n. 107 dell’08/06/2018 dell’Agenzia della Coesione Territoriale);

- bolle di consegna relative ai prodotti forniti;
- certificato di verifica conformità della fornitura e/o di ultimazione delle prestazioni;
- fatture;
- DURC/attestazioni di regolarità contributiva;
- pagamenti effettuati;
- mandati di pagamento e/o bonifici bancari, debitamente quietanzati.

3. Le spese rendicontate ma non certificabili restano a carico del soggetto attuatore.

#### **Art. 10 – Risorse non utilizzate**

1. Entro sessanta giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività affidate, Lazio Innova presenta all’Autorità di Gestione un prospetto contenente le risorse trasferite, le risorse utilizzate e le risorse residue, al fine dell’eventuale avvio della procedura di restituzione delle somme residue.

#### **Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione della convenzione**

1. Lazio Innova assume l’obbligo di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e di utilizzare strumenti idonei al tracciamento dei movimenti finanziari (es: bonifico bancario, postale ecc..) avvalendosi di Istituti accreditati, a pena di risoluzione della Convenzione.
2. Per i movimenti finanziari relativi all’art. 8 di cui alla presente convenzione Lazio Innova dichiara di utilizzare il conto corrente bancario intestato/denominato: “Servizi Comunicazione – PR Lazio FESR 2021-2027” relativo all’azione “Piano di Comunicazione PR Lazio FESR 2021-2027” recante IBAN \_\_\_\_\_ accesso presso \_\_\_\_\_ ed individua le persone delegate ad operare sul suddetto conto nei:

- sig./sig.ra \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_



- sig./sig.ra \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ assumendo l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione o integrazione.

3. La Regione trasferisce a Lazio Innova le somme dovute in forza della Convenzione, ove non diversamente precisato, sul predetto conto.

#### **Art. 12 – Revoca, risoluzione e penali.**

1. L'Autorità di Gestione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia della Convenzione, per controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza di Lazio Innova gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.
2. Qualora, a seguito di accertamenti sulla conformità delle prestazioni agli impegni assunti, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali e/o determinanti ritardi nell'adempimento, l'Autorità di Gestione procederà alla contestazione a Lazio Innova delle circostanze rilevate, tramite PEC. Quest'ultimo potrà presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla formale contestazione.
3. La presente Convenzione potrà essere risolta di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., per:
  - a. mancato svolgimento, in tutto o in parte, delle attività assegnate;
  - b. mancato rispetto degli obblighi imposti a carico di Lazio Innova e le inadempienze pregiudichino l'attuazione ed il raggiungimento dei target/obiettivi del Programma Lazio FESR 2021-2027;
  - c. quando, a seguito di contestazioni della Regione, sui punti a) e b), Lazio Innova non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi ivi stabiliti;
4. violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. L'Autorità di Gestione si riserva di applicare a Lazio Innova una penale pari **ad euro 100,00** per ogni giorno di ritardo, dal giorno di accertamento dell'inadempimento e fino al giorno di documentato avvenuto ripristino di conformità, entro il limite massimo del 2% del valore annuale per:
  - ritardi oltre i 5 giorni nella consegna dei deliverable rispetto ai tempi concordati;
  - ritardi nella esecuzione delle attività rispetto ai tempi indicati;





- ritardi nella rendicontazione delle spese sostenute, come previsti dall'art. 8;
  - ritardo rispetto alle ulteriori scadenze e adempimenti previsti nella presente Convenzione e nelle schede progetto, o nei documenti e disposizioni formalizzati dall'Autorità di Gestione.
5. L'Autorità di Gestione si riserva di applicare a Lazio Innova una penale pari ad **euro 50,00** per ogni contenuto multimediale realizzato e/o diffuso mediante Social Media e/o piattaforme web in cui non viene correttamente menzionata la fonte di finanziamento, ossia il PR FESR Lazio 2021-2027, nell'ambito dell'operazione promossa o citata. Parimenti, l'Autorità di Gestione si riserva di formulare rilievi in caso di mancato rispetto delle procedure che disciplinano i flussi informativi tra Strutture coinvolte nelle attività di Comunicazione (cfr. par. 7 del Piano di Comunicazione 2024-2026);
  6. L'importo delle penali, ove non corrisposte da Lazio Innova entro trenta giorni dal recapito della formale intimazione, dà facoltà della Regione di compensare i relativi crediti con quanto dovuto a qualsiasi titolo, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
  7. La richiesta, il pagamento e l'applicazione delle penali non esonerano in nessun caso Lazio Innova dall'adempimento delle obbligazioni assunte in Convenzione e non esclude la risoluzione della stessa per gravi inadempienze o irregolarità, né il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dalla Regione.
  8. Non sono imputabili a Lazio Innova inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove incida sul corretto espletamento delle attività previste dal Piano o ne impedisca la conclusione.
  9. Le cause di forza maggiore sollevano Lazio Innova da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione rispetto alle contestazioni di addebito all'Autorità di Gestione.
  10. L'Autorità di Gestione provvede ai sensi del presente articolo, previa contestazione dei fatti a mezzo PEC a Lazio Innova, alla quale è riconosciuta la facoltà di controdedurre entro sette giorni dal ricevimento della contestazione. L'Autorità di Gestione decorsi inutilmente i termini per le controdeduzioni, in assenza o in caso di controdeduzioni non accoglibili, procede alla risoluzione della Convenzione, con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate, comprensive di interessi maturati fino alla data della risoluzione.



### **I3 – Assicurazioni**

1. Nell'ambito e nell'esercizio delle attività, Lazio Innova osserva le norme vigenti in corso di Convenzione relative all'assicurazione obbligatoria, in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale applicabili ed osserva integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, per il personale impiegato.
2. Lazio Innova si dota altresì di congrua assicurazione per responsabilità contro terzi come previsto dagli art. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, impegnandosi a mantenerle in vigore per tutta la durata della Convenzione.

#### **Art. 14 - Riservatezza**

1. Lazio Innova ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Lazio Innova è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione, fermo restando che Lazio Innova è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Lazio Innova si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D. Lgs. 196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

#### **Art. 15 - Trattamento dei dati personali e trasparenza**

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui avranno conoscenza in virtù dell'esecuzione della presente Convenzione nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Per i suddetti scopi, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con la Convenzione sono esatti, precisi e rispondenti al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di



compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi nei rispettivi archivi elettronici e cartacei.

3. Le Parti, con la firma della Convenzione, reciprocamente attestano di avere erogato al proprio personale coinvolto nella Convenzione le proprie informative previste sulla protezione dati personali. Gli addetti alla gestione della Convenzione, il personale addetto alle lavorazioni e all'erogazione dei servizi ad esso connessi, compresi gli amministratori, sono al corrente del fatto che esiste un rapporto contrattuale fra le Parti e che i propri dati personali, opportunamente minimizzati, possono essere portati a conoscenza dell'altra Parte per finalità connesse alla corretta esecuzione del contratto nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.
4. Relativamente ai dati personali oggetto di trattamento, La Regione Lazio, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce che i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito CODICE PRIVACY) e successive modificazioni. I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Lazio, nei limiti stabiliti da espresse disposizioni normative e saranno trattati per finalità connesse e strumentali alla presente Convenzione per l'esecuzione del contratto sulla base del disposto dell'art. 6 comma 1, lettere b), c) e) del RGPD.
6. La Regione Lazio può raccogliere dati personali anche di categorie particolari (articolo 9 comma 2 lettera g del RGPD e art. 2 sexies comma 2 lettera m) e dati relativi a condanne penali e reati (articolo 10 del RGPD e art. 2. octies comma 3 lettera c del Codice Privacy). Tali dati saranno trattati per le sole finalità previste dalla normativa vigente, mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità degli stessi, al fine di garantire la corretta gestione delle procedure del PR FESR 2021-2027 come disciplinate dalla Convenzione e dai regolamenti richiamati.



7. I dati saranno trattati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti e comunque secondo i termini previsti dagli obblighi di legge e comunque per un tempo non inferiore ai 14 anni dalla conclusione delle attività previste dalla Convenzione.

I dati personali saranno trattati con strumenti informatici e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo.

8. I dati potranno essere comunicati a:

- Lazio Innova S.p.A., società *in house* di Regione Lazio, designata responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del RGPD, nonché agli ulteriori responsabili eventualmente dalla stessa individuati;
- Agenzie ed Enti dello Stato esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi;
- Autorità di Gestione dei fondi FESR;
- Ad auditor esterni che abbiamo funzione di controllo.

9. I soggetti coinvolti sono sottoposti alla normativa sulla trasparenza e quindi i loro dati potranno essere pubblicati su apposite pagine web, come meglio specificato a seguire.

10. Tutti i soggetti, ove necessario, saranno designati responsabili o sub-responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

11. L'interessato potrà sempre esercitare i diritti previsti dalla legislazione vigente, se e quando applicabili:

- diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD);
- diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD);
- diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD);
- diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD);
- diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD).

12. Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/51681 - via PEC scrivendo a [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it) o a [urp@regione.lazio.legalmail.it](mailto:urp@regione.lazio.legalmail.it) oppure via modulo di contatto all'indirizzo <https://scriviurpnur.regionelazio.it/>.



13. È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).
14. Nei casi in cui Lazio Innova, per le attività delegate, debba trattare dati personali sotto l'autorità della Regione Lazio si potrà, ove necessario, integrare la designazione a responsabile del trattamento prevista dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 15. dicembre 2021 che aggiorna le DGR 840/2018 che contiene in allegato apposita designazione redatta ai sensi dell'art. 28 del RGPD.
16. In virtù delle disposizioni normative in materia, la presente Convenzione e tutti gli atti ad essa connessi saranno pubblicati e aggiornati sul profilo della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", onde garantire le funzioni di diffusione, pubblicità e trasparenza con le attenzioni previste dalla normativa vigente nel caso di pubblicazione di dati personali.

#### **Art. 16– Spese ed Imposte-Registrazione**

1. Imposte e spese previste per la presente convenzione sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

#### **Art. 17 – Rinvio e Foro competente**

1. La presente Convenzione è regolata dalla Legge italiana. Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria pertinente.
2. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della Convenzione e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione e Lazio Innova S.p.A., è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

#### **Art. 19 - Accettazione espressa clausole contrattuali**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, autorizzato alla stipula del presente Convenzione \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole; dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole: art. 3 c. 8 e 9; art. 13; art. 14; art. 16; art. 17; art. 18; art. 19.



Roma, li \_\_\_\_\_

Per la Regione Lazio

\_\_\_\_\_

Per Lazio Innova S.p.A.

\_\_\_\_\_

## Regione Lazio

### DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 luglio 2024, n. G08791

**Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Determinazione Dirigenziale n. G01534 del 15.02.2024 - Approvazione del programma del Comune di Sabaudia per complessivi € 21.435,00 e ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di € 15.000,00, contributo comunale € 6.435,00.CUP n. F65C24001600006.**

OGGETTO: Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Determinazione Dirigenziale n. G01534 del 15.02.2024 - Approvazione del programma del Comune di Sabaudia per complessivi € 21.435,00 e ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di € 15.000,00, contributo comunale € 6.435,00.CUP n. *F65C24001600006*.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E RICERCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12.8.2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9.11.2017, n. 26 recante "Regolamento Regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTI ALTRESÌ:

- ✓ la Legge Regionale 29.12.2023, n. 23 relativa a "Legge di stabilità regionale 2024";
- ✓ la Legge Regionale 29.12.2023, n. 24 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale 28.12.2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale 28.12.2023, n. 981 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale 14.2.2024, n. 75 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";



VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.2.2024, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all’Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

VISTO l’atto di organizzazione del 12.12.2022 n. G17608 che conferisce l’incarico di Dirigente dell’Area Commercio e artigianato, della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, al dott. Umberto Cerasoli;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1, recante “Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche” e, in particolare:

- gli artt.1, 4 e 6 che stabiliscono che la Regione Lazio promuove, mediante particolari forme di sostegno, anche in collaborazione con i Comuni, in conformità al principio di sussidiarietà, iniziative volte alla salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche individuate attraverso criteri di durata, continuità merceologica e specialità;
- l’articolo 2 comma 1, che individua le tipologie di botteghe e attività storiche in: locali storici, locali storici tradizionali, botteghe d’arte e di antichi mestieri e attività storiche tradizionali;
- l’articolo 3, commi 2 e 3 relativi rispettivamente all’istituzione dell’Elenco regionale delle botteghe e attività storiche, sulla base del censimento effettuato dai Comuni del Lazio, e al suo aggiornamento, anche tenendo conto di eventuali elenchi gestiti dai comuni, e all’acquisizione della qualifica di bottega e attività storica con il rilascio di specifica attestazione e di un logo di riconoscimento per le fattispecie di botteghe e attività storiche di cui all’articolo 2, comma 1 della l.r. 1/2022;

VISTO il regolamento regionale 22 aprile 2020 n.11 “Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l’invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell’articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i”;

VISTO il Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, approvato con la DGR n. 666 dell’8 agosto 2022, concernente “Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. (Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche)”;

CONSIDERATO che il medesimo regolamento, agli articoli 8 e 9, prevede la possibilità, da parte della Regione, di erogare contributi ai comuni per programmi a favore delle botteghe e attività storiche, nonché per le attività storiche di commercio su aree pubbliche;

VISTA la D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1044, concernente “Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell’Elenco regionale, nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali;

CONSIDERATO che con la predetta DGR 1044/2022, in fase di prima attuazione dell'articolo 4 della l.r. 1/2022, si è ritenuto opportuno destinare le risorse stanziare dalla medesima legge prevedendo un contributo a favore dei Comuni che adotteranno programmi di intervento per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, inserite nell'elenco regionale;

VISTA la Determinazione dirigenziale 5 dicembre 2023, n. G16355, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 98 del 07/12/2023, con cui è stato approvato l'Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023, articolato secondo le seguenti attività "Botteghe e attività storiche, Mercati storici", Fiere storiche", Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica", oggetto di aggiornamento annuale, a seguito delle integrazioni inviate dai Comuni;

VISTA la Determinazione dirigenziale 6 febbraio 2024, n. G01230, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 12 del 08/02/2024, concernente "Elenco regionale delle Botteghe e Attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023 -, articolato in "Botteghe e attività storiche", "Mercati storici", "Fiere storiche", "Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica". Legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1 "Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche". Rettifica per mero errore materiale della Determinazione Dirigenziale n. G16355 del 05.12.2023";

PRESO ATTO, in particolare, che nel Comune di Sabaudia sono presenti numero 3 botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale approvato con i provvedimenti sopra citati;

VISTA la D.G.R. 8 febbraio 2024 n. 66, concernente "Approvazione di criteri ed indirizzi per la concessione di contributi, tramite avviso pubblico con procedura valutativa a sportello, volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1";

VISTA la propria determinazione n. G01534 del 15.02.2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi in favore dei Comuni del Lazio volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritte nell'elenco regionale previsto dalla l.r. n. 1/2022;

TENUTO CONTO, in particolare, che l'articolo 6 dell'Avviso stabilisce che:

- le istanze possono essere presentate, in via esclusiva, da parte dei Comuni del Lazio che hanno completato il censimento, riferito all'anno 2023, delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, inserite, per tipologia di attività, nell'Elenco regionale di cui all'articolo 3, comma 2, della legge n. 1/2022 approvato con la determinazione dirigenziale n. G01230 del 6 febbraio 2024, e delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità di cui all'articolo 6, della legge, inserite nel citato Elenco regionale;
- il contributo regionale destinato al finanziamento dei programmi comunali:
  - a) ha un'intensità non superiore al 70% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
  - b) ha un'intensità pari al 100% del totale delle spese previste per l'attuazione dei programmi, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e per quelli in dissesto finanziario;

- i programmi presentati dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, dovranno prevedere una quota a carico del comune nella misura minima del 30% del totale delle spese per la loro realizzazione, ferma restando la facoltà di stabilire una percentuale maggiore di risorse proprie destinate;
- il contributo regionale, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:
    - € 10.000,00 per mercato storico e per fiera storica;
    - € 5.000,00 per bottega e attività storica;
    - € 800,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità.
  - il contributo regionale, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o in dissesto finanziario, è calcolato in base al numero di attività storiche presenti nel territorio di ciascun comune beneficiario e inserite nell'Elenco regionale, nonché in base ai seguenti massimali, diversificati per tipologia di attività:
    - € 14.285,00 per mercato storico e per fiera storica;
    - € 7.150,00 per bottega e attività storica;
    - € 1.150,00 per attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità;
  - il contributo regionale previsto dal presente provvedimento, per ciascun programma comunale ammesso, non potrà in ogni caso essere superiore alla cifra risultante dal numero di attività censite per ciascun comune, e inserite nell'Elenco regionale approvato con la determinazione dirigenziale n. G01230 del 6 febbraio 2024, moltiplicato per i massimali per tipologia di attività previsti dal presente provvedimento; i massimali sono diversificati sulla base del numero di abitanti del comune richiedente;
  - i comuni beneficiari possono comunque destinare risorse aggiuntive per la valorizzazione e salvaguardia delle attività storiche presenti sul proprio territorio, senza che ciò determini un incremento del contributo regionale rispetto a quanto stabilito dal presente provvedimento;

CONSIDERATO, inoltre, che l'avviso pubblico prevede:

all'articolo 8,

- i tempi e le procedure per la presentazione della domanda di finanziamento e, nello specifico, oltre all'utilizzo della modulistica allegata all'avviso, è indicata tutta la documentazione che deve essere allegata alla domanda di partecipazione da parte dei Comuni;
- la tempistica per la presentazione delle domande allo sportello, che resta aperto dalle ore 12.00 del 1° marzo 2024 fino alle ore 23:59:59 del giorno 31 luglio 2024;

all'articolo 9, che:

- la concessione delle agevolazioni, in coerenza con il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, è attuata secondo la procedura valutativa "a sportello", che non prevede la valutazione comparata dei programmi di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche;
- l'istruttoria avviene secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- le domande pervenute sono valutate dalla Direzione regionale competente, fino alla scadenza dei termini di presentazione di cui all'articolo 7, comma 4, ovvero alla concorrenza della soglia del 100% della dotazione prevista dall'Avviso pubblico;
- la predetta struttura regionale provvede alle verifiche di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute;

PRESO ATTO che il Comune di Sabaudia ha trasmesso, tramite PEC, in data 12.03.2024 la domanda di finanziamento prot. comunale n.0009356, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 349691 del 13.03.2024 e la documentazione richiesta dall'art. 8 dell'avviso, nello specifico:

- attestazione relativa alla popolazione residente calcolata ai sensi dell'articolo 156 del TUEL da cui si ricava che il Comune di Sabaudia ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- la delibera di giunta comunale n° 58 del 07/03/2024 con la quale è stato approvato il programma di intervento per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche inseriti nell'elenco regionale;
- relazione illustrativa del programma approvato che illustra:
  - obiettivi e finalità del programma;
  - descrizione dettagliata dei singoli interventi programmati, cronoprogramma, costo generale del programma per un importo stimato di € 80.000,00, del quale solo una parte a carico del finanziamento regionale nei limiti previsti dall'avviso, e dettaglio dei costi di ciascun intervento;

TENUTO CONTO che con nota regionale prot. n. 556603 del 24.04.2024 è stato richiesto al Comune di Sabaudia di integrare la documentazione con la “*specifica attestazione dei riferimenti contabili dello stanziamento nel bilancio dell'ente delle risorse a copertura della quota a carico del comune per il caso previsto dall'articolo 6, comma 2 dell'avviso pubblico*”, non essendo, infatti, sufficiente il riferimento, contenuto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 58/2024, alla previsione del cofinanziamento comunale da assumersi con successivo atto, e di rettificare e aggiornare gli importi delle quote comunali del finanziamento previsto, risultate non rispondenti alle percentuali disposte dall'avviso pubblico, al fine di consentire la conclusione dell'iter procedimentale da parte della struttura regionale competente;

CONSIDERATO che con note acquisite al prot. reg. n. 60351 del 08-05-2024 e n. 656287 del 20-05-2024 il Comune ha inviato le integrazioni richieste, nello specifico:

- determinazione di impegno n. 920 del 07/05/2024 con la quale sono state destinate le risorse dell'Ente a copertura della quota a carico del Comune;
- delibera n. 119/2024 del 09/05/2024 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il nuovo progetto a cui sono state apportate le correzioni;
- progetto con la rideterminazione del contributo comunale;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dal Comune di Sabaudia e del costo complessivo del programma, relativo all'intervento in esame, che ammonta ad € 21.435,00, importo massimo da considerare ai fini dell'intervento oggetto del finanziamento di cui si tratta, articolato secondo lo schema di seguito riportato, la quota regionale erogabile non può essere superiore a €15.000,00:

INTERVENTO	DESCRIZIONE	COSTO STIMATO	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
Lett a)	Restauro e conservazione insegne	€ 16.000,00	€ 8.250,00
Lett a)	Restauro e conservazione Arredi e Vettrine	€ 10.000,00	€ 3.795,00
Lett a)	Locazione	€ 46.000,00	€ 6.790,00
Lett. e)	Adeguamento degli arredi per l'occupazione del suolo pubblico in conformità ai nuovi criteri imposti dal Piano dell'Arredo Urbano in vigore.	€ 8.000,00	€ 2.600,00
TOTALI		€ 80.000,00	€ 21.435,00

TENUTO CONTO che la competente Area Commercio e Artigianato ha concluso le attività istruttorie previste dall'articolo 9 dell'avviso, in particolare:

- per quanto riguarda l'ammissibilità formale, ha verificato la rispondenza della domanda presentata dal Comune di Sabaudia ai requisiti di cui agli articoli 3 (Soggetti beneficiari), 4 (Programma di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche), 6 (Misure del contributo), 8 (Tempi e procedure per la presentazione della domanda di finanziamento), nonché l'assenza di altre fonti di finanziamento attive a copertura dei medesimi interventi;
- per quanto riguarda la valutazione di merito del programma comunale, approvato, da ultimo, con la delibera di giunta comunale n. 119 del 09.05.2024, e finalizzato alla salvaguardia e alla valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale – annualità 2023- ha valutato positivamente la chiarezza espositiva e la qualità della documentazione presentata, nonché la coerenza degli elementi progettuali rispetto agli obiettivi previsti dalla misura e dalla l.r. 1/2022; nello specifico gli interventi programmati sono stati valutati adeguati rispetto alla tipologia delle attività storiche inserite nell'Elenco regionale; i costi generali del programma, calcolati secondo i massimali definiti nell'avviso, sono risultati congrui;
- ha valutato ammissibile al contributo regionale, nei limiti e nella misura stabiliti dall'avviso, la domanda di finanziamento presentata dal Comune di Sabaudia, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 349691 del 13.03.2024 e successivamente integrata, accertando che il programma comunale di valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale, è coerente con gli obiettivi della l.r. 1/2022, in quanto in grado di concorrere alla salvaguardia delle imprese commerciali storiche censite sul territorio comunale, attraverso l'attuazione di interventi necessari alla conservazione delle loro peculiarità, allo sviluppo ed al miglioramento della visibilità del loro marchio di "bottega storica", alla conservazione dei beni che costituiscono la caratteristica di "bottega storica", al consolidamento della loro competitività, nonché al sostegno alla continuità aziendale;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare ammissibile a contributo la domanda presentata dal Comune di Sabaudia, trasmessa a mezzo PEC in data 12.03.2024 ed acquisita agli atti regionali con protocollo 349691 del 13.03.2024 e successivamente integrata, per un importo totale del contributo regionale da corrispondere pari a €15.000,00, calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 3, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

PRESO ATTO che la misura finalizzata alla concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 (articoli 3, 5 e 6), trova copertura finanziaria con le risorse, pari a euro 2.400.000,00, impegnate con la determinazione dirigenziale n. G18625 del 24 dicembre 2022;

VISTO l'art. 5 della Legge regionale n.12 del 24.11.2014, ai sensi del quale la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", quale società *in house* della Regione, con particolare riferimento allo svolgimento di attività di supporto amministrativo e tecnico, nel rispetto delle direttive regionali ed è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico operativo e di controllo della Regione;

CONSIDERATO che è stata affidata, come confermato con D.G.R. n. 66/2024, la gestione del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi senza ulteriori oneri alla società *in house* LAZIOcrea S.p.A. in forza di specifica convenzione, sottoscritta dalle parti, il cui schema è

stato approvato con la determinazione della Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca n. G18625 del 24.12.2022;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- con la determinazione n. G18625/2022 si è provveduto al perfezionamento delle prenotazioni di impegni sui capitoli sopracitati a favore della società LAZIOcrea S.p.A., per l'espletamento delle attività del servizio di tesoreria delle risorse e di erogazione dei relativi contributi e sono stati emessi in favore di LAZIOcrea Spa n. 4 provvedimenti di liquidazione per un totale complessivo di € 1.000.000,00 a titolo di acconto per lo svolgimento dell'attività affidatale;
- è in corso di perfezionamento il trasferimento a LAZIOcrea S.p.A. delle ulteriori risorse stanziare per complessivi € 1.400.000,00;

RICHIAMATA la disposizione dell'articolo 7 dell'Avviso, comma 1, a mente del quale *“L'erogazione del contributo a favore del soggetto beneficiario ammesso al finanziamento avviene, in un'unica soluzione, previa sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione Lazio secondo lo schema di cui all'allegato B, e all'esito della verifica di regolarità contributiva condotta da LAZIOcrea S.p.A., soggetto che agisce in qualità di tesoriere dell'avviso”*;

RITENUTO, pertanto, opportuno richiedere al Comune di Sabaudia di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

RITENUTO, altresì, di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Sabaudia all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo pari ad € 15.000,00.

RICHIAMATE le disposizioni dell'articolo 11 dell'avviso pubblico, ed in particolare la norma che prevede che il comune beneficiario deve:

- a) attuare e completare il programma di interventi entro 18 mesi dall'ammissione a contributo, trasmettendo alla Direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca la rendicontazione finale delle risorse utilizzate;
- b) approvare la rendicontazione finale del contributo regionale descrivendo dettagliatamente gli interventi implementati e i risultati ottenuti in termini di valorizzazione delle botteghe storiche, iscritte nell'Elenco regionale;
- c) la rendicontazione finale delle spese realizzate a valere sul contributo regionale dovrà essere presentata dal comune beneficiario alla Direzione regionale competente, integrata da apposita attestazione a firma del rappresentante legale del comune o da suo delegato;

ATTESO che, ai sensi del medesimo articolo 11, nonché dello schema di convenzione citato, il Comune di Sabaudia, soggetto beneficiario del contributo, è individuato ed agisce quale responsabile in ordine alla gestione, utilizzazione, certificazione e rendicontazione del contributo regionale;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato il numero CUP F65C24001600006;

RITENUTO opportuno notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Sabaudia affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dichiarare ammissibile a contributo la domanda presentata dal Comune di Sabaudia, trasmessa a mezzo PEC in data 12.03.2024 ed acquisita agli atti regionali con protocollo n.349691 in data 13.03.2024 e successivamente integrata per un importo totale del contributo regionale di € 15.000,00, calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 3, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;
- di richiedere al Comune di Sabaudia di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della convenzione che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;
- di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Sabaudia, all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione sottoscritta, il contributo regionale pari ad € 15.000,00;
- di notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Sabaudia affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione [www.regione.lazio.it/rl](http://www.regione.lazio.it/rl) amministrazione trasparente.

**IL DIRETTORE REGIONALE**

Tiziana Petucci

# Regione Lazio

## DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08901

**Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti alla manifestazione internazionale "SOL - INTERNATIONAL OLIVE OIL TRADE SHOW" - Fiera di Verona dal 14 al 17 aprile 2024 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).**



**OGGETTO:** Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti alla manifestazione internazionale "SOL - INTERNATIONAL OLIVE OIL TRADE SHOW" - Fiera di Verona dal 14 al 17 aprile 2024 e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E RICERCA**

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26.02.2024 con la quale viene affidato l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;

**VISTA** l'Atto di Organizzazione n. G04918 del 29/04/2024 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, sistema fieristico" della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca al dott. Amadio Lancia;

**VISTA** la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (dal 01/01/2015 denominata Lazio Innova Spa, come stabilito con D.G.R. n. 895/2014) quale strumento operativo per la gestione di iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 110 del 10/03/2022 "POR FESR Lazio 2014 - 2020 (DGR 676/2021) e PO FESR Lazio 2021-2027. Atto d'indirizzo per la programmazione degli eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2022. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta al programma";

**CONSIDERATO** che la suddetta convenzione, tenuto conto dello scioglimento di Unioncamere, è stata sottoscritta esclusivamente da Regione Lazio in data 26/05/2022 e da Camera di Commercio di Roma in data 10/05/2022 - la quale, ai sensi dell'art. 6 comma 1-ter della legge 580 del 29 dicembre 1993, così come modificata e integrata ad opera del D.lgs 25/11/2016, n. 219, in assenza dell'Unione regionale svolge le funzioni di rappresentanza nei confronti della Regione;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 12/01/2023 “PR FESR Lazio 2021-2027. Programmazione al 30/06/2023 di attività di internazionalizzazione delle MPMI – Partecipazione della Regione Lazio a manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale e internazionale” con la quale, nelle more dell’approvazione del “Programma annuale delle Attività di Internazionalizzazione – annualità 2023” si è inteso garantire continuità di partecipazione della Regione Lazio ad alcuni principali eventi fieristici da tenersi nel primo semestre 2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 177 del 12/05/2023 concernente “PR FESR Lazio 2021-2027. Programmazione di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – Anno 2023. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma”;

**VISTA** la convenzione Reg. Cron. n. 28694 del 13 settembre 2023, tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma, per la partecipazione congiunta a iniziative e manifestazioni fieristiche anno 2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 28/09/2023 concernente “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Programma di Attività di Internazionalizzazione delle mPMI – Anno 2023”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 604 del 06/10/2023 concernente “DGR n. 177 del 12/05/2023 “PR FESR Lazio 2021-2027. Programmazione di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – Anno 2023. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma” – Modifica e integrazione del programma e approvazione dell’Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche – Anno 2023”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 933 del 22/01/2023 concernente “PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Prosecuzione del “Programma di Attività di Internazionalizzazione delle mPMI – Anno 2023” approvato con DGR n. 600/2023 e finalizzazione delle risorse per l’annualità 2024.” con la quale, nelle more del rinnovo della sopra richiamata convenzione con Camera di Commercio di Roma per l’annualità 2024, si è inteso, tra l’altro, garantire la partecipazione della Regione Lazio, in continuità con la sopra richiamata DGR n. 17/2023, a iniziative e/o manifestazioni nei seguenti settori chiave per il sistema economico e produttivo del Lazio: □ ecosistema aerospazio; □ ecosistema innovazione; □ ecosistema agroalimentare; □ ecosistema tessile-abbigliamento;

**CONSIDERATA** la nota della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca prot. n. 10/E del 04/08/2021, con cui sono state fornite indicazioni a Lazio Innova spa riguardanti i criteri per la definizione dei costi per la partecipazione alle fiere e manifestazioni nell’ambito della convenzione tra Regione Lazio e sistema camerale;

**VISTA** la nota prot. regionale n. 28872 del 09/01/2024 con la quale la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha richiesto a Lazio Innova, in attuazione della citata DGR n. 933/2023, di trasmettere le schede progetto relative alle manifestazioni 2024 in continuità con le DGR n. 17/2023, n. 177/2023 e n. 600/2023;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G03114 del 20.03.2024 con la quale è stata approvata la suddetta scheda progetto;

**ATTESO** che, in osservanza al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "Regolamento contenente la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" occorre procedere alla registrazione, nel Registro Nazionale Aiuti RNA, dell'importo effettivo concesso in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'iniziativa;

**VISTA** la call lanciata da Lazio Innova Spa, dal 16.04.2024 al 23.04.2024, a seguito della quale sono state individuate le imprese partecipanti al progetto;

**VISTO** la nota email trasmessa da Lazio Innova Spa per l'attribuzione dell'importo 'de minimis' in relazione alle attività dedicate alle aziende;

**VISTO** l'elenco delle imprese selezionate trasmesso da Lazio Innova, ai fini dell'implementazione del RNA di cui al Decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, nei confronti delle quali sono stati effettuati i relativi controlli amministrativi ed è stato riscontrato che non è stata superata la soglia del de minimis, ed è stato pertanto assegnato un codice COR, elenco che viene allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento,

- di individuare la misura di aiuto concessa, in regime di de minimis, a ciascuna delle imprese partecipanti alla manifestazione internazionale "SOL - INTERNATIONAL OLIVE OIL TRADE SHOW" - Fiera di Verona dal 14 al 17 aprile 2024 ed il relativo codice identificativo COR, come da elenco allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente determinazione alla società Lazio Innova Spa per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore  
Tiziana Petucci

## "SOL - INTERNATIONAL OLIVE OIL TRADE SHOW", Fiera di Verona 14 - 17 aprile 2024

PROGETTO DE N. G03114 del 20-03-24	CAR	BENEFICIARIO	P.IVA	IMPORTE AGEVOLAZIONE	COR
SOL INTERNATIONAL 2024	29737	La RiservaBio az. agr. di De Rossi Anna Maria	01456880564	€ 3.782,00	22524445
SOL INTERNATIONAL 2024	29737	EVOLIO SRL	14312311005	€ 3.782,00	22524467
SOL INTERNATIONAL 2024	29737	Casa Oilio Sperlonga spa	01366600516	€ 3.782,00	22524480
SOL INTERNATIONAL 2024	29737	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA SCANAVINI ALESSANDRO	02515300594	€ 3.782,00	22524523
SOL INTERNATIONAL 2024	29737	Soc. agr. La Rosciola	10693261009	€ 3.782,00	22524696
SOL INTERNATIONAL 2024	29737	FRANTOIO PRESCIUTTINI	02115390565	€ 3.782,00	22524723
SOL INTERNATIONAL 2024	29737	OLIVICOLA DI CANINO SOCIETA AGRICOLA COOPERATIVA A R.L	01309230561	€ 3.782,00	22524746
SOL INTERNATIONAL 2024	29737	Azienda Agricola BIANCHINI	02552670800	€ 3.782,00	22524756

DATA INSERIMENTO 24-06-2024

# Regione Lazio

## DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 3 luglio 2024, n. G08910

**Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti alla manifestazione internazionale "ROMICS PRIMAVERA 2024" dal 4 al 7 aprile 2024 presso la Fiera di Roma e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).**

**OGGETTO:** Individuazione della misura di aiuto concessa in regime di de minimis alle imprese partecipanti alla manifestazione internazionale "ROMICS PRIMAVERA 2024" dal 4 al 7 aprile 2024 presso la Fiera di Roma e del Codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale nel Registro Nazionale Aiuti RNA) ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'  
PRODUTTIVE E RICERCA**

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 14 ottobre 2014, n. 660, con la quale è stata individuata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26.02.2024 con la quale viene affidato l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;

**VISTA** l'Atto di Organizzazione n. G04918 del 29/04/2024 con il quale viene conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti, sistema fieristico" della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca al dott. Amadio Lancia;

**VISTA** la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (dal 01/01/2015 denominata Lazio Innova Spa, come stabilito con D.G.R. n. 895/2014) quale strumento operativo per la gestione di iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 12/01/2023 "PR FESR Lazio 2021-2027. Programmazione al 30/06/2023 di attività di internazionalizzazione delle MPMI - Partecipazione della Regione Lazio a manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale e internazionale" con la quale, nelle more dell'approvazione del "Programma annuale delle Attività di Internazionalizzazione - annualità 2023" si è inteso garantire continuità di partecipazione della Regione Lazio ad alcuni principali eventi fieristici da tenersi nel primo semestre 2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 177 del 12/05/2023 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Programmazione di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - Anno 2023. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma";

**VISTA** la convenzione Reg. Cron. n. 28694 del 13 settembre 2023, tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma, per la partecipazione congiunta a iniziative e manifestazioni fieristiche anno 2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 28/09/2023 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Programma di Attività di Internazionalizzazione delle mPMI - Anno 2023";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 933 del 22/01/2023 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Prosecuzione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione delle mPMI - Anno 2023" approvato con DGR n. 600/2023 e finalizzazione delle risorse per l'annualità 2024." con la quale, nelle more del rinnovo della sopra richiamata convenzione con Camera di Commercio di Roma per l'annualità 2024, si è inteso, tra l'altro, garantire la partecipazione della Regione Lazio alle manifestazioni fieristiche storicamente inserite nel calendario della convenzione stessa in svolgimento nel primo semestre 2024, tra le quali "ROMICS PRIMAVERA 2024";

**CONSIDERATA** la nota della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca prot. n. 10/E del 04/08/2021, con cui sono state fornite indicazioni a Lazio Innova spa riguardanti i criteri per la definizione dei costi per la partecipazione alle fiere e manifestazioni nell'ambito della convenzione tra Regione Lazio e sistema camerale;

**VISTA** la nota prot. regionale n. 28872 del 09/01/2024 con la quale la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha richiesto a Lazio Innova, in attuazione della citata DGR n. 933/2023, di trasmettere le schede progetto relative alle manifestazioni 2024 in continuità con le DGR n. 17/2023, n. 177/2023 e n. 600/2023;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G02862 del 13/03/2024 con la quale è stata approvata la suddetta scheda progetto;

**ATTESO** che, in osservanza al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 recante "Regolamento contenente la disciplina per il funzionamento del RNA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234" occorre procedere alla registrazione, nel Registro Nazionale Aiuti RNA, dell'importo effettivo concesso in regime di de minimis alle imprese partecipanti all'iniziativa;

**VISTA** la call lanciata da Lazio Innova Spa, dal 13.03.2024 al 20.03.2024, a seguito della quale sono state individuate le imprese partecipanti al progetto;

**VISTO** la nota email trasmessa da Lazio Innova Spa per l'attribuzione dell'importo 'de minimis' in relazione alle attività dedicate alle aziende;

**VISTO** l'elenco delle imprese selezionate trasmesso da Lazio Innova, ai fini dell'implementazione del RNA di cui al Decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, nei confronti delle quali sono stati effettuati i relativi controlli amministrativi ed è stato riscontrato che non è stata superata la soglia del de minimis, ed è stato pertanto assegnato un codice COR, elenco che viene allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante;

Tutto ciò premesso e considerato,

## DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento,

- di individuare la misura di aiuto concessa, in regime di de minimis, a ciascuna delle imprese partecipanti alla manifestazione internazionale "ROMICS PRIMAVERA 2024" dal 4 al 7 aprile 2024 presso la Fiera di Roma ed il relativo codice identificativo COR, come da elenco allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere la presente determinazione alla società Lazio Innova Spa per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore  
Tiziana Petucci



"ROMICS PRIMAVERA 2024" - Fiera di Roma, 4 - 7 aprile 2024

PROGETTO DE N. G02862 del 13-03-2024	CAR	BENEFICIARIO	P. IVA	IMPORTO AGEVOLAZIONE	COR	IMPORTO AGEVOLAZIONE
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	TooHead Graphic Studio	02455340592	€ 2.476,60	22525278	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	RED FROG GROUP SRLU	12258781009	€ 2.476,60	22525305	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	IBOTTEGAI di CECCHINI ANDREA	12692831006	€ 2.476,60	22525314	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	Karma S.R.L.S	13741891009	€ 2.476,60	22525327	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	DARLIN SRLS	16791481001	€ 2.476,60	22525367	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	GIOCATTOPOLI 2.0 SNC DI De Falco	15901141000	€ 2.476,60	22525431	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	AG SOLUTIONS SAS DI ANGELA	12461761004	€ 2.476,60	22525469	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	Fabrizio Domenici	12678741005	€ 2.476,60	22525496	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	N.D.V. sas di Enzo Scanu e Co.	05014791007	€ 2.476,60	22525525	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	Forbidden Planet	05414061001	€ 2.476,60	22525538	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	Nero di china sas	11481761002	€ 2.476,60	22525545	€ 2.476,60
ROMICS PRIMAVERA 2024	29737	Segni d'Autore SRLs	16188011007	€ 2.476,60	22525555	€ 2.476,60

DATA INSERIMENTO 25-06-2024

# Regione Lazio

## DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 luglio 2024, n. G09439

**PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07.12.2023. Approvazione degli elenchi relativi al quinto gruppo delle domande esaminate: Domande Ammissibili e Finanziabili, Dettaglio beneficiari, Domande Non Ammissibili, Rinuncia progetto prot. A0722-2023-082625.**

**OGGETTO:** PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07.12.2023. Approvazione degli elenchi relativi al quinto gruppo delle domande esaminate: Domande Ammissibili e Finanziabili, Dettaglio beneficiari, Domande Non Ammissibili, Rinuncia progetto prot. A0722-2023-082625.

**il DIRETTORE REGIONALE**

**SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA**

**anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" che demanda all'Autorità di Gestione di provvedere ai sensi degli articoli 72 e 76 alle funzioni inerenti e connesse alla gestione del Programma ed a fornire supporto al Comitato di Sorveglianza del Programma 2021-2027;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

**PREMESSO che:**

- con deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2016, n. 281 è stato adottato il documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio", successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 997 del 30 dicembre 2021;

- con deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950 si è preso atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027” contrassegnato con il CCI 2021IT16RFPR008;
- con procedura scritta n. 4/2023 del 26 luglio 2023 il Comitato di Sorveglianza del PR Lazio FESR 2021-2027 ha approvato il “*Documento metodologico per l’applicazione delle somme forfettarie nell’ambito dell’intervento Voucher digitalizzazione PMI a valere sul PR FESR 2021-2027*” elaborato in virtù delle previsioni dell’art. 94, comma 2 del Regolamento UE 2021/1060;
- in data 2 agosto 2023 è stata inviata alla Commissione Europea la proposta di modifica del PR Lazio FESR, finalizzata all’inserimento nel Programma di Opzioni di Costo Semplificato in materia di concessione di contributi per progetti di internazionalizzazione e negli interventi per la digitalizzazione delle PMI, approvata con Decisione di esecuzione n. C (2023) 5956 final del 30/08/2023;
- con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n. 554 si è preso atto della Decisione C (2023) 5956 final del 30/08/2023 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma “PR Lazio FESR 2021-2027” contrassegnato con il CCI 2021IT16RFPR008;
- con il PR Lazio FESR 2021-2027 di cui sopra è stato designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca quale Autorità di Gestione del Programma;
- con determinazione n. G09045 del 30/06/2023 è stato approvato il documento “*Descrizione del sistema di gestione e controllo dell’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)*” con i relativi allegati, per il PR FESR Lazio 2021-2027;
- con determinazione n. G16494 del 07/12/2023 è stato approvato l’Avviso Pubblico “*Voucher Digitalizzazione PMI*” e la relativa modulistica, con una dotazione finanziaria di € 15.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.2;
- con determinazione n. G17670 del 29/12/2023, in parte rettificata con DE n. G02996 del 15/03/2024, è stato approvato lo schema di Convenzione tra l’Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 e l’Organismo Intermedio Lazio Innova, oltreché lo schema di Progetto di rafforzamento amministrativo dell’Organismo Intermedio, redatto in base al “Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 Regione Lazio – PRIGA” allegato al PR FESR Lazio 2021-2027;
- con determinazione n. G00406 del 17/01/2024 sono stati posticipati i termini per la presentazione delle domande;
- con determinazioni n. G05748 del 16/05/2024, n. G06263 del 24/05/2024, n. G07417 del 07/06/2024 e n. G08345 del 21/06/2024, sono stati approvati gli elenchi relativi, rispettivamente, al primo, secondo e terzo e quarto gruppo delle domande esaminate (Domande Ammissibili e Finanziabili, Dettaglio beneficiari e Domande Non Ammissibili);

**CONSIDERATA** l’attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, così come previsto all’art. 5 dell’Avviso pubblico e dal Si.Ge.Co. approvato con determinazione n. G09045 del 30/06/2023;

**TENUTO CONTO** degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

**VISTA** la nota prot. n. 0023272 del 10/07/2024 con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette gli elenchi relativi al quinto gruppo delle domande esaminate: Domande Ammissibili e Finanziabili (Allegato A), Domande Ammissibili e Finanziabili - Dettaglio beneficiari (Allegato A1), Domande Non Ammissibili (Allegato B), Rinuncia progetto prot. A0722-2023-082625 (Allegato C);

**RITENUTO**, pertanto, di dover:

- prendere atto degli esiti trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0023272 del 10/07/2024, relativi al quinto gruppo di domande esaminate;
- approvare gli elenchi delle Domande Ammissibili e Finanziabili (Allegato A), Domande Ammissibili e Finanziabili - Dettaglio beneficiari (Allegato A1), Domande Non Ammissibili (Allegato B), Rinuncia (Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- approvare, per il progetto prot. n. A0722-2023-082625 la variazione del COR per espressa rinuncia così come indicato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

#### **DETERMINA**

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto degli esiti trasmessi da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0023272 del 10/07/2024, relativi al quinto gruppo di domande esaminate;
- di approvare gli elenchi delle Domande Ammissibili e Finanziabili (Allegato A), Domande Ammissibili e Finanziabili - Dettaglio beneficiari (Allegato A1), Domande Non Ammissibili (Allegato B), Rinuncia (Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di approvare, per il progetto prot. n. A0722-2023-082625 la variazione del COR per espressa rinuncia così come indicato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Tiziana Petucci

PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07.12.2023									
ALLEGATO A - Domande AMMISSIBILI E FINANZIABILI									
Codice progetto	Protocollo	CUP	Titolo / descrizione dell'operazione	Denominazione Beneficiario o Richiedente	Contributo richiesto	Punteggio	Contributo ammesso	Contributo concesso	
A0722B01559	A0722-2023-083687	F88124001050009	Funnel Consulting - Affrontare e superare le sfide attuali legate alla gestione e all'analisi delle informazioni in un contesto prevalentemente non digitalizzato	FUNNEL CONSULTING S.R.L.	87.270,00 €	78,00	50.000,00 €	50.000,00 €	
A0722B0469	A0722-2023-082183	F88124001060009	IntegraWeb - Previsti interventi in Digital Workplace, Digital Commerce & Engagement e Cloud Computing per migliorare e ottimizzare l'operatività aziendale.	INTEGRA S.R.L.	45.000,00 €	78,00	45.000,00 €	45.000,00 €	
A0722B0368	A0722-2023-081735	F88124001070009	Sistema integrato Gestione Multi Unità Dati - SIGMUND punta all'ottimizzazione delle soluzioni attualmente presenti attraverso l'introduzione di Virtual Machine, la messa in opera di un Database Server connesso ad un Application Server per la gestione dei sistemi di automation workflow	DIGITAL STUDIO & DVD S.R.L.	103.690,00 €	76,00	100.000,00 €	100.000,00 €	
A0722B0554	A0722-2023-082366	F88124001080009	NinetyNine Digital - Il progetto "NinetyNine Digital" si prefigge l'obiettivo di incrementare il grado di digitalizzazione della sede di Roma dell'azienda dal punto di vista di digital workplace, digital commerce, software in cloud e sistemi di protezione dei dati	NINETYNINE S.R.L.	104.430,00 €	74,00	100.000,00 €	100.000,00 €	
A0722B0406	A0722-2023-081913	F88124001090009	Digitalizzazione GESEL - Gesel per ampliare molti aspetti della propria infrastruttura digitale al fine di aumentare la propria presenza sul mercato, la sicurezza delle informazioni e dei processi interni. Intende utilizzare tutti gli ambiti previsti	GESEL S.R.L.	92.270,00 €	72,00	90.540,00 €	90.540,00 €	
A0722B0063	A0722-2023-081200	F88124001100009	Data innovation - Il progetto prevede la reingegnerizzazione di infrastruttura in cloud con pratiche di continuous deploy, la frammentazione in microservizi con macchine dedicate, il load balancing, il consolidamento e il backup dei database server.	JATAJATA S.R.L.	47.310,00 €	70,00	47.310,00 €	47.310,00 €	
A0722B0127	A0722-2023-080929	F48124000110009	CLOUD IN TIME - Il progetto CLOUD IN TIME prevede la realizzazione di n. 3 interventi, nello specifico saranno realizzati i seguenti interventi: a) Digital Workplace b) Digital Commerce & Engagement c) Digital Commerce & Engagement d) Cloud Computing	PRIME S.R.L.	48.940,00 €	70,00	48.940,00 €	48.940,00 €	
A0722B0501	A0722-2023-082254	F88124001110009	Europa Digital - Il progetto della Farmacia Europea si caratterizza e si concentra su interventi specifici di digital workplace, digital commerce & engagement e cloud computing (application server e data server).	GUADAGNO ANGELO IMPRESA INDIVIDUALE	52.550,00 €	70,00	50.000,00 €	50.000,00 €	
A0722B0477	A0722-2023-082204	F88124001120009	DIGITALIZZAZIONE IMG - La necessità di adottare un Application Server su AWS nasce dall'esigenza di gestire carichi di lavoro complessi e variabili, garantendo al tempo stesso alta disponibilità e affidabilità del servizio.	IMG S.R.L.	69.940,00 €	70,00	50.000,00 €	50.000,00 €	
A0722B1019	A0722-2023-083022	F58124000110009	URBYDIGI - Completamento della migrazione del sistema informativo verso servizi di cloud pubblico per incrementare la capacità elaborativa a supporto dell'espansione commerciale internazionale dell'impresa e implementazione sistemi CRM e lavoro a distanza.	URBYTORBIT S.R.L.S.	72.210,00 €	70,00	50.000,00 €	50.000,00 €	

Codice progetto	Protocollo	CUP	Titolo / descrizione dell'operazione	Denominazione Beneficiario o Richiedente	Contributo richiesto	Punteggio	Contributo ammesso	Contributo concesso
A072281185	A0722-2023-083244	F88124001130009	DIGITAPIZZARE - Acquisto postazione work-place. Acquisto/mantenimento di domini internet/certificati digitali SSL. Terzo step creazione della piattaforma per gestione di digital commerce e per le campagne pubblicitarie e promozionali sui canali digit.	ROMIXT INTERNAZIONALE S.R.L.	21.520,00 €	70,00	21.290,00 €	21.290,00 €
A072280601	A0722-2023-082447	F88124001140009	Progetto Voucher PMI - Migrare dai server locali ormai datati al cloud pubblico le VMI sulle quali è installato un importante gestionale fondamentale per gestire le attività della nostra azienda.	CONESYS S.R.L.	64.990,00 €	70,00	50.000,00 €	50.000,00 €
A072281301	A0722-2023-083379	F68124000050009	DIGIPROF - Digitalizzazione studio attraverso piattaforma integrata per gestire operazioni, automatizzare processi, e migliorare efficienza, produttività e sicurezza, anche mediante l'uso di intelligenza artificiale.	STUDIO ASSOCIATO FANTINI MARTANI STP	76.540,00 €	68,00	50.000,00 €	50.000,00 €
A072281064	A0722-2023-083089	F28124000120009	Tech Horizon - Il progetto "Tech Horizon" mira a trasformare e potenziare l'intera infrastruttura digitale dell'azienda, accelerando l'adozione di soluzioni innovative per migliorare l'efficienza operativa, la customer experience e stimolare la crescita aziendale	M2 INGEGNERIA S.R.L.	53.480,00 €	70,00	50.000,00 €	50.000,00 €
A072280709	A0722-2023-082598	F28124001000009	DIG.PRO. - Il progetto di digitalizzazione di Prometeo ha come principale obiettivo l'incremento dell'efficienza produttiva attraverso un incremento delle soluzioni digitali in tema di cloud computing, digital commerce, cyber security e nuove digital workplace.	PROMETEO S.R.L.	100.460,00 €	70,00	100.000,00 €	100.000,00 €
A072280437	A0722-2023-082067	F38124000100009	ALTA CLOUD - Il progetto prevede la realizzazione di n. 3 interventi, nello specifico saranno realizzati i seguenti interventi: b) Digital Workplace c) Digital Commerce & Engagement d) Cloud Computing	ALTA MECCANICA S.R.L.	48.050,00 €	68,00	48.050,00 €	48.050,00 €
A072280801	A0722-2023-082719	F88124001150009	Programma di sviluppo digitale della Esaconsult - L'azienda opera nel settore del recupero crediti, è identificata con il Codice ATECO 82.91.1, è scrivibile alla categoria dimensionale di Microimpresa e dispone alla data di presentazione della presente domanda di 4 dipendenti	ESACONSULT S.R.L.	72.210,00 €	68,00	50.000,00 €	50.000,00 €
A072281367	A0722-2023-083456	F28124000110009	STRATEGO - Convertire l'intera azienda al nuovo modello Cloud computing, esternalizzando i fornitori di gestione e tutti i rischi annessi alla mancanza di specialisti IT	STRATEGO S.R.L.	76.750,00 €	68,00	50.000,00 €	50.000,00 €
A072281278	A0722-2023-083356	F88124001160009	8PDDL - Il progetto prevederà la digitalizzazione dei processi di lavoro grazie all'inserimento di strumenti per lo smart working, alla creazione di un sistema digital commerce per la gestione delle campagne social e adozione di virtual machines su Cloud	8 PRODUCTION S.R.L.	57.090,00 €	58,69	50.000,00 €	50.000,00 €
A072281421	A0722-2023-083523	F78124000030009	LA FILIERA AGROALIMENTARE DIGITALE - Mettere al centro dell'attenzione l'esperienza del cliente è una priorità. L'azienda intende migliorare costantemente la qualità del servizio, implementare programmi di fedeltà e utilizzare feedback dei clienti per guidare miglioramenti continui	C.I.D. S.R.L.	99.920,00 €	68,00	98.190,00 €	98.190,00 €
A072281179	A0722-2023-083238	F18124000090009	ROVERSI DIGITAL - La società ha in animo di attuare un processo di digitalizzazione al fine di ottenere un miglioramento del posizionamento sul mercato ed un incremento economico.	ROVERSI COSTRUZIONI S.R.L.	38.190,00 €	67,80	38.190,00 €	38.190,00 €

Codice progetto	Protocollo	CUP	Titolo / descrizione dell'operazione	Denominazione Beneficiario o Richiedente	Contributo richiesto	Punteggio	Contributo ammesso	Contributo concesso
A072280773	A0722-2023-082682	F88124001170009	DIG.SC - DIG. SC ha come obiettivo migliorare l'efficienza produttiva e la competitività. Gli interventi del progetto sono: diagnosi digitale, digital workplace, digital commerce, cloud computing e cyber security.	SYSTEMA CONSULTING S.R.L.	86.390,00 €	61,26	86.390,00 €	86.390,00 €
A072280067	A0722-2023-081231	F88124001210009	Cloud DevOps - Come software factory la migrazione del team DevOps su Cloud potenzia l'efficienza con agilità e automazione del nostro sviluppo software. Servizi come Aruba cloud, Azure consentono una distribuzione sw rapida e migliorano la gestione delle risorse	CONNECT INFORMATICS S.R.L.	87.800,00 €	60,00	87.800,00 €	87.800,00 €
A072280873	A0722-2023-082809	F88124001220009	Digital Inventory and automation - Obiettivo: Implementare un sistema di archiviazione avanzato e un sistema di gestione magazzino (WMS) per ottimizzare la movimentazione delle merci, ridurre gli errori e migliorare l'efficienza operativa complessiva del magazzino.	C.D.R. - CENTRO DISTRIBUZIONE RICAMBI S.R.L.	99.430,00 €	59,00	99.430,00 €	99.430,00 €
A072280214	A0722-2023-081937	F88124001200009	CloudFlex - Un Futuro Senza Limiti - Il progetto è concepito per rivoluzionare il nostro approccio al lavoro, sfruttando appieno il potenziale dei servizi cloud. L'obiettivo principale è creare un ambiente operativo in cui i membri del team possano lavorare senza vincoli.	ROMAFAEM S.R.L.	78.610,00 €	58,81	50.000,00 €	50.000,00 €
<b>TOTALE</b>					<b>1.785.040,00 €</b>		<b>1.561.130,00 €</b>	<b>1.561.130,00 €</b>



PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07.12.2023

## ALLEGATO A1 - Domande AMMISSIBILI E FINANZIABILI (dettaglio beneficiari)

Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario	Intervento	Tipo Aiuto	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Contributo concesso	Codice RNA
A0722B1559	A0722-2023-083687	FUNNEL CONSULTING S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	87.270,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22548363
A0722B0469	A0722-2023-082183	INTEGRA S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	45.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	22548399
A0722B0368	A0722-2023-081735	DIGITAL STUDIO & DVD S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	103.690,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	22548420
A0722B0554	A0722-2023-082366	NINETYNINE S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	104.430,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	22548463
A0722B0406	A0722-2023-081913	GESEL S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	92.270,00 €	90.540,00 €	90.540,00 €	22548649
A0722B0063	A0722-2023-081200	JATAJATA S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	47.310,00 €	47.310,00 €	47.310,00 €	22548969
A0722B0127	A0722-2023-080929	PRIME S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	48.940,00 €	48.940,00 €	48.940,00 €	22549008
A0722B0501	A0722-2023-082254	GUADAGNO ANGELO IMPRESA INDIVIDUALE	a2.2	Regime de minimis	52.550,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549026

Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario	Intervento	Tipo Aiuto	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Contributo concesso	Codice RNA
A0722B0477	A0722-2023-082204	IMG S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	69.940,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549053
A0722B1019	A0722-2023-083022	URBETORBIT S.R.L.S.	a2.2	Regime de minimis	72.210,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549062
A0722B1185	A0722-2023-083244	ROMIXT INTERNAZIONALE S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	21.520,00 €	21.290,00 €	21.290,00 €	22549078
A0722B0601	A0722-2023-082447	CONESYS S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	64.990,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549092
A0722B1301	A0722-2023-083379	STUDIO ASSOCIATO FANTINI MARTANI STP	a2.2	Regime de minimis	76.540,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549110
A0722B1064	A0722-2023-083089	M2 INGEGNERIA S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	53.480,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549126
A0722B0709	A0722-2023-082598	PROMETEO S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	100.460,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	22549130
A0722B0437	A0722-2023-082067	ALTAMECCANICA S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	48.050,00 €	48.050,00 €	48.050,00 €	22549142
A0722B0801	A0722-2023-082719	ESACONSULT S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	72.210,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549204
A0722B1367	A0722-2023-083456	STRATEGO S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	76.750,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549266

Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario	Intervento	Tipo Aiuto	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Contributo concesso	Codice RNA
A0722B1278	A0722-2023-083356	8 PRODUCTION S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	57.090,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549281
A0722B1421	A0722-2023-083523	C.I.D. S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	99.920,00 €	98.190,00 €	98.190,00 €	22549308
A0722B1179	A0722-2023-083238	ROVERSI COSTRUZIONI S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	38.190,00 €	38.190,00 €	38.190,00 €	22549317
A0722B0773	A0722-2023-082682	SYSTEMA CONSULTING S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	86.390,00 €	86.390,00 €	86.390,00 €	22549321
A0722B0067	A0722-2023-081231	CONNECT INFORMATICS S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	87.800,00 €	87.800,00 €	87.800,00 €	22549334
A0722B0873	A0722-2023-082809	C.D.R. - CENTRO DISTRIBUZIONE RICAMBI S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	99.430,00 €	99.430,00 €	99.430,00 €	22549352
A0722B0214	A0722-2023-081937	ROMAFAEM S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	78.610,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22549380
<b>TOTALE</b>					<b>1.785.040,00 €</b>	<b>1.561.130,00 €</b>	<b>1.561.130,00 €</b>	

## PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07.12.2023

## ALLEGATO B - Domande NON AMMISSIBILI

Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario o Capofila ATI	Contributo totale richiesto	Esito	Note
A0722B0286	A0722-2023-081142	INPOSTE.IT S.P.A.	-	Non ammissibile	Mancata presentazione della documentazione richiesta con pec prot. n. 0018546 del 29/05/2024 e pec prot. n. 0019826 del 07/06/2024. Sulla base della documentazione disponibile, in sede di verifica formale sono state rilevate delle non conformità che comportano l'assenza dei requisiti di ammissibilità della stessa. Con nota prot. 0021119 del 20/06/2024 Lazio Innova ha inviato la proposta di non ammissibilità ai sensi della L. 241/90. La richiedente non ha inviato controdeduzioni.
A0722B1302	A0722-2023-083380	PROJIT S.R.L.	-	Non ammissibile	Mancata presentazione della documentazione richiesta con pec prot. n. 0015265 del 29/04/2024 e pec prot. n. 0017371 del 17/05/2024. Sulla base della documentazione disponibile, in sede di verifica formale sono state rilevate delle non conformità che comportano l'assenza dei requisiti di ammissibilità della stessa. Con nota prot. 0021993 del 27/06/2024 Lazio Innova ha inviato la proposta di non ammissibilità ai sensi della L. 241/90. La richiedente non ha inviato controdeduzioni.

PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07.12.2023

ALLEGATO C - RINUNCIA

Codice progetto	Protocollo	Denominazione Beneficiario	Intervento	Tipo Aiuto	Motivazioni	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Contributo concesso	Codice RNA	Codice COVAR
A0722B0729	A0722-2023-082625	DA.MA. DESIGN S.R.L.S.	a2.2	Regime de minimis	In data 21/06/2024 è stata ricevuta formale rinuncia al contributo concesso. (prot. 0021393 del 21/06/2024)	54.820,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	22383575	1323027
						54.820,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €		

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Avvisi

Avviso 5 luglio 2024

**Publicazione per estratto della concessione rilasciata con Determinazione N. G08980 del 04/07/2024, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1 a L'Altro Tevere Srl (CO-2624)**

Si rende di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1, che, con il provvedimento di seguito indicato, è stata rilasciata la concessione per l'utilizzo del demanio idrico. di cui si riportano per estratto gli elementi più significativi:

**Determinazione** n. G08980 del 04/07/2024

**Concessionario:** L'Altro Tevere Srl

**CF/P.IVA:** 10793631002

**Numero del procedimento domanda:** EQ-2624

**Numero del procedimento concessione:** CO-2624

**Bene demaniale concesso:** compendio demaniale costituito da quattro porzioni di specchio acqueo – ognuna di 300 mq per complessivi 1200 mq – dove insistono quattro stazioni galleggianti

**Destinazione dell'uso esclusivo del bene demaniale concesso:** specchio acqueo per ormeggio temporaneo di imbarcazioni per consentire imbarco e sbarco dei passeggeri

**Durata della concessione:** 19 (diciannove) anni, con decorrenza dal 01 Luglio 2024 e termine al 30 Giugno 2043.

Il Dirigente dell'Area  
Ing. Giovanni Saura

## Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,  
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 luglio 2024, n. G09386

**DGR 466 del 28/06/2024 - Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse, e relativa domanda di partecipazione, finalizzata alla concessione di contributi alle amministrazioni comunali lacuali per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della fruizione dei litorali balneabili per l'annualità 2024**



OGGETTO: DGR 466 del 28/06/2024 - Approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse, e relativa domanda di partecipazione, finalizzata alla concessione di contributi alle amministrazioni comunali lacuali per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della fruizione dei litorali balneabili per l'annualità 2024.

Il Direttore della Direzione Regionale  
Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio

Su proposta del Dirigente dell'Area "Concessioni demaniali fluviali, lacuali, demanio marittimo, Vigilanza demanio regionale"

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

VISTA la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA La Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17 del 20 dicembre 2023 "Documento di Economia e Finanza regionale (DEF) 2024 - Anni 2024-2026";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio";

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 15/03/2024;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente "indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9

e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

VISTO l’atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTO l’Atto di Organizzazione G04963 del 29/04/2024 con cui è stata disposta all’Ing. Giovanni Saura la novazione del contratto reg. cron. n.28813 del 20/10/2023 di conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo all’incarico di Dirigente dell’Area ‘Concessioni demaniali fluviali, lacuali, demanio marittimo, Vigilanza demanio regionale’ della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

CONSIDERATO che i territori dei Comuni lacuali traggono parte del loro equilibrio economico- finanziario e sociale dalla stagionalità del lavoro e dalle attività turistiche balneari e che a tal fine è necessario attuare interventi di miglioramento della fruizione dei litorali balneabili;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con deliberazione n 466 del 28/06/2024 ha previsto di concedere contributi ai comuni lacuali per euro 350.000,00 per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della fruizione dei litorali balneabili per l’annualità 2024.

PRESO ATTO CHE possono partecipare al presente avviso esclusivamente le Amministrazioni comunali lacuali del Lazio in cui insistono litorali balneabili;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, approvare l’avviso pubblico per manifestazione di interesse allegato alla presente finalizzato alla concessione di contributi alle amministrazioni comunali lacuali per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della fruizione dei litorali balneabili per l’annualità 2024 e il relativo schema di domanda (Allegato A all’avviso);

Tutto quanto ciò premesso e considerato ed in conformità alle premesse che ne formano parte integrante e sostanziale

#### **DETERMINA**

- 1 - di approvare l’allegato avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzato alla concessione di contributi alle amministrazioni comunali lacuali per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della fruizione dei litorali balneabili per l’annualità 2024;
- 2 di approvare l’allegato schema di domanda (allegato A all’avviso);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul sito della Regione Lazio – Amministrazione trasparente.

Il Direttore della Direzione Regionale  
Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio  
Ing. Fabrizio Mazzenga

## AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI LACUALI PER INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEI LITORALI BALNEABILI PER L'ANNUALITA' 2024.

### 1. Finalità e risorse

La Regione Lazio, in esecuzione a quanto disposto con deliberazione n.466 del 28/06/2024, concede contributi ai comuni lacuali al fine di ampliare l'offerta di mete turistiche idonee alla balneazione e per incrementare le potenzialità ricettive delle spiagge lacuali per finanziare il miglioramento della fruizione dei litorali balneabili per l'annualità 2024.

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari a complessivi € 350.000,00 a favore dei comuni lacuali del Lazio.

### 2. Beneficiari dell'Avviso

Possono partecipare al presente Avviso esclusivamente le Amministrazioni comunali lacuali del Lazio su cui insistono litorali balneabili.

### 3. Ammissibilità di cumulo con altri finanziamenti pubblici

Il contributo di cui al punto 1 del presente Avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici statali, regionali o comunitari già concessi ed aventi ad oggetto l'intervento proposto.

### 4. Procedure per la valutazione delle domande

Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e/o revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti e ai controlli tecnico-amministrativi, ed economico-finanziari sono svolte dalla Direzione Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio - Area Concessioni Demaniali Fluviali, Lacuali, Demanio Marittimo, Vigilanza Demanio Regionale

I comuni otterranno i finanziamenti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### 5. Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere inoltrate esclusivamente per via telematica a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: [areaconcessioni@pec.regione.lazio.it](mailto:areaconcessioni@pec.regione.lazio.it) (unica modalità di presentazione della domanda e della relativa documentazione).

### 6. Termini di presentazione della domanda

Le domande, da presentare secondo lo schema allegato A al presente Avviso, devono essere inviate esclusivamente per via telematica (PEC), entro e non oltre le ore 15:00 del giorno 09 Agosto 2024, all'indirizzo PEC indicato al punto 5) del presente Avviso.

Le domande inviate dopo il termine di scadenza saranno considerate irricevibili.

Resta esclusiva responsabilità del Comune la corretta trasmissione della domanda secondo le modalità previste dal presente Avviso.

Saranno altresì ritenute irricevibili le istanze che, per cause non imputabili all'Amministrazione regionale, non perverranno alla PEC, indicata al punto 5) del presente Avviso, entro i termini stabiliti.

Si precisa che non è richiesta, in questa fase, la trasmissione di ulteriore documentazione (elaborati progettuali, foto, etc...), né che la stessa, ove trasmessa, sarà oggetto di valutazione, ad eccezione della copia del documento di identità del legale rappresentante del Comune o del suo eventuale delegato.

### 10. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e sono strettamente finalizzate alla realizzazione delle misure necessarie ad ottemperare alle previsioni di cui alla DGR n.441 del 02.08.2023.

## 11. Modalità di valutazione delle istanze

Le istanze pervenute entro il termine fissato saranno valutate dall'Area Concessioni Demaniali Fluviali, Lacuali, Demanio Marittimo, Vigilanza Demanio Regionale della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio, che provvederà a stabilire l'entità del contributo da assegnare ai singoli comuni richiedenti sulla base del seguente criterio distributivo:

- il 30% del contributo totale, in proporzione alla popolazione residente nei singoli comuni, come rilevata dall'ultimo censimento ISTAT disponibile;
- il 70% del contributo totale in proporzione all'estensione lineare complessiva degli arenili destinati alla balneazione nell'anno 2023, di ciascun comune.

L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria sulla base dei criteri indicati.

## 12. Controlli, verifiche e rendicontazione

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione degli interventi in piena conformità del Quadro normativo vigente

A conclusione della stagione estiva - e comunque non oltre il termine del **30 ottobre 2024** - i comuni che hanno beneficiato del contributo oggetto del presente Avviso renderanno all'Area competente le spese sostenute che dovranno essere conformi a quanto stabilito al punto 10 del presente Avviso.

La Regione si riserva la piena facoltà di provvedere al recupero di eventuali somme utilizzate in difformità alla richiamata DGR.

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, nella persona di:

Ing. Giovanni Saura

Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio

ai seguenti recapiti:

PEO: [gsaura@regione.lazio.it](mailto:gsaura@regione.lazio.it)

PEC: [areaconcessioni@pec.regione.lazio.it](mailto:areaconcessioni@pec.regione.lazio.it)

## Allegato A: "Modello per la domanda di contributo"

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giovanni Saura

IL DIRETTORE

Ing. Fabrizio Mazzenga

**Allegato A**

Alla Regione Lazio  
Direzione Regionale  
Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Demanio e  
Patrimonio  
P.E.C.: [areaconcessioni@pec.regione.lazio.it](mailto:areaconcessioni@pec.regione.lazio.it)

**OGGETTO: DOMANDA DI FINANZIAMENTO - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI LACUALI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEI LITORALI BALNEABILI PER L'ANNUALITA' 2024.**

Il sottoscritto..... in qualità di Sindaco - legale rappresentante  
del Comune richiedente di .....

Indirizzo del Comune ..... Prov. (.....),  
P.E.C. .... telefono .....

**RICHIEDE**

l'ammissione al finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti dalla DGR n. 466 del 28/06/2024,  
.....  
.....

Allo scopo:

**Il sottoscritto si impegna, in rappresentanza del Comune:**

- a realizzare gli interventi in stretta ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente;
- ad utilizzare il finanziamento oggetto della richiesta esclusivamente per le finalità di cui alla DGR;
- ad accettare le modalità di finanziamento indicate nell'Avviso;
- a restituire le somme concesse dalla Regione Lazio in caso di inottemperanza alle prescrizioni di cui all'Avviso;
- a consentire, agli uffici regionali competenti, ogni eventuale verifica e controllo sulle modalità di impegno delle somme concesse;
- a trasmettere alla Regione Lazio qualsiasi altro eventuale ulteriore atto richiesto dagli uffici regionali competenti;
- a presentare, ad ultimazione delle attività, una dettagliata e formale rendicontazione delle spese sostenute;
- al rispetto di ogni altro obbligo previsto dall'Avviso.

**Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, in rappresentanza del Comune:**

**DATI POPOLAZIONE**

Popolazione residente nel Comune	
Censimento Istat di riferimento	

**DATI LITORALI BALNEABILI**

Indicazione tratti lacuali balneabili	
Estensione lineare complessiva destinata alla balneazione nell'anno 2023	
Riferimento dell'atto o degli atti dai quali è stato desunto il dato dichiarato (censimenti, ordinanze, etc...)	

Si precisa altresì che non è richiesta, in questa fase, la trasmissione di ulteriore documentazione (elaborati progettuali, foto, ecc...), né che la stessa, ove trasmessa, sarà oggetto di valutazione.

**Allegare copia del documento di identità del Sindaco - legale rappresentante del Comune o del suo eventuale delegato.**

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

....., li ...../...../.....

In fede

.....  
(firma)

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto. Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

In fede

.....

# **Enti Locali**

## **Comuni**

### **ROMA CAPITALE**

Determinazione Dirigenziale 2 luglio 2024, n. CE/1365

**DGR n. 964/2022: Art.10 Rinnovo dell'Accreditamento Regionale AR0751/2022 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato, denominato "BIMBI TRA GLI ULIVI", sito nel Municipio IV, in Via Pietraferrazzana n. 22/26 00131 Roma**

**ROMA**

Municipio Roma IV

Direzione Socio Educativa

E.Q.S.E.S. GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PERSONALE E DELLA SPESA EDUCATIVA E SCOLASTICA, GESTIONE ASILI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA.

Servizio Scuola

## Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CE/1365/2024 del 02/07/2024

NUMERO PROTOCOLLO CE/88531/2024 del 02/07/2024

**OGGETTO: DGR n. 964/2022: Art. 10 Rinnovo dell'Accreditamento Regionale AR0751/2022 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato, denominato "BIMBI TRA GLI ULIVI", sito nel Municipio IV, in Via Pietraferrazzana n.22/26 00131 Roma.**

**IL DIRETTORE****GIUSEPPE CATANIA**

Responsabile del procedimento: ANTONIO SAVASTANO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

GIUSEPPE CATANIA





#### PREMESSO CHE

Il presente provvedimento è adottato dallo scrivente Direttore della Direzione Socio Educativa Giuseppe Catania, nominato con Ordinanza del Sindaco n. 5 del 13/01/2023 prot. n. RC/1205/2023 del 13/01/2023;

la Regione Lazio con la seguente normativa ha previsto l'accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata operanti sul territorio della Regione Lazio, ai fini dell'accesso ai contributi regionali dedicati:

- la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12, "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)"
- la DGR 20/2022 del 25/01/2022 "Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia. Proroga dei provvedimenti di accreditamento"
- la DGR n. 964/2022 del 03/11/2022 "Sistema di accreditamento dei servizi educativi" (ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7)
- la DGR n. 232/2023 del 25/05/2023 "Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia"
- con nota QM2194 del 20/01/2023 il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha confermato il passaggio delle competenze ai Municipi della procedura di accreditamento dei servizi educativi ai sensi della DGR 964/2022;
- la Legge Regionale del 13 agosto 2011 n. 12;

#### CONSIDERATO CHE

in attuazione della DGR n. 909/2022 sopra richiamata, tutte le procedure di accreditamento devono avvenire esclusivamente tramite la piattaforma regionale del Sistema Informativo Regionale Socio-Educativo per la prima infanzia della Regione Lazio (SIRSE) di cui all'art. 48 della LR n. 7/2020;

ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accreditamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con Determinazione Dirigenziale prot. n. CE/42018/2024. Del 29/03/2024, il Municipio IV ha formalizzato la costituzione della C.T.P.;

l'art. 10 della DGR 964/2022 ha ridefinito la validità e la scadenza degli accreditamenti già riconosciuti dalla Regione Lazio, prevedendo per le strutture già accreditate, il rinnovo dell'accreditamento con una nuova istanza da inoltrare, tramite il portale SIRSE, entro 60 giorni precedenti la scadenza;

la DGR 20/2022 del 25/01/2022 ha prorogato fino al 31 luglio 2023 tutti i provvedimenti di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia già rilasciati alla data del 31/01/2021, vincolando tale proroga al mantenimento della sede del nido così come già autorizzata e accreditata;

la DGR n. 232/2023 del 25/05/2023 ha prorogato ulteriormente al 30 settembre 2023 la scadenza di tutti i provvedimenti di accreditamento dei nidi d'infanzia, compresi quelli con "Riserva", vincolando tale proroga al mantenimento della sede del nido e dell'Autorizzazione al funzionamento;

i servizi educativi già accreditati con la precedente normativa, con accreditamento in scadenza al 31/07/2024, dovranno presentare apposita domanda di rinnovo, nel sistema SIRSE;

l'istanza di rinnovo dell'accreditamento è stata presentata sul portale SIRSE dalla Società Bimbi tra gli Ulivi SRL, sito nel MUNICIPIO IV, in Via Pietraferrazzana n.22/26 00131 Roma in persona del suo Legale Rappresentante, Giuliana Renata Albanese, *omissis* per l'asilo nido privato convenzionato denominato "BIMBI TRA GLI ULIVI", sito nel Municipio IV, in Via Pietraferrazzana n.22/26 00131 Roma - C.F. 13991051007;

il suddetto asilo nido è stato autorizzato al funzionamento, secondo quanto stabilito dalla LR n. 59/1980 modificata dall'art.1, comma 19 della LR n. 12/2011, con Determinazione Dirigenziale prot. n. CE/8320/2017 del 08/08/2017 per un numero di 28 bambini di età compresa dai 3 mesi ai 3 anni;

la CTP del Municipio IV si è riunita in data 26 giugno 2024 per l'esame della documentazione a corredo dell'istanza di





rinnovo di accreditamento;

come da verbale prot. n. CE/86678/20204 del 27 giugno 2024 la CTP ha rilasciato il proprio parere favorevole e lo ha trasmesso, tramite il portale SIRSE, all'incaricato comunale per i successivi atti di competenza;

si ritiene necessario procedere al Rinnovo dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, dell'asilo nido privato convenzionato denominato "BIMBI TRA GLI ULIVI" sito nel Municipio IV in Via Pietraferazzana n.22/26 00131 Roma, con durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2028;

è stata acquisita agli atti la dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/2013 nonché del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

è stata redatta la check list di "autocontrollo" prevista dal Piano dettagliato del sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa ex art. 147 bis del TUEL, allegata al presente provvedimento come da nota del Segretario Generale prot. RC/15824/2018;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento ha curato l'istruttoria del presente provvedimento al fine di garantire la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e lo sottopone alla firma

l'art. 8 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022 prevede che: "L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità massima di 5 (cinque) anni educativi dalla data di formalizzazione del relativo provvedimento compreso l'anno educativo nel quale è stato rilasciato.", e pertanto qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è attivato il servizio sia inferiore alla durata dell'accREDITamento, il suddetto accREDITamento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dell'immobile stesso con un minimo di un anno educativo;

l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido "BIMBI TRA GLI ULIVI" è nella disponibilità del soggetto Legale Rappresentante Giuliana Renata Albanese richiedente per una durata di 5 anni alla durata dell'accREDITamento regionale, come da dichiarazione del Legale Rappresentante;

il Gestore richiedente ha rilasciato l'autorizzazione "alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio (...)" come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. g) del DGR 964/2022;

si ritiene necessario procedere al Rinnovo dell'AccREDITamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, dell'asilo nido privato convenzionato denominato "BIMBI TRA GLI ULIVI" sito nel Municipio IV in Via Pietraferazzana n.22/26 00131 Roma, con durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2028;

è stata acquisita agli atti la dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 e art. 7 del D.P.R. 62/2013 nonché del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

è stata redatta la check list di "autocontrollo" prevista dal Piano dettagliato del sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa ex art. 147 bis del TUEL, allegata al presente provvedimento come da nota del Segretario Generale prot. RC/15824/2018;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento ha curato l'istruttoria del presente provvedimento al fine di garantire la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e lo sottopone alla firma;

VISTI

il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale;

Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7;

Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12;





Deliberazione G. R. Lazio n. 903 del 19 dicembre 2017;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 964 del 03 novembre 2022;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con Deliberazione Giunta Capitolina n. 222 del 9 ottobre 2017 modificato con Deliberazione Giunta Capitolina n.250/2019;

visto il Regolamento dei sistemi di controlli interni, adottato dal Commissario Straordinario con i poteri dell'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 37 del 6/05/2016 aggiornato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 83/2019;

vista la Direttiva del Segretario Generale prot. RC/2017/0016149 del 26/05/2017 e successiva nota prot. 19114 del 26/06/2017, in materia di obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e la normativa esterna ed interna di riferimento;

#### DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

- di **prendere atto** dell'esito favorevole del parere obbligatorio espresso sul portale regionale SIRSE (art. 48 LR 7/2020), da parte della Commissione Tecnica Permanente (CTP) del Municipio IV, sulla domanda di rinnovo di accreditamento ai servizi educativi per l'infanzia presentata dall'asilo nido privato convenzionato denominato "BIMBI TRA GLI ULIVI", sito nel Municipio IV, in Via Pietraferazzana n.22/26 00131 Roma - C.F.13991051007;

di **procedere** al rinnovo dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, per l'asilo nido privato convenzionato denominato "BIMBI TRA GLI ULIVI", sito nel Municipio IV, in Via Pietraferazzana n.22/26 00131 Roma - già accreditato con il n. AR0751/2022;

di **dare atto** che l'accREDITamento regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata da questo Municipio con Determinazione Dirigenziale prot. n. CE/78320/ del 08/08/2017, ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nidi pubblici e privati presenti nel territorio;

di **dare atto** che il presente rinnovo di accREDITamento avrà una durata pari a 5 (cinque) anni educativi, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2028;

di **dare atto** che il Legale Rappresentante del nido d'infanzia accREDITato dovrà esporre, nella stessa struttura, il presente atto di accREDITamento, nonché rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n. 964/2022;

di **dare atto** che il presente accREDITamento può, previa formale diffida, essere sospeso o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all'art. 13 e 14 del Sistema di AccREDITamento dei Servizi Educativi di cui alla DGR n. 964/2022, e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e quindi la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dalla LR n. 7/2020;

di **dare atto** che il gestore del nido con l'adozione del presente atto, autorizza all'uopo il Comune alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio, impegnandosi nel contempo ad assolvere all'obbligo di aggiornamento annuale degli stessi;

di **dare atto** che il Municipio è tenuto a pubblicare il presente atto di rinnovo accREDITamento regionale sul BURL, inserirlo sul portale regionale SIRSE aggiornandone la nuova data di scadenza, trasmetterlo a mezzo PEC, al Rappresentante Legale del nido e alla Regione Lazio;

di aver accertato, tramite acquisizione di autocertificazioni, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento di Roma Capitale

di esprimere, ai sensi e per il disposto di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., parere tecnico favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento.

ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, si è provveduto a



nominare il Responsabile per l'attuazione di detto regolamento e della protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.

**IL DIRETTORE**  
**GIUSEPPE CATANIA**



## Elenco allegati

DESCRIZIONE
CAMBIO RAPPRESENTANTE LEGALE 2022_2024-06-18_233844.pdf
AUTORIZZAZIONI_2024-06-18_233841.pdf
APERTURA FUNZIONAMENTO MICRO NIDO 2017 2024-06-18_233847.pdf
C.I Albanese G.R. fronte scad 2033.JPG
C.I. Albanese G.R. retro scad 2033.JPG
CE20240047360-Determina_25297_29_03_2024_TD010005_firm_CTP.pdf
CE20240086678-CE20240086678-EC9D018985D1FA4C4FFD0F107FDD5BE4.pdf
CE20240086663-CE20240086663-D34A6FD50BEA0A4E664C4EC0F66706CB.pdf

# Enti Locali

## Comuni

### ROMA CAPITALE

Determinazione Dirigenziale 4 luglio 2024, n. CE/1379

**DGR n. 964/2022: Art.10 Rinnovo dell'Accreditamento Regionale n. AR0283/2019 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato, denominato "Baby 2000", sito nel Municipio IV, in Via Sebastiano Satta n. 80, 00159 Roma**



Municipio Roma IV

Direzione Socio Educativa

E.Q.S.E.S. GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PERSONALE E DELLA SPESA EDUCATIVA E SCOLASTICA. GESTIONE ASILI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA.

Servizio Scuola

## Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO CE/1379/2024 del 04/07/2024

NUMERO PROTOCOLLO CE/89881/2024 del 04/07/2024

**OGGETTO: DGR n. 964/2022: Art. 10 Rinnovo dell'Accreditamento regionale n. AR0283/2019 per i servizi della prima infanzia del sistema integrato regionale a favore dell'asilo nido privato convenzionato, denominato "BABY 2000, sito nel Municipio IV, in Via Sebastiano Satta n. 80, 00159 Roma.**

**IL DIRETTORE**

**GIUSEPPE CATANIA**

Responsabile del procedimento: ANTONIO SAVASTANO

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

GIUSEPPE CATANIA



### PREMESSO CHE

la Regione Lazio con la seguente normativa ha previsto l'accreditamento dei nidi d'infanzia a titolarità pubblica e privata operanti sul territorio della Regione Lazio, ai fini dell'accesso ai contributi regionali dedicati:

- la Legge Regionale n. 59/1980 recante "Norme sugli asili nido";
- La Legge regionale n. 12/2011 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, comma 9 con cui vengono apportate modifiche alla Legge regionale 16 giugno 1980, n. 59;
- la DGR n. 903/2017 con cui la Regione Lazio ha "Istituito il Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia ed Approvato il relativo Regolamento";
- la Legge Regionale n. 7 del 05/08/2020: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12, "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";
- la DGR 20/2022 del 25/01/2022 "Regolamento del sistema di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia. Proroga dei provvedimenti di accreditamento";
- la DGR n. 964/2022 del 03/11/2022 "Sistema di accreditamento dei servizi educativi" (ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7);
- la DGR n. 232/2023 del 25/05/2023 "Ulteriore proroga dei provvedimenti di Accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia";

### CONSIDERATO CHE

ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 7/2020, l'accreditamento è rilasciato dal Comune al gestore del servizio educativo previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente per i servizi educativi (C.T.P.);

con Determinazione Dirigenziale prot. n. CE/4208/2024 del 29.03.2024, il Municipio IV ha formalizzato la costituzione della C.T.P.;

l'art. 10 della DGR 964/2022 ha ridefinito la validità e la scadenza degli accreditamenti già riconosciuti dalla Regione Lazio, prevedendo per le strutture già accreditate, il rinnovo dell'accreditamento con una nuova istanza da inoltrare, tramite il portale SIRSE, entro 60 giorni precedenti la scadenza;

la DGR 97/2021 ha prorogato al 31 luglio 2022, in deroga all'art. 4, comma 1, dell'allegato alla DGR n. 903/2017, i provvedimenti di accreditamento rilasciati "con riserva" che scadevano prima della medesima data;

la DGR 20/2022 del 25/01/2022 ha prorogato fino al 31 luglio 2023 tutti i provvedimenti di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia già rilasciati alla data del 31/01/2021, vincolando tale proroga al mantenimento della sede del nido così come già autorizzata e accreditata;

la DGR n. 232/2023 del 25/05/2023 ha prorogato ulteriormente al 30 settembre 2023 la scadenza di tutti i provvedimenti di accreditamento dei nidi d'infanzia, compresi quelli con "Riserva", vincolando tale proroga al mantenimento della sede del nido e dell'Autorizzazione al funzionamento;

i servizi educativi già accreditati con la precedente normativa, con accreditamento in scadenza al 31.08.2024, dovranno presentare apposita domanda di rinnovo, nel sistema SIRSE;

l'istanza di rinnovo dell'accreditamento, è stata presentata sul portale SIRSE dalla Società Cooperativa BABY 2000, in persona del suo Legale Rappresentante, Patrizia Morgante, per l'asilo nido privato convenzionato denominato "Baby 2000", sito nel Municipio IV, in Via Sebastiano Satta n. 80, 00159 Roma - C.F./P.I. 06006971003;

il suddetto asilo nido è stato autorizzato al funzionamento, secondo quanto stabilito dalla LR n. 59/1980 modificata dall'art.1, comma 19 della LR n. 12/2011, con Determinazione Dirigenziale prot. n. CE/46685/2003 del 10.10.2003, modificata nella capienza con Determinazione Dirigenziale CE/79501/2005 del 14.12.2005 e rinnovata con Determinazione Dirigenziale CE/10951/2021 del 03.02.2021, CE/41339/2021 del 28.04.2021; CE/106355/2022 del 29/09/2022, CE/72898/2023 del 06.06.2023 e CE/78809/2024 del 11.06.2024 per un massimo di 40 bambini da 0 a 36 mesi fino al 31.08.2025;

il suddetto asilo nido è stato accreditato dalla regione Lazio ai sensi della DGR n. 903/2017, con Determinazione n. G14013/19. G05693/20, G10443/21 e G09930/21, al numero AR0283/2019;





con nota del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale Prot. QM 95245 del 07.12.2022 è stata data la possibilità al Rappresentante legale del nido privato di richiedere il ricalcolo della ricettività all'Ufficio Tecnico Dipartimentale; non essendo pervenuto per il nido "Baby 2000" alcun parere tecnico rilasciato dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale su un possibile ampliamento della ricettività, si rende necessario confermare la capienza massima del nido in n. 40 bambini;

con nota QM/87368 del 21/09/2023 il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha evidenziato che "la comunicazione del 14 settembre u.s. della competente Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, già trasmessa anche in allegato alla nota QM/86930 del 20 settembre 2023 (...) ha definitivamente chiarito che il numero dei posti in convenzione non può essere superiore al numero dei posti autorizzati e su tale numero è calcolato il contributo che annualmente la Regione riconosce ai sensi della Legge Regionale n. 7/2020 (che ha sostituito la L.R. n. 59/80)";

nella medesima nota il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale ha specificato che "per quanto esposto lo scrivente ufficio perfezionerà per ciascuna struttura la convenzione per l'anno 2023 - 2024 entro il limite dei posti riportati nell'autorizzazione in corso validità";

la CTP del Municipio IV si è riunita in data 26.06.2024 per l'esame della documentazione a corredo dell'istanza di rinnovo di accreditamento;

come da verbale prot. n. CE/86678/2024 la CTP ha rilasciato il proprio parere favorevole ai sensi della DGR n.964/2022 e lo ha trasmesso, tramite il portale SIRSE, all'incaricato comunale per i successivi atti di competenza;

l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido "Baby 2000" è nella disponibilità del soggetto richiedente fino al 31.08.2025, come da dichiarazione del Legale Rappresentante;

il Gestore richiedente ha rilasciato l'autorizzazione "alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio (....)" come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. g) del DGR 964/2022;

si ritiene necessario procedere al Rinnovo dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, dell'asilo nido privato convenzionato denominato "Baby 2000" sito nel Municipio IV in Via Sebastiano Satta n.80, con durata pari a 1 (anno) anno educativo, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 agosto 2025;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento ha curato l'istruttoria del presente provvedimento al fine di garantire la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e lo sottopone alla firma;

VISTI

vista la Legge Regionale n. 59/1980

visto la Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7;

visto il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 12;

vista la DGR n. 903/2017 Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento;

vista la DGR n. 97/2021 per la proroga degli Accreditamenti al 31/07/2022;

visto la Deliberazione della Giunta Regionale 20/2022 del 25/01/2022 per la proroga degli Accreditamenti al 31/07/2023;

visto la Deliberazione della Giunta Regionale n. 964 del 03 novembre 2022;

visto la Deliberazione della Giunta Regionale n. 232/2023 del 25/05/2023 per la proroga degli Accreditamenti al 30/09/2023;



## DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

- di **prendere atto** dell'esito favorevole del parere obbligatorio espresso sul portale regionale SIRSE (art. 48 LR 7/2020), da parte della Commissione Tecnica Permanente (CTP) del Municipio IV, sulla domanda di rinnovo di accreditamento ai servizi educativi per l'infanzia presentata dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa Baby 2000, gestore dell'asilo nido privato convenzionato denominato "Baby 2000" sito in Via Sebastiano Satta n. 80 - C.F./P.I. ; 06006971003;

di **procedere** al rinnovo dell'Accreditamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 964/2022, per l'asilo nido privato convenzionato denominato "Baby 2000", sito nel Municipio IV, in Via Sebastiano Satta n. 80, già accreditato con il n. AR0283/2019;

di **dare atto** che l'accREDITamento regionale non sostituisce o modifica l'autorizzazione al funzionamento rilasciata da questo Municipio con Determinazione Dirigenziale prot. n. CE/46685/2003, e s.m.i, ma costituisce condizione per accedere ai contributi della Regione Lazio e strumento di informazione circa l'offerta qualificata di asili nidi pubblici e privati presenti nel territorio;

di **dare atto** che il presente rinnovo di accREDITamento avrà una durata pari a 1 (uno) anno educativo, a decorrere dall'emanazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 agosto 2025;

di **dare atto** che il Legale Rappresentante del nido d'infanzia accREDITato dovrà esporre, nella stessa struttura, il presente atto di accREDITamento, nonché rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni contenuti nella Legge Regionale n. 7/2020 e nella DGR n. 964/2022;

di **dare atto** che il presente accREDITamento può, previa formale diffida, essere sospeso o revocato a seguito del venir meno delle condizioni di cui all'art. 13 e 14 del Sistema di AccREDITamento dei Servizi Educativi di cui alla DGR n. 964/2022, e/o dell'accertamento di situazioni che indichino la sopravvenuta carenza del livello qualitativo delle prestazioni erogate e quindi la non conformità ai requisiti richiesti, secondo quanto disposto dalla LR n. 7/2020;

di **dare atto** che il gestore del nido con l'adozione del presente atto, autorizza all'uopo il Comune alla pubblicazione dei dati richiesti, ai fini statistici, sul portale regionale SIRSE Lazio, impegnandosi nel contempo ad assolvere all'obbligo di aggiornamento annuale degli stessi;

di **dare atto** che il Municipio è tenuto a pubblicare il presente atto di rinnovo accREDITamento regionale sul BURL, inserirlo sul portale regionale SIRSE aggiornandone la nuova data di scadenza, trasmetterlo a mezzo PEC, al Rappresentante Legale del nido e alla Regione Lazio;

di aver accertato, tramite acquisizione di autocertificazioni, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 ed art. 7 del D.P.R. 62/2013, nonché del Codice di Comportamento di Roma Capitale;

di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 147 bis del D.lgs 267/2000 e s.m.i..

IL DIRETTORE

GIUSEPPE CATANIA



## Elenco allegati

DESCRIZIONE
CE20240077886-RICH DD RINNOVO AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO.pdf
CE20240088540-CE20240088540-7DCBFA3AE2741A4FF859FB5F85CBEF54.pdfparere aggiornato.pdf
2003_2005 DD AUT FUNZIONAMENTO.pdf
CE20240086678-CE20240086678-EC9D018985D1FA4C4FFD0F107FDD5BE4.pdf

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL ROMA 2**

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9 SEXIESDECIES E 9 SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI**

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9 SEXIESDECIES E 9 SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI**

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 347 del 19/6/2024 la ASL Roma 2 indice il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale dirigente precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021, alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'art.4, commi 9-quinquiesdecies, 9-sexiesdecies e 9-septiesdecies del decreto legge 29/12/2022 n. 198, introdotti dalla legge di conversione n.14 del 24/2/2023.

L'indizione del presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale dirigente in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data di scadenza del bando, per la copertura dei seguenti posti:

- 1) n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia;
- 2) n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro;
- 3) n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Medicina Interna;
- 4) n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina Legale;
- 5) n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina Fisica e Riabilitativa;
- 6) n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Nefrologia e Dialisi;
- 7) n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Neonatologia;
- 8) n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina Ostetricia e Ginecologia;
- 9) n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria Infantile;
- 10) n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica;
- 11) n. 3 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicoterapia;
- 12) n. 5 posti di Dirigente Psicologo disciplina Psicologia Clinica;
- 13) n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica;
- 14) n. 1 posti di Dirigenza Medico disciplina Geriatria.
- 15) n.1 posto di Dirigente Medico disciplina Medicina Trasfusionale;
- 16) n. 4 posti di Dirigente Medico disciplina Oncologia
- 17) n.1 posto di Dirigente Medico disciplina Pediatria
- 18) n.1 posto di Dirigente Medico disciplina Reumatologia
- 19) n.2 posti di Dirigente Biologo disciplina Genetica Medica.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale dirigente, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente, tenuto conto altresì dell'obbligo di garantire l'adeguato accesso dall'esterno mediante concorso pubblico, in ossequio alle disposizioni ex art. 35 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed ex art. 97 della Costituzione.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto in data 18.02.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio, in base a quanto previsto dall'ulteriore accordo sottoscritto in data 18.03.2024 tra l'Assessorato e le OO.SS. della dirigenza dell'Area della Sanità, è aumentato:

- del 100% nel caso in cui l'esperienza nel profilo messo a bando sia stata acquisita presso l'Azienda che sta

- procedendo al reclutamento;
- del 75% nel caso in cui l'esperienza nel profilo messo a bando sia stata acquisita presso un'Azienda o Ente del Servizio sanitario della Regione Lazio diversa rispetto a quella che sta procedendo al reclutamento;

**Le graduatorie avranno valenza solo per l'Azienda Roma 2 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.**

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Azienda Roma 2, in base al fabbisogno per i singoli profili professionali, attiverà rapporti di lavoro con il personale dirigente che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

**DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA/ MEDICINA INTERNA/ MEDICINA LEGALE/ NEFROLOGIA E DIALISI/ RADIODIAGNOSTICA/ GERIATRIA/MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO/ MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA/ NEONATOLOGIA/ OSTETRICIA E GINECOLOGIA/ NEUROPSICHIATRIA INFANTILE/ PATOLOGIA CLINICA/ MEDICINA TRASFUSIONALE/ ONCOLOGIA/ PEDIATRIA/ REUMATOLOGIA/**

- 6) titolo di studio: Laurea in Medicina e Chirurgia e specializzazione nella disciplina per la quale si concorre o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.1.1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.1.1998 e s.m.i.
- 7) iscrizione all'albo professionale dei Medici Chirurghi;

**DIRIGENTE PSICOLOGO DISCIPLINA PSICOLOGIA CLINICA**

- 6) titolo di studio: diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma di laurea specialistica/magistrale in Psicologia e specializzazione in Psicologia clinica o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi

del D.M. 30.1.1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.1.1998 e s.m.i.

- 7) iscrizione all'albo professionale degli Psicologi;

#### **DIRIGENTE PSICOLOGO DISCIPLINA PSICOTERAPIA**

- 6) titolo di studio: diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma di laurea specialistica/magistrale in Psicologia e specializzazione in Psicoterapia o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.1.1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.1.1998 e s.m.i.

- 7) iscrizione all'albo professionale degli Psicologi;

#### **DIRIGENTE BIOLOGO DISCIPLINA GENETICA MEDICA**

- 6) titolo di studio: diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma di laurea specialistica/magistrale in Scienze Biologiche e specializzazione in Genetica Medica o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30.1.1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31.1.1998 e s.m.i.

- 7) iscrizione all'albo professionale dei Biologi;

#### Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021)

- 1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato con procedure concorsuali anche con contratti di lavoro flessibile, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
- 2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

#### **MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDA**

**Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):**

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo [concorsi@pec.aslroma2.it](mailto:concorsi@pec.aslroma2.it).

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se

indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO (indicare il profilo per il quale si intende partecipare)*. Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della Asl Roma 2. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.



## AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Commissario Straordinario. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: [www.aslroma2.it](http://www.aslroma2.it) nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web della ASL Roma 2 [www.aslroma2.it](http://www.aslroma2.it) - sezione concorsi. Tale comunicazione, ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

## GRADUATORIA

Nella redazione delle graduatorie di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

**Il punteggio dell'anzianità di servizio** è aumentato:

- del 100% nel caso in cui l'esperienza nel profilo messo a bando sia stata acquisita presso l'Azienda che sta procedendo al reclutamento;
- del 75% nel caso in cui l'esperienza nel profilo messo a bando sia stata acquisita presso un'Azienda o Ente del Servizio sanitario della Regione Lazio diversa rispetto a quella che sta procedendo al reclutamento;

Con provvedimento del Commissario Straordinario, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

## MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Commissario Straordinario. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;
- b) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- c) idoneità alla mansione specifica.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà, se non già in corso a tempo determinato, mediante stipula del contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

#### **NORME FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslroma2.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane e Relazioni Sindacali (065100-4676-8049-4665-5651-4673).

**Il Commissario Straordinario  
Dott. Francesco Amato**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9-SEXIESDECIES E 9-SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI**

**Al COMMISSARIO STRAORDINARIO  
della ASL ROMA 2**

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario

Il/la sottoscritto/a .....

**CHIEDE**

di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9-SEXIESDECIES E 9-SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI, indetto dalla ASL Roma 2 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL e in G.U.

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

**DICHIARA**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
indirizzo PEC: \_\_\_\_\_ per qualsiasi  
comunicazione relativa al presente avviso  
indirizzo EMAIL: \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_  
Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,

2. di essere inquadrato come \_\_\_\_\_, anche qualora non più in servizio, reclutato con procedure concorsuali anche con contratti di lavoro flessibile, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 bis del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020 e di aver maturato alla data di scadenza del bando alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;
3. Di essere attualmente in servizio presso \_\_\_\_\_ in qualità di (indicare il profilo professionale) \_\_\_\_\_ cat. \_\_\_\_\_ Ruolo/disciplina \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
4. Di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. Di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo alla data di scadenza del bando (indicare i periodi interessati):
  - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) \_\_\_\_\_;
  - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) \_\_\_\_\_;
  - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) \_\_\_\_\_;
6. per i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica indicare anno di iscrizione \_\_\_\_\_ presso la seguente Scuola di Specializzazione \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- a) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
- b) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt.....esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo ..... data .....

Firma per esteso \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- a) di essere nato/a a.....Prov..... il ..... CF:  
.....
- b) di essere residente nel Comune di ..... Prov.....Cap .....  
Via..... n .....  
Tel..... indirizzo di posta elettronica.....
- c) di essere cittadino/a .....
- d) di godere dei diritti civili e politici
- e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune ..... Prov.....
- f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) .....
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b ovvero:  
 di essere inquadrato come \_\_\_\_\_, anche qualora non più in servizio, reclutato con procedure concorsuali anche con contratti di lavoro flessibile, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 bis del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020 e di aver maturato, alla data di scadenza del bando, alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale, almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la \_\_\_\_\_ con contratto a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con scadenza al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, assunto previa procedura \_\_\_\_\_ con deliberazione n. \_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_ con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

- con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- in servizio dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- in servizio dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- in servizio dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- in servizio dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

di indicare il seguente recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione:

mail ..... Pec .....presso il quale dovrà essere inoltrata  
ogni comunicazione relativa alla presente domanda;

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
- fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt.....esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo ..... data .....

Firma per esteso \_\_\_\_\_

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL ROMA 2

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9 SEXIESDECIES E 9 SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI**



**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9 SEXIESDECIES E 9 SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI**

In esecuzione della Deliberazione n.383/CS del 19/6/2024 la ASL Roma 2 indice il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021, alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'art.4, commi 9-quinquiesdecies, 9-sexiesdecies e 9-septiesdecies del decreto legge 29/12/2022 n. 198, introdotti dalla legge di conversione n.14 del 24/2/2023.

L'indizione del presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268 lett. b) L. n. 234/2021, alla data di scadenza del presente bando, per la copertura dei seguenti posti:

- 1) n.6 posti di Assistenti Amministrativi;
- 2) n. 14 posti di Assistente sociale;
- 3) n. 9 posti di Educatore Professionale;
- 4) n.3 posti di Fisioterapista;
- 5) n. 4 posti di Terapista della Neuro Psicomotricità dell'Età Evolutiva;
- 6) n.8 posti di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
- 7) n.2 posti di Tecnico di Laboratorio Biomedico;
- 8) n.7 posti di Tecnico di Radiologia Medica;
- 9) n.2 posti di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare;
- 10) n.79 posti di Infermiere;
- 11) n. 11 posti di Operatore Socio Sanitario
- 12) n.4 posti di Tecnico della Riabilitazione psichiatrica.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente, tenuto conto altresì dell'obbligo di garantire l'adeguato accesso dall'esterno mediante concorso pubblico, in ossequio alle disposizioni ex art. 35 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed ex art. 97 della Costituzione.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021, e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente all'indicazione della Regione Lazio contenuta nella nota prot. n. 217478 del 03.03.2022 sulla base di quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto in data 18.02.2022 tra l'Assessorato e le OO.SS. del personale dipendente, dirigente e di comparto del ruolo sanitario, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio, in base a quanto previsto dall'ulteriore accordo sottoscritto in data 7.03.2024 tra la Regione Lazio e le OO.SS. del personale del comparto sanità, è aumentato:

- del 100% nel caso in cui l'esperienza nel profilo messo a bando sia stata acquisita presso l'Azienda che sta procedendo al reclutamento;
- del 75% nel caso in cui l'esperienza nel profilo messo a bando sia stata acquisita presso un'Azienda o Ente del Servizio sanitario della Regione Lazio diversa rispetto a quella che sta procedendo al reclutamento;

**Le graduatorie avranno valenza solo per l'Azienda Roma 2 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.**

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Azienda Roma 2, in base al fabbisogno per i singoli profili professionali, attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

### Requisiti generali

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;

## **ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**

- 6) diploma di istruzione secondaria di secondo grado

## **ASSISTENTE SOCIALE**

- 6) titolo di studio : Laurea in Scienze del Servizio Sociale classe 6 ai sensi del DM 509/99 o Laurea in Servizio Sociale classe L-39 ai sensi del DM 270/04, Laurea Magistrale/Specialistica in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali classe 57/S ai sensi del DM 509/99 o Servizio Sociale e Politiche Sociali classe LM-87 ai sensi del DM 270/04, ovvero Diploma Universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. 341/1990, ovvero Diploma di Assistente Sociale abilitante ai sensi del D.P.R. 15/01/1987 n. 14 così come modificato dal D.P.R. 05/07/1989 n. 280 con valore abilitante alla professione di Assistente Sociale;

- 7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

## **EDUCATORE PROFESSIONALE**

- 6) Laurea triennale in Educazione Professionale in ambito sanitario (classe: Lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione – SNT/2) ai sensi del Decreto Ministeriale del 2.4.2001 ovvero diploma universitario di Educatore Professionale ai sensi del Decreto Ministeriale n. 520 dell'8.10.1998 ovvero titolo equipollente ai sensi del Decreto Ministeriale del 27.7.2000 (i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare, altresì, gli estremi del provvedimento di equiparazione del titolo posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando, secondo la normativa vigente).

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

### **TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

6) Laurea in Tecniche della Prevenzione nell' Ambiente e nei luoghi di lavoro, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche SNT/4; ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro di cui al D.M. S n. 58 del 17.01.1997, conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.lgs. 30/12/1992 n 502 e ss.mm.ii; ovvero titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27 luglio 2000;

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

### **TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE**

6) Laurea di primo livello di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare appartenente -alla classe delle Lauree LISNT3), ovvero possesso del Diploma Universitario Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare, ovvero possesso di conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., ovvero Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

### **FISIOTERAPISTA**

6) Diploma di Laurea in Fisioterapia appartenente alla classe L/SNT2 (classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione); ovvero Diploma Universitario di Fisioterapista conseguito ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, ovvero diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al Diploma di laurea, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici impieghi (D.M. 27/7/2000).

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

### **TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO**

6) Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche SNT/3; ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico conseguito ai sensi del D.M. n. 745 del 26.09.1994; ovvero titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27 luglio 2000;

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

### **TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA**

6) Laurea di primo livello in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (Classe SNT3/Professioni Sanitarie Tecniche), ovvero Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica di cui al D.M Sanità n. 746 del 14.09.1994, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i., ovvero Diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 al Diploma universitario ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

7) iscrizione al relativo Albo Professionale;

### **INFERMIERE**

6) Diploma di laurea infermieristica appartenente alla classe SNTII (professioni sanitarie infermieristiche) ovvero Diploma Universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.lgs. 502/92 e s.m.i., ovvero Diplomi

conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti – ai sensi delle vigenti disposizioni del DMS 27.07.2000 e s.m.i. – al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

7) Iscrizione al relativo Albo Professionale;

### **OPERATORE SOCIO SANITARIO**

6) attestato di qualifica di “Operatore Socio Sanitario”, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli art.8 e 12 dell'Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2001, n.91;

### **TERAPISTA DELLA NEURO PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA**

6) Diploma di laurea di 1° livello in Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (classe L/SNT/2 – classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione) ovvero Diploma Universitario in Terapista della Neuro e psicomotricità dell'Età Evolutiva conseguito ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.lgs. 502/92 e s.m.i., ovvero Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti – ai sensi delle vigenti disposizioni del DMS 27.07.2000 e s.m.i. – al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

7) Iscrizione al relativo Albo Professionale;

### **TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**

6) Diploma di laurea di 1° livello in Tecnico della riabilitazione psichiatrica (classe L/SNT/2 – classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione) ovvero Diploma Universitario in Tecnico della riabilitazione psichiatrica conseguito ai sensi dell'art. 6 c. 3 del D.lgs. 502/92 e s.m.i., ovvero Diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti – ai sensi delle vigenti disposizioni del DMS 27.07.2000 e s.m.i. – al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

7) Iscrizione al relativo Albo Professionale;

#### Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e s.m.i.)

- 1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato con procedure concorsuali anche con contratti di lavoro flessibile, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
- 2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data di scadenza del presente bando, alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

### **MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA**

**Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, è prevista la seguente modalità (qualora non sia possibile utilizzare una procedura per la presentazione delle domande on-line):**

trasmissione tramite utilizzo della CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo [concorsi@pec.aslroma2.it](mailto:concorsi@pec.aslroma2.it).

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO* (indicare il profilo per il quale si intende partecipare). Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando. L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della Asl Roma 2. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura,

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;

- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

## **AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Commissario Straordinario. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: [www.aslroma2.it](http://www.aslroma2.it) nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando; c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione; d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità; e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web della ASL [www.aslroma2.it](http://www.aslroma2.it) – sezione concorsi. Tale comunicazione, ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

## **GRADUATORIA**

Nella redazione delle graduatorie di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

**Il punteggio dell'anzianità di servizio** è aumentato:

- del 100% nel caso in cui l'esperienza nel profilo messo a bando sia stata acquisita presso l'Azienda che sta procedendo al reclutamento;
- del 75% nel caso in cui l'esperienza nel profilo messo a bando sia stata acquisita presso un'Azienda o Ente del Servizio sanitario della Regione Lazio diversa rispetto a quella che sta procedendo al reclutamento;

Con provvedimento del Commissario Straordinario, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

## **MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI**

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Commissario Straordinario. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;
- b) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- c) idoneità alla mansione specifica.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà, se non già in corso a tempo determinato, mediante stipula del contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

#### **NORME FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslroma2.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane e Relazioni sindacali (065100-4676-8049-4665-5651-4673).

**Il Commissario Straordinario  
Dott. Francesco Amato**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9-SEXIESDECIES E 9-SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI**

**Al COMMISSARIO STRAORDINARIO della ASL ROMA 2**

OGGETTO: partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario

Il/la sottoscritto/a .....

**CHIEDE**

di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE n. 234/2021 ALLA LUCE DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI CONTENUTE NELL'ART, COMMI 9-QUINQUESDECIES, 9-SEXIESDECIES E 9-SEPTIESDECIES DEL DECRETO LEGGE 29/12/2022 N.198, INTRODOTTI DALLA LEGGE DI CONVERSIONE N.14 DEL 24/2/2023, PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI, indetto dalla ASL Roma 2 e pubblicato sul sito dell'Azienda medesima e sul BURL e in G.U.

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 anche penali cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

**DICHIARA**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
 indirizzo PEC: \_\_\_\_\_ per qualsiasi  
 comunicazione relativa al presente avviso  
 indirizzo EMAIL: \_\_\_\_\_  
 recapito telefonico \_\_\_\_\_  
 Domicilio (se diverso dall'indirizzo di residenza) \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000,



2. di essere inquadrato come \_\_\_\_\_, anche qualora non più in servizio, reclutato con procedure concorsuali anche con contratti di lavoro flessibile, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 bis del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020 e di aver maturato alla data di scadenza del presente bando, alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale, almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;
3. Di essere attualmente in servizio presso \_\_\_\_\_ in qualità di (indicare il profilo professionale) \_\_\_\_\_ cat. \_\_\_\_\_ Ruolo/disciplina \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
4. Di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;
5. Di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo alla data di scadenza del presente bando (indicare i periodi interessati):
- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) \_\_\_\_\_;
  - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) \_\_\_\_\_;
  - dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura) \_\_\_\_\_;
6. per i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica indicare anno di iscrizione \_\_\_\_\_ presso la seguente Scuola di Specializzazione \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- a) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
- b) fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt.....esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo ..... data .....

Firma per esteso \_\_\_\_\_

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- a) di essere nato/a a.....Prov..... il ..... CF:  
.....
- b) di essere residente nel Comune di ..... Prov.....Cap .....  
Via..... n .....  
Tel..... indirizzo di posta elettronica.....
- c) di essere cittadino/a .....
- d) di godere dei diritti civili e politici
- e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune ..... Prov.....
- f) di aver/non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate) .....
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art. 1 comma 268 lett. b ovvero:
- di essere inquadrato come \_\_\_\_\_, anche qualora non più in servizio, reclutato con procedure concorsuali anche con contratti di lavoro flessibile, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 bis del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020 e di aver maturato alla data di scadenza del presente bando, alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale, almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

A tal fine dichiara di:

- essere in servizio presso la \_\_\_\_\_ con contratto a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con scadenza al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, assunto previa procedura \_\_\_\_\_ con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- possedere la seguente anzianità di servizio maturata:

- o con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- o in servizio dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con rapporto di lavoro a tempo determinato;

- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- in servizio dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- in servizio dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- con la qualifica di \_\_\_\_\_;
- in servizio dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato;
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

di indicare il seguente recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione:

mail ..... Pec .....presso il quale dovrà essere inoltrata  
ogni comunicazione relativa alla presente domanda;

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000;
- fotocopia di un valido documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritt.....esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo ..... data .....

Firma per esteso \_\_\_\_\_

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 5

Avviso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE N.68/1999 E S.M.I. A N. 2 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA - AREA DEGLI ASSISTENTI.**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5  
VIA ACQUAREGNA N. 1/15 – 00019 TIVOLI (RM)**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE N.68/1999 E S.M.I. A N. 2 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA – AREA DEGLI ASSISTENTI.**

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 618 del 04.07.2024, si indice Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della legge n.68/1999 e s.m.i. a n. 2 posti di Assistente Tecnico Geometra – Area degli Assistenti.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Lazio, così come previsto dalle disposizioni regionali in materia, su espressa autorizzazione regionale e sempre nel rispetto degli equilibri economico finanziari del SSR.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la L.68/1999 e s.m.i., il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i., il DPR n. 487 del 09.03.1994, il DPR n. 220 del 27.3.2001, il DPR n. 445 del 28.12.2000, la Direttiva n.3 del 24.4.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione "Linee Guida sulle procedure concorsuali", il DCA n. U00405/2018 e il DCA n.U00378/2019.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio dovranno permanere presso la sede di servizio assegnata e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

L'Azienda si impegna a garantire percorsi di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale.

**REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:

- i. i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;



- ii. i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);  
I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso, il cui accertamento sarà effettuato dall'ASL Roma 5, in sede di visita preventiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.81/2008, prima dell'immissione in servizio;
- c) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- d) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- e) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- f) non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- g) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado specifico in relazione alla professionalità richiesta. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
- b) appartenere alle categorie di cui all'art.18, comma 2, della Legge n.68/1999 e s.m.i., o equiparate;
- c) essere iscritto nello specifico elenco del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge n.68/1999 e s.m.i. presso i servizi per l'impiego. Il candidato dovrà specificare in quale centro per l'impiego abbia effettuato l'iscrizione.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere, a pena di esclusione, tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa dichiarazione dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando determina l'esclusione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (dal 2.9.1995).

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Il candidato che intenda partecipare alla presente procedura concorsuale deve essere in possesso di propria casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata unicamente a sé stesso e non a soggetti terzi, alla quale ricevere eventuali comunicazioni di interesse relative al concorso.



L'Amministrazione può stabilire in qualsiasi momento, anche nel corso dell'espletamento della selezione, l'esclusione dei candidati per i quali venga accertata la carenza dei requisiti di ammissione ovvero la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.

#### MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma <https://aslroma5.concorsismart.it/> attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale (<http://www.aslroma5.it>) sezione Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "Concorsi" cliccando sull'icona appositamente dedicata al concorso.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".



Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ASL Roma 5 non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l’accesso e l’invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

L’eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l’eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all’Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora vengano assunti attraverso il presente bando di Concorso pubblico, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l’Azienda di destinazione, ai sensi dell’art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA





I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, ESCLUSIVAMENTE la copia:

- a) dell'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, da allegare in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. 445/2000. Non si darà luogo ad alcuna valutazione per le pubblicazioni non prodotte, ovvero autocertificate nelle forme di legge, ma soltanto indicate o elencate nell'elenco dei documenti da allegare;
- c) di eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità o e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104;
- d) del provvedimento di equipollenza/equiparazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- e) provvedimento di equiparazione dei servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" con i dati del "provvedimento");
- f) della ricevuta di avvenuto versamento di € 10,00 (dieci euro) quale contributo di partecipazione al presente concorso, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto IT13K0200839452000006570071 intestato alla ASL Roma 5 Tivoli, indicando nella causale: nome e cognome candidato – contributo Concorso Assistente Tecnico – Categoria protetta.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

#### MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.



La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione e alla commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) l'indicazione della cittadinanza posseduta (la cittadinanza di uno stato membro), OVVERO di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs 30/06.02.2007), OVVERO di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (allegare Carta di soggiorno), OVVERO di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- c) di avere età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, c.1, lett.d) del DPR n.3/1957;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione;
- i) il possesso di uno dei titoli di studio o lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente indicati al paragrafo 2) "Requisiti specifici di ammissione" (il candidato dovrà indicare la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo sia stato



conseguito nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

j) l'appartenenza alle categorie di cui all'art.18, comma 2, della Legge n.68/1999 e s.m.i., o equiparate;

k) di essere iscritto nello specifico elenco del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge n.68/1999 e s.m.i. presso i servizi per l'impiego (il candidato dovrà specificare in quale centro per l'impiego abbia effettuato l'iscrizione);

l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte (anche per l'eventuale servizio civile);

m) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

o) il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

p) il domicilio, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e PEC;

q) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.1992 n.104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

r) il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento, può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art.3, comma 4-bis del D.L. 9.6.2021 n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2021 n.113 la necessità di tempi aggiuntivi (allegare documentazione);

s) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica costituenti oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

t) di dichiarare di accettare, in caso di superamento del concorso, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio;

u) di avere effettuato il versamento del contributo previsto dal presente bando per la partecipazione al concorso;

#### AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso di cui trattasi è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario della ASL ROMA 5.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato sul portale aziendale <http://www.aslroma5.it>, nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi", sezione dedicata.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quei candidati le cui domande risultino irregolari, è disposta sempre con provvedimento del Commissario Straordinario.



Ai soli candidati non ammessi o ammessi con riserva verrà data comunicazione con indicazione della motivazione di esclusione e/o della riserva, mediante posta elettronica certificata – PEC.

L'Azienda si riserva la possibilità di prevedere, per ragioni di economicità e di speditezza, che l'ammissione alla procedura avvenga con riserva di verifica del possesso dei requisiti di ammissione successivamente all'espletamento delle prove scritte e pratiche: in tal caso la convocazione alle prove d'esame non costituisce ammissione e il successivo eventuale riscontro del mancato possesso dei requisiti di ammissione comporta sempre e in ogni caso l'esclusione dal concorso, indipendentemente dall'esito delle prove. In tutti i casi allo scioglimento della riserva l'Azienda procederà prima dell'espletamento della prova orale.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo separato atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 220/2001 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/01.

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Nella previsione di cui all'art.8 del citato D.P.R.220/2001, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 10;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 8

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.11 del DPR n.220/2001. Per la valutazione dei titoli di carriera saranno, altresì, applicate le disposizioni di cui agli artt.20, 21 e 22 del DPR n.220/2001.

Ai sensi dell'art.11 del predetto decreto, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera (max p.10):

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre



pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio (max p. 10):

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max p.2):

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale (max p.8):

- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R.220/2001, sono le seguenti:

- Prova scritta (max punti 30): svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti relativi alle specifiche attività del profilo professionale a concorso.
- Prova pratica (max punti 20): esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;



- Prova orale (max punti 20): colloquio sulle materie inerenti il profilo a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese (D. Lgs. 75/17 "Modifiche ed integrazioni al Testo Unico del pubblico impiego di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 165/01).

Si individuano le seguenti materie che potranno formare oggetto delle prove d'esame, fatta salva l'autonomia della Commissione nella scelta degli argomenti e delle modalità di formulazione delle prove:

- Elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- Elementi di Diritto Amministrativo;
- Elementi di Diritto Costituzionale;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali, trasparenza ed anticorruzione;
- Principi in materia di contabilità e bilancio delle Aziende Sanitarie pubbliche (in particolare il D. Lgs. n. 118/2011);
- Progettazione sanitaria, normativa specifica nazionale e regionale; Manutenzione ordinaria e straordinaria nelle strutture sanitarie; Normativa specifica in materia sanitaria per la prevenzione incendi;

Il superamento di ciascuna delle previste prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 sia per la prova pratica che per la prova orale.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al D.P.R.220/2001 e s.m.i..

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al D.P.R.220/2001 e s.m.i.

L'Azienda può avvalersi di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati finalizzato all'espletamento del concorso. L'esito delle prove è pubblicato sul sito internet aziendale [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi" - sezione dedicata, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Come già sopra segnalato, le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

#### DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi/esclusi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito istituzionale della ASL ROMA 5 nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

La convocazione alle prove scritte avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari (la Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)), almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta. La convocazione alle successive prove pratica ed orale, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse sul sito istituzionale della



ASL ROMA 5 nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi", nella pagina relativa al concorso in argomento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione a tutte le prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet della ASL ROMA 5 nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento ed avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Gli aspiranti dovranno presentarsi per sostenere le prove d'esame secondo quanto ivi indicato, muniti di copia di documento d'identità personale valido a norma di legge. I candidati assenti saranno considerati rinunciatari, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Tali procedure vengono considerate quale notifica a tutti gli effetti di legge ed i candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al Concorso quali che siano le cause dell'assenza, anche indipendenti dalla loro volontà.

I candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare la prova scritta e la prova pratica nella stessa giornata.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale. Le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame; in tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel D.P.R.220/2001, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse. La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica. La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse. Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet della ASL ROMA 5, nella pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

Per ragioni di economicità e celerità di espletamento delle procedure concorsuali, fatte salve le indicazioni di opportunità vigenti, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una prova di preselezione della quale sarà data notizia sul sito [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente -





“Bandi di Concorso” - sottosezione “concorsi” sezione dedicata al concorso in parola, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento, con indicazione delle relative modalità di esecuzione.

A tutte le prove d’esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale.

La convocazione alle prove d’esame non costituisce ammissione e il mancato possesso dei requisiti di ammissione, verificato dopo l’espletamento delle prove, comporta sempre e in ogni caso l’esclusione.

#### GRADUATORIA DI MERITO

Al termine delle prove la Commissione procede alla formulazione della graduatoria di merito secondo l’ordine dei punti attribuiti a ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame, con l’osservanza, a parità di merito, della precedenza prevista ex art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione

Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Alla conclusione della procedura concorsuale, riconosciuta la regolarità degli atti con espresso atto deliberativo del Commissario Straordinario dell’Azienda, è approvata la graduatoria finale di merito a valenza regionale.

La graduatoria approvata è trasmessa alla Regione Lazio per la prescritta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e altresì pubblicata sul sito aziendale [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente - “Bandi di Concorso” - sottosezione “concorsi” - sezione dedicata.

La graduatoria, a valenza regionale, rimane efficace per anni due a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per il reclutamento di personale a tempo determinato, nei limiti della vigenza biennale della stessa.

#### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, pena la mancata stipula del contratto stesso, i documenti richiesti. Ai fini del computo del termine, si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo pec, alla casella di posta certificata dell’interessato. La mancata risposta entro 30 giorni a partire dalla data di ricezione della pec sarà considerata rinuncia.

L’irreperibilità del candidato sarà considerata altresì rinuncia all’assunzione: l’Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione/variazione del recapito PEC. Il candidato, vincitore o idoneo, che rifiuti la proposta di assunzione pervenuta dall’Azienda sarà definitivamente espunto dalla graduatoria.





Il soggetto vincitore che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'ASL Roma 5 è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla graduatoria.

Il soggetto idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'ASL Roma 5 o di un'altra Azienda del SSR, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo indeterminato. Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel contratto individuale di lavoro sarà prevista la permanenza presso l'Azienda per almeno cinque anni.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità.

Il soggetto individuato dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i. a partire dall'inizio del rapporto di lavoro, che dovrà intervenire nei tempi concordati con l'amministrazione, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Il contratto individuale di lavoro si risolverà di diritto qualora il candidato non assuma servizio alla data stabilita ovvero in carenza di requisiti generali o specifici richiesti accertata in sede di controllo delle dichiarazioni rese.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003 e dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti nelle domande di partecipazione al Concorso pubblico di cui al presente bando sono raccolti presso la ASL ROMA 5 – UOC Gestione del personale - Ufficio Reclutamento e stato giuridico. L'Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Il titolare del trattamento è il Commissario Straordinario che potrà avvalersi di terzi. Il responsabile del trattamento è il Direttore della suddetta UOC in qualità di Responsabile delle procedure selettive di reclutamento del personale.

L'Azienda può avvalersi anche di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica del candidato nel rispetto di norme di legge e/o regolamento.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o



raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della ASL ROMA 5 – UOC Gestione del Personale - Ufficio Reclutamento e stato giuridico, Via Acquaregna n. 1/15 – Tivoli (Rm).

#### NORME FINALI

La partecipazione al Concorso presuppone la integrale conoscenza ed accettazione da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti le selezioni pubbliche di personale, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari della ASL ROMA 5 e delle loro future eventuali modificazioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Sanità del S.S.N.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

La ASL ROMA 5 si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il presente bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale, tenuto conto delle disposizioni regionali e nazionali vigenti nel tempo, ovvero, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità od opportunità, per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'assunzione in servizio dei vincitori, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico – finanziaria e potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente Concorso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. .

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni di legge in materia

Il presente bando sarà pubblicato:

- Integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- Per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
- Integralmente sul Portale Aziendale della ASL ROMA 5 <http://www.aslroma5.it>, nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi".



Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento all'indirizzo di posta elettronica [gestionedelpersonale@aslroma5.it](mailto:gestionedelpersonale@aslroma5.it)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott.ssa Silvia Cavalli

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 5

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE N.68/1999 E S.M.I. A N. 6 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ASSISTENTI.**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5  
VIA ACQUAREGNA N. 1/15 – 00019 TIVOLI (RM)**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18, COMMA 2 DELLA LEGGE N.68/1999 E S.M.I. A N. 6 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ASSISTENTI.**

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 620 del 04.07.2024, si indice Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della legge n.68/1999 e s.m.i. a n. 6 posti di Assistente Amministrativo – Area degli Assistenti.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Lazio, così come previsto dalle disposizioni regionali in materia, su espressa autorizzazione regionale e sempre nel rispetto degli equilibri economico finanziari del SSR.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la L.68/1999 e s.m.i., il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i., il DPR n. 487 del 09.03.1994, il DPR n. 220 del 27.3.2001, il DPR n. 445 del 28.12.2000, la Direttiva n.3 del 24.4.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione "Linee Guida sulle procedure concorsuali", il DCA n. U00405/2018 e il DCA n.U00378/2019.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio dovranno permanere presso la sede di servizio assegnata e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

L'Azienda si impegna a garantire percorsi di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale.

**REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:

- i. i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;



- ii. i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);  
I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso, il cui accertamento sarà effettuato dall'ASL Roma 5, in sede di visita preventiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.81/2008, prima dell'immissione in servizio;
  - c) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
  - d) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
  - e) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
  - f) non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
  - g) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
- b) appartenere alle categorie di cui all'art.18, comma 2, della Legge n.68/1999 e s.m.i., o equiparate;
- c) essere iscritto nello specifico elenco del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge n.68/1999 e s.m.i. presso i servizi per l'impiego. Il candidato dovrà specificare in quale centro per l'impiego abbia effettuato l'iscrizione.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere, a pena di esclusione, tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa dichiarazione dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando determina l'esclusione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (dal 2.9.1995).

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Il candidato che intenda partecipare alla presente procedura concorsuale deve essere in possesso di propria casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata unicamente a sé stesso e non a soggetti terzi, alla quale ricevere eventuali comunicazioni di interesse relative al concorso.



L'Amministrazione può stabilire in qualsiasi momento, anche nel corso dell'espletamento della selezione, l'esclusione dei candidati per i quali venga accertata la carenza dei requisiti di ammissione ovvero la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.

#### MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma <https://aslroma5.concorsismart.it/> attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale (<http://www.aslroma5.it>) sezione Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "Concorsi" cliccando sull'icona appositamente dedicata al concorso.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".



Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ASL Roma 5 non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

L’eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l’eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all’Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora vengano assunti attraverso il presente bando di Concorso pubblico, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l’Azienda di destinazione, ai sensi dell’art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA





I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, ESCLUSIVAMENTE la copia:

- a) dell'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) delle pubblicazioni edite a stampa, da allegare in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. 445/2000. Non si darà luogo ad alcuna valutazione per le pubblicazioni non prodotte, ovvero autocertificate nelle forme di legge, ma soltanto indicate o elencate nell'elenco dei documenti da allegare;
- c) di eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità o e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104;
- d) del provvedimento di equipollenza/equiparazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- e) provvedimento di equiparazione dei servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" con i dati del "provvedimento");
- f) della ricevuta di avvenuto versamento di € 10,00 (dieci euro) quale contributo di partecipazione al presente concorso, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto IT13K0200839452000006570071 intestato alla ASL Roma 5 Tivoli, indicando nella causale: nome e cognome candidato – contributo Concorso Assistente Amministrativo – Categoria protetta.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

#### MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.



La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione e alla commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) l'indicazione della cittadinanza posseduta (la cittadinanza di uno stato membro), OVVERO di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs 30/06.02.2007), OVVERO di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (allegare Carta di soggiorno), OVVERO di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- c) di avere età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, c.1, lett.d) del DPR n.3/1957;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione;
- i) il possesso di uno dei titoli di studio o lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente indicati al paragrafo 2) "Requisiti specifici di ammissione" (il candidato dovrà indicare la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo sia stato



conseguito nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

j) l'appartenenza alle categorie di cui all'art.18, comma 2, della Legge n.68/1999 e s.m.i., o equiparate;

k) di essere iscritto nello specifico elenco del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge n.68/1999 e s.m.i. presso i servizi per l'impiego (il candidato dovrà specificare in quale centro per l'impiego abbia effettuato l'iscrizione);

l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte (anche per l'eventuale servizio civile);

m) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

o) il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

p) il domicilio, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e PEC;

q) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.1992 n.104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

r) il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento, può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art.3, comma 4-bis del D.L. 9.6.2021 n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2021 n.113 la necessità di tempi aggiuntivi (allegare documentazione);

s) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica costituenti oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

t) di dichiarare di accettare, in caso di superamento del concorso, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio;

v) di avere effettuato il versamento del contributo previsto dal presente bando per la partecipazione al concorso;

#### AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso di cui trattasi è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario della ASL ROMA 5.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato sul portale aziendale <http://www.aslroma5.it>, nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi", sezione dedicata.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quei candidati le cui domande risultino irregolari, è disposta sempre con provvedimento del Commissario Straordinario.



Ai soli candidati non ammessi o ammessi con riserva verrà data comunicazione con indicazione della motivazione di esclusione e/o della riserva, mediante posta elettronica certificata – PEC.

L'Azienda si riserva la possibilità di prevedere, per ragioni di economicità e di speditezza, che l'ammissione alla procedura avvenga con riserva di verifica del possesso dei requisiti di ammissione successivamente all'espletamento delle prove scritte e pratiche: in tal caso la convocazione alle prove d'esame non costituisce ammissione e il successivo eventuale riscontro del mancato possesso dei requisiti di ammissione comporta sempre e in ogni caso l'esclusione dal concorso, indipendentemente dall'esito delle prove. In tutti i casi allo scioglimento della riserva l'Azienda procederà prima dell'espletamento della prova orale.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo separato atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 220/2001 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/01.

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Nella previsione di cui all'art.8 del citato D.P.R.220/2001, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 10;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 8

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.11 del DPR n.220/2001. Per la valutazione dei titoli di carriera saranno, altresì, applicate le disposizioni di cui agli artt.20, 21 e 22 del DPR n.220/2001.

Ai sensi dell'art.11 del predetto decreto, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) titoli di carriera (max p.10):

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre



pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio (max p. 10):

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max p.2):

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale (max p.8):

- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R.220/2001, sono le seguenti:

- Prova scritta (max punti 30): svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti relativi alle specifiche attività del profilo professionale a concorso.
- Prova pratica (max punti 20): esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;



- Prova orale (max punti 20): colloquio sulle materie inerenti il profilo a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese (D. Lgs. 75/17 "Modifiche ed integrazioni al Testo Unico del pubblico impiego di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 165/01).

Si individuano le seguenti materie che potranno formare oggetto delle prove d'esame, fatta salva l'autonomia della Commissione nella scelta degli argomenti e delle modalità di formulazione delle prove:

- Elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- Elementi di Diritto Amministrativo;
- Elementi di Diritto Costituzionale;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali, trasparenza ed anticorruzione;
- Principi in materia di contabilità e bilancio delle Aziende Sanitarie pubbliche (in particolare il D. Lgs. n. 118/2011);
- Il rapporto di pubblico impiego della Dirigenza e del Comparto: i principali istituti contrattuali;

Il superamento di ciascuna delle previste prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 sia per la prova pratiche che per la prova orale.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al D.P.R.220/2001 e s.m.i..

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al D.P.R.220/2001 e s.m.i.

L'Azienda può avvalersi di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati finalizzato all'espletamento del concorso. L'esito delle prove è pubblicato sul sito internet aziendale [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi" - sezione dedicata, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Come già sopra segnalato, le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

#### DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi/esclusi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito istituzionale della ASL ROMA 5 nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

La convocazione alle prove scritte avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari (la Gazzetta Ufficiale - 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)), almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta. La convocazione alle successive prove pratica ed orale, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse sul sito istituzionale della ASL ROMA 5 nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi",



nella pagina relativa al concorso in argomento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione a tutte le prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet della ASL ROMA 5 nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento ed avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Gli aspiranti dovranno presentarsi per sostenere le prove d'esame secondo quanto ivi indicato, muniti di copia di documento d'identità personale valido a norma di legge. I candidati assenti saranno considerati rinunciatari, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Tali procedure vengono considerate quale notifica a tutti gli effetti di legge ed i candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al Concorso quali che siano le cause dell'assenza, anche indipendenti dalla loro volontà.

I candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare la prova scritta e la prova pratica nella stessa giornata.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale. Le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame; in tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel D.P.R.220/2001, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse. La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica. La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse. Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet della ASL ROMA 5, nella pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

Per ragioni di economicità e celerità di espletamento delle procedure concorsuali, fatte salve le indicazioni di opportunità vigenti, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una prova di preselezione della quale sarà data notizia sul sito [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente -





“Bandi di Concorso” - sottosezione “concorsi” sezione dedicata al concorso in parola, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento, con indicazione delle relative modalità di esecuzione.

A tutte le prove d’esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale.

La convocazione alle prove d’esame non costituisce ammissione e il mancato possesso dei requisiti di ammissione, verificato dopo l’espletamento delle prove, comporta sempre e in ogni caso l’esclusione.

#### GRADUATORIA DI MERITO

Al termine delle prove la Commissione procede alla formulazione della graduatoria di merito secondo l’ordine dei punti attribuiti a ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame, con l’osservanza, a parità di merito, della precedenza prevista ex art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione

Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Alla conclusione della procedura concorsuale, riconosciuta la regolarità degli atti con espresso atto deliberativo del Commissario Straordinario dell’Azienda, è approvata la graduatoria finale di merito a valenza regionale.

La graduatoria approvata è trasmessa alla Regione Lazio per la prescritta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e altresì pubblicata sul sito aziendale [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente - “Bandi di Concorso” - sottosezione “concorsi” - sezione dedicata.

La graduatoria, a valenza regionale, rimane efficace per anni due a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per il reclutamento di personale a tempo determinato, nei limiti della vigenza biennale della stessa.

#### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, pena la mancata stipula del contratto stesso, i documenti richiesti. Ai fini del computo del termine, si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo pec, alla casella di posta certificata dell’interessato. La mancata risposta entro 30 giorni a partire dalla data di ricezione della pec sarà considerata rinuncia.

L’irreperibilità del candidato sarà considerata altresì rinuncia all’assunzione: l’Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta





indicazione/variazione del recapito PEC. Il candidato, vincitore o idoneo, che rifiuti la proposta di assunzione pervenuta dall'Azienda sarà definitivamente espunto dalla graduatoria.

Il soggetto vincitore che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'ASL Roma 5 è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla graduatoria.

Il soggetto idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'ASL Roma 5 o di un'altra Azienda del SSR, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo indeterminato. Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel contratto individuale di lavoro sarà prevista la permanenza presso l'Azienda per almeno cinque anni.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità.

Il soggetto individuato dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i. a partire dall'inizio del rapporto di lavoro, che dovrà intervenire nei tempi concordati con l'amministrazione, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Il contratto individuale di lavoro si risolverà di diritto qualora il candidato non assuma servizio alla data stabilita ovvero in carenza di requisiti generali o specifici richiesti accertata in sede di controllo delle dichiarazioni rese.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003 e dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti nelle domande di partecipazione al Concorso pubblico di cui al presente bando sono raccolti presso la ASL ROMA 5 – UOC Gestione del personale - Ufficio Reclutamento e stato giuridico. L'Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Il titolare del trattamento è il Commissario Straordinario che potrà avvalersi di terzi. Il responsabile del trattamento è il Direttore della suddetta UOC in qualità di Responsabile delle procedure selettive di reclutamento del personale.

L'Azienda può avvalersi anche di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche



direttamente interessate alla posizione giuridica del candidato nel rispetto di norme di legge e/o regolamento.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della ASL ROMA 5 – UOC Gestione del Personale - Ufficio Reclutamento e stato giuridico, Via Acquaregna n. 1/15 – Tivoli (Rm).

#### NORME FINALI

La partecipazione al Concorso presuppone la integrale conoscenza ed accettazione da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti le selezioni pubbliche di personale, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari della ASL ROMA 5 e delle loro future eventuali modificazioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Sanità del S.S.N.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

La ASL ROMA 5 si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il presente bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale, tenuto conto delle disposizioni regionali e nazionali vigenti nel tempo, ovvero, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità od opportunità, per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'assunzione in servizio dei vincitori, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico – finanziaria e potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente Concorso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. .

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presente bando sarà pubblicato:

- Integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;



- Per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
- Integralmente sul Portale Aziendale della ASL ROMA 5 <http://www.aslroma5.it>, nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi".

Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento all'indirizzo di posta elettronica [gestionedelpersonale@aslroma5.it](mailto:gestionedelpersonale@aslroma5.it)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott.ssa Silvia Cavalli

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 5

Concorso

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999 E S.M.I A N. 8 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-AREA DEGLI ASSISTENTI.**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5  
VIA ACQUAREGNA N. 1/15 – 00019 TIVOLI (RM)**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999 E S.M.I A N. 8 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-AREA DEGLI ASSISTENTI.**

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 619 del 04.07.2024, si indice Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999 e s.m.i a n. 8 posti di Assistente Amministrativo-Area degli Assistenti.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

La graduatoria potrà essere utilizzata da tutte le Aziende ed Enti del Servizio sanitario della Regione Lazio, così come previsto dalle disposizioni regionali in materia, su espressa autorizzazione regionale e sempre nel rispetto degli equilibri economico finanziari del SSR.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui la L.68/1999 e s.m.i., il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i., il DPR n. 487 del 09.03.1994, il DPR n. 220 del 27.3.2001, il DPR n. 445 del 28.12.2000, la Direttiva n.3 del 24.4.2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione "Linee Guida sulle procedure concorsuali", il DCA n. U00405/2018 e il DCA n.U00378/2019.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio dovranno permanere presso la sede di servizio assegnata e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

L'Azienda si impegna a garantire percorsi di formazione e di aggiornamento tecnico-professionale.

**REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:

- i. i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;



- ii. i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);  
I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente concorso, il cui accertamento sarà effettuato dall'ASL Roma 5, in sede di visita preventiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.81/2008, prima dell'immissione in servizio;
  - c) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
  - d) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
  - e) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
  - f) non essere stato licenziato da pubbliche amministrazioni ovvero dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
  - g) non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato condanne penali, specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
- b) appartenere alle categorie di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n.68/1999 e s.m.i., o equiparate;
- c) essere iscritto nello specifico elenco del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge n.68/1999 e s.m.i. presso i servizi per l'impiego. Il candidato dovrà specificare in quale centro per l'impiego abbia effettuato l'iscrizione.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere, a pena di esclusione, tassativamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La carenza ovvero l'omessa dichiarazione dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando determina l'esclusione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (dal 2.9.1995).

Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Il candidato che intenda partecipare alla presente procedura concorsuale deve essere in possesso di propria casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata unicamente a sé stesso e non a soggetti terzi, alla quale ricevere eventuali comunicazioni di interesse relative al concorso.



L'Amministrazione può stabilire in qualsiasi momento, anche nel corso dell'espletamento della selezione, l'esclusione dei candidati per i quali venga accertata la carenza dei requisiti di ammissione ovvero la mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente bando.

#### MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma <https://aslroma5.concorsismart.it/> attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), tramite l'home page del sito aziendale (<http://www.aslroma5.it>) sezione Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "Concorsi" cliccando sull'icona appositamente dedicata al concorso.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si potrà procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "Conferma e Invio" saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "Riepilogo Candidatura".



Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ASL Roma 5 non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l’assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda (escluso festivi).

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.

Il sistema informatico rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso che il candidato dovrà accertarsi di ricevere e conservare in caso di necessità.

L’eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l’eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all’Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Nella domanda gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora vengano assunti attraverso il presente bando di Concorso pubblico, a non chiedere il trasferimento ad altra Azienda per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l’Azienda di destinazione, ai sensi dell’art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. 165/2001.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA





I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, ESCLUSIVAMENTE la copia:

- a) dell'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) delle pubblicazioni edite a stampa, da allegare in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. 445/2000. Non si darà luogo ad alcuna valutazione per le pubblicazioni non prodotte, ovvero autocertificate nelle forme di legge, ma soltanto indicate o elencate nell'elenco dei documenti da allegare;
- c) di eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità o e sua percentuale ed eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104;
- d) del provvedimento di equipollenza/equiparazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- e) provvedimento di equiparazione dei servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" con i dati del "provvedimento");
- f) della ricevuta di avvenuto versamento di € 10,00 (dieci euro) quale contributo di partecipazione al presente concorso, non rimborsabili, da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto IT13K0200839452000006570071 intestato alla ASL Roma 5 Tivoli, indicando nella causale: nome e cognome candidato – contributo Concorso Assistente Amministrativo - Disabili.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si specifica che le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto, il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

#### MODALITÀ DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda online, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11 al D.P.R. n. 445/2000 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis nonché all'introduzione dell'art. 44 bis):

- le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.



La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione e alla commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) l'indicazione della cittadinanza posseduta (la cittadinanza di uno stato membro), OVVERO di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D. Lgs 30/06.02.2007), OVVERO di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (allegare Carta di soggiorno), OVVERO di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- c) di avere età non inferiore agli anni diciotto e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, c.1, lett.d) del DPR n.3/1957;
- h) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione;
- i) il possesso di uno dei titoli di studio o lauree equipollenti ai sensi della normativa vigente indicati al paragrafo 2) "Requisiti specifici di ammissione" (il candidato dovrà indicare la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo sia stato



conseguito nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);

j) essere soggetto disabile di cui all'art.1, comma 1, della Legge n.68/1999 e s.m.i., o equiparate;

k) di essere iscritto nello specifico elenco del collocamento obbligatorio ai sensi della Legge n.68/1999 e s.m.i. presso i servizi per l'impiego (il candidato dovrà specificare in quale centro per l'impiego abbia effettuato l'iscrizione);

l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte (anche per l'eventuale servizio civile);

m) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

n) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;

o) il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

p) il domicilio, il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail e PEC;

q) il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.1992 n.104, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

r) il candidato affetto da disturbi specifici di apprendimento, può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art.3, comma 4-bis del D.L. 9.6.2021 n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6.8.2021 n.113 la necessità di tempi aggiuntivi (allegare documentazione);

s) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica costituenti oggetto di valutazione nell'ambito della prova orale;

t) di dichiarare di accettare, in caso di superamento del concorso, l'obbligo di permanenza in Azienda per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio;

u) di avere effettuato il versamento del contributo previsto dal presente bando per la partecipazione al concorso;

#### AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati dal concorso di cui trattasi è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario della ASL ROMA 5.

L'elenco degli ammessi e degli esclusi sarà pubblicato sul portale aziendale <http://www.aslroma5.it>, nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi", sezione dedicata.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale ammissione con riserva dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda online ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quei candidati le cui domande risultino irregolari, è disposta sempre con provvedimento del Commissario Straordinario.



Ai soli candidati non ammessi o ammessi con riserva verrà data comunicazione con indicazione della motivazione di esclusione e/o della riserva, mediante posta elettronica certificata – PEC.

L'Azienda si riserva la possibilità di prevedere, per ragioni di economicità e di speditezza, che l'ammissione alla procedura avvenga con riserva di verifica del possesso dei requisiti di ammissione successivamente all'espletamento delle prove scritte e pratiche: in tal caso la convocazione alle prove d'esame non costituisce ammissione e il successivo eventuale riscontro del mancato possesso dei requisiti di ammissione comporta sempre e in ogni caso l'esclusione dal concorso, indipendentemente dall'esito delle prove. In tutti i casi allo scioglimento della riserva l'Azienda procederà prima dell'espletamento della prova orale.

#### COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con successivo separato atto deliberativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 220/2001 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/01

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 220/2001, dispone, complessivamente, di 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Nella previsione di cui all'art.8 del citato D.P.R.220/2001, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 10;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 8

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, saranno applicate le disposizioni di cui all'art.11 del DPR n.220/2001. Per la valutazione dei titoli di carriera saranno, altresì, applicate le disposizioni di cui agli artt.20, 21 e 22 del DPR n.220/2001.

Ai sensi dell'art.11 del predetto decreto, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

- a) titoli di carriera (max p.10):



- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio (max p. 10):

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max p.2):

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
  - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale (max p.8):

- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R.220/2001, sono le seguenti:

- Prova scritta (max punti 30): svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su argomenti relativi alle specifiche attività del profilo professionale a concorso.



- Prova pratica (max punti 20): esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- Prova orale (max punti 20): colloquio sulle materie inerenti il profilo a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire, accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese (D. Lgs. 75/17 "Modifiche ed integrazioni al Testo Unico del pubblico impiego di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 165/01).

Si individuano le seguenti materie che potranno formare oggetto delle prove d'esame, fatta salva l'autonomia della Commissione nella scelta degli argomenti e delle modalità di formulazione delle prove:

- Elementi di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
- Elementi di Diritto Amministrativo;
- Elementi di Diritto Costituzionale;
- Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali, trasparenza ed anticorruzione;
- Principi in materia di contabilità e bilancio delle Aziende Sanitarie pubbliche (in particolare il D. Lgs. n. 118/2011);
- Il rapporto di pubblico impiego della Dirigenza e del Comparto: i principali istituti contrattuali;

Il superamento di ciascuna delle previste prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 sia per la prova pratiche che per la prova orale.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme e secondo le modalità di cui al D.P.R.220/2001 e s.m.i..

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al D.P.R.220/2001 e s.m.i.

L'Azienda può avvalersi di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati finalizzato all'espletamento del concorso. L'esito delle prove è pubblicato sul sito internet aziendale [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi" - sezione dedicata, avente valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Come già sopra segnalato, le esperienze professionali e di studio oggetto del curriculum del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda online. Pertanto il candidato non deve allegare il curriculum vitae alla domanda.

#### DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco dei candidati ammessi/esclusi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito istituzionale della ASL ROMA 5 nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

La convocazione alle prove scritte avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari (la Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)), almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta. La convocazione alle successive prove pratica ed orale, avverrà almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse sul sito istituzionale della



ASL ROMA 5 nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi", nella pagina relativa al concorso in argomento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione a tutte le prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet della ASL ROMA 5 nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento ed avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Gli aspiranti dovranno presentarsi per sostenere le prove d'esame secondo quanto ivi indicato, muniti di copia di documento d'identità personale valido a norma di legge. I candidati assenti saranno considerati rinunciatari, qualsiasi sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Tali procedure vengono considerate quale notifica a tutti gli effetti di legge ed i candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al Concorso quali che siano le cause dell'assenza, anche indipendenti dalla loro volontà.

I candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare la prova scritta e la prova pratica nella stessa giornata.

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale. Le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame; in tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel D.P.R.220/2001, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse. La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica. La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse. Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet della ASL ROMA 5, nella pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.

Per ragioni di economicità e celerità di espletamento delle procedure concorsuali, fatte salve le indicazioni di opportunità vigenti, è facoltà dell'Amministrazione effettuare una prova di preselezione della quale sarà data notizia sul sito [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente -





“Bandi di Concorso” - sottosezione “concorsi” sezione dedicata al concorso in parola, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento, con indicazione delle relative modalità di esecuzione.

A tutte le prove d’esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità personale.

La convocazione alle prove d’esame non costituisce ammissione e il mancato possesso dei requisiti di ammissione, verificato dopo l’espletamento delle prove, comporta sempre e in ogni caso l’esclusione.

#### GRADUATORIA DI MERITO

Al termine delle prove la Commissione procede alla formulazione della graduatoria di merito secondo l’ordine dei punti attribuiti a ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame, con l’osservanza, a parità di merito, della precedenza prevista ex art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione

Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Alla conclusione della procedura concorsuale, riconosciuta la regolarità degli atti con espresso atto deliberativo del Commissario Straordinario dell’Azienda, è approvata la graduatoria finale di merito a valenza regionale.

La graduatoria approvata è trasmessa alla Regione Lazio per la prescritta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e altresì pubblicata sul sito aziendale [www.aslroma5.it](http://www.aslroma5.it) - Amministrazione trasparente - “Bandi di Concorso” - sottosezione “concorsi” - sezione dedicata.

La graduatoria, a valenza regionale, rimane efficace per anni due a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione della stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

La graduatoria potrà essere altresì utilizzata per il reclutamento di personale a tempo determinato, nei limiti della vigenza biennale della stessa.

#### COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, pena la mancata stipula del contratto stesso, i documenti richiesti. Ai fini del computo del termine, si considera la data di consegna della proposta di assunzione, inviata a mezzo pec, alla casella di posta certificata dell’interessato. La mancata risposta entro 30 giorni a partire dalla data di ricezione della pec sarà considerata rinuncia.

L’irreperibilità del candidato sarà considerata altresì rinuncia all’assunzione: l’Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione/variazione del recapito PEC. Il candidato, vincitore o idoneo, che rifiuti la proposta di assunzione pervenuta dall’Azienda sarà definitivamente espunto dalla graduatoria.





Il soggetto vincitore che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'ASL Roma 5 è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla graduatoria.

Il soggetto idoneo eventualmente individuato per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato che non accetta o che non si presenta alla convocazione dell'ASL Roma 5 o di un'altra Azienda del SSR, è considerato rinunciatario ed è cancellato dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo indeterminato. Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel contratto individuale di lavoro sarà prevista la permanenza presso l'Azienda per almeno cinque anni.

La conferma in servizio è subordinata al superamento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei, previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità.

Il soggetto individuato dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i. a partire dall'inizio del rapporto di lavoro, che dovrà intervenire nei tempi concordati con l'amministrazione, pena la decadenza dal diritto all'assunzione.

Il contratto individuale di lavoro si risolverà di diritto qualora il candidato non assuma servizio alla data stabilita ovvero in carenza di requisiti generali o specifici richiesti accertata in sede di controllo delle dichiarazioni rese.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico-finanziaria.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente di cui al Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016, del D. Lgs. n. 196/2003 e dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti nelle domande di partecipazione al Concorso pubblico di cui al presente bando sono raccolti presso la ASL ROMA 5 – UOC Gestione del personale - Ufficio Reclutamento e stato giuridico. L'Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Il titolare del trattamento è il Commissario Straordinario che potrà avvalersi di terzi. Il responsabile del trattamento è il Direttore della suddetta UOC in qualità di Responsabile delle procedure selettive di reclutamento del personale.

L'Azienda può avvalersi anche di società esterne per il trattamento transitorio automatizzato dei dati personali finalizzato all'espletamento delle prove selettive e fino al completamento delle stesse. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica del candidato nel rispetto di norme di legge e/o regolamento.

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o



raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della ASL ROMA 5 – UOC Gestione del Personale - Ufficio Reclutamento e stato giuridico, Via Acquaregna n. 1/15 – Tivoli (Rm).

#### NORME FINALI

La partecipazione al Concorso presuppone la integrale conoscenza ed accettazione da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti le selezioni pubbliche di personale, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, delle disposizioni di legge regolamentari e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari della ASL ROMA 5 e delle loro future eventuali modificazioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto Sanità del S.S.N.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

La ASL ROMA 5 si riserva la facoltà di prorogare o sospendere o annullare il presente bando in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale, tenuto conto delle disposizioni regionali e nazionali vigenti nel tempo, ovvero, qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità od opportunità, per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'assunzione in servizio dei vincitori, successivamente all'approvazione della graduatoria finale di merito, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda della compatibilità economico – finanziaria e potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del presente Concorso verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. .

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni di legge in materia.

Il presente bando sarà pubblicato:

- Integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- Per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
- Integralmente sul Portale Aziendale della ASL ROMA 5 <http://www.aslroma5.it>, nell'area Amministrazione trasparente - "Bandi di Concorso" - sottosezione "concorsi".



Per eventuali, ulteriori chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento all'indirizzo di posta elettronica [gestionedelpersonale@aslroma5.it](mailto:gestionedelpersonale@aslroma5.it)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott.ssa Silvia Cavalli

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 6

Avviso

**AVVISO PUBBLICO RISERVATO AL PERSONALE PRECARIO DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE E DEI RUOLI SANITARIO, SOCIO SANITARIO, AMMINISTRATIVO, TECNICO E PROFESSIONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234 DEL 30/12/2021 e ss.mm.ii.**

**AVVISO PUBBLICO RISERVATO AL PERSONALE PRECARIO DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE E DEI RUOLI SANITARIO, SOCIO SANITARIO, AMMINISTRATIVO, TECNICO E PROFESSIONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234 DEL 30/12/2021 e ss.mm.ii.**

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 479 del 10/04/2024, la ASL Roma 6 indice il presente Avviso Pubblico al fine di procedere alla stabilizzazione del personale precario Dirigenziale e non Dirigenziale e dei ruoli sanitario, socio sanitario, amministrativo, tecnico e professionale, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' articolo 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 **alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'articolo 4, commi 9-quinquiesdecies, 9-sexiesdecies e 9-septiesdecies del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, introdotti dalla legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14**, che prevede "(...) *Al fine di rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali anche per il recupero delle liste d'attesa e di consentire la valorizzazione della professionalita' acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti di spesa consentiti per il personale degli enti medesimi, ferma restando l'applicazione dell'[articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022](#) e fino al 31 dicembre 2024 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale **dirigenziale e non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale**, anche qualora non piu' in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'[articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 aprile 2020, n. 27](#), e che abbiano maturato, alla data del 31.12.2023 e alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, secondo criteri di prioritari definiti da ciascuna regione.*"

Pertanto l'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale precario Dirigenziale e non Dirigenziale e dei ruoli sanitario, socio sanitario, amministrativo, tecnico e professionale in possesso dei requisiti previsti dall' articolo 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm.ii. alla data del 31.12.2023, per la copertura dei seguenti posti per

n. posti	Qualifica
82	Operatori Socio Sanitari - OSS
5	Educatore Professionale
4	Logopedista
8	Tecnico della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva - TNPEE
1	Collaboratore tecnico professionale – Settore Biomedico
6	Infermiere
1	Dietista
3	Dirigente Farmacista
1	Dirigente Psicologo
1	Dirigente Amministrativo

1	Dirigente Analista
2	Dirigente Biologo
1	Dirigente Medico Medicina Interna
1	Dirigente Medico Nefrologia e Dialisi
1	Dirigente Medico Psichiatra
1	Dirigente Medico Neuropsichiatria Infantile
2	Dirigente Medico Ortopedia e Traumatologia
2	Dirigente Medico Chirurgia Vascolare
1	Dirigente Medico Otorinolaringoiatria
1	Dirigente Medico Scienza dell'Alimentazione
1	Dirigente Medico Dermatologia e Venereologia

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 come modificato e integrato dal D.L. n. 198/2022 convertito con modificazioni in L. n. 14/2023 dell'art. 4 c.9- septiesdecies, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 come modificato e integrato dal D.L. n. 198/2022 convertito con modificazioni in L. n. 14/2023 dell'art. 4 c. 9- septiesdecies, e data la natura di lex specialis della predetta legge, e sulla base delle indicazioni regionali contenute nella nota prot. n. 361911 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Trasmissione Accordo siglato in data 07 marzo 2024 tra Regione Lazio e OO.SS. del Comparto Sanità" e nella nota prot. n. 438910 del 29.03.2024 avente ad oggetto "Trasmissione Accordo siglato in data 18 marzo 2024 tra Regione Lazio e OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità", sulla base di quanto stabilito negli Accordi richiamati, il criterio che verrà utilizzato per la formazione di ciascuna graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 100% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale diversi rispetto a quella che sta procedendo alla stabilizzazione;

**La graduatoria avrà valenza solo per l'Azienda Asl Roma 6 e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.**

**La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei pertanto le unità da assumere potranno diminuire qualora gli aventi diritto alla stabilizzazione risultati "vincitori", abbiano già stipulato nel frattempo un contratto a tempo indeterminato in virtù di altra procedura di reclutamento/stabilizzazione prevista dalla legge.**

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Azienda Asl Roma 6, in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con gli aventi diritto che al momento della stipula del contratto non abbiano già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del Sistema Sanitario Nazionale.**

## REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

### Requisiti generali

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.
- 6) titolo di studio specifico per ciascun profilo professionale;

### Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021) e ss.mm.ii.:

- 1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
- 2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e ss.mm.ii. **in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.**

**A tal fine si specifica che le unità messe a bando con il presente avviso potranno diminuire qualora gli aventi diritto alla stabilizzazione risultati “vincitori”, abbiano già stipulato nel frattempo un contratto a tempo indeterminato in virtù di altra procedura di reclutamento/stabilizzazione prevista dalla legge.**

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

**La domanda di partecipazione alla presente procedura**, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella GURI, **dovrà essere inoltrata esclusivamente** in via telematica, a pena di esclusione, accedendo alla piattaforma Concorsi Smart attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), tramite l' **home page del sito aziendale** (<http://www.aslroma6.it>) sezione **BANDI E CONCORSI** e cliccando sull'icona appositamente dedicata denominata "**CONCORSI ASL Roma 6**".

Il candidato dovrà prioritariamente accedere alla piattaforma tramite SPID e compilare lo specifico modulo online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura online di iscrizione all'Avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì all'indirizzo email, comunicato in sede di presentazione della domanda, il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diverse da quella sopra specificata e deve avvenire entro e non oltre **il 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.**

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'eventuale presentazione di domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate è priva di effetto così come l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà). Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. **L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.** L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.



Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., nelle apposite sezioni presenti in piattaforma:

1. di essere inquadrato nel profilo professionale della procedura di stabilizzazione alla quale si partecipa, anche qualora non si fosse più in servizio, e di essere stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali *ivi incluse le selezioni di cui all'[articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 aprile 2020, n. 27](#), e di aver maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, al fine di essere stabilizzato, presso la ASL ROMA 6, secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;*
2. di essere attualmente in servizio, presso un Ente del SSN (indicare l'Ente presso cui si presta servizio) nel profilo professionale oggetto della procedura di stabilizzazione alla quale si partecipa (indicare il profilo professionale, la categoria ed il ruolo) indicando anche la data di inizio dell'esperienza lavorativa;
3. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente del SSN nel medesimo profilo messo a bando;
4. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo della procedura di stabilizzazione alla quale si partecipa - di cui almeno sei (6) mesi dal 31.01.2020 al 31.12.2022, indicando i periodi interessati e gli estremi della procedura concorsuale tramite la quale si è stati reclutati.

L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti della Asl Roma 6. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

**Nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.**

**Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso.**

## **AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Commissario Straordinario. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: [www.aslroma6.it](http://www.aslroma6.it) nell'apposita sezione "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva: a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando; b) la mancata trasmissione della domanda nelle modalità prescritte dal bando; c) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso; d) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria; e) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

L'esclusione dall'avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito web della ASL ROMA 6 – sezione concorsi. Tale comunicazione ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.

## GRADUATORIA

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

Viene previsto il seguente punteggio relativo al servizio prestato nella qualifica messa a bando nel presente Avviso: punti 0.10 mese (punti 1.20 per anno).

**Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:**

- del 100% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale diversi rispetto a quella che sta procedendo alla stabilizzazione;

Con provvedimento del Commissario Straordinario, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

**La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.**

## MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Commissario Straordinario. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione:

- a) dei documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;
- b) di idoneità alla mansione specifica;
- c) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CC.CC.NN.LL. vigenti.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSN.

## NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio

e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente. Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: <http://www.aslroma6.it>, nell'area Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane Asl Roma 6, tel. 0693273835-3876-3793.

**Commissario Straordinario  
Francesco Marchitelli**

## Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

Avviso

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, a n. 6 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione, per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.**



## **AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA**

**Via di Grottarossa 1035/1039 Partita IVA 06019571006**

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, a n. 6 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione, per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.**

*l'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea* indice un Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, a n. 6 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.

**In considerazione della specifica finalità e delle esigenze eccezionali poste a base del presente bando, si rappresenta che il contratto di lavoro a tempo determinato decorrerà dal 1 dicembre 2024, fatta salva la possibilità di una decorrenza successiva a tale data, ed avrà termine inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2025.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui il DPR n. 445 del 28.12.2000 e, ove applicabili alla specifica procedura selettiva di cui trattasi, il DPR n. 487 del 09.03.1994 e il DPR n. 483 del 10.12.1997.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:
- i. i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - ii. i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
  - iii. i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa.
- I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- c) piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato dall'Azienda in sede di visita preventiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., prima dell'immissione in servizio. L'accertamento di tale piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato;

- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- e) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

## **2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31/01/1998 e s.m.i.;
- c) regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione all'albo del corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

In analogia all'art.1 commi 547, 548, 548 bis della Legge n.145 del 30.12.2018 e s.m.i. i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto dell'avviso, possono partecipare alla presente procedura selettiva e sono collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando (salvo la mancata iscrizione all'albo dell'Ordine professionale in Italia nel caso di cittadini stranieri, che comunque hanno l'obbligo di cui al punto 2) lett.c).

Ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge n.127/1997 e s.m.i., la partecipazione alle selezioni pubbliche non è soggetta a limiti d'età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il Regolamento UE 2016/679.

## **3) DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sino al **quindicesimo** giorno successivo.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E., OVVERO

- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. n. 30 del 06.02.2007), OVVERO
  - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO
  - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- c) di avere età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, c.1, lett.d) del DPR n.3/1957;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; (in caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, specificarne la tipologia);
- h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- i) la durata del corso di studio della specializzazione;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte (anche per l'eventuale servizio civile);
- k) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;
- m) la dichiarazione di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative all'incarico;
- n) l'indicazione, in caso di candidato portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.1992 n.104 e s.m.i., l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

- o) i cittadini degli altri Stati dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- p) di acconsentire al trattamento dei dati personali che sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- q) il domicilio, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché il numero telefonico.  
L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di variazione dell'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda;
- r) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso.

#### **4) PROCEDURA TELEMATICA**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio) e sul sito Internet Aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni".

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BURL e sul sito web aziendale e verrà disattivata tassativamente alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

Dopo la scadenza della procedura non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Le modalità di registrazione e compilazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura di cui si tratta sono indicate nell'allegato A) che è da considerarsi, a tutti gli effetti, parte integrante del presente bando.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

**L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.**

**Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.**



### **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art.71 del D.P.R.n.445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, ecc, devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel formato on line;
- nelle dichiarazioni inerenti ai servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, ecc); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; disciplina di inquadramento; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno d'inizio e di cessazione), nonché eventuali periodo di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi del DPR n.483/1997, occorre allegare il titolo del riconoscimento al servizio italiano tramite upload nel format on line, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezioni svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format on line (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

### **5) AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi all'avviso sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea nella sezione "Concorsi e Selezioni". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione allegata, non risultino in possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino non valide, incomplete o irregolari, è disposta con provvedimento del Direttore Generale.

**Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante pubblicazione dell'apposito provvedimento esclusivamente sul sito aziendale entro i termini previsti dalla normativa vigente.**

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura apposite verifiche e controlli, anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti o degli altri elementi richiesti e prescritti da disposizioni normative e contrattali.

Tale attività potrà essere effettuata anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro; in tal caso il rapporto di lavoro potrà essere risolto.

## **6) COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/01 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

## **7) VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: max 20
- b) titoli accademici e di studio: max 6
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 6
- d) curriculum formativo e professionale: max 8

Per la valutazione dei titoli suddetti saranno applicate le disposizioni previste dal DPR 483/97.

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 60 punti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**La data, l'orario e la sede di convocazione del colloquio e l'elenco dei candidati ammessi verranno pubblicati sul sito internet aziendale [www.ospedalesantandrea.it](http://www.ospedalesantandrea.it) nella sezione **Concorsi e Selezioni**, con un preavviso di almeno 10 giorni prima dell'espletamento dello stesso ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.**

**I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso.**

**La mancata presentazione nella sede, nel giorno e dell'orario fissati, sarà considerata rinuncia.**

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

## **8) FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie dei medici specialisti e dei medici specializzandi risultati idonei saranno formulate dall'apposita Commissione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie, alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti dell'avviso, saranno approvate con espresso atto deliberativo del *Direttore Generale/ Commissario Straordinario* dell'Azienda.

L'Azienda provvederà a trasmettere tali graduatorie alla Regione Lazio.

Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio oltre che nel sito aziendale.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda destinataria della compatibilità economico-finanziaria nonché di tutti gli altri adempimenti inerenti la fase di assunzione e di immissione in servizio.

### **9) VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

### **10) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine fissato dall'Azienda, pena decadenza, salvo giustificati motivi. Il vincitore, inoltre, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, sarà sottoposto a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo determinato.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

**La mancata risposta alla proposta di assunzione da parte del soggetto vincitore entro il termine di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della proposta inviata tramite PEC, sarà considerata rinuncia. Il vincitore, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sarà invitato a presentare, entro la medesima scadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego tramite autocertificazione. La data di presa in servizio non potrà essere anteriore al 1.12.2024 ed avrà termine inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2025.**

**L'amministrazione si riserva di indicare una eventuale diversa decorrenza della presa in servizio posteriore al 1.12.2024.**

**La mancata presentazione alla visita medica sarà considerata rinuncia.**

**La mancata sottoscrizione del contratto di lavoro sarà considerata rinuncia.**

**La mancata presentazione all'atto di immissione in servizio sarà considerata rinuncia.**

I medici in formazione specialistica potranno essere assunti:

- con rapporto di lavoro a tempo ridotto e determinato se alla data di decorrenza del contratto di lavoro risulteranno iscritti al corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato se alla data di decorrenza del contratto di lavoro risulteranno aver conseguito il titolo di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

### **11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea con sede in Roma, Via di Grottarossa, 1035/1039, in qualità di Titolare del trattamento tratterà tutti i dati personali dei candidati in osservanza del Regolamento UE 2016/679 ed è raggiungibile per qualsiasi istanza relativa al trattamento dei Suoi dati personali in riferimento al presente al presente avviso all'indirizzo email [ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it](mailto:ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it) o tramite il Responsabile della Protezione dei Dati appositamente designato, raggiungibile all'indirizzo email [dpo@ospedalesantandrea.it](mailto:dpo@ospedalesantandrea.it).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le basi giuridiche per il trattamento dei dati sono l'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) e l'art.6 comma 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare).

Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e tali dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti, pubblici o privati per ottemperare ad obblighi di legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

## **12) NORME DI SALVAGUARDIA**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari e organizzativi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Politiche e Gestione del Personale - Ufficio Concorsi Telefoni: 06/33775934 - 33776807 - 33776871 - 33776827 o e-mail: [ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it](mailto:ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it).

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet aziendale [www.ospedalesantandrea.it](http://www.ospedalesantandrea.it) - sezione "Concorsi e Selezioni".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 483/1997 e al D.P.R. 487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Daniela Donetti)

Allegato a)

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE

ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito:

<https://ospedalesantandrea.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ✓ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.  
Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- ✓ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

## FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ✓ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ✓ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".
- ✓ per allegare la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccare il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb)

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco \*) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni effettuare la scannerizzazione delle stesse e fare l'upload direttamente nel format on line nella sezione dedicata.

**ATTENZIONE** per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione

del documento di identità valido e fare l'upload direttamente nel format on line a pena esclusione.

Nel caso suddetto effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Nota bene:** non è considerato valido l'invio della domanda medesima nel formato FAC-SIMILE, anche se sottoscritta.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza dei requisiti di ammissione;
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
4. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità tramite upload nel format on line;

#### **PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

"Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.**"

#### **ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

**Si evidenzia che verrà dato riscontro alle richieste di assistenza entro le ore 15.00 dello stesso giorno della scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detta scadenza coincida con un giorno non lavorativo ovvero sabato o domenica o giorni festivi, si intende che le richieste verranno soddisfatte entro le ore 15.00 del giorno antecedente.**

Si suggerisce di leggere attentamente le **ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili in home page dal link '**MANUALE ISTRUZIONI**'.

**Il presente allegato si intende parte integrante del bando di concorso.**

## Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

Avviso

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, in forma aggregata, a n. 3 posti, di cui n. 2 posti per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea e n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.**





**AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA**

**Via di Grottarossa 1035/1039 Partita IVA 06019571006**

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, in forma aggregata, a n. 3 posti, di cui n. 2 posti per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea e n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.**

*l'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea indice un Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, in forma aggregata, a n. 3 posti, di cui n. 2 posti per le esigenze dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea e n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio, per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.*

**In considerazione della specifica finalità e delle esigenze eccezionali poste a base del presente bando, si rappresenta che il contratto di lavoro a tempo determinato decorrerà dal 1 dicembre 2024, fatta salva la possibilità di una decorrenza successiva a tale data, ed avrà termine inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2025.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui il DPR n. 445 del 28.12.2000 e, ove applicabili alla specifica procedura selettiva di cui trattasi, il DPR n. 487 del 09.03.1994 e il DPR n. 483 del 10.12.1997.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

**1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:
- i. i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - ii. i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
  - iii. i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa.
- I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- c) piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato dall'Azienda in sede di visita preventiva ai sensi

dell'art.41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., prima dell'immissione in servizio. L'accertamento di tale piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato;

- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- e) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

## **2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31/01/1998 e s.m.i.;
- c) regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione all'albo del corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

In analogia all'art.1 commi 547, 548, 548 bis della Legge n.145 del 30.12.2018 e s.m.i. i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto dell'avviso, possono partecipare alla presente procedura selettiva e sono collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando (salvo la mancata iscrizione all'albo dell'Ordine professionale in Italia nel caso di cittadini stranieri, che comunque hanno l'obbligo di cui al punto 2) lett.c).

Ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge n.127/1997 e s.m.i., la partecipazione alle selezioni pubbliche non è soggetta a limiti d'età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il Regolamento UE 2016/679.

## **3) DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sino al **quindicesimo** giorno successivo.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

- b) di possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E., OVVERO
  - di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. n. 30 del 06.02.2007), OVVERO
  - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO
  - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- c) di avere età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, c.1, lett.d) del DPR n.3/1957;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; (in caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, specificarne la tipologia);
- h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- i) la durata del corso di studio della specializzazione;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte (anche per l'eventuale servizio civile);
- k) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;
- m) la dichiarazione di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative all'incarico;
- n) l'indicazione, in caso di candidato portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.1992 n.104 e s.m.i., l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio, in

relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

- o) i cittadini degli altri Stati dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- p) di acconsentire al trattamento dei dati personali che sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- q) il domicilio, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché il numero telefonico.  
L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda .....  
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di variazione dell'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda;
- r) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso.

#### **4) PROCEDURA TELEMATICA**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio) e sul sito Internet Aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni".

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BURL e sul sito web aziendale e verrà disattivata tassativamente alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

Dopo la scadenza della procedura non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Le modalità di registrazione e compilazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura di cui trattasi sono indicate nell'allegato A) che è da considerarsi, a tutti gli effetti, parte integrante del presente bando.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

**L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.**

**Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.**

### **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art.71 del D.P.R.n.445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, ecc, devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel formato on line;
- nelle dichiarazioni inerenti ai servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, ecc); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; disciplina di inquadramento; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno d'inizio e di cessazione), nonché eventuali periodo di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi del DPR n.483/1997, occorre allegare il titolo del riconoscimento al servizio italiano tramite upload nel format on line, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezioni svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format on line (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

### **5) AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi all'avviso sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea nella sezione "Concorsi e Selezioni". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione allegata, non risultino in possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino non valide, incomplete o irregolari, è disposta con provvedimento del Direttore Generale.

**Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante pubblicazione dell'apposito provvedimento esclusivamente sul sito aziendale entro i termini previsti dalla normativa vigente.**

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura apposite verifiche e controlli, anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti o degli altri elementi richiesti e prescritti da disposizioni normative e contrattali.

Tale attività potrà essere effettuata anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro; in tal caso il rapporto di lavoro potrà essere risolto.

## **6) COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/01 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

## **7) VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: max 20
- b) titoli accademici e di studio: max 6
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 6
- d) curriculum formativo e professionale: max 8

Per la valutazione dei titoli suddetti saranno applicate le disposizioni previste dal DPR 483/97.

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 60 punti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**La data, l'orario e la sede di convocazione del colloquio e l'elenco dei candidati ammessi verranno pubblicati sul sito internet aziendale [www.ospedalesantandrea.it](http://www.ospedalesantandrea.it) nella sezione **Concorsi e Selezioni**, con un preavviso di almeno 10 giorni prima dell'espletamento dello stesso ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.**

**I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso.**

**La mancata presentazione nella sede, nel giorno e dell'orario fissati, sarà considerata rinuncia.**

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

## **8) FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le graduatorie dei medici specialisti e dei medici specializzandi risultati idonei saranno formulate dall'apposita Commissione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie, alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti dell'avviso, saranno approvate con espresso atto deliberativo del *Direttore Generale/ Commissario Straordinario* dell'Azienda.

L'Azienda provvederà a trasmettere tali graduatorie alla Regione Lazio.

Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio oltre che nel sito aziendale.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda destinataria della compatibilità economico-finanziaria nonché di tutti gli altri adempimenti inerenti la fase di assunzione e di immissione in servizio.

### **9) VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

### **10) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine fissato dall'Azienda, pena decadenza, salvo giustificati motivi. Il vincitore, inoltre, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, sarà sottoposto a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo determinato.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

**La mancata risposta alla proposta di assunzione da parte del soggetto vincitore entro il termine di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della proposta inviata tramite PEC, sarà considerata rinuncia. Il vincitore, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sarà invitato a presentare, entro la medesima scadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego tramite autocertificazione. La data di presa in servizio non potrà essere anteriore al 1.12.2024 ed avrà termine inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2025.**

**L'amministrazione si riserva di indicare una eventuale diversa decorrenza della presa in servizio posteriore al 1.12.2024.**

**La mancata presentazione alla visita medica sarà considerata rinuncia.**

**La mancata sottoscrizione del contratto di lavoro sarà considerata rinuncia.**

**La mancata presentazione all'atto di immissione in servizio sarà considerata rinuncia.**

I medici in formazione specialistica potranno essere assunti:

- con rapporto di lavoro a tempo ridotto e determinato se alla data di decorrenza del contratto di lavoro risulteranno iscritti al corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato se alla data di decorrenza del contratto di lavoro risulteranno aver conseguito il titolo di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

### **11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea con sede in Roma, Via di Grottarossa, 1035/1039, in qualità di Titolare del trattamento tratterà tutti i dati personali dei candidati in osservanza del Regolamento UE 2016/679 ed è raggiungibile per qualsiasi istanza relativa al trattamento dei Suoi dati personali in riferimento al presente al presente avviso all'indirizzo email [ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it](mailto:ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it) o tramite il Responsabile della Protezione dei Dati appositamente designato, raggiungibile all'indirizzo email [dpo@ospedalesantandrea.it](mailto:dpo@ospedalesantandrea.it).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le basi giuridiche per il trattamento dei dati sono l'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) e l'art.6 comma 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare).

Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e tali dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti, pubblici o privati per ottemperare ad obblighi di legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

### **12) NORME DI SALVAGUARDIA**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari e organizzativi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Politiche e Gestione del Personale - Ufficio Concorsi Telefoni: 06/33775934 - 33776807 - 33776871 - 33776827 o e-mail: [ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it](mailto:ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it).

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet aziendale [www.ospedalesantandrea.it](http://www.ospedalesantandrea.it) - sezione "Concorsi e Selezioni".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 483/1997 e al D.P.R. 487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Daniela Donetti)



**Allegato a)****PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE****ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI****FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito:

<https://ospedalesantandrea.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti e “Conferma”.

- ✓ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.  
Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- ✓ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ✓ cliccare sull'icona “Iscriviti” del concorso al quale si intende partecipare;
- ✓ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso “Salva”.
- ✓ per allegare la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccare il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb)

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco \*) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si

tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni effettuare la scannerizzazione delle stesse e fare l'upload direttamente nel format on line nella sezione dedicata.

**ATTENZIONE** per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione del documento di identità valido e fare l'upload direttamente nel format on line a pena esclusione.

Nel caso suddetto effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Nota bene:** non è considerato valido l'invio della domanda medesima nel formato FAC-SIMILE, anche se sottoscritta.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza dei requisiti di ammissione;
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
4. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità tramite upload nel format on line;

#### **PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

"Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.**"

#### **ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

**Si evidenzia che verrà dato riscontro alle richieste di assistenza entro le ore 15.00 dello stesso giorno della scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detta scadenza coincida con un giorno non lavorativo ovvero sabato o domenica o giorni festivi, si intende che le richieste verranno soddisfatte entro le ore 15.00 del giorno antecedente.**

Si suggerisce di leggere attentamente le **ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili in home page dal link **‘MANUALE ISTRUZIONI’**.

**Il presente allegato si intende parte integrante del bando di concorso.**

## Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

Avviso

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, a n. 2 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Neurologia, per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.**



## **AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA**

**Via di Grottarossa 1035/1039 Partita IVA 06019571006**

**Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, a n. 2 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Neurologia, per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.**

*l'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea indice un Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, a n. 2 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale: Dirigente Medico disciplina di Neurologia per la costituzione di un rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato, per le esigenze eccezionali in relazione al Giubileo Ordinario dell'anno 2025.*

**In considerazione della specifica finalità e delle esigenze eccezionali poste a base del presente bando, si rappresenta che il contratto di lavoro a tempo determinato decorrerà dal 1 dicembre 2024, fatta salva la possibilità di una decorrenza successiva a tale data, ed avrà termine inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2025.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui il DPR n. 445 del 28.12.2000 e, ove applicabili alla specifica procedura selettiva di cui trattasi, il DPR n. 487 del 09.03.1994 e il DPR n. 483 del 10.12.1997.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

### **1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:
- i. i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - ii. i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
  - iii. i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa.
- I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- c) piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato dall'Azienda in sede di visita preventiva ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., prima dell'immissione in servizio. L'accertamento di tale piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato;

- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- e) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

## **2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31/01/1998 e s.m.i.;
- c) regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione all'albo del corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

In analogia all'art.1 commi 547, 548, 548 bis della Legge n.145 del 30.12.2018 e s.m.i. i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto dell'avviso, possono partecipare alla presente procedura selettiva e sono collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando (salvo la mancata iscrizione all'albo dell'Ordine professionale in Italia nel caso di cittadini stranieri, che comunque hanno l'obbligo di cui al punto 2) lett.c).

Ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge n.127/1997 e s.m.i., la partecipazione alle selezioni pubbliche non è soggetta a limiti d'età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il Regolamento UE 2016/679.

## **3) DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sino al **quindicesimo** giorno successivo.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E., OVVERO

- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. n. 30 del 06.02.2007), OVVERO
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- c) di avere età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, c.1, lett.d) del DPR n.3/1957;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; (in caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, specificarne la tipologia);
- h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- i) la durata del corso di studio della specializzazione;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte (anche per l'eventuale servizio civile);
- k) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art.5 del DPR 487/1994, e ss.mm.ii;
- m) la dichiarazione di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative all'incarico;
- n) l'indicazione, in caso di candidato portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5.2.1992 n.104 e s.m.i., l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);

- o) i cittadini degli altri Stati dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- p) di acconsentire al trattamento dei dati personali che sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- q) il domicilio, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché il numero telefonico.  
L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda .....  
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di variazione dell'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda;
- r) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso.

#### **4) PROCEDURA TELEMATICA**

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURL (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio) e sul sito Internet Aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni".

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BURL e sul sito web aziendale e verrà disattivata tassativamente alle ore 23:59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

Dopo la scadenza della procedura non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Le modalità di registrazione e compilazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura di cui trattasi sono indicate nell'allegato A) che è da considerarsi, a tutti gli effetti, parte integrante del presente bando.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

**L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.**

**Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.**



### **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art.71 del D.P.R.n.445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, ecc, devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel formato on line;
- nelle dichiarazioni inerenti ai servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, ecc); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; disciplina di inquadramento; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno d'inizio e di cessazione), nonché eventuali periodo di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi del DPR n.483/1997, occorre allegare il titolo del riconoscimento al servizio italiano tramite upload nel format on line, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezioni svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format on line (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

### **5) AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi all'avviso sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea nella sezione "Concorsi e Selezioni". Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione allegata, non risultino in possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino non valide, incomplete o irregolari, è disposta con provvedimento del Direttore Generale.

**Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante pubblicazione dell'apposito provvedimento esclusivamente sul sito aziendale entro i termini previsti dalla normativa vigente.**

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura apposite verifiche e controlli, anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti o degli altri elementi richiesti e prescritti da disposizioni normative e contrattali.

Tale attività potrà essere effettuata anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro; in tal caso il rapporto di lavoro potrà essere risolto.

#### **6) COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata, con deliberazione del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/01 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

#### **7) VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: max 20
- b) titoli accademici e di studio: max 6
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 6
- d) curriculum formativo e professionale: max 8

Per la valutazione dei titoli suddetti saranno applicate le disposizioni previste dal DPR 483/97.

Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 60 punti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

**La data, l'orario e la sede di convocazione del colloquio e l'elenco dei candidati ammessi verranno pubblicati sul sito internet aziendale [www.ospedalesantandrea.it](http://www.ospedalesantandrea.it) nella sezione **Concorsi e Selezioni**, con un preavviso di almeno 10 giorni prima dell'espletamento dello stesso ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti.**

**I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso.**

**La mancata presentazione nella sede, nel giorno e dell'orario fissati, sarà considerata rinuncia.**

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presente avviso pubblico.

#### **8) FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le graduatorie dei medici specialisti e dei medici specializzandi risultati idonei saranno formulate dall'apposita Commissione, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie, alla conclusione della procedura selettiva, riconosciuta la regolarità degli atti dell'avviso, saranno approvate con espresso atto deliberativo del *Direttore Generale/ Commissario Straordinario* dell'Azienda.

L'Azienda provvederà a trasmettere tali graduatorie alla Regione Lazio.

Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio oltre che nel sito aziendale.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei, è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda destinataria della compatibilità economico-finanziaria nonché di tutti gli altri adempimenti inerenti la fase di assunzione e di immissione in servizio.

### **9) VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per anni due a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della stessa. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

### **10) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine fissato dall'Azienda, pena decadenza, salvo giustificati motivi. Il vincitore, inoltre, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, sarà sottoposto a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41 comma 1 lett. a) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo determinato.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

**La mancata risposta alla proposta di assunzione da parte del soggetto vincitore entro il termine di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della proposta inviata tramite PEC, sarà considerata rinuncia. Il vincitore, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, sarà invitato a presentare, entro la medesima scadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici per l'ammissione all'impiego tramite autocertificazione. La data di presa in servizio non potrà essere anteriore al 1.12.2024 ed avrà termine inderogabilmente entro e non oltre il 31.12.2025.**

**L'amministrazione si riserva di indicare una eventuale diversa decorrenza della presa in servizio posteriore al 1.12.2024.**

**La mancata presentazione alla visita medica sarà considerata rinuncia.**

**La mancata sottoscrizione del contratto di lavoro sarà considerata rinuncia.**

**La mancata presentazione all'atto di immissione in servizio sarà considerata rinuncia.**

I medici in formazione specialistica potranno essere assunti:

- con rapporto di lavoro a tempo ridotto e determinato se alla data di decorrenza del contratto di lavoro risulteranno iscritti al corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato se alla data di decorrenza del contratto di lavoro risulteranno aver conseguito il titolo di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

### **11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea con sede in Roma, Via di Grottarossa, 1035/1039, in qualità di Titolare del trattamento tratterà tutti i dati personali dei candidati in osservanza del Regolamento UE 2016/679 ed è raggiungibile per qualsiasi istanza relativa al trattamento dei Suoi dati personali in riferimento al presente al presente avviso all'indirizzo email [ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it](mailto:ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it) o tramite il Responsabile della Protezione dei Dati appositamente designato, raggiungibile all'indirizzo email [dpo@ospedalesantandrea.it](mailto:dpo@ospedalesantandrea.it).

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Le basi giuridiche per il trattamento dei dati sono l'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento) e l'art.6 comma 1 lett. a) del Regolamento UE 2016/679 (trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare).

Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e tali dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti, pubblici o privati per ottemperare ad obblighi di legge.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679.

### **12) NORME DI SALVAGUARDIA**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari e organizzativi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Politiche e Gestione del Personale - Ufficio Concorsi Telefoni: 06/33775934 - 33776807 - 33776871 - 33776827 o e-mail: [ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it](mailto:ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it).

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet aziendale [www.ospedalesantandrea.it](http://www.ospedalesantandrea.it) - sezione "Concorsi e Selezioni".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 483/1997 e al D.P.R. 487/1994 nonché alle disposizioni di legge in vigore sopra richiamate ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Daniela Donetti)

**Allegato a)**

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE  
ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

**FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

Collegarsi al sito:

<https://ospedalesantandrea.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla “pagina di registrazione” ed inserire i dati richiesti e “Conferma”.

- ✓ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.  
Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- ✓ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

**FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ✓ cliccare sull'icona “Iscriviti” del concorso al quale si intende partecipare;
- ✓ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso “Salva”.
- ✓ per allegare la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccare il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb)

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco \*) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si

tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni effettuare la scannerizzazione delle stesse e fare l'upload direttamente nel format on line nella sezione dedicata.

**ATTENZIONE** per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione del documento di identità valido e fare l'upload direttamente nel format on line a pena esclusione.

Nel caso suddetto effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

**Nota bene:** non è considerato valido l'invio della domanda medesima nel formato FAC-SIMILE, anche se sottoscritta.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza dei requisiti di ammissione;
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
4. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità tramite upload nel format on line;

#### **PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

"Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.**"

#### **ASSISTENZA TECNICA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

**Si evidenzia che verrà dato riscontro alle richieste di assistenza entro le ore 15.00 dello stesso giorno della scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detta scadenza coincida con un giorno non lavorativo ovvero sabato o domenica o giorni festivi, si intende che le richieste verranno soddisfatte entro le ore 15.00 del giorno antecedente.**

Si suggerisce di leggere attentamente le **ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili in home page dal link **‘MANUALE ISTRUZIONI’**.

**Il presente allegato si intende parte integrante del bando di concorso.**

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELLA DIRIGENZA AREA DELLA SANITA' E AREA DELLE FUNZIONI LOCALI in possesso dei requisiti ex art. 1 comma 268 lett. B) della Legge n. 234/2021 e smi**



**FONDAZIONE PTV - Policlinico Tor Vergata**  
Viale Oxford, 81 – Roma

**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DELLA DIRIGENZA AREA DELLA SANITA' E AREA DELLE FUNZIONI LOCALI in possesso dei requisiti ex art. 1 comma 268 lett. B) della Legge n. 234/2021 e smi**

In esecuzione della **Deliberazione del Commissario Straordinario n. 705 del 30.05.2024**, come parzialmente rettificata con **DCS n. 709 del 4.06.2024** - acquisita la relativa *autorizzazione regionale prot. n. U.0608568 del 9/05/2024* - la FONDAZIONE Policlinico Tor Vergata indice il presente **Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione personale precario della DIRIGENZA AREA DELLA SANITA' E AREA DELLE FUNZIONI LOCALI, in possesso dei requisiti previsti alla data del 31.12.2023**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' articolo 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234, alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'articolo 4, commi 9-quinquiesdecies, 9-sexiesdecies e 9-septiesdecies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, introdotti dalla legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 e nell'art. 8 - comma 2 bis - del D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito in Legge n. 56 del 29 aprile 2024.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 e smi, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente e, altresì, considerato l'obbligo di garantire l'adeguato accesso dall'esterno mediante concorso pubblico, in ossequio alle disposizioni ex art. 35 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed ex art. 97 della Costituzione.

**POSTI A SELEZIONE**

Il presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di **personale precario della DIRIGENZA AREA DELLA SANITA' E AREA DELLE FUNZIONI LOCALI** per la copertura dei seguenti **35 posti**:

posti	Profilo	disciplina
1	DIRIGENTE MEDICO	Anestesia e Rianimazione
1	DIRIGENTE MEDICO	Cardiologia
1	DIRIGENTE MEDICO	Dermatologia e Venereologia
3	DIRIGENTE MEDICO	Gastroenterologia
2	DIRIGENTE MEDICO	Medicina d'Urgenza
1	DIRIGENTE MEDICO	Medicina Fisica e Riabilitazione
21	DIRIGENTE MEDICO	Medicina Interna
1	DIRIGENTE MEDICO	Urologia
2	DIRIGENTE SANITARIO	BIOLOGO
1	DIRIGENTE SANITARIO	FARMACISTA
1	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per la Fondazione Policlinico Tor Vergata, che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei. La graduatoria ha valenza solo per la Fondazione Policlinico Tor Vergata e **non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione**. Eventuali richieste di mobilità, da effettuarsi mediante "scambio contestuale" tra le Aziende del SSR, tra dipendenti di pari qualifica che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio, saranno prese in considerazione solo successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La FONDAZIONE PTV - Policlinico Tor Vergata, in base al numero dei posti messi a bando, attiverà rapporti di lavoro esclusivamente con i candidati che al momento della stipula del contratto non abbiano già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

In applicazione delle indicazioni regionali di cui alla DR n. G05572/22 (punti 4, 5 e 6) e all'*Accordo siglato in data 18 marzo 2024 tra Regione Lazio e OO.SS. della Dirigenza*, qualora le domande siano superiori al numero di posti a

bando, si procederà alla redazione della graduatoria sulla base del criterio della maggiore anzianità di servizio presso Aziende/Enti del SSN, attribuendo il seguente punteggio annuo:

- **punti servizio prestato presso Aziende/Enti del SSN: 1 punto;**
- **il punteggio è aumentato del 100% se servizio prestato presso l'Azienda precedente: 2 punti;**
- **il punteggio è aumentato del 75% se servizio prestato presso altra Azienda/Ente del SSR: 1,75 punti.**

In caso di parità di punteggio saranno applicati, nell'ordine, i seguenti criteri preferenziali:

1. **esperienza professionale presso l'Amministrazione precedente;**
2. **maggiore età anagrafica.**

#### REQUISITI DI AMMISSIONE

**I requisiti di ammissione all'avviso sono quelli di seguito specificati. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta l'esclusione dall'Avviso.**

##### **Requisiti generali**

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dell'art. 3 - commi 6 e 7 - della L. 127/97 e s.m.i.
- 6) titolo di studio/di specializzazione specifico per ciascun profilo professionale;
- 7) iscrizione all'ordine;

##### **Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e smi)**

- 1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del D.L. n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
- 2) essere personale che abbia già maturato **18 (diciotto) mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un Ente del SSN**, di cui *almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024*. I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

##### **Modalità di presentazione della domanda**

La DOMANDA DI AMMISSIONE deve essere redatta secondo lo schema di cui all'**ALLEGATO 1**, parte integrante e sostanziale del presente Bando, dichiarando sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii., quanto richiesto e, trasmessa **entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami** (decorrenti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione), **tramite utilizzo della casella di posta elettronica certificata (PEC) personale all'indirizzo: [concorsi@ptvonline.postecert.it](mailto:concorsi@ptvonline.postecert.it)**

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scansionata ed inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF.

ATTENZIONE: non è ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC, ovvero l'invio da PEC non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. I candidati dovranno riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: *Domanda procedura di stabilizzazione L. n. 234/21 - profilo .....* (indicare il profilo di interesse: ad esempio Dirigente Medico Urologia)

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto indicato nel bando: l'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso. Non verranno inoltre prese in considerazione le domande inviate anteriormente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

**Documentazione da allegare alla domanda**

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura:

- 1) copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;**
- 2) eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;**

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione.

**Indicazioni per la corretta compilazione della domanda**

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. Con specifico riferimento alle dichiarazioni di servizio, in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso nonché la valutazione del punteggio attribuibile, si precisa che:

- nella domanda devono essere dichiarati anche i servizi prestati/in essere presso il Policlinico Tor Vergata e non è ammesso alcun riferimento a dati già in possesso da parte dell'amministrazione o a documentazione esibita in precedenti concorsi o selezioni;
- nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate, in modo preciso ed esaustivo, l'ente presso cui si sono maturati i requisiti, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale) nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis), si evidenzia che *le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).*

Nel rispetto di quanto sopra precisato, *nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.* La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande.

Si precisa che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti in esito al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

**AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'Amministrazione procederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Commissario Straordinario. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità/sezione dedicata, con *valore di notifica ad ogni effetto di legge.*

**Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva:**

- la carenza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando;
- la mancata trasmissione della domanda secondo i termini e le prescrizioni del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la carenza di copia di un documento d'identità in corso di validità, ex art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/00;
- la mancata produzione di regolare titolo di soggiorno o diritto di soggiorno permanente da parte dei *familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E.*;
- la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o della documentazione relativa allo status di rifugiato/protezione sussidiaria da parte dei *cittadini di Paesi terzi*;
- la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio/professionale che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

**GRADUATORIA – APPROVAZIONE - MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI**

Qualora le domande siano superiori al numero di posti a bando, si procederà alla redazione della graduatoria sulla base del criterio della maggiore anzianità di servizio presso Aziende/Enti del SSN, con applicazione dei CRITERI DI VALUTAZIONE specificati nel presente bando. Con provvedimento del Commissario Straordinario, riconosciuta la legittimità degli atti, si procederà all'approvazione della relativa procedura e saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità/sezione dedicata.

La Fondazione Policlinico Tor Vergata attiverà rapporti di lavoro in base al numero dei posti messi a bando esclusivamente con il personale che, al momento della stipula del contratto, non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN. Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria. Il candidato utilmente collocato sarà chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione della documentazione richiesta e dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ai sensi del/dei CC.CC.NN.LL. vigente/i. La stipula del contratto individuale di lavoro da parte del candidato individuato per l'assunzione implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

#### **NORME FINALI**

La Fondazione Policlinico Tor Vergata si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per la Fondazione Policlinico Tor Vergata, che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio;

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla vigente normativa.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - *Concorsi ed Esami* e, successivamente alle predette pubblicazioni, sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità.

**Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane**  
(PEC [acquisizione@ptvonline.postecert.it](mailto:acquisizione@ptvonline.postecert.it)).

F.to

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr.ssa Isabella Mastrobuono

ALLEGATO 1 - DOMANDA avviso pubblico - ex art. 1 c. 268 lett. b) Legge n. 234/21 e smi - stabilizzazione personale precario

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
della FONDAZIONE PTV Policlinico Tor Vergata

**OGGETTO: domanda di partecipazione all'avviso pubblico - ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 34/2021 e smi - per la stabilizzazione del personale precario della Dirigenza Area Della Sanità e Area delle Funzioni Locali.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO ex art. 1 comma 268 lett. B) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo: \_\_\_\_\_

indetto dalla Fondazione Policlinico Tor Vergata - pubblicato sul BURL n° \_\_\_\_/\_\_\_\_ e in G.U. n° \_\_\_\_/\_\_\_\_ e sul sito dell'Azienda medesima.

A tal fine, ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

**DICHIARA**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

indirizzo PEC: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

• per qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso (solo ove diversi da quanto sopra dichiarato):

indirizzo PEC: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

domicilio (se diverso da residenza) \_\_\_\_\_

2. di essere inquadrato come \_\_\_\_\_, anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali ivi incluse le selezioni di cui all'[articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 aprile 2020, n. 27](#), e di aver maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

3. di essere attualmente in servizio presso \_\_\_\_\_  
in qualità di (indicare profilo professionale) \_\_\_\_\_ cat. \_\_\_\_\_  
ruolo \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;

5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 31.12.2024 (indicare i periodi interessati):

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura (specificare estremi) \_\_\_\_\_;
- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura (specificare estremi) \_\_\_\_\_;
- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura (specificare estremi) \_\_\_\_\_;

**ALLEGA ALLA PRESENTE:**

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (modulo a seguire)
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato (non sarà oggetto di valutazione)
- IDENTITÀ FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ (in corso di validità)

Il/La sottoscritt\_\_\_\_\_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

**Luogo** \_\_\_\_\_ **data** \_\_\_\_\_

**Firma per esteso** \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

**Il/La sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
*consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera – art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;*

**DICHIARA**  
**ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**

- a) **di essere nato/a** a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 CF: \_\_\_\_\_;
- b) **di essere residente nel Comune di** \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_  
 indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_;
- c) **di essere cittadino/a** \_\_\_\_\_;
- d) **di godere dei diritti civili e politici;**
- e) **di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune** \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_;
- f) **di aver/non aver riportato condanne penali** (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate)  
 \_\_\_\_\_;
- g) **di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) **DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI previsti dal bando di cui all'art. 1 c. 268 lett. b:**
- **di essere inquadrato come** \_\_\_\_\_  
 anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.
- **A TAL FINE DICHIARA DI:**
- **DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO** \_\_\_\_\_  
 con contratto a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ assunto previa procedura \_\_\_\_\_ con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la qualifica di \_\_\_\_\_;
  - **di essere in possesso della seguente ANZIANITÀ DI SERVIZIO MATURATA:**
    - **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
    - in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
    - presso \_\_\_\_\_
    - assunto previa procedura \_\_\_\_\_
    - assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
  - **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
  - in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
  - presso \_\_\_\_\_

- assunto previa procedura \_\_\_\_\_  
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_  
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- presso \_\_\_\_\_  
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_  
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_  
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- presso \_\_\_\_\_  
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_  
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_  
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- presso \_\_\_\_\_  
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_  
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_  
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- presso \_\_\_\_\_  
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_  
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_  
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- presso \_\_\_\_\_  
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_  
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_  
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- presso \_\_\_\_\_  
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_  
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_  
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
- presso \_\_\_\_\_  
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_  
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Firma per esteso \_\_\_\_\_



## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

Avviso

**AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DEL COMPARTO  
DEL SSN in possesso dei requisiti ex art. 1 comma 268 lett. B) della Legge n. 234/2021 e smi**

**FONDAZIONE PTV - Policlinico Tor Vergata**  
Viale Oxford, 81 – Roma

**AVVISO PUBBLICO**

**PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO DEL COMPARTO DEL SSN  
in possesso dei requisiti ex art. 1 comma 268 lett. B) della Legge n. 234/2021 e smi**

In esecuzione della **Deliberazione del Commissario Straordinario n. 705 del 30.05.2024** - acquisita la relativa *autorizzazione regionale prot. n. U.0608568 del 9/05/2024* - la FONDAZIONE Policlinico Tor Vergata indice il presente **Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario del COMPARTO del SSN, in possesso dei requisiti previsti alla data del 31.12.2023**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' articolo 1, comma 268, lett. b) della legge 30 dicembre 2021, n. 234, alla luce delle modifiche ed integrazioni contenute nell'articolo 4, commi 9-quinquiesdecies, 9-sexiesdecies e 9-septiesdecies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, introdotti dalla legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 e nell'art. 8 - comma 2 bis - del D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito in Legge n. 56 del 29 aprile 2024.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 e smi, è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente e, altresì, considerato l'obbligo di garantire l'adeguato accesso dall'esterno mediante concorso pubblico, in ossequio alle disposizioni ex art. 35 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. ed ex art. 97 della Costituzione.

**POSTI A SELEZIONE**

Il presente Avviso è finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato, di **personale precario del Comparto del SSN** per la copertura dei seguenti **55 posti**:

posti	Profilo	
47	APSF/ PPRS/Professioni Sanitarie Infermieristiche	INFERMIERE
6	APSF/PPRS/Professioni Tecnico Sanitarie	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO
2	AA/Profili professionali del ruolo tecnico	ASSISTENTE TECNICO

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per la Fondazione Policlinico Tor Vergata, che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei. La graduatoria ha valenza solo per la Fondazione Policlinico Tor Vergata e **non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione**. Eventuali richieste di mobilità, da effettuarsi mediante "scambio contestuale" tra le Aziende del SSR, tra dipendenti di pari qualifica che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio, saranno prese in considerazione solo successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La FONDAZIONE PTV - Policlinico Tor Vergata, in base al numero dei posti messi a bando, attiverà rapporti di lavoro esclusivamente con i candidati che al momento della stipula del contratto non abbiano già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

In applicazione delle indicazioni regionali di cui alla DR n. G05572/22 (punti 4, 5 e 6) e all'*Accordo siglato in data 18 marzo 2024 tra Regione Lazio e OO.SS. della Dirigenza dell'Area Sanità*, qualora le domande siano superiori al numero di posti a bando, si procederà alla redazione della graduatoria sulla base del criterio della maggiore anzianità di servizio presso Aziende/Enti del SSN, attribuendo il seguente punteggio annuo:

- **punti servizio prestato presso Aziende/Enti del SSN: 1 punto;**
- **il punteggio è aumentato del 100% se servizio prestato presso l'Azienda precedente: 2 punti;**
- **il punteggio è aumentato del 75% se servizio prestato presso altra Azienda/Ente del SSR: 1,75 punti.**

In caso di parità di punteggio saranno applicati, nell'ordine, i seguenti criteri preferenziali:

1. **esperienza professionale presso l'Amministrazione precedente;**
2. **maggiore età anagrafica.**

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

I requisiti di ammissione all'avviso sono quelli di seguito specificati. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta l'esclusione dall'Avviso.

**Requisiti generali**

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dell'art. 3 - commi 6 e 7 - della L. 127/97 e s.m.i.
- 6) titolo professionale/di studio specifico per ciascun profilo professionale;
- 7) iscrizione all'albo professionale ove previsto;

**Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e smi)**

- 1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del D.L. n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;
- 2) essere personale che abbia già maturato 18 (diciotto) mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui *almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024*. I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE****Modalità di presentazione della domanda**

La DOMANDA DI AMMISSIONE deve essere redatta secondo lo schema di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente Bando, dichiarando sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii., quanto richiesto e, trasmessa **entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - Concorsi ed Esami** (decorrenti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione), **tramite utilizzo della casella di posta elettronica certificata (PEC) personale all'indirizzo: [concorsi@ptvonline.postecert.it](mailto:concorsi@ptvonline.postecert.it)**

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scansionata ed inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF.

ATTENZIONE: non è ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC, ovvero l'invio da PEC non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. I candidati dovranno riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: *Domanda procedura di stabilizzazione L. n. 234/21 - profilo .....* (indicare il profilo di interesse: ad esempio *INFERMIERE*)

**È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto indicato nel bando: l'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.** Non verranno inoltre prese in considerazione le domande inviate anteriormente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

**Documentazione da allegare alla domanda**

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura:

- 1) copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;**
- 2) eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;**

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione.

**Indicazioni per la corretta compilazione della domanda**

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta

valutazione. Con specifico riferimento alle dichiarazioni di servizio, in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso nonché la valutazione del punteggio attribuibile, si precisa che:

- nella domanda devono essere dichiarati anche i servizi prestati/in essere presso il Policlinico Tor Vergata e non è ammesso alcun riferimento a dati già in possesso da parte dell'amministrazione o a documentazione esibita in precedenti concorsi o selezioni;
- nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate, in modo preciso ed esaustivo, l'ente presso cui si sono maturati i requisiti, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale) nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività. Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis), si evidenzia che *le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).*

Nel rispetto di quanto sopra precisato, *nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati.* La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande.

Si precisa che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti in esito al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

#### **AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'Amministrazione procederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Commissario Straordinario. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità/sezione dedicata, con *valore di notifica ad ogni effetto di legge.*

#### **Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva:**

- la carenza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando;
- la mancata trasmissione della domanda secondo i termini e le prescrizioni del bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la carenza di copia di un documento d'identità in corso di validità, ex art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/00;
- la mancata produzione di regolare titolo di soggiorno o diritto di soggiorno permanente da parte dei *familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E.*;
- la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o della documentazione relativa allo status di rifugiato/protezione sussidiaria da parte dei *cittadini di Paesi terzi*;
- la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio/professionale che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

#### **GRADUATORIA – APPROVAZIONE - MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI**

Qualora le domande siano superiori al numero di posti a bando, si procederà alla redazione della graduatoria sulla base del criterio della maggiore anzianità di servizio presso Aziende/Enti del SSN, con applicazione dei CRITERI DI VALUTAZIONE specificati nel presente bando. Con provvedimento del Commissario Straordinario, riconosciuta la legittimità degli atti, si procederà all'approvazione della relativa procedura e saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità/sezione dedicata.

La Fondazione Policlinico Tor Vergata attiverà rapporti di lavoro in base al numero dei posti messi a bando esclusivamente con il personale che, al momento della stipula del contratto, non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN. Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria. Il candidato utilmente collocato sarà chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione della documentazione richiesta e dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ai sensi del/dei CC.CC.NN.LL. vigente/i. La stipula del contratto individuale di lavoro da parte del candidato individuato per l'assunzione implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

#### **NORME FINALI**

La Fondazione Policlinico Tor Vergata si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per la Fondazione Policlinico Tor Vergata, che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio;

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla vigente normativa.

Il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> Serie Speciale - *Concorsi ed Esami* e, successivamente alle predette pubblicazioni, sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità.

**Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane**  
(PEC [acquisizione@ptvonline.postecert.it](mailto:acquisizione@ptvonline.postecert.it)).

F.to

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dr.ssa Isabella Mastrobuono

ALLEGATO 1 - DOMANDA avviso pubblico - ex art. 1 c. 268 lett. b) Legge n. 234/21 e smi - stabilizzazione personale precario

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
della FONDAZIONE PTV Policlinico Tor Vergata**

**OGGETTO: domanda di partecipazione all'avviso pubblico - ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 34/2021 e smi - per la stabilizzazione del personale precario COMPARTO del SSN.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**di poter partecipare all'AVVISO PUBBLICO ex art. 1 comma 268 lett. B) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario per il profilo:** \_\_\_\_\_

indetto dalla Fondazione Policlinico Tor Vergata - pubblicato sul BURL n° \_\_\_\_/\_\_\_\_ e in G.U. n° \_\_\_\_/\_\_\_\_ e sul sito dell'Azienda medesima.

*A tal fine, ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/00, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:*

**DICHIARA**

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

indirizzo PEC: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

• **per qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso (solo ove diversi da quanto sopra dichiarato):**

indirizzo PEC: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

domicilio (se diverso da residenza) \_\_\_\_\_

2. di essere inquadrato come \_\_\_\_\_, anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali ivi incluse le selezioni di cui all'[articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 24 aprile 2020, n. 27](#), e di aver maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021;

3. di essere attualmente in servizio presso \_\_\_\_\_

in qualità di (indicare profilo professionale) \_\_\_\_\_ cat. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ruolo \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

4. di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente dei SSN nel medesimo profilo messo a bando;

5. di avere maturato 18 mesi di attività lavorativa nel medesimo ruolo - di cui **almeno 6 mesi dal 31.01.2020 al 31.12.2024** (indicare i periodi interessati):

▪ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura (specificare estremi) \_\_\_\_\_;

▪ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura (specificare estremi) \_\_\_\_\_;

▪ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura (specificare estremi) \_\_\_\_\_;

**ALLEGA ALLA PRESENTE:**

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (modulo a seguire)
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato (non sarà oggetto di valutazione)
- FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ (in corso di validità)

Il/La sottoscritt\_\_ ..... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

**Luogo** \_\_\_\_\_ **data** \_\_\_\_\_

**Firma per esteso** \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

**Il/La sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
*consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera – art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;*

**DICHIARA**  
**ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**

- a) **di essere nato/a** \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 CF: \_\_\_\_\_;
- b) **di essere residente nel Comune di** \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_  
**indirizzo di posta elettronica** \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_;
- c) **di essere cittadino/a** \_\_\_\_\_;
- d) **di godere dei diritti civili e politici;**
- e) **di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune** \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_;
- f) **di aver/non aver riportato condanne penali** (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate)  
 \_\_\_\_\_;
- g) **di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- h) **DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI previsti dal bando di cui all'art. 1 c. 268 lett. b):**
- **di essere inquadrato come** \_\_\_\_\_, anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e di aver maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024, al fine di essere stabilizzato secondo le modalità previste dall' art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021.
- **A TAL FINE DICHIARA DI:**
- **DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO** \_\_\_\_\_  
 con contratto a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ assunto previa procedura \_\_\_\_\_ con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la qualifica di \_\_\_\_\_;
  - **di essere in possesso della seguente ANZIANITÀ DI SERVIZIO MATURATA:**
    - **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
    - in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
    - presso \_\_\_\_\_
    - assunto previa procedura \_\_\_\_\_
    - assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- 
- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
  - in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
  - presso \_\_\_\_\_



- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- **con la qualifica di** \_\_\_\_\_
- in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_
- assunto previa procedura \_\_\_\_\_
- assunto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di conferimento dell'incarico.

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Firma per esteso \_\_\_\_\_

## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

FONDAZIONE PTV - POLICLINICO TOR VERGATA

Avviso

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 13 posti di DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA Area Medica e delle Specialità Mediche**

FONDAZIONE PTV "Policlinico Tor Vergata"  
Viale Oxford, 81 – Roma

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 13 posti di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA**  
*Area Medica e delle Specialità Mediche*

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. **890** del **09/07/2024** è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 13 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia, tra cui il DPR n. 445 del 28/12/2000 e, ove applicabili alla specifica procedura selettiva di cui trattasi, il D.P.R. n. 487 del 09/03/1994 ed il D.P.R. n. 483 del 10/12/1997.

A norma dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

**1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono ammessi a partecipare altresì:
- i. i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - ii. i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia);
  - iii. i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea titolari di un permesso di soggiorno che consenta di svolgere attività lavorativa.
- I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- c) piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche riferite al profilo oggetto del presente avviso, il cui accertamento sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., prima dell'immissione in servizio. L'accertamento di tale piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche costituisce condizione necessaria per la stipula del contratto di lavoro a tempo determinato;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- e) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

**2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi del D.M. 30/01/1998 e s.m.i. ovvero specializzazione in una delle

discipline riconosciute affini ai sensi del D.M. 31/01/1998 e s.m.i. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del predetto decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso Enti del S.S.N. diversi da quello di appartenenza;

- c) regolare iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione all'albo del corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In analogia all'art. 1 commi 547, 548, 548-bis della L.n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine possono partecipare alla presente procedura selettiva e sono collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata.

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 34 del 30/3/2023 sono ammessi anche i medici iscritti all'albo, senza specializzazione, con esperienza maturata presso i servizi di emergenza-urgenza del S.S.N., nel periodo intercorrente dal 1/1/2013 al 30/6/2023, per almeno tre anni di servizio anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero con un documentato numero di ore di attività, anche non continuative, svolte presso i predetti servizi ed equivalenti ad almeno tre anni di servizio del personale medico del S.S.N. a tempo pieno. La certificazione relativa al suddetto servizio, rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.L. n. 34 del 30/3/2023 dalla struttura presso la quale è stato svolto, deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia e, pertanto, il candidato è tenuto ad allegare alla domanda il provvedimento (copia del Decreto Ministeriale) con il quale ne è stato disposto il riconoscimento.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando (salvo la mancata iscrizione all'albo dell'Ordine professionale in Italia nel caso di cittadini stranieri, che comunque hanno l'obbligo di cui al punto 2, lett. c).

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della legge n. 127/1997 e s.m.i., la partecipazione alle selezioni pubbliche non è soggetta a limiti d'età, salvo quelli previsti dalle norme vigenti per il collocamento a riposo obbligatorio.

Si applica, in materia di trattamento dei dati personali, il Regolamento UE 2016/679.

### **3) DOMANDA DI AMMISSIONE**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sino al **ventesimo** giorno successivo.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E., OVVERO
- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. n. 30 del 06/02/2007), OVVERO

- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- c) di avere età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (in caso di condanne penali o di procedimenti penali in corso, specificarne la tipologia);
- h) il possesso dei titoli richiesti come requisiti (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, l'upload del riconoscimento rilasciato dalle autorità competenti con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- i) la durata del corso di studio della specializzazione;
- j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché l'eventuale periodo di effettuazione e le mansioni svolte (anche per l'eventuale servizio civile);
- k) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii;
- m) la dichiarazione di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative all'incarico;
- n) l'indicazione, in caso di candidato portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 5/2/1992, n. 104 e s.m.i., l'ausilio necessario per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (allegare la documentazione);
- o) i cittadini degli altri Stati dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- p) di acconsentire al trattamento dei dati personali che sarà effettuato ai sensi del Regolamento UE 2016/679; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
- q) il domicilio, l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato) presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché il numero telefonico.  
L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad omessa o tardiva segnalazione da parte degli stessi di variazione dell'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda;
- r) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso.

#### **4) PROCEDURA TELEMATICA**

**La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica**, effettuando obbligatoriamente l'iscrizione online sul seguente sito: <https://ptvonline.iscrizioneconcorsi.it>

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione dall'avviso.

**La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande.**

Successivamente a tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda già inoltrata.

Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Si invita a leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura disponibile nel pannello di sinistra delle pagine del sito di iscrizione.

#### **1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- collegarsi al sito internet: <https://ptvonline.iscrizioneconcorsi.it/>
- cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione: l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ricevuta la mail, collegarsi al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo;
- attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

#### **2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

- dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare;

- il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso;
- si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione max 1 MB);
- per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento confermare cliccando in basso su "Salva";
- proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è posto sul lato sinistro dello schermo: le pagine compilate risulteranno spuntate in verde, con indicato il numero delle dichiarazioni rese.

#### SI EVIDENZIA CHE

- l'elenco pagine da compilare (requisiti generici/requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra;
- le pagine già compilate presentano un segno di spunta verde;
- le pagine non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo;
- le pagine possono essere compilate in più momenti: è possibile accedere a quanto caricato in momenti successivi ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino alla conclusione della compilazione, cliccando su "Conferma ed invio";
- nelle schermate sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria, contrassegnati con asterisco (\*) il cui mancato inserimento non consente il salvataggio;
- le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) dovranno essere indicate secondo quanto richiesto dal format ed in maniera precisa ed esaustiva, in quanto dichiarazioni relative al possesso di requisiti, eventuali titoli di preferenza/riserva nonché di titoli valutabili, rese sotto la personale responsabilità ex D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (in caso di servizi in corso nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda);
- per alcune tipologie di titoli è possibile e necessario, ai fini dell'accettazione e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

#### I DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE A PENA DI ESCLUSIONE SONO:

- documento di identità fronte/retro valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa e firmata della domanda PRODOTTA TRAMITE PORTALE (tutte le pagine, non solo l'ultima) priva della scritta FACSIMILE.

#### I DOCUMENTI DA ALLEGARE PENA NON VALUTAZIONE/DECADENZA DAI BENEFICI SONO:

- decreto ministeriale di riconoscimento di ulteriori titoli di studio conseguiti all'estero (pagina "Titoli accademici e di studio");
- decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5/2/1992, n. 104;
- pubblicazioni effettuate (le pubblicazioni devono essere edite a stampa).

#### ATTENZIONE!

Nei casi suddetti effettuare scansione e upload dei documenti ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato" (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file PDF delle pubblicazioni possono essere

eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (WinZip o WinRAR). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato .pdf e la riduzione delle dimensioni. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti

**3: TERMINATA LA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI, CLICCARE SU “CONFERMA ED INVIO”.**

**ATTENZIONE!**

A seguito della conferma la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

**FASE 2 ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO Completata**

**4: DOWNLOAD DELLA DOMANDA, FIRMA E SUCCESSIVO UPLOAD**

dopo avere confermato il candidato deve procedere obbligatoriamente a:

- stampare la domanda definitiva (priva di scritta facsimile) cliccando su “Stampa Domanda”;
- firmare la domanda;
- effettuare scansione e upload della domanda firmata (caricare);
- allegare la domanda firmata cliccando su “Allega la domanda firmata”.
- inviare definitivamente la domanda cliccando su “Invia l’iscrizione”.

**ATTENZIONE!**

A seguito dell’invio definitivo il candidato riceverà una mail di CONFERMA ISCRIZIONE con allegata la copia della domanda inviata.

**SI EVIDENZIA CHE COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE:**

- l’invio della domanda nel formato FACSIMILE, anche se sottoscritta;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del diretto interessato;
- l’assenza del documento di identità leggibile e in corso di validità tramite upload nel format on-line;
- la carenza dei requisiti di ammissione;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica prevista dal bando;
- saranno ritenute valide esclusivamente le dichiarazioni rilasciate on-line nei termini di scadenza;
- la presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni di cui al bando;
- la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione (ex art. 39 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade in qualsiasi fase della procedura selettiva dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**EVENTUALE INTEGRAZIONE DI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Dopo l’invio on-line della domanda la riapertura per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Sarà possibile procedere a riaprire la domanda inviata, per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione, esclusivamente tramite la funzione “Annulla domanda” (disponibile tramite l’icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell’oggetto del concorso).

Il candidato dovrà quindi procedere alla ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line apportando le modifiche e/o integrazioni necessarie utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo “Fase 2: Iscrizione on-line al concorso pubblico”



---

**ATTENZIONE!**

---

Non saranno prese in considerazione eventuali integrazioni inviate con modalità diversa da quelle descritte.

---

**ASSISTENZA**

---

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla data di richiesta di assistenza. Le richieste di assistenza non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti e la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, ecc, devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve aver ottenuto il *riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso*, che deve essere allegato tramite upload nel format on line;
- nelle dichiarazioni inerenti ai servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato; natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, ecc); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; disciplina di inquadramento; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno d'inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, è *obbligatorio allegare* - tramite upload nel format on line - *il titolo del riconoscimento al servizio italiano rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente*, ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezioni svolte.
- per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate - tramite upload nel format on line (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

**5) AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

**L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato esclusivamente sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità/sezione dedicata. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.**

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione allegata, non risultino in possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti, nonché di quelli le cui domande risultino non valide, incomplete o irregolari, è disposta con provvedimento del Commissario Straordinario.

**Ai candidati esclusi sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione del relativo provvedimento sul sito aziendale entro i termini previsti dalla normativa vigente.**

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura apposite verifiche e controlli, anche a campione su quanto dichiarato da ciascun candidato e di determinare l'eventuale esclusione in caso di accertato mancato possesso dei requisiti di ammissione generali e specifici prescritti o degli altri elementi richiesti e prescritti da disposizioni normative e contrattali. Tale attività potrà essere effettuata anche successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro; in tal caso il rapporto di lavoro potrà essere risolto.

#### **6) COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Commissario Straordinario, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/01 *"Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici"*.

#### **7) VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO**

La Commissione formulerà le graduatorie di candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e di un colloquio.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente **100 punti** dei quali:

▪ **40 punti per la valutazione dei titoli**, così ripartiti:

- titoli di carriera: massimo **20**
- titoli accademici e di studio: massimo **6**
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo **6**
- curriculum formativo e professionale: massimo **8**

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.

▪ **60 punti per il colloquio.**

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina relativa all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. **Il superamento del colloquio, che determina l'idoneità alla selezione, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.**

#### **8) CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

**L'avviso di convocazione al Colloquio, con indicazione di data, orario e sede di espletamento, sarà pubblicato con un preavviso di almeno 10 giorni dall'espletamento dello stesso, esclusivamente sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità/sezione dedicata. Tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.**

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità e fotocopia dello stesso. I candidati ammessi che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà. I candidati sono invitati a consultare il suddetto sito aziendale, dove saranno altresì pubblicate eventuali ulteriori informazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

#### **9) FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie dei medici specialisti e dei medici specializzandi risultati idonei saranno formulate dall'apposita Commissione, secondo l'ordine di punteggio risultante dalla valutazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito al colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie formulate dalla Commissione, riconosciuta la regolarità degli atti della relativa procedura selettiva, saranno approvate con espresso atto deliberativo del Commissario Straordinario

della Fondazione PTV Policlinico Tor Vergata. L'Azienda provvederà a trasmettere tali graduatorie alla Regione Lazio.

Le graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Fondazione PTV.

L'assunzione dei vincitori e degli eventuali ulteriori candidati idonei è sempre subordinata alla verifica da parte dell'Azienda destinataria della compatibilità economico-finanziaria nonché di tutti gli altri adempimenti inerenti alla fase di assunzione e di immissione in servizio.

#### **10) VALIDITA' DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie rimarranno efficaci per 2 (due) anni a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione delle stesse. Sono fatte salve le disposizioni di legge vigenti in ordine ai termini di validità delle graduatorie.

#### **11) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine fissato dall'Azienda, pena decadenza, salvo giustificati motivi. Il vincitore, inoltre, nell'ambito della sorveglianza sanitaria, sarà sottoposto a visita medica in fase preassuntiva nel rispetto dell'art. 41, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale a tempo determinato. Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio. Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

**La mancata risposta alla proposta di assunzione da parte del soggetto vincitore, entro il termine di 5 giorni decorrenti dalla data di ricezione della proposta inviata tramite PEC, sarà considerata rinuncia. La mancata presentazione alla visita medica sarà considerata rinuncia. La mancata sottoscrizione del contratto di lavoro sarà considerata rinuncia. La mancata presentazione all'atto di immissione in servizio sarà considerata rinuncia.**

I medici in formazione specialistica potranno essere assunti:

- con rapporto di lavoro a tempo ridotto e determinato se alla data di decorrenza del contratto di lavoro risulteranno iscritti al corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato se alla data di decorrenza del contratto di lavoro risulteranno aver conseguito il titolo di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

#### **12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Fondazione PTV "Policlinico Tor Vergata", con sede in Roma, viale Oxford, 81, è Titolare del trattamento di tutti i dati personali dei candidati in osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le basi giuridiche per il trattamento dei dati sono l'art. 6, comma 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679 (*trattamento necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*) e l'art. 6, comma 1, lett. a) del Regolamento UE 2016/679 (*trattamento necessario per l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare*).

Il trattamento dei dati avverrà anche con l'utilizzo di strumenti elettronici e tali dati potrebbero essere trasmessi ad altri soggetti, pubblici o privati per ottemperare ad obblighi di legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 è visibile sulla piattaforma online.

### **13) NORME DI SALVAGUARDIA**

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei candidati l'accettazione di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente bando valgono le disposizioni di legge in materia.

La Fondazione PTV "Policlinico Tor Vergata" si riserva piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari e organizzativi.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Direttore della U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane della Fondazione PTV "Policlinico Tor Vergata".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, alla casella PEC: [acquisizione@ptvonline.postecert.it](mailto:acquisizione@ptvonline.postecert.it)

**Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Fondazione PTV [www.ptvonline.it](http://www.ptvonline.it) - LAVORA CON NOI/Concorsi ed Avvisi/Concorsi, Avvisi e mobilità/sezione dedicata.**

F.TO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr.ssa Isabella Mastrobuono

## **Enti Pubblici**

**Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI**

Avviso

**AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E S.M.I. PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI.**

## AVVISO PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 lett. b) DELLA LEGGE N. 234/2021 E S.M.I. PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PRECARIO IN POSSESSO DEI REQUISITI IVI PREVISTI.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 545 del 26/06/2024, gli ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI indicano il presente Avviso Pubblico per procedere alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1 comma 268 lett. b) della Legge n. 234/2021 e s.m.i. che prevede *"ferma restando l'applicazione dell'[articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2025 possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'\[articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla \\[legge 24 aprile 2020, n. 27\\]\\(#\\), e che abbiano maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive"\]\(#\)](#)*;

L'indizione del presente Avviso è finalizzata all'assunzione, a tempo indeterminato, di personale di comparto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), Legge n. 234/2021 e s.m.i., alla data del 31/12/2023, per la copertura di n. 12 posti per **Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)** - Area degli Operatori.

La definizione del numero di posti destinati alla procedura di stabilizzazione del personale di comparto, già con rapporto di lavoro precario e in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, lett. b), della Legge n. 234/2021 e s.m.i., è stata effettuata tenuto conto delle necessità effettive, in coerenza con l'Atto Aziendale, con il PTFP vigente, con gli atti di pianificazione e programmazione regionale e con le disposizioni statali in materia di programmazione, organizzazione e assistenza sanitaria, verificata la copertura e la sostenibilità economico finanziaria della spesa derivante dall'assunzione dei soggetti interessati e il rispetto dei vincoli previsti dalla legislazione vigente.

In applicazione dell'art. 1. comma 268. lett. b). della Legge n. 234/2021 e s.m.i., e data la natura di *lex specialis* della predetta legge, conseguentemente alle indicazioni della Regione Lazio contenute nelle note prot. n. 217478 del 03.03.2022 e n. U.361911 del 14.03.2024, sulla base di quanto stabilito negli Accordi sottoscritti in data 18.02.2022, 22.04.2022, 05.08.2022 e 07.03.2024 tra la Regione Lazio e le OO.SS. del personale dipendente di comparto del ruolo sanitario, socio sanitario, professionale, tecnico e amministrativo, il criterio che verrà utilizzato per la formazione della graduatoria è quello dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente. Il punteggio dell'anzianità di servizio è aumentato:

- del 100% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;

- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

**La graduatoria avrà valenza solo per gli I.F.O. e non è riconosciuto il diritto all'esercizio di opzione.**

**La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.**

Le richieste di mobilità tra le Aziende del Servizio Sanitario Regionale aventi ad oggetto l'istituto dello "scambio contestuale" tra i dipendenti di pari qualifica (che ne facessero richiesta per ragioni di carattere familiare e/o di avvicinamento al proprio domicilio) saranno prese in considerazione successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Gli I.F.O., in base al numero dei posti messi a bando, **attiverà rapporti di lavoro con il personale di comparto che al momento della stipula del contratto non abbia già instaurato un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con Enti o Aziende del SSN.**

#### **ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE**

I requisiti di ammissione all'avviso sono di seguito specificati:

Requisiti generali

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato in sede di visita preventiva ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008. L'assunzione pertanto è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente;
- 3) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- 4) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego, eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni, a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.;
- 6) attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) conseguito ai sensi dell'art. 12 del provvedimento 22.02.2001 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19.04.2001 - Serie Generale;
- 7) diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti.

#### **Requisiti specifici (articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e s.m.i.)**

- 1) essere personale, anche non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2 ter del Decreto Legge n. 18/2020 convertito in Legge 27/2020;

- 2) essere personale che abbia già maturato diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alla data del 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un Ente del SSN, di cui almeno 6 mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso. La partecipazione all'avviso non determina alcun obbligo per l'Azienda che si riserva di dare applicazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, lett. b), comma 268, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. in coerenza con i propri fabbisogni di personale autorizzati dalla Regione Lazio.

## **ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per l'invio della domanda, da presentare entro 30 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è prevista la seguente modalità:

- trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) entro la data di scadenza dell'avviso, all'indirizzo **risorseumane@cert.ifo.it** .

La domanda dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata unitamente alla documentazione ad essa allegata, in unico file in formato PDF. L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico formato PDF. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dall'avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione diversa da quanto previsto al punto precedente. I partecipanti dovranno riportare nell'oggetto della P.E.C. la seguente dicitura: *Domanda di partecipazione avviso pubblico ex art. 1, comma 268, lett. b) della Legge n. 234/2021 per la stabilizzazione del personale precario Operatore Socio Sanitario.*

Non verranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il candidato, nella presentazione della domanda, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle modifiche apportate con legge n. 183/11, al D.P.R. n. 445/00 (in relazione agli artt. 40, 41, 43, 72 e 74 comma c-bis, nonché all'introduzione dell'art. 44 bis): le certificazioni rilasciate da pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00



(dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà).

Nel rispetto di quanto sopra precisato nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa da parte dei candidati. La corretta e completa compilazione della domanda consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione delle domande. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., anche a campione, e, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, a trasmetterne le risultanze all'autorità competente. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente attraverso le modalità sopra rappresentate, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto richiesto come indicato nell'ALLEGATO 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente Bando.

L'Azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte secondo la normativa vigente. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti degli I.F.O.. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

## **2.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura;

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria.

Inoltre, il candidato dovrà produrre tutte le certificazioni relative ai titoli e i servizi che si ritenga opportuno presentare agli effetti della stabilizzazione. A tale proposito si ribadisce che nelle dichiarazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, la disciplina di inquadramento, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché l'ente presso cui si sono maturati i requisiti.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso.

### **ART. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'Amministrazione provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Commissario Straordinario.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: [www.ifo.it](http://www.ifo.it) nell'apposita sezione "Bandi di concorso", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva:

- a) la mancanza di uno o più dei requisiti generali o specifici prescritti dal bando;
- b) la mancata trasmissione della domanda, come prescritto dal bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- d) la mancanza della fotocopia di un documento d'identità ovvero di riconoscimento equipollente (fronte-retro), ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, in corso di validità;
- e) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nel bando di avviso;
- f) per i familiari di cittadini di uno degli Stati dell'U.E., la mancata produzione di un regolare titolo di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi terzi la mancata produzione di copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- g) la mancata produzione del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio che costituisce requisito specifico di ammissione per coloro che lo hanno conseguito all'estero.

### **ART. 4 GRADUATORIA**

Nella redazione della graduatoria di merito si procederà all'applicazione del criterio dell'anzianità di servizio. In caso di parità di punteggio avrà precedenza l'aspirante più anziano anagraficamente.

**Il punteggio dell'anzianità di servizio** è aumentato:

- del 100% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso l'Azienda che procede alla stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti previsti;
- del 75% nel caso in cui il servizio sia stato prestato presso altra Azienda o Ente del Sistema Sanitario Regionale.

Con provvedimento del Commissario Straordinario, riconosciuta la legittimità della relativa procedura, saranno individuati i soggetti aventi titolo all'assunzione a tempo indeterminato, di cui sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica ad ogni effetto di legge e sul sito web aziendale nella sezione dedicata.

**La graduatoria verrà utilizzata per i soli posti messi a bando con la presente procedura e non produrrà alcuna graduatoria di idonei.**

## **ART. 5 MODALITÀ DI ASSUNZIONE E TERMINI**

Si procederà all'assunzione secondo l'ordine riportato nella graduatoria approvata dal Commissario Straordinario. Il candidato utilmente collocato è chiamato a ricoprire, pena la decadenza, il posto di lavoro entro il termine fissato, previa presentazione di:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;
- b) certificato generale del Casellario Giudiziale;
- c) idoneità alla mansione specifica;
- d) dichiarazione di assenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel medesimo profilo con enti del SSN.

Il mancato riscontro nei termini indicati sarà considerato rinuncia all'assunzione, a tempo indeterminato, e comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro ex CCNL comparto Sanità vigente.

La stipula del contratto individuale di lavoro, da parte del candidato individuato per l'assunzione, implica l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti del SSR.

## **ART. 6 NORME FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul sito internet Aziendale [www.ifo.it](http://www.ifo.it) nella sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Gazzetta Ufficiale. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Risorse Umane - Ufficio Concorsi tel. 0652662759.

Il Commissario Straordinario  
(dott. Livio De Angelis)

## ALLEGATO1

Al Direttore Generale IFO

[risorseumane@cert.ifo.it](mailto:risorseumane@cert.ifo.it)

Oggetto: Partecipazione all'avviso pubblico ex art. 1 comma 268 lett. b) della legge n. 234/2021 e s.m.i. per la stabilizzazione del personale precario. Profilo di Operatore Socio Sanitario

Il/La sottoscritto/a .....

**CHIEDE**

di poter partecipare all'avviso PUBBLICO EX ART. 1 COMMA 268 Lett. b) DELLA Legge n. 234/2021 e s.m.i. PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO indetto dagli IFO e pubblicato sul sito [www.ifo.it](http://www.ifo.it) e sul BURL e in G.U.. a n. 12 posti di Operatore Socio Sanitario

A tal fine, consapevole delle responsabilità, ai sensi di quanto prescritto dall'art.46 e dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 **anche penali** cui può andare incontro chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal vigente T.U. sopracitato:

**DICHIARA**

- a) essere nat\_ a \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ indirizzo pec \_\_\_\_\_  
 telefono \_\_\_\_\_
- b) di essere cittadin\_ \_\_\_\_\_
- c) di godere de diritti civili e politici;
- d) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare di seguito le eventuali condanne riportate) \_\_\_\_\_
- e) di non essere stat\_ destituit\_ o dispensat\_ dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) di essere in possesso del seguente titolo di studio \_\_\_\_\_  
 conseguito presso \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_
- g) di essere in possesso dell'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) conseguito ai sensi dell'art.12 del provvedimento 22.02.2001 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano conseguito presso \_\_\_\_\_  
 in data \_\_\_\_\_
- h) di non aver instaurato alcun rapporto a tempo indeterminato con un ente del SSN nel medesimo profilo messo a bando e per il quale chiede la stabilizzazione;
- i) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando di cui all'art, 1 comma 268 lett.b) L.234/2021e s.m.i. ovvero:

- di essere inquadrato come Operatore Socio Sanitario anche qualora non più in servizio, reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali ivi incluse le selezioni di cui all'art. 2 – ter del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e di aver maturato al 31 dicembre 2023 alle dipendenze di un Ente del Servizio Sanitario Nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024;

A tal fine dichiara di

- di essere attualmente in servizio presso \_\_\_\_\_ con contratto a tempo determinato dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura e deliberazione di approvazione ) \_\_\_\_\_

con la qualifica di \_\_\_\_\_

- possedere la seguente anzianità maturata:

con la qualifica di \_\_\_\_\_  
in servizio dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno (in caso di tempo parziale indicare la percentuale) \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura e deliberazione di approvazione ) \_\_\_\_\_

con la qualifica di \_\_\_\_\_  
in servizio dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno (in caso di tempo parziale indicare la percentuale) \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura e deliberazione di approvazione ) \_\_\_\_\_

con la qualifica di \_\_\_\_\_  
in servizio dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno (in caso di tempo parziale indicare la percentuale) \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura e deliberazione di approvazione ) \_\_\_\_\_

con la qualifica di \_\_\_\_\_  
in servizio dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ con scadenza al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_  
con rapporto di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno (in caso di tempo parziale indicare la percentuale) \_\_\_\_\_  
reclutato mediante la seguente procedura concorsuale (specificare estremi della procedura e deliberazione di approvazione ) \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- copia firmata del documento di riconoscimento legalmente valido
- curriculum formativo professionale in carta semplice, data e firmato, consapevole che il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000
- (elencare eventuale altra documentazione allegata)
- 
- 

Il/la sottoscritt\_\_\_\_\_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura nonché all'eventuale procedura di assunzione

Luogo\_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Firma per esteso \_\_\_\_\_

## **Privati**

### **ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI**

Ordinanza

**Ordinanza di Deposito ai sensi degli art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 - F168 - "ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA SANTA MARIA IN FRONTE E VIA COLLE PALOMBARA" - Comune di Zagarolo**

## OGGETTO:

Ordinanza di Deposito ai sensi degli art. 20 e 26 del D.P.R. 327/2001

F168 - "ESTENSIONE RETE FOGNARIA VIA SANTA MARIA IN FRONTE E VIA COLLE PALOMBARA" –  
Comune di Zagarolo

ORDINANZA N° 29 del 28.06.2024

## IL RESPONSABILE

-Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e s.m.i.;

-Visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico Enti Locali;

-Vista la legge 30 dicembre 1991 n. 413, art. 11 comma 7;

-Visto che ai sensi dell'art. 158-bis, comma 3, del D.lg. n° 152/2006 e ss.mm.ii. ed in applicazione della Delibera della Conferenza dei Sindaci n° 2-17 del 20.12.2017, ad ACEA ATO2 S.p.A. sono state demandate tutte le operazioni connesse al procedimento di asservimento, ivi comprese le comunicazioni di legge ai soggetti interessati dal medesimo procedimento - artt. 18.1 comma 9 e 24.2 del Disciplinare Tecnico della Convenzione di Gestione;

-Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale di Zagarolo n° 43 del 23.06.2021, dalla quale discende la pubblica utilità dell'opera riguardante "Estensione rete fognaria Via Santa Maria in Fronte e Via Colle Palombara";

-Considerato che il termine di efficacia della pubblica utilità è vigente;

-Visto il Decreto del Responsabile del Procedimento Espropriativo n. 11 del 11.04.2022, emanato da ACEA ATO2 S.p.A. in forza della sopra citata delega, con il quale sono stati occupati in via d'urgenza, ai sensi degli artt. 22 bis del D.P.R. 327/2001, e in via temporanea, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.P.R. 327/2001, i terreni interessati dalla costruzione dell'opera pubblica e comunicato, a norma di legge, le indennità di servitù e di occupazione determinate in via provvisoria, spettanti alle ditte interessate;

-Considerato, che la Ditta di seguito indicata non ha accettato le indennità comunicate dalla suddetta Autorità Espropriante;

-Preso atto che la procedura di deposito delle indennità provvisorie di servitù permanente di fognatura, di occupazione temporanea e d'urgenza da effettuarsi



presso il M.E.F. di Roma, spetta al Promotore dell'Espropriazione ACEA ATO2 S.p.A.

IN CONFORMITA' DELLE NORME LEGISLATIVE CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DELLE ESPROPRIAZIONI PER CAUSE DI PUBBLICA UTILITA'

ORDINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'esecuzione del deposito presso il M.E.F. di Roma in favore delle ditte sotto indicata, non concordataria, delle somme offerte a titolo di indennità provvisoria di servitù permanente di fognatura e delle indennità di occupazione d'urgenza e temporanea, relative agli immobili interessati per la realizzazione della "Estensione rete fognaria Via Santa Maria in Fronte e Via Colle Palombara" nel Comune di Zagarolo come di seguito indicato:

NP 1 - Ditta: GENOVESE GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA sede in ZAGAROLO (RM) – C.F. OMISSIS – OMISSIS

Foglio 30 – p.lla 859

Servitù Permanente di Fognatura: mq 215

Indennità di Servitù Permanente di Fognatura: OMISSIS

Occupazione Totale: mq 2606

Indennità di Occupazione Totale: OMISSIS

Foglio 30 – p.lla 849

Occupazione Temporanea: mq 37

Indennità di occupazione temporanea: OMISSIS

Foglio 30 – p.lla 846

Occupazione Temporanea: mq 92

Indennità di occupazione temporanea: OMISSIS

Foglio 30 – p.lla 331

Servitù Permanente di Fognatura: mq 85

Indennità di Servitù Permanente di Fognatura: OMISSIS

Occupazione Totale: mq 355

Indennità di Occupazione Totale: OMISSIS

Foglio 30 – p.lla 330

Occupazione Temporanea: mq 200

Indennità di occupazione temporanea: OMISSIS

Foglio 30 – p.lla 850

Occupazione Temporanea: mq 15

Indennità di occupazione temporanea: OMISSIS

Foglio 30 – p.lla 851

Occupazione Temporanea: mq 290

Indennità di occupazione temporanea: OMISSIS

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Responsabile  
(f.to Francesco PORTI)

## Privati

Lazio Innova SPA

Determinazione

**PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE, DI TRE INCARICHI PROFESSIONALI PER SVOLGERE LA FUNZIONE DI COMPONENTI DEL COMITATO DI INVESTIMENTO DELLA NUOVA SEZIONE STRUMENTI FINANZIARI EQUITY DENOMINATA FARE VENTURE 2 DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE FARE LAZIO RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE PR FESR 2021/2027 DELLA REGIONE LAZIO.**



**PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO, PREVIO CONFRONTO CONCORRENZIALE, DI TRE INCARICHI PROFESSIONALI PER SVOLGERE LA FUNZIONE DI COMPONENTI DEL COMITATO DI INVESTIMENTO DELLA NUOVA SEZIONE STRUMENTI FINANZIARI EQUITY DENOMINATA FARE VENTURE 2 DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE FARE LAZIO RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE PR FESR 2021/2027 DELLA REGIONE LAZIO.**

### **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSO** che in data 16 luglio 2024 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 57 sezione ordinaria l'Avviso per il conferimento, previo confronto concorrenziale, di tre incarichi professionali per svolgere la funzione di componenti del Comitato di Investimento della nuova sezione strumenti finanziari equity denominata FARE Venture 2 del fondo di partecipazione FARE Lazio relativa alla programmazione PR FESR 2021/2027 della Regione Lazio;

**PREMESSO** che il suddetto Avviso prevede l'apertura dei termini per la presentazione delle candidature a partire dalle ore 12.00 del 27 agosto 2024;

**CONSIDERATO** che, per l'effetto, non sono pervenute domande di partecipazione;

**CONSIDERATO** che, al fine di favorire la più ampia partecipazione, è intenzione procedere alla posticipazione della pubblicazione dell'Avviso ad un periodo successivo a quello estivo;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa di revocare la procedura di cui trattasi, dandone idonea pubblicità.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Andrea Ciampalini



**Lazio Innova S.p.A.**  
società soggetta a direzione  
e coordinamento della Regione Lazio  
sede legale  
Via Marco Aurelio, 26/a - 00184 Roma  
t +39 06 605160 - f +39 06 60516601  
numero verde 800 989 796

www.lazioinnova.it  
info@lazioinnova.it  
lazioinnova@pec.lazioinnova.it  
registro delle imprese di Roma  
partita iva e codice fiscale 05950941004  
Rea RM-938517  
capitale sociale € 48.927.354,56 i.v.



**REGIONE  
LAZIO**

# Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Regionali per le manifestazioni realizzate nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 5 dicembre 2023 ed il 7 gennaio 2024 - Elenco pagamento n. 14**

AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DEL LAZIO, MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA, ENTI GESTORI DELLE RISERVE E DEI PARCHI REGIONALI PER MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO TRA IL 5.12.2023 E 7.01.2024  
DEAG n.14

REF	PROTOCOLLO	CODICE UNIVOCO	SOGGETTO RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	TOTALE PAGAMENTO DEAG
46	1428580	XL5WBURIQJ7NTINI	SEGNI	16.000,00 €	7.860,43 €	<b>TOTALE</b>
137	1428628	I2KTZ7QI32VG4GFU	VALLINFREDA	5.040,00 €	5.040,00 €	<b>DEAG</b>
62	1425082	BKRXCZGNV3BQCA5W	FIUGGI	20.000,00 €	18.337,56 €	<b>14</b>
68	1425365	RSHLPLM5L12R1ZAU	MENTANA	16.250,00 €	16.250,00 €	<b>47.487,99 €</b>

# Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai comuni del Lazio, ai Municipi del Comune di Roma, Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Regionali per le manifestazioni realizzate nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 5 dicembre 2023 ed il 7 gennaio 2024 - Elenco pagamento n. 15**

AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DEL LAZIO, MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA, ENTI GESTORI DELLE RISERVE E DEI PARCHI REGIONALI PER MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO TRA IL 5.12.2023 E 7.01.2024  
DEAG n.15

REF	PROTOCOLLO	CODICE UNIVOCO	SOGGETTO RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	TOTALE PAGAMENTO DEAG
						TOTALE
						DEAG
						15
230	1432386	TDENJ5TT6WUD5IW2	MONTE SAN BIAGIO	20.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €



# Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai Comuni del Lazio, ai municipi del comune di Roma, enti gestori delle riserve e dei parchi regionali per le manifestazioni da realizzare nel territorio della regione lazio nel periodo intercorrente tra il 15 marzo 2024 e il 30 giugno 2024 - comuni 5 - Elenco n. 2 Importi erogati**

AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DEL LAZIO, AI MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA, ENTI GESTORI DELLE RISERVE E DEI PARCHI REGIONALI  
PER LE MANIFESTAZIONI DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO TRA IL 15/03/24 E IL 30/06/24

DEAG n° 2

REF	CODICE UNIVOCO	SOGGETTO RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	TOTALE PAGAMENTO DEAG
150	B8EF98PSHL9K64BM	Capodimonte	10.000,00 €	5.000,00 €	<b>TOTALE</b>
278	QTQ48YJ29ATC17XB	Ciampino	28.400,00 €	14.200,00 €	<b>DEAG</b>
257	E4KXVFD9HWW5IMK	Rivodutri	10.000,00 €	5.000,00 €	<b>2</b>
9	56S2JY8C2CRJC6M5	Scandriglia	5.000,00 €	2.500,00 €	<b>26.700,00 €</b>

# Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai Comuni del Lazio, ai municipi del comune di Roma, enti gestori delle riserve e dei parchi regionali per le manifestazioni da realizzare nel territorio della regione lazio nel periodo intercorrente tra il 15 marzo 2024 e il 30 giugno 2024 - comuni 5 - Elenco n. 3 Importi erogati**

AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DEL LAZIO, AI MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA, ENTI GESTORI DELLE RISERVE E DEI PARCHI REGIONALI  
PER LE MANIFESTAZIONI DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO TRA IL 15/03/24 E IL 30/06/24

DEAG n° 3

REF	CODICE UNIVOCO	SOGGETTO RICHIEDENTE	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	TOTALE PAGAMENTO DEAG
					<b>TOTALE</b>
					<b>DEAG</b>
					<b>3</b>
115	QACWCG7JAB5LWPNW	Cervara di Roma	4.800,00 €	4.800,00 €	<b>4.800,00 €</b>

# Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**Avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti rivolti al coinvolgimento delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e delle Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale, per la diffusione e sensibilizzazione dei principi e del tema dei Contratti di Fiume - Elenco n. 5**

DEAG n° 5

Prot	SOGGETTO	CONTRIBUTO EROGATO	TOTALE IMPORTO DEAG
			DEAG
			5
			TOTALE
21426	PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO	6.757,80 €	6.757,80 €

# Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**Avviso pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione della REGIONE LAZIO - Elenco n. 6 degli importi erogati**

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA  
VALORIZZAZIONE DELLA REGIONE LAZIO

DEAG n°6

REF	PROTOCOLLO	CODICE UNIVOCO	BENEFICIARIO	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO EROGATO	TOTALE DEAG
80	1247820	CEM5MAAYUXIJGEZ	TIVOLI ONLUS	16.000,00 €	8.000,00	
229	1253473	YLI5IET79Z8RQT6I	PRO LOCO DI MAENZA-APS	12.000,00 €	6.000,00	
272	1253556	ITNFLYXIQDPUA3G	PRO LOCO PALESTRINA APS	18.400,00 €	9.200,00	<b>TOTALE</b>
690	1266813	FJAH6CIIQM7JGIP	Associazione Bandistica di Sacrofano	8.000,00 €	4.000,00	<b>DEAG</b>
766	1267262	9DLA45ISS495D5CC	APS Il Principe	8.000,00 €	4.000,00	<b>6</b>
826	1268109	IUZFKL2RWHFIRCYP	A.S.D. CITTA' DI ANZIO	20.000,00 €	10.000,00	<b>41.200,00</b>



# Privati

LAZIOcrea S.P.A.

Avviso

**Avviso pubblico dedicato ai Comuni del Lazio, ai municipi del Comune di Roma, enti gestori delle riserve e dei parchi regionali per le manifestazioni realizzate e/o da realizzare nel territorio della Regione Lazio nel periodo intercorrente tra il 1 luglio 2024 e il 30 settembre 2024. COMUNI 6**

**AVVISO PUBBLICO DEDICATO AI COMUNI DEL LAZIO, AI MUNICIPI DEL COMUNE DI ROMA, ENTI GESTORI DELLE RISERVE E DEI PARCHI REGIONALI PER LE MANIFESTAZIONI REALIZZATE E/O DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA IL 1° LUGLIO 2024 E IL 30 SETTEMBRE 2024.**

**COMUNI 6**

**Art. 1 (Finalità e premesse)**

1. La Regione Lazio intende concedere dei contributi a sostegno della programmazione e la realizzazione di manifestazioni organizzate nel territorio della Regione Lazio svolte e/o da svolgersi tra il **1° luglio 2024 e il 30 settembre 2024**, finalizzate alla promozione ed alla valorizzazione del territorio regionale, poste in essere dai soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati.
2. In attuazione della D.G.R. n. 387 del 06/06/2024 e della Determinazione Dirigenziale adottata dalla Direzione “Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi Europei, PNRR” della Regione Lazio n. G09233 del 10/07/2024, il presente Avviso sarà gestito da LAZIOcrea S.p.A., società in house della Regione Lazio istituita ai sensi dell’art. 5 della L.R.24 novembre 2014, n. 12, che provvederà alla pubblicazione del bando, alla recezione delle istanze, alla verifica e ammissibilità delle stesse, alla liquidazione dei contributi al termine delle attività previste, al monitoraggio ed al controllo sull’utilizzo e la corretta rendicontazione delle risorse da parte dei beneficiari e agli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione previsti dalle vigenti disposizioni, ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/1990 e del relativo Regolamento di LAZIOcrea S.p.A. in materia di erogazione di contributi.

**Art. 2 (Beneficiari)**

1. La domanda può essere presentata esclusivamente da:
  - Comuni del Lazio;
  - Municipi del Comune di Roma;

- Enti gestori delle riserve e dei parchi regionali della Regione Lazio, di cui alla Legge n. 394/1991 recante “*Legge quadro sulle aree protette*” ed alla Legge Regionale n. 29/1997 recante “*Norme in materia di aree naturali protette regionali*”.
2. Nei confronti dei richiedenti non devono sussistere situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici.
  3. I contributi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre forme di finanziamento e/o contributo erogati dalla Regione Lazio e/o da Enti dipendenti; pertanto, sono esclusi dal contributo i soggetti già destinatari, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione Lazio attraverso le Direzioni o Enti dipendenti.
  4. Fatto salvo quanto oltre specificato, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui ai commi 2 e 3 il richiedente, sotto la propria responsabilità, potrà, come meglio specificato nel prosieguo, avvalersi dell’istituto dell’autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
  5. LAZIOcrea S.p.A. procederà a idonei controlli ex-post, anche a campione nella misura minima del 5% delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall’Avviso, attraverso l’acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.
  6. LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare a campione i controlli e monitoraggi anche in sede di esecuzione delle attività progettuali al fine di verificarne il corretto svolgimento.
  7. In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova inviata da LAZIOcrea S.p.A. nell’ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dal contributo. Parimenti sarà disposta la decadenza qualora, all’esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione. Fermo restando quanto sopra, il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è altresì soggetto alle conseguenze penali di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 oltre che al divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall’adozione dell’atto di decadenza. Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all’assegnazione del contributo, sarà disposta la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva ovvero attraverso lo strumento della compensazione), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

### **Art. 3 (Oggetto e durata)**

1. La Regione Lazio con il presente Avviso intende sostenere e valorizzare i soggetti specificati al precedente art. 2 attraverso la selezione di iniziative riguardanti manifestazioni organizzate nel territorio della Regione Lazio, dovranno riguardare iniziative nell'ambito della cultura, del turismo e del folklore regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni del Lazio, comprese le manifestazioni, enogastronomiche e dell'artigianato, le rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, pittoriche, scultoree e librerie.
2. Le iniziative di cui al punto 1 devono essere state realizzate o essere ancora da realizzare dai beneficiari nel periodo compreso tra il **1° luglio 2024 e il 30 settembre 2024**, pena la decadenza del contributo.
3. Ciascun proponente può presentare **una sola proposta progettuale**.

### **Art. 4 (Risorse disponibili)**

1. I contributi potranno essere concessi in misura non superiore al costo complessivo dell'iniziativa e, comunque, nel limite massimo di:
  - a) euro 30.000,00 (trentamila/00) per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, per gli Enti Parco e per i Municipi di Roma Capitale;
  - b) euro 20.000,00 (ventimila/00) per i Comuni con popolazione compresa tra i 5.000 e i 15.000 abitanti;
  - c) euro 10.000,00 (diecimila/00) per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
2. Ai sensi di quanto previsto all'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 9/2020 la popolazione dei Comuni è individuata sulla base dei dati risultanti dall'ultimo censimento generale, riportati dalla pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) del 1° gennaio 2024 (vedi Allegato **A**, disponibile sul sito LAZIOcrea alla pagina dedicata all'Avviso).
3. Le spese eccedenti il suddetto massimale resteranno quindi ad esclusivo carico del soggetto beneficiario.
4. Le risorse stanziare per la copertura finanziaria dei contributi da concedere con il presente Avviso ammontano complessivamente ad euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).

**Art. 5 (Modalità e termini di presentazione delle domande)**

1. La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica disponibile al seguente link: <https://webapp.regione.lazio.it/comuni6/> come meglio descritto nel Manuale d'uso dell'applicativo che verrà inserito al predetto link ed al quale si rimanda per ulteriori dettagli.
2. La domanda deve essere inviata, con le modalità di seguito descritte, pena l'esclusione a partire dal 23 luglio 2024 ore 16:00 ed entro e non oltre il giorno 30 luglio 2024 ore 16:00.
3. Per accedere alla predetta piattaforma informatica e presentare la domanda è necessaria l'autenticazione del legale rappresentante tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), Carta nazionale dei servizi (CNS), Carta d'identità elettronica (CIE), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82. La domanda e le relative dichiarazioni devono essere firmate dal legale rappresentante del richiedente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, è necessario allegare alla domanda copia conforme all'originale della procura da cui risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti.
4. La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione, del caricamento degli allegati e del relativo INVIO cui segue il ricevimento dell'e-mail di notifica di avvenuta protocollazione.
5. Dopo aver inviato la domanda NON sono consentite modifiche, ferma restando, come di seguito precisato, la possibilità di inoltrare una nuova domanda; pertanto, si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione.
6. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, è possibile inviare una nuova domanda che all'atto dell'invio sostituirà a tutti gli effetti quella precedentemente inviata, anche ai fini dell'ordine cronologico di ricezione. Non saranno prese in considerazione domande inviate fuori termine e/o con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo.
7. La presentazione della domanda mediante il predetto sistema è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume ogni responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

8. Ai fini del corretto invio della domanda di contributo è necessario caricare sul predetto sistema i seguenti documenti:

1) **ALLEGATO 1 - domanda di contributo generata dalla piattaforma informatica dedicata al termine del caricamento dei dati richiesti dalla procedura guidata** (vedi Manuale d'Uso); la domanda deve essere compilata a sistema e, dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti, sottoscritta con firma digitale o con firma autografa dal proponente; in quest'ultimo caso la domanda dovrà essere compilata a sistema e successivamente stampata, sottoscritta e scansionata ai fini del caricamento sulla piattaforma.

La domanda, in particolare, contiene una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il proponente, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, attesta quanto di seguito riportato:

- a) la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso ed in particolare, per i Comuni anche l'indicazione del numero di abitanti individuata sulla base dei dati risultanti dall'ultimo censimento generale, riportati dalla pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) del 01 gennaio 2024;
- b) l'impegno ad indicare espressamente, su eventuali materiali di comunicazione relativi a tutti gli eventi che si svolgeranno dopo la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari, la seguente dicitura "**Con il contributo della Regione Lazio**";
- c) la dichiarazione avente ad oggetto una delle seguenti circostanze, come note al momento di presentazione della domanda:
  - aver partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura indetta dalle Direzioni Regionali e/o dagli Enti dipendenti, che sia ancora in itinere;
  - non aver ottenuto per la medesima iniziativa un finanziamento e/o contributo in esito ad una procedura attuata dalle Direzioni Regionali e/o dagli Enti dipendenti.

2) **ALLEGATO 2 - un progetto** (da redigere esclusivamente sulla base del modello messo a disposizione da LAZIOcrea S.p.A. sul sito istituzionale) composto da:

- **una relazione illustrativa del progetto**, che specifichi il "titolo dell'Iniziativa", il programma di massima, il luogo, l'indicazione del periodo e della durata di svolgimento dell'iniziativa, nel rispetto di quanto

previsto dall'art. 3; Il contenuto dell'elaborato non potrà superare la lunghezza indicata nelle diverse sezioni del modello messo a disposizione. Si precisa, inoltre che, il contenuto delle pagine oltre la lunghezza indicata non sarà oggetto di valutazione da parte della commissione, né sarà oggetto di valutazione il contenuto erroneamente riportato in sezioni non coerenti;

- **un piano finanziario** dettagliato delle attività e dei costi dell'iniziativa, con indicazione dei costi ammissibili ai sensi dell'art. 10 e dell'importo del contributo richiesto (nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4), della eventuale quota a carico del richiedente nonché dell'eventuale concorso finanziario di altri soggetti pubblici o privati. Si precisa che in caso di incoerenza tra i dati inseriti a sistema e quelli inseriti nel piano finanziario, si terrà conto solo di quanto indicato in piattaforma.
8. Per l'assistenza tecnico-informatica relativa a problematiche nella compilazione delle domande è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo: [bandopromozioneterritorio.6@laziocrea.it](mailto:bandopromozioneterritorio.6@laziocrea.it)
  9. Per le richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso è possibile inviare una e-mail al predetto indirizzo entro il 26 luglio 2024 ore 16:00.
  10. Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo oppure contenenti richieste di assistenza alla compilazione della domanda di contributo.
  11. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte alle domande più frequenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito internet di LAZIOcrea S.p.A.
  12. Il punto di contatto telefonico dedicato per il presente Avviso è il NUR 06-99.500
  13. Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale ai fini dell'eventuale soccorso procedimentale l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) indicato nella piattaforma. È onere del partecipante verificare periodicamente, durante tutto il periodo di espletamento della procedura, il contenuto della predetta casella di posta. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito di LAZIOcrea S.p.A. [www.laziocrea.it](http://www.laziocrea.it), sul sito di Regione Lazio e sul B.U.R. del Lazio.
  14. Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate, con efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge per tutti i partecipanti, eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso nonché la determina di approvazione della graduatoria. È onere di ogni partecipante procedere alla periodica e costante consultazione dei suddetti siti.

**Art. 6 (Ammissibilità e inammissibilità delle domande)**

1. LAZIOcrea S.p.A. effettuerà la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.
2. È applicabile l'istituto del soccorso procedimentale per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda. La regolarizzazione della domanda sarà richiesta da LAZIOcrea S.p.A. con invio di comunicazione di posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo eletto come domicilio in sede di domanda di contributo caricato sulla piattaforma. Il riscontro alla richiesta di regolarizzazione deve essere effettuato a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte di LAZIOcrea S.p.A.
3. Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile. Non potranno essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio i casi di inammissibilità di cui al successivo comma 4.
4. Saranno considerate inammissibili le istanze che, a seguito dell'istruttoria formale, risultino:
  - a) pervenute con modalità e termini diversi da quelli indicati nel precedente art. 5;
  - b) con periodo di svolgimento delle iniziative diverso da quanto previsto all'art. 3 del presente Avviso.
5. Le richieste di contributo considerate non ammissibili, a seguito dell'istruttoria formale (incluso l'eventuale soccorso procedimentale), saranno escluse.
6. LAZIOcrea, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunicherà tempestivamente all'interessato ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni naturali dal ricevimento della comunicazione, l'interessato stesso avrà il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.
7. L'elenco delle istanze ammissibili, che avranno superato la fase dell'istruttoria (incluso l'eventuale soccorso procedimentale), saranno inviate alla Commissione di valutazione.

**Art. 7 (Commissione di valutazione)**

1. La Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali ammesse sulla base dei criteri stabiliti nel successivo art.8 sarà nominata dopo la scadenza dell'Avviso Pubblico.
2. La Commissione è composta da tre componenti, esperti nelle materie dell'avviso, di cui il Presidente e uno dei due componenti designato dalla Regione Lazio tra il proprio personale dipendente rispettivamente con qualifica di dirigente e di funzionario, l'altro componente designato tra i dipendenti di LAZIOcrea S.p.A.



**Art. 8 (Criteri di valutazione delle domande)**

1. La Commissione provvederà alla valutazione dei progetti, attribuendo il punteggio (fino a 100 punti) relativo ai seguenti elementi:
  - a. coerenza delle finalità dell'iniziativa rispetto agli obiettivi regionali di valorizzazione indicati all'art. 3 (da 0 a 35 punti);
  - b. significatività storica, istituzionale e sociale dell'iniziativa (da 0 a 25 punti);
  - c. rilevanza dell'interesse collettivo e ricaduta territoriale dell'iniziativa, rispetto al bacino d'utenza (da 0 a 20 punti);
  - d. contenuto innovativo dell'iniziativa, con particolare attenzione al caso in cui il progetto ponga in essere azioni mirate al miglioramento dell'accessibilità, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale (da 0 a 15 punti);
  - e. rilevanza mediatica dell'iniziativa da realizzare (da 0 a 5 punti).
2. I punteggi relativi agli elementi di valutazione saranno assegnati nel seguente modo: ogni componente della Commissione attribuirà ciascun elemento di valutazione un coefficiente discrezionale tra 0 e 1, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:
  - 0 = NON VALUTABILE
  - da 0,1 a 0,2 = MOLTO SCARSO
  - da 0,3 a 0,5 = INSUFFICIENTE
  - 0,6 = SUFFICIENTE
  - da 0,7 a 0,8 = BUONO
  - da 0,9 a 1,0 = OTTIMO

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun Componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti, che saranno poi trasformati in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale somma massima le medie provvisorie precedentemente calcolate. Ciascun coefficiente definitivo, come sopra determinato in relazione a ciascun elemento di valutazione, sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce, così come indicato al precedente comma 1.
3. I progetti non conformi alle tipologie progettuali di cui all'art. 3 del presente Avviso saranno considerati NON VALUTABILI.
4. I progetti che non raggiungono il punteggio di 50 (cinquanta) punti saranno considerati NON IDONEI.

**Art. 9 (Graduatoria beneficiari- Variazioni progettuali)**

1. La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'articolo precedente, predispose la graduatoria dei progetti, con la specifica del punteggio, distinti in:
  - progetti IDONEI: progetti che hanno ottenuto almeno 50 punti nella valutazione di merito, distinti in:
    - ✓ **progetti idonei e finanziabili**: i progetti che hanno ottenuto almeno 50 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione e sono finanziabili in virtù del punteggio di merito raggiunto rispetto alle risorse finanziarie disponibili;
    - ✓ **progetti idonei ma non finanziabili**: i progetti che hanno ottenuto almeno 50 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione ma non possono essere finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
  - progetti NON IDONEI: progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 50 punti nella valutazione di merito;
  - progetti NON VALUTABILI: non conformi alle tipologie progettuali di cui all'art. 3;
2. Nel caso di parità di punteggio, la graduatoria terrà conto del criterio cronologico di invio della domanda e dei relativi allegati sulla piattaforma dedicata.
3. I progetti IDONEI saranno destinatari del finanziamento in ordine di graduatoria fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato dalla Regione Lazio.
4. I progetti ritenuti NON IDONEI o NON VALUTABILI dalla Commissione, ai sensi di quanto previsto al precedente art. 8, commi 3 e 4 , non possono essere destinatari del contributo.
5. La Commissione provvederà a trasmettere la graduatoria a LAZIOcrea S.p.A. che, con specifico atto di approvazione e contestuale ammissione al finanziamento, indicherà, per ciascuna domanda finanziabile, l'importo del contributo, fino a concorrenza delle risorse disponibili stanziate dalla Regione Lazio; nel caso che per l'ultimo intervento finanziabile non sia disponibile l'intero importo del contributo richiesto, lo stesso sarà rimodulato secondo la disponibilità.
6. Il provvedimento di cui al punto precedente sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione "Amministrazione trasparente" dei siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A. La pubblicazione avrà valore di notifica nei confronti di tutti i soggetti.
7. I beneficiari del contributo devono realizzare le attività conformemente a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo.

8. Sono ammissibili variazioni progettuali di minima rilevanza solo se preventivamente autorizzate da LAZIOcrea S.p.A. e che non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e finanziabilità del progetto medesimo.

L'eventuale richiesta di modifica dovrà essere tempestivamente inviata mediante comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: [bandopromozioneterritorio.6@laziocrea.it](mailto:bandopromozioneterritorio.6@laziocrea.it)

La richiesta di variazione potrà essere accolta solo in presenza di tutte le seguenti condizioni:

- la richiesta sia adeguatamente motivata;
- qualora la variazione riguardi una diversa data per lo svolgimento dell'attività, la stessa dovrà ricadere nella finestra temporale di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- non risulti in contrasto con gli obiettivi fissati nel progetto approvato.

Le variazioni non accolte determinano la decadenza dal contributo e la restituzione dell'acconto eventualmente già elargito.

9. Laddove venissero reperite ulteriori risorse da destinarsi ai progetti idonei ma non finanziati o finanziati solo parzialmente per esaurimento delle risorse, LAZIOcrea S.p.A., su indicazione della Regione Lazio, provvederà ad un eventuale scorrimento della graduatoria.

#### **Art. 10 (Spese ammissibili e non ammissibili)**

1. Tutte le spese, per essere ammissibili a contributo e riconoscibili in sede di rendicontazione, devono:
- essere espressamente e strettamente pertinenti al progetto e ad esso riferibili;
  - essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
  - derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro). Fanno eccezione le transazioni che, secondo usi di mercato universalmente riconosciuti, non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di e-commerce cd. business to consumer, spese di vitto e alloggio per l'artista, e altro);
  - essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (scontrini solo se "*parlanti*") intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile al beneficiario e alle attività progettuali;
  - essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.);
  - essere state determinate e/o liquidate nel periodo compreso da tre mesi precedenti alla data di fine dell'evento oltre che quelle liquidate entro tre mesi successivi alla conclusione del medesimo.

2. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono ammesse le seguenti voci di costi:

a) Spese per il personale

a.1) costo del personale (sia dipendente che non dipendente) il cui impiego sia stato esclusivo per il periodo di realizzazione dell'evento e sia analiticamente rendicontabile; tale specifica rendicontazione dovrà essere certificata dal Responsabile dell'Ufficio competente.

Nelle spese per le retribuzioni e/o compensi sono compresi anche gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico della Pubblica Amministrazione previsti dalla legge.

Il costo del personale dipendente viene computato in riferimento alla retribuzione che il dipendente percepisce in base ai limiti contrattuali del CCNL.

A titolo di esempio, la documentazione da produrre in sede di rendicontazione dovrà essere costituita da Lettera di Incarico/contratto di prestazione professionale o occasionale contenente l'oggetto dell'incarico, la durata ed il compenso.

Ordine di servizio o progetto obiettivo, riportanti lo specifico oggetto dell'iniziativa.

Cedolini paga o documento attestante l'avvenuto pagamento delle competenze nette. Prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte per lo svolgimento dell'iniziativa attestato dal responsabile dell'ufficio competente.

a.2) Spese di trasporto, vitto e alloggio, per personale interno, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione dell'iniziativa. Tali spese sono ammissibili nei limiti di spesa della normativa prevista in materia per missioni del personale

a.3) Compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i soggetti esterni indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale; non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per soggetti diversi da quelli indicati dal progetto presentato in sede di domanda, fatto salvo quanto indicato all'art. 9, comma 8. Tali spese dovranno essere giustificate da specifici documenti (incarichi, Lettere di incarico, contratti, convenzioni sottoscritti con i destinatari dei compensi in oggetto) e analiticamente rendicontati.

b) Fornitura di Beni e servizi. Sono ammesse spese per forniture di beni e servizi le cui procedure per l'individuazione dei fornitori, abbiano rispettato la normativa di

riferimento (D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i) e siano direttamente riferibili alla realizzazione dell'iniziativa, siano servizi riconducibili alla durata dell'operazione;

- c) Noleggio di beni. Sono ammesse spese per locazione di beni mobili e di attrezzature le cui procedure per l'individuazione dei fornitori, abbiano rispettato la normativa di riferimento (D.Lgs 36/2023 e s.m.i). I relativi contratti di locazione dovranno riportare l'inequivocabile identificazione dei beni forniti e l'utilizzo ad esclusiva destinazione della iniziativa oggetto di rendicontazione;
- d) utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa;
- e) canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa;
- f) costo per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;
- g) I.V.A. sugli acquisti effettuati nell'ambito del progetto ammesso a contributo solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.

**3. Non sono ammissibili a contributo le spese:**

- a) giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al beneficiario e/o al progetto;
- b) recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- c) non aventi le caratteristiche di cui all'art.10 comma 1;
- d) relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- e) relative all'acquisto di beni mobili, registrati e/o non registrati.

**Art. 11 (Erogazione contributo, rendicontazione e decadenza)**

1. L'erogazione del contributo è subordinata all'apposita rendicontazione delle spese sostenute dal beneficiario, in linea con i requisiti di ammissibilità delle spese indicati all'art. 10.
2. Il contributo sarà liquidato con le seguenti modalità:
  - a) anticipo pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo riconosciuto a seguito della pubblicazione della graduatoria di cui all' art. 9 comma 5. Per ottenere l'anticipo è necessario effettuare richiesta da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica: [rendicontazione@laziocrea.it](mailto:rendicontazione@laziocrea.it) ;
  - b) saldo fino al 100% del contributo riconosciuto, a seguito di rendicontazione.
3. Ai fini della rendicontazione finale, a conclusione delle attività, i beneficiari dovranno produrre a LAZIOcrea S.p.A, mediante posta elettronica all'indirizzo:

[rendicontazione@laziocrea.it](mailto:rendicontazione@laziocrea.it) , ed entro e non oltre il 31 gennaio 2025, quanto specificato di seguito:

- a) idonea documentazione atta a dimostrare l'effettiva realizzazione della manifestazione attraverso documentazione fotografica, video, articoli di stampa ecc. corredata da una relazione che evidenzi, in maniera analitica, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata;
  - b) rendicontazione del totale delle spese sostenute, approvata e sottoscritta dal legale rappresentante, con idonea documentazione giustificativa delle spese, (mandati di pagamento quietanzati, fatture quietanzate, estratti conto privi di cancellazioni, scontrini fiscali).
4. Il saldo del contributo, correttamente rendicontato, sarà liquidato entro 90 (novanta) giorni dalla data di approvazione della rendicontazione finale da parte di LAZIOcrea S.p.A.;
  5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 della Legge Regionale n. 9/2020 i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti ai fini dell'erogazione del contributo possono presentare in luogo della rendicontazione delle spese, di cui al precedente comma 2, lettera a), una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del contributo concesso.
  6. Qualora la spesa effettivamente sostenuta e/o correttamente rendicontata sia inferiore al contributo concesso, lo stesso sarà rimodulato in relazione a quanto sopra.
  7. I beneficiari hanno l'onere di comunicare a LAZIOcrea S.p.A. qualsiasi modifica rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda e di progetto, fermo restando quanto previsto in altre parti del presente Avviso.
  8. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi ricevuti a norma delle presenti disposizioni, esclusivamente per le iniziative per le quali sono stati concessi.
  9. Fermo restando quanto previsto, in tema di decadenza, in altre parti del presente documento, decade dal beneficio dell'intero contributo assegnato, il beneficiario che:
    - non realizzi, in tutto o in parte, le attività previste nel progetto ammesso a contributo;
    - abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizioni normative o regolamentari vigenti in materia, ferme restando le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario;
    - che presenti una rendicontazione carente o irregolare del contributo.
  10. Nella fase successiva alla conclusione dei lavori della Commissione, i soggetti ammessi a contributo potranno richiedere in qualsiasi momento informazioni ed assistenza diretta al suddetto indirizzo e-mail appositamente dedicato:  
[bandopromozioneterritorio.6@laziocrea.it](mailto:bandopromozioneterritorio.6@laziocrea.it)

### Art.12 (Obblighi del beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga a:
  - operare in conformità con quanto previsto nel presente Avviso Pubblico ed utilizzare il contributo ricevuto a norma del presente Avviso esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o delle spese per le quali è stato concesso; nei casi di utilizzo non conforme, anche solo parzialmente, del contributo concesso, LAZIOcrea S.p.A. dispone la decadenza integrale o parziale dello stesso o la sua rimodulazione, con le modalità stabilite all'art. 11, comma 6 del presente Avviso;
  - realizzare integralmente le attività proposte, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti di terzi) nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato, del presente Avviso e di quanto eventualmente concordato con LAZIOcrea S.p.A. nonché garantire il regolare svolgimento delle attività essendo direttamente responsabile della buona riuscita delle stesse, pertanto assume a suo carico tutti gli oneri sia economici che tecnici;
  - predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte e assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nell'attuazione del progetto.
2. Resta comunque inteso che su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa, realizzata dopo la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari, deve essere riportata la seguente dicitura "*Con il contributo della Regione Lazio*". Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge Regionale n. 16 del 20/05/1996, in caso di omissione di tale indicazione nei materiali di comunicazione e pubblicitari, LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di procedere con la revoca del contributo.

### Art. 13 (Privacy e Trasparenza)

1. Ai sensi della normativa privacy europea e nazionale vigente si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: Titolare del trattamento la Giunta Regionale del Lazio (di seguito anche il "**Titolare**" o la "**Giunta**"), con sede in via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: [urp@regione.lazio.it](mailto:urp@regione.lazio.it) PEC: [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it), centralino 06.51681).

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via P.E.C. all'indirizzo [DPO@pec.regione.lazio.it](mailto:DPO@pec.regione.lazio.it) o attraverso la e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) o presso URP-NUR 06-99500.

2. La Regione Lazio ha designato, quale Responsabile del Trattamento, LAZIOcrea S.p.A. L'Avviso utilizza i soli dati dei legali rappresentanti dell'entità giuridica che presenta la domanda di partecipazione. I dati dei legali rappresentanti sono trattati per obbligo di legge per:
  - partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;
  - erogazione del contributo concesso;
  - ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee
3. La Regione Lazio tratta i dati per i compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici nelle modalità previste dalla legge.
4. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione.
5. Si informa che, ove necessario per adempiere agli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati ulteriori dati sempre riferiti alle persone chiave del soggetto giuridico partecipante all'Avviso Pubblico o al legale rappresentante dello stesso, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, i dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc.
6. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza attività di profilazione o processi decisionali automatizzati.
7. Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio e LAZIOcrea per gli obblighi di legge previsti sull'erogazione di finanziamenti, i dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo e/o a autorità giudiziarie.
8. I dati potranno essere diffusi per gli obblighi di legge sulla trasparenza cui sono soggette le pubbliche amministrazioni. In tal caso il trattamento prevede la minimizzazione dei dati personali oggetto di diffusione.



9. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge. Il trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o sub responsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per LAZIOcrea S.p.A. di istruire la domanda presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.
10. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.
11. Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei diritti degli interessati dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/51681 - via P.E.C. scrivendo a [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it) o a [urp@regione.lazio.legalmail.it](mailto:urp@regione.lazio.legalmail.it) oppure via modulo di contatto all'indirizzo <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>. È sempre possibile per l'interessato (legale rappresentate del soggetto giuridico) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

#### **Art. 14 (Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali)**

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate al richiedente o proponente all'indirizzo P.E.C. fornito in sede di domanda ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato. L'indirizzo PEC di LAZIOcrea S.p.A. valido ai fini dall'Avviso è: [accessi.LAZIOcrea@legalmail.it](mailto:accessi.LAZIOcrea@legalmail.it)
2. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a LAZIOcrea S.p.A. è il suo Presidente o suo delegato. Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui all'articolo 13 del presente Avviso.

#### **Art. 15 (Controversie e Foro competente)**

1. In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il proponente/a e la Regione Lazio o LAZIOcrea S.p.A. relativamente alla fase di erogazione dei contributi concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

## **Privati**

Università Popolare Cattolica "E. Montemurro-T. D'Ippolito"

Decreto 12 giugno 2024, n. DR 04/24

**Decreto Rettorale n 04/2024 del 12/06/2024. Aggiornamento Comitato d'Onore e Consiglio Accademico Univ. "Montemurro-D'Ippolito"**



Richiedente: Università Popolare Cattolica "Montemurro-D'Ippolito".

Legale rappresentante: prof. **Ciro Romano**, magnifico rettore e presidente CdA.

C.F.: 95321630634

Sede: Palazzo Cassano, Via Zumbini, 38 – 80055 Portici (Na)

Sede di Rappresentanza a Roma: Curia Generalizia Ist. Suore Miss. Catechiste del Sacro Cuore, Via della Camilluccia 91.

**Oggetto: Decreto Rettorale n° 04/2024 del 12/06/2024. Aggiornamento Comitato d'Onore e Consiglio Accademico Univ. "Montemurro-D'Ippolito".**

**Il prof. **Ciro Romano**, Magnifico Rettore e Presidente CdA dell'Università Popolare Cattolica "Montemurro-D'Ippolito" (DPR 23/05/23 e DGR-Campania n°38/2023) con sede a Portici (Na), ai sensi dello Statuto Universitario, ha emanato il decreto rettorale n°04/2024 del 12/06/24.**

#### **ART. 01, Nomina Componenti Comitato d'Onore.**

Ai sensi degli art. 05 comma b, dell'art. 17 del Regolamento, e visto il verbale del CdA n° 02/24 del 05/06/24,

il Rettore, ai sensi della normativa vigente e delle norme statutarie dell'Università,  
nomina soci onorari e membri del Comitato d'Onore:

- **Em.mo e Rev.mo Card. Raimond Leo BURKE**, Prefetto em. Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e Patrono em. del Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM);
- **Ecc.mo e Rev.mo Dom Riccardo GUARIGLIA**, Abate Ordinario di Montevergine (Av);
- **Sen. Prof. Ortensio ZECCHINO**, già Ministro Pubblica Istruzione ed Università e Presidente BIOGEM;
- **Dott. Maurizio BLOCK**, Procuratore Generale Militare presso la Suprema Corte di Cassazione.

#### **ART. 02, Nomina Componenti Consiglio Accademico.**

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, e visto il verbale del CdA n° 02/24 del 05/06/24,

Rettore, ai sensi della normativa vigente e delle norme statutarie dell'Università, e nella Sua qualità di Presidente del Consiglio Accademico (C.A.), NOMINA il **prof. Stefano MAGGI** (socio onorario) membro del Consiglio Accademico in carica fino al 30/10/2026.

#### **ART. 03, Costituzione Centro Studi sui Trasporti e sulla Mobilità Sostenibile (CesTraMS)**

1) Ai sensi dall'art. 09, comma 02, lettera j) dello Statuto universitario visto il verbale del CdA n°02/24 del 05/06/24, il Rettore costituisce il Centro Studi sui Trasporti e sulla Mobilità Sostenibile (CeSTraMS) dell'Università "Montemurro-D'Ippolito", approvandone contestualmente il Regolamento di 16 articoli allegato al presente Decreto (allegato n° 01), di cui è parte integrante.

2) Ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del Regolamento del CeSTraMS di cui al comma 1) del presente Articolo, il Rettore e Presidente del (CeSTraMS) nomina fino al 31/12/2027:

- **Direttore: ing. Domenico Salierno**, socio docente

- **Segretario: ing. Vittorio Piccolo**, socio docente e membro del Consiglio Accademico, anche rappresentante del Consiglio Accademico ai sensi del comma e dell'art. 10 del Regolamento CeSTraMS
  - **Consiglieri: arch. Antonella Romano (socio fondatore), prof. Stefano Maggi (socio onorario), prof. arch. Fabio Mangone (socio onorario), ing. avv. Ciro Tarallo (socio docente).**
- 3) Ai sensi dell'art. 06 del Regolamento del CeSTraMS di cui al comma 1) del presente Articolo, il Rettore e Presidente del Centro Studi, determina per l'A.A. 23/24, di trattenere per l'Università il 25% degli introiti del Centro Studi, e/o dei fondi ed elargizioni a qualsiasi titolo ad esso destinati.

[OMISSIS]

#### **ART.05, Nomina Delegati del Rettore.**

Ai sensi dell'art. 10 comma (d ed art. 12 dello Statuto universitario e della delibera di cui al Verbale CdA n° 02/24 del 05/06/24, ravvisata la necessità di procedere alla nomina di propri delegati, il Rettore nomina:

- **Comm. Prof. Tommaso ROMANO**, socio docente e membro del Consiglio Accademico, delegato rettorale per la Regione Siciliana;
- **Cons. Avv. Gennaro (Gerry) DANESI**, socio docente nel Dip. di Studi Sociali ed Umanistici (DiSSU), responsabile sezione Studi Euro-Mediterranei per la cooperazione e la pace e responsabile sezione Diritto e Giurisprudenza, delegato rettorale per la cooperazione ed il Terzo Settore.

I suddetti soci, potranno accreditarsi presso le istituzioni pubbliche o private, civili o religiose, in qualità istituzionale di delegati del rettore la competenza indicata. Essi, con le dovute informazioni ed autorizzazioni del Rettorato per ogni azione, avranno facoltà di promozione, organizzazione e rappresentanza dell'Università, il loro mandato durerà due anni accademici (24/25 e 25/26) e potrà esser rinnovato.

Il loro incarico, in quanto soci, è vincolato alla regolarità della loro posizione amministrativa/contabile (essere in regola con la quota sociale annuale), è ai sensi del Dlgs. 117/2017 ed è sottoposto al rispetto dello Statuto Universitario e di tutti gli organi universitari.

Potranno utilizzare carta intestata ed emblemi dell'Università indicando sempre la dicitura "Delegato del Rettore per ...".

#### **ART. 06, Approvazioni Accordi/Protocolli d'Intesa.**

Il Rettore, sentito il parere favorevole del CdA (Verbale n° 02/24) approva, con effetto immediato:

- Protocollo d'Intesa con l'Archivio Diocesano di Salerno
- Protocollo d'Intesa con l'Ente Nazionale Attività Culturali – ENAC
- Accordo Quadro con il Comune di Massa Lub.se (Na)



## **Regolamento**

**Centro Studi sui Trasporti e sulla Mobilità Sostenibile (CeSTraMS)  
dell'Università Popolare Cattolica "Montemurro-D'Ippolito"- Portici (Na)  
approvato con Decreto Rettorale n°04/24 del 12/06/2024**

### **ART.1 - ISTITUZIONE**

Ai sensi dall'art. 09, comma 02, lettera j) dello Statuto universitario visto il verbale del CdA n°02/24 del 05/06/24, è istituito con Decreto Rettorale n° 02/24 art. 03 il Centro Studi sui Trasporti e sulla Mobilità Sostenibile da adesso denominato CeSTraMS.

La sede legale del Centro Studi è presso l'Univ. "Montemurro-D'Ippolito" in palazzo Cassano, Via Zumbini 38 - 80055 Portici (Na).

Il Centro Studi potrà utilizzare tutti i riconoscimenti amministrativi dell'Università "Montemurro-D'Ippolito" e potrà far valere il codice IBAN per le donazioni ad esso indirizzate, com'anche il Codice Fiscale dell'Università per la donazione del 5X1000, com'anche per tutte le altre eventuali donazioni che, a norma della legge 117/2017 consentono la defiscalizzazione/decontribuzione della cifra donata all'Università come autorizzato dall'Agenzia delle Entrate.

Il Centro Studi, non sarà -né potrà essere- soggetto giuridicamente autonomo, esso è e sarà parte dell'Università, gestito secondo lo Statuto Universitario e la normativa vigente di riferimento ed il presente regolamento.

### **ART. 2 - SCOPO E COMPITI**

Il Centro ha eminentemente scopi di ricerca e formazione in collaborazione con tutti gli Enti e le Istituzioni, onde sviluppare la missione propria dell'Università "Montemurro-D'Ippolito" anche e soprattutto a favore del territorio. Finalità principali del Centro saranno quelle di curare la formazione (anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni), ivi inclusa quella specialistica rivolta a professionisti ed addetti ai lavori del settore, quella di consulenza scientifica, nonché promuovere ricerca e sviluppo, istituire e finanziare borse e/o premi di studio e assegni di ricerca nella materia dei trasporti e mobilità sostenibile, impegnandosi nella disseminazione sul territorio dei risultati delle ricerche attuate.

Il Centro può consorziarsi con altri Enti Universitari simili con possibilità di diventare Centro interuniversitario, secondo le normative vigenti e stante l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università.

Sono compiti del Centro:

- a) promuovere ogni forma di ricerca nel settore dei trasporti e mobilità sostenibile;
- b) promozione, edizione e diffusione di ricerche e studi specifici sul settore dei trasporti e mobilità sostenibile;
- c) collaborazione alla valorizzazione dei trasporti e mobilità sostenibile con riferimento ai territori interessati;
- d) organizzazione a sostegno di iniziative ed eventi volti a favorire la riflessione, il confronto e l'approfondimento nel settore dei trasporti e mobilità sostenibile come convegni, seminari, conferenze, presentazioni di libri, tavole rotonde, mostre, concerti, corsi di specializzazione e/o di alta formazione, etc.;

- e) fornire a Terzi consulenza specifica sulla materia volta ad implementare lo sviluppo delle ricerche realizzate.
- f) promuovere rapporti e collaborazioni istituzionali con Enti pubblici e privati.
- g) le attività del Centro sono pubbliche.

#### ART. 3 - PARTECIPAZIONE AL CENTRO

Possono esser membri del Centro esclusivamente i soci, di qualsiasi categoria, dell'Univ. "Montemurro-D'Ippolito" che ne faranno richiesta. I membri del Centro hanno diritto a partecipare a tutte le attività, alle riunioni, e ad accedere a particolari agevolazioni sul materiale pubblicato.

a) Possono esser nominati soci onorari del Centro Studi tra persone fisiche o giuridiche, nella misura di non oltre i 10 soci onorari. Il Presidente, su proposta del Direttore del Centro, nomina i soci onorari che avranno diritto di partecipazione a tutte le attività del Centro. Anche i soci onorari, ma senza diritto di voto, possono esser nominati nel Consiglio direttivo del Centro.

#### ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie derivano da:

- eventuali fondi stanziati dagli organi centrali dell'Università "Montemurro-D'Ippolito";
- altre elargizioni o donazioni specificatamente destinate al Centro, o proventi da pubblicazioni od attività connesse alle funzioni proprie del Centro;

#### ART. 5 - STRUTTURA E SEDE

Per la realizzazione delle proprie finalità il Centro si avvale dei locali, delle attrezzature e delle strutture ad esso destinati dall'Università "Montemurro-D'Ippolito".

#### ART. 6 - GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativa e contabile è assicurata, in armonia con le regole di contabilità dell'Università e con il bilancio unico dell'Università nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs. 117/17. L'Università, per le necessità amministrative e gestionali conseguenti, potrà trattenere fino al 30% degli introiti annui del Centro Studi, e/o dei fondi ed elargizioni a qualsiasi titolo ad esso destinati.

#### ART. 7 - ORGANI

Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio direttivo.
- b) il Presidente.
- c) il Direttore.
- d) il Segretario.

#### Art. 8. - Il Presidente

Il Presidente del Centro Studi è di diritto il Rettore pro-tempore dell'Università, che può delegare un suo facente veci.

#### Art. 9. - Compiti del Presidente

Il Presidente:

- nomina, o revoca, i membri del Consiglio Direttivo;
- ha la rappresentanza legale del Centro che è in capo all'Univ. "Montemurro-D'Ippolito";
- sovrintende a tutti i rapporti istituzionali del Centro medesimo, che può delegare al Direttore;
- sovrintende all'organizzazione ed all'attività del Centro perché siano conformi ai criteri ed ai programmi stabiliti dal Consiglio Direttivo del Centro;
- sovrintende, con il Direttore, alla redazione del piano di sviluppo e del piano annuale di attuazione delle attività del Centro;

- sovrintende, con il Direttore, all'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- sovrintende sulla realizzazione dei programmi approvati dal Consiglio Direttivo del Centro;
- convoca, d'intesa col Direttore, una volta all'anno, un'assemblea annuale dei soci-membri del Centro Studi.
- approva, o meno, tutti i tipi di documenti, deliberazioni, richieste, atti, del Consiglio Direttivo.
- destituisce il Direttore, o uno dei membri del Consiglio Direttivo, o l'intero Consiglio Direttivo, per gravi cause, o colpe, o inadempienze, con l'approvazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università.
- cura, con il Direttore, le altre attività di competenza del Centro.

#### Art. 10. - Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo, nominato dal Presidente, è composto:

- a) dal Direttore del Centro;
  - b) dal Segretario;
  - c) dal Presidente o suo delegato;
  - d) da un numero variabile di consiglieri, con deleghe specifiche, proposti dal Direttore e nominati dal Rettore.
  - e) da un rappresentante (membro di diritto) del Consiglio Accademico dell'Università nominato dal Rettore.
- Il Consiglio direttivo rimane in carica tre anni e i suoi membri possono essere rinominati.  
È facoltà del Presidente chiedere al Direttore, e/o ai consiglieri, di rendicontare le attività programmatiche o svolte, e ogni altra informazione di cui possa necessitare.  
I membri del direttivo devono esser soci dell'Università "Montemurro-D'Ippolito" in qualsiasi categoria.  
Il Presidente può nominare nel Consiglio direttivo, in qualsiasi ruolo, anche non soci dell'Università che abbiano particolari requisiti utili allo sviluppo delle attività del Centro, essi però non possono esser la maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo.

#### Art. 11 - Compiti del Consiglio direttivo

Il Consiglio:

- funge anche da Comitato Scientifico;
- delibera sulla stipula di convenzioni da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione dell'Università;
- provvede a quanto delegato ad esso dal Presidente e/o dal Direttore;
- elabora un bilancio annuale programmatico e consuntivo, che deve esser approvato dal Presidente;
- elabora le programmazioni annuali e le relazioni consuntive sulle attività svolte o da proporre.

#### Art. 12. Il Direttore

Il Direttore del Centro è nominato dal Presidente, sentito il parere del Consiglio d'Amministrazione dell'Università. Il Direttore resta in carica tre anni e può essere rinominato.

#### Art. 13. Compiti del Direttore

Il Direttore:

- coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro, da sottoporre all'approvazione del Presidente;
- rappresenta il Centro Studi in ogni sede.
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- cura la realizzazione programmatica e consuntiva approvata dal Consiglio Direttivo;
- redige il piano di sviluppo ed il piano di attuazione delle attività del Centro;
- redige le richieste di budget all'Università;
- aggiorna periodicamente l'elenco dei membri che partecipano alle attività del Centro;
- propone al Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, la nomina di nuovi Consiglieri;
- collabora con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni;
- promuove i rapporti istituzionali con gli Enti pubblici o privati.



**Art. 15. Il Segretario.**

Compete al segretario del Centro il coordinamento organizzativo, funzionale, amministrativo e documentale, e di tutto quanto riguarda il buon funzionamento del Centro.

Lavora in stretta collaborazione con il Direttore con cui predispone tutto quanto necessario al corretto funzionamento del Centro.

Conserva copia di tutta la documentazione del Centro i cui originali, annualmente, consegnerà al Presidente, od ogni volta che gli sarà richiesto da quest'ultimo.

Il segretario decade con il Direttore, indipendentemente dagli anni in cui è carica.

**Art. 14. - Valutazione**

Il Centro è soggetto ad una valutazione periodica triennale di natura scientifica, anche da parte di re-visorii esterni.

**Art. 15. - Durata**

1. La durata del Centro è illimitata.

2. Il Centro è istituito anche per valutare la fattibilità, entro i prossimi anni accademici, di una possibile istituzione del Dipartimento di Ingegneria dei Trasporti e della Mobilità Sostenibile dell'Univ. "Montemurro-D'Ippolito" di cui il Centro diventerà parte.

**Art. 16. - Modifiche al Regolamento**

Eventuali modifiche al presente Regolamento devono esser proposte dal Direttore al Presidente che le sottoporrà all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione ed al Consiglio Accademico dell'Università.

**Primo Consiglio Direttivo CeSTraMS:**

Presidente: ROMANO cav. prof. Ciro, Magnifico Rettore,

Direttore: SALIERNO ing. Domenico,

Segretario: PICCOLO ing. Vittorio,

Consiglieri: ROMANO arch. Antonella, MAGGI prof. Stefano, MANGONE prof. arch. Fabio, TARALLO avv. ing. Ciro

Approvato dal Rettore.



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE CATTOLICA  
"MONTEMURRO-D'IPPOLITO":**

- Magnifico Rettore e Presidente CdA: Cav. Prof. Dott. **Ciro ROMANO**
- Vicepresidente: Avv. Dott.ssa **Maria Giovanna ROMANIELLO**
- Segretaria Generale: Cav. Prof.ssa Dott.ssa **Maria FILIPPIS**
- Consiglieria: Rev. Suor **Alba DELLI PAOLI MCSC.**

**COMITATO D'ONORE DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE CATTOLICA "MONTEMURRO-D'IPPOLITO"**

DECANO: Em.mo Card. **Francesco Monterisi**,  
Arciprete em. Basilica Papale di San Paolo fuori le mura, socio fondatore

- Em.mo Card. **Paul Poupard**, Presidente em. dei Pontifici Consigli per la Cultura e per il Dialogo interreligioso.
- Em.mo Card. **Francesco Coccopalmerio**, Presidente em. Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi e membro della Commissione Pontificia per gli appelli in materia di delicta reservata.
- Ecc.mo Mons. **Fouad Twal**, Patriarca em. di Gerusalemme dei latini.
- Ecc.mo Mons. **Salvatore Ligorio**, Arcivescovo em. di Potenza-Marsico-Muro Lucano.
- Ecc.mo Mons. **Alessandro D'Errico**, Arcivescovo tit. di Carini, Nunzio Apostolico.
- Ecc.mo Mons. **Guido Pozzo**, Arcivescovo tit. di Bagnoregio, Sovrintendente alla Pontificia Cappella Sistina;
- Ecc.mo Mons. **Paolo De Nicolò**, Vescovo tit. di Mariana in Corsica, Reggente em. Prefettura della Casa Pontificia;
- Ecc.mo Mons. **Enrico Dal Covolo**, Vescovo tit. di Eraclea, Magnifico Rettore em. Pontificia Università Lateranense, Assessore al Pontificio Comitato di Scienze Storiche;
- Ecc.mo Dom. **Riccardo Luca Guariglia OSB**, Abate-Ordinario di Montevergine (Av);
- Dott. **Mauzio Block**, Procuratore Generale Militare presso la Suprema Corte di Cassazione;
- Gent.ma dott.ssa **Elisabetta Garzo**, Presidente Tribunale di Napoli;
- Gen. C.A. **Giuseppenicola Tota**, Comandante Forze Operative Sud-Italia;
- Ch.mo Comm. prof. **George Cassar**, Istituto per il Turismo, Viaggi e Cultura, Università Statale di Malta.
- On. prof. **Vincenzo Scotti**, già ministro e sottosegretario della Repubblica.
- Sen. prof. **Ortensio Zecchino**, già ministro della Pubblica Istruzione ed Università, presidente BIOGEM.
- On. prof. ing. **Luigi Nicolais**, già ministro e presidente del CNR.
- Ch.mo prof. **Guido Trombetti**, già Rettore dell'Univ. Federico II di Napoli e già Assessore Regionale all'Università e Ricerca, anche membro onorario del Consiglio Accademico
- Ch.mo prof. **Giulio Tarro**, infettivologo e direttore em. Azienda Ospedaliera Cotugno di Napoli

- Ch.mo prof. Mario O. **Spedicato**, professore associato in Storia Moderna presso l'Università del Salento (Lecce), e presidente della Società Leccese di Storia Patria (membro on. del Consiglio Accademico)
- Ch.mo prof. Fabio **Mangone**, professore ordinario di Storia dell'Architettura presso l'Università Federico II di Napoli;
- Sig. Elio **Montemurro**, discendente del Servo di Dio Eustachio Montemurro;
- M° Andrea **Montemurro**, discendente del Servo di Dio Eustachio Montemurro;
- Dott. Nicola **Montemurro**, discendente del Servo di Dio Eustachio Montemurro;
- **Istituto Suore Missionarie Catechiste del Sacro Cuore** (Ente di diritto Pontificio);
- **Comune di Latiano** (Br).

*Membri del Comitato d'Onore alla Memoria:*

- Ecc.mo Mons. Nicola **Monterisi**, arcivescovo di Conversano, di Chieti-Vasto e di Salerno, alla memoria;
- Ecc.mo Mons. Luigi **Barbarito**, arcivescovo tit. di Fiorentino e Nunzio Apostolico, alla memoria;
- Ecc.mo Mons. Ignazio **Monterisi**, vescovo di Potenza, alla memoria;
- Ecc.mo Mons. Dante **Bernini**, vescovo di Albano e di Velletri-Segno, alla memoria;
- Ch.mo Cav. Prof. Roberto **Romano**, professore associato Univ. "Federico II", alla memoria;
- Rev.da Suor Filomena **Delli Paoli** MCSC, alla memoria.

**CONSIGLIO ACCADEMICO (C.A.) DELL'UNIV. "MONTEMURRO-D'IPPOLITO"**

Cav. Prof. **Ciro Romano**, Magnifico Rettore e Presidente CdA,  
Presidente di diritto del C.A.

- Ecc.mo Mons. Enrico **Dal Covolo**, coordinatore C.A. e pro-rettore Univ. "Montemurro-D'Ippolito", membro onorario.
- Rev. suor Celia **Holanda de Almeida**, rappresentante dell'Ist. Suore Miss. Cat. Sacro Cuore (membro di diritto), membro di diritto.
- M° Giancarlo **Amorelli**, membro di diritto.
- Rev. suor Irene **Guida**, membro di diritto.
- Prof. Fabio **Mangone**, membro di diritto.
- Ing. Vittorio **Piccolo**, membro di diritto.
- Arch. Antonella **Romano**, membro di diritto.
- Prof. Mario **Spedicato**, membro di diritto.
- Prof. Stefano **Maggi**, membro di diritto.
- Prof. Tommaso **Romano**, membro onorario
- Prof. Guido **Trombetti**, membro onorario

F.to cav prof Maria Filippis  
Segretaria Generale Università.